2015.07.
08
14:33:59
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVI | BARI, 9 LUGLIO 2015 | n. 97

Corte Costituzionale
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 25 Giugno 2015, n. 70
Declaratoria di illegittimità costituzionale degli artt. 9, comma 4; 13 comma 7 lett. a) e c); 17 commi 3 e 4, 18 e 45 della Legge della Regione Puglia n.24 del 16 aprile 2015 "Codice del Commercio".
Pag. 28485

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio, n. 383
Centrale Termo Elettrica "EniPower" SpA Brindisi - Riesame parziale dell'AIA rilasciata dal Ministero dell'Ambiente con Decreto 233 del 30.09.2014.
Conferenza dei servizi di cui all'art. 29 - quater, comma 5, del D.lgs. n. 152/06, convocata per il giorno 08.07.2015. Espressione del parere della Regione.
Pag. 28494

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 2 luglio 2015, n. 252
DGR n. 1419 del 26/9/2003 - Gestione della riserva regionale dei diritti di impianto non esercitati a seguito di estirpazione del vigneto da vino. Bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale a titolo gratuito.
Ammissione all'istruttoria tecnica delle domande inserite nell' elenco di cui alla priorità b) della Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 227 del 25/06/2015.
Pag. 28497

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 3 luglio 2015, n. 255
DGR n. 1419 del 26/9/2013 - Gestione della riserva regionale dei diritti di reimpianto non esercitati. Terzo aggiornamento della consistenza.
Pag. 28499

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 3 luglio 2015, n. 256
DGR n. 1419 del 26/9/2003 - Gestione della riserva regionale dei diritti di impianto non esercitati a seguito di estirpazione del vigneto da vino.
Bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione a titolo oneroso dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale.
Approvazione di n. 4 elenchi di domande ricevibili e ammissione all'istruttoria tecnica - amministrativa delle domande collocate negli elenchi di cui alle priorità a), b), c) e d).
Pag. 28528

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 9 giugno 2015, n. 109
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Reg. (UE) n. 543/2011 del 07/6/2011 della Commissione - Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli "QUALITÀ E PRESTIGIO Società Cooperativa Agricola" (IT 519) con sede legale in Foggia.
Pag. 28544

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 15 giugno 2015, n. 112
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Reg. (UE) n. 543/2011 del 07/6/2011 della Commissione - Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli "Export Frutta Puglia Società consortile a r.l." (IT 428) con sede legale in Noicattaro (Bari).
Pag. 28546

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 16 giugno 2015, n. 114
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Reg. (UE) n. 543/2011 del 07/6/2011 della Commissione - Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli "Azienda Agricola San Michele S.p.A. O.P." (IT 258) con sede legale in Poggio Imperiale (Foggia).
Pag. 28548

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 30 giugno 2015, n. 215
L.R. 1° agosto 2014, n. 32 e disposizioni attuative - Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale. Approvazione avviso di selezione e relativa modulistica per l'individuazione di iniziative da sostenere.
Pag. 28551

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 29 giugno 2015, n. 135
Albo Regionale dello Spettacolo - L.R. n. 6/2004, art. 8 - Regolamento n. 11/2007 Art. 7 - Aggiornamento Albo Anno 2015.
Pag. 28579

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 30 giugno 2015, n. 818
P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - approvato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013, Asse IV - Capitale Umano - Avviso n. 5/2015 - "Costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS". Approvazione graduatoria e impegno di spesa.
596603

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 6 luglio 2015, n. 840
P.O. PUGLIA - FSE 2007 - 2013 - Avviso n. 6/2015 "Welcome": PRECISAZIONI
Pag. 28603

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 152
Presidio di Riabilitazione "Euroitalia s.r.l." sito in Casarano alla Via Provinciale per Collepasso s.n.. Accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 42 prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, penultimo capoverso, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011.
Pag. 28604

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 153
Presidio di Riabilitazione "Provincia della Natività B.M.V. O.SS.T. - Casa Madre del Buon Rimedio" sito in Gagliano del Capo alla Piazza Padri Trinitari. Accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 42 prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, penultimo capoverso, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011.
Pag. 28609

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 154
Verifica di compatibilità e parere favorevole, ex articolo 7, comma 2 L.R. 8/2004 s.m.i., articolo 3 R.R. n. 14 dell'08/07/2014, per la "Zona Litoranea" della ASL BT, a favore del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per la realizzazione di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica di n. 20 posti per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2, R.R. n. 14/2014, sita in Trani alla via Bonomo n. 9, angolo via Caposele da n. 63 a n. 73.
Pag. 28614

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 155
Verifica di compatibilità e parere favorevole, ex articolo 7, comma 2 L.R. 8/2004 s.m.i., articolo 3 R.R. n. 14 dell'08/07/2014, per la "Area Nord Jonica" della ASL LE, a favore della Società Cooperativa Sociale Libellula di Tricase per la realizzazione di una Struttura Residenziale Terapeutica di n. 10 posti per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 1, R.R. n. 14/2014, sita in Nardò alla via Vaglio angolo via Caduti di Nassirya, denominata "Libellula".
Pag. 28620

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 156
Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "Francesco Ferrari" di Casarano (LE), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.
Pag. 28627

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 157
Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.
Pag. 28631

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 158
Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "Di Venere" di Carbonara - Bari, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.
Pag. 28634

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 159
Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "Don Tonino Bello" di Molfetta (BA), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.
Pag. 28638

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 160
Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "Bonomo" di Andria (BT), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.
Pag. 28642

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 161
Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "G. Tatarella" di Cerignola (FG), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.
Pag. 28647

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 162
Regolamento regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.
Pag. 28650

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 163
Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giuseppe da Copertino" di Copertino (LE), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.
Pag. 28654

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 164
Revoca della sospensione dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 12/2015 di accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giacomo" di Monopoli (BA).
Pag. 28657

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 165
Autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo nei locali dell'ex U.O. di Pediatria dell'ospedale "Fallacara" di Triggiano (BA), ai fini del mantenimento dell'accreditamento, del Consultorio Familiare dell'ASL BA con sede in Triggiano alla Via Volta n. 19, ai sensi dell'articolo 28 bis, commi 2 e 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..
Pag. 28661

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 166
Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "S. Camillo De Lellis" di Manfredonia (FG), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.
Pag. 28665

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 173
DGR 27 del 20/01/2015. Avviso pubblico per n. 245 tirocini formativi. Graduatoria finale.
Pag. 28669

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 1 luglio 2015, n. 175
A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti, medici veterinari ed altre professionalità (Biologi, Chimici e Psicologi) ambulatoriali del 29.07.2009. Pubblicazione graduatorie definitive prov. di FOGGIA valide per l'anno 2015.
Pag. 28686

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 2 luglio 2015, n. 177
Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base "BIOCHEMICAL S.r.l.", a seguito del trasferimento definitivo, nell'ambito del Comune di Lizzano, dalla sede di Via C. Battisti n. 52 alla sede di Via XXIV Maggio s.n.c., ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n.8/2004 e s.m.i.
Pag. 28880

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 30 giugno 2015, n. 234
L.r. 9 settembre 1996 n. 22 - art. 10. Albo regionale degli Enti ausiliari ex art. 116 - D.P.R. 309/90. Modifica iscrizione del Centro operativo "Airone" sito in Crispiano (TA) in contrada Lamastuola gestito dall' Associazione Airone Onlus di Taranto con sede legale in via Basento 3 - TARANTO.
P28883ag.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 01 luglio 2015, n. 327
P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2 - A. D. n. 339 del 11/10/2013 Bando Living Labs Smart Puglia 2020 per la presentazione delle domande di agevolazione in attuazione del Progetto Esecutivo Apulian ICT Living Labs di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali - Modifica del Bando e dei Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione - proroga dei termini.
P28885ag.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 1 luglio 2015, n. 239
L.r. 37/85 e s.m.i. - D.G.R. n.538 del 09.05.07 e s.m.i. _ Sospensione attività estrattiva cava di calcare da taglio - località "MURGETTE" - Comune di APRICENA (FG) - Foglio 17, part.lle 90p-233-234-237-238-239-240-241-242-260-261. Ditta NAR MARMI srl - Apricena (FG).
Pag. 28890

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 3 luglio 2015, n. 241
L.R. 37/85 e s.m.i. - Proroga dell'autorizzazione, rilasciata con Decreto Assessorile n. 2/Min del 16.01.1997 prorogato con Determina Dirigenziale n. 137 del 07.10.2010 con scadenza 31.03.2014, alla coltivazione della cava di pietra leccese sita in località "Li Trappiti" del Comune di San Donato di Lecce (Le), in catasto al foglio 15 part.lle 13 p., 443 (ex 13 p.), 21, 34 e 180 per un totale ha 1.94.13 circa.
Ditta Rizzo Luigi Corrado & C. S.a.s. - Legale Rappresentante Rizzo Stefano Alessio, con sede legale in San Donato di Lecce (Le) via Trieste n. 28.
Pag. 28892

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 3 luglio 2015, n. 242
Art. 8 L.R. 37/85 e art. 12 delle N.T.A. del PRAE - Presa d'atto della variazione del legale rappresentante, da Ditta "LONGOCAVA di Longo Giuseppe Cosimo e Luca & C. s.a.s.", a Ditta "LONGOCAVA di Longo Luca & C. s.a.s.", per la cava di calcare sita in località "Casalicchio" del Comune di S. Cesarea Terme (Le) in catasto al foglio 18 part.lle 4 p, 6 p, 157 p, 192 p, 193 p, 194 p, 195 p, 196 p, 197 p, 200 p, 210 p, 211, 212, 236 p, 240 p, 398, 399, 415, 416 p, 421 p, 422 p, 25, 26, 27, 246, 247, 248, 2, 3, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 171, 234, 237, 238, 239 e 241, per una superficie complessiva di ha 11.29.45.
Pag. 28896

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 29 giugno 2015, n. 230
PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Sostegno agli investimenti non produttivi" e Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". - Proponente: Giannetta Ernesto Maria. Comune di Castelluccio Valmaggiore. Valutazione di incidenza. ID_5059.
Pag. 28900

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 29 giugno 2015, n. 231
PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente: Munno Faustina Libera. Valutazione di Incidenza. ID_5164.
Pag. 28905

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 29 giugno 2015, n. 232
PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistica - ricreativa dei boschi"- Proponente: Milone Francesco. Valutazione di incidenza. ID_5157.
Pag. 28909

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 29 giugno 2015, n. 233
PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistica - ricreativa dei boschi"- Proponente: Lombardi Manuela. Valutazione di incidenza. ID_5156.
Pag. 28914

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 29 giugno 2015, n. 234
PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistica - ricreativa dei boschi"- Proponente: Donadio Felice. Valutazione di incidenza. ID_5141.
Pag. 28919

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 29 giugno 2015, n. 235
PSR 2007-2013 - Misura 226 azione 1 "Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione di incendi" - Proponente: Confiance Immobili S.r.l. Valutazione di incidenza. ID_5129.
Pag. 28924

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 29 giugno 2015, n. 236
PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste" Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi".Comune di Cassano delle Murge - Proponente: Palmirotta Francesco. Valutazione di Incidenza. ID_4730.
Pag. 28929

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VAS 29 giugno 2015, n. 237
L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza, della "Variante urbanistica al PUG vigente delle Aree delle Attività Produttive" - Autorità procedente: Comune di Palagianello - Parere motivato.
Pag. 28934

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 30 giugno 2015, n. 238
PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistica - ricreativa dei boschi"- Proponente: Mele Alma Agata. Valutazione di incidenza. ID_5161.
Pag. 28949

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007-2013 2 luglio 2015, n. 181
PSR 2007/2013 della Regione Puglia - Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e pacchetto giovani - Bando per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 112 e sulle Misure 111 e 121 nell'ambito del pacchetto. Ulteriore differimento termini per l'operatività del portale regionale e SIAN e presentazione PLICO B.
Pag. 28955

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA ARO 1/BT 26 giugno 2015, n. 5
DGR 1169/2014 - Procedure sostitutive. Approvazione relazione ex art. 34 DL 179/2012 e progetto unitario di ARO.
Pag. 28958

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA ARO 1/BT 30 giugno 2015, n. 6
Decreto 5/2015: "DGR 1169/2014 - Procedure sostitutive. Approvazione relazione ex art. 34 DL 179/2012 e progetto unitario di ARO" - ERRATA CORRIGE
Pag. 29046

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Delibera C.P. 15 giugno 2015, n. 11
Approvazione Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Pag. 29047

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI
Delibera C.C. 26 giugno 2015, n. 26
Approvazione variante urbanistica.
Pag. 29055

COMUNE DI BARI
Decreto 22 giugno 2015 n. 396
Esproprio.
Pag. 29057

COMUNE DI BARI
Decreto 22 giugno 2015 n. 397
Esproprio.
Pag. 29059

COMUNE DI MODUGNO
Delibera Commissariale 3 giugno 2015 n. 100
Approvazione Piano di lottizzazione comparto A6
Pag. 29062

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI
Delibere C.C. 8 aprile 2015, nn. 3 e 4
Approvazione Piani Urbanistici Attuativi.
Pag. 29064

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL FG
Avviso di aggiudicazione per l'affidamento dei Servizi Assicurativi (Infortuni).
Pag. 29064

COMUNE DI MODUGNO
Bando di gara servizio assistenza specialistica scolastica ed extrascolastica per minori disabili.
Pag. 29065

COMUNE DI OSTUNI
Bando di gara per la gestione del Centro Socio-educativo diurno "Il volo di Icaro".
Pag. 29066

COMUNE DI OSTUNI
Bando di gara per l'affidamento dei servizi e forniture per la realizzazione del progetto "La Via Traiana racconta …".
Pag. 29086

INNOVAPUGLIA
Gara telematica a procedura aperta per la fornitura di un sistema integrato di analisi "NetAnalysis" e di un sistema di pianificazione e gestione delle emergenze "NetRisk" per applicazioni di Protezione Civile.
Pag. 29117

INNOVAPUGLIA
Gara telematica a procedura aperta per l'acquisizione di Fibra Ottica in IRU per il collegamento di strutture sanitarie alla Rete a Larga Banda della Regione Puglia.
Pag. 29120

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO
Avviso sorteggio dei componenti regionali effettivo e supplente, Commissione esaminatrice Concorso pubblico Dirigente delle Professioni Sanitarie della Prevenzione ASL BA.
Pag. 29122

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
P.O. Puglia 2007-2013 FSE - Asse II - Occupabilità - Avviso Pubblico FG/05/2014 della Provincia di Foggia "Percorsi di formazione di alto contenuto riservati a giovani laureati". Revoca del finanziamento del corso "Responsabile dell'attuazione delle politiche commerciali e del coordinamento delle forze di vendita" presentato dal Soggetto Attuatore I.R.F.I.P.
Pag. 29122

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
P.O. Puglia 2007-2013 FSE - Asse II - Occupabilità - Avviso Pubblico FG/06/2014 della Provincia di Foggia "Formazione per l'utilizzo ottimale ICT da parte di Piccole e Medie Imprese". Revoca del finanziamento del corso "Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti e servizi" presentato dal Soggetto Attuatore E.P.C.P.E.P.
Pag. 29124

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
P.O. Puglia 2007-2013 FSE - Asse II - Occupabilità - Avviso Pubblico FG/07/2014 della Provincia di Foggia "Percorsi per il potenziamento delle competenze degli over 45". Revoca del finanziamento del corso "Tecnico della vendita dei servizi assicurativi (retail, subagente, produttore)" presentato dal Soggetto Attuatore IRAPL.
Pag. 29125

ASL BT
Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale "118". Rettifica parziale Deliberazione n. 666 del 28 maggio 2015.
Pag. 29126

ASL FG
Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di Dirigente Medico discipline varie.
Pag. 29141

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico per il conferimento di eventuali incarichi di Dirigente Medico disciplina di Geriatria.
Pag. 29150

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.
Pag. 29157

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Concorso pubblico di Dirigente Medico disciplina di Anestesia e Rianimazione. Graduatoria.
Pag. 29166

OSPEDALE GENERALE MIULLI
Avviso pubblico per n.1 incarico di Direttore di Struttura Complessa per la U.O.C. Gastroenterologia.
Pag. 29166

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA
Pag. 29176

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
Procedura di valutazione impatto ambientale.
Pag. 29176

COMUNE DI MOLFETTA
Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.
Pag. 29196

SOCIETA' DE RICCARDIS
Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 29199

SOCIETA' LUISA ENERGIA
Det. Uff. Espropri Reg. Puglia del 8 giugno 2015 n. 231
Pag. 29199

SOCIETA' LUISA ENERGIA
Det. Uff. Espropri Reg. Puglia del 8 giugno 2015 n. 232
Pag. 29204

SOCIETA' SIEM
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.
Pag. 29208

SOCIETA' TORRETTA WIND
Det. Uff. Espropri Reg. Puglia del 26 maggio 2015 n. 205
Pag. 29208

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 25 Giugno 2015, n. 70

Declaratoria di illegittimità costituzionale degli artt. 9, comma 4; 13 comma 7 lett. a) e c); 17 commi 3 e 4, 18 e 45 della Legge della Regione Puglia n.24 del 16 aprile 2015 "Codice del Commercio".

Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 20 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale

Ricorso n. 70
depositato il 25 giugno 2015

del PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, rappresentato e difeso dalla Avvocatura Generale dello Stato presso cui è domiciliato in Roma, via dei Portoghesi, 12

contro

REGIONE PUGLIA in persona del Presidente della Giunta regionale pro tempore per la declaratoria di illegittimità costituzionale degli artt. 9, comma 4, 13 comma 7 lett. a) e c); 17 commi 3 e 4, 18 e 45 della Legge della Regione Puglia n.24 del 16 aprile 2015 " Codice del Commercio", pubblicata sul B.U. Puglia n. 56 del 22 aprile 2015, supplemento.

Con la legge 16 aprile 2014 n. 24 la Regione Puglia disciplina l'esercizio dell'attività commerciale.

L'art. 9 della predetta legge dispone in materia di orari di apertura e di chiusura al pubblico degli esercizi di vendita al dettaglio.

In particolare l'art. 9 comma 4 prevede "La Regione e i comuni promuovono accordi volontari fra operatori volti a garantire che gli orari delle attività commerciali concorrano al rispetto e all'attuazione delle disposizioni di cui ai capi I e VII della legge 8 marzo 2000, n. 53 (Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento del tempi della citta) e dell'articolo 50, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)".

L'art. 13 dispone in materia di sviluppo e promozione del commercio, prevede che il Comune può elaborare progetti di valorizzazione commerciale, e al comma 7, lettera c) dispone che il progetto di valorizzazione commerciale può prevedere interventi in materia di orari d'apertura, vendite straordinarie e di occupazione di suolo pubblico;

L'art. 13 comma 7 lettera a) dispone, a sua volta, che nell'ambito dei predetti progetti di valorizzazione commerciale, i Comuni possano prevedere "il divieto di vendita di particolari merceologie o settori merceologici".

L'art. 17 disciplina le modalità di apertura, trasferimento e ampliamento degli esercizi.

Al comma 3 prevede: L'apertura, il trasferimento di sede, il cambiamento di settore di vendita e l'ampliamento della superficie di una media o grande struttura di vendita sono soggetti ad autorizzazione rilasciata dal comune competente per territorio.

Al comma 4 dispone:

L'apertura, il trasferimento di sede, il cambiamento di settore di vendita e l'ampliamento della superficie di un centro commerciale e di un'area commerciale integrata necessitano di:

a) autorizzazione per il centro come tale, in quanto media o grande struttura di vendita, che e richiesta dal suo promotore o, in assenza, congiuntamente da tutti i titolari degli esercizi commerciali che vi danno vita, purché associati per la creazione del centro commerciale;
b) autorizzazione o SCIA, a seconda delle dimensioni, per ciascuno degli esercizi al dettaglio presenti nel centro.

L'art. 18 disciplina la Pianificazione territoriale e urbanistica degli insediamenti commerciali.

"1. I comuni individuano le aree idonee all'insediamento di strutture commerciali attraverso i propri strumenti urbanistici, in conformità alle finalità di cui all'articolo 2, con particolare riferimento al dimensionamento della funzione commerciale nelle diverse articolazioni previste all'articolo 16.
2. L'insediamento di grandi strutture di vendita e di medie strutture di vendita di tipo M3. e con-

sentito solo in aree idonee sotto il profilo urbanistico e oggetto di piani urbanistici attuativi anche al fine di prevedere le opere di mitigazione ambientale, di miglioramento dell'accessibilità e/o di riduzione dell'impatto socio economico, ritenute necessarie."

L'art. 45 disciplina le Tipologie e attività commerciali integrative.

"1. Al fine del miglioramento delle condizioni ambientali attraverso la promozione della diffusione dei carburanti ecocompatibili, tutti i nuovi impianti devono essere dotati almeno di un prodotto ecocompatibile GPL o metano, a condizione che non vi siano ostacoli tecnici o oneri economici eccessivi e non proporzionali alle finalità dell'obbligo, come definiti nei provvedimenti di cui all'articolo 3.
2. Tutti gli impianti devono essere dotati dell'apparecchiatura self-service pre-pagamento.
3. I nuovi impianti, nonché quelli esistenti ristrutturati, possono inoltre essere dotati, oltre che di autonomi servizi all'automobile e all'automobilista, autolavaggio, auto parking, officine, anche di autonome attività commerciali integrative su superfici non superiori a quelle definite per gli esercizi di vicinato, di attività di somministrazione alimenti e bevande, di attività artigianali, di rivendite di tabacchi e di punti vendita non esclusivi di stampa quotidiana e periodica. L'esercizio delle rivendite di tabacco e subordinato al rispetto delle norme e delle prescrizioni tecniche che disciplinano lo svolgimento di tali attività presso impianti di distribuzione dei carburanti.
4. I provvedimenti di cui all'articolo 3, possono prevedere ulteriori specificazioni in ordine alle attrezzature dell'area di rifornimento, alla dotazione di pensiline di copertura con sistemi idonei all'efficienza energetica e all'utilizzo delle fonti.rinnovabili, alla presenza di adeguati servizi igienico-sanitari per gli utenti anche in condizioni di disabilita, di locali necessari al ricovero del gestore, di sistemi di sicurezza pubblica (videosorveglianza), nonché di aree a parcheggio per gli autoveicoli."

Le disposizioni di tutti gli artt. sopra riportati, 9 comma 4, 13 comma 7 lettera c) e comma 7 lettera a), 17 commi 3 e 4, e degli artt. 18 e 45, appaiono costituzionalmente illegittime, sotto i profili che verranno ora evidenziati, e pertanto il Governo - giusta delibera del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2015 (che per estratto autentico si produce) ai sensi dell'art.127 Cost. la impugna con il presente ricorso per i seguenti

MOTIVI

Violazione dell'art. 117, comma 1 e comma 2 lettera e) della Costituzione

Le disposizioni degli artt. 9 comma 4 e 13 comma 7 lettera c) prevedono, come si è detto, il potere del Comune di intervenire sugli orari di apertura e di chiusura degli esercizi commerciali.

Le disposizioni contrastano con quanto stabilito dall'art. 31 del D.L. n. 201/2011 (c.d. decreto Salva Italia) il quale modificando Part. 3, comma 1, lett. d-bis, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 (c.d. decreto Bersani), ha disposto che "le attività commerciali, come individuate dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e di somministrazione di alimenti e bevande, sono svolte, tra 1 'altro, senza i seguenti limiti e prescrizioni: [...] d) il rispetto degli orari di apertura e di chiusura, l'obbligo della chiusura domenicale e festiva, nonché quello della mezza giornata di chiusura infrasettimanale dell'esercizio".

La normativa nazionale prevede che le attività commerciali non possono essere soggette a nessun limite in materia di orari di apertura e chiusura.

Le norme regionali, pertanto, si pongono in primo luogo in contrasto con i principi di liberalizzazione di cui al D.L. n. 201/2011,convertito in legge 22 dicembre 2011 n. (cd. decreto Salva Italia).

La disposizione contenuta nell'art. 9, comma 4, in particolare, promuovendo esplicitamente la conclusione di accordi tra gli operatori, volte a creare un coordinamento consapevole tra gli esercenti su una variabile concorrenziale (quali appunto gli orari di apertura e chiusura), legittima intese che risultano potenzialmente vietate ai sensi dell'articolo 2 della Legge n. 287/1990, che pone il divieto di intese restrittive della liberta di concorrenza e con l'art. 101 TFUE

Le norme regionali pertanto, presentano profili di incostituzionalità per violazione dell'art. 117, comma 1, della Costituzione, che impone il rispetto degli obblighi.europei nell'attività legislativa anche delle Regioni; e dell'art. 117 comma 2, lettera e),

della Costituzione, che riserva allo Sato la competenza legislativa esclusiva in materia di "tutela della concorrenza".

In tal senso si ê ripetutamente espressa la giurisprudenza della Corte Costituzionale (sentenze n. 65/2013; n. 27/2013; n. 299/2012) stabilendo che l'art. 31 d.l. 201/2011, poiché si qualifica come norma di liberalizzazione, si inquadra nella materia della tutela della concorrenza, riservata alla competenza esclusiva statale, ed e direttamente vincolante anche nei confronti del legislatori regionali.

Le regioni non possono quindi adottare norme legislative, come quelle impugnate, il cui effetto sia quello di limitare o escludere del tutto la portata liberalizzatrice della norma statale citata. Ciò si tradurrebbe, infatti, in un diretto intervento della legislazione regionale nella materia della concorrenza.

Ne, a legittimare l'intervento legislativo regionale, possono valere i riferimenti che l'art. 9 c. 4 impugnato fa ai capi I e VII della legge 53/2000 sulla tutela della maternità e sui tempi delle città, e all'art. 50 c. 7 del testo unico degli enti locali (d.lgs. 267/2000).

Il primo riferimento va inteso come rivolto, in particolare, all'art. 22 c. 5 della legge 53/2000, giusta il quale "5. Le leggi regionali di cui al comma 1 indicano:

a) criteri generali di amministrazione e coordinamento degli orari di apertura al pubblico del servizi pubblici e privati, degli uffici della pubblica amministrazione, dei pubblici esercizi commerciali e turistici, delle attività culturali e dello spettacolo, dei trasporti;".

Il secondo riferimento e rivolto all'art. 50 c. 7 TUEL, giusta il quale "7. Il sindaco, altresì, coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti."

Queste previsioni di legge statale furono adottate tulle anteriormente alla riforma del Titolo V della Costituzione, quando ancora non si erano chiaramente inseriti in Costituzione ne il vincolo della legislazione anche regionale ai principi del diritto europeo, ne la competenza statale esclusiva in materia di tutela della concorrenza. Esse vanno quindi considerate superate dalla legislazione statale sopravvenuta, e in particolare dall'art. 31 d.l. 201/2011.

Con questa disposizione si è inteso, da un lato, dare consistenza al profilo "promozionale" della disciplina della concorrenza, ripetutamente ammesso dalla giurisprudenza di codesta Corte, stabilendo con valutazione legislativa non sindacabile in questa sede (e, comunque, già positivamente scrutinata da codesta Corte), che l'abolizione delle limitazioni orarie nell'apertura degli esercizi commerciali costituisce uno strumento di promozione dello sviluppo economico e non contrasta con l'utilità sociale (art. 41 Cost.) sotto alcun profilo.

Dall'altro, si è inteso ottemperare, sotto il profilo "tutorio" o "repressivo" della 'disciplina della concorrenza, al fondamentale principio europeo del divieto di intese restrittive della concorrenza. E' infatti noto (per lo meno a partire dalla sentenza della Corte di giustizia CE nel caso "Consorzio italiano fiammiferi") che anche decisioni pubbliche, come atti legislativi o amministrativi, incidenti sulle condizioni di esercizio delle attività di impresa, nella misura in cui privino gli operatori economici di qualsiasi discrezionalità nell'adottare i comportamenti conseguenti, possono costituire elemento di una intesa restrittiva della concorrenza, illegittima alla stregua dell'art. 101 TFUE.

Le previsioni legislative o amministrative comportanti limitazioni imperative alla liberta degli imprenditori del commercio di determinare gli orari di apertura degli esercizi si inquadrerebbero in tale ipotesi, perché comporterebbero un contingentamento necessario dei tempi di erogazione dell'offerta commerciale al pubblico, cioé una restrizione quantitativa dell'offerta o una misura equivalente ad una simile restrizione. E' del resto ben noto che, a qualificare un accordo restrittivo come illegittimo dal punto di vista concorrenziale, non è necessario che questo abbia come effetto la restrizione, p.es. quantitativa dell'offerta, è infatti sufficiente che l'accordo abbia tale restrizione come proprio oggetto, a prescindere dagli effetti restrittivi concretamente prodotti, che possono anche non sussistere. L'illecito anticoncorrenziale, nella pacifica ricostruzione della giurisprudenza europea e interna, e infatti illecito di mero pericolo.

La norma regionale impugnata si pone quindi in contrasto con i parametri evocati perché, come illustrato, impedisce il pieno dispiegamento degli effetti di una norma statale vertente in materia di disciplina della concorrenza, e costituisce, o pone il presupposto perché sia costituita, una forma di intesa restrittiva della concorrenza contraria all'art. 101 TFUE e, tramite questo, all'art. 117 c. 1 Cost.

Quanto, poi, all'art. 13 c. 7 lett. c) impugnato, oltre alle considerazioni sopra svolte, deve aggiungersi la censura basata sulla totale assenza di qualsiasi criterio direttivo della discrezionalità dei Comuni nell'elaborare i progetti di valorizzazione commerciale e, in particolare, nell'inserire in questi le previste (e comunque inammissibili) misure in materia di orari di apertura.

L'illimitata discrezionalità che in tal modo si attribuisce all'ente locale comporta un ulteriore elemento di incertezza nella disciplina dell'attività commerciale, e sotto questo profilo un ulteriore vulnus al corretto svolgimento della concorrenza sotto i due concorrenti profili sopra illustrati.

L'art. 13, comma 7 lettera a) della legge in esame dispone, come si è detto, che il Comune nell'ambito dei progetti di valorizzazione commerciale possa vietare la vendita di particolari merceologie o settori merceologici.

Le limitazioni merceologiche sono vietate dall'art. 3 della Legge n. 148/2011 e dall'art.34 della Legge n. 214/2011.

Gli artt. 3, comma 9, lett. f) della Legge n. 148/2011 e Part. 34, comma 3, lett. d) della. legge n. 214/2011 hanno stabilito l'abrogazione di qualsiasi restrizione, tra cui la limitazione dell'esercizio di una attività economica ad alcune categorie o il divieto, nei confronti di alcune categorie, di commercializzazione di taluni prodotti.

Il legislatore nazionale con progressivi e graduali interventi, ha infatti da tempo avviato un processo di regolazione delle attività economiche, con il passaggio da una disciplina pianificatoria ad una completa liberalizzazione (art. 31 Legge n. 214/2011 e art. 1 Legge n. 27/2012), disponendo l'abrogazione di norme che a vario titolo e in diverso modo prevedono limitazioni, condizioni o divieti che ostacolano l'iniziativa economica o limitano l'ingresso nel mercato di nuovi operatori.

In questo contesto, la legge regionale eccede dalle competenze regionali, perché incide direttamente sul confronto concorrenziale e sull'assetto del mercato, oltre a vincolare e aggravare, in luogo di semplificare, l'esercizio dell'attività commerciale, in quanto introduce a danno della libertà di iniziativa economica, limiti inutili, gravosi e non previsti nella Costituzione.

La Corte Costituzionale, chiamata più volte a pronunciarsi sull'obbligo degli Enti locali di adeguare i propri ordinamenti ai principi di liberalizzazione e semplificazione delle attività economiche (art. 1 Legge n. 27/2012), ha affermato che affinché l'obiettivo perseguito dal legislatore possa ottenere gli effetti sperati, in termini di snellimento degli oneri gravanti sull'esercizio dell'attività economica, occorre che l'azione di tutte le pubbliche amministrazioni -centrali, regionali e locali - sia improntata ai medesimi principi, per evitare che le riforme introdotte a un determinato livello di governo siano, nei fatti, vanificate dal diverso orientamento dell'uno o dell'altro degli ulteriori enti che compongono Particolato sistema delle autonomie (Corte Cost., 23 gennaio 2013 n. 8).

La norma regionale reintroducendo limitazioni già abrogate dal legislatore statale nell'esercizio della propria competenza legislativa esclusiva in materia di tutela della concorrenza, viola pertanto l'art. 117, comma 2, lett. e) Cost.

A rendere evidente la violazione commessa dalla norma impugnata è sufficiente considerare, oltre alla materia su cui interviene, chiaramente riconducibile alla disciplina della concorrenza, il contenuto di essa: la norma prefigura infatti la possibilità che i comuni introducano addirittura dei divieti di commercializzazione di particolari merceologie o settori merceologici, cioé prefigura la possibilità di introdurre vincoli assoluti e inderogabili nelle liberta di scelta dell'imprenditore del commercio.

Anche a questo riguardo, quindi, oltre alla violazione della competenza statale esclusiva, si configura l'introduzione di una misura legislativa indebitamente anticoncorrenziale, avente ad oggetto restrizioni quantitative o qualitative dell'offerta commerciale.

Violazione dell'art. 117,comma 2 lettera m) e lettera e) Cost

L'art. 17 come si e detto dispone le modalità di apertura, trasferimento ed ampliamento degli esercizi.

In particolare i commi 3 e 4 prevedono rispettivamente, che l'apertura, il.trasferimento di sede, il cambiamento di settore di vendita e l'ampliamento della superficie di una media o grande struttura di vendita siano soggetti ad autorizzazione commerciale e che l'apertura, il trasferimento di sede, il cambiamento di settore di vendita e l'ampliamento di un Centro Commerciale o di un'Area Commerciale Integrata necessitano di autorizzazione per l'intero Centro e di autorizzazione o SCIA (a seconda della dimensione) per ciascuno degli esercizi al dettaglio presenti nel Centro Commerciale.

Le disposizioni si pongono in contrasto con principi di semplificazione e liberalizzazione espressi:

- dall'art 19 legge n. 241/1990 (come modificato dall'art. 13, comma 1, D.L. 22 giugno 2012 n. 83) in base al quale ogni atto di autorizzazione o licenza per l'esercizio di un'attività commerciale, imprenditoriale, è sostituito dalla SCIA presentata dall'interessato;
- dagli artt. 31 e 34 della Legge n. 214/2011 e dall'art. 1 della Legge n. 27/2012 che, in un'ottica di semplificazione, hanno abolito le autorizzazioni espresse, con la sola esclusione degli interessi pubblici più sensibili indicati dalla Direttiva n. 123/2006/CE.

Le norme statali introducono una sostanziale liberalizzazione per cui le autorizzazioni non costituiscono più la regola, ma un'ipotesi del tutto residuale, in quanto possono essere previste o mantenute solo se giustificati da motivi di interesse generale, nel rispetto dei principi di non discriminazione e di proporzionalità.

Come ha affermato dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 164/2012, la disciplina della SCIA, con il principio di semplificazione ad esso sotteso, ha un ambito applicativo diretto alla generalità dei cittadini e costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali.

"Il titolo di legittimazione dell'intervento statale nella specifica disciplina della SCIA si ravvisa nell'esigenza di determinare livelli essenziali di prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale." (cfr sent. 164/2012)

La norma regionale pertanto ai sensi dell'art. 117, comma 2, lett. m) Cost), viola la competenza esclusiva statale in materia di livelli essenziali.

La Corte Costituzionale inoltre ha recentemente affermato nella sentenza n.125/2014, in materia di vincoli all'apertura di esercizi commerciali, la portata abrogativa e la immediata vincolatività dei principi di liberalizzazione contenuti nell'art. 31 della Legge n. 214/2011 secondo cui "costituisce principio generale dell'ordinamento nazionale la liberta di apertura di nuovi esercizi commerciali sul territorio senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano, e dei beni culturali»; e nell'art. 1 della Legge n. 27/2012, che ha stabilito in attuazione del principio di liberta di iniziativa economica sancito dall'art. 41 Cost. e del principio di concorrenza sancito dal Trattato dell'Unione europea, che sono abrogate «a) le norme che prevedono limiti numerici, autorizzazioni, licenze, nulla.osta o preventivi atti di assenso dell'amministrazione comunque denominati per l'avvio di un'attività economica non giustificati da un interesse generale, costituzionalmente rilevante e compatibile con l'ordinamento comunitario nel rispetto del principio di proporzionalità; b) le norme che pongono divieti e restrizioni alle attività economiche non adeguati o non proporzionati alle finalità pubbliche perseguite, nonché le disposizioni di pianificazione e programmazione territoriale o temporale autoritativa con prevalente finalità economica o prevalente contenuto economico, che pongono limiti, programmi e controlli non ragionevoli, ovvero non adeguati ovvero non proporzionati rispetto alle finalità pubbliche dichiarate e che in particolare impediscono, condizionano o ritardano l'avvio di nuove attività economiche o l'ingresso di nuovi operatori economici ponendo un trattamento differenziato rispetto agli operatori già presenti sul mercato, operanti in contesti e condizioni analogici, ovvero impediscono, limitano o condizionano l'offerta di prodotti e servizi al consumatore, nel tempo nello spazio o nelle modalità, ovvero alterano le condizioni di piena concorrenza fi-a gli operatori economici oppure limitano o condizionano le tutele dei consumatori nei loro confronti».

La Corte ha quindi ribadito ancora una volta l'illegittimità costituzionale delle norme regionali che reintroducono limiti e vincoli in contrasto con la normativa statale di liberalizzazione.

Le previsioni regionali in esame risultano pertanto invasive della potestà legislativa esclusiva dello Stato in materia di tutela della concorrenza e violano pertanto anche l'art. 117, secondo comma, lett. e) della Costituzione.

In particolare, va osservato che le disposizioni regionali qui impugnate non si inquadrano in alcuna delle ipotesi tuttora atte a consentire il mantenimento di poteri autorizzatori preventivi allo svolgimento di attività economiche.

Nessuna delle disposizioni dell'art. 17 qui impugnate chiarisce, infatti, quali siano le finalità pubbliche che il reintrodotto potere autorizzatorio vorrebbe tutelare, o gli interessi costituzionalmente rilevanti che l'applicazione del regime liberalizzato alla materia dei centri commerciali e delle strutture commerciali di media o grande dimensione pregiudicherebbe; ne, infine, quali siano i criteri atti a garantire che l'esercizio del potere autorizzatorio in questione non si traduca in una limitazione sproporzionata e discriminatoria della liberta economica. Tanto più che la specifica materia dei centri e strutture in questione 6, dal punto di vista della compatibilità generale delle relative iniziative, già oggetto dei poteri amministrativi "di settore", in particolare dal punto di vista della pianificazione urbanistica, o della tutela dell'ambiente e del paesaggio. Non si comprende, quindi, la necessita di reintrodurre, aggiuntivamente, specifici poteri autorizzatori necessariamente basati su valutazioni pubbliche di carattere strettamente economico.

Evidente è, quindi, che la finalità, o comunque l'effetto, delle disposizioni impugnate si risolve nel vanificare le sopra illustrate norme statali di liberalizzazione delle attività economiche rispetto agli adempimenti amministrativi preliminari; con palese invasione della competenza statale esclusiva nei sopra indicati settori (livelli minimi; disciplina della concorrenza).

Violazione degli artt. 3, 41, 97, 117 comma 1 e comma 2 lettera e) Cost.

L'art. 18 disciplina la pianificazione territoriale e urbanistica degli insediamenti commerciali.

Prevede al comma 1 che i Comuni individuano le aree idonee all'insediamento di strutture commerciali attraverso i propri strumenti urbanistici, in conformità alle finalità di cui all'articolo 2, con particolare riferimento al dimensionamento della funzione commerciale nelle diverse articolazioni previste all'articolo 16; al comma 2 che l'insediamento di grandi strutture di vendita e di medie strutture di vendita di tipo M3, è consentito solo in aree idonee sotto il profilo urbanistico e oggetto di piani urbanistici attuativi anche al fine di prevedere le opere di mitigazione ambientale, di miglioramento dell'accessibilità e/o di riduzione dell'impatto socio economico, ritenute necessarie.

La predeterminazione con legge regionale di nuovi divieti di localizzazione - avulsa da una verifica del territorio e senza prevedere forme di coinvolgimento, di partecipazione popolare, senza le garanzie del giusto procedimento, non può essere compresa nell'esercizio del potere di pianificazione urbanistica perché opera come limite allo sviluppo del commercio, in contrasto con gli artt. 3, 41 e 97 Cost., oltre (45) che con l'ordinamento comunitario, con conseguente violazione dell'art. 117, comma 1 Cost., in relazione alla Direttiva 123/2006/CE.

L'art. 18 è una norma di programmazione economica e territoriale, che limita e condiziona l'insediamento di nuove attività commerciali e, per tale ragione, si pone in contrasto con gli artt. 31, comma 2, L. 214/2011 (Secondo la disciplina dell'Unione Europea e nazionale in materia di concorrenza, liberta di stabilimento e libera prestazione di servizi, costituisce principio generale dell'ordinamento nazionale la liberta di apertura di nuovi esercizi commerciali sul territorio senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi altra natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano, e dei beni culturali. Le Regioni e gli enti locali adeguano i propri ordinamenti alle prescrizioni del presente comma entro il 30 settembre 2012, potendo prevedere al riguardo, senza discriminazioni tra gli operatori, anche aree interdette agli esercizi commerciali, ovvero limitazioni ad aree dove possano insediarsi attività produttive e commerciali solo qualora vi sia la necessita di garantire la tutela della salute, dei lavoratori, dell'ambiente, ivi incluso l'ambiente urbano, e dei beni culturali) e dell'art. 34, comma 3, legge n. 214/2011 (Sono abrogate le seguenti restrizioni disposte dalle norme vigenti:

a) il divieto di esercizio di una attività economica al di fuori di una certa area geografica e l'abilitazione a esercitarla solo all'interno di una determinata area;

b) l'imposizione di distanze minime tra le localizzazioni delle sedi deputate all'esercizio di una attività economica;
c) il divieto di esercizio di una attività economica in più sedi oppure in una o put aree geografiche;
d) la limitazione dell'esercizio di una attività economica ad alcune categorie o divieto, nei confronti di alcune categorie, di commercializzazione di taluni prodotti;
e) la limitazione dell'esercizio di una attività economica attraverso l'indicazione tassativa della forma giuridica richiesta all'operatore;
f) l'imposizione di prezzi minimi o commissioni per la fornitura di beni o servizi;
g) l'obbligo di fornitura di specifici servizi complementari all'attività svolta) nonché con l'art. 1 della legge n. 27/2012 (recante disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività).

In sostanza, dalle trascritte norme statali si ricava il principio che nel nucleo essenziale delle liberta economiche rientra quella di localizzare senza divieti e limiti preventivi le attività commerciali, che sono in linea di principio considerate compatibili con qualsiasi parte del territorio, quali che siano il loro oggetto o la loro struttura e dimensione organizzativa. Solo in questo modo, nell'apprezzamento legislativo, è possibile consentire il pieno svolgimento della concorrenza, ed evitare discriminazioni e disparita di trattamento tra operatori economici basate su differenti discipline della possibilità, di insediare territorialmente attività commerciali identiche o analoghe.

Le trascritte norme statali configurano, quindi, un legittimo intervento legislativo statale nel campo della disciplina della concorrenza, a tutela della piena espansione della liberta economica anche nel campo del commercio.

La normativa regionale impugnata si pone in insanabile contrasto con tali disposizioni, e quindi viola le norme a tutela della liberta. economica (artt. 3 e 41 Cost.), quelle sulla riduzione al minimo dei vincoli amministrativi alle attività economiche (semplificazione, rilevante ex art. 97 Cost.), e, infine, ancora quelle sulla competenza statale esclusiva a dettare norme di disciplina della concorrenza (art. 117 c. 2 lett. e) Cost.).

In particolare, il comma 1 dell'impugnato art. 18 prevede indiscriminatamente che qualunque struttura commerciale, quali che ne siano l'oggetto e la dimensione alla stregua dei commi 3, 5 e 7 dell'art. 16 della medesima legge regionale (dagli "esercizi di vicinato" con superficie non superiore a 250 mq, fino alle "grandi strutture di vendita" estese fino a 15.000 mq, e alle "aree commerciali integrate di interesse provinciale" con estensione superiore a 5 ettari) possano insediarsi nel territorio solo se ciò sia previsto in uno strumento urbanistico comunale.

Il che, palesemente, significa condurre la pianificazione urbanistica oltre il proprio limite naturale di strumento di disciplina dell'assetto del territorio, e attribuirle, contro i richiamati principi di legge statale ed europei, una funzione diretta di programmazione dell'attività economica costituita dal commercio.

Le prescrizioni di zonizzazione urbanistica contenute negli strumenti comunali debbono infatti, alla stregua dei richiamati concetti, in linea di principio limitarsi a prescrivere le destinazioni generali del territorio (destinazioni abitative, di servizi, produttive, di espansione, ecc.), mentre non possono spingersi fino a prescrivere il tipo di attività economiche (commerciali, di servizi, industriali) che nelle diverse zone sono abilitate a svolgersi. Ciò che la pianificazione urbanistica pub fare, come ribadiscono anche le citate norme statali, è solo la eventuale prescrizione del divieto.di insediamento di determinate attività economiche (si pensi alle industrie pericolose o inquinanti) in talune zone del territorio, o anche, nei congrui casi, nell'intero territorio oggetto della pianificazione. Abilitazioni "in positivo" allo svolgimento di attività economiche (commerciali o di altra specie) in determinate zone, con il connesso divieto di svolgimento in tutte le altre zone, non possono invece rientrare negli obiettivi della pianificazione urbanistica correttamente intesa.

Inoltre, il riferimento che l'art. 18 c. 1 fa alle "diverse articolazioni dell'attività commerciale previste dall'art. 16", che i comuni dovrebbero tenere presenti nel prevedere, in sede di disciplina urbanistica, divieti di insediamento di attività commerciali, contrasta con il divieto posto dall'art. 34 L. 214/2011 sopra trascritto, di introdurre "d) la limitazione dell'esercizio di una attività economica ad alcune categorie o divieto, nei confronti di alcune categorie, di commercializzazione di taluni prodotti".

La previsione qui impugnata pone quindi i presupposti per l'introduzione di vincoli, divieti e disparita di trattamento a base territoriale a carico di intere categorie di attività di commercio, o tra attività di commercio tra loro analoghe.

Chiara è, di conseguenza, attraverso il contrasto con le citate norme statali, la violazione dei parametri costituzionali indicati in rubrica.

Il comma 2 dell'art. 18 impugnato riguarda specificamente le strutture di vendita grandi e medie di tipo M3, giusta la classificazione contenuta nell'art. 16 c. 5 lett. b) n. 3) e lett. c) della legge regionale.

Secondo la disposizione qui impugnata tali strutture possono insediarsi "solo in aree idonee sotto il profilo urbanistico e oggetto di piani attuativi anche al fine di prevedere le opere di mitigazione ambientale, di miglioramento deli accessibilità s/o di riduzione dell'impatto socio economico, ritenute necessarie".

E' evidente anche in questo caso la strumentalizzazione della pianificazione " urbanistica per finalità di programmazione economica diretta dell'esercizio del commercio attraverso strutture cosi connotate, nei sensi sopra chianti in relazione al comma 1.

La norma postula una idoneità urbanistica specifica dell'area a ricevere insediamenti commerciali che, per quanto di notevoli dimensioni, sono comunque assai eterogenee tra loro, perché costituite da strutture estese da un minimo di 1501 mq ad un massimo di 15000 mq. In ciò detta una prescrizione particolare a carico dell'attività economica rappresentata dal commercio esercitato attraverso tale specie di strutture, e confligge con l'illustrato divieto di condizionare l'esercizio del commercio, cosi come di ogni altra attività economica, a previsioni urbanistiche preventive che abbiano per oggetto specifico i diversi tipi di attività economica, anziché la zonizzazione del territorio ad attività economiche a prescindere dal tipo ed oggetto di queste.

Inoltre, il comma 2 aggrava il vincolo in esame rispetto a quanto fatto dal comma precedente in relazione a tutte le possibili forme di esercizio del commercio, perché prevede che le strutture M3 e le grandi strutture di vendita possano insediarsi non solo se lo strumento urbanistico generale lo prevede, ma, inoltre, solo se lo strumento generale sia altresì integrato da "un piano urbanistico attuativo" che preveda le misure di mitigazione ambientale, di miglioramento dell'accessibilità e di riduzione dell'impatto socio economico dell'insediamento.

In tal modo, il condizionamento dell'attività economica a preliminari decisioni amministrative latamente discrezionali viene reso totale, perché si condiziona la possibilità di realizzare i suddetti insediamenti, pur contemplati dallo strumento generale, all'adozione, futura ed incerta, di piani attuativi. Inoltre, nel prevedere che lo strumento attuativo della previsione dello strumento generale sia necessariamente "un piano", la disposizione impugnata esclude ogni possibilità di attuazione convenzionata della previsione dello strumento generale, cosi ulteriormente comprimendo le possibilità di esplicazione dell'autonomia privata e assoggettando del tutto l'esercizio dell'impresa alla decisione amministrativa unilaterale.

Inoltre, la previsione che il piano attuativo contenga misure ambientali o, genericamente, socioeconomiche, conferma l'estraneità della disposizione alla materia urbanistica, e l'impiego dello strumento urbanistico per finalità estranee finanche alla competenza regionale (come la tutela dell'ambiente).

La norma regionale viola pertanto Part. 117, comma 1, che impone il rispetto degli obblighi europei in materia di concorrenza nell'attività legislativa anche delle Regioni; l'art. 117 comma 2, lettera e), della Costituzione, che riserva allo Stato la competenza legislativa in materia di tutela della concorrenza; gli artt. 3 e 41 Cost. in quanto comprime il nucleo essenziale della liberta di iniziativa economica n specifica materia disciplinata e consente discriminazioni su base territoriale tra operatori economici; l'art. 97 Cost. in quanto finalizza l'attività amministrativa di disciplina dell'assetto del territorio a finalità di programmazione economica ad essa del tutto estranee.

Violazione dell'art. 117 comma 1 e comma 2 lettera e) Cost.

L'art. 45 disciplina le tipologie e le attività commerciali integrative in materia di impianti di distribuzione di carburante, e prevede al comma 1 che: "tutti i nuovi impianti devono essere dotati almeno di un prodotto ecocompatibile GPL o metano, a condizione che non vi siano ostacoli tecnici o oneri economici eccessivi e non proporzionali alle finalità dell'obbligo".

La norma regionale introduce, dunque, una barriera all'accesso al mercato della distribuzione di carburanti in rete rappresentata dall'obbligo asimmetrico (solo ai nuovi entranti) di fornire almeno un prodotto eco-compatibile.

Per questo motivo, la norma limita la concorrenza. Gli obblighi asimmetrici limitano l'accesso al mercato di nuovi operatori, facendo ricadere su questi ultimi degli oneri che non operano in capo agli incumbent del mercato. Peraltro, l'imposizione di tali obblighi non è giustificabile anche nell'ottica del perseguimento di obiettivi di interesse generale quali la tutela ambientale dal momento che, come detto, si tratta di vincoli che interessano soltanto i nuovi impianti.

La previsione regionale si pone in contrasto con quanto disposto dal comma 5 dell'art. 17 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, (convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 279, il quale, ha modificato l'art. 83-bis, comma 17, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, (convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 6 agosto 2008, n. 133), secondo cui "Al fine di garantire il pieno rispetto delle disposizioni dell'ordinamento comunitario in materia di tutela della concorrenza e di assicurare il corretto e uniforme funzionamento del mercato, l'installazione e esercizio di un impianto di distribuzione di carburanti non possono essere subordinati... al rispetto di vincoli, … che prevedano obbligatoriamente la presenza contestuale di più tipologie di carburanti, ivi incluso il metano per autotrazione, se tale ultimo obbligo comporta ostacoli tecnici o oneri economici eccessivi e non proporzionali alle finalità dell'obbligo.".

La norma statale, come si vede, prevede che, per garantire il pieno rispetto delle disposizioni dell'ordinamento comunitario in materia di tutela della concorrenza e assicurare il corretto e uniforme funzionamento dei mercato, l'installazione e l'esercizio di un impianto di distribuzione di carburanti non possono essere subordinati, tra l'altro, all'obbligo della erogazione "di più tipologie di carburanti, ivi incluso il metano per autotrazione, se tale ultimo obbligo comporta ostacoli tecnici o oneri economici eccessivi e non proporzionali alle finalità dell'obbligo".

La norma statale pone dunque un divieto condizionato circa l'offerta contestuale di più tipologie di carburanti (in altri termini, la restrizione è vietata se comporta ostacoli tecnici o oneri economici eccessivi e non proporzionali, sicché è onere dell'ente pubblico che intenda introdurre la restrizione provare che essa non è eccessiva o sproprozionata); mentre l'art. 45 in esame impone la restrizione come regola, salvo che l'imprenditore interessato dimostri che essa comporta "ostacoli tecnici o oneri economici eccessivi e non proporzionali alle finalità dell'obbligo".

Nel primo caso, dunque, l'obbligo asimmetrico rappresenta l'eccezione (sarà l'Ente a dover dimostrare la proporzionalità della restrizione) mentre nel secondo caso rappresenta la regola (sarà il richiedente l'autorizzazione che dovrà dimostrare la non proporzionalità della restrizione).

La disposizione regionale quindi, capovolgendo la norma statale di principio, determina una potenziale restrizione della concorrenza con riferimento al citato art. 83 bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, risultando in contrasto con Part. 117, comma 1 e comma 2, lettera e) della Costituzione.

Sul punto, in fattispecie analoga, con la ricordata sentenza n. 125/2014 la Corte Costituzionale ha ritenuto che "la norma regionale introduce vincoli più restrittivi all'apertura di nuovi impianti di distribuzione di carburanti, prevedendo l'obbligo di erogare contestualmente gasolio e benzina in contrasto con quanto previsto dall'83-bis, comma 17, del d. 1. n. 112 del 2008 che vieta restrizioni che prevedano obbligatoriamente la presenza contestuale di più tipologie di carburanti.

In altri termini la norma impugnata introduce significative e sproporzionate barriere all'ingresso nei mercati, non giustificate dal perseguimento di specifici interessi pubblici, condizionando o ritardando l'ingresso di nuovi operatori e,.conseguentemente, ingenerando ingiustificate discriminazioni a danno della concorrenza, in violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost".

Anche dell'odierna disposizione regionale deve darsi il medesimo giudizio.

Ne potrebbe valere come giustificazione della restrizione la finalità ambientale dichiarata dalla disposizione, in quanto finalità comunque estranea alla competenza legislativa regionale, rientrando la tutela dell'ambiente nella competenza esclusiva statale ai sensi dell'art. 117 c. 2 lett. s) Cost.; e, in ogni caso, insussistente o sproporzionata rispetto alla

gravita della barriera all'ingresso che la disposizione impugnata pone, poiché il mero fatto della presenza di numerosi impianti che consentano la distribuzione del carburante ecocompatibile non ne incrementa di per se il consumo. Tra le ragioni che orientano nella scelta del carburante i consumatori e, soprattutto, gli operatori economici che utilizzano automezzi, la diffusione dei punti di vendita è infatti del tutto secondaria rispetto a preponderanti variabili di natura tecnica o economica (quali l'idoneità dei mezzi alimentati con i diversi tipi di carburante a servire agli specifici usi che l'utilizzatore si propone; o il livello medio del prezzo dei diversi tipi di carburante). In tali condizioni, l'imposizione dell'obbligo di offrire comunque una varietà di carburanti, comprendente in ogni caso quelli ecocompatibili, si traduce inevitabilmente nell'imposizione legislativa agli operatori del settore di incorrere in perdite di esercizio nella vendita di tali carburanti, la domanda dei quali non è pensabile che, per effetto dell'obbligo in questione, si accresca in misura tale da rendere certamente economica la vendita degli stessi. Evidente è, quindi, eccessività della restrizione della liberta concorrenziale cosi apportata, rispetto agli obiettivi che la disposizione si propone.

P.T.M.

Si chiede che venga dichiarata la illegittimità costituzionale degli artt. 9, comma 4, 13 comma 7 lett. a) e c); 17, commi 3 e 4, 18 e 45 della Legge della Regione Puglia n.24 del 16 aprile 2015

Si produce per estratto copia conforme della delibera del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2015 completa di relazione.

Roma, 20 giugno 2015

Chiarina Aiello
Avvocato dello Stato

Copia conforme all'originale per la pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione PUGLIA
Roma, - 6 LUG 2015
IL CANCELLIERE

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 luglio, n. 383

Centrale Termo Elettrica "EniPower" SpA Brindisi - Riesame parziale dell'AIA rilasciata dal Ministero dell'Ambiente con Decreto 233 del 30.09.2014. Conferenza dei servizi di cui all'art. 29 - quater, comma 5, del D.lgs. n. 152/06, convocata per il giorno 08.07.2015. Espressione del parere della Regione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.lgs. n. 152/2006 e successive integrazioni e modificazioni.

Visto l'Allegato XII del richiamato D.lgs. n. 152/2006 smi che, al punto 2, individua le "Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW" quali attività soggette all'autorizzazione integrata ambientale (AIA) di competenza statale.

Vista l'autorizzazione all'esercizio della Centrale, avente valenza di Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive con Decreto n. 3/2003 del 02.04.2003, successivamente integrato con Decreto n. 3/2005 del 09.02.2005;

Visto il Decreto del Ministeriale n. 233 del 30.09.2014 con il quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha rinnovato l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) in favore della Centrale Termoelettrica "EniPower" SpA di Brindisi.

Vista l'istanza di riesame formulata dal Gestore, relativa alla prescrizione di cui alle tabelle di pagine 125 e 126 (cap. 8.3.1) del Parere Istruttorio Conclusivo della Commissione IPPC, allegato al DM 233/2014, che prevede la riduzione, da conseguire entro i primi nove mesi dalla data di rilascio dell'AIA, del valore limite alle emissioni degli NO_X, dai cicli

combinati delle turbine "CC2" e "CC3", ad un valore di 30 mg/Nm^3, come media giornaliera.

Visto il Decreto n. 169 del 19/05/2015 con il quale il Ministero dell'Ambiente ha disposto, ai sensi dell'art. 29-octies co. 4, il riesame dell'AIA limitatamente alla prescrizione inerente i limiti di emissione degli NO_X per i suddetti gruppi CC2 a CC3.

Considerato che:

- la prescrizione di cui trattasi ha origine dal parere reso dal Ministero della Sanità in occasione del rilascio della prima autorizzazione all'esercizio dell'impianto, avvenuta nel 2003, che prevedeva l'uso del gas naturale in tutti i gruppi CC1, CC2 e CC3, presenti nello stabilimento;
- tale prescrizione prevedeva una intrinseca condizione sospensiva/abrogativa in caso di comprovata impossibilità tecnica al raggiungimento del limite imposto, così esplicitata: *"salvo diversa dimostrazione da parte della Società della impossibilità tecnologica, a decorrere dal quinto anno di esercizio di ciascun gruppo turbogas, il limite di emissione degli ossidi di azoto NO_X (espressi come NO_2) e 30 mg/Nm^3 riferito alla media giornaliera"*;
- il successivo Decreto del Ministro delle Attività Produttive n. 3/2005, che ha autorizzato l'uso del gas petrolchimico nei gruppi CC2 e CC3, non ha modificato ne abrogate tale prescrizione;
- il provvedimento di rinnovo dell'AIA, rilasciato dal Ministero dell'Ambiente con D.M. n. 233 del 30/09/2014, ha confermato la medesima prescrizione (assegnando ulteriori 9 mesi di tempo per l'adeguamento), in quanto il Ministero della Salute non ha esplicitamente ne revocato ne date parere favorevole alla modifica di tale prescrizione, inoltre il Gestore non ha date la giusta evidenza della impossibilita tecnica di raggiungere il valore limite previsto (limitandosi, invece, ad affermare l'impossibilità economica);
- il Gestore con lettera 271/2014 in data 11.11.2014 ha chiesto l'aggiornamento di detta prescrizione, argomentando sulla questione e producendo in aggiunta alla relazione della società Ansaldo uno studio del Dipartimento di Ingegneria elettrica e dell'informazione del Politecnico di Bari;
- il Ministero della Salute, interpellato dal Ministero dell'Ambiente, ha comunicato con nota prot. 7525-P del 13.02.2015 che l'Istituto Superiore di Sanità ha concordato con detto studio che ha evidenziando l'eccessivo costo economico necessario per conseguire il limite alle emissioni di NO_X pari a 30 mg/Nm^3) e che inoltre ha avanzato l'ipotesi che tale limite non sia identificabile come BAT-migliori tecniche disponibili ai sensi dell'art. 5, comma 1 del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- il Gruppo Istruttore 1PPC, nel corso dell'istruttoria che ha portato al rilascio del rinnovo A1A di cui al Decreto 233/2014, aveva già evidenziato che per gli NO riferiti ai gruppi CC2 e CC3, i limiti BAT sono compresi nella forchetta 20-90, e the pertanto il valore limite alle emissioni di 40 è accettabile ai fini del rispetto delle BAT;
- resta, pertanto, la necessita che il Ministero della Salute si esprima, non in merito alle BAT, ma a riguardo della richiesta presentata dal Gestore di revocare la originaria prescrizione formulata nel 2003 e ripresa nel rinnovo del 2014, riguardante la riduzione a 30 del VLE per gli NO_X dei gruppi CC1 e CC2;
- inoltre il suddetto Ministero della Salute si è reso disponibile ad esprimere, con il supporto dell'Istituto Superiore della Sanita, un parere sugli effetti per la salute indotti dall'eventuale variazione del limite alle emissioni.
- il rapporto di Valutazione Speditiva del Danno Sanitario nell'Area di Brindisi, redatto a Dicembre 2014 ai sensi della legge 21/2012, 6 stato osservato dalle aziende interessate e si e in attesa della Valutazione definitiva che sarà sottoposta alla Giunta Regionale;
- l'istruttoria condotta sugli atti prodotti dal Gestore e dal Ministero della Salute e gli ulteriori approfondimenti svolti dal "Servizio Rischio industriale", confermati dal Direttore dell'area politiche per la riqualificazione la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, inducono a ritenere necessario che:
  a) sia acquisito, prima del rilascio del provvedimento di riesame AIA, il parere favorevole del Ministero della Salute, per i motivi di cui in premessa, alla rimozione della prescrizione di riduzione a 30 mg/Nm^3 del VLE degli NO_X riferiti ai gruppi CC2 e CC3 di cui trattasi;
  b) sia previsto che il Ministero della Salute rediga, con il supporto dell'Istituto Superiore di Sanità, e con oneri a carico del Gestore, lo studio proposto dallo stesso Ministero con la nota 7525-P del 13.02.2015;

c) l'emanando Decreto preveda l'avvio del procedimento di riesame, senza alcuna formale richiesta, qualora lo studio di cui sopra evidenzi criticità per la salute;
d) analoga procedura di avvio del riesame dovrà essere prevista all'esito delle risultanze della Valutazione del Danno Sanitario (di cui alla L.R. Puglia n. 21/2014, riferita alla zona industriale di Brindisi, tutt'ora in corso di redazione coordinata da ARPA Puglia;

Rilevato the la Deliberazione di Giunta regionale n. 921 in data 10 maggio 2011, dispone che ii parere della Regione, nell'ambito di procedimenti istruttori volti al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di competenza statale, è reso mediante atto della Giunta.

Considerato che per effetto delle recenti elezioni regionali, in data 26 giugno si insediato il neo eletto Presidente; che in data 2 luglio sono stati proclamati i Consiglieri; che tutt'ora in corso la definizione dell'assetto organizzativo del nuovo governo regionale e the detta situazione amministrativa non consente di adempiere con tempestività alle disposizioni di cui alla richiamata DGR 921/2011.

Ritenuto necessario assicurare la partecipazione della Regime Puglia alla Conferenza del Servizi innanzi citata, convocata a Roma per il giorno 8 luglio 2015, nonchè assicurare l'espressione del parere nell'ambito dcl procedimento riguardante ii riesame dell'AIA della Contrale Termo Elettrica "Eni-Power" di Brindisi.

DECRETA

Art. 1)

Di esprimere, sull'aggiornamento della prescrizione di cui alle tabelle di pagine 125 e 126 (cap. 8.3.1) del Parere Istruttorio Conclusivo della Commissione IPPC, allegato al D.M. 233/2014 con il quale il Ministero dell'ambiente ha rilasciato a Eni-Power (BR) il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, **parere favorevole alle seguenti condizioni:**

a) sia acquisito, prima del rilascio del provvedimento di riesame AIA, ii parere favorevole del Ministero della Salute, per i motivi di cui in premessa, alla rimozione della prescrizione di riduzione a 30 mg/Nm^3 del VLE degli NO_x riferiti ai gruppi CC2 e CC3 di cui trattasi;
b) sia previsto che il Ministero della Salute rediga, con il supporto dell'Istituto Superiore di Sanità, e con oneri a carico del Gestore, lo studio proposto dallo stesso Ministero con la nota 7525-P del 13.02.2015;
c) l'emanando Decreto preveda l'avvio del procedimento di riesame, senza alcuna formate richiesta, qualora lo studio di cui sopra evidenzi criticità per la salute;
d) analoga procedura di avvio del riesame dovrà essere prevista all'esito delle risultanze della Valutazione del Danno Sanitario (di cui alla L.R. Puglia n. 21/2012), riferita alla zona industriale di Brindisi, tutt'ora in corso di redazione coordinata da ARPA Puglia.

Art. 2)

Di delegare il Dirigente del Servizio Rischio Industriale, ing. Giuseppe Tedeschi, a rappresentare la Regione Puglia nella Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 08.07.2015 presso il Ministero dell'Ambiente a Roma.

Art 3)

Di demandare al delegato la valutazione di eventuali proposte scaturenti in sede di Conferenza, nel rispetto e protezione della salute e dell'ambiente.

Art. 4)

Di specificare che il presente parere è riferito alla documentazione attualmente nella disponibilità dell'Ente Regione e che eventuali fatti nuovi o documentazione acquisita successivamente dovranno essere oggetto di specifiche valutazioni.

Art. 5)

Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Art. 6)

Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Dott. Michele Emiliano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 2 luglio 2015, n. 252

DGR n. 1419 del 26/9/2003 - Gestione della riserva regionale dei diritti di impianto non esercitati a seguito di estirpazione del vigneto da vino. Bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale a titolo gratuito.
Ammissione all'istruttoria tecnica delle domande inserite nell'elenco di cui alla priorità b) della Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 227 del 25/06/2015.

Il giorno 02/07/2015, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n.45/47,

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Enol. Vito Pavone, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la DDS n. 60 del 19/03/2015, pubblicata nel BURP n. 42 del 26/03/2015, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto presenti nella riserva regionale e da utilizzare nella regione Puglia per l'impianto di vigneti da vino per la produzione di vini DOP che stabiliva, tra l'altro, che l'operatività del portale per la compilazione e l'invio telematico delle domande cessava alle ore 16,00 del giorno 20 maggio 2015;

VISTA la DDS n. 183 del 21/05/2015, con la quale è stato riaperto il portale regionale per consentire il completamento e l'invio telematico delle domande in lavorazione;

VISTA la DDS n. 227 del 25/06/2015, di approvazione di n. 4 elenchi di domande ricevibili e ammissione all'istruttoria tecnica degli elenchi di cui alla priorità a);

PRESO ATTO della verifica di ricevibilità delle domande pervenute al Servizio Agricoltura entro il termine stabilito, espletata dall'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee del Servizio Agricoltura;

PRESO ATTO che per le domande ricevibili sono stati formulati come stabilito dall'avviso n. 4 elenchi con riferimento alle priorità e alle sub priorità indicate al paragrafo 4 dell'Allegato A) della DDS n. 60 del 19/03/2015;

CONSIDERATO che è possibile attingere dalla precitata consistenza di ettari 89,0497 le superfici necessarie per ammettere all'istruttoria tecnica le domande afferenti agli elenchi di cui alla priorità b), in ottemperanza a quanto stabilito al paragrafo 10 dell'allegato A) della DDS n. 60 del 19/03/2015;

RITENUTO, quindi, di dover provvedere all'ammissione all'istruttoria tecnica delle domande inserite nell'elenco di cui alla priorità b) della Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 227 del 25/06/2015;

TANTO PREMESSO si propone di:
- ammettere all'istruttoria tecnica le domande inserite nell'elenco di cui alla priorità b), riportate nell'Allegato B della Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 227 del 25/06/2015, dalla posizione n. 1 (Ditta GRECO ANNALISA - CUAA GRCNLS92T63B180C) alla posizione n. 39 (Ditta GAGLIARDI ATTILIO - CUAA GGL TTL 76C13 I158H);

- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nell'allegato B della DDS n. 227/2015;
- incaricare l'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Coordinamento;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

Il Funzionario
Enol. Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di ammettere all'istruttoria tecnica le domande inserite nell'elenco di cui alla priorità b), riportate nell'Allegato B della Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 227 del 25/06/2015, dalla posizione n. 1 (Ditta GRECO ANNALISA - CUAA GRCNLS92T63B180C) alla posizione n. 39 (Ditta GAGLIARDI ATTILIO - CUAA GGL TTL 76C13 I158H);

- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nell'allegato B della DDS n. 227/2015;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Coordinamento;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee.
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
f) il presente atto, composto da n° 4 (quattro) fogli, timbrati e vidimati, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.
g) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 3 luglio 2015, n. 255

DGR n. 1419 del 26/9/2013 - Gestione della riserva regionale dei diritti di reimpianto non esercitati. Terzo aggiornamento della consistenza.

Il giorno 03/07/2015, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47,

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Enol. Vito Pavone, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento OCM unica), come modificato dal Reg. (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

VISTO il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, e successive modifiche recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europea e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio.

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2010 n. 61, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche del vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la DGR Puglia n. 1419 del 26/09/2003, "*Procedure per la gestione del potenziale produttivo viticolo pugliese, in applicazione dell'Organizzazione Comune del Mercato (O.C.M.) vitivinicolo di cui ai Reg. (CE) n. 1493/1999 e n. 1227/2000. Revoca D.G.R. n. 1934/00 e n. 613/01*", che al paragrafo 9 disciplina l'istituzione della riserva regionale;

VISTA la DGR Puglia n. 180 del 26/02/2007, "*Disposizione per la gestione ed al controllo del potenziale viticolo regionale*", che dispone l'esercizio dei diritti di reimpianto regolarmente autorizzati nel territorio della Regione Puglia, entro la fine dell'ottava campagna successiva a quella in cui è avvenuta l'estirpazione della superficie vitata;

VISTA la DDS n. 149 del 16/04/2014 avente ad oggetto "*Gestione della riserva regionale dei diritti di reimpianto non esercitati. Determinazione della consistenza dei diritti*" con la quale è stata definita la consistenza dei diritti di impianto non esercitati confluiti in riserva regionale, pari a 591,3000 ettari;

VISTA la DDS n. 226 del 23/06/2014 avente ad oggetto "*Gestione della riserva regionale dei diritti di reimpianto non esercitati. Modifiche ed integrazioni alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 149 del 16/04/2014*", con la quale è stata incrementata di ulteriori 7,5899 ettari la consistenza dei diritti di impianto non esercitati confluiti in riserva regionale;

CONSIDERATO che con le Determinazioni Dirigenziali del Servizio Agricoltura n. 149/2014 e n. 226/2014, la consistenza totale dei diritti di impianto confluiti nella riserva regionale risulta essere pari 598,8899 ettari e che tali diritti, ai sensi della DGR 1419/2003, per il 40% (pari a 239,5559 ettari) sono da assegnare a titolo gratuito ai produttori di età inferiore a 40 anni, e per il 60% (pari 359,3339 ettari) sono da assegnare a titolo oneroso;

VISTA la DDS n. 235 del 01/07/2014 con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione a titolo gratuito del 40% dei diritti di impianto presenti nella riserva regionale;

VISTA la DDS n. 255 del 25/07/2014 con la quale, a seguito del precitato bando, sono stati approvati in relazione alla priorità stabilita, n. 4 elenchi di domande ricevibili e ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa le domande degli elenchi di cui alle priorità a) e b);

VISTA la DDS n. 350 del 10/10/2014, con la quale sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativo anche le domande degli elenchi di cui alle priorità c) e d) della Determinazione Dirigenziale del Servizio Agricoltura n. 255 del 25/07/2014;

VISTA la DDS n. 60 del 19/03/2015, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti a titolo gratuito, presenti nella riserva regionale, per una superficie pari a 89,0497 ettari;

VISTA la DDS n. 111 del 13/04/2015, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti a titolo oneroso, presenti nella riserva regionale, per una superficie pari a 414,6435 ettari;

VISTE le comunicazioni trasmesse dagli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio (prot. n. 26630 del 02/04/2015 dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Taranto, acquisita agli atti con prot. n. 0029494 del 14/04/2015, prot. n. 0051434 del 01/07/2015 dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Lecce, acquisita agli atti con prot. n. 0051912 del 02/07/2015, prot. n. 0048919 del 24/06/2015 dell'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Brindisi acquisita agli atti con prot. n. 0049028 del 24/06/2015) con le quale sono stati comunicati elenchi di diritti di impianto vigneti non esercitati confluiti automaticamente nella riserva regionale per una superficie complessiva di 250,3140 ettari;

CONSIDERATO che, a conclusione dell'avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti a titolo gratuito di cui alla DDS n. 60/2015 sono state presentate n. 157 domande per una richiesta complessiva di 295,94 ettari a fronte di una disponibilità di 89,0497 ettari;

CONSIDERATO che, a conclusione dell' avviso per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti a titolo oneroso di cui alla DDS n.

111/2015 sono state presentate n. 208 domande per una richiesta complessiva di 664,46 ettari a fronte di una disponibilità di 414,6435 ettari;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere a un terzo aggiornamento della consistenza regionale dei diritti di reimpianto non esercitati e confluiti in riserva al fine di poter soddisfare il maggior numero di domande presentate, sia a titolo gratuito che a titolo oneroso;

RITENUTO, quindi, necessario implementare la consistenza della riserva regionale con ulteriori complessivi 250,3140 ettari, di cui il 40%, pari a 100,1256 ettari, da assegnare a titolo gratuito a produttori di età inferiore a 40 anni in possesso di sufficienti capacità e competenze professionali, e il 60%, pari a 150,1884, da assegnare a titolo oneroso;

TANTO PREMESSO, si propone di:

- implementare la precitata consistenza della riserva regionale con ulteriori 250,3140 ettari di diritti di impianto, riportati nell'allegato A) del presente provvedimento, composto da n° 25 (venticinque) pagine, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- prendere atto che i precitati 250,3140 saranno assegnati per il 40%, pari a 100,1256 ettari, a titolo gratuito a produttori di età inferiore a 40 anni in possesso di sufficienti capacità e competenze professionali, e per il 60%, pari a 150,1884, a titolo oneroso;
- incaricare l'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Coordinamento;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

Il Funzionario
Enol. Vito Pavone

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di implementare la precitata consistenza della riserva regionale con ulteriori 250,3140 ettari di diritti di impianto, riportati nell'allegato A) del presente provvedimento, composto da n° 25 (venticinque) pagine, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- di prendere atto che i precitati 250,3140 saranno assegnati per il 40%, pari a 100,1256 ettari, a titolo gratuito a produttori di età inferiore a 40 anni in possesso di sufficienti capacità e competenze professionali, e per il 60%, pari a 150,1884, a titolo oneroso;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Coordinamento;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) sarà disponibile nel banner regione puglia/strutture regionale/Ufficio produzioni arboree ed erbacee/Diritti della riserva;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee.

e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

f) il presente atto, composto da n° 5 (cinque) facciate timbrate e vidimate e dall'allegato A, composto da n° 25 (venticinque) facciate timbrate e vidimate, è adottato in originale.

g) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

ALLEGATO A)

PROVINCIA DI BRINDISI

CONSISTENZA DIRITTI DI REIMPIANTO IN RISERVA

N.	CUAA	Nome	Cognome / Società	UPA competente	DIRITTO DI REIMPIANTO							Superfici presenti in riserva (in mq)	DIRITTO DI REIMPIANTO	
					Campagna viticola di riferimento		Estirpazione vigneto data	Posizione n.	Protocollo		Resa (q.li/ha)		Data scadenza	
									n.	data			Naturale	Riserva
1	DGSLGU65P02H703A	LUIGI	D'AGOSTO	BRINDISI	2011	2012	22-gen-04	153	11564	01/08/2005	184	2000	31-lug-12	31-lug-17
2	DGSLGU65P02H703A	LUIGI	D'AGOSTO	BRINDISI	2012	2013	16-nov-04	151	11851	08/08/2005	186	4500	31-lug-13	31-lug-18
3	DGSLGU65P02H703A	LUIGI	D'AGOSTO	BRINDISI	2009	2010	16-mag-02	155	11562	01/08/2005	107	4909	31-lug-10	31-lug-15
											SUPERFICIE TOTALE	1,1409		

PROVINCIA DI TARANTO

CONSISTENZA DIRITTI DI REIMPIANTO IN RISERVA

N.	CUAA	Nome	Cognome /Società	UPA competente	DIRITTO DI REIMPIANTO							Superfici presenti in riserva (in mq)	DIRITTO DI REIMPIANTO	
					Campagna viticola di riferimento		Estirpazione vigneto data	Posizione n.	Protocollo		Resa (q.li/ha)		Data scadenza	
									n.	data			Naturale	Riserva
1	PPAGPP20E20E537T	GIUSEPPE	PAPA	TARANTO	2000	2001	01-set-01	278/00	15370/01	21-mar-02	192	8800	31-lug-10	31-lug-15
2	PLMRZO31B26E986D	ORAZIO	PALMISANO	TARANTO	2001	2002	31-gen-03	45/01	1141/03	04-giu-03	174	1400	31-lug-11	31-lug-16
3	CLLGPP62A66E645P	GIUSEPPA	CALELLA	TARANTO	2001	2002	08-mag-03	350/01	7316/03	27-nov-03	174	2500	31-lug-11	31-lug-16
4	GRCDTG51H24D171I	DONATO GIOVANNI	GRECO	TARANTO	2001	2002	03-lug-03	286/01	10307/03	04-dic-03	174	5200	31-lug-11	31-lug-16
5	QRNBGI65R06B808T	BIAGIO	QUARANTA	TARANTO	2001	2002	27-mag-03	71/01	8205/03	26-gen-04	174	3200	31-lug-11	31-lug-16
6	MSSCRN37D57E882U	CATERINA	MASSARI	TARANTO	2001	2002	15-apr-04	583/01	14303/04	29-mag-07	184	4400	31-lug-12	31-lug-17
7	NTNDMC59D03F784D	DOMENICO	ANTONACCI	TARANTO	2001	2002	04-feb-03	577/01	1294/03	16-mag-03	174	6300	31-lug-11	31-lug-16
8	LNCLSS35T04I018X	ALESSIO	LONOCE	TARANTO	2001	2002	22-nov-02	568/01	18999/02	04-giu-03	174	3000	31-lug-11	31-lug-16
9	MNCMLC36R47F587J	MARIA LUCIA	MANCARELLI	TARANTO	2001	2002	27-mag-03	281/01	8214/03	26-gen-04	174	1600	31-lug-11	31-lug-16
10	GRLDNC52D08E645I	DOMENICO	GIROLAMO	TARANTO	2001	2002	20-mag-03	530/01	7900/03	16-dic-03	174	2000	31-lug-11	31-lug-16
11	DFNGLI39G46I330N	GIULIO	DI FONZO	TARANTO	2001	2002	09-feb-04	547/01	1840/04	13-mag-04	184	7000	31-lug-12	31-lug-17
12	RSTPQL29E16F587Y	PASQUALE	ROSATI	TARANTO	2001	2002	10-set-02	56/01	18468/02	07-ott-03	174	3900	31-lug-10	31-lug-15

ALLEGATO A)

13	DPCCRI31B25F784D	CIRO	DE PACE	TARANTO	2001	2002	30-ott-03	76/01	15107/03	01-mar-04	184	3500	31-lug-12	31-lug-17
14	CRDPSQ52E57C741L	PASQUALE	CARDONE	TARANTO	2001	2002	31-gen-03	97/01	1143/03	04-giu-03	174	3600	31-lug-11	31-lug-16
15	DRANNA48E48F784Q	ANNA	D'AURIA	TARANTO	2001	2002	21-apr-04	109/01	8363/04	17-feb-05	184	4000	31-lug-12	31-lug-17
16	PSSNTN66E07Z103W	ANTONIO	PASSARELLI	TARANTO	2001	2002	20-giu-02	116/01	10830/02	03-feb-03	184	9790	31-lug-10	31-lug-15
17	RSTGPP39T44E986Z	GIUSEPPINA	ROSATO	TARANTO	2001	2002	15-mag-03	513/01	7763/03	14-ott-03	174	10500	31-lug-11	31-lug-16
18	TZZVMR17E56E205U	VITA MARIA	TUZZO	TARANTO	2001	2002	05-ago-03	510/01	11617/03	16-dic-03	184	19500	31-lug-12	31-lug-17
19	CHSCML55P59I018B	CARMELA	CHISENA	TARANTO	2001	2002	17-mar-04	509/01	45550/04	17-gen-05	184	2600	31-lug-12	31-lug-17
20	FMRSFN35D12E986U	STEFANO	FUMEROLA	TARANTO	2001	2002	24-mar-03	491/01	9874/03	04-dic-03	174	11100	31-lug-11	31-lug-16
21	SMMFNC34E03E882C	STEFANO	SAMMARCO	TARANTO	2001	2002	08-dic-02	483/01	19627/02	08-mag-03	174	1800	31-lug-11	31-lug-16
22	CLCRFL38T13I330O	RAFFAELE	COLACICCO	TARANTO	2001	2002	08-apr-03	733/01	5485/03	21-dic-03	174	10000	31-lug-11	31-lug-16
23	DMCGPP48E14H090Y	GIUSEPPE	DI MICHELE	TARANTO	2001	2002	30-dic-02	687/01	4087/03	18-dic-03	174	7600	31-lug-11	31-lug-16
24	RSTNGL22L47E645W	ANGELA	ROSATO	TARANTO	2001	2002	10-gen-03	683/01	321/03	18-giu-03	174	7000	31-lug-11	31-lug-16
25	DGGMHL29M06E882V	MICHELE	DUGGENTO	TARANTO	2001	2002	11-nov-02	694/01	18427/02	09-mag-03	174	8600	31-lug-11	31-lug-16
26	RSTFNC41C63E882E	FRANCESCA	RESTA	TARANTO	2001	2002	24-giu-03	695/01	11271/02	02-mag-05	174	9000	31-lug-11	31-lug-16
27	LZZCSN22P56D463E	CAROSINA	LIUZZI	TARANTO	2001	2002	04-lug-03	696/01	10396/03	17-nov-03	174	2600	31-lug-11	31-lug-16
28	BCCPRN49R59E882B	PIETRINA	BUCCOLIERI	TARANTO	2001	2002	26-mag-03	755/01	8155/03	19-apr-04	174	9000	31-lug-11	31-lug-16
29	BCCNTN35A24E995O	ANTONIO	BUCCOLIERI	TARANTO	2001	2002	29-apr-03	753/01	6683/03	14-ott-03	174	3600	31-lug-11	31-lug-16
30	DBRNGL09L49E205M	ANGELA	D'ABRAMO FANIGLIULO	TARANTO	2001	2002	31-ott-03	791/01	15143/03	21-giu-04	184	6500	31-lug-12	31-lug-17
31	GNNMCN45A54F531Y	MARIA CONCETTA	GIANNETTA	TARANTO	2001	2002	21-gen-03	745/01	690/03	15-lug-03	174	2000	31-lug-11	31-lug-16
32	RSTVNT65L71E986X	VITANTONIA	ROSATO	TARANTO	2001	2002	18-dic-02	717/01	8819/03	04-dic-03	174	6300	31-lug-11	31-lug-16
33	TRPNGL40E52D463W	ANGELA	TRIPALDI	TARANTO	2001	2002	30-gen-03	704/01	4088/03	17-nov-03	174	2700	31-lug-11	31-lug-16
34	RSORSR21A09H882U	ROSARIO	ORSO	TARANTO	2001	2002	30-mag-03	702/01	9691/03	17-nov-03	174	7900	31-lug-11	31-lug-16
35	CVLMVT58C62L049P	MARIA VITTORIA	COVELLI	TARANTO	2001	2002	13-mar-03	699/01	4089/03	21-nov-03	174	3200	31-lug-11	31-lug-16
36	CPZGPP29E17I018H	GIUSEPPE	CAPUZZIMATI	TARANTO	2001	2002	09-apr-03	774/01	5569/03	26-gen-04	174	1500	31-lug-11	31-lug-16
37	LVRNFL51P61A514M	ANNA FILOMENA	OLIVIERI	TARANTO	2001	2002	08-apr-03	761/01	5543/03	19-apr-04	174	2009	31-lug-11	31-lug-16
38	DVLDMN19D11I330H	DAMIANO	DIVELLA	TARANTO	2001	2002	10-apr-03	815/01	6685/03	08-gen-04	174	2900	31-lug-11	31-lug-16

39	SPAFNC26B03B808I	FRANCESCO	SAPIO	TARANTO	2001	2002	21-mag-03	793/01	7942/03	26-gen-04	174	6500	31-lug-11	31-lug-16
40	SNTVTI33H42E986K	VITA	SANTORO	TARANTO	2001	2002	27-set-04	299/01	13479/04	05-nov-04	186	3500	31-lug-12	31-lug-17
41	MRRMRA37T55E630C	MARIA	MORRONE	TARANTO	2001	2002	30-giu-03	826/01	10064/03	24-nov-03	174	5600	31-lug-11	31-lug-16
42	GRLRFR20R48E645Z	ROSA FRANCESCA	GIROLAMO	TARANTO	2001	2002	30-nov-02	852/01	3949/03	27-nov-03	174	2300	31-lug-11	31-lug-16
43	DMCCMD53S16I467B	COSIMO DAMIANO	DAMICIS	TARANTO	2001	2002	07-apr-03	861/01	14568/03	06-lug-04	174	4000	31-lug-12	31-lug-17
44	DMNLRZ65S70E986G	LUCREZIA	DIMONNA	TARANTO	2001	2002	10-gen-03	867/01	2827/03	27-nov-03	174	9100	31-lug-11	31-lug-16
45	LEOCSC53T68I330F	CRESCENZA	LEO	TARANTO	2001	2002	16-dic-02	623/01	574/03	25-mar-04	174	3900	31-lug-11	31-lug-16
46	CRTDNC61L23D422F	DOMENICO	CARETTA	TARANTO	2001	2002	31-mar-03	682/01	1146/03	16-mag-03	174	1300	31-lug-11	31-lug-16
47	RZZNTN53H30D422X	ANTONIO	RIZZATO	TARANTO	2001	2002	15-nov-02	681/01	18678/02	16-mag-03	174	2200	31-lug-11	31-lug-16
48	BNCBTN28R28I330D	BERTINO	BIANCHI	TARANTO	2001	2002	16-apr-03	664/01	6256/03	21-nov-03	174	2600	31-lug-11	31-lug-16
49	CVLNTN60P10D422G	ANTONIO	CAVALLO	TARANTO	2001	2002	09-apr-03	639/01	5629/03	01-mar-04	174	7800	31-lug-10	31-lug-15
50	FRILRD48B48H882U	LEONARDA	FIORE	TARANTO	2001	2002	13-ott-04	787/01	15239/04	14-dic-04	186	5300	31-lug-13	31-lug-18
51	MPRGPP23L48I467K	GIUSEPPINA	IMPERIALE	TARANTO	2001	2002	26-giu-03	674/01	9755/03	26-gen-04	174	2200	31-lug-11	31-lug-16
52	SMRGRL33A29F587E	GABRIELE	SMIRAGLIA	TARANTO	2001	2002	20-dic-02	280/01	72/03	08-set-03	174	2100	31-lug-10	31-lug-15
53	RGSPSQ57B67E986E	PASQUA	ARGESE	TARANTO	2001	2002	15-gen-03	279/01	9225/03	04-dic-03	174	13000	31-lug-11	31-lug-16
54	TGLVCR64L55D171O	VITA CARMELA	TAGLIENTE	TARANTO	2001	2002	02-gen-03	261/01	1877/04	13-set-04	174	4500	31-lug-12	31-lug-17
55	PLMVTI29T02D508N	VITO	PALMISANO	TARANTO	2001	2002	15-mag-03	255/01	10110/03	16-dic-03	174	3300	31-lug-11	31-lug-16
56	SCRMHN50R20E136C	MICHELE	SCARPETTA	TARANTO	2001	2002	26-giu-02	219/01	11258/02	24-lug-03	174	5000	31-lug-10	31-lug-15
57	PRTLDI33A54E882R	LIDIA	PARATO	TARANTO	2001	2002	08-apr-03	201/01	5546/03	21-nov-03	174	2000	31-lug-11	31-lug-16
58	GRNRSO32A41D463E	ROSA	GRANIERI	TARANTO	2001	2002	18-giu-03	212/01	9370/03	17-nov-03	174	2000	31-lug-11	31-lug-16
59	MRNRFL31T14E630G	RODOLFO	MARINO	TARANTO	2001	2002	09-dic-02	126/01	19850/02	26-gen-04	174	2600	31-lug-10	31-lug-15
60	SPRFRC14T01B808D	FEDERICO	SPORTELLO	TARANTO	2001	2002	04-ago-03	18/01	11557/03	14-ott-03	184	6800	31-lug-11	31-lug-16
61	PLSPQL35B16E630F	PASQUALE	PELUSO	TARANTO	2001	2002	31-gen-03	479/01	1150/03	16-mag-03	174	3300	31-lug-11	31-lug-16
62	RGGVNT44B17E986M	VITANTONIO	RUGGERI	TARANTO	2001	2002	20-gen-03	474/01	1144/03	07-nov-05	174	5100	31-lug-11	31-lug-16
63	GNTGPP34H18E645U	GIUSEPPE	GENTILE	TARANTO	2001	2002	20-gen-03	473/01	1145/03	16-dic-03	174	4600	31-lug-11	31-lug-16
64	NGRGZN29C62F531W	MARIA GRAZIA	NIGRO	TARANTO	2001	2002	20-giu-03	469/01	9467/03	26-gen-04	174	5800	31-lug-11	31-lug-16
65	MCRRSO32M42I018G	ROSA	MACRIPÒ	TARANTO	2001	2002	24-dic-02	445/01	20596/02	04-giu-03	174	3700	31-lug-11	31-lug-16

ALLEGATO A)

66	VVIRNG37S29E469A	ARCANGELO	VIVO	TARANTO	2001	2002	05-nov-02	418/01	3622/03	08-mar-04	174	3300	31-lug-11	31-lug-16
67	MNTGPP31B17E469K	GIUSEPPE	MINEI	TARANTO	2001	2002	14-ott-03	394/01	14720/03	14-dic-04	184	8200	31-lug-12	31-lug-17
68	MRNNCL60H22E469H	NICOLA	MARINOTTI	TARANTO	2001	2002	05-apr-04	391/01	5744/04	21-giu-04	184	5500	31-lug-12	31-lug-17
69	FCLNNN50S49E986H	ANTONIANNA	FUOCOLARE	TARANTO	2001	2002	10-gen-03	300/01	693/03	08-gen-04	174	3000	31-lug-11	31-lug-16
70	LNTCRI51P03E205R	CIRO	LENTI	TARANTO	2001	2002	09-apr-03	310/01	5670/03	16-dic-03	174	7300	31-lug-11	31-lug-16
71	SPNFNC44H62A514I	FRANCESCA LUCIA	SPINA	TARANTO	2001	2002	13-giu-02	325/01	9112/03	11-mag-04	192	2600	31-lug-11	31-lug-16
72	DFZTRS37R53E882U	TERESA	DE FAZIO	TARANTO	2001	2002	25-giu-03	328/01	9694/03	21-nov-03	174	1400	31-lug-11	31-lug-16
73	PLMCRI38S28E205Q	CIRO	PALMIERI	TARANTO	2001	2002	19-dic-02	335/01	20437/02	04-giu-03	174	4800	31-lug-11	31-lug-16
74	DRONTN59E11A514Z	ANTONIO GIUSEPPE	D'ORIA	TARANTO	2001	2002	03-feb-03	347/01	1279/03	08-set-03	174	4000	31-lug-11	31-lug-16
75	MRNNTN47P11E205H	ANTONIO	MARANGELLA	TARANTO	2001	2002	30-dic-02	215/01	20739/02	04-giu-03	174	5800	31-lug-11	31-lug-16
76	FRSCSM46P53E630R	COSIMA	FRASCINA	TARANTO	2005	2006	03-mar-06	17/05	3306	17-mar-06	181	1013	31-lug-14	31-lug-19
77	BNNGNZ44A30E986U	IGNAZIO	BENNARDI	TARANTO	2005	2006	02-ago-06	118/05	11872/06	29-set-06	177	900	31-lug-14	31-lug-19
78	00157790551	CALCE SAN PELLEGRINO SPA		TARANTO	2005	2006	22-giu-06	28/05	9819/06	31-ott-06	181	20500	31-lug-14	31-lug-19
79	PNRBRN44R65A225C	BRUNA	PANARO	TARANTO	2005	2006	06-dic-06	127/05	17490/06	21-mag-07	177	5500	31-lug-14	31-lug-19
80	BLLMSM69E26L049I	MASSIMO	BELLO	TARANTO	2005	2006	26-lug-06	138/05	11571	12-set-06	177	2400	31-lug-14	31-lug-19
81	MRZLCU32A51L294N	LUCIA	MARZULLO	TARANTO	2005	2006	13-giu-06	16/05	9257/06	23-nov-06	181	2200	31-lug-14	31-lug-19
82	MSCCSM33B04E630F	COSIMO	MUSCIACCHIO	TARANTO	2005	2006	12-apr-06	97/05	5771/06	12-gen-07	181	8000	31-lug-14	31-lug-19
83	LPPBGN31A68A514E	BIAGINA IMMACOLATA	LOPPO	TARANTO	2005	2006	03-lug-06	69/05	10354/06	14-lug-06	181	6100	31-lug-14	31-lug-19
											SUPERFICIE TOTALE	**42,0712**		

PROVINCIA DI LECCE

CONSISTENZA DIRITTI DI REIMPIANTO IN RISERVA

N.	CUAA	Nome	Cognome / Società	UPA COMPETENTE	DIRITTO DI REIMPIANTO	Superfici presenti in riserva	DIRITTO DI REIMPIANTO
							Data scadenza

ALLEGATO A)

					Campagna viticola di riferimento		Estirpazione vigneto data	Posizione n.	Prot. n.	Prot. Data	Resa q.li/ha		Data Scadenza Naturale	Data Scadenza dalla Riserva
1	SRRCRL26L17E227P	CARLO	SERRATI'	LECCE	2001	2002	22/11/2001	2565	5444	26/06/2004	230	3095	31/07/2010	31/07/2015
2	SPGRNG18E13B792M	ARCANGELO	SPAGNOLO	LECCE	2001	2002	17/11/2000	2789	12804	21/01/2005	140	731	31/07/2010	31/07/2015
3	LNERTI41S45E227C	RITA	LEONE	LECCE	2001	2002	23/11/2001	3219	10114	14/12/2001	120	1100	31/07/2010	31/07/2015
4	NNZNTN43C27I066G	ANTONIO	NUNZELLA	LECCE	2001	2002	20/05/2002	3258	11211	18/10/2002	100	435	31/07/2010	31/07/2015
5	NGSCMD78L18F842N	COSIMO DAMIANO	INGUSCIO	LECCE	2001	2002	30/08/2002	3267	11265	23/12/2002	232	5456	31/07/2010	31/07/2015
6	PRSFNC66D12A514M	FRANCESCO	PRISCIANO	LECCE	2001	2002	12/04/2002	3272	11134	30/05/2002	120	1635	31/07/2010	31/07/2015
7	LCCNNE56P05E563J	ENNIO	LECCISO	LECCE	2001	2002	03/04/2002	3329	12099	18/10/2002	150	1360	31/07/2010	31/07/2015
8	PSCCML18C42B792H	CARMELA	PUSCIO	LECCE	2001	2002	28/11/2001	3406	12521	14/12/2001	140	1500	31/07/2010	31/07/2015
9	VLLGTA34D68D237M	AGATA	VALLONE	LECCE	2001	2002	10/01/2002	3473	13529	30/05/2002	150	5042	31/07/2010	31/07/2015
10	GFFMRS53M68D863J	MARIA ROSARIA	GIAFFREDA	LECCE	2001	2002	29/03/2002	3474	136322	18/10/2002	232	2700	31/07/2010	31/07/2015
11	PNCNTN41R21F109D	ANTONIO	PANICO	LECCE	2001	2002	16/05/2005	3500	13745	18/10/2002	230	4623	31/07/2010	31/07/2015
12	RZZPRN33M66D862S	PIERINA	RIZZO	LECCE	2001	2002	07/06/2002	3505	14064	29/11/2002	232	1000	31/07/2010	31/07/2015
13	MDDVCN44E67B506L	VINCENZA	MADDALO	LECCE	2001	2002	07/03/2002	3543	14554	06/12/2002	192	1900	31/07/2010	31/07/2015
14	PTASVT36A03A425L	SALVATORE	PATI	LECCE	2001	2002	10/04/2002	3629	892	30/05/2002	140	1400	31/07/2010	31/07/2015
15	NTNMRS44A41D862S	MARIA ROSA	ANTONACI	LECCE	2001	2002	11/06/2002	3638	1102	06/12/2002	150	6000	31/07/2010	31/07/2015
16	DPSDLR63S50D862X	ADDOLORATA	DE PASCASLIS	LECCE	2001	2002	09/08/2002	3674	3036	29/11/2002	232	1539	31/07/2010	31/07/2015
17	CRTNLG45L65E506Y	ANNA LUIGIA	CRETI'	LECCE	2001	2002	29/10/2004	3679	3679	10/05/2005	230	1015	31/07/2010	31/07/2015
18	CPPGRG79E04B506M	GIORGIO	COPPOLA	LECCE	2001	2002	30/06/2004	OCM2/LE	OCM2	14/09/2004	174	979	31/07/2010	31/07/2015
19	TNZGPP35R18F109K	GIUSEPPE	TENUZZO	LECCE	2001	2002	03/04/2002	3437	56	07/05/2003	230	700	31/08/2010	31/08/2015
20	GRIRND45C15F842B	ARMANDO	GIURI	LECCE	2001	2002	04/11/2000	2947	15992	13/12/2002	230	9090	13/12/2010	13/12/2015
21	MNGNNA44B65F604K	ANNA	MANIGLIA	LECCE	2002	2003	04/11/2002	2406	13729	12/12/2002	230	3815	31/07/2011	31/07/2016
22	BRRNTN30A23H729Z	ANTONIO	BORRELLO	LECCE	2002	2003	08/10/2002	3076	17115	28/12/2005	232	5871	31/07/2011	31/07/2016
23	TMBGPP39B02F054N	GIUSEPPE	TAMBORRINI	LECCE	2002	2003	29/08/2002	3632	944	06/12/2002	232	1360	31/07/2011	31/07/2016
24	GRCLRT57B19B506Q	ALBERTO	GRECO	LECCE	2002	2003	27/06/2003	3652	1622	23/03/2004	120	953	31/07/2011	31/07/2016
25	MCCMCR29M53A149Y	MARIA CRESCENZIA	MICCOLIS	LECCE	2002	2003	07/07/2003	3664	2123	07/04/2004	230	6604	31/07/2011	31/07/2016

ALLEGATO A)

26	PNAMCR28T59A208Y	MARIA CRISTINA	PANE	LECCE	2002	2003	04/06/2003	3675	3103	15/04/2004	232	5444	31/07/2011	31/07/2016
27	GNNGNN69B45L711B	GIOVANNA	GIANNOCCARO	LECCE	2002	2003	16/11/2002	3805	1932	09/03/2009	140	3576	31/07/2011	31/07/2016
28	RNAGNN44M09L462O	GIOVANNI	RAINO'	LECCE	2002	2003	30/05/2003	3849	7437	16/02/2004	232	3900	31/07/2011	31/07/2016
29	CGNDNT36T48H708K	DONATA	CAGNAZZO	LECCE	2002	2003	20/01/2003	3875	265	21/08/2003	230	5344	31/07/2011	31/07/2016
30	DRNNTN20A13E227W	ANTONIO	D'ORONZO	LECCE	2002	2003	11/03/2003	3909	8066	05/02/2004	232	3450	31/07/2011	31/07/2016
31	QRTGNN49L17L711P	GIOVANNI	QUARTA	LECCE	2002	2003	18/12/2002	3922	370	06/10/2003	100	287	31/07/2011	31/07/2016
32	LZZNMR51B63H793L	ANNA MARIA	LEZZI	LECCE	2002	2003	11/03/2003	3944	487	09/12/2003	150	754	31/07/2011	31/07/2016
33	BNEPTR48L03L711V	PIETRO	BENE	LECCE	2002	2003	29/03/2003	3970	9877	05/02/2004	230	1626	31/07/2011	31/07/2016
34	TRNRRT49E08L008Q	ROBERTO	TARANTINO	LECCE	2002	2003	26/03/2003	3978	10311	04/03/2004	230	3500	31/07/2011	31/07/2016
35	CRRNTN52M02I066I	ANTONIO	CARROZZO	LECCE	2002	2003	04/06/2003	4014	147	23/03/2004	112	103	31/07/2011	31/07/2016
36	MNFNNA55S45A208S	ANNA	MANFREDA	LECCE	2002	2003	28/02/2003	4039	9535	05/02/2004	230	2065	31/07/2011	31/07/2016
37	RMINNA54P55F109G	ANNA	RIMO	LECCE	2002	2003	21/02/2003	4041	16666	13/12/2005	232	3000	31/07/2011	31/07/2016
38	RLNGPP46T23G243T	GIUSEPPE	ORLANDO	LECCE	2002	2003	14/01/2003	4048	10237	07/04/2004	120	20000	31/07/2011	31/07/2016
39	DLLLGU32S13D862A	LUIGI	DELL'ANNA	LECCE	2002	2003	06/06/2003	4057	9470	23/03/2004	150	6300	31/07/2011	31/07/2016
40	RSSFLC53S65G325U	FELICIA	RUSSO	LECCE	2002	2003	11/02/2003	4105	10498	16/02/2004	232	1821	31/07/2011	31/07/2016
41	RHENNS25T23F054Y	ANTONIO SALVATORE	REHO	LECCE	2002	2003	28/02/2003	4118	10354	16/02/2004	232	3000	31/07/2011	31/07/2016
42	PRMCSM65M43D883U	COSIMA	PRIMICERI	LECCE	2002	2003	21/03/2002	4122	10496	05/02/2004	232	2828	31/07/2011	31/07/2016
43	VRRMDA53C10B792F	AMEDEO	VARRATTA	LECCE	2002	2003	22/05/2003	4157	132	04/03/2004	140	2516	31/07/2011	31/07/2016
44	CRRCSM37D14E227L	COSIMO	CARROZZO	LECCE	2002	2003	07/05/2003	4160	16	05/02/2004	120	3440	31/07/2011	31/07/2016
45	TRNLBN32P70C978O	LUCIA BENEDETTA	TRONO	LECCE	2002	2003	30/05/2003	4163	127	04/03/2004	140	17159	31/07/2011	31/07/2016
46	CHRDNC13A01E227Z	DOMENICO	CHIRIZZI	LECCE	2002	2003	07/05/2003	4164	21	05/02/2004	230	3900	31/07/2011	31/07/2016
47	CNTNTN56A16E227G	ANTONIO	CENTONZE	LECCE	2002	2003	06/05/2003	4185	499	15/12/2003	186	3300	31/07/2011	31/07/2016
48	MNTVCN26S60B506N	VINCENZA	MONTINARO	LECCE	2002	2003	21/03/2003	4201	16051	24/11/2005	232	943	31/07/2011	31/07/2016
49	00168850758	D'AGOSTINO EREDI FU GIUSEPPE NICOLA		LECCE	2002	2003	06/05/2003	4216	24	05/02/2004	100	454	31/07/2011	31/07/2016
50	ZCCDNT47A02E563U	DONATO	ZECCA	LECCE	2002	2003	01/10/2003	4224	137	04/03/2004	230	2100	31/07/2011	31/07/2016
51	ZCCCSM37B19E563S	COSIMO	ZECCA	LECCE	2002	2003	01/10/2003	4225	280	10/05/2004	230	2900	31/07/2011	31/07/2016

52	SCZLGU57C02F109J	LUIGI	SCOZZI	LECCE	2002	2003	04/06/2003	4241	16049	24/11/2005	232	6577	31/07/2011	31/07/2016
53	MNRCLD40R07I059N	CATALDO	MINERVA	LECCE	2002	2003	15/05/2003	4242	62 DET	05/02/2004	230	1837	31/07/2011	31/07/2016
54	MNTNTN31E20A350O	ANTONIO	MANTA	LECCE	2002	2003	06/06/2003	4245	183 DET	07/04/2004	232	1692	31/07/2011	31/07/2016
55	GRCVMR48D63A350N	VITA MARIA	GIARACUNI	LECCE	2002	2003	16/05/2003	4253	10939	13/04/2005	230	1500	31/07/2011	31/07/2016
56	SPGLCU22S47I066S	LUCIA	SPAGNOLO	LECCE	2002	2003	30/05/2003	4264	115 DET	04/03/2004	232	13732	31/07/2011	31/07/2016
57	PLTDLR45P55B792P	ADDOLORATA	POLITI	LECCE	2002	2003	21/05/2003	4266	11847	05/02/2004	230	4000	31/07/2011	31/07/2016
58	STNNTN46B03I066N	ANTONIO	STANELLI	LECCE	2002	2003	07/05/2003	4276	11337	04/03/2004	232	1000	31/07/2011	31/07/2016
59	VRGNTN49M03L711Y	ANTONIO	VERGARI	LECCE	2002	2003	30/04/2003	4308	11326	04/03/2004	230	2078	31/07/2011	31/07/2016
60	RZZGDE30S13F842D	EGIDIO	RIZZO	LECCE	2002	2003	27/06/2003	4309	16046	24/11/2005	232	9055	31/07/2011	31/07/2016
61	DLLMDD38B58F842M	MARIA ADDOLORATA	DELL'ANNA	LECCE	2002	2003	29/05/2003	4311	11373	05/02/2004	180	3857	31/07/2011	31/07/2016
62	MGLNGR36D41D863C	ANNA GRAZIA	MAGLIO	LECCE	2002	2003	09/05/2003	4324	11367	05/02/2004	232	2267	31/07/2011	31/07/2016
63	SCZNNA54P54F109A	ANNA	SCOZZI	LECCE	2002	2003	22/05/2003	4342	11703	16/02/2004	232	3410	31/07/2011	31/07/2016
64	NDRGGC52R29F054Q	GIORGIO CARMINE	INDRACCOLO	LECCE	2002	2003	26/06/2003	4352	11185	23/03/2004	232	1546	31/07/2011	31/07/2016
65	FRSGPP19B22D851F	GIUSEPPE	FERSINI	LECCE	2002	2003	14/05/2003	4369	12206	15/12/2003	140	4800	31/07/2011	31/07/2016
66	PTTDNL66D59H708L	DANIELA	PETITO	LECCE	2002	2003	13/06/2003	4374	12723	25/06/2004	230	3867	31/07/2011	31/07/2016
67	FNTNNE26B22H708I	ENNIO	FANTASTICO	LECCE	2002	2003	07/05/2003	4379	12995	05/02/2004	120	9255	31/07/2011	31/07/2016
68	DMTCSM67E49E227N	COSIMA	DE MITRI	LECCE	2002	2003	30/04/2003	4393	12346	05/02/2004	230	1600	31/07/2011	31/07/2016
69	TRNGPP56T58F842J	GIUSEPPA	TARANTINO	LECCE	2002	2003	30/05/2003	4413	11403	04/03/2004	180	2831	31/07/2011	31/07/2016
70	MCUNLL58T49E563Y	NELLA	MUCI	LECCE	2002	2003	09/06/2003	4414	12817	12/05/2005	232	2500	31/07/2011	31/07/2016
71	RLLMRS37D65L008C	MARIA ROSARIA	ROLLO	LECCE	2002	2003	29/04/2003	4418	12716	16/02/2004	232	1560	31/07/2011	31/07/2016
72	MRGNNL39L15L484J	ANTONIO LEONARDO	MARIGLIANO	LECCE	2002	2003	15/05/2003	4420	16045	24/11/2005	232	1612	31/07/2011	31/07/2016
73	DLCMTR52L42F970Y	MARIA TERESA	DE LUCA	LECCE	2002	2003	06/06/2003	4421	13539	05/02/2004	232	3008	31/07/2011	31/07/2016
74	MRSDLR57E67F054N	ADDOLORATA	MARSANO	LECCE	2002	2003	20/06/2003	4459	13679	15/04/2004	232	3873	31/07/2011	31/07/2016
75	PLMNTN33P03D237Q	ANTONIO	POLIMENO	LECCE	2002	2003	02/03/2003	4465	13587	05/01/2005	232	2000	31/07/2011	31/07/2016
76	MGLGNI29H10D863A	GINO	MAGLIO	LECCE	2002	2003	04/07/2003	4466	14387	27/10/2004	232	2000	31/07/2011	31/07/2016
77	CZZGNI57C55B792G	GINA	CAZZATO	LECCE	2002	2003	28/04/2003	4495	19 DET	05/02/2004	140	3640	31/07/2011	31/07/2016

ALLEGATO A)

78	MNCTMS62D23F109U	TOMMASO	MANCO	LECCE	2002	2003	03/12/2002	3535	174	30/06/2003	230	10966	31/08/2011	31/08/2016
79	RMPGPP60P55L383M	GIUSEPPA	RAMPINO	LECCE	2002	2003	24/02/2003	3644	260	21/08/2003	100	456	31/08/2011	31/08/2016
80	DMCFNC58P05E227M	FRANCESCO	D'AMICO	LECCE	2002	2003	21/02/2003	3682	267	21/08/2003	174	574	31/08/2011	31/08/2016
81	VTRMNT45T57H708Z	MARIA ANTONIA	VETRUGNO	LECCE	2002	2003	30/12/2002	3982	8760	29/07/2003	185	1000	31/08/2011	31/08/2016
82	RMNNTN52L22F054W	ANTONIO	ROMANO	LECCE	2002	2003	07/04/2003	4104	10497	16/02/2004	230	5925	31/08/2011	31/08/2016
83	STFMRC45D14B936H	MARCO	STEFANO	LECCE	2003	2004	26/11/2003	3034	1934	27/10/2004	232	5000	31/07/2012	31/07/2017
84	TRNNTN52E17E563H	ANTONIO	TARANTINO	LECCE	2003	2004	21/03/2004	3328	15466	21/03/2004	112	560	31/07/2012	31/07/2017
85	TRNFNC64S01F881L	FRANCESCO	TARANTINI	LECCE	2003	2004	24/03/2004	3396	12700	19/11/2004	232	2800	31/07/2012	31/07/2017
86	GDUMHL18H50D862I	MICHELA	GUIDO	LECCE	2003	2004	29/10/2003	3423	12980	19/11/2004	232	6619	31/07/2012	31/07/2017
87	FRLGNN52D02B936K	GIOVANNI	FERILLI	LECCE	2003	2004	30/05/2003	3658	2199	23/03/2004	230	871	31/07/2012	31/07/2017
88	TRNNMR48M48H708S	ANNA MARIA	TARANTINI	LECCE	2003	2004	08/09/2003	3678	2727	19/11/2004	120	8614	31/07/2012	31/07/2017
89	CNTDNC55S66L008J	DOMENICA	CONTINI	LECCE	2003	2004	08/08/2003	3729	5224	23/03/2004	232	1509	31/07/2012	31/07/2017
90	TRMFLC30E14B506L	FELICE	TRAMACERE	LECCE	2003	2004	31/05/2004	3836	15627	18/11/2005	232	5400	31/07/2012	31/07/2017
91	FRSNZT64A19I138N	NUNZIATINO	FERSINI	LECCE	2003	2004	29/08/2003	3865	7666	05/02/2004	230	5549	31/07/2012	31/07/2017
92	LNEMCR45P68H708P	MARIA CAROLINA	LEONE	LECCE	2003	2004	16/10/2003	3867	8127	27/10/2004	120	19701	31/07/2012	31/07/2017
93	GDUGPP45C27C978P	GIUSEPPE	GUIDA	LECCE	2003	2004	13/08/2003	3926	8046	23/03/2004	140	4000	31/07/2012	31/07/2017
94	PLTMGR63B59F842T	MARIA GREGORIA	POLITI	LECCE	2003	2004	21/11/2003	3972	8902	27/10/2004	230	4300	31/07/2012	31/07/2017
95	VTLGNC49L59F054Z	GAETANA CARMELA	VITALI	LECCE	2003	2004	02/10/2003	4051	9875	15/04/2004	230	1112	31/07/2012	31/07/2017
96	PGLMVT40P52B506B	MARIA VITTORIA	PAGLIARA	LECCE	2003	2004	08/10/2003	4080	10487	08/09/2004	232	1408	31/07/2012	31/07/2017
97	PLNDNC47T01F101Q	DOMENICO ANTONIO	PALANO	LECCE	2003	2004	12/12/2003	4084	31	05/01/2005	232	4900	31/07/2012	31/07/2017
98	TRNFNN49H23E563H	FERNANDO	TRINCHERA	LECCE	2003	2004	09/02/2004	4094	10555	08/09/2004	230	3051	31/07/2012	31/07/2017
99	QRTCRN65A44C978N	CATERINA NADIA	QUARTA	LECCE	2003	2004	10/10/2003	4101	10546	12/05/2005	230	1500	31/07/2012	31/07/2017
100	PDRNTN53H58E979I	ANTONIA	PIDRI	LECCE	2003	2004	17/12/2003	4148	10491	05/01/2005	232	2800	31/07/2012	31/07/2017
101	PFNGNN41B12H708W	GIOVANNI	EPIFANI	LECCE	2003	2004	27/10/2003	4171	347	01/10/2004	232	4200	31/07/2012	31/07/2017
102	CSLNTM34S15L711C	ANTIMO	CASILLI	LECCE	2003	2004	21/11/2003	4180	11030	30/05/2005	120	3050	31/07/2012	31/07/2017
103	DPSNTN53L14L711D	ANTONIO	DE PASCASLIS	LECCE	2003	2004	27/10/2003	4182	9782	05/09/2006	150	3000	31/07/2012	31/07/2017

104	PRSGPP54S09H708T	GIUSEPPE	PERSANO	LECCE	2003	2004	30/04/2004	4191	494	26/11/2004	230	7471	31/07/2012	31/07/2017
105	DRPFNZ31R18B792P	FIORENTINO	D'ARPA	LECCE	2003	2004	28/10/2003	4210	344	01/10/2004	140	3530	31/07/2012	31/07/2017
106	GRSCSM18C15B506W	COSIMO	GRASSO	LECCE	2003	2004	29/04/2004	4218	10916	12/05/2005	232	3900	31/07/2012	31/07/2017
107	PRSGRD63D20E563D	GERARDO	PERSANO	LECCE	2003	2004	17/09/2003	4223	10738	18/05/2004	230	4750	31/07/2012	31/07/2017
108	GRINCL51T05A350E	NICOLA	GIURI	LECCE	2003	2004	08/09/2003	4256	166 DET	23/03/2004	230	3032	31/07/2012	31/07/2017
109	QRTLVR49S60B792O	ELVIRA	QUARTA	LECCE	2003	2004	03/10/2003	4269	16048	24/11/2005	232	1300	31/07/2012	31/07/2017
110	MRCCSM42T01E227P	COSIMO	MARUCCIA	LECCE	2003	2004	29/10/2003	4270	11502	26/11/2004	120	11000	31/07/2012	31/07/2017
111	PLDGPP50D06B792I	GIUSEPPE	PALADINI	LECCE	2003	2004	29/10/2003	4280	11945	06/10/2004	232	2260	31/07/2012	31/07/2017
112	RSSNTN37B11F916F	ANTONIO	ROSSIGNO	LECCE	2003	2004	22/03/2004	4285	11555	06/10/2004	232	2200	31/07/2012	31/07/2017
113	PLTPGS68P57F604X	PIERA GIUSEPPA	POLITI	LECCE	2003	2004	03/06/2004	4317	11181	19/01/2005	232	9117	31/07/2012	31/07/2017
114	VRGGNN67A02L711I	GIOVANNI	VERGINE	LECCE	2003	2004	24/11/2003	4318	11329	06/10/2004	230	2774	31/07/2012	31/07/2017
115	CLSGPP33A06C978X	GIUSEPPE	CALASSO	LECCE	2003	2004	07/11/2003	4319	11303	06/10/2004	232	4300	31/07/2012	31/07/2017
116	PCCSLV34T24I559G	SILVIO	PICCINNO	LECCE	2003	2004	22/11/2003	4325	11365	06/10/2004	232	5578	31/07/2012	31/07/2017
117	CPTLCU29M65I059A	LUCIA	CAPUTO	LECCE	2003	2004	04/03/2004	4328	11372	06/10/2004	232	2121	31/07/2012	31/07/2017
118	FRTMRA44R54L484G	MARIA	FORTE	LECCE	2003	2004	08/03/2004	4337	11080	06/10/2004	232	4688	31/07/2012	31/07/2017
119	DNNSVT36A26I780W	SALVATORE	DONNO	LECCE	2003	2004	05/09/2003	4365	12159	23/03/2004	232	1870	31/07/2012	31/07/2017
120	CRAGPP30A13C978I	GIUSEPPE SEBASTIANO	CAIRO	LECCE	2003	2004	16/07/2004	4371	12209	19/11/2004	140	7972	31/07/2012	31/07/2017
121	MCACRL37L22B506S	CARLO	MACI	LECCE	2003	2004	20/05/2004	4389	12421	19/11/2004	232	6000	31/07/2012	31/07/2017
122	SPDNNA30C55E227V	ANNA	SPEDICATO	LECCE	2003	2004	08/09/2003	4392	12720	06/10/2004	120	2400	31/07/2012	31/07/2017
123	PRLNTN41T07F970J	ANTONIO	PARLANGELI	LECCE	2003	2004	23/09/2003	4394	12611	05/01/2005	140	1803	31/07/2012	31/07/2017
124	VTRCSM57T15L711K	COSIMO	VETRUGNO	LECCE	2003	2004	31/05/2004	4402	12999	26/11/2004	232	1870	31/07/2012	31/07/2017
125	GGNNTN56H12F842A	ANTONIO	GUAGNANO	LECCE	2003	2004	15/12/2003	4410	12324	06/10/2004	230	2000	31/07/2012	31/07/2017
126	VRSVCN69E53E882D	VINCENZA	VARESE	LECCE	2003	2004	08/10/2003	4411	12717	06/10/2004	232	6500	31/07/2012	31/07/2017
127	MRNGNR29T04F842M	GENNARINO	MARINACI	LECCE	2003	2004	31/10/2003	4447	13586	06/10/2004	180	2000	31/07/2012	31/07/2017
128	QRTRCS37H18E563C	ROCCO SALVATORE	QUARTA	LECCE	2003	2004	01/10/2003	4450	13701	16/02/2004	150	4200	31/07/2012	31/07/2017
129	MRTDNT52L26C978U	DONATO	MARTINA	LECCE	2003	2004	07/10/2003	4453	362	06/10/2004	140	6013	31/07/2012	31/07/2017
130	LNEQTN54R18F109K	QUINTINO	LEONE	LECCE	2003	2004	28/09/2003	4458	13678	06/10/2004	232	4425	31/07/2012	31/07/2017

ALLEGATO A)

131	FSNCML38C43L074L	CARMELA	FASANO	LECCE	2003	2004	08/01/2004	4462	13950	06/10/2004	232	4075	31/07/2012	31/07/2017
132	GRSNGL62H18B506K	ANGELO	GRASSO	LECCE	2003	2004	05/05/2004	4484	15223	29/11/2004	120	4512	31/07/2012	31/07/2017
133	DLECMG64D20B506H	COSIMO GIACOMO	D'ELIA	LECCE	2003	2004	13/08/2003	4500	408 DET	27/10/2004	120	876	31/07/2012	31/07/2017
134	VLNFPT54C47I066L	FIORE PIETRINA	VALENTE	LECCE	2003	2004	20/12/2003	4504	439 DET	27/10/2004	120	2293	31/07/2012	31/07/2017
135	SLZFNC38D16F970P	FRANCESCO	SOLAZZO	LECCE	2003	2004	12/09/2003	4505	106 DET	16/02/2004	120	2628	31/07/2012	31/07/2017
136	LMNLZR31C52C978D	LAZZARO MARIA	ALEMANNO	LECCE	2003	2004	15/04/2004	4514	14648	19/11/2004	230	4900	31/07/2012	31/07/2017
137	MNGRCC50T06E563M	ROCCO	MANGIA	LECCE	2003	2004	29/10/2003	4522	300	25/06/2004	185	800	31/07/2012	31/07/2017
138	GNNVTI32A18F842Y	VITO	GIANNONE	LECCE	2003	2004	20/08/2003	4523	13706	27/10/2004	232	5644	31/07/2012	31/07/2017
139	PRSNNS59S10F842W	ANTONIO SALVATORE	PRESTA	LECCE	2003	2004	04/09/2003	4524	13707	07/04/2004	232	7488	31/07/2012	31/07/2017
140	MSTLGU19C28L484M	LUIGI	MASTRIA	LECCE	2003	2004	02/10/2003	4531	214	15/04/2004	232	8000	31/07/2012	31/07/2017
141	BRBLGU34T08D883O	LUIGI	BARBA	LECCE	2003	2004	28/05/2004	4534	15363	19/11/2004	232	4550	31/07/2012	31/07/2017
142	VRDRLB42R49C978T	ROSALBA	VERDESCA-GRECO	LECCE	2003	2004	18/03/2003	4536	1266	15/04/2004	140	5200	31/07/2012	31/07/2017
143	RNSGNN47H49C978X	GIOVANNA	RENIS	LECCE	2003	2004	13/08/2003	4539	1561	15/04/2004	232	5300	31/07/2012	31/07/2017
144	ZCCFNN53P16E563D	FERNANDO	ZECCA	LECCE	2003	2004	28/09/2003	4548	1562	27/10/2004	232	1700	31/07/2012	31/07/2017
145	CPPSVT55T06A350A	SALVATORE	CUPPONE	LECCE	2003	2004	21/11/2003	4568	1112	27/10/2004	150	1900	31/07/2012	31/07/2017
146	LGECTN37L49D863W	COSTANZA	LEGA	LECCE	2003	2004	24/10/2003	4572	1688	05/01/2005	184	1916	31/07/2012	31/07/2017
147	BRNLGU38D62D862T	LUIGIA	BRUNO	LECCE	2003	2004	18/03/2004	4573	1360	27/10/2004	232	1882	31/07/2012	31/07/2017
148	VLLDNT27E24D237X	DONATO	VALLONE	LECCE	2003	2004	05/09/2003	4576	194 DET	07/04/2004	186	3740	31/07/2012	31/07/2017
149	LNDGPP58L47E563U	GIUSEPPA	LANDOLFO	LECCE	2003	2004	20/04/2004	4584	3283	27/10/2004	150	6787	31/07/2012	31/07/2017
150	RSSGPP20R20A425Y	GIUSEPPE	RUSSO	LECCE	2003	2004	18/06/2004	4586	3596	19/01/2005	140	3000	31/07/2012	31/07/2017
151	MRCLNT46B04E563O	LUIGI ANTONIO	MARCIANTE	LECCE	2003	2004	02/12/2003	4588	3182	27/10/2004	140	4500	31/07/2012	31/07/2017
152	PLDFNN56E28E563I	FERNANDO	PALADINI	LECCE	2003	2004	29/12/2003	4590	3260	27/10/2004	230	6400	31/07/2012	31/07/2017
153	QRTMNT17C56F970Y	MARIA ANTONIA	QUARTA	LECCE	2003	2004	24/11/2003	4598	3861	27/10/2004	230	6022	31/07/2012	31/07/2017
154	CGNLRF36S02B792N	LUIGI SALVATORE	CAGNAZZO	LECCE	2003	2004	16/10/2003	4609	3478	19/11/2004	140	28710	31/07/2012	31/07/2017
155	MNGMRA41A71D862N	MARIA	MENGOLI	LECCE	2003	2004	05/03/2004	4616	3341	19/11/2004	232	2700	31/07/2012	31/07/2017
156	DLLSVT58P19H708C	SALVATORE	DELL'ANNA	LECCE	2003	2004	05/05/2004	4620	3525	19/11/2004	232	3600	31/07/2012	31/07/2017

157	STFLCU64S44L711X	LUCIA	STEFANIZZI	LECCE	2003	2004	28/05/2004	4624	16043	24/11/2005	184	5030	31/07/2012	31/07/2017
158	CGNNTN56T23E563N	ANTONIO	CAGNAZZO	LECCE	2003	2004	06/10/2003	4626	3554	05/02/2004	230	2240	31/07/2012	31/07/2017
159	MNSRLB49M49B506Z	ROSALBA	MONASTERO	LECCE	2003	2004	12/02/2004	4638	4246	26/11/2004	120	5000	31/07/2012	31/07/2017
160	BRNCMM25T47B792Q	COSIMA IMMACOLATA	BRUNO	LECCE	2003	2004	26/02/2004	4641	4705	26/11/2004	140	2040	31/07/2012	31/07/2017
161	PPASVT63H15H708C	SALVATORE	PAPA	LECCE	2003	2004	12/09/2003	4647	218	15/04/2004	230	1600	31/07/2012	31/07/2017
162	SBTNTN46D08E563I	ANTONIO	SABETTA	LECCE	2003	2004	06/10/2003	4651	4681	15/04/2004	230	860	31/07/2012	31/07/2017
163	MGLLGU49C05D86PL	LUIGI	MIGLIACCIO	LECCE	2003	2004	19/05/2004	4655	131 DET	19/01/2005	186	4051	31/07/2012	31/07/2017
164	SIAPMN56S61F881G	PALMINA FRANCESCA	IASI	LECCE	2003	2004	14/10/2003	4656	506 DET	29/11/2004	186	1935	31/07/2012	31/07/2017
165	VLNSVT34B24E563K	SALVATORE	VALENTINO	LECCE	2003	2004	03/12/2003	4666	5150	29/11/2004	232	1400	31/07/2012	31/07/2017
166	BRBMRS71R49A662C	MARIA ROSARIA	BARBA	LECCE	2003	2004	07/07/2004	4678	6144	29/11/2004	232	1600	31/07/2012	31/07/2017
167	BRBLCU79C42I119T	LUCIA	BARBA	LECCE	2003	2004	07/07/2004	4679	6145	29/11/2004	232	2023	31/07/2012	31/07/2017
168	LCCSVT53D04E563Q	SALVATORE	LECCISO	LECCE	2003	2004	23/02/2004	4681	6355	29/11/2004	232	3000	31/07/2012	31/07/2017
169	GBLNTN56S04E563A	ANTONIO	GABALLO	LECCE	2003	2004	26/09/2003	4684	159	23/03/2004	150	1850	31/07/2012	31/07/2017
170	ZMMLGN75B04L711W	LUIGINO	ZIMMARI	LECCE	2003	2004	11/02/2004	4704	6196	05/01/2005	184	6900	31/07/2012	31/07/2017
171	PRRSVT53M08E227A	SALVATORE	PERRONE	LECCE	2003	2004	01/07/2004	4732	6359	29/11/2004	230	800	31/07/2012	31/07/2017
172	PRRNTN17C08E227X	ANTONIO	PERRONE	LECCE	2003	2004	22/07/2004	4733	6358	05/01/2005	230	2600	31/07/2012	31/07/2017
173	ZMPCCT40C42E456Q	CONCETTA	ZAMPIELLO	LECCE	2003	2004	06/02/2004	4734	6361	08/09/2004	232	4800	31/07/2012	31/07/2017
174	CNTRFL21M08F109M	RAFFAELE ARCANGELO	CONTE	LECCE	2003	2004	22/10/2003	4735	6667	05/01/2005	184	3000	31/07/2012	31/07/2017
175	GTTTRN31R14F842R	OTTORINO VINCENZO	GATTO	LECCE	2003	2004	27/11/2003	4738	5565	05/01/2005	184	6000	31/07/2012	31/07/2017
176	DBNSVT30P02F842T	SALVATORE	DE BENEDITTIS	LECCE	2003	2004	15/12/2003	4740	6607	05/01/2005	184	6021	31/07/2012	31/07/2017
177	SPRLDA40M24D863W	ALDO	SPIRITI	LECCE	2003	2004	04/03/2004	4742	5433	05/01/2005	184	2337	31/07/2012	31/07/2017
178	FLRCSR52R60D863Y	CESARIA	FILIERI	LECCE	2003	2004	13/02/2004	4744	6360	05/01/2005	184	3970	31/07/2012	31/07/2017
179	STFNNZ51B60I780B	ANNUNZIATA	STEFANIZZI	LECCE	2003	2004	30/03/2004	4745	6357	05/01/2005	230	2100	31/07/2012	31/07/2017
180	MLLMHL53P28D237L	MICHELE	MELELEO	LECCE	2003	2004	10/02/2004	4746	6400	05/01/2005	184	1600	31/07/2012	31/07/2017
181	CGNDNC34C19H708H	DOMENICO	CAGNAZZO	LECCE	2003	2004	22/03/2004	4751	7843	07/01/2005	230	5663	31/07/2012	31/07/2017
182	PTRNNC43B08D422L	ANTONIO CATALDO	PETARRA	LECCE	2003	2004	19/04/2004	4775	7720	29/11/2004	232	8200	31/07/2012	31/07/2017

ALLEGATO A)

183	PRSRCC26D14F842N	ROCCO	PRESICCE	LECCE	2003	2004	16/04/2004	4788	7833	07/01/2005	184	6015	31/07/2012	31/07/2017
184	GBLCSL46C68F842T	CONSOLATA MARIA	GABALLO	LECCE	2003	2004	27/05/2004	4790	15643	18/11/2005	230	5755	31/07/2012	31/07/2017
185	DCPLEI40A02F842K	ELIO	DE CUPERTINIS	LECCE	2003	2004	25/02/2004	4791	7589	07/01/2005	180	6600	31/07/2012	31/07/2017
186	LBTSVT34P24F842U	SALVATORE	LIBETTA	LECCE	2003	2004	12/02/2004	4795	7335	14/01/2005	230	5830	31/07/2012	31/07/2017
187	MRNNNF48R14F842F	ANTONIO FRANCESCO	MARIANO	LECCE	2003	2004	04/03/2004	4796	7043	14/01/2005	230	2530	31/07/2012	31/07/2017
188	SPNNZE46S05F842E	ENZO	SPANO	LECCE	2003	2004	26/03/2004	4797	7044	14/01/2005	230	510	31/07/2012	31/07/2017
189	MMMCCT29T48G871B	CONCETTA	MEMMI	LECCE	2003	2004	10/03/2004	4799	7336	14/01/2005	184	5700	31/07/2012	31/07/2017
190	LEORLB62E57G325N	ROSA ALBA	LEO	LECCE	2003	2004	28/06/2004	4805	6873	19/01/2005	184	1185	31/07/2012	31/07/2017
191	DRCNNG28R43C978T	ANTONIA GIUSEPPA	DARECONTO	LECCE	2003	2004	19/03/2004	4809	6852	12/05/2005	140	8562	31/07/2012	31/07/2017
192	GLBFMN23C43C978F	FILOMENA	GALBIATI	LECCE	2003	2004	12/03/2004	4811	7622	19/01/2005	184	5440	31/07/2012	31/07/2017
193	NSISFN33T26H822T	STEFANO	NISI	LECCE	2003	2004	16/02/2004	4823	122	19/01/2005	230	3200	31/07/2012	31/07/2017
194	CGNDNT56C09H708F	DONATO	CAGNAZZO	LECCE	2003	2004	01/07/2004	4826	15648	18/11/2005	184	3463	31/07/2012	31/07/2017
195	DNIMRA37B61I066F	MARIA	DI NOI	LECCE	2003	2004	30/03/2004	4831	8117	14/01/2005	230	11177	31/07/2012	31/07/2017
196	CNTPQL50C26E227X	PASQUALE ANGELO	CENTONZE	LECCE	2003	2004	25/06/2004	4840	8044	19/01/2005	184	5800	31/07/2012	31/07/2017
197	LGRGNN31L14B936P	GIOVANNI	LIGORI	LECCE	2003	2004	05/03/2004	4848	8200	19/01/2005	184	1200	31/07/2012	31/07/2017
198	PRTBGN24A03D863L	BIAGIO GINO	PRETE	LECCE	2003	2004	23/07/2004	4858	15647	18/11/2005	230	2000	31/07/2012	31/07/2017
199	MRRPQL33C23D863E	PASQUALE	MARRA	LECCE	2003	2004	26/04/2004	4864	83	19/01/2005	184	2100	31/07/2012	31/07/2017
200	GRRPQL53L01F970W	PASQUALE	GUERRIERI	LECCE	2003	2004	27/02/2004	4866	8777	14/01/2005	184	2500	31/07/2012	31/07/2017
201	MNGGGR54B20F842H	GREGORIO SERGIO	MANGIA	LECCE	2003	2004	05/03/2004	4867	8483	19/01/2005	184	4600	31/07/2012	31/07/2017
202	MRNSVT54R03F842L	SALVATORE ROSARIO	MARIANO	LECCE	2003	2004	26/05/2004	4870	8197	19/01/2005	184	1400	31/07/2012	31/07/2017
203	PMPMRA50R45E563C	MARIA	PAMPO	LECCE	2003	2004	24/05/2004	4871	8966	19/01/2005	184	4800	31/07/2012	31/07/2017
204	MNNNLS33T17F109Y	ANGELO SALVATORE	MANNI	LECCE	2003	2004	15/04/2004	4894	176 DET	13/04/2005	186	7112	31/07/2012	31/07/2017
205	BCLCSM33C04L462J	COSIMO	BACILE	LECCE	2003	2004	05/03/2004	4900	10132	13/04/2005	184	6642	31/07/2012	31/07/2017
206	DGSRCC57L26E563Q	ROCCO	D'AGOSTINO	LECCE	2003	2004	20/04/2004	4906	10715	26/04/2005	150	1918	31/07/2012	31/07/2017
207	LVRGNN31D06A514V	GIOVANNI	OLIVIERI	LECCE	2003	2004	08/06/2004	4911	10416	26/04/2005	184	2682	31/07/2012	31/07/2017

208	MRNFNC35D30F842I	FRANCESCO EGIDIO	MARINACI	LECCE	2003	2004	03/03/2004	4912	10358	26/04/2005	184	6000	31/07/2012	31/07/2017
209	GBLCLL39H01F842Z	CARLO ELIO	GABELLONE	LECCE	2003	2004	09/04/2004	4914	10011	26/04/2005	184	3740	31/07/2012	31/07/2017
210	MRCCMD41P22E563J	COSIMO DAMIANO	MARCIANTE	LECCE	2003	2004	01/06/2004	4924	11094	13/04/2005	230	1730	31/07/2012	31/07/2017
211	FLCVTR28H30F842S	VITTORIO VINCENZO	FALCONIERI	LECCE	2003	2004	19/04/2004	4931	11390	18/04/2005	184	5291	31/07/2012	31/07/2017
212	PCCGDU29A16F842D	GUIDO	PICCIONE	LECCE	2003	2004	24/03/2004	4936	11388	09/06/2005	230	3817	31/07/2012	31/07/2017
213	RZZGNI22C49F842E	GINA	RIZZELLO	LECCE	2003	2004	12/03/2004	4937	11385	19/05/2005	230	4080	31/07/2012	31/07/2017
214	LCTGNN58A29D883L	GIOVANNI	LACATENA	LECCE	2003	2004	03/03/2004	4940	11541	18/04/2005	184	10175	31/07/2012	31/07/2017
215	RGLCCT33T49C865D	CONCETTA	RIGLIACO	LECCE	2003	2004	09/06/2004	4942	15448	14/11/2005	184	1168	31/07/2012	31/07/2017
216	PGLRST30S02C865V	ORESTE	PAGLIALONGA	LECCE	2003	2004	08/07/2004	4943	12931	16/11/2006	185	1800	31/07/2012	31/07/2017
217	PRRGNN31R08D237A	GIOVANNI	PERRONE	LECCE	2003	2004	05/03/2004	4946	10951	08/09/2004	230	2040	31/07/2012	31/07/2017
218	LZZLSN35T20H708E	ALESSANDRO	LEUZZI	LECCE	2003	2004	05/03/2004	4950	11559	18/04/2005	120	4000	31/07/2012	31/07/2017
219	SPRNTN41A01D863R	ANTONIO	SPIRITO	LECCE	2003	2004	23/07/2004	4955	15446	14/11/2005	230	3555	31/07/2012	31/07/2017
220	FGGCSM59S13L711B	COSIMO	FAGGIANO	LECCE	2003	2004	09/06/2004	4991	11247	19/01/2005	230	4255	31/07/2012	31/07/2017
221	PZZGNN39M54L711L	GIOVANNA	PEZZOLLA	LECCE	2003	2004	27/02/2004	4994	11095	19/05/2005	230	2400	31/07/2012	31/07/2017
222	NGRRFL49S19B792D	RAFFAELE	INGROSSO	LECCE	2003	2004	02/07/2004	4998	11206	19/01/2005	184	3600	31/07/2012	31/07/2017
223	DGSMRA26E41B792X	MARIA	D'AGOSTINO	LECCE	2003	2004	23/02/2004	4999	226	19/05/2005	185	5000	31/07/2012	31/07/2017
224	PRSNTN35H12A514A	ANTONIO	PRISCIANO	LECCE	2003	2004	27/02/2004	5001	10422	09/06/2005	140	1425	31/07/2012	31/07/2017
225	FGGPPL42H02H708J	POMPILIO	FAGGIANO	LECCE	2003	2004	22/06/2004	5010	9770	19/05/2005	184	3773	31/07/2012	31/07/2017
226	SCHRST43H29B506E	ORESTE	SCHILARDI	LECCE	2003	2004	29/03/2004	5011	11659	09/06/2005	184	8419	31/07/2012	31/07/2017
227	MCCCML44T22C448U	CARMELO	MICCOLI	LECCE	2003	2004	06/05/2004	5013	9476	07/07/2005	230	15300	31/07/2012	31/07/2017
228	QRTRSR43T02B792Q	ROSARIO	QUARTA	LECCE	2003	2004	05/03/2004	5015	10193	07/07/2005	230	7605	31/07/2012	31/07/2017
229	SPGMGV33A48B792A	MARIA GIOVANNA	SPAGNOLO	LECCE	2003	2004	07/06/2004	5016	10607	09/06/2005	184	1970	31/07/2012	31/07/2017
230	DRPRSO59T50H708Z	ROSA	D'ORIA PERRONE	LECCE	2003	2004	27/02/2004	5023	10933	07/07/2005	184	3200	31/07/2012	31/07/2017
231	PFNNGL32B22E227H	ANGELO	EPIFANI	LECCE	2003	2004	01/03/2004	5028	11361	09/06/2005	184	2400	31/07/2012	31/07/2017
232	RCCDMN22H21E227Z	DAMIANO	RICCIATO	LECCE	2003	2004	28/06/2004	5033	10936	09/06/2005	230	3000	31/07/2012	31/07/2017
233	CNTCSM39M29E227N	COSIMO	CENTONZE	LECCE	2003	2004	01/06/2004	5034	9623	09/06/2005	184	5600	31/07/2012	31/07/2017

ALLEGATO A)

234	MRGLGU32H20E227X	LUIGI	MURAGLIA	LECCE	2003	2004	01/06/2004	5035	9622	09/06/2005	120	5800	31/07/2012	31/07/2017
235	PLTNRF40A41I115M	ANNA RAFFAELA	POLITI	LECCE	2003	2004	18/06/2004	5037	11693	09/06/2005	184	1620	31/07/2012	31/07/2017
236	MRNDLF28C14B506U	ADOLFO	MARANGIONE	LECCE	2003	2004	26/03/2004	5043	12898	07/07/2005	184	1457	31/07/2012	31/07/2017
237	SMNGNN31S10H708S	GIOVANNI	SIMONE	LECCE	2003	2004	03/03/2004	5045	12097	19/05/2005	120	4032	31/07/2012	31/07/2017
238	RMNMRS59S47E563H	MARIA ROSARIA	ROMANO	LECCE	2003	2004	28/06/2004	5046	210	12/05/2005	150	10127	31/07/2012	31/07/2017
239	CRRCML32R58F970G	CARMELA	CARROZZO	LECCE	2003	2004	28/06/2004	5050	12300	07/07/2005	184	1727	31/07/2012	31/07/2017
240	CSTNNA51E67E506S	ANNA	CASTRIGNANO'	LECCE	2003	2004	24/06/2004	5061	12390	07/07/2005	230	3200	31/07/2012	31/07/2017
241	CRMGPP48S21E227T	GIUSEPPE	CREMIS	LECCE	2003	2004	02/07/2004	5066	11817	07/07/2005	184	3300	31/07/2012	31/07/2017
242	VNTPQL51S07D237K	PASQUALE CESARE	VANTAGGIATO	LECCE	2003	2004	25/06/2004	5090	16030	24/11/2005	230	322	31/07/2012	31/07/2017
243	BRNVTR41B66G325S	VITTORIA	BARONE	LECCE	2003	2004	26/04/2004	5095	11665	30/05/2005	140	10433	31/07/2012	31/07/2017
244	CRLMRA26L23A185N	MARIO	CARLINO	LECCE	2003	2004	03/03/2004	5100	12111	07/07/2005	184	1873	31/07/2012	31/07/2017
245	LGTGNN26A07F109O	GIOVANNI	LEGITTIMO	LECCE	2003	2004	09/07/2004	5106	449	11/01/2006	150	2000	31/07/2012	31/07/2017
246	MRLLCU31S56G712O	LUCIA	MAURELLA	LECCE	2003	2004	15/06/2004	5107	450	11/01/2006	150	5700	31/07/2012	31/07/2017
247	CPCFNN62C42H708H	FERNANDA	CAPOCCELLO	LECCE	2003	2004	28/06/2004	5112	442	11/01/2006	150	3204	31/07/2012	31/07/2017
248	PLTCML46L69B792H	CARMELA	POLITI	LECCE	2003	2004	18/06/2004	5115	444	11/01/2006	185	1508	31/07/2012	31/07/2017
249	BNNSRN25M24L711K	SEVERINO	BONANNO	LECCE	2003	2004	13/05/2004	5120	15441	14/11/2005	230	5200	31/07/2012	31/07/2017
250	CRAPFR55C15E227D	PAOLO FRANCESCO	CAIRO	LECCE	2003	2004	07/07/2004	5121	16055	24/11/2005	120	2951	31/07/2012	31/07/2017
251	CRFMDL40D52E227P	MADDALENA	CARAFA	LECCE	2003	2004	25/06/2004	5127	411	11/01/2006	185	1950	31/07/2012	31/07/2017
252	CPTPRN30S01B792R	PIERINO	CAPUTO	LECCE	2003	2004	28/06/2004	5148	418	11/01/2006	150	6695	31/07/2012	31/07/2017
253	TRNCSM50D63F604J	COSIMA	TARANTINI	LECCE	2003	2004	31/05/2004	5154	419	11/01/2006	185	2000	31/07/2012	31/07/2017
254	MNGVTR44M24E563O	VITTORIO	MANGIA	LECCE	2003	2004	16/06/2004	5156	420	11/01/2006	112	2700	31/07/2012	31/07/2017
255	RMNNNG57E07F054P	ANTONIO GIORGIO	ROMANO	LECCE	2003	2004	26/03/2004	5167	424	11/01/2006	185	1334	31/07/2012	31/07/2017
256	STFMTR52S59A350X	MARIA TERESA	STIFANI	LECCE	2003	2004	30/03/2004	5171	426	11/01/2006	150	2100	31/07/2012	31/07/2017
257	BGLVGS49P18H501V	VITO GIUSEPPE	BAGLIVO	LECCE	2003	2004	29/06/2004	5173	427	11/01/2006	150	6537	31/07/2012	31/07/2017
258	NPLMGN31T52I059Q	MARIA EUGENIA	NAPOLITANO	LECCE	2003	2004	28/01/2004	5184	13171	23/11/2006	112	23076	31/07/2012	31/07/2017
259	STFFNC53S23F842L	FRANCO PAOLO	STIFANI	LECCE	2003	2004	07/06/2004	5185	431	11/01/2006	185	4187	31/07/2012	31/07/2017

260	RRESST62D07D863D	SEBASTIANO	ERROI	LECCE	2004	2005	06/05/2005	4059	8248	06/07/2006	185	4625	31/07/2013	31/07/2018
261	DLPRNZ27C03B506G	ORONZO	DEL PRETE	LECCE	2004	2005	18/04/2005	4217	16050	24/11/2005	232	3000	31/07/2013	31/07/2018
262	GRSGPP29T04B506E	GIUSEPPE	GRASSO	LECCE	2004	2005	05/08/2004	4486	15222	29/11/2004	120	2712	31/07/2013	31/07/2018
263	NTNFNC33S17D237Y	FRANCESCO	ANTONACI	LECCE	2004	2005	06/08/2004	4574	15631	06/08/2004	150	3694	31/07/2013	31/07/2018
264	ZCCMLL61S54B792B	MIRELLA	ZECCA	LECCE	2004	2005	23/08/2004	4591	15632	18/11/2005	186	1500	31/07/2013	31/07/2018
265	VTRPQL62L11B792T	PASQUALE	VETRUGNO	LECCE	2004	2005	16/08/2004	4593	15633	18/11/2005	230	1300	31/07/2013	31/07/2018
266	TRMMRA43R59E227N	MARIA	TRAMACERE	LECCE	2004	2005	24/11/2004	4605	15634	18/11/2005	230	2500	31/07/2013	31/07/2018
267	PLMCML17P22B506F	CARMELO	PALMARIGGI	LECCE	2004	2005	22/10/2004	4612	15632	18/11/2005	230	9688	31/07/2013	31/07/2018
268	VRDFNC46S51E506V	FRANCA	VERDESCA BAX	LECCE	2004	2005	07/03/2005	4711	5797	19/05/2006	185	9550	31/07/2013	31/07/2018
269	MCUNLF48R30E563N	ANGELO FRANCESCO	MUCI	LECCE	2004	2005	02/12/2004	4720	15637	18/11/2005	230	8950	31/07/2013	31/07/2018
270	RGLPTL33C47E227S	PANTALEA	RIGLIANO	LECCE	2004	2005	08/09/2004	4723	15638	08/09/2004	185	2000	31/07/2013	31/07/2018
271	PRRGNN26S14F842D	GIOVANNI	PERRONE	LECCE	2004	2005	26/01/2005	4741	15640	26/01/2005	230	2863	31/07/2013	31/07/2018
272	PFNCSM55M14B506Z	COSIMO	EPIFANI	LECCE	2004	2005	16/11/2004	4748	15641	16/11/2004	185	2341	31/07/2013	31/07/2018
273	MCAGPP34L19I066I	GIUSEPPE	MACI	LECCE	2004	2005	25/02/2005	4785	15459	25/02/2005	186	3273	31/07/2013	31/07/2018
274	RZZPTR35L21H822X	PIETRO	RIZZO	LECCE	2004	2005	05/08/2004	4817	15457	05/08/2004	230	6000	31/07/2013	31/07/2018
275	MYXCMD50S10F842U	COSIMO DAMIANO	MY	LECCE	2004	2005	29/09/2004	4869	15456	14/11/2005	186	3000	31/07/2013	31/07/2018
276	PRSGRD63D20E563D	GERARDO	PERSANO	LECCE	2004	2005	03/09/2004	4934	15450	14/11/2005	150	3984	31/07/2013	31/07/2018
277	TLMMRS47S70B506Q	MARIA ROSA	TOLOMEO	LECCE	2004	2005	27/10/2004	4976	15443	14/11/2005	185	1500	31/07/2013	31/07/2018
278	TLMGLE51P68B506Y	EGLE	TOLOMEO	LECCE	2004	2005	27/10/2004	4977	15442	14/11/2005	186	1732	31/07/2013	31/07/2018
279	MRTRNZ34B44B792L	ORONZA	MARTENA	LECCE	2004	2005	13/09/2004	4997	15650	18/11/2005	186	6500	31/07/2013	31/07/2018
280	DGSCSM51L59F970Z	COSIMA	D'AGOSTINO	LECCE	2004	2005	19/04/2005	5051	16039	24/11/2005	186	1525	31/07/2013	31/07/2018
281	DGSCCT47M55F970H	CONCETTA	D'AGOSTINO	LECCE	2004	2005	19/04/2005	5053	16038	24/11/2005	186	1550	31/07/2013	31/07/2018
282	RSTNTN49A10E227Z	ANTONIO	ROSATO	LECCE	2004	2005	03/06/2005	5060	16037	24/11/2005	230	3000	31/07/2013	31/07/2018
283	DNIPTR43P13E227G	PIETRO	DI NOI	LECCE	2004	2005	30/09/2004	5064	138	04/01/2006	185	1975	31/07/2013	31/07/2018
284	MRLCRD46B19C978I	CORRADO	MARULLI	LECCE	2004	2005	27/06/2005	5067	139	04/01/2006	150	3269	31/07/2013	31/07/2018
285	CLMSVT37A28F842U	SALVATORE COSIMO	COLOMBA	LECCE	2004	2005	20/10/2004	5087	16033	24/11/2005	230	2300	31/07/2013	31/07/2018

ALLEGATO A)

286	SMNLGU43R22F881T	LUIGI	SIMONE	LECCE	2004	2005	15/11/2004	5088	16031	24/11/2005	150	3500	31/07/2013	31/07/2018
287	CLZNLR69E11D862K	ANGELO RAFFAELE	COLAZZO	LECCE	2004	2005	12/01/2005	5092	8631	20/07/2006	150	2855	31/07/2013	31/07/2018
288	MRRLCU51A41D863D	LUCIA	MARRA	LECCE	2004	2005	06/08/2004	5093	16029	24/11/2005	230	3440	31/07/2013	31/07/2018
289	MNCPQL36B41B792N	PASQUALINA	MANCA	LECCE	2004	2005	12/08/2004	5110	451	11/01/2006	185	4000	31/07/2013	31/07/2018
290	SPGCSG24B68F970A	CONSIGLIA	SPAGNOLO	LECCE	2004	2005	15/11/2004	5124	409	11/01/2006	185	2100	31/07/2013	31/07/2018
291	PGLLGU40C50B506E	LUIGIA	PAGLIARA	LECCE	2004	2005	18/02/2005	5135	414	11/01/2006	150	2759	31/07/2013	31/07/2018
292	CRGMRA24E51H708T	MARIA	CORIGLIANO	LECCE	2004	2005	13/12/2004	5137	415	11/01/2006	185	9762	31/07/2013	31/07/2018
293	MNCBMN40T22B792A	BENIAMINO	MANCA	LECCE	2004	2005	12/08/2004	5146	417	11/01/2006	185	2200	31/07/2013	31/07/2018
294	CNSNMR59P65C978P	ANNA MARIA	IACONISI	LECCE	2004	2005	27/05/2005	5150	25353	14/07/2009	230	4200	31/07/2013	31/07/2018
295	MNCLLN46P26F109V	LUIGI LEONARDO	MANCO	LECCE	2004	2005	18/11/2004	5157	421	11/01/2006	231	7040	31/07/2013	31/07/2018
296	GRRGPP29R23F970Z	GIUSEPPE	GUERRIERI	LECCE	2004	2005	20/10/2004	5160	8638	20/07/2006	185	1241	31/07/2013	31/07/2018
297	CNTCRN25D49F970B	CATERINA	CENTONZE	LECCE	2004	2005	20/10/2004	5162	423	11/01/2006	150	2222	31/07/2013	31/07/2018
298	DLLVNT40D06D237L	VITANTONIO	DELL'AVVOCATA	LECCE	2004	2005	26/11/2004	5175	428	11/01/2006	150	2035	31/07/2013	31/07/2018
299	DFLMNL79S11B936I	EMANUELE	DE FILIPPO	LECCE	2004	2005	25/11/2004	5177	16664	13/12/2005	186	2988	31/07/2013	31/07/2018
300	LBRMRA40C58D863C	MARIA	ALBERTONE	LECCE	2004	2005	15/10/2004	5179	4755	24/04/2007	184	2500	31/07/2013	31/07/2018
301	PRCFNC33D51I066A	FRANCESCA	PURICELLA	LECCE	2004	2005	15/11/2004	5193	434	11/01/2006	185	3590	31/07/2013	31/07/2018
302	CNTNTN62C14E506G	ANTONIO	CENTONZE	LECCE	2004	2005	22/10/2004	5196	436	11/01/2006	185	1700	31/07/2013	31/07/2018
303	PGNLRA51M41I930N	LAURA	PAGANO	LECCE	2004	2005	17/02/2005	5203	11651	19/10/2006	185	4400	31/07/2013	31/07/2018
304	PLTNCL44T14I930X	NICOLA	POLITO	LECCE	2004	2005	24/01/2005	5214	16663	13/12/2005	230	3500	31/07/2013	31/07/2018
305	MTTGPP34C31B506T	GIUSEPPE	MATTEI	LECCE	2004	2005	15/10/2004	5215	16662	13/12/2005	230	3835	31/07/2013	31/07/2018
306	MCACRL37L22B506S	CARLO	MACI	LECCE	2004	2005	15/04/2005	5216	17117	28/12/2005	186	3100	31/07/2013	31/07/2018
307	ZCCFNC57R03L484Z	FRANCO ANGELO	ZECCA	LECCE	2004	2005	15/04/2005	5220	17119	28/12/2005	186	1276	31/07/2013	31/07/2018
308	ZCCLNN51P05L484L	LUCIANO ANTONIO	ZECCA	LECCE	2004	2005	15/04/2005	5221	17120	28/12/2005	186	1219	31/07/2013	31/07/2018
309	ZCCTMS64T03L484G	TOMMASO ELIO	ZECCA	LECCE	2004	2005	15/04/2005	5222	16964	21/12/2005	186	1389	31/07/2013	31/07/2018
310	PLMGDE25S21F842C	EGIDIO	PALUMBO	LECCE	2004	2005	05/11/2004	5243	11813	19/10/2007	230	2030	31/07/2013	31/07/2018
311	GNNGNN15D07H708D	GIOVANNI	GIANNOCCARO	LECCE	2004	2005	25/05/2005	5245	12933	16/11/2006	185	5013	31/07/2013	31/07/2018
312	CNORBN51H44F842G	ROSA BIANCA	OCEANO	LECCE	2004	2005	22/04/2005	5248	5802	19/05/2006	185	5120	31/07/2013	31/07/2018

313	PTRNTN39M03B792N	ANTONIO	PETRELLI	LECCE	2004	2005	24/06/2005	5255	142	04/01/2006	185	3012	31/07/2013	31/07/2018
314	RZZGNN44C26L711D	GIOVANNI	RIZZELLO	LECCE	2004	2005	05/11/2004	5258	17126	28/12/2005	230	3160	31/07/2013	31/07/2018
315	CGNMPT61S47H708B	AMALIA PATRIZIA	CAGNAZZO	LECCE	2004	2005	19/02/2004	5259	8637	20/07/2006	185	4050	31/07/2013	31/07/2018
316	CGNSVT26S13H708W	SALVATORE	CAGNAZZO	LECCE	2004	2005	10/11/2004	5260	17127	28/12/2005	186	1540	31/07/2013	31/07/2018
317	PLTMRA51A28B506J	MARIO	POLITO	LECCE	2004	2005	11/11/2004	5265	4075	04/04/2007	186	4400	31/07/2013	31/07/2018
318	CRSFNN60P26B936R	FERNANDO COSIMO	CORSANO	LECCE	2004	2005	20/05/2005	5278	143	04/01/2006	185	1826	31/07/2013	31/07/2018
319	ZCCNTN36B24D863Z	ANTONIO	ZUCCALA'	LECCE	2004	2005	20/06/2005	5282	10908	26/09/2006	185	7549	31/07/2013	31/07/2018
320	PLMGPP58T28E506O	GIUSEPPE DONATO	PALAMA'	LECCE	2004	2005	29/05/2005	5294	11347	10/10/2006	185	2854	31/07/2013	31/07/2018
321	PRSNTN31P05C978P	ANTONIO	PRESICCE	LECCE	2004	2005	04/05/2005	5312	147	04/01/2006	185	7800	31/07/2013	31/07/2018
322	TRNGPP40P02C978L	GIUSEPPE SALVATORE	TARANTINO	LECCE	2004	2005	04/05/2005	5313	148	04/01/2006	112	3100	31/07/2013	31/07/2018
323	NSTSST54A27C978F	SEBASTIANO	NESTOLA	LECCE	2004	2005	17/05/2005	5314	149	04/01/2006	140	4379	31/07/2013	31/07/2018
324	MTTGPP62T63H708G	GIUSEPPA MARIA	MATTEO	LECCE	2004	2005	09/05/2005	5322	16954	21/12/2005	185	1368	31/07/2013	31/07/2018
325	2148080753	AZIENDA AGRICOLA F.LLI PALMA SRL		LECCE	2004	2005	18/02/2005	5335	17130	28/12/2005	150	25090	31/07/2013	31/07/2018
326	MNGMNT52D46F604L	MARIA ANTONIETTA PALMIRA	MANIGLIA	LECCE	2004	2005	28/02/2005	5342	10130	08/09/2006	185	3086	31/07/2013	31/07/2018
327	MNTMCL62B19A350V	MARCELLO	MANTA	LECCE	2004	2005	11/03/2005	5347	10258	12/09/2006	185	5766	31/07/2013	31/07/2018
328	GRZLCU27L43B936C	LUCIA	GARZIA	LECCE	2004	2005	16/02/2005	5349	17137	28/12/2005	186	1352	31/07/2013	31/07/2018
329	DVGGPP54C03D422L	GIUSEPPE ANTONIO	DI VIGGIANO	LECCE	2004	2005	25/07/2005	5356	5223	05/05/2006	185	6356	31/07/2013	31/07/2018
330	LGTSVT65B02B936G	SALVATORE	LEGITTIMO	LECCE	2004	2005	03/05/2005	5362	16967	21/12/2005	120	2400	31/07/2013	31/07/2018
331	PLLVCN59P13I930T	VINCENZO	PELLEGRINO	LECCE	2004	2005	08/04/2005	5363	5800	19/05/2006	185	2375	31/07/2013	31/07/2018
332	2349840757	AZIENDA AGRICOLA TAURINO DONATO & ROSARIA		LECCE	2004	2005	08/04/2005	5364	5799	19/05/2006	150	2000	31/07/2013	31/07/2018
333	SPNRLT60C62F842V	IRENE LETIZIA	SPANO	LECCE	2004	2005	17/02/2005	5366	17138	28/12/2005	186	627	31/07/2013	31/07/2018
334	11000420155	AZIENDA VINICOLA CALO' MICHELE & FIGLI DI CALO' FERNANDO E C		LECCE	2004	2005	28/06/2005	5375	3118	10/03/2006	185	1648	31/07/2013	31/07/2018
335	RNANGL32M68B506M	ANGELA	ARNO'	LECCE	2004	2005	09/06/2005	5385	151	04/01/2006	150	2000	31/07/2013	31/07/2018
336	GRRCSM36T04E227A	COSIMO	GUERRIERI	LECCE	2004	2005	17/06/2005	5402	4935	28/04/2006	185	5818	31/07/2013	31/07/2018

ALLEGATO A)

337	NSTNTM48D01E563P	ANTIMO	NESTOLA	LECCE	2004	2005	27/06/2005	5415	3524	15/04/2008	230	3870	31/07/2013	31/07/2018
338	GRRPPL62C55F970N	POMPILIA	GUERRIERI	LECCE	2004	2005	15/06/2005	5425	155	04/01/2006	185	2280	31/07/2013	31/07/2018
339	RMNMTR51P52F054A	MARIA TERESA	ROMANO	LECCE	2004	2005	25/07/2005	5479	8370	12/07/2006	185	6348	31/07/2013	31/07/2018
340	PPAGNG49C67H708K	GIULIA ANGELA	PAPA	LECCE	2004	2005	24/06/2005	5528	157	04/01/2006	185	4103	31/07/2013	31/07/2018
341	GRCLRD28E04A350Z	LEONARDO	GIARACUNI	LECCE	2004	2005	13/01/2005	5712	5376	09/05/2006	150	3312	31/07/2013	31/07/2018
342	DMTCSM67E49E227N	COSIMA	DE MITRI	LECCE	2004	2005	12/05/2006	6025	11628	18/10/2006	150	1431	31/07/2013	31/07/2018
343	GNNGPP71B08D883Q	GIUSEPPE MARCELLO	GIANNELLI	LECCE	2004	2005	31/07/2006	OCM 2004	5302	26/01/2004	230	344	31/07/2013	31/07/2018
344	PLZCRD31B19B506F	CORRADO	PALAZZO	LECCE	2005	2006	24/04/2006	4197	3606	27/03/2007	186	2000	31/07/2014	31/07/2019
345	CVLPRM42S22L074T	EUPREMIO	CAVALERA	LECCE	2005	2006	17/02/2006	4347	4448	18/04/2007	181	2590	31/07/2014	31/07/2019
346	DNNLGU38S25H147A	LUIGI	DONNO	LECCE	2005	2006	24/02/2006	4579	4449	18/04/2007	181	5557	31/07/2014	31/07/2019
347	CZZDLR40C55E563J	ADDOLORATA	CAZZATO	LECCE	2005	2006	24/11/2005	4649	8626	20/07/2006	150	2100	31/07/2014	31/07/2019
348	FRRCML39C48B792P	CARMELA	FERRIERO	LECCE	2005	2006	30/06/2006	5017	4002	03/04/2007	181	3000	31/07/2014	31/07/2019
349	CPPCCT50R67B792V	CONCETTA	COPPOLA	LECCE	2005	2006	07/10/2005	5145	4926	28/04/2006	185	2780	31/07/2014	31/07/2019
350	MRTNTN59C18Z103M	ANTONIO	MARTINA	LECCE	2005	2006	19/12/2005	5158	10262	12/09/2006	185	3500	31/07/2014	31/07/2019
351	DLLFRZ63P15E563V	FABRIZIO	DELL'ANNA	LECCE	2005	2006	14/10/2005	5164	33110	20/04/2011	150	1550	31/07/2014	31/07/2019
352	PLMCSM50S23F881U	COSIMO	PALUMBO	LECCE	2005	2006	20/01/2006	5208	4927	28/04/2006	185	3098	31/07/2014	31/07/2019
353	DMTNLT26S21L711T	ANACLETO	DE MATTEIS	LECCE	2005	2006	21/04/2006	5223	4076	04/04/2007	230	4165	31/07/2014	31/07/2019
354	LCEMLC61A45E227R	AMALIA LUCIA	LEUCI	LECCE	2005	2006	27/06/2006	5224	4063	04/04/2007	181	11900	31/07/2014	31/07/2019
355	CLONLG31M51D237F	ANNA LUIGIA	COLI'	LECCE	2005	2006	02/09/2005	5250	4928	28/04/2006	185	3427	31/07/2014	31/07/2019
356	MCACSM27E59B506T	COSIMA	MACI	LECCE	2005	2006	10/01/2006	5276	10905	26/09/2006	185	3362	31/07/2014	31/07/2019
357	QRTGPP25H26F604E	GIUSEPPE	QUARTA	LECCE	2005	2006	05/12/2005	5287	10261	12/09/2006	150	1600	31/07/2014	31/07/2019
358	RZZGDE30S13F842D	EGIDIO	RIZZO	LECCE	2005	2006	13/04/2005	5306	2966	14/03/2007	186	11996	31/07/2014	31/07/2019
359	DVTFST70E08B180D	FAUSTO	DE VITO	LECCE	2005	2006	13/09/2005	5344	5804	19/05/2006	185	4859	31/07/2014	31/07/2019
360	SVNVTR57L02E563I	VITTORIO	SAVINA	LECCE	2005	2006	12/08/2005	5381	4931	28/04/2006	150	2050	31/07/2014	31/07/2019
361	DSMNTN32B58F842T	ANTONIA	DE SIMONE	LECCE	2005	2006	27/01/2006	5407	10266	12/09/2006	150	4300	31/07/2014	31/07/2019
362	SCLGNI31S56B506R	GINA	SICILIANO	LECCE	2005	2006	19/05/2006	5420	4055	04/04/2007	186	6100	31/07/2014	31/07/2019
363	TTNLGU38S09L064S	LUIGI	ATTANASIO	LECCE	2005	2006	21/09/2005	5421	4938	28/04/2006	150	4000	31/07/2014	31/07/2019

364	RPNSMN75C51I119Y	SIMONA	RAPANA'	LECCE	2005	2006	24/10/2005	5430	8632	20/07/2006	185	1104	31/07/2014	31/07/2019
365	FLCSVT25C04F842D	SALVATORE	FALCONIERI	LECCE	2005	2006	29/06/2005	5431	4940	28/04/2006	185	4420	31/07/2014	31/07/2019
366	PSCLNZ50M19B792L	LORENZO	PUSCIO	LECCE	2005	2006	29/07/2006	5432	11653	19/10/2006	150	1107	31/07/2014	31/07/2019
367	SPGNTN35P16E815U	ANTONIO	SPAGNOLO	LECCE	2005	2006	17/10/2005	5436	10273	12/09/2006	112	1800	31/07/2014	31/07/2019
368	PRTNLF49R03C336M	ANGELO FRANCESCO	PORTALUTI	LECCE	2005	2006	17/10/2005	5437	10274	12/09/2006	185	8500	31/07/2014	31/07/2019
369	RCCDIA46M53E227G	IDA	RICCIATO	LECCE	2005	2006	12/08/2005	5448	4942	28/04/2006	185	2400	31/07/2014	31/07/2019
370	FLCMLL71T69F842S	MARIELLA STEFANIA	FALCONIERI	LECCE	2005	2006	29/09/2005	5454	4944	28/04/2006	185	7018	31/07/2014	31/07/2019
371	MPRDLA36C60E227X	ADELE	IMPERIALE	LECCE	2005	2006	21/04/2006	5458	4060	04/04/2007	181	3850	31/07/2014	31/07/2019
372	NTNSST36S19G325B	SEBASTIANO	ANTONAZZO	LECCE	2005	2006	16/03/2006	5460	3975	03/04/2007	230	1924	31/07/2014	31/07/2019
373	TRNCSM59A06F842S	COSIMO	TARANTINO	LECCE	2005	2006	29/06/2005	5462	4946	28/04/2006	150	8500	31/07/2014	31/07/2019
374	SPGGST26L04H708Q	AUGUSTO	SPAGNOLO	LECCE	2005	2006	10/04/2006	5481	13023	20/11/2006	185	5984	31/07/2014	31/07/2019
375	MCCFNC59B11E506D	FRANCESCO	MICCOLI	LECCE	2005	2006	14/09/2005	5485	10259	12/09/2006	150	4100	31/07/2014	31/07/2019
376	DBNFNC52A01D863C	FRANCESCO	DE BENEDETTO	LECCE	2005	2006	19/10/2005	5486	10268	12/09/2006	150	3359	31/07/2014	31/07/2019
377	QRTPNN36M67F839F	PAOLA ANNA	QUARTA	LECCE	2005	2006	15/06/2006	5501	3986	03/04/2007	181	1000	31/07/2014	31/07/2019
378	MRRNTN27E54B690O	ANTONIA	MURRONE	LECCE	2005	2006	01/03/2006	5503	4059	04/04/2007	232	5214	31/07/2014	31/07/2019
379	TFRMCN33E63E227N	MARIA CONCETTA	TAFURO	LECCE	2005	2006	31/08/2005	5511	5417	09/05/2006	185	4275	31/07/2014	31/07/2019
380	VZZCSR30S08I172R	CESARIO	VOZZA	LECCE	2005	2006	16/11/2005	5515	10271	12/09/2006	150	3200	31/07/2014	31/07/2019
381	SMBNNA62M68F109N	ANNA	SAMBATI	LECCE	2005	2006	27/10/2005	5519	16176	29/02/2012	185	3475	31/07/2014	31/07/2019
382	LZZRLB61B50H708J	ROSALBA	LEUZZI	LECCE	2005	2006	11/10/2005	5522	5227	05/05/2006	185	3109	31/07/2014	31/07/2019
383	LGRRCC43D04F881Y	ROCCO	LIGUORI	LECCE	2005	2006	01/02/2006	5525	5418	09/05/2006	150	2211	31/07/2014	31/07/2019
384	GRCBNC35E68I559X	BIANCA	GRECO	LECCE	2005	2006	02/09/2005	5527	10251	12/09/2006	150	3107	31/07/2014	31/07/2019
385	RCCGPP34C16B506W	GIUSEPPE	RUCCO	LECCE	2005	2006	30/12/2005	5530	12942	16/11/2006	185	2375	31/07/2014	31/07/2019
386	BRNPQL37A20F842Q	PASQUALE	BRUNO	LECCE	2005	2006	09/03/2006	5536	3584	27/03/2007	230	2620	31/07/2014	31/07/2019
387	LZZLVI36R23E227J	LIVIO	LEUZZI	LECCE	2005	2006	28/10/2005	5538	10074	06/09/2007	181	2800	31/07/2014	31/07/2019
388	CRCLNE72E69Z133W	ELENA	CARICHINO	LECCE	2005	2006	19/09/2005	5542	5412	09/05/2006	185	4006	31/07/2014	31/07/2019
389	LZZSVT29E16F842P	SALVATORE	LEUZZI	LECCE	2005	2006	30/09/2005	5546	5410	09/05/2006	185	3667	31/07/2014	31/07/2019

ALLEGATO A)

390	GTNNTN25T51H147V	ANTONIA	GAETANI	LECCE	2005	2006	16/08/2005	5550	8619	20/07/2006	185	3055	31/07/2014	31/07/2019
391	SCHRCC53D23L074L	ROCCO	SCHITO	LECCE	2005	2006	14/12/2005	5562	10253	12/09/2006	185	2638	31/07/2014	31/07/2019
392	DMRMNT69R58F152T	MARIA ANTONIETTA	DE MAURO	LECCE	2005	2006	30/08/2005	5563	5405	09/05/2006	185	2900	31/07/2014	31/07/2019
393	DMRPQL38S24I066X	PASQUALE	DE MAURO	LECCE	2005	2006	30/08/2005	5564	10254	12/09/2006	185	4000	31/07/2014	31/07/2019
394	MRTNTN41S02B792S	ANTONIO	MARTINO	LECCE	2005	2006	27/10/2005	5591	10255	12/09/2006	185	3800	31/07/2014	31/07/2019
395	DMCSVT39A23D862A	SALVATORE	DE MICHELI	LECCE	2005	2006	11/11/2005	5593	10256	12/09/2006	150	2694	31/07/2014	31/07/2019
396	MTRDNC29C10E227P	DOMENICO	METRANGOLO	LECCE	2005	2006	07/06/2006	5608	46067	24/09/2009	181	6740	31/07/2014	31/07/2019
397	NSSGTN44M02F054J	AGOSTINO	NASSISI	LECCE	2005	2006	19/08/2005	5614	5398	09/05/2006	150	589	31/07/2014	31/07/2019
398	MLNCMS41C26F842W	COSIMO SALVATORE	MALANDUGNO	LECCE	2005	2006	19/10/2005	5615	5397	09/05/2006	185	1900	31/07/2014	31/07/2019
399	GRRRNN56S49E227S	ROSANNA	GUERRIERI	LECCE	2005	2006	23/09/2005	5620	5395	09/05/2006	185	2211	31/07/2014	31/07/2019
400	RNAMRA44D02B506S	MARIO	ARNO'	LECCE	2005	2006	05/04/2006	5621	4074	04/04/2007	120	2300	31/07/2014	31/07/2019
401	GTTTMS65P22A208B	TOMMASO SEBASTIANO	GATTO	LECCE	2005	2006	14/11/2005	5623	10250	12/09/2006	185	4867	31/07/2014	31/07/2019
402	PLDMGH60P57F604U	MARGHERITA	PALADINI	LECCE	2005	2006	02/09/2005	5624	10249	12/09/2006	185	4171	31/07/2014	31/07/2019
403	SNTGNN18R11B792X	GIOVANNI	SANTORO	LECCE	2005	2006	10/01/2006	5627	10849	26/09/2006	185	5700	31/07/2014	31/07/2019
404	MRCRTI49C65D863A	RITA	MARCUCCIO	LECCE	2005	2006	18/11/2005	5630	10247	12/09/2006	150	3035	31/07/2014	31/07/2019
405	FLNFNN46L10I559U	FERNANDO	FILONI	LECCE	2005	2006	02/09/2005	5631	12259	31/10/2006	150	3088	31/07/2014	31/07/2019
406	PRTLRD39E01B936R	LEONARDO	PREITE	LECCE	2005	2006	14/12/2005	5632	10246	12/09/2006	185	4700	31/07/2014	31/07/2019
407	GNNVGN36S60L074B	VIRGINIA	GIANNI'	LECCE	2005	2006	22/12/2005	5633	10245	12/09/2006	185	6829	31/07/2014	31/07/2019
408	PCCGPP28B25F842R	GIUSEPPE ANTONIO	PICCIONE	LECCE	2005	2006	29/09/2005	5636	5393	09/05/2006	185	2500	31/07/2014	31/07/2019
409	CNTPRI60D18F109B	PIERO	CONTE	LECCE	2005	2006	14/11/2005	5642	10853	26/09/2006	185	3700	31/07/2014	31/07/2019
410	MNCRNG27A15A425A	ERMENEGILDO	MANCARELLA	LECCE	2005	2006	21/09/2005	5644	10854	26/09/2006	112	2200	31/07/2014	31/07/2019
411	PLMGNN24A16D862A	GIOVANNI	PALUMBO	LECCE	2005	2006	18/11/2005	5648	4847	24/04/2006	150	3527	31/07/2014	31/07/2019
412	FLRGNN48M26F842A	GIOVANNI ORONZO	FILIERI	LECCE	2005	2006	18/04/2006	5653	3587	27/03/2007	230	1955	31/07/2014	31/07/2019
413	SNAMNT45H60F842S	MARIA ANTONIETTA	SAINA	LECCE	2005	2006	29/09/2005	5654	5419	09/05/2006	150	6840	31/07/2014	31/07/2019
414	PTRRFL32R24B792B	RAFFAELE	PETRELLI	LECCE	2005	2006	05/08/2005	5656	5391	09/05/2006	150	4000	31/07/2014	31/07/2019
415	DGTMCR69R70E227Z	MARIA CARMELA	DE GAETANIS	LECCE	2005	2006	28/10/2005	5658	10075	06/09/2007	181	2270	31/07/2014	31/07/2019

416	NTRGNN53H23L711B	GIOVANNI	NOTARNICOLA	LECCE	2005	2006	24/08/2005	5667	5386	09/05/2006	150	3000	31/07/2014	31/07/2019
417	MTTGPP34C31B506T	GIUSEPPE	MATTEI	LECCE	2005	2006	04/04/2006	5669	3413	22/03/2007	230	2919	31/07/2014	31/07/2019
418	CHFNTN40D09F842F	ANTONIO	CHIFFI	LECCE	2005	2006	03/11/2005	5681	10856	26/09/2006	150	2700	31/07/2014	31/07/2019
419	GRRNTN64L01A425X	ANTONIO	GERARDI	LECCE	2005	2006	03/02/2006	5682	12940	16/11/2006	185	6476	31/07/2014	31/07/2019
420	MZZNTN51P01L711W	ANTONIO	MAZZARELLO	LECCE	2005	2006	24/08/2005	5684	5383	09/05/2006	150	5200	31/07/2014	31/07/2019
421	NNIGPP61P57B792T	GIUSEPPINA LUISA	IANNE	LECCE	2005	2006	28/11/2005	5692	10878	26/09/2006	112	1800	31/07/2014	31/07/2019
422	DNIBGI56D08E227G	BIAGIO	IDONE	LECCE	2005	2006	28/10/2005	5694	10073	06/09/2007	181	3100	31/07/2014	31/07/2019
423	PLLGTN10R55A185U	AGATINA	PELLEGRINO	LECCE	2005	2006	14/04/2006	5697	4760	24/04/2007	181	11005	31/07/2014	31/07/2019
424	FLLPQL51A04G325I	PASQUALE	FELLINE	LECCE	2005	2006	12/09/2005	5698	5380	09/05/2006	185	3500	31/07/2014	31/07/2019
425	CRTNTN27P18F109H	ANTONIO	CORTESE	LECCE	2005	2006	05/09/2005	5706	5379	09/05/2006	185	2610	31/07/2014	31/07/2019
426	FLRNTT30H63D863U	ANNETTA	FILIERI	LECCE	2005	2006	04/05/2006	5711	4453	18/04/2007	230	2400	31/07/2014	31/07/2019
427	MZZCSR37B23B792W	CESARE	MAZZOTTA	LECCE	2005	2006	15/11/2005	5719	10896	26/09/2006	150	2850	31/07/2014	31/07/2019
428	TRVCSM44T58E227Q	COSIMA	TREVISI	LECCE	2005	2006	07/11/2005	5723	10875	26/09/2006	185	3500	31/07/2014	31/07/2019
429	SBTCSM35P67F054H	COSIMA	SABATO	LECCE	2005	2006	13/01/2006	5724	10874	26/09/2006	185	3456	31/07/2014	31/07/2019
430	RPNNTN44A53B506I	ANTONIA	RAPANA'	LECCE	2005	2006	14/10/2005	5736	5796	19/05/2006	185	1850	31/07/2014	31/07/2019
431	QRTCMN27D62B792C	CARMINA	QUARTA	LECCE	2005	2006	18/10/2005	5744	6822	11/06/2007	181	3037	31/07/2014	31/07/2019
432	ZNONNZ35D52H449T	ANNUNZIATA	ZONI	LECCE	2005	2006	02/03/2006	5751	3969	03/04/2007	112	5634	31/07/2014	31/07/2019
433	PRSRCC30E26E563P	ROCCO	PERSANO	LECCE	2005	2006	29/08/2005	5757	5371	09/05/2008	150	1620	31/07/2014	31/07/2019
434	PNCLNZ47P08D863U	LORENZO	PINCA	LECCE	2005	2006	26/09/2005	5760	10879	26/09/2006	150	2190	31/07/2014	31/07/2019
435	MRRGTA46B46D863C	AGATA	MARRA	LECCE	2005	2006	23/11/2005	5761	10868	26/09/2006	150	2042	31/07/2014	31/07/2019
436	TRDCSM36P11E227F	COSIMO	TARDIO	LECCE	2005	2006	28/10/2005	5767	10719	18/09/2007	181	3200	31/07/2014	31/07/2019
437	SLZNTN31R24A425H	ANTONIO	SOLAZZO	LECCE	2005	2006	23/11/2005	5773	10866	26/09/2006	185	2800	31/07/2014	31/07/2019
438	SRNGCH40T24B506A	GIOACCHINO	SURANO	LECCE	2005	2006	02/12/2005	5778	10865	26/09/2006	185	1900	31/07/2014	31/07/2019
439	SBTFNC83B10C978X	FRANCESCO	SABATO	LECCE	2005	2006	05/09/2005	5781	5367	09/05/2006	185	4374	31/07/2014	31/07/2019
440	PLCDNT24R15B413G	DONATO	PLACI'	LECCE	2005	2006	30/09/2005	5793	5366	09/05/2006	150	4233	31/07/2014	31/07/2019
441	ZRTFNC43S10E227F	FRANCESCO	ZAURITO	LECCE	2005	2006	22/09/2005	5797	5365	09/05/2006	185	1700	31/07/2014	31/07/2019
442	PRTRNG48T53E227S	ARCANGELA	PRETE	LECCE	2005	2006	22/09/2005	5798	5364	09/05/2006	185	1364	31/07/2014	31/07/2019

ALLEGATO A)

443	PRLCSM32T22E563G	COSIMO	PERLANGELI	LECCE	2005	2006	12/12/2005	5801	10863	26/09/2006	185	4000	31/07/2014	31/07/2019
444	LEOLCS37T54I066V	LUCIA COSIMA	LEO	LECCE	2005	2006	28/06/2006	5811	1354	05/02/2008	181	3330	31/07/2014	31/07/2019
445	RRCDTN49H21B506W	DONATO ANTONIO	ERRICO	LECCE	2005	2006	09/06/2006	5813	12088	26/10/2006	150	890	31/07/2014	31/07/2019
446	SPNNTN38H08F109I	ANTONIO	SPENNATO	LECCE	2005	2006	27/01/2006	5815	10862	26/09/2006	185	3400	31/07/2014	31/07/2019
447	QRTVCN37S24B792P	VINCENZO	QUARTA	LECCE	2005	2006	15/02/2006	5819	12938	16/11/2006	185	2700	31/07/2014	31/07/2019
448	SIAPMN56S61F881G	PALMINA FRANCESCA	IASI	LECCE	2005	2006	11/11/2005	5820	5363	09/05/2006	150	4941	31/07/2014	31/07/2019
449	MZZGPP43A06B792U	GIUSEPPE	MAZZOTTA	LECCE	2005	2006	03/02/2006	5824	10850	26/09/2006	185	2350	31/07/2014	31/07/2019
450	RMNLNS36D23E563S	ALFONSO	ROMANELLO	LECCE	2005	2006	19/09/2005	5831	8622	20/07/2006	185	2400	31/07/2014	31/07/2019
451	RREGNN40A12C978I	GIOVANNI	ERROI	LECCE	2005	2006	21/04/2006	5837	3997	03/04/2007	230	2000	31/07/2014	31/07/2019
452	SFRPPL27L15B506J	POMPILIO	SFORZA	LECCE	2005	2006	01/09/2005	5843	5358	09/05/2006	150	3468	31/07/2014	31/07/2019
453	CVLMRA44C26L074J	MARIO	CAVALERA	LECCE	2005	2006	07/10/2005	5844	5357	09/05/2006	150	5544	31/07/2014	31/07/2019
454	SMNNGL46L04D883S	ANGELO	SIMEONE	LECCE	2005	2006	11/11/2005	5846	10861	26/09/2006	150	1920	31/07/2014	31/07/2019
455	MNCGTN29M27F604T	AGOSTINO	MANCARELLA	LECCE	2005	2006	18/01/2006	5848	10885	26/09/2006	185	4950	31/07/2014	31/07/2019
456	TRNGNN51M11L711W	GIOVANNI	TARANTINO	LECCE	2005	2006	24/08/2005	5855	5230	05/05/2006	185	4000	31/07/2014	31/07/2019
457	QRTCSM31E01E563G	COSIMO	QUARTA	LECCE	2005	2006	12/09/2005	5857	5355	09/05/2006	150	4300	31/07/2014	31/07/2019
458	VRDMTR35M63B792W	MARIA TERESA	VERDE	LECCE	2005	2006	17/11/2005	5859	10891	26/09/2006	185	1530	31/07/2014	31/07/2019
459	PZZSTN21D15B792Z	SANTINO	PEZZUTO	LECCE	2005	2006	09/02/2006	5860	4073	04/04/2007	230	3300	31/07/2014	31/07/2019
460	MCANTN36P04E227K	ANTONIO	MACI	LECCE	2005	2006	13/04/2006	5862	3992	03/04/2007	181	3050	31/07/2014	31/07/2019
461	BRNLDA30L04B792D	ALDO	BRUNO	LECCE	2005	2006	02/11/2005	5865	10903	26/09/2006	185	2953	31/07/2014	31/07/2019
462	MTRNTN46M09F970R	ANTONIO	METRANGOLO	LECCE	2005	2006	17/03/2006	5871	3412	22/03/2007	230	4120	31/07/2014	31/07/2019
463	GRCVMR48D63A350N	VITA MARIA	GIARACUNI	LECCE	2005	2006	21/11/2005	5881	10841	26/09/2006	150	2000	31/07/2014	31/07/2019
464	RZZGGR23B59F842F	GREGORIA GIUSEPPA	RIZZELLO	LECCE	2005	2006	23/02/2006	5887	10914	25/09/2007	181	4200	31/07/2014	31/07/2019
465	RZZLGU30A18F842H	LUIGI	RIZZO	LECCE	2005	2006	12/09/2005	5888	5354	09/05/2006	185	7400	31/07/2014	31/07/2019
466	MLGGPP56B02D237Q	GIUSEPPE LEONARDO	MELEGARI	LECCE	2005	2006	01/09/2005	5895	5353	09/05/2006	150	2114	31/07/2014	31/07/2019
467	DRNCSM56A49E563P	COSIMA	DURANTE	LECCE	2005	2006	17/11/2005	5901	10836	26/09/2006	100	1031	31/07/2014	31/07/2019
468	MGLGNN44C16B792D	GIOVANNI	MIGLIETTA	LECCE	2005	2006	27/10/2005	5911	5351	09/05/2006	185	2795	31/07/2014	31/07/2019

469	PSCFBA68A01B792J	FABIO	PUSCIO	LECCE	2005	2006	23/09/2005	5915	5350	09/05/2006	185	4300	31/07/2014	31/07/2019
470	SNTMRA34P43D237I	MARIA	SANTORO	LECCE	2005	2006	30/09/2005	5918	5349	09/05/2006	185	1400	31/07/2014	31/07/2019
471	GRRNLO33R45A425A	ONELIA	GERARDI	LECCE	2005	2006	30/09/2005	5925	10839	26/09/2006	185	6700	31/07/2014	31/07/2019
472	LNGTMS50S28A350Q	TOMMASO	LONGO	LECCE	2005	2006	13/10/2005	5928	5348	09/05/2006	150	2850	31/07/2014	31/07/2019
473	CRDDLA64B50L484U	ADELE	CIARDO	LECCE	2005	2006	15/02/2006	5935	3640	27/03/2007	181	3480	31/07/2014	31/07/2019
474	CRDLGU57T14L484A	LUIGI	CIARDO	LECCE	2005	2006	15/02/2006	5936	3639	27/03/2007	181	3492	31/07/2014	31/07/2019
475	CPTMLT54L14B792C	AMLETO	CAPUTO	LECCE	2005	2006	17/05/2006	5941	4072	04/04/2007	181	2600	31/07/2014	31/07/2019
476	RMNGPP60P16C978R	GIUSEPPE	ROMANO	LECCE	2005	2006	03/03/2006	5942	3586	27/03/2007	140	3900	31/07/2014	31/07/2019
477	QRTGPP25H26F604E	GIUSEPPE	QUARTA	LECCE	2005	2006	05/12/2005	5948	10907	26/09/2006	150	4100	31/07/2014	31/07/2019
478	MRCVTR47R65E227H	VITTORIA	MARCUCCI	LECCE	2005	2006	20/12/2005	5950	10858	26/09/2006	185	1496	31/07/2014	31/07/2019
479	PSNSLV44P08L462U	SILVIO	PISANELLO	LECCE	2005	2006	12/12/2005	5953	10842	26/09/2006	185	1500	31/07/2014	31/07/2019
480	FRRFNC30A01E506B	FRANCESCO	FERRARI	LECCE	2005	2006	27/12/2005	5959	10895	26/09/2006	150	6120	31/07/2014	31/07/2019
481	DRNNNT29A46E227C	ANTONIETTA	D'ORONZO	LECCE	2005	2006	20/03/2006	5976	12089	26/10/2006	150	985	31/07/2014	31/07/2019
482	NDRGRG31D09F054D	GIORGIO	INDRACCOLO	LECCE	2005	2006	31/05/2006	5982	3603	27/03/2007	120	10000	31/07/2014	31/07/2019
483	BLSMRA41D10I930R	MARIO	BLASI	LECCE	2005	2006	26/04/2006	5986	11209	03/10/2007	232	29024	31/07/2014	31/07/2019
484	RLNSVT43P02H708T	SALVATORE	ORLANDO	LECCE	2005	2006	26/06/2006	5988	7439	26/06/2007	181	2479	31/07/2014	31/07/2019
485	GSTLLN55T62L711R	LILIANA	GUSTAPANE	LECCE	2005	2006	21/06/2006	5989	3994	03/04/2007	181	5621	31/07/2014	31/07/2019
486	BRNMNT43M41B792Y	MARIA ANTONIETTA	BRUNO	LECCE	2005	2006	28/06/2006	5995	3613	27/03/2007	181	2746	31/07/2014	31/07/2019
487	CRLTRS33D64B792F	TERESA	CIURLIA	LECCE	2005	2006	18/05/2006	6007	3614	27/03/2007	181	1700	31/07/2014	31/07/2019
488	SPGMRC47M17B792S	MARIO ROCCO	SPAGNOLO	LECCE	2005	2006	24/11/2005	6010	10851	26/09/2006	150	6308	31/07/2014	31/07/2019
489	CLCDNT29L41B792N	DONATA	CALCAGNILE	LECCE	2005	2006	28/06/2006	6033	3978	03/04/2007	112	3000	31/07/2014	31/07/2019
490	LMNRTI39D55H708D	RITA	ALEMANNO	LECCE	2005	2006	11/05/2006	6042	3609	27/03/2007	181	2023	31/07/2014	31/07/2019
491	DLPRSO23A48B506V	ROSA	DEL PRETE	LECCE	2005	2006	20/06/2006	6044	13025	20/11/2006	150	7055	31/07/2014	31/07/2019
492	GRRMNT38H59H793H	MARIA ANTONIETTA	GUERRIERI	LECCE	2005	2006	22/03/2006	6067	9338	23/09/2008	120	5472	31/07/2014	31/07/2019
493	LGTGNN26A07F109O	GIOVANNI	LEGITTIMO	LECCE	2005	2006	17/05/2006	6076	4457	18/04/2007	181	1865	31/07/2014	31/07/2019
494	TMBLSN73M65F054J	ALESSANDRA	TAMBORRINI	LECCE	2005	2006	18/04/2006	6078	20136	30/06/2009	185	1291	31/07/2014	31/07/2019
495	LCCRSL60M67E563H	ROSSELLA	LECCISO	LECCE	2005	2006	12/04/2006	6082	4079	04/04/2007	230	3807	31/07/2014	31/07/2019

ALLEGATO A)

496	SBTCSM48M04H708K	COSIMO	SABATINO	LECCE	2005	2006	21/03/2006	6092	4003	03/04/2007	230	3000	31/07/2014	31/07/2019
497	GRVRTR51A53H708E	RITA TERESA	GRAVILI	LECCE	2005	2006	19/07/2006	6095	46070	24/09/2009	181	2000	31/07/2014	31/07/2019
498	ZCCNNL39S49B792D	ANTONIA LUCIA	ZECCA	LECCE	2005	2006	21/03/2006	6099	3987	03/04/2007	181	2970	31/07/2014	31/07/2019
499	MGLSVT23C17B792I	SALVATORE	MIGLIETTA	LECCE	2005	2006	12/06/2006	6107	3982	03/04/2007	230	1500	31/07/2014	31/07/2019
500	NNICSM57P17E227R	COSIMO	IANNE	LECCE	2005	2006	31/03/2006	6115	12937	16/11/2006	150	1572	31/07/2014	31/07/2019
501	PLDSFN78M02B506M	STEFANO	PALADINI	LECCE	2005	2006	28/04/2006	6124	3632	27/03/2007	181	4587	31/07/2014	31/07/2019
502	ZCCRFL50S07E563N	RAFFAELE	ZECCA	LECCE	2005	2006	17/11/2005	6161	10846	26/09/2006	150	2700	31/07/2014	31/07/2019
503	PPPLLR51H23C978M	LUIGI LORENZO	PAPPALARDO	LECCE	2005	2006	05/06/2006	6180	4080	04/04/2007	181	7600	31/07/2014	31/07/2019
504	SPGCSM48H10B792G	COSIMO	SPAGNOLO	LECCE	2005	2006	14/06/2006	6190	4085	05/04/2007	181	3900	31/07/2014	31/07/2019
505	DCERCR48D02A208G	RICCARDO	DE IACO	LECCE	2005	2006	28/04/2006	6195	4450	18/04/2007	230	5517	31/07/2014	31/07/2019
506	PLTCSM22P18B506J	COSIMO	POLITO	LECCE	2005	2006	05/04/2006	6198	1395	19/02/2009	181	4500	31/07/2014	31/07/2019
507	RZZSVT54S02H708Y	SALVATORE	RIZZO	LECCE	2005	2006	27/06/2006	6201	3635	27/03/2007	230	3725	31/07/2014	31/07/2019
508	PGLGPP56M16C978J	GIUSEPPE	PUGLIESE	LECCE	2005	2006	04/04/2006	6202	3590	27/03/2007	181	4718	31/07/2014	31/07/2019
509	CNTCML61M03E506G	COSIMO LUIGI	CENTONZE	LECCE	2005	2006	20/04/2006	6221	4444	18/04/2007	181	2450	31/07/2014	31/07/2019
510	STPGPP34S25E227U	GIUSEPPE	STAPANE	LECCE	2005	2006	23/05/2006	6223	4056	04/04/2007	230	2214	31/07/2014	31/07/2019
511	CNTNTN56A16E227G	ANTONIO	CENTONZE	LECCE	2005	2006	23/05/2006	6227	4065	04/04/2007	181	1750	31/07/2014	31/07/2019
512	CPNRRT63M67E506T	ROBERTA	CAPONE	LECCE	2005	2006	26/04/2006	6231	4452	18/04/2007	181	3575	31/07/2014	31/07/2019
513	LZZMHL40E08E227B	MICHELE	LEUZZI	LECCE	2005	2006	23/03/2006	6234	4094	05/04/2007	181	1500	31/07/2014	31/07/2019
514	TNDGPP22D42F109D	GIUSEPPA	TUNDO	LECCE	2005	2006	04/07/2006	6238	4458	18/04/2007	230	7240	31/07/2014	31/07/2019
515	PLDNNZ40R49H708I	ANNUNZIATA	PALADINI	LECCE	2005	2006	26/06/2006	6242	4089	05/04/2007	181	2000	31/07/2014	31/07/2019
516	SPDCMN45D20B792T	COSIMO ANTONIO	SPEDICATO	LECCE	2005	2006	10/04/2006	6292	3972	03/04/2007	181	3600	31/07/2014	31/07/2019
517	PTRCSG34L68L711P	CONSIGLIA	PATERA	LECCE	2005	2006	21/04/2006	6349	3638	27/03/2007	181	11200	31/07/2014	31/07/2019
518	CPTNCL34T15E227A	NICOLA	CAPUTO	LECCE	2005	2006	11/04/2006	6354	4070	04/04/2007	181	3925	31/07/2014	31/07/2019
519	MGNGPP32P17B792A	GIUSEPPE	MAGNO	LECCE	2005	2006	26/07/2006	6362	7436	26/06/2007	230	2950	31/07/2014	31/07/2019
520	CRVMRS62B59G325L	MARIA ROSARIA RITA	CORVAGLIA	LECCE	2005	2006	28/06/2006	6367	4066	04/04/2007	181	3925	31/07/2014	31/07/2019
521	NTNMRS44A41D862S	MARIA ROSA	ANTONACI	LECCE	2005	2006	25/07/2006	6390	9232	19/09/2008	181	6014	31/07/2014	31/07/2019
522	PFNRNZ37H20B506X	ORONZO	EPIFANI	LECCE	2005	2006	06/06/2006	6401	12941	16/11/2006	185	3900	31/07/2014	31/07/2019

ALLEGATO A)

523	RZZLLG35A62B792D	LINA LUIGIA	RIZZO	LECCE	2005	2006	24/04/2006	6403	4443	18/04/2007	181	7021	31/07/2014	31/07/2019
524	CRLRSO38L48G751J	ROSA	CARLUCCIO	LECCE	2005	2006	26/06/2006	6410	4069	04/04/2007	230	9900	31/07/2014	31/07/2019
525	ZCCLGR31D08E563H	LUIGI GERARDO	ZECCA	LECCE	2005	2006	31/07/2006	6423	11898	23/10/2007	230	2197	31/07/2014	31/07/2019
526	CRRRCC45T14L008T	ROCCO	CORRADO	LECCE	2005	2006	15/04/2006	6445	4067	04/04/2007	181	1200	31/07/2014	31/07/2019
527	CRLPTR23R06A350M	PIETRO	CARLINO	LECCE	2005	2006	26/07/2006	6452	3526	15/04/2008	230	4900	31/07/2014	31/07/2019
528	LNGFNC64A28A350J	FRANCO	LONGO	LECCE	2005	2006	26/07/2006	6472	12651	05/11/2007	230	3955	31/07/2014	31/07/2019
529	PTRGCH37C02B792A	GIOACCHINO	PETRELLI	LECCE	2005	2006	03/05/2006	6478	3611	27/03/2007	140	4900	31/07/2014	31/07/2019
530	PCCPTR45L30A350N	PIETRO	PICCINNO	LECCE	2005	2006	23/11/2005	6504	9381	23/09/2008	230	2000	31/07/2014	31/07/2019
531	NVDNTN64L02B506P	ANTONIO	INVIDIA	LECCE	2005	2006	30/08/2006	6553	3981	03/04/2007	177	2240	31/07/2014	31/07/2019
532	DRNCSM50P14F842Z	COSIMO	DURANTE	LECCE	2005	2006	29/07/2008	OCM 2006	5850	22/05/2006	177	368	31/07/2014	31/07/2019
											SUPERFICIE TOTALE	**207,1019**		

Il funzionario regionale

Enol. Vito Pavone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 3 luglio 2015, n. 256

DGR n. 1419 del 26/9/2003 - Gestione della riserva regionale dei diritti di impianto non esercitati a seguito di estirpazione del vigneto da vino.
Bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione a titolo oneroso dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale.
Approvazione di n. 4 elenchi di domande ricevibili e ammissione all'istruttoria tecnica - amministrativa delle domande collocate negli elenchi di cui alle priorità a), b), c) e d).

Il giorno 03/07/2015, in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura in Lungomare Nazario Sauro, n.45/47,

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Il Dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, Dott. Domenico Campanile, sulla base dell'istruttoria espletata dell'Istruttore Dott. Vito Luiso, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la DDS n. 111 del 13/04/2015, pubblicata nel BURP n. 54 del 16/04/2015, con la quale è stato approvato il bando per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto a titolo oneroso presenti nella riserva regionale e da utilizzare nella regione Puglia per l'impianto di vigneti da vino che stabiliva, tra l'altro, che l'operatività del portale per la compilazione e l'invio telematico delle domande cessava alle ore 12,00 del giorno 19 giugno 2015;

VISTA la DDS n. 166 del 11/05/2015, con la quale sono state apportate modifiche/integrazioni alla DDS n. 111 del 13/04/2015;

PRESO ATTO degli esiti di ricevibilità delle domande rilasciate sul sito
http://svilupporurale.regione.puglia.it/, dalla quale risulta che sono pervenute n. 208 domande, riportate nelle graduatorie espletate da INNOVAPUGLIA, negli elenchi di priorità a), b), c) e d), presentate entro il termine stabilito;

PRESO ATTO che per le domande ricevibili sono stati formulati n. 4 elenchi con riferimento alle priorità e alle sub priorità come previsto al paragrafo 5 dell'Allegato A) della DDS n. 111 del 13/04/2015;

RITENUTO necessario approvare i precitati n. 4 elenchi, costituenti rispettivamente gli allegati A), B), C) e D), relativi ciascuno alle priorità a), b, c) e d), come segue:
- Allegato A): ditte in graduatoria priorità a) n. 59 (cinquantanove), prima ditta in elenco "AZIENDA AGRICOLA TORREBIANCA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE (CUAA 02969530738)" ed ultima ditta "LIGORIO ORONZO (CUAA LGRRNZ34B15L920K)";
- Allegato B): ditte in graduatoria priorità b) n. 29 (ventinove), prima ditta in elenco "ROSSETTI ALESSIA (CUAA FRTCML67P19I119W)" ed ultima ditta "SERACCA GUERRIERI GIUSEPPE (CUAA SRCGPP53D30E506N)";
- Allegato C): ditte in graduatoria priorità c) n. 46 (quarantasei), prima ditta in elenco "LOFANO ANGELA (CUAA LFNNGL83A64C975T)" ed ultima ditta "D'ERRICO GIUSEPPE (CUAA DRRGPP42L30H882K)";
- Allegato D): ditte in graduatoria priorità d) n. 74 (settantaquattro), prima ditta in elenco "CASSANO ALESSIA (CUAA CSSLSS94E58A048C)" ed ultima ditta "TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A R.L. (CUAA 02935930723)";

RITENUTO, altresì, necessario, ammettere all'istruttoria tecnica - amministrativa, in relazione alle disponibilità dei diritti da assegnare, pari a 414,6435 ettari e al numero dei richiedenti presenti in ciascun elenco di priorità, le ditte comprese negli

elenchi di cui alla priorità a), b), c) e d) in ottemperanza a quanto stabilito al paragrafo 12 dell'Allegato A) della DDS n. 111 del 13/04/2015;

TANTO PREMESSO, si propone di:

- approvare n. 4 elenchi - relativi ciascuno alle priorità a), b, c) e d) - di cui agli allegati A), B), C) e D), parte integrante del presente provvedimento, così distinti:
- Allegato A): ditte in graduatoria priorità a) n. 59 (cinquantanove), prima ditta in elenco "AZIENDA AGRICOLA TORREBIANCA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE (CUAA 02969530738)" ed ultima ditta "LIGORIO ORONZO (CUAA LGRRNZ34B15L920K)";
- Allegato B): ditte in graduatoria priorità b) n. 29 (ventinove), prima ditta in elenco "ROSSETTI ALESSIA (CUAA FRTCML67P19I119W)" ed ultima ditta "SERACCA GUERRIERI GIUSEPPE (CUAA SRCGPP53D30E506N)";
- Allegato C): ditte in graduatoria priorità c) n. 46 (quarantasei), prima ditta in elenco "LOFANO ANGELA (CUAA LFNNGL83A64C975T)" ed ultima ditta "D'ERRICO GIUSEPPE (CUAA DRR GPP 42L30 H882K)";
- Allegato D): ditte in graduatoria priorità d) n. 74 (settantaquattro), prima ditta in elenco "CASSANO ALESSIA (CUAA CSSLSS94E58A048C)" ed ultima ditta "TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A R.L. (CUAA 02935930723)";
- ammettere all'istruttoria tecnica - amministrativa, in relazione alle disponibilità dei diritti da assegnare, pari a 414,6435 ettari e al numero dei richiedenti presenti in ciascun elenco di priorità, le ditte comprese negli elenchi di cui alla priorità a), b), c) e d) in ottemperanza a quanto stabilito al paragrafo 12 dell'Allegato A) della DDS n. 111 del 13/04/2015;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati negli elenchi delle ditte richiedenti i diritti della riserva;
- incaricare l'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Coordinamento;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di approvare n. 4 elenchi - relativi ciascuno alle priorità a), b, c) e d) - di cui agli allegati A), B), C) e D), parte integrante del presente provvedimento, così distinti:
  - Allegato A): ditte in graduatoria priorità a) n. 59 (cinquantanove), prima ditta in elenco "AZIENDA AGRICOLA TORREBIANCA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE (CUAA 02969530738)" ed ultima ditta "LIGORIO ORONZO (CUAA LGR RNZ 34B15 L920K)";
  - Allegato B): ditte in graduatoria priorità b) n. 29 (ventinove), prima ditta in elenco "ROSSETTI ALESSIA (CUAA FRTCML67P19I119W)" ed ultima ditta "SERACCA GUERRIERI GIUSEPPE (CUAA SRCGPP53D30E506N)";
  - Allegato C): ditte in graduatoria priorità c) n. 46 (quarantasei), prima ditta in elenco "LOFANO ANGELA (CUAA LFNNGL83A64C975T)" ed ultima ditta "D'ERRICO GIUSEPPE (CUAA DRR GPP 42L30 H882K)";
  - Allegato D): ditte in graduatoria priorità d) n. 74 (settantaquattro), prima ditta in elenco "CASSANO ALESSIA (CUAA CSSLSS94E58A048C)" ed ultima ditta "TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A R.L. (CUAA 02935930723)";

- di ammettere all'istruttoria tecnica - amministrativa, in relazione alle disponibilità dei diritti da assegnare, pari a 414,6435 ettari e al numero dei richiedenti presenti in ciascun elenco di priorità, le ditte comprese negli elenchi di cui alla priorità a), b), c) e d) in ottemperanza a quanto stabilito al paragrafo 12 dell'Allegato A) della DDS n. 111 del 13/04/2015;

- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati negli elenchi delle ditte richiedenti i diritti della riserva;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
  - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
  - AGEA Coordinamento;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

b) sarà disponibile nel banner regione puglia/ strutture regionale/ufficio produzioni arboree ed erbacee;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito ufficiale dell'Ufficio Produzioni arboree ed erbacee.

e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente atto, composto da n° 5 (cinque) pagine e dagli allegati A), B), C) e D), costituiti complessivamente da n. 13 (tredici) fogli, timbrati e vidimati, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.

Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO A

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO NON ESERCITATI A SEGUITO DI ESTIRPAZIONE DEL VIGNETO DA VINO
Graduatoria regionale delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale

PRIORITA' A - Elenco delle domande ricevibili nel rispetto delle sub priorita' stabilite con DDS n. 111 del 13/04/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	SESSO	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
1	AZIENDA AGRICOLA TORREBIANCA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02969530738	A	F	28,21	1,47
2	STICCHI ANNA	STCNNA83P43D862I	A	F	31,61	3,10
3	ZELLA FABRIZIA	ZLLFRZ81D54A662N	A	F	34,00	5,00
4	AZIENDA AGRICOLA ANNA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04543280756	A	F	37,70	5,00
5	AZIENDA AGRICOLA ANGIULLI DI MOTOLESE NICOLA & C. SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02941830735	A	F	37,94	5,00
6	FIORE CARMELA	FRICML75M50H645J	A	F	39,67	1,00
7	MELE PATRIZIA	MLEPRZ74P50I018P	A	F	40,59	1,49
8	PIGNATARO GIUSEPPA	PGNGPP72E70E882V	A	F	42,87	1,29
9	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI SAN VITO DI LUCIA DELLINO E.C.	06565790729	A	F	43,94	2,51
10	SCHOLA SARMENTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	04635570759	A	F	45,94	1,85
11	LOCOROTONDO LUCIA	LCRLCU68S59D761H	A	F	46,40	5,00
12	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA GEORGICON DI CANITANO E MELIOTA	02286390733	A	F	47,01	5,00
13	RUSSO LUCIA	RSSLCU67S47F152O	A	F	47,43	2,00
14	PETITO DANIELA	PTTDNL66D59H708L	A	F	48,98	1,00
15	DONATELLI PALMA	DNTPLM64E43H882N	A	F	50,94	4,41
16	D'ARPA MARCELLA	DRPMCL64C71H822P	A	F	51,03	2,33
17	CALO' LEONORA PASQUINA	CLALRP64C69H090Q	A	F	51,04	1,52
18	D'ALFONSO MARTA MARIA	DLFMTM61R50H090N	A	F	53,51	1,20
19	PIRROTTA FRANCESCA	PRRFNC60C71G273D	A	F	55,03	2,00

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO A

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO NON ESERCITATI A SEGUITO DI ESTIRPAZIONE DEL VIGNETO DA VINO
Graduatoria regionale delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale

PRIORITA' A - Elenco delle domande ricevibili nel rispetto delle sub priorita' stabilite con DDS n. 111 del 13/04/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	SESSO	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
20	MARASCO ANNA	MRSNNA53L46E882Z	A	F	61,77	1,20
21	LOPEZ ANNA	LPZNNA53H54I119W	A	F	61,83	3,15
22	DE FILIPPO FRANCESCA	DFLFNC43A67L049M	A	F	72,21	5,00
23	LOMARTIRE ELENA	LMRLNE38D45I467I	A	F	77,02	2,30
24	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI TERRUSI SOCIETA' SEMPLICE	02797660731	A	M	23,95	5,00
25	CUPPONE ANDREA	CPPNDR88L17E205B	A	M	26,74	1,20
26	FALCONIERI ANTONIO	FLCNTN83T11F842J	A	M	31,34	1,00
27	AZ. AGR. TERRE DI LEVRANO GALIULO F. & D.	02932220730	A	M	32,35	1,00
28	D'ORONZO PIETRO	DRNPTR82C20L049A	A	M	33,06	1,50
29	ROLLI ANTONIO	RLLNTN80M16L711P	A	M	34,66	5,00
30	SCHIENA PAOLO	SCHPLA79H25C424A	A	M	35,80	2,00
31	LOMARTIRE COSIMO	LMRCSM77H14I467L	A	M	37,83	1,00
32	CAPOTORTO VINCENZO	CPTVCN76B20E038W	A	M	39,15	2,26
33	MANNARINI DAVIDE MARIA	MNNDDM75E12E882Q	A	M	39,92	5,00
34	PIROLO COSTANTINO SILVIO	PRLCTN75C29A662Z	A	M	40,04	1,35
35	LANDOLFO SANDRO	LNDSDR73P26E563G	A	M	41,55	1,00
36	AZIENDA AGRICOLA CAMPANELLA DEI FRATELLI PIGNATARO GRAZIANO & PIGNATARO ANDREA GREGORIO	02420400737	A	M	41,65	1,00
37	SOCIETA' AGRICOLA "DEMANI" SOCIETA' SEMPLICE	02912660731	A	M	41,93	5,00
38	COSMA PIERPAOLO	CSMPPL72A01E882W	A	M	43,28	1,97

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO A

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO NON ESERCITATI A SEGUITO DI ESTIRPAZIONE DEL VIGNETO DA VINO
Graduatoria regionale delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale

PRIORITA' A - Elenco delle domande ricevibili nel rispetto delle sub priorita' stabilite con DDS n. 111 del 13/04/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	SESSO	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
39	SANTORO FRANCESCO	SNTFNC71H14E205D	A	M	43,83	2,00
40	DIMAGGIO VITO	DMGVTI71B02D754E	A	M	44,20	1,14
41	PUGLIESE VINCENZO	PGLVCN68T15B180J	A	M	46,33	1,50
42	FRATELLI CAMPANA S.S. AGRICOLA	02260200742	A	M	47,38	5,00
43	BIANCO LUCIO	BNCLCU67M02L280U	A	M	47,70	1,04
44	DEL GROSSO FRANCESCO	DLGFNC67E21B180Z	A	M	47,90	2,00
45	CORILLO S.R.L.	03568410751	A	M	48,88	4,99
46	MARANO' SAVERIO	MRNSVR66A01H882F	A	M	49,28	2,91
47	STELLA PAOLO	STLPLA64M20E205M	A	M	50,65	1,88
48	PALOMBELLA PIERALBERTO	PLMPLB62R01A470Q	A	M	52,53	2,29
49	PASTORE ANGELO PANCRAZIO	PSTNLP60E09F152X	A	M	54,93	2,24
50	TODARO FIORENZO	TDRFNZ59H26D754J	A	M	55,80	2,00
51	PASTORE MICHELE	PSTMHL59D22D761H	A	M	55,98	2,08
52	FAVALE GIOVANNI	FVLGNN59C01F604D	A	M	56,12	2,00
53	IMPERIO MARIA ANNUNZIATA	MPRMNN58P56H882N	A	M	56,58	1,30
54	CANTINA E OLEIFICIO SOCIALE DI SAN MARZANO SOCIETA' COOPERA	00090040734	A	M	57,63	5,00
55	SOCIETA' AGRICOLA GIANGRANDE S.R.L. A CAPITALE RIDOTTO	02941270734	A	M	59,13	4,40
56	D'ERRICO PIETRO	DRRPTR47E02H882R	A	M	67,95	1,01
57	VAGALI GIUSEPPE	VGLGPP42D25E630W	A	M	72,97	4,80

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO A

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO NON ESERCITATI A SEGUITO DI ESTIRPAZIONE DEL VIGNETO DA VINO

Graduatoria regionale delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale

PRIORITA' A - Elenco delle domande ricevibili nel rispetto delle sub priorita' stabilite con DDS n. 111 del 13/04/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	SESSO	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
58	DE LEONARDIS PIETRO	DLNPTR37M09L280G	A	M	77,68	1,01
59	LIGORIO ORONZO	LGRRNZ34B15L920K	A	M	81,16	1,00

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO B

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO NON ESERCITATI A SEGUITO DI ESTIRPAZIONE DEL VIGNETO DA VINO

Graduatoria regionale delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale

PRIORITA' B - Elenco delle domande ricevibili nel rispetto delle sub priorita' stabilite con DDS n. 111 del 13/4/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	SESSO	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
1	ROSSETTI ALESSIA	RSSLSS91H43B180J	B	F	23,86	5,00
2	COMMENDATORE CHIARA	CMMCHR84C63I119M	B	F	31,06	2,00
3	GIARNETTI MARIANGELA	GRNMNG79B50H926L	B	F	36,17	4,99
4	SOC.AGR.CARNICELLI S.S.	05890250722	B	F	37,03	2,38
5	SANCHIRICO DI DELL'ANTOGLIETTA GIANLUCA & C. S.S. AGRICOLA	03858760758	B	F	39,39	5,00
6	MASTRANGELO MARIA GRAZIA	MSTMGR71E53E038E	B	F	43,92	5,00
7	SANSONE SOCIETA' COOPERATIVA	02179830746	B	F	45,38	5,00
8	CALVIELLO ELENA	CLVLNE69H59L049J	B	F	45,82	4,49
9	TERZI ANTONELLA	TRZNNL69D67H703B	B	F	45,96	1,40
10	SAN CASSIANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	02917670735	B	F	49,11	1,00
11	MARAGLINO VITA MARIA	MRGVMR62E64F784E	B	F	52,89	1,74
12	SOCIETA' AGRICOLA DELL'AERA FILIPPO STEFANO S.A.S.	07315120720	B	F	53,08	5,00
13	DE LAURO FLORA	DLRFLR58C42L294R	B	F	57,11	1,50
14	CHIANURA ROSA MARIA	CHNRMR47A66D754A	B	F	68,22	5,00
15	ROLLI BRUNO SALVATORE	RLLBNS66R24C978V	B	M	18,47	1,00
16	CIOTOLA LUIGI	CTLLGU90C12F839Y	B	M	25,09	2,00
17	FALCONIERI NUNZIO	FLCNNZ89L17F842O	B	M	25,74	1,50
18	DE FILIPPIS ANGELO	DFLNGL74A05L049X	B	M	41,27	2,00
19	MIGLIETTA LUIGI	MGLLGU74A04E506H	B	M	41,27	2,00

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO B

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO NON ESERCITATI A SEGUITO DI ESTIRPAZIONE DEL VIGNETO DA VINO

Graduatoria regionale delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale

PRIORITA' B - Elenco delle domande ricevibili nel rispetto delle sub priorita' stabilite con DDS n. 111 del 13/4/2015

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	SESSO	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
20	FORTUNATO CARMELO	FRTCML67P19I119W	B	M	47,57	1,10
21	FABBIANO FEDERICO	FBBFRC66S16H882N	B	M	48,41	1,00
22	CIRIELLO VITO	CRLVTI65T13E038I	B	M	49,33	3,00
23	BERNARDI PIETRO ANTONIO	BRNPRN65L29D422J	B	M	49,71	2,20
24	MITRANGOLO GIUSEPPE ANTONIO	MTRGPP64D14A514Y	B	M	51,00	1,00
25	VENNERI FRANCESCO	VNNFNC64A28H882U	B	M	51,21	1,48
26	RICCI PASQUALE	RCCPQL63P01E716B	B	M	51,62	2,00
27	GRECO ANGELO	GRCNGL62B27L049T	B	M	53,13	1,30
28	ROCHIRA GIUSEPPE	RCHGPP61D17C136I	B	M	53,99	1,00
29	SERACCA GUERRIERI GIUSEPPE	SRCGPP53D30E506N	B	M	61,95	3,50

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO C

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO NON ESERCITATI A SEGUITO DI ESTIRPAZIONE DEL VIGNETO DA VINO

PRIORITA' C - Elenco delle domande ricevibili nel rispetto delle sub priorita' stabilite con DDS n. 111 del 13/04/2015.

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	SESSO	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
1	LOFANO ANGELA	LFNNGL83A64C975T	C	F	32,22	3,27
2	PIROLO ROSA MARIA	PRLRMR82E68A662B	C	F	32,88	1,78
3	MASCIA SIMONA	MSCSMN82C44E205V	C	F	33,11	1,93
4	PALMISANO ANTONELLA	PLMNNL81C71L049P	C	F	34,03	1,90
5	SCARCIGLIA VALENTINA CHIARA	SCRVNT80L69C741Z	C	F	34,71	5,00
6	SPAHO MIRGENA	SPHMGN80E47Z100D	C	F	34,93	1,00
7	CASSONE GIOVANNA	CSSGNN77H64E205W	C	F	37,80	4,83
8	LACAITA MARIKA	LCTMRK76L70E882R	C	F	38,70	5,00
9	PEPE CARMELA	PPECML74S64B180M	C	F	40,39	1,25
10	UNGARO GIUSEPPINA	NGRGPP72R56L219N	C	F	42,49	1,10
11	APULIA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	03716600717	C	F	42,76	5,00
12	VENTURI GLORIA	VNTGLR72H63D883U	C	F	42,81	5,00
13	NIGRO MARGHERITA	NGRMGH69P47F531H	C	F	45,60	2,00
14	RUTA LUCIA	RTULCU65S53L049E	C	F	49,42	5,00
15	VENTURI CLELIA	VNTCLL64P41D862J	C	F	50,62	5,00
16	MCS S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	03971510759	C	F	52,24	5,00
17	SOLAZZO ANTONIETTA	SLZNNT61S49E995Q	C	F	53,43	1,65
18	MARZO FRANCESCA	MRZFNC60E43L049B	C	F	54,94	5,00
19	SOCIETA' AGRICOLA ALCOST SRL	02875500734	C	F	54,98	5,00

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO C

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO NON ESERCITATI A SEGUITO DI ESTIRPAZIONE DEL VIGNETO DA VINO

PRIORITA' C - Elenco delle domande ricevibili nel rispetto delle sub priorita' stabilite con DDS n. 111 del 13/04/2015.

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	SESSO	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
20	AZIENDA AGRICOLA MARTUCCI DI NICOLA MARTUCCI & C. S.A.S.	04309210724	C	F	67,12	5,00
21	MATARRESE GIOVANNI	MTRGNN89P23A048S	C	M	25,56	3,30
22	SOCIETA' AGRICOLA MONTE GENTILE S.R.L.	03850580717	C	M	30,62	5,00
23	SPEDICATO PASQUALE	SPDPQL80E06F152U	C	M	34,94	2,00
24	SCARCIGLIA CARMELO	SCRCML76R14L049B	C	M	38,50	5,00
25	DE QUARTO PIERO	DQRPRI76H29L049G	C	M	38,79	4,12
26	ARADEUM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02945130736	C	M	41,93	1,14
27	MANIERI EUGENIO	MNRGNE72P11C978L	C	M	42,59	1,25
28	MASSERIA PALOMBARA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	02806240731	C	M	44,69	2,00
29	POLITANO POMPILIO	PLTPPL70E27E563C	C	M	44,88	1,00
30	LILLO ANGELO	LLLNGL67R30B180Y	C	M	47,45	5,00
31	CARAMIA COSIMO	CRMCSM67P20E986M	C	M	47,56	3,00
32	TARANTINO DOMENICO	TRNDNC67L20G751D	C	M	47,73	2,00
33	LA FATTORIA DEL SALENTO SOCIETA' AGRICOLA ARL	02253960740	C	M	49,33	5,00
34	ROSATI GAETANO	RSTGTN65R02L049N	C	M	49,53	1,01
35	BERARDI VITO	BRRVTI65P03F923D	C	M	49,61	1,72
36	SOCIETA' AGRICOLA MONDATORE S.R.L.S.	02447630746	C	M	50,71	5,00
37	RUTA PAOLO	RTUPLA63R05L049I	C	M	51,52	5,00
38	PAVONE VITO	PVNVTI63P02A662J	C	M	51,61	5,00

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO C

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO NON ESERCITATI A SEGUITO DI ESTIRPAZIONE DEL VIGNETO DA VINO

PRIORITA' C - Elenco delle domande ricevibili nel rispetto delle sub priorita' stabilite con DDS n. 111 del 13/04/2015.

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	SESSO	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
39	DAVERSA COSIMO	DVRCSM62S19E882T	C	M	52,40	5,00
40	MARANO' SAVERIO	MRNSVR58H10H882X	C	M	56,84	3,76
41	FORTE VITO	FRTVTI56B23L280K	C	M	59,14	3,00
42	ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE	85002040765	C	M	64,09	1,00
43	SOCIETA' AGRICOLA A R.L. TENUTA LU SPADA	02446250744	C	M	64,54	5,00
44	RIZZO SALVATORE	RZZSVT50M09A662Z	C	M	64,68	4,00
45	AGRICOLA ABATERESTA S.R.L.	02421390739	C	M	65,67	5,00
46	D'ERRICO GIUSEPPE	DRRGPP42L30H882K	C	M	72,70	2,45

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO D

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO NON ESERCITATI A SEGUITO DI ESTIRPAZIONEDEL VIGNETO DA VINO

Graduatoria regionale delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale

PRIORITA' D - Elenco delle domande ricevibili nel rispetto delle sub priorita' stabilite con DDS n. 111 del 13/04/201

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	SESSO	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
1	CASSANO ALESSIA	CSSLSS94E58A048C	D	F	20,90	4,96
2	ANTICA MASSERIA JORCHE DI GIANFREDA DALILA E GIANFREDA EMANUELA SOC. SEMPLICE AGRICOLA	02780650731	D	F	27,85	5,00
3	AZIENDA AGRICOLA SCARPELLO DI LEGA GABRIELLA & C. S.S. AGRICOLA	02404700748	D	F	35,17	1,00
4	LE TRE STELLE - SOCIETA' AGRICOLA	02272550746	D	F	35,71	3,00
5	MASSERIA CUTURI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04243390285	D	F	36,28	5,00
6	LI MARINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02574710733	D	F	40,39	5,00
7	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI VIZZI S.R.L.	02189870740	D	F	41,23	2,80
8	SOCIETA' AGRICOLA MOCCARI DEI F.LLI ABBRACCIAVENTO S.S.	02121420745	D	F	43,23	2,60
9	DI GENNARO GRAZIA	DGNGRZ62S69C983K	D	F	52,37	5,00
10	NUOVI ORIZZONTI SOC. COOP. AGRICOLA	01963480742	D	F	52,66	2,00
11	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TOMMASI VITICOLTORI	02628200236	D	F	55,47	5,00
12	POLITO FILIPPA ANTONIA	PLTFPP59M46D422Z	D	F	55,69	1,03
13	VENTURI FERDINANDO & VITTORIO S.S.	00591380753	D	F	59,90	5,00
14	PARISI GIUSEPPA	PRSGPP55A55L294X	D	F	60,24	5,00
15	SAN COSIMO SNC DI MICHELE E SANZIA GHISLIERI	09632160017	D	F	64,27	5,00
16	TENUTE CONTI LEONE DE CASTRIS SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04084840752	D	F	65,38	5,00
17	PACE GIOVANNA	PCAGNN48C53E986X	D	F	67,08	3,00
18	PRETE CHIARA	PRTCHR38P62D463U	D	F	76,56	5,00
19	DIBENEDETTO CARLO NAZARENO	DBNCLN92D16A225J	D	M	22,99	5,00

ALLEGATO D

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO NON ESERCITATI A SEGUITO DI ESTIRPAZIONEDEL VIGNETO DA VINO

Graduatoria regionale delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale

PRIORITA' D - Elenco delle domande ricevibili nel rispetto delle sub priorita' stabilite con DDS n. 111 del 13/04/201

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	SESSO	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
20	TRIPALDI TOMMASO	TRPTMS66H09I467G	D	M	26,84	1,04
21	CHIRIVI' STEFANO	CHRSFN87T25I119T	D	M	27,30	1,00
22	PESARE COSIMO	PSRCSM86P02L049V	D	M	28,61	5,00
23	SILLETTI ROCCANGELO	SLLRCN84L03I330L	D	M	30,78	5,00
24	LONOCE FRANCESCO	LNCFNC84H21A662N	D	M	30,81	5,00
25	BARULLI FABIANA	BRLFBN83M66E205S	D	M	31,63	5,00
26	SCARCIGLIA ENRICO	SCRNRC83B17I119L	D	M	32,16	2,50
27	VALENTE ALESSANDRO	VLNLSN82T30F152B	D	M	32,29	1,86
28	DONATELLI COSIMO	DNTCSM82P06L049G	D	M	32,60	2,70
29	SOCIETA' AGRICOLA VITIVINICOLA SALATINO S.S. DEI F.LLI SALATINO	06341600721	D	M	35,28	4,74
30	CAVALLO ALFONSO	CVLLNS77L31L049R	D	M	37,70	5,00
31	TRIPODI MATTEO	TRPMTT76M30L049F	D	M	38,62	5,00
32	MASSERIA ALTEMURA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	02265690749	D	M	39,01	5,00
33	SOCIETA' AGRICOLA CERFEDA DELL'ELBA S.R.L. UNIPERSONALE	02894720735	D	M	41,02	5,00
34	MILIZIA GIULIANO	MLZGLN74A09D761O	D	M	41,26	1,25
35	LILLO COSIMO	LLLCSM73R31B180I	D	M	41,45	5,00
36	RUBINO LUIGI	RBNLGU73L29F152H	D	M	41,71	5,00
37	MOTOLESE NICOLA	MTLNCL73E23L049P	D	M	41,89	5,00
38	SOCIETA' AGRICOLA CHORA S.S. DI LAERA VINCENZO E CARAGNULO GIUSEPPE	02335440745	D	M	43,75	5,00

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

ALLEGATO D

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO NON ESERCITATI A SEGUITO DI ESTIRPAZIONEDEL VIGNETO DA VINO

Graduatoria regionale delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale

PRIORITA' D - Elenco delle domande ricevibili nel rispetto delle sub priorita' stabilite con DDS n. 111 del 13/04/201

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	SESSO	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
39	PORRO GIAN MICHELE	PRRGMC71C01H501T	D	M	44,12	5,00
40	BRONCA RENZO	BRNRNZ70S05L565C	D	M	44,44	5,00
41	AZ.AGR. TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE	07546420725	D	M	44,70	2,30
42	SOCIETA' AGRICOLA MINOS S.S.	04418320265	D	M	44,78	5,00
43	MILIZIA GIUSEPPE ORONZO	MLZGPP69B01I467K	D	M	46,20	1,66
44	DEMICHELE NICOLA	DMCNCL69A22B619T	D	M	46,23	1,10
45	LOMBARDI DIEGO MARIO PIO SALV	LMBDMR68P03L049U	D	M	46,61	1,00
46	BELLANDO RANDONE GIUSEPPE	BLLGPP68D08H501E	D	M	47,01	3,00
47	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO E C. SOCIETA' SEMPLICE	06340640728	D	M	48,38	5,00
48	AZIENDA AGRICOLA POGGIO LE VOLPI S.R.L.	08491921006	D	M	48,55	5,00
49	CARLINO TOMMASO PASQUALE	CRLTMS66D07D883H	D	M	49,02	2,00
50	RIPA GIOVANNI	RPIGNN65T14D761V	D	M	49,33	2,00
51	MARRA FRANCESCO	MRRFNC65S27E506X	D	M	49,38	2,46
52	PICARO PAOLO	PCRPLA65C11L049R	D	M	50,09	1,00
53	TARANTINO ANTONIO SIMONE	TRNNNS65B19H090G	D	M	50,15	3,66
54	PASSARO SAMUELE	PSSSML65B01F152L	D	M	50,20	1,50
55	DELLE GROTTAGLIE FRANCESCO	DLLFNC64R02F152S	D	M	50,53	4,50
56	FABBIANO ANGELO	FBBNGL61T03H882Z	D	M	51,36	4,54
57	FORTUNATO MICHELE	FRTMHL62M28H822R	D	M	52,63	5,00

ALLEGATO D

GESTIONE DELLA RISERVA REGIONALE DEI DIRITTI DI IMPIANTO NON ESERCITATI A SEGUITO DI ESTIRPAZIONEDEL VIGNETO DA VINO

Graduatoria regionale delle domande per l'assegnazione dei diritti di impianto vigneti presenti nella riserva regionale

PRIORITA' D - Elenco delle domande ricevibili nel rispetto delle sub priorita' stabilite con DDS n. 111 del 13/04/201

N. ORDINE	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	PRIORITA'	SESSO	ETA'	DIRITTI RICHIESTI
58	REALE DAMIANO	RLEDMN61H27H501E	D	M	53,80	5,00
59	D'ORIA COSIMO	DROCSM61C30I467W	D	M	54,04	1,39
60	CAVALLO COSIMO	CVLCSM61A09L049B	D	M	54,26	2,10
61	LEO PAOLO	LEOPLA60T21H822Y	D	M	54,31	5,00
62	LUDOVICO GIOVANNI GIUSEPPE	LDVGNN60P10F784L	D	M	54,59	2,85
63	CAVALLO PIER ANGELO	CVLPNG60H29I018Z	D	M	54,79	5,00
64	GRECO SOCIETA' AGRICOLA SRL	02176530745	D	M	55,06	5,00
65	DE BENEDITTIS ROBERTO SALVATORE MI	DBNRRT58P29F842W	D	M	56,54	5,00
66	CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI	CNTGNN57E07F839J	D	M	57,93	4,10
67	CAVALLO FRANCESCO	CVLFNC55L26I467G	D	M	59,72	5,00
68	DURANTE GIUSEPPE EMILIO	DRNGPP54E28F842S	D	M	60,88	5,00
69	AZIENDA AGRICOLA ROCCA DI ROCCA E. & C. SOC. SEMPLICE	03382490757	D	M	60,96	5,00
70	PASSARELLI VITO	PSSVTI51T09E469J	D	M	63,34	3,09
71	MENZA FERNANDO	MNZFNN50P07H090N	D	M	64,60	5,00
72	FRANZOSO GIUSEPPE	FRNGPP47S16E630L	D	M	67,41	3,00
73	CIMENIS COSIMO	CMNCSM45B28D761U	D	M	70,13	3,00
74	TORMARESCA SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	02935930723	D	M	70,28	5,00

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 9 giugno 2015, n. 109

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Reg. (UE) n. 543/2011 del 07/6/2011 della Commissione - Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli "QUALITÀ E PRESTIGIO Società Cooperativa Agricola" (IT 519) con sede legale in Foggia.

L'anno 2015 addì 09 del mese di giugno in Bari, nella sede del Servizio Alimentazione presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1234/2007 e successivi di attuazione, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM)" nonché i provvedimenti nazionali e regionali attuativi degli stessi, con i quali, tra l'altro, sono state determinate procedure per il riconoscimento ed il controllo delle O.P., delle A.O.P.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il Reg. (UE) di esecuzione del 07/6/2011 n. 543/2011 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il Reg. Delegato (UE) n. 499/2014 della Commissione che integra i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio attraverso la modifica del Regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli e trasformati;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9084 del 28/8/2014 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO l'allegato al suddetto Decreto Mi.P.A.A.F. relativo alle "Procedure per il riconoscimento e il controllo delle OP, delle AOP, e per la gestione dei fondi di esercizio e dei programmi operativi";

VISTA la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;

VISTA la Determinazione dirigenziale del 20/11/2013 n. 134/ALI con la quale è stato concesso il riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli QUALITÀ E PRESTIGIO Società Cooperativa Agricola, con sede legale i Foggia Viale XXIV Maggio, n. 1, per il gruppo di prodotti (07) ortaggi ed iscrive la stessa al n. 49 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori ortofrutticoli;

VISTA la DDS n. 23/ALI del 09/01/2014 di approvazione del programma operativo 2014 - 2017 e annualità 2014 presentato dalla O.P. QUALITÀ E PRESTIGIO Società Cooperativa Agricola;

VISTA la DDS n. 20/ALI del 14/01/2015 di approvazione del programma operativo 2015 - 2019 e annualità 2015 presentato dalla O.P. QUALITÀ E PRESTIGIO Società Cooperativa Agricola, che sostituisce, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 lettera c) del Reg. (UE) n. 499/2014 il precedente programma 2014 - 2017 approvato con DDS n. 23/ALI del 09/01/2014;

VISTA la nota del 20/4/2015, acquisita agli atti del Servizio Alimentazione al prot. n. 155/1906 del 28/4/2015 del legale rappresentante pro tempore dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli QUA-

LITÀ E PRESTIGIO Società Cooperativa Agricola con la quale comunica che la medesima cooperativa è stata messa in stato di liquidazione, nonché ammessa alla procedura di concordato preventivo ed ha cessato di operare quale organizzazione di produttori ortofrutticoli;

VISTA la nota del 04/5/2015 prot. n. 155/1979 del Servizio Alimentazione con la quale è stato comunicato alla OP QUALITÀ E PRESTIGIO Società Cooperativa Agricola l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento concesso con determinazione dirigenziale del 20/11/2013 n. 134/ALI con la richiesta di produrre eventuali controdeduzioni per iscritto, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della medesima;

CONSIDERATO che la O.P. QUALITÀ E PRESTIGIO Società Cooperativa Agricola non ha presentato, entro i termini previsti dalla normativa la rendicontazione dell'annualità 2014 del programma operativo 2014 - 2017 approvato con DDS n. 23/ALI del 09/01/2014 e che per l'annualità 2015 non ha richiesto anticipazioni e acconti;

CONSIDERATO inoltre che la O.P. per l'annualità 2015 del programma operativo 2015 - 2019 approvato DDS n. 20/ALI del 14/01/2015 non ha richiesto anticipazioni e acconti;

CONSIDERATO che la O.P. ha non ha comunicato, entro i tempi indicati le proprie controdeduzioni;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata "QUALITÀ E PRESTIGIO Società Cooperativa Agricola" (IT 514) con sede legale in Foggia Viale XXIV Maggio n. 1, concesso con D.D.S. del 20/11/2013 ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007, per il gruppo di prodotti (07) ortaggi;
- Di provvedere alla cancellazione dell'Organizzazione "QUALITÀ E PRESTIGIO Società Cooperativa Agricola" dall'elenco Regionale delle Organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi dell'art. 125 ter del Reg.(CE) n. 1234/2007 e ss.mm.ii;
- Di revocare contestualmente la Determinazione dirigenziale n. 20/ALI del 14/01/2015 di approvazione del programma operativo 2015 - 2019 e prima annualità 2015 presentato dalla O.P. QUALITÀ E PRESTIGIO Società Cooperativa Agricola.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso al Servizio Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
Dott. Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

Vista la normativa nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata "QUALITÀ E PRESTIGIO Società Cooperativa Agricola" (IT 514) con sede legale in Foggia Viale XXIV Maggio n. 1, concesso con D.D.S. del 20/11/2013 ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007, per il gruppo di prodotti (07) ortaggi;

- Di provvedere alla cancellazione dell'Organizzazione "QUALITÀ E PRESTIGIO Società Cooperativa Agricola" dall'elenco Regionale delle Organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi dell'art. 125 ter del Reg.(CE) n. 1234/2007 e ss.mm.ii;

- Di revocare contestualmente la Determinazione dirigenziale n. 20/ALI del 14/01/2015 di approvazione del programma operativo 2015 - 2019 e prima annualità 2015 presentato dalla O.P. QUALITÀ E PRESTIGIO Società Cooperativa Agricola.

- Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio Alimentazione.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Servizio Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed all'Ufficio proponente, mentre non viene trasmessa all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria poiché non vi è alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo del Servizio Alimentazione.

Il Dirigente del Servizio Alimentazione
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 15 giugno 2015, n. 112

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2014 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Reg. (UE) n. 543/2011 del 07/6/2011 della Commissione - Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli "Export Frutta Puglia Società consortile a r.l." (IT 428) con sede legale in Noicattaro (Bari).

L'anno 2015 addì 15 del mese di giugno in Bari, nella sede del Servizio Alimentazione presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1234/2007 e successivi di attuazione, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM)" nonché i provvedimenti nazionali e regionali attuativi degli stessi, con i quali, tra l'altro, sono state determinate procedure per il riconoscimento ed il controllo delle O.P., delle A.O.P.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il Reg. (UE) di esecuzione del 07/6/2011 n. 543/2011 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il Reg. Delegato (UE) n. 499/2014 della Commissione che integra i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio attraverso la modifica del Regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli e trasformati;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9084 del 28/8/2014 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO l'allegato al suddetto Decreto Mi.P.A.A.F. relativo alle "Procedure per il riconoscimento e il controllo delle OP, delle AOP, e per la gestione dei fondi di esercizio e dei programmi operativi";

VISTA la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti

dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;

VISTA la Determinazione dirigenziale del 15/12/2008 n. 680/ALI con la quale è stato concesso il riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli Export Frutta Puglia Società consortile a r.l. per il prodotto: 0806 10 10 (uva da tavola) ed iscrive la stessa al n. 32 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori ortofrutticoli;

VISTA la Determinazione dirigenziale del 02/3/2009 n. 167/ALI di approvazione del programma operativo 2009 - 2013 e prima annualità 2009;

VISTA la nota del 24/4/2015 del liquidatore dell'organizzazione di produttori Export Frutta Puglia Società consortile a r.l., acquisita agli atti del Servizio Alimentazione al prot. n. 155/1902 del 28/4/2015 con la quale comunica che, con delibera di assemblea straordinaria dei soci del 03/12/2014, è stato approvato lo scioglimento anticipato della società, la messa in liquidazione e la nomina del liquidatore.

VISTA la nota del 30/4/2015 prot. n. 155/1954 del Servizio Alimentazione con la quale è stato comunicato alla OP Export Frutta Puglia Società consortile a r.l. l'avvio della procedura di revoca del riconoscimento concesso con determinazione dirigenziale del 15/12/2008 n. 680/ALI con la richiesta di produrre eventuali controdeduzioni per iscritto, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della medesima;

CONSIDERATO che la O.P. Export Frutta Puglia Società consortile a r.l. ha concluso con l'annualità 2013 il programma operativo 2009 - 2013 approvato con DDS n. 167/ALI del 02/3/2009 con il raggiungimento degli obiettivi previsti e che la stessa organizzazione non ha presentato un successivo programma operativo;

CONSIDERATOche la O.P. ha non ha comunicato, entro i tempi indicati le proprie controdeduzioni;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata "Export Frutta Puglia Società consortile a r.l." (IT 428) con sede legale in Noicattaro (Bari) Via Provinciale per Casamassima, km 1, concesso con D.D.S. n. 680/ALI del 15/12/2008 ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007;
- Di provvedere alla cancellazione dell'Organizzazione "Export Frutta Puglia Società consortile a r.l." dall'elenco Regionale delle Organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi dell'art. 125 ter del Reg.(CE) n. 1234/2007 e ss.mm.ii;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso al Servizio Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
Dott. Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

Vista la normativa nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata "Export Frutta Puglia Società consortile a r.l." (IT 428) con sede legale in Noicattaro (Bari) Via Provinciale per Casamassima, km 1, concesso con D.D.S. n. 680/ALI del 15/12/2008 ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007;

- Di provvedere alla cancellazione dell'Organizzazione "Export Frutta Puglia Società consortile a r.l." dall'elenco Regionale delle Organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi dell'art. 125 ter del Reg.(CE) n. 1234/2007 e ss.mm.ii;

- Di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione Tutela Qualità di trasmettere il presente provvedimento all'Organizzazione di produttori ortofrutticoli Export Frutta Puglia Società consortile a r.l., al Mi.P.A.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e OCM, all'Ufficio Provinciale Agricoltura di Bari,

- Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio Alimentazione.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Servizio Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed all'Ufficio proponente, mentre non viene trasmessa all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria poiché non vi è alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo del Servizio Alimentazione.

Il Dirigente del Servizio Alimentazione
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 16 giugno 2015, n. 114

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio e Reg. (UE) n. 543/2011 del 07/6/2011 della Commissione - Revoca riconoscimento dell'Organizzazione di produttori ortofrutticoli "Azienda Agricola San Michele S.p.A. O.P." (IT 258) con sede legale in Poggio Imperiale (Foggia).

L'anno 2015 addì 16 del mese di giugno in Bari, nella sede del Servizio Alimentazione presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente dell'Ufficio Associazionismo Alimentazione Tutela Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1234/2007 e successivi di attuazione, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM)" nonché i provvedimenti nazionali e regionali attuativi degli stessi, con i quali, tra l'altro, sono state determinate procedure per il riconoscimento ed il controllo delle O.P., delle A.O.P.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il Reg. (UE) di esecuzione del 07/6/2011 n. 543/2011 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il Reg. Delegato (UE) n. 499/2014 della Commissione che integra i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio attraverso la modifica del Regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della

Commissione per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli e trasformati;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 9084 del 28/8/2014 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO l'allegato al suddetto Decreto Mi.P.A.A.F. relativo alle "Procedure per il riconoscimento e il controllo delle OP, delle AOP, e per la gestione dei fondi di esercizio e dei programmi operativi";

VISTA la legge 24 aprile 1998, n. 128, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea ed in particolare, l'art. 40 relativo alle organizzazioni dei produttori nel settore ortofrutticolo;

VISTA la Determinazione dirigenziale del 03/10/2003 n. 914/AGR, con la quale è stato concesso il riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996 della organizzazione di produttori ortofrutticoli Azienda Agricola San Michele S.r.l.;

VISTA la Determinazione dirigenziale del 26/5/2010 n. 205/AGR, di approvazione dell'adeguamento dello Statuto a quanto previsto dall'articolo 203 bis del Reg. (CE) n. 1234/2007 per il gruppo di prodotti CN CODE 07 ortaggi e della trasformazione della denominazione sociale e personalità giuridica da "Azienda Agricola San Michele società a responsabilità limitata" a "Azienda Agricola San Michele S.p.A. O.P.";

VISTA la Determinazione dirigenziale del 19/11/2010 n. 309/ALI con la quale è stata approvata la modifica della categoria di riconoscimento per i gruppi di prodotto 07 (ortaggi) e 08 (frutta);

VISTA la Determinazione dirigenziale del 27/02/2009 n. 147/ALI di approvazione del programma operativo 2009 - 2013 e prima annualità 2009;

VISTA la Determinazione dirigenziale del 09/01/2014 n. 24/ALI di approvazione del programma operativo 2014 - 2017 e prima annualità 2014;

VISTA la Determinazione dirigenziale del 30/7/2014 n. 94/ALI di sospensione del riconoscimento dell'organizzazione di produttori ortofrutticoli Azienda Agricola San Michele S.p.A. O.P., in applicazione dell'articolo 96 del Reg. (UE) n. 543/2011, a causa della mancata o non corretta comunicazione dei dati relativi alle attività svolte dalle organizzazioni di produttori ortofrutticoli riconosciute;

VISTA la nota del 05/11/2014 prot. n. 030/97474 dell'Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia, acquisita agli atti del Servizio Alimentazione al prot. n. 155/3976 del 06/11/2014 che propone la revoca del riconoscimento dell'organizzazione di produttori Azienda Agricola San Michele S.p.A. O.P. in quanto, la stessa, non ha consentito di effettuare le verifiche per accertare la permanenza dei requisiti per il riconoscimento;

DATO ATTO che la OP Azienda Agricola San Michele S.p.A. O.P., per le annualità 2009, 2010 e 2011 del programma operativo 2009 - 2013, approvato con determinazione dirigenziale n. 147/ALI del 27/02/2009, ha realizzato quanto previsto con i progetti esecutivi presentati e con la relativa liquidazione, a seguito di nulla osta emesso dal competente Ufficio Provinciale di Foggia, da parte dell'organismo pagatore AGEA;

DATO ATTO che per l'annualità 2012 del medesimo programma operativo, alla OP Azienda Agricola San Michele S.p.A. O.P., non è stato riconosciuto alcun aiuto a seguito di pagamenti delle spese sostenute per la realizzazione di obiettivi previsti dall'azione 3.2.3 con modalità difformi da quelle previste dal decreto Mi.P.A.A.F. 03/8/2011 n. 5463;

CONSIDERATO che per l'annualità 2013 la OP non ha presentato la domanda di aiuto entro il 15 febbraio dell'anno successivo a quello per il quale è chiesto l'aiuto, come previsto dall'articolo 69 del Reg. (UE) n. 543/2011;

VISTA la nota dell'11/3/2015 prot. n. 155/1163 del Servizio Alimentazione, con la quale è stato

comunicato alla OP Azienda Agricola San Michele S.p.A. O.P. l'avvio del procedimento di revoca del riconoscimento concesso con determinazione dirigenziale del 03/10/2003 n. 914/AGR, con la richiesta di produrre eventuali controdeduzioni per iscritto, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della medesima;

VISTA la nota della OP Azienda Agricola San Michele S.p.A. O.P. del 20/3/2015 acquisita agli atti del Servizio Alimentazione al prot. n. 155/1497 del 26/3/2015 con la quale, la medesima organizzazione, richiede la sospensione del procedimento di revoca del riconoscimento per poter fornire "tutte le informazione ed i documenti necessari al chiarimento della situazione";

VISTA la successiva nota dell'08/4/2015, acquisita agli atti del Servizio Alimentazione al prot. n. 155/1717 del 10/4/2015 con la quale l'organizzazione Azienda Agricola San Michele S.p.A. O.P. invia le controdeduzioni alla nota del 11/3/2015 prot. n. 155/1163;

VISTA la nota dell'Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia, prot. n. 030/33969 del 30/4/2015, acquisita agli atti del Servizio Alimentazione al prot. n. 155/2031 del 11/5/2015 con la quale comunica che sul sito Internet del Tribunale di Foggia, risulta pubblicata la sentenza di fallimento della Azienda Agricola San Michele S.p.A. O.P. con data 16/4/2015;

VISTO l'articolo 114 del Reg. (UE) n. 543/2011, concernente l'inosservanza dei criteri di riconoscimento, come modificato dall'articolo 1, punto 8) del Regolamento delegato (UE) n. 499/2014 della Commissione dell'11/3/2014, che al punto 3 disciplina le modalità di sanzione in caso di mancato rispetto dei criteri di riconoscimento da parte delle organizzazioni di produttori riconosciute, in particolare: "Se i criteri non sono soddisfatti allo scadere del periodo di sospensione stabilito dall'autorità competente dello Stato membro, quest'ultimo revoca il riconoscimento con effetto dalla data in cui le condizioni del riconoscimento non erano più soddisfatte o, se non è possibile determinare tale data, dalla data in cui l'inosservanza è stata accertata. Ciò lascia impregiudicata l'applicazione di disposizioni orizzontali di diritto nazionale che possono prevedere la sospensione di tale azione in seguito all'avvio di un procedimento giudiziario in materia. Gli aiuti ancora da erogare non sono versati e quelli indebitamente erogati sono recuperati";

CONSIDERATO che a seguito della suddetta sentenza di fallimento della OP Azienda Agricola San Michele S.p.A. O.P. sono venuti meno, tra l'altro, i requisiti richiesti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale per il mantenimento del riconoscimento concesso ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007 e successive modifiche ed integrazioni;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata "Azienda Agricola San Michele S.p.A. O.P." (IT 258) con sede legale in Poggio Imperiale (Foggia) - località La Comune, concesso con D.D.S. del 03/10/2003 ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996 e successiva determinazione n. 205/AGR del 26/5/2010, di adeguamento al Reg. (CE) n. 1234/2007;
- Di cancellare l'Organizzazione "Azienda Agricola San Michele S.p.A. O.P." dall'elenco Regionale delle Organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi dell'art. 125 ter del Reg.(CE) n. 1234/2007 e ss.mm.ii;
- Di revocare, contestualmente la connessa Determinazione n. 24/ALI del 09/01/2014 di approvazione del programma operativo 2014 - 2017 e dello stralcio esecutivo annuale 2014;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso al Servizio Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e

comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
Dott. Piergiorgio Laudisa

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ALIMENTAZIONE

Vista la normativa nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di revocare il riconoscimento dell'Organizzazione di produttori denominata "Azienda Agricola San Michele S.p.A. O.P." (IT 258) con sede legale in Poggio Imperiale (Foggia) - località La Comune, concesso con D.D.S. del 03/10/2003 ai sensi del Reg. (CE) n. 2200/1996 e successiva determinazione n. 205/AGR del 26/5/2010, di adeguamento al Reg. (CE) n. 1234/2007;

- Di cancellare l'Organizzazione "Azienda Agricola San Michele S.p.A. O.P." dall'elenco Regionale delle Organizzazioni dei produttori riconosciute ai sensi dell'art. 125 ter del Reg.(CE) n. 1234/2007 e ss.mm.ii;

- Di revocare, contestualmente, la connessa Determinazione n. 24/ALI del 09/01/2014 di approvazione del programma operativo 2014 - 2017 e dello stralcio esecutivo annuale 2014;

- Di incaricare l'Ufficio Associazionismo, Alimentazione Tutela Qualità di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993, di trasmettere il presente provvedimento al giudice delegato, al curatore, presso il Tribunale Ordinario di Foggia - Sezione fallimenti, alla O.P. interessata, al Mi.P.A.A.F. Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Uff. Domanda Unica e OCM, ed all'Ufficio Provinciale Agricoltura di Foggia;

- Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. cinque facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Servizio Alimentazione.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Servizio Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed all'Ufficio proponente, mentre non viene trasmessa all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria poiché non vi è alcun impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo del Servizio Alimentazione.

Il Dirigente del Servizio Alimentazione
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 30 giugno 2015, n. 215

L.R. 1° agosto 2014, n. 32 e disposizioni attuative - Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale. Approvazione avviso di selezione e relativa modulistica per l'individuazione di iniziative da sostenere.

Il giorno 30 giugno 2015, in Bari, nella sede di Corso Sonnino, n. 177,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI

Visti:
- gli articoli 4 e 16 del DLgs 165 del 30/03/01;

- il DPGR 22 Febbraio 2008 n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "GAIA", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- l'art. 32 della L 18 Giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;l'art. 18 del DLgs 30 Giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personalti" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR n. 612 del 17/09/2013 di ratifica del nuovo assetto organizzativo emerso dalla Conferenza di direzione n. 21 del 12.04.2013;
- la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 3 del 03/02/2014 di "Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione" per effetto della quale l'Ufficio Infrastrutture Turistiche e Fieristiche è stato incardinato nel "Servizio Attività economiche consumatori" e se ne è conferito l'incarico di direzione al Dott. Francesco G. Giuri;
- la DGR n. 1302 del 23 giugno 2014 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Attività Economiche Consumatori alla d.ssa Teresa Lisi;

Premesso che:

- l'art. 5 della L. R. n. 32 del 1° agosto 2014 prevede che la Regione, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi di sviluppo e diffusione del commercio equo e solidale di cui riconosce il valore sociale, culturale ed educativo, promuova iniziative divulgative e di sensibilizzazione di questa forma di attività economica,ovvero specifiche azioni educative nelle scuole, di formazione per gli operatori e i volontari delle organizzazioni impegnate in questo campo o promuova e sostenga le giornate del commercio equo e solidale,
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 2277 del 31 ottobre 2014 sono state approvate le disposizioni attuative della L. R. n. 32/2014 con cui, tra l'altro, si è istituito l'Elenco degli operatori del Commercio Equo Solidale prevedendone i requisiti e le modalità per l'iscrizione;
- che nello stesso provvedimento giuntale, all'art. 6 delle disposizioni attuative della L. R. n. 32/2014 costituenti parte integrante e sostanziale di esso, si elencano tutte le tipologie di spese che i bandi per il sostegno di iniziative volte alla diffusione del commercio equo e solidale possono prevedere;

Considerato che in base alle indicazioni operative transitorie e finali di cui all'art. 7 delle disposizioni attuative menzionate, le risorse del capitolo 351040 del bilancio 2014 devono essere impegnate dal Servizio Attività Economiche Consumatori e siano destinabili a operatori del commercio equo e solidale che abbiano presentato l'istanza di iscrizione nell'Elenco regionale istituito ai sensi dell'art. 2 delle stesse disposizioni attuative e, che, pertanto solo a questi possano indirizzarsi i bandi coperti da dette risorse;

Atteso che

- con A. D. n. 653 del 5 dicembre 2014 del Servizio Attività Economiche Consumatori si è provveduto all'assunzione dell'impegno delle risorse complessivamente presenti sul capitolo di spesa menzionato pari ad € 100.000,00;
- occorre procedere all'emanazione di avviso di selezione volto all'individuazione di interventi per la diffusione del commercio equo e solidale meritevoli di sostegno finanziario da parte della regione Puglia per un monte-risorse di € 80.000,00 rinviando a successivi provvedimenti l'utilizzo della restante parte delle somme impegnate per il sostegno di altre iniziative finalizzate al perseguimento delle finalità della L. R. n. 32/2014;
- a tal fine, l'Ufficio Infrastrutture Turistiche e Fieristiche ha predisposto uno schema di bando da sottoporre a concertazione ai sensi dell'art. 6, comma 6 delle disposizioni attuative della L. R. n. 32/2014;
- in data 5 giugno 2015 detto schema è stato sottoposto a concertazione con le organizzazioni del commercio equo e solidale e, in quella sede, si è tenuto conto delle osservazioni e proposte avanzate apportando le revisioni suggerite e le altre ritenute necessarie ad assicurare il miglior perseguimento delle finalità della Legge regionale;
- conseguentemente, sono state predisposte la versione definitiva dello schema di Avviso relativo a procedura selettiva denominata "Puglia/COMES/15 - Interventi per la diffusione del commercio equo

e solidale" e la relativa modulistica da utilizzare per la presentazione delle istanze, documentazione che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Viste e condivise le suesposte risultanze dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio Infrastrutture Turistiche e Fieristiche, e ritenuto doversi provvedere di conseguenza;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

U.P.B. 2.1 - SPI 950 - cod. SIOPE 1634

Il presente provvedimento, richiedente una provvista fondi pari ad € 80.000,00, trova copertura sull'impegno n. 1/2014 assunto sul cap. 351040 con Atto Dirigenziale n. 653 del 5/12/2014 del Servizio Attività Economiche Consumatori.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Francesco G. Giuri

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Teresa Lisi

DETERMINA

- approvare la seguente documentazione allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso:
  - schema di Avviso di selezione "Puglia/COMES/15 - Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale" (All. A);
  - modulo di domanda di partecipazione alla procedura selettiva (All. 1);
  - scheda di sintesi del progetto (All. 1a);
  - modulo di dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo (All. 1b);
  - modulo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il rispetto della regola del de minimis da parte del soggetto capofila istante (All. 1c);
  - modulo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il rispetto della regola del de minimis da parte del soggetto partner aderente (All. 1d);

- precisare che il presente provvedimento trova copertura sull'impegno di spesa assunto sul cap. 351040 con Atto dirigenziale n. 653 del 5 dicembre 2014 del Servizio Attività Economiche Consumatori secondo quanto stabilito nella sezione degli adempimenti contabili;

- stabilire che il presente provvedimento redatto in originale e composto da n. 29 facciate (inclusi gli allegati):
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato all'albo online nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà disponibile sul medesimo sito ufficiale;

- dichiarare il presente atto, redatto in unico esemplare, immediatamente esecutivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato preordinato all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Francesco Giovanni Giuri

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Teresa Lisi

(Allegato A)

AVVISO DI SELEZIONE
"Puglia/COMES/15"
Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale
emanato in applicazione dell'art. 5 L.R. 1° agosto 2014, n. 32
"Disposizioni per il sostegno e la diffusione del commercio equo e solidale"

Art. 1
Finalità e destinatari

1. Il presente avviso di selezione è finalizzato ad individuare e finanziare iniziative da attuarsi sul territorio pugliese per la divulgazione e la diffusione del commercio equo e solidale e la sensibilizzazione verso questa forma di attività economica.

2. Destinatari sono esclusivamente i soggetti che entro il 31/12/2014 abbiano presentato domanda di iscrizione nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale di cui all'art. 3 della L.R. n. 32/2014 con successiva istruttoria favorevole, d'ora in avanti denominati soggetti capofila.

3. I soggetti capofila, nel candidare propri progetti a finanziamento, sono tenuti, a pena di esclusione, a raccogliere l'adesione di almeno due aziende od organizzazioni non iscritte nell'elenco regionale ma che, per espressa previsione dei rispettivi atti costitutivi e/o statuti, condividano gli obiettivi del commercio equo e solidale e abbiano relazioni commerciali dirette con fornitori accreditati presso AGICES o presso la Federazione Mondiale del World Fair Trade Organization (IFAT/WFTO) risultanti da documentazione contabile relativa all'esercizio 2014 (fatture ricevute), non abbiano scopo di lucro, assumano le proprie decisioni in maniera collettiva e democratica, abbiano sede legale sul territorio pugliese e quivi operino stabilmente con almeno una struttura da almeno un anno. L'adesione in qualità di partner ad almeno un progetto candidato nell'ambito della selezione di cui al presente avviso che risulti poi finanziato esclude la partecipazione allo stesso titolo in analoghe procedure di annualità successive.

4. Ciascun soggetto partner per essere considerato tale deve collaborare fattivamente con il capofila nell'implementazione od anche nell'ideazione del progetto e può, eventualmente, partecipare a sostenere i costi per la sua realizzazione. In tale evenienza il soggetto capofila ha l'obbligo di acquisire tutta la documentazione di spesa sostenuta dal partner, da rendicontarsi congiuntamente ai costi sostenuti direttamente. I soggetti ai quali viene affidata la realizzazione di attività progettuali a fronte di corrispettivo non sono considerati soggetti partner ai fini del presente avviso.

Art. 2
Risorse assegnabili, intensità massima dell'aiuto
e contributo massimo complessivamente richiedibile

1. Il contingente complessivo di risorse messo a disposizione con il presente avviso è pari ad € 80.000,00.

2. Il cofinanziamento regionale dei progetti ammessi è concesso in forma di contributo spese a fondo perduto nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e

108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis ovvero del Regolamento (UE) in tema di aiuti de minimis specificamente applicabile in base al settore di appartenenza.

3. Ciascuno dei soggetti capofila può candidare fino a tre progetti ciascuno dei quali non può avere un costo inferiore ad €. 10.000,00 con riguardo alle sole voci di spesa ammissibile.

4. Il contributo per ciascun progetto è concedibile nella misura massima dell'80% delle spese ammissibili.

5. L'importo richiesto da ciascun soggetto capofila per il totale dei progetti da questi presentati non può eccedere l'importo di € 40.000,00. In caso di superamento, sono considerati esaminabili i progetti del medesimo capofila che, cumulati secondo l'ordine di presentazione, non superino il predetto importo.

6. I soggetti partner possono aderire a non più di tre progetti candidati nell'ambito della presente procedura selettiva per i quali il valore cumulato dei contributi regionali richiesti non superi in ogni caso € 40.000,00. Le eventuali adesioni del medesimo partner che eccedano i predetti limiti comporteranno l'automatica esclusione dei progetti nei quali sono inserite con contestuale comunicazione motivata al soggetto capofila. A tal fine fa fede l'ordine cronologico di trasmissione delle istanze da parte dei capofila.

Art. 3
Tipologie di progetti candidabili

1. Le iniziative oggetto dei progetti candidati non devono avere finalità lucrative e devono rientrare in almeno una delle seguenti tipologie, previste dall'articolo 5 lett. da a) a d) della L.R. n. 32/2014:
   - *a.* iniziative di divulgazione e sensibilizzazione, volte a diffondere la realtà del commercio equo e solidale e ad accrescere nei consumatori la consapevolezza degli effetti delle proprie scelte di consumo ed, in particolare, delle ricadute sociali ed ambientali derivanti dalla produzione e commercializzazione del prodotto;
   - *b.* azioni educative nelle scuole, finalizzate a conoscere le problematiche connesse alle implicazioni delle scelte di consumo;
   - *c.* iniziative di formazione per gli operatori ed i volontari delle organizzazioni del commercio equo e solidale;
   - *d.* giornate del commercio equo e solidale, al fine di promuoverne la conoscenza e la diffusione.

2. Le istanze che non siano riconducibili ad alcuna delle suddette tipologie sono dichiarate inammissibili con comunicazione motivata da parte dell'Ufficio regionale procedente.

3. Non è ammessa la candidatura di progetti già realizzati o in corso di realizzazione. La durata dei progetti candidati non può eccedere i dieci mesi.

Art. 4
Spese ammissibili a contributo

1. Sono considerati spese ammissibili ai fini del presente avviso i seguenti costi d'esercizio riferiti al progetto:
   - spese per la produzione di materiale informativo e di materiale didattico anche con tecnologie innovative (Audio – video) e spese di comunicazione;
   - spese per la localizzazione dell'iniziativa (ivi incluse le spese per il noleggio di attrezzature necessarie per eventi di divulgazione nonché i fitti passivi strettamente correlati alla

realizzazione del progetto, debitamente documentati);
- costo del personale interno alle organizzazioni che partecipano all'intervento oggetto del finanziamento (non possono costituire più del 30% delle spese complessivamente ammissibili salvo che per i progetti che contemplino le attività di cui all'art. 3, comma 1°, lett. b) e c) per i quali il predetto limite è elevato al 60% sempreché non consistano esclusivamente nella produzione e distribuzione di volantini, opuscoli e gadget pubblicitari);
- spese per corsi di formazione rivolti agli operatori per la gestione delle organizzazioni (aspetti legali, contabilità, gestione marketing, etc.) e sulle tematiche relative al commercio equo e solidale in generale;
- spese per consulenze professionali nei limiti del 5% dell'investimento complessivo ammissibile;
- altre spese per l'organizzazione di giornate del commercio equo e solidale che non siano già ricomprese nelle voci di costo elencate ai punti precedenti;
- spese generali, nei limiti del 10%, senza necessità di presentazione di documentazione di rendicontazione.

2. Non sono considerate spese ammissibili ai fini del presente bando quelle riferite a:
   - imposte di varia natura (IVA, bolli, diritti di segreteria, per rilascio di autorizzazioni e similari)
   - consumi per utenze;
   - ristrutturazioni e manutenzioni ordinarie e straordinarie;
   - acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali anche tramite leasing;
   - acquisto di beni di consumo e scorte riferiti all'attività;
   - acquisto di materiale di seconda mano;
   - acquisti in contanti che non rispettino le condizioni di cui all'art. 8 comma 7.

Art. 5
Presentazione della domanda

1. A pena di esclusione, le domande di partecipazione alla procedura selettiva - redatte in bollo, salvo esenzioni - e compilate in ogni loro parte, debitamente sottoscritte e accompagnate da documento di identità in corso di validità del rappresentante legale dell'organizzazione capofila, devono essere trasmesse per Posta Elettronica Certificata all'indirizzo bando.comes@pec.rupar.puglia.it in formato ".pdf" da casella intestata al soggetto richiedente a partire dalle ore 12,00 del 1° settembre 2015 e fino alle ore 12,00 del 30 settembre 2015.

2. Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione delle domande si ha riguardo alla data di spedizione certificata dal sistema sempreché l'istanza sia correttamente indirizzata.

3. All'istanza devono essere allegati in formato ".pdf", a pena di esclusione:
   a) scheda di sintesi del progetto compilata e sottoscritta dal rappresentante legale dell'organizzazione capofila e siglata per conferma ed accettazione dai soggetti partner aderenti (allegato 1a al presente avviso di selezione);
   b) dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo (allegato 1b al presente avviso di selezione);
   c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il rispetto della regola del *de minimis* da parte del capofila (allegato 1c al presente avviso di selezione);
   d) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rilasciate da ciascuno dei partner aderenti al progetto attestanti il rispetto della regola del de minimis le quali devono essere accompagnate da copia di documento di identità del rappresentante legale di ciascun soggetto aderente che sottoscrive la dichiarazione (allegato 1d al presente avviso di selezione, uno per ogni partner aderente);

e) accordo di partenariato stipulato fra capofila e soggetti partner dal quale risulti chiaramente l'apporto di questi ultimi al progetto e, conseguentemente, la sussistenza del requisito di cui all'art. 1 comma 4° del presente bando. Deve, altresì, risultare l'impegno del soggetto capofila a rimborsare ai soggetti partner la quota di spese ammissibili da questi sostenute che risulti coperta dal contributo regionale.

4. Per la candidatura di ciascun progetto è necessaria la presentazione di specifica istanza.

5. Le istanze di partecipazione alla selezione e i rispettivi allegati, ad eccezione di quello di cui alla lett. e) del comma 3° del presente articolo, devono essere compilati utilizzando esclusivamente la modulistica fornita con il presente avviso.

6. Per ciascuna domanda di partecipazione ricevuta, l'Ufficio regionale procedente comunica prontamente al soggetto istante il codice identificativo assegnato che sarà utilizzato durante tutta l'istruttoria ed anche successivamente, in caso di ammissione a contributo, per individuare il progetto con essa candidato.

7. Le domande prodotte al di fuori degli estremi temporali di presentazione o carenti di altri elementi richiesti a pena di esclusione saranno respinte dandone comunicazione motivata al soggetto capofila proponente.

Art. 6
Istruttoria delle istanze

1. L'istruttoria si compone delle fasi della verifica di esaminabilità delle istanze, dell'esame di ammissibilità, dell'attribuzione dei punteggi, di redazione della graduatoria provvisoria, di esame delle opposizioni motivate e, infine, di redazione della graduatoria definitiva con indicazione dei progetti ammessi a finanziamento. L'Ufficio procedente può, in qualsiasi momento, chiedere integrazioni e chiarimenti in presenza di informazioni carenti o che si prestino a più interpretazioni ed effettuare controlli e verifiche sulle dichiarazioni rilasciate nell'istanza e negli allegati.

2. Nella fase della verifica di esaminabilità l'Ufficio regionale procedente esclude le istanze prodotte con mezzi diversi dalla posta elettronica certificata, quelle prodotte fuori termine e quelle che, pur prodotte nei termini, eccedano l'importo massimo o il numero massimo di progetti candidabili per soggetto capofila, identificando quelle su cui deve essere condotta l'istruttoria di ammissibilità.

3. Le pratiche che abbiano superato la verifica di esaminabilità, sono sottoposte all'esame di ammissibilità attraverso il quale si accerta la sussistenza di tutti i requisiti previsti dal presente avviso a pena di esclusione diversi da quelli già verificati nella fase precedente, nonché l'inquadrabilità di ciascun progetto in almeno una delle tipologie di cui all'art. 3.

4. Ai progetti ammissibili è attribuito un punteggio in base ai seguenti criteri di valutazione:
   a) Partenariato: n. 1 punto per ogni soggetto aderente eccedente il numero minimo richiesto per l'ammissibilità (fino ad un massimo di 2 punti);
   b) Partecipazione finanziaria: n. 1 punto per ogni punto percentuale di cofinanziamento eccedente il 20% (fino ad un massimo di 20 punti);
   c) Durata: n. 1 punto per ogni giornata di prestazione a contatto con il pubblico oltre la prima (fino ad un massimo di 20 punti);
   d) Diffusione geografica: n. 1 punti per ogni replica dell'iniziativa in una diversa città della medesima provincia e n. 2 punti per il primo svolgimento all'interno del territorio di una provincia diversa da quella della prima giornata di contatto con il pubblico cui si aggiunge n. 1 punto se trattasi della città capoluogo di provincia (fino ad un massimo di 25 punti);
   e) Orientamento ai giovani: n. 10 punti per i progetti che abbiano come destinatari ragazzi di età compresa fra i 15 e i 24 anni .

5. Dall'attribuzione dei punteggi di cui alle lett. da c) ad e) del precedente comma 4° sono escluse le iniziative che abbiano ad oggetto soltanto la produzione e la distribuzione di volantini, di opuscoli e di gadget pubblicitari.

6. Nella formazione delle graduatorie, in caso di ex aequo si preferisce il progetto che abbia conseguito il punteggio più alto con riferimento al parametro di cui alla lett. d) del comma 4° e, in caso di ulteriore parità si preferisce il progetto trasmesso più tempestivamente avendo riguardo al riferimento temporale contenuto nel messaggio di posta elettronica certificata con il quale il medesimo progetto è stato candidato.

Art. 7
Approvazione della graduatoria definitiva

1. La graduatoria provvisoria è stilata dall'Ufficio regionale procedente entro trenta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle istanze ed è trasmessa per posta elettronica certificata a ciascuno dei soggetti capofila, presentatori dei progetti in essa inclusi, all'indirizzo utilizzato per la produzione della domanda.

2. Nei dieci giorni successivi alla trasmissione della graduatoria provvisoria è ammessa, da parte dei soli soggetti capofila, la presentazione di osservazioni e opposizioni che l'Ufficio procedente è tenuto ad esaminare e menzionare nel provvedimento di approvazione della graduatoria definitiva.

3. L'Ufficio regionale procedente nei dieci giorni lavorativi successivi alla scadenza del termine per la presentazione di osservazioni e/o opposizioni redige la graduatoria definitiva e la sottopone al Dirigente del Servizio Attività Economiche Consumatori per l'approvazione con determinazione dirigenziale e l'indicazione dei progetti finanziati.

4. La determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva e di individuazione dei progetti finanziati è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul portale regionale www.sistema.puglia.it.

5. I contributi dovranno essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione dei progetti per i quali sono stati concessi e non sono cumulabili con alcuna agevolazione concessa da enti o istituzioni pubblici per le medesime iniziative.

Articolo 8
Erogazione del contributo spettante

1. Il contributo è erogato secondo le seguenti modalità:
    a. 60% a titolo di anticipo sul contributo concesso;
    b. saldo a progetto ultimato, sulla base della somma residua effettivamente spettante in relazione alle spese ammissibili sostenute e correttamente rendicontate e, comunque, nei limiti dell'importo massimo concedibile definito inizialmente.

2. Per l'ottenimento dell'anticipo è necessario fornire:
    - dimostrazione dell'apertura di conto corrente bancario dedicato all'intervento, sul quale sia depositata una somma pari alla quota di cofinanziamento privato al progetto;
    - dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'ottenimento delle autorizzazioni di pubblica sicurezza, igienico-sanitarie e di tutte le altre autorizzazioni richieste dalla legge in relazione all'attività oggetto dell'iniziativa finanziata;
    - dichiarazione sostitutiva di certificazione nella quale sia attestata la permanenza del requisito per l'ottenimento dell'erogazione in regime de minimis.

3. Per l'ottenimento del saldo è necessaria la presentazione della seguente documentazione:

- relazione consuntiva sul progetto nella quale siano esposti l'attività svolta, i risultati ottenuti ed il riepilogo dei costi sostenuti e rendicontati, raffrontati con i dati a preventivo;
- fotocopia delle fatture e degli altri titoli comprovanti il sostenimento della spesa ammessi nelle diverse azioni, corredate da una dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., contenente l'elenco dettagliato riepilogativo delle fatture, nel quale deve essere attestata la conformità delle copie delle fatture agli originali, la regolarità fiscale, e deve essere dichiarato che la documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa finanziata e a fatture pagate a saldo. Gli sconti e gli abbuoni ottenuti devono essere dichiarati unitamente alla presentazione della documentazione di spesa per l'acquisizione dei beni o dei servizi ai quali si riferiscono;
- copia degli estratti-conto da cui risulti la coerenza fra prelievi e spese documentate;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale sia attestata la permanenza del requisito per l'ottenimento dell'erogazione in regime di *de minimis*.
- documentazione fotografica o video del progetto;
- elenco dei partecipanti sottoscritto dagli stessi e che includa anche l'indicazione dei relatori, in caso di corsi di formazione;
- avvisi, manifesti o altro materiale informativo, relativi all'iniziativa finanziata, su cui deve obbligatoriamente comparire la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Regione Puglia".

4. Gli originali dei documenti di spesa devono essere debitamente quietanzati nelle forme di legge e dovranno contenere la seguente dicitura: "Progetto cofinanziato dalla Regione Puglia tramite avviso di selezione Puglia/COMES/15".

5. La rendicontazione del progetto e delle spese sostenute (fatture e parcelle quietanzate, cedolini paga, contratti di collaborazione, ricevute fiscali e/o simili, ecc.) dovrà essere effettuata mediante trasmissione alla struttura regionale competente entro e non oltre il sessantesimo giorno successivo alla data di ultimazione del progetto, salvo richiesta di proroga motivata del termine suddetto di ulteriori 30 giorni.

6. Decorso il termine massimo consentito per la rendicontazione, salvo le più gravi conseguenze indicate all'art. 10, comma 1° lett. d) del presente avviso, l'Ufficio regionale responsabile è tenuto a non accettare integrazioni documentali tardive ed a ridurre proporzionalmente il contributo complessivamente spettante previo, in ogni caso, l'accertamento dell'effettiva realizzazione del progetto in misura tale che sia assicurato il permanere delle condizioni che ne hanno consentito il finanziamento.

7. Lo strumento da preferirsi per l'effettuazione dei pagamenti è quello del bonifico bancario. In ogni caso, dovrà scegliersi uno strumento idoneo a garantire la tracciabilità del pagamento effettuato. In via straordinaria, è ammesso il pagamento in contanti per spese di importo non superiore ad € 50,00, purché comprovato dai relativi titoli di spesa debitamente quietanzati.

Articolo 9
Obblighi del soggetto capofila

1. Il soggetto capofila che abbia ottenuto il contributo regionale per un proprio progetto è obbligato a:
   a. Avviare le iniziative finanziate entro 60 giorni dall'erogazione del primo acconto e realizzarle in modo puntuale e completo assicurandone la massima efficacia secondo le finalità dichiarate;
   b. rendicontare correttamente le spese sostenute fornendo tutta la documentazione necessaria, ivi inclusa quella di pertinenza dei soggetti partner nei termini massimi indicati dal presente avviso;
   c. comunicare tempestivamente all'Ufficio regionale responsabile del procedimento la perdita dei requisiti per l'iscrizione

d. comunicare alla Regione Puglia eventuali variazioni o modifiche sostanziali dei contenuti degli interventi finanziati; sono ammesse variazioni o modifiche sostanziali nel limite massimo del 20% delle singole voci di spesa ammessa, purché si resti entro il limite massimo della somma complessiva dichiarata ammissibile a finanziamento, e purché le modifiche non alterino le finalità dell'intervento nonché il punteggio di merito ottenuto in sede di approvazione della graduatoria definitiva. Le modifiche devono essere in ogni caso autorizzate espressamente dall'Ufficio regionale procedente;
e. comunicare tempestivamente il calendario di svolgimento delle iniziative di cui consta il progetto all'Ufficio regionale responsabile affinché possa disporre verifiche anche a campione;
f. conservare a disposizione della Regione Puglia, per un periodo di cinque anni, a decorrere dalla data di completamento delle iniziative finanziate, la documentazione originale di spesa;
g. comunicare tempestivamente la rinuncia all'esecuzione del progetto.

Articolo 10
Revoca del contributo e rinuncia

1. La revoca totale dell'agevolazione ed il conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate, compresi gli interessi legali dal momento dell'erogazione a quello della restituzione, è prevista nei seguenti casi:
   a. perdita dei requisiti previsti per l'iscrizione e successiva cancellazione dall'Elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale, in riferimento al finanziamento in corso;
   b. sottoscrizione e rilascio di dichiarazioni false o mendaci ovvero omessa comunicazione di circostanze incidenti sulle qualifiche possedute dai soggetti partecipanti o sulla spesa, ivi inclusa la mancata comunicazione di sconti ottenuti sulla documentazione di spesa esibita;
   c. produzione di documenti falsi o contraffatti;
   d. inosservanze degli obblighi elencati all'art. 9 tali da impedire o ritardare il conseguimento degli obiettivi del presente avviso od ostacolare le attività regionali di controllo e monitoraggio;
   e. mancata produzione nei termini massimi consentiti dall'art. 8 comma 5 del presente avviso, di documenti necessari a comprovare l'avvenuto svolgimento delle attività di cui consta il progetto finanziato;
   f. realizzazione parziale del progetto finanziato con riduzione, a posteriori, del punteggio ottenuto in fase di selezione tale da alterare il posizionamento in graduatoria fino a comportare la perdita del diritto all'ottenimento del contributo.

2. Il soggetto che intenda rinunciare all'esecuzione totale o parziale dell'intervento o al finanziamento deve comunicarlo immediatamente alla Regione Puglia per posta elettronica certificata. In tal caso le somme già erogate devono essere restituite entro 30 giorni gravate degli interessi legali. Analogo rimborso deve essere effettuato in caso di cessazione definitiva, a qualsiasi titolo, dell'attività dell'organizzazione prima dell'ultimazione delle attività di cui consta il progetto finanziato.

3. Per gli interventi non ultimati per comprovate cause di forza maggiore, ma che abbiano autonoma funzionalità, realizzino gli obiettivi del presente avviso e non determinino riduzioni nel punteggio tali da comportare la perdita del diritto al finanziamento, potrà essere erogato un contributo riproporzionato in relazione ai costi ammissibili sostenuti per le parti progettuali interamente realizzate.

Articolo 11
Responsabile del procedimento, diritto di accesso agli atti e trattamento dati personali

1. La struttura amministrativa regionale titolare della competenza ad istruire la selezione avviata con il

presente avviso e a gestire i progetti con esso selezionati e finanziati è l'*Ufficio Infrastrutture Turistiche e Fieristiche* incardinato presso il Servizio Attività Economiche Consumatori. Responsabile del procedimento selettivo è il Dirigente dell'Ufficio Infrastrutture Turistiche e Fieristiche, Dott. Francesco Giovanni GIURI.

2. Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato nei confronti del medesimo Ufficio.

3. Il titolare del trattamento è la Regione Puglia/Giunta Regionale con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33.

4. Il Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Attività Economiche Consumatori, Dott.ssa Teresa LISI. Il trattamento dei dati personali, in conformità al D.Lgs. n. 196/2003, è eseguito dagli uffici regionali esclusivamente per le finalità previste dalla L.R. n. 32/2014. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del predetto decreto.

5. Informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente avviso potranno essere reperite sul portale regionale www.sistema.puglia.it insieme alla modulistica da utilizzare per la corretta presentazione delle istanze o essere richieste all'Ufficio Infrastrutture Turistiche e Fieristiche ai seguenti recapiti: tel. 080/5405918; e-mail: fg.giuri@regione.puglia.it .

(Allegato 1)

Avviso di selezione per il cofinanziamento di
Interventi per la diffusione del Commercio Equo e Solidale
PUGLIA/COMES/15

***Domanda di ammissione al beneficio*[1]**

marca da bollo € 16,00

Indicare il motivo di esenzione (per selezionare cliccare due volte con il tasto sinistro sulla casella e scegliere l'opzione "selezionato"):
☐ organismi di volontariato iscritti al Registro regionale di cui alla L.R. 30.08.1993, n. 40;
☐ enti non commerciali e ONLUS di cui agli articoli 10 e 11 D.Lvo n. 460 del 4.12.1997;
☐ altro_____ (specificare la fattispecie di esenzione e la norma che la prevede)

Alla Regione Puglia
Ufficio Infrastrutture Turistiche e Fieristiche
C.so Sidney Sonnino, 177
70121 Bari
bando.comes@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Bando Puglia/COMES/15 – *denom. Organizzazione/Cooperativa/Associazione capofila* – progetto *n.*___ - Domanda per l'ottenimento di contributo di *€* _____,__ in regime di de minimis. [2]

__ sottoscritt_ _____nat_ a _____ prov (___) il ___/___/_____ e residente a _____ prov. (___), in qualità di _____ e, quindi, di rappresentante legale della Cooperativa/Associazione_____

con sede legale in Via _____ n.___ Città_____ Prov. _____

C.F. _____ P.IVA _____ tel. ___/_____ recapito cellulare _____ indirizzo PEC _____, iscritta nell'elenco regionale delle organizzazioni del commercio equo e solidale di cui all'art. 3 della L.R. n. 32/2014 a seguito di istanza presentata entro il 31/12/2014, visto il bando Puglia/COMES/15 e consapevole che la mancata rispondenza anche ad una soltanto delle condizioni di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di non ammissibilità ai fini della concessione del contributo regionale,

CHIEDE

ai sensi della L.R. n. 32/2014, un contributo regionale di € _____,__ in regime di de minimis su una spesa ammissibile complessiva pari ad €_____,___ (IVA esclusa) per la realizzazione dell'intervento finalizzato alla diffusione del *commercio equo e solidale* denominato "_____"

e, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità[3]:

a) che il progetto non è già realizzato, neanche in parte, e sarà avviato solo a seguito dell'ottenimento del contributo regionale;

b) che assicurerà una partecipazione finanziaria del ____ % sul totale delle spese ammissibili al netto di IVA, oltre a farsi integralmente carico di ogni spesa che non risulti ammissibile ai sensi dell'art. 4 dell'avviso di selezione salvo recupero nei confronti dei soggetti partner;

---

[1] *Ai fini dell'ammissione, il modulo deve OBBLIGATORIAMENTE essere compilato al computer e la compilazione è OBBLIGATORIA in ogni sua parte, inclusa la selezione delle caselle comportanti assegnazione di punteggio, pena la non attribuzione dello stesso.*

[2] *Nell'oggetto dell'istanza le parti in corsivo vanno sostituite con le informazioni specifiche relative al soggetto che presenta l'istanza, al numero del progetto presentato(1, 2 o 3 secondo l'ordine di presentazione) e all'importo del contributo richiesto. Lo stesso oggetto va riportato nell'apposito campo in fase di invio per posta elettronica certificata.*

[3] *Le successive lettere da i) a k) vanno inserite nell'istanza soltanto se gli specifici contenuti del progetto lo richiedano, per l'attribuzione del relativo punteggio.*

c) che l'iniziativa non persegue fini di lucro;

d) che per la realizzazione del progetto non si sono ottenuti altri contributi pubblici né si concorre per ottenerne;

e) che la durata dell'iniziativa non eccede i dieci mesi;

f) che il progetto rientra fra le tipologie elencate all'art. 3, comma 1° dell'avviso di selezione ed, in particolare, in quell_ di cui all_ lett. _____;

g) che al progetto aderiscono i seguenti soggetti partner, tutti in possesso dei requisiti elencati all'art. 1 comma 3° dell'avviso di selezione:

Organizzazione/associazione/cooperativa partner nel progetto	*Rappresentante legale*
Denominazione: C.F./P. IVA: Sede legale: Indirizzo PEC/e-mail: Tel: Fax:	Cognome e nome: C.F.: Qualifica: Luogo e data di nascita: Residenza: recapito cellulare:
Denominazione: C.F./P. IVA: Sede legale: Indirizzo PEC/e-mail: Tel: Fax:	Cognome e nome: C.F.: Qualifica: Luogo e data di nascita: Residenza: recapito cellulare:
… (aggiungere righe se aderiscono altri partner)	…

h) che i soggetti impegnati nel progetto (capofila e suoi partner) rispettano tutte le condizioni previste dalla normativa in tema di de minimis, come specificamente dettagliato nelle apposite dichiarazioni sostitutive allegate alla presente istanza;

i) che in relazione alle attività contemplate dal progetto (ad esclusione di quelle consistenti nella mera produzione e distribuzione di volantini, di opuscoli e di gadget pubblicitari) le giornate di contatto con il pubblico oltre la prima sono n. _____;

j) che in relazione alle attività contemplate dal progetto (ad esclusione di quelle consistenti nella mera produzione e distribuzione di volantini, di opuscoli e di gadget pubblicitari) le attività a contatto con il pubblico si svolgeranno, nell'ordine, nelle seguenti località:

Comune: Provincia (sigla): Luogo di svolgimento previsto (indirizzo): Attività:
Comune: Provincia (sigla): Luogo di svolgimento previsto (indirizzo): Attività:
Comune: Provincia (sigla): Luogo di svolgimento previsto (indirizzo): Attività:

Comune: Luogo di svolgimento previsto (indirizzo): Attività:	Provincia (sigla):
Comune: Luogo di svolgimento previsto (indirizzo): Attività:	Provincia (sigla):
… *(aggiungere righe se necessario)*	

k) che, il progetto contempla attività - non consistenti nella mera produzione e distribuzione di volantini, di opuscoli e di gadget pubblicitari - che coinvolgono o vedono come destinatari giovani di età compresa fra i 15 e i 24 anni ed, in particolare, le seguenti: *(inserire una elencazione delle attività alle quali si fa riferimento)*.

Luogo e data _____

_____
(Timbro dell'azienda e firma autografa del legale rappresentante)
ovvero firma digitale in corso di validità

***Allegati** alla domanda:*

- FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ENTE RICHIEDENTE FIRMATA IN CALCE;
- SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO;
- DICHIARAZIONE DI ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO (se dovuta);
- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' ATTESTANTE IL RISPETTO DELLA REGOLA DEL *DE MINIMIS* DA PARTE DEL SOGGETTO CAPOFILA ISTANTE;
- N. ___ DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' ATTESTANTI IL RISPETTO DELLA REGOLA DEL *DE MINIMIS* RILASCIATE DAI PARTNER ADERENTI;
- N. ___ FOTOCOPIE NON AUTENTICATE DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEI RAPPRESENTANTI LEGALI DEGLI ENTI PARTNER ADERENTI FIRMATE N CALCE;
- ACCORDO DI PARTENARIATO.

(Allegato 1a)

Interventi per la diffusione del Commercio Equo e Solidale

Avviso di selezione

PUGLIA/COMES/15

SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO

Indice dei Contenuti[1]

SEZIONE A – Informazioni sul soggetto capofila

A.1 Dati soggetto capofila proponente

A.2 Dati soggetti partner aderenti

SEZIONE B – Caratteristiche dell'iniziativa candidata

B.1 Denominazione del progetto

B.2 Tipologia

B.3 descrizione del progetto

B.4 diffusione geografica

B.5 Cronogramma generale

SEZIONE C – Aspetti economico-finanz

C.1 Costi ammissibili del progetto

C.2 Ripartizione del costo ammissibile del progetto

[1] Aggiornare l'indice al termine dell'inserimento di tutti i dati nella scheda. Per farlo posizionarsi su una delle righe, premere il tasto destro del mouse, scegliere l'opzione "aggiorna campo" e quindi "aggiorna intero sommario".

SEZIONE A – INFORMAZIONI SUL SOGGETTO CAPOFILA PROPONENTE E SUI PARTNER ADERENTI

A.1 DATI SOGGETTO CAPOFILA PROPONENTE

Denominazione ente/azienda	
Tipologia (veste giuridica)	☐ Associazione ☐ Società cooperativa: ☐ Altro (specificare) :
Indirizzo completo della sede legale	
Codice fiscale/P. IVA	
Titolare/rappresentante legale	Cognome e nome: qualifica rivestita: Luogo e data di nascita: Codice fiscale: Residenza (indirizzo completo): Tel.: Cellulare: indirizzo P.E.C.: indirizzo mail ordinaria:

A.2 DATI SOGGETTI PARTNER ADERENTI

Si dichiara che i soggetti partner aderenti al progetto sono quelli di seguito indicati e che gli stessi rispettano tutte le condizioni indicate all'art. 1 commi 3 e 4 dell'avviso di selezione:

Denom. ente/azienda partner 1	
Tipologia (veste giuridica)	☐ Associazione ☐ Società cooperativa: ☐ Altro (specificare) :
Indirizzo completo sede legale	
Codice fiscale/P. IVA	
Titolare/rappresentante legale	Cognome e nome: qualifica rivestita: Luogo e data di nascita: Residenza (indirizzo completo): Codice fiscale: Tel.: Cellulare: indirizzo P.E.C.: indirizzo mail ordinaria:
Tipologia di apporto previsto:	

Denom. ente/azienda partner 2	
Tipologia (veste giuridica)	☐ Associazione ☐ Società cooperativa: ☐ Altro (specificare) :
Indirizzo completo sede legale	
Codice fiscale/P. IVA	
Titolare/rappresentante legale	Cognome e nome: qualifica rivestita: Luogo e data di nascita: Residenza (indirizzo completo): Codice fiscale: Tel.: Cellulare: indirizzo P.E.C.: indirizzo mail ordinaria:
Tipologia di apporto previsto:	

Denom. ente/azienda partner 3	
Tipologia (veste giuridica)	☐ Associazione ☐ Società cooperativa: ☐ Altro (specificare) :
Indirizzo completo sede legale	
Codice fiscale/P. IVA	
Titolare/rappresentante legale	Cognome e nome: qualifica rivestita: Luogo e data di nascita: Residenza (indirizzo completo): Codice fiscale: Tel.: Cellulare: indirizzo P.E.C.: indirizzo mail ordinaria:
Tipologia di apporto previsto:	

Denom. ente/azienda partner 4	
Tipologia (veste giuridica)	☐ Associazione ☐ Società cooperativa: ☐ Altro (specificare) :
Indirizzo completo sede legale	
Codice fiscale/P. IVA	
Titolare/rappresentante legale	Cognome e nome: qualifica rivestita: Luogo e data di nascita: Residenza (indirizzo completo): Codice fiscale: Tel.: Cellulare: indirizzo P.E.C.: indirizzo mail ordinaria:
Tipologia di apporto previsto:	

SEZIONE B – CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA CANDIDATA

B.1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

B.2 TIPOLOGIA

(selezionare la casella o le caselle di interesse)

☐ iniziative di divulgazione e sensibilizzazione, volte a diffondere la realtà del commercio equo e solidale e ad accrescere nei consumatori la consapevolezza degli effetti delle proprie scelte di consumo ed, in particolare, delle ricadute sociali ed ambientali derivanti dalla produzione e commercializzazione del prodotto;

☐ azioni educative nelle scuole, finalizzate a conoscere le problematiche connesse alle implicazioni delle scelte di consumo;

☐ iniziative di formazione per gli operatori ed i volontari delle organizzazioni del commercio equo e solidale;

☐ giornate del commercio equo e solidale, al fine di promuoverne la conoscenza e la diffusione

Il progetto ha come attività "output" esclusivamente la produzione e la distribuzione di volantini, di opuscoli e di gadget pubblicitari	☐
(Compilare solo se non si è barrata la casella precedente) - Il progetto prevede n. ___ giornate di contatto con il pubblico	☐
- Il progetto vede come destinatari giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni	☐

B.3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

(*Indicare le finalità, la situazione di partenza e i risultati attesi; inserire un'elencazione in ordine cronologico delle fasi fornendo una breve descrizione di ciascuna di esse; descrivere, infine, l'attività principale costituente l'output del progetto. Lo spazio non è limitato*)

B.4 DIFFUSIONE GEOGRAFICA

Da compilarsi se il progetto prevede giornate di contatto con il pubblico e non consista semplicemente nella produzione e distribuzione di volantini, opuscoli e gadget pubblicitari. Inserire i dati seguendo l'ordine cronologico previsto.

Comune: Provincia (sigla):
Luogo di svolgimento previsto (indirizzo):
Collocazione temporale *(indicare il numero di giorni di distanza dall'ottenimento del primo acconto)*:
Durata (*espressa in giorni di contatto con il pubblico*):
Attività prevista:

Comune: Provincia (sigla):
Luogo di svolgimento previsto (indirizzo):
Collocazione temporale *(indicare il numero di giorni di distanza dall'ottenimento del primo acconto)*:
Durata (*espressa in giorni di contatto con il pubblico*):
Attività prevista:

Comune: Provincia (sigla):
Luogo di svolgimento previsto (indirizzo):
Collocazione temporale *(indicare il numero di giorni di distanza dall'ottenimento del primo acconto)*:
Durata (*espressa in giorni di contatto con il pubblico*):
Attività prevista:

Comune: Provincia (sigla):
Luogo di svolgimento previsto (indirizzo):
Collocazione temporale *(indicare il numero di giorni di distanza dall'ottenimento del primo acconto)*:
Durata (*espressa in giorni di contatto con il pubblico*):
Attività prevista:

Comune: Provincia (sigla):
Luogo di svolgimento previsto (indirizzo):
Collocazione temporale *(indicare il numero di giorni di distanza dall'ottenimento del primo acconto)*:
Durata (*espressa in giorni di contatto con il pubblico*):
Attività prevista:

… (aggiungere righe se necessario)

(Allegato 1a)

B.5 CRONOGRAMMA GENERALE DEL PROGETTO

FASE (indicazione sintetica)	Arco temporale massimo di riferimento (12 mesi dalla erogazione del primo acconto)											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1.												
2.												
3.												
4.												
5.												
6.												
7												
...												

Ogni riga del modello è dedicata ad una fase. Per ogni fase, riempire con una 'X' le caselle del cronogramma secondo la collocazione temporale delle stesse. Ciascun mese è suddiviso nelle sue tre dècadi. Non occorre indicare la data di inizio poiché dipenderà dalla data di erogazione del primo acconto rappresentata nel prospetto dal giorno immediatamente antecedente la prima casella del primo mese indicato. Bisogna, invece, illustrare lo sviluppo cronologico delle attività costituenti le fasi di realizzazione del progetto tenendo conto di quanto disposto all'art. 3 comma 3° e art. 9, comma 1°, lett. a) del bando. Per quanto riguarda l'eventuale fase di contatto con il pubblico (attività "output") ci deve essere coerenza con i dati inseriti nel precedente riquadro B.4).

SEZIONE C – ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI DEL PROGETTO

C.1 COSTI AMMISSIBILI DEL PROGETTO

Voci di costo ammissibili			
a) Spese per la produzione di materiale informativo e di comunicazione, di materiale didattico anche con tecnologie innovative (audio-video) *(vanno indicate le sole voci di costo imponibile IVA e non vano considerati eventuali costi del personale interno che invece vanno inseriti alla successiva lett. c)*	***Unità/Quantità (indicare il numero di unità prodotte)***	***Costo unitario medio €***	***Totale per voce di costo €***
Spese di stampa tipografica			
Spese per autoproduzione del materiale illustrativo/didattico			
Altro *(specificare e aggiungere righe se necessario)*			
		Totale voce a)	

b) Spese per la localizzazione dell'iniziativa	***durata (n. giorni)***	***costo medio giornaliero €***	***Totale per voce di costo €***
Noleggio attrezzature, palchi, ecc.			
Fitti di locali o stand			
Occupazione spazi ed aree pubbliche			
Altro *(specificare e aggiungere righe se necessario)*			
		Totale voce b)	

c) Costo del personale interno alle organizzazioni che partecipano all'iniziativa (capofila e partner) *(le risorse umane interne impiegate nel progetto vanno raggruppate per qualifiche omogenee in base al costo orario unitario risultante dal CCNL applicabile al comparto. Limiti di ammissibilità: 60% o 30% del costo complessivo ammissibile di progetto)*	***n. fase (da quadro B.5)***	***n. unità di personale per qualifica impiegate nell'ambito della fase***	***n. ore previste in media per ciascuna unità di personale della qualifica nell'ambito della fase***	***costo orario per qualifica €***	***Totale per qualifica €***
				Totale voce c)	

d) Spese per la realizzazione di corsi di formazione rivolti agli operatori per la gestione delle organizzazioni e sulle tematiche relative al commercio equo e solidale in generale	***n. docenti esterni previsti***	***n. ore previste in media per docente***	***Costo medio orario €***	***Totale per voce di costo €***
Docenze esterne alle organizzazioni capofila e partner per corsi di formazione per operatori professionali				
Docenze esterne alle organizzazioni capofila e partner per attività didattiche ed educative nelle scuole e nelle Università				
Altro *(specificare e aggiungere righe se necessario)*				
			Totale voce d)	

e) Spese per consulenze professionali (max 5% del costo complessivo ammissibile di progetto)	***Totale per voce di costo €***
Consulenze professionali esterne per la redazione del progetto	
Consulenze professionali esterne per la tenuta della contabilità di progetto e la corretta rendicontazione	
Consulenza grafica e pubblicitaria	
Totale voce e)	

f) Altre spese per l'organizzazione delle giornate del COMES non ricomprese in altre voci del presente prospetto	Tipo prodotto	***Unità/Quantità di prodotto ceduta***	***Costo unitario €***	***Totale per voce di costo €***
Spese di pubblicità sui mass media (*non può trattarsi di pubblicità per l'operatore bensì per il commercio equo e solidale in generale*)				
Altro *(specificare e aggiungere righe se necessario)*				
Totale voce f)				
g) Spese generali non documentabili (max 10% del costo complessivo ammissibile di progetto)				***Totale per voce di costo €***
(specificare e aggiungere righe se necessario)				
Totale voce g)				
(a+b+c+d+e+f+g) = TOTALE COSTO DI PROGETTO DA RIPARTIRE				

C.2 RIPARTIZIONE DEL COSTO AMMISSIBILE DEL PROGETTO

Quota chiesta quale contributo regionale	***% (massimo due decimali)***	***IMPORTO***	
Quota di cofinanziamento assicurata dal soggetto capofila istante	***% (massimo due decimali)***	***IMPORTO***	

Luogo e Data _____

Timbro organizzazione capofila

Firma autografa del titolare/rappresentante legale organizzazione capofila istante
( )[2]

Per conferma e accettazione[3]:

Timbro soggetto partner 1

Firma autografa del titolare/rappresentante legale del soggetto partner aderente che figura nel timbro sopra riportato
( )

Timbro soggetto partner 3

Firma autografa del titolare/rappresentante legale del soggetto partner aderente che figura nel timbro sopra riportato
( )

Timbro soggetto partner 2

Firma autografa del titolare/rappresentante legale del soggetto partner aderente che figura nel timbro sopra riportato
( )

Timbro soggetto partner 4

Firma autografa del titolare/rappresentante legale del soggetto partner aderente che figura nel timbro sopra riportato
( )

[2] Prima di apporre la firma, vanno digitati cognome e nome del firmatario titolare/rappresentate legale del capofila istante nello spazio tra parentesi.
[3] Prima di apporre le firme, vanno digitati cognome e nome dei firmatari titolari/rappresentanti legali dei partner aderenti in tutti gli spazi tra parentesi.

(All. 1b)

Puglia/COMES/15 – Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SULL'ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO
(ex artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante della ditta_____ _____ con sede in _____ Via _____n. _____,

in relazione all'istanza di ammissione al finanziamento per la realizzazione del progetto _____

_____ candidato nell'ambito della procedura selettiva avviata con bando Puglia/COMES/15 emanato dalla Regione Puglia,

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti o di falsità in atti

DICHIARA

1. di aver assolto l'imposta di bollo di € 16,00 con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato con rilascio del relativo contrassegno.

   A comprova indica i dati/numeri identificativi della marca da bollo utilizzata che sono:
   dati identificativi del rivenditore _____
   data e ora di emissione _____
   codice di sicurezza _____ .

2. di aver a tal fine provveduto ad annullare (apponendovi la data dell'istanza) la predetta marca da bollo e di impegnarsi a conservarne l'originale contestualmente alla predetta istanza di ammissione a finanziamento a cui esclusivamente afferisce (istanza sottoscritta in data ___/09/2015) per eventuali controlli da parte della Regione Puglia.

3. di aver preso visione dell'informativa sulla privacy sotto riportata e di autorizzare il trattamento e la diffusione dei dati forniti, con le modalità ivi indicate.

Allega, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, copia informatica per immagine del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data, _____

_____
(Timbro dell'azienda e firma autografa del legale rappresentante)
ovvero firma digitale in corso di validità

Informativa ai sensi dell'art. 13, Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196
- Codice in materia di protezione dei dati personali -

Il Decreto Legislativo n. 196/2003 prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo il citato Decreto tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e gli altri diritti tutelati dalla legge.
I dati saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'amministrazione regionale per l'espletamento del procedimento in esame e saranno trattati nei modi e nei limiti necessari per il perseguimento di tale finalità.
I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.
La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.
Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini degli adempimenti connessi al procedimento in argomento.
I dati raccolti saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione solo in esecuzione di precise disposizioni normative.
Il titolare del trattamento è la Regione Puglia - Giunta Regionale.
Il responsabile del trattamento è la Dirigente Regionale *pro tempore* del Servizio Attività Economiche Consumatori Direzione con sede in Bari - Corso S. Sonnino, 177.
Competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Sarà, quindi, possibile chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

(Allegato 1c)

Puglia/COMES/15 – Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale

DICHIARAZIONE DEL CAPOFILA ISTANTE
SU RISPETTO REGOLA "DE MINIMIS"
Reg. (UE) 1407/2013
(Sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

___ sottoscritt_ _____

nat_ a_____il_____

codice fiscale_____

residente a _____ via/piazza_____ n. ___

in qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione/Cooperativa/Associazione_____

Codice fiscale/P.IVA Organizzazione/Cooperativa/Associazione _____

con sede legale in _____

avendo chiesto un contributo di euro _____,____ alla Regione Puglia nell'ambito della procedura selettiva

avviata con il bando Puglia/COMES/15 per la realizzazione del progetto_____

_____

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis")

Dichiara

- che non si sono ricevuti altri aiuti di stato per la realizzazione del progetto candidato;

☐ che non si è beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, di contributi pubblici di natura "de minimis" a qualunque titolo;

oppure

☐ che si è beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo[1]:

euro …… in data……..concesso da ……riferimento normativo……
euro …… in data……..concesso da ……riferimento normativo……
euro …… in data……..concesso da ……riferimento normativo……

[1] Specificare gli importi in de minimis ricevuti per esercizio finanziario, indicando l'importo, l'autorità concedente e la base giuridica con cui l'agevolazione è stata concessa (legge, bando, decreto ecc). Si fa presente che la data da inserire è quella relativa alla concessione dell'aiuto.

Dichiara inoltre

- di impegnarsi a comunicare prontamente altri eventuali aiuti de minimis ottenuti successivamente alla data di rilascio della presente dichiarazione e fino alla data della eventuale ammissione del progetto a contributo da parte della Regione Puglia.

- di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data,

_____
(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)

Avvertenze:
Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità o mendacio, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione.
Qualora invece, da un controllo successivo, emergano la non veridicità del contenuto della dichiarazione ovvero l'omissione di circostanze rilevanti, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione falsa o mendace (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000).

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione sottoscritta dall'interessato deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore. A tal fine - per il soggetto capofila - è sufficiente quella che accompagna l'istanza di partecipazione alla selezione.

(Allegato 1d)

Puglia/COMES/15 – Interventi per la diffusione del commercio equo e solidale

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO PARTNER ADERENTE
CIRCA IL RISPETTO DELLA REGOLA "DE MINIMIS"
Reg. (UE) 1407/2013
(Sostitutiva dell'atto di notorietà – art. 47 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

____ sottoscritt_ _____

nat_ a_____il_____

codice fiscale_____

residente a _____ via/piazza_____ n. ___

in qualità di legale rappresentante della _____

Codice fiscale/P.IVA Azienda/Organizzazione/Cooperativa/Associazione _____

con sede legale in _____

avendo aderito quale soggetto partner al progetto_____

_____

candidato dall'organizzazione/cooperativa/associazione _____

nell'ambito della procedura selettiva avviata con il bando Puglia/COMES/15,

nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18/12/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore ("de minimis")

Dichiara

- che non si sono ricevuti altri aiuti di stato per la partecipazione al progetto cui si aderisce;

☐ che l'azienda/organizzazione non ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, dei contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo

oppure

☐ che l'azienda/organizzazione ha beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti, dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis" percepiti a qualunque titolo[1]:

euro …… in data……..concesso da ……riferimento normativo……
euro …… in data……..concesso da ……riferimento normativo……
euro …… in data……..concesso da ……riferimento normativo……

[1] Specificare gli importi in de minimis ricevuti per esercizio finanziario, indicando l'importo, l'autorità concedente e la base giuridica con cui l'agevolazione è stata concessa (legge, bando, decreto ecc). Si fa presente che la data da inserire è quella relativa alla concessione dell'aiuto.

Dichiara inoltre

- di impegnarsi a comunicare prontamente altri eventuali aiuti de minimis ottenuti successivamente alla data di rilascio della presente dichiarazione e fino alla data della eventuale ammissione del progetto a contributo da parte della Regione Puglia.

- di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data,

_____
(Timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante)*

Avvertenze:
Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità o mendacio, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione.
Qualora invece, da un controllo successivo, emergano la non veridicità del contenuto della dichiarazione ovvero l'omissione di circostanze rilevanti, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione falsa o mendace (Articoli 75 e 76 DPR n. 445/2000).

(*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO 29 giugno 2015, n. 135

Albo Regionale dello Spettacolo - L.R. n. 6/2004, art. 8 - Regolamento n. 11/2007 Art. 7 - Aggiornamento Albo Anno 2015.

Il giorno 29/06/2015 in Bari, nella sede del Servizio Cultura e Spettacolo, via Gobetti, 26

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97 e s.m.;

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n.165/2001 e s. m.;

Visti gli artt. 15 e 16 del D.P.G.R. n.161 del 22/02/2008;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Vista la L.R. del 29/04/2004 n.6;

Visto il Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m.i.;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.G.R. n. 675 del 17/06/2011, pubblicato sul Burp n. 99 del 23/06/2011, che ha Istituito il Servizio Cultura e Spettacolo;

Visto il D.P.G.R. n. 885 del 19/09/2011 di rettifica del suddetto D.P.G.R. n. 675/2011.

Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte della P.O. competente

Vista la relazione di seguito riportata:

"La Legge Regionale n.6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali", istituisce all'art.8 l'Albo regionale dei soggetti che operano negli ambiti dello spettacolo, distinto per settori, in funzione di una valorizzazione delle energie e delle competenze presenti sul territorio, secondo criteri stabiliti dalla Giunta regionale con apposito regolamento.

Con il Regolamento regionale n.11 del 13 aprile 2007e s.m.i., sono state definite e disciplinate le modalità di attuazione della predetta legge, con particolare riguardo alle procedure per richiedere l'iscrizione all'Albo da parte dei soggetti che operano nell'ambito dello spettacolo, con sede legale ed operativa nel territorio pugliese, in possesso dei requisiti generali e specifici di settore previsti nello stesso Regolamento.

Al riguardo, il Regolamento individua all'art.3 i settori in cui è suddiviso l'Albo, come di seguito elencati: Teatro, Musica, Danza, Cinema, Spettacolo viaggiante e Spettacolo circense, Musica e Danza Popolare.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6, comma, 2 del citato Regolamento n. 11/07 e s.m.i., con determinazione del Dirigente del Servizio Attività Culturali n. 227 del 16/10/2007, pubblicata nel B.U.R.P. n. 152 del 25/10/2007, è stato costituito l'Albo Regionale dello Spettacolo.

Con successive determinazioni dirigenziali, si è provveduto ad aggiornare annualmente l'Albo Regionale dello Spettacolo.

Secondo quanto disposto dall'art. 7, comma 1, del Regolamento n. 11/07, il soggetto iscritto all'Albo è tenuto a presentare, entro e non oltre il 30 aprile di ogni anno, un'autocertificazione (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) redatta utilizzando l'All. A3, attestante la permanenza, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, dei requisiti generali e specifici di settore.

L'Amministrazione Regionale, in materia di semplificazione e dematerializzazione delle procedure, ha adottato in riferimento alla presentazione delle istanze di iscrizione/riconferme all'Albo Regionale dello Spettacolo, una procedura telematica raggiungibile all'indirizzo **albospettacolo.regione.puglia.it.**

Sono pervenute telematicamente n. 307 istanze, di cui solo n. 202 riconferme e n. 44 nuove istanze, per un totale di n. 246 soggetti, hanno concluso la procedura attraverso l'inserimento completo dei dati richiesti dal sistema.

Sono state accettate anche le istanze in cartaceo, pervenute nei termini, per le quali si è provveduto, dopo l'esito positivo dell'istruttoria, all'inserimento d'ufficio nel portale telematico, al fine di rendere conforme la procedura cartacea a quella digitale.

Dall'analisi delle n. 202 istanze di riconferma pervenute, risultano in regola con il possesso dei requisiti necessari alla permanenza nell'Albo regionale dello spettacolo, n. **198** istanze, mentre sono da cancellare n. 4 soggetti per le seguenti motivazioni:

- n. 2 soggetti non sono più in possesso dei requisiti specifici di settore previsti dall'art. 5 del Regolamento dello Spettacolo n. 11/07 e s.m.i. e saranno, con successivo provvedimento dirigenziale, cancellati dall'Albo, ai sensi dell'art. 27 comma 1 lettera a) del Regolamento dello Spettacolo n. 11/07;
- n. 2 soggetti non hanno presentato il rendiconto a consuntivo dell'attività finanziata nell'anno 2014, entro i termini e secondo le modalità stabilite (art.7 comma 3 lettera b punto 3 e art. 15 comma 1) e, saranno con successivo provvedimento dirigenziale, cancellati dall'Albo ai sensi dell'art. 27 comma 1 lettera c) del Regolamento dello Spettacolo n. 11/07.

Inoltre, saranno cancellati dall'Albo Regionale dello Spettacolo con successivo provvedimento dirigenziale, ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera a) e art. 27 comma 1 lettera b) del Regolamento dello Spettacolo n. 11/07, n. 21 soggetti così suddivisi:

- n. 19 soggetti precedentemente iscritti all'Albo dello spettacolo per l'anno 2014, non hanno presentato alla data del 30 aprile c.a. la prescritta autocertificazione, All. A3 (art. 7 comma 3 lettera b punto 2);
- n. 1 soggetto ha presentato, in cartaceo, l'istanza di riconferma oltre il termine di presentazione previsto dall'art. 7 comma 1 del Regolamento Regionale n. 11/07 e s.m.i.;
- n. 1 soggetto ha presentato, in cartaceo, l'istanza di riconferma nell'albo, ma non è più in possesso dei requisiti specifici di settore previsti dall'art. 5 del Regolamento dello Spettacolo n. 11/07 e s.m.i.

Per quanto concerne le n. 44 nuove domande di iscrizione all'Albo per l'anno 2015, di cui n. 1 richiesta di cambio di attività nel medesimo settore, inoltrata da un soggetto già inserito nell'albo 2014, n. **25** hanno superato positivamente l'istruttoria, mentre n. 19 non sono ammissibili, ai sensi dell'art. 25 comma 1, lettere a) b) c) del Regolamento n. 11/07.

Si dà atto, inoltre, che permangono iscritti all'Albo Regionale dello Spettacolo n. **4** soggetti: il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese di Bari, la Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, la Fondazione Paolo Grassi onlus di Martina Franca e la Fondazione La Notte della Taranta di Melpignano (LE), riconosciuti di "interesse regionale", in quanto la Regione, a tutt'oggi, partecipa in qualità di "socio" nei rispettivi organi di rappresentanza e gestione.

Pertanto, occorre procedere all'aggiornamento dell'Albo Regionale dello Spettacolo per l'anno 2015, così come previsto dall'art. 7, comma 1, del Regolamento, che comprende n. 219 + **4** soggetti di interesse regionale, per un totale di n. **223** soggetti**.**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/01 U.P.B. e ss.mm.li.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né ma carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

- di procedere, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Regionale n. 11/07 s.m.i., all'aggiornamento dell'Albo Regionale dello Spettacolo che, per l'anno 2015, comprende un numero comples-

sivo di iscritti pari a n. 223 come si evince dall'allegato, che costituisce parte integrante del presente atto, sulla base delle considerazioni espresse nella relazione;

- di rinviare a successivo atto dirigenziale:
  1. la cancellazione dall'Albo, ai sensi dell'art. 27 comma 1 lettera b) del Regolamento dello Spettacolo n. 11/07, di quei soggetti che non hanno presentato nei termini e secondo le modalità prescritte, l'autocertificazione prevista dal comma 1 dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 11/07
  2. la cancellazione dall'Albo, ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera a) del Regolamento dello Spettacolo n. 11/07, dei soggetti che hanno inoltrato l' istanza oltre il termine di presentazione previsto dall'art. 7 comma 1 del Regolamento Regionale n. 11/07
  3. la cancellazione dall'Albo, ai sensi dell'art. 27 comma 1 lettera c) del Regolamento dello Spettacolo n. 11/07, di quei soggetti che hanno riconfermato il possesso dei requisiti nei termini e secondo le modalità previste dal comma 1 dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 11/07, ma che non hanno presentato il rendiconto a consuntivo dell'attività finanziata nell'anno 2014 entro i termini e secondo le modalità stabilite (art. 7 comma 3 lettera b punto 3) e art. 15 comma 1) del Regolamento dello Spettacolo n. 11/07.
  4. la non ammissione dei soggetti che hanno presentato istanza di nuova iscrizione nell'Albo Regionale dello Spettacolo, ma che non hanno superato positivamente l'istruttoria espletata (art. 25 del Regolamento dello Spettacolo n. 11/07).

Il presente provvedimento:

a) sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Servizio Cultura e Spettacolo ove resterà affisso per 10 giorni lavorativi;

b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

e) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Mediterraneo Cultura e Turismo;

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale composto da n. 5 pagine e n. 1 allegato, per complessive n. 19 pagine.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Francesco Palumbo

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO DEI SAPERI E DEI TALENTI
SERVIZIO CULTURA E SPETTACOLO

ALLEGATO

ALLA DETERMINA N. 135 DEL 29/06/2015

“AGGIORNAMENTO ALBO REGIONALE DELLO SPETTACOLO ANNO 2015”

AGGIORNAMENTO 2015

"ALBO REGIONALE DELLO SPETTACOLO"

TOTALE N. 223
219 + 4 "Soggetti di interesse regionale"

SETTORE: **TEATRO**
Totale ammessi: 45

- ATTIVITÀ DI **PRODUZIONE** (Ammessi:15)

N.	Stato	TIPOLOGIA SOGGETTO	DENOMINAZIONE	CITTA' SEDE LEGALE	PROV. SEDE LEGALE
1	R	Società cooperativa	ANONIMA G.R.	Bari	BA
2	R	Società a responsabilità limitata	COMPAGNIA TEATRALE TIBERIO FIORILLI	Bari	BA
3	R	Società a responsabilità limitata	DIAGHILEV	Bari	BA
4	R	Associazione	GRANTEATRINO	Bari	BA
5	P	Società Cooperativa Consortile	TEATRI DI BARI - CONSORZIO SOCIETA' COOPERATIVA	Bari	BA
6	P	Società Cooperativa a r.l.	COMPAGNIA DELLE FORMICHE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Corato	BA
7	R	Società cooperativa	THALASSIA SOCIETA' COOPERATIVA	Brindisi	BR
8	R	Associazione Culturale	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARMAMAXA	Foggia	FG
9	R	Società cooperativa	COOP. BOTTEGA DEGLI APOCRIFI A R.L.	Manfredonia	FG
10	R	Società cooperativa	EUFONIA SOC. COOP. (ASTRAGALI TEATRO)	Lecce	LE
11	P	Associazione	FACTORY COMPAGNIA TRANSADRIATICA	Lecce	LE

12	R	Società cooperativa	KOREJA	Lecce	LE
13	R	Società cooperativa	TERRAMMARE SOCIETA' COOPERATIVA	Presicce	LE
14	R	Società cooperativa	C.R.E.S.T.	Taranto	TA
15	R	Società cooperativa	TEATRO LE FORCHE	Massafra	TA

- ATTIVITÀ DI **ESERCIZIO** (Ammessi: n.1)

N.	Stato	TIPOLOGIA SOGGETTO	DENOMINAZIONE	CITTA' SEDE LEGALE	PROV. SEDE LEGALE
1	R	Fondazione	FONDAZIONE NUOVO TEATRO VERDI	Brindisi	BR

- ATTIVITÀ DI **FESTIVAL** (Ammessi: n.1)

N.	Stato	TIPOLOGIA SOGGETTO	DENOMINAZIONE	CITTA' SEDE LEGALE	PROV. SEDE LEGALE
1	R	Fondazione	FONDAZIONE CITTA' BAMBINO	Bari	BA

- ATTIVITÀ DI **RASSEGNE** (Ammessi: n.28)

N.	Stato	TIPOLOGIA SOGGETTO	DENOMINAZIONE	CITTA' SEDE LEGALE	PROV. SEDE LEGALE
1	R	Associazione	LA BANDA DEGLI ONESTI	Altamura	BA
2	R	Associazione	MOLINO D'ARTE	Altamura	BA
3	R	Associazione	ASSOCIAZIONE BABELE	Bari	BA
4	P	Associazione	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA BAUTTA	Bari	BA
5	P	Associazione	BA.DA.THEA. BARI DANZA THEATRE	Bari	BA
6	R	Associazione	CENTRO INTERNAZIONALE PROMOZIONE E PRODUZIONE DELLO SPETTACOLO C.I.P.S.	Bari	BA
7	R	Associazione	CODICEARTE	Bari	BA
8	R	Associazione	IL VELLO D'ORO	Bari	BA

9	R	Associazione	LA DIFFERANCE	Bari	BA
10	R	Associazione	NUOVA RIBALTA	Bari	BA
11	R	Società cooperativa	PICCOLO TEATRO DI BARI EUGENIO D'ATTOMA	Bari	BA
12	R	Associazione	BURATTINI AL CHIARO DI LUNA	Conversano	BA
13	R	Associazione	GRUPPO TEATRO MODULOESSE	Giovinazzo	BA
14	R	Associazione	TEATRO D'OGGI	Mola Di Bari	BA
15	P	Associazione	Il Carro dei Comici	Molfetta	BA
16	R	Associazione	TEATRERMITAGE	Molfetta	BA
17	R	Associazione Culturale	ASSOCIAZIONE CULTURALE TRA IL DIRE E IL FARE	Ruvo Di Puglia	BA
18	R	Associazione	LA LUNA NEL POZZO	Ostuni	BR
19	R	Associazione	COMPAGNIA DEI TEATRANTI	Bisceglie	BT
20	R	Associazione	UNIONE GIOVANILE TROIANA	Troia	FG
21	R	Società cooperativa	LE GIRAVOLTE	Aradeo	LE
22	R	Associazione	ANTONIANO	Lecce	LE
23	R	Associazione	CENTRO STUDI RAFFAELE PROTOPAPA	Lecce	LE
24	R	Società cooperativa	SOC. COOP. IMPROVVISART A.R.L.	Lecce	LE
25	R	Associazione	TEATRO e MUSICA	Scorrano	LE
26	R	Associazione	SIRIO	Martina Franca	TA
27	R	Associazione	ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE LUCE e SALE	Palagiano	TA
28	R	Associazione	COMPAGNIA ANGELA CASAVOLA	Taranto	TA

SETTORE: **MUSICA**
Totale ammessi: 121

- ATTIVITÀ DI **PRODUZIONE CONCERTISTICA** (Ammessi: n. 4)

N.	Stato	TIPOLOGIA SOGGETTO	DENOMINAZIONE	CITTA' SEDE LEGALE	PROV. SEDE LEGALE
1	R	Associazione	ACCADEMIA DEI CAMERISTI	Bari	BA
2	R	Associazione	EURORCHESTRA DA CAMERA DI BARI	Bari	BA
3	R	Fondazione	I.C.O. TITO SCHIPA ONLUS	Lecce	LE
4	R	Associazione	ORCHESTRA DELLA MAGNA GRECIA - ICO	Taranto	TA

- ATTIVITÀ DI **PRODUZIONE CORALE** (Ammessi: n.5)

N.	Stato	TIPOLOGIA SOGGETTO	DENOMINAZIONE	CITTA' SEDE LEGALE	PROV. SEDE LEGALE
1	P	Associazione	ASSOCIAZIONE FLORILEGIUM VOCIS	Bari	BA
2	R	Associazione	ASSOCIAZIONE POLIFONICA BARESE BIAGIO GRIMALDI	Bari	BA
3	R	Associazione	CORALE POLIFONICA MICHELE CANTATORE DELLA PARROCCHIA SAN MICHELE ARCANGELO	Ruvo Di Puglia	BA
4	R	Associazione	JUST4JESUS	Lecce	LE
5	R	Associazione	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA "TARENTI CANTORES"	Taranto	TA

- ATTIVITÀ DI **PRODUZIONE BANDISTICA** (Ammessi:n.2)

N.	Stato	TIPOLOGIA SOGGETTO	DENOMINAZIONE	CITTA' SEDE LEGALE	PROV. SEDE LEGALE
1	R	Associazione	AMICI DELLA MUSICA - ARADEO	Aradeo	LE
2	R	Associazione Onlus	SANTA CECILIA	Casarano	LE

- ATTIVITÀ DI **PRODUZIONE D'AUTORE E POPOLARE** (Ammessi: n. 5)

N.	Stato	TIPOLOGIA SOGGETTO	DENOMINAZIONE	CITTA' SEDE LEGALE	PROV. SEDE LEGALE
1	R	Associazione	COLLEGIUM MUSICUM	Bari	BA

2	R	Società in nome collettivo	COSMASOLA S.N.C. di Salameh N. e C.	Bari	BA
3	R	Associazione	RADICANTO	Bari	BA
4	R	Associazione	MUNICIPALE BALCANICA	Terlizzi	BA
5	R	Associazione	MANIGOLD	Lecce	LE

- ATTIVITÀ DI **DISTRIBUZIONE** (Ammessi: n. 1)

N.	Stato	TIPOLOGIA SOGGETTO	DENOMINAZIONE	CITTA' SEDE LEGALE	PROV. SEDE LEGALE
1	R	Società a responsabilità limitata	BASS CULTURE S.R.L	Bari	BA

- ATTIVITÀ DI **PROMOZIONE E DIFFUSIONE** (Ammessi: n. 24)

N.	Stato	TIPOLOGIA SOGGETTO	DENOMINAZIONE	CITTA' SEDE LEGALE	PROV. SEDE LEGALE
1	R	Associazione	ASSOCIAZIONE MUSICALE "IL CORETTO"	Bari	BA
2	R	Associazione	CAMERATA MUSICALE BARESE	Bari	BA
3	R	Associazione	DUKE ELLINGTON	Bari	BA
4	R	Associazione	ORCHESTRA GIOVANILE LA BOTTEGA DELL'ARMONIA	Bari	BA
5	R	Associazione	AMICI DELLA MUSICA - CASTELLANA	Castellana Grotte	BA
6	P	Associazione	ASSOCIAZIONE SOSTENITORI DELLA MUSICA AUDITORIUM	Castellana Grotte	BA
7	R	Associazione	ORCHESTRA DI PUGLIA E BASILICATA	Gravina In Puglia	BA
8	R	Associazione	A.G.I.MUS. (ASSOCIAZIONE GIOVANNI PADOVANO INIZIATIVE MUSICALI)	Mola Di Bari	BA
9	R	Associazione	MUSICANDO	Mola Di Bari	BA
10	R	Associazione	AMICI DELLA MUSICA - MONOPOLI	Monopoli	BA
11	R	Associazione	ASSOCIAZIONE MUSICALE EUTERPE	Monopoli	BA
12	R	Associazione	ASSOCIAZIONE ARTISTICO MUSICALE NINO ROTA	Brindisi	BR
13	R	Associazione	FASANO MUSICA	Fasano	BR
14	R	Associazione	ARCOPU - ASSOCIAZIONE REGIONALE CORI PUGLIESI	Villa Castelli	BR

15	R	Associazione	ATHENAEUM	Barletta	BT
16	R	Associazione	CULTURA E MUSICA G. CURCI	Barletta	BT
17	R	Associazione	AMICI DELLA MUSICA - FOGGIA	Foggia	FG
18	P	Associazione	ASSOCIAZIONE I SOLISTI DAUNI	Foggia	FG
19	R	Associazione	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA GIOVANNI PAISIELLO	Lucera	FG
20	R	Associazione	AMICI DELLA MUSICA SAN SEVERO	San Severo	FG
21	R	Associazione	ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DELLA MUSICA P.CAFARO	Galatina	LE
22	R	Associazione	CAMERATA MUSICALE SALENTINA	Lecce	LE
23	P	Società cooperativa	SOCIETA' COOPERATIVA COOLCLUB	Lecce	LE
24	R	Associazione	AMICI DELLA MUSICA ARCANGELO SPERANZA - TARANTO	Taranto	TA

• ATTIVITÀ DI **FESTIVAL** (Ammessi n.26)

N.	Stato	TIPOLOGIA SOGGETTO	DENOMINAZIONE	CITTA' SEDE LEGALE	PROV. SEDE LEGALE
1	P	Associazione	ASSOCIAZIONE CULTURALE L'AMOROSO	Bari	BA
2	R	Associazione	CENTRO STUDI MOUSIKE'	Bari	BA
3	R	Associazione	L'ACQUA IN TESTA	Bari	BA
4	R	Associazione	TIME ZONES	Bari	BA
5	R	Associazione	MULTICULTURITA JAZZ SOCIETY	Capurso	BA
6	R	Associazione	OFFICINA MUSICALE	Castellana Grotte	BA
7	R	Associazione	DIAPASON	Cellamare	BA
8	R	Associazione	LA STRAVAGANZA	Corato	BA
9	P	Associazione	ASSOCIAZIONE ALMA TERRA	Mola Di Bari	BA
10	R	Associazione	PIETRE CHE CANTANO	Cisternino	BR
11	R	Associazione	AMICI DELLA MUSICA MAURO GIULIANI	Barletta	BT
12	R	Associazione	FESTIVAL DEI MONTI DAUNI	Bovino	FG

13	R	Associazione	ASSOCIAZIONE CULTURALE CARPINO FOLK FESTIVAL	Carpino	FG
14	R	Associazione	CAROVANA FOLKART	Deliceto	FG
15	R	Associazione	CAPPELLA MUSICALE ICONAVETERE	Foggia	FG
16	R	Associazione	FOGGIA JAZZ FESTIVAL	Foggia	FG
17	R	Associazione	SPAZIO MUSICA	Foggia	FG
18	R	Società in accomandita semplice	IDEADOC ADV S.A.S. DI PRENCIPE ANNA RITA e C.	Manfredonia	FG
19	R	Associazione	LEGAMBIENTE CIRCOLO FESTAMBIENTESUD	Monte Sant'Angelo	FG
20	R	Associazione	ORSARA MUSICA	Orsara Di Puglia	FG
21	R	Associazione	MO' L'ESTATE	San Marco In Lamis	FG
22	R	Associazione	ASS. NAZIONALE AMICI DEI PARCHI ITALIANI ED EUROPEI - A.N.A.P.I.E.	Sannicandro Garganico	FG
23	P	Associazione	INTERNATIONAL ARTS COMPANY	Copertino	LE
24	P	Associazione	ASS.NE CULT. SUD ETHNIC	Cutrofiano	LE
25	R	Associazione	LOCOMOTIVE	Sogliano Cavour	LE
26	R	Associazione	CENTRO ARTISTICO MUSICALE PAOLO GRASSI	Martina Franca	TA

- ATTIVITÀ DI **RASSEGNE** (Ammessi: n.54)

N.	Stato	TIPOLOGIA SOGGETTO	DENOMINAZIONE	CITTA' SEDE LEGALE	PROV. SEDE LEGALE
1	R	Associazione	CAFE' 1799	Acquaviva Delle Fonti	BA
2	R	Associazione	CENTRO STUDI MUSICALI GIOVANNI COLAFEMMINA	Acquaviva Delle Fonti	BA
3	R	Associazione	PICCOLA BOTTEGA POPOLARE	Alberobello	BA
4	R	Associazione	ABUSUAN	Bari	BA
5	R	Società cooperativa	A/HEROSTRATO	Bari	BA
6	R	Associazione	ASSOCIAZIONE CULTURALE CONTRORITMI	Bari	BA
7	R	Associazione	ASSOCIAZIONE CULTURALE E MUSICALE DE FALLA	Bari	BA

8	R	Associazione	ASSOCIAZIONE CULTURALE TERRAE	Bari	BA
9	P	Associazione	ASSOCIAZIONE NO PROFIT VILLA DEI SUONI	Bari	BA
10	P	Associazione	CHORUS JAZZ STUDIO ORCHESTRA	Bari	BA
11	R	Fondazione	FONDAZIONE ORFEO MAZZITELLI	Bari	BA
12	R	Associazione	HARMONIA - CORO E ORCHESTRA DELL'ATENEO BARESE	Bari	BA
13	R	Associazione	L'ALBERO DEI SOGNI	Bari	BA
14	R	Associazione	NEL GIOCO DEL JAZZ	Bari	BA
15	R	Società cooperativa	ORCHESTRA DA CAMERA SONORA CORDA	Bari	BA
16	R	Società in accomandita semplice	OTIUM RECORDS DI MUCIACCIA FRANCESCO e C. S.A.S.	Bari	BA
17	R	Associazione	ASSOCIAZIONE SOCIO CULTURALE LA MACINA	Bitonto	BA
18	R	Associazione	INJAZZ	Bitonto	BA
19	R	Associazione	AMADEUS	Casamassima	BA
20	P	Associazione	ASSOCIAZIONE MUSICALE E CULTURALE "FAUSTO ZADRA"	Corato	BA
21	P	Associazione	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE CIRCOLO ARCI LEBOWSKI	Gioia Del Colle	BA
22	R	Associazione	AMICI DELLA MUSICA CAV. MICHELE MASTRO	Giovinazzo	BA
23	R	Fondazione	FONDAZIONE MUSICALE VINCENZO MARIA VALENTE	Molfetta	BA
24	R	Associazione	ASSOCIAZIONE VOCE DAL PONTE	Monopoli	BA
25	P	Società a responsabilità limitata	CANALE 7	Monopoli	BA
26	R	Associazione	ENSEMBLE '05	Monopoli	BA
27	R	Associazione	ASSOCIAZIONE MUSICO CULTURALE AULOS	Noci	BA
28	R	Associazione	INSOLISUONI	Polignano A Mare	BA
29	R	Associazione	MAHARAJAH	Polignano A Mare	BA
30	P	Consorzio	I MAKE	Putignano	BA
31	R	Associazione	ORPHEO	Turi	BA

32	R	Associazione	ALL MUSIC	Brindisi	BR
33	R	Fondazione	ISTITUTO CONCERTISTICO SCUOLA DI MUSICA DE ARMONIKA (ARMONICA CARBINIA)	Carovigno	BR
34	R	Associazione	CENTRO ARTISTICO MUSICALE CAELIUM	Ceglie Messapica	BR
35	R	Associazione	ORCHESTRA DEL SETTECENTO LABORATORIO DI MUSICA BAROCCA ONLUS	Ceglie Messapica	BR
36	R	Associazione	ASSOCIAZIONE MUSICALE CITTA' DI CISTERNINO	Cisternino	BR
37	R	Associazione	ASSIEME	Foggia	FG
38	R	Associazione	Associazione Musica Civica	Foggia	FG
39	R	Associazione	ASSOCIAZIONE MUSICISTI DI FOGGIA	Foggia	FG
40	R	Associazione	TERRAVECCHIA IN FOLK	Pietramontecorvino	FG
41	R	Associazione	ASSOCIAZIONE MUSICALE DUO CAPUTO - POMPILIO	San Giovanni Rotondo	FG
42	R	Associazione	A.P.S. ATTIV@MENTIS	Troia	FG
43	P	Associazione	ASSOCIAZIONE CULTURALE E RICREATIVA MAGLIANO TI AMO	Carmiano	LE
44	R	Associazione	GRECìA SALENTINA	Soleto	LE
45	R	Associazione	ASSOCIAZIONE INTERSEZIONI	Grottaglie	TA
46	R	Associazione	ASSOCIAZIONE CULTURALE E MUSICALE ARCADIA	Leporano	TA
47	R	Associazione	CULTURA ET MUSICA GIOVANNI PAISIELLO	Leporano	TA
48	R	Associazione	ASSOCIAZIONE CULTURALE LA GHIRONDA	Martina Franca	TA
49	R	Società a responsabilità limitata	IDEA SHOW srl	Martina Franca	TA
50	R	Associazione	MARTINARTE	Martina Franca	TA
51	R	Associazione	PROGETTO MUSICA - VALERIA MARTINA	Massafra	TA
52	R	Associazione	ACCADEMIA DELLA CHITARRA CITTA' DI MOTTOLA	Mottola	TA
53	R	Associazione	GRUPPO FOLK MOTTOLA FNODD	Mottola	TA
54	R	Associazione	ACCADEMIA DI CHITARRA FRANCISCO TARREGA	Taranto	TA

SETTORE: **DANZA**
Totale ammessi: n. 14

- ATTIVITÀ DI **PRODUZIONE** (Ammessi:n. 2)

N.	Stato	TIPOLOGIA SOGGETTO	DENOMINAZIONE	CITTA' SEDE LEGALE	PROV. SEDE LEGALE
1	R	Associazione Culturale	ASSOCIAZIONE CULTURALE RESEXTENSA	Bari	BA
2	R	Associazione	BALLETTO DEL SUD	Lecce	LE

- ATTIVITÀ DI **FESTIVAL** (Ammessi: n. 5)

N.	Stato	TIPOLOGIA SOGGETTO	DENOMINAZIONE	CITTA' SEDE LEGALE	PROV. SEDE LEGALE
1	R	Associazione	A.S.D. APULIA TANGO	Bari	BA
2	R	Associazione	QUALIBO' visioni di (p)arte	Bari	BA
3	R	Associazione	ARTE e BALLETTO	Barletta	BT
4	R	Associazione	LA BELLA CUMPAGNIE	Monte Sant'Angelo	FG
5	R	Associazione	LILLIPUT	Massafra	TA

- ATTIVITÀ DI **RASSEGNE** (Ammessi: n. 7)

N.	Stato	TIPOLOGIA SOGGETTO	DENOMINAZIONE	CITTA' SEDE LEGALE	PROV. SEDE LEGALE
1	R	Associazione	GRUPPO FOLKLORISTICO CITTA' DEI TRULLI	Alberobello	BA
2	R	Associazione	BREATHING ART COMPANY	Bari	BA
3	P	Associazione	GRUPPO DI CANTO E BALLO POPOLARE BITONTINO "RE PAMBANELLE"	Bitonto	BA
4	R	Associazione	ASSOCIAZIONE WORLD DANCE MOVEMENT	Castellana Grotte	BA
5	R	Associazione	GRUPPO FOLCLORISTICO ECO DEL GARGANO	San Giovanni Rotondo	FG
6	R	Associazione	LA FABBRICA DEI GESTI	San Cesario Di Lecce	LE
7	R	Associazione	GRUPPO FOLKLORISTICO - CITTA' DI PALAGIANELLO	Palagianello	TA

SETTORE: **CINEMA**
Totale ammessi: n. 38

- ATTIVITÀ DI **ESERCIZIO** (Ammessi: n.19)

N.	Stato	TIPOLOGIA SOGGETTO	DENOMINAZIONE	CITTA' SEDE LEGALE	PROV. SEDE LEGALE
1	R	Società a responsabilità limitata	DIONYSIA FILM srl	Bari	BA
2	R	Società a responsabilità limitata	IBF s.r.l	Bari	BA
3	R	Ente ecclesiastico con personalità giuridica	IL PICCOLO CINEMA - PARROCCHIA SPIRITO SANTO	Bari	BA
4	R	Società in accomandita semplice	IMMOBILIARE CINEMA DI GIULIO DILONARDO	Bari	BA
5	R	Ente ecclesiale	SS. SACRAMENTO - CINEMA NUOVO SPLENDOR -	Bari	BA
6	R	Ditta individuale	MONTEFUSCO PIERO	Castellana Grotte	BA
7	R	Società cooperativa	ARTIMEDIA	Conversano	BA
8	R	Società a responsabilità limitata	FANTARCA'S MOVIE	Conversano	BA
9	R	Ditta individuale	CINEMA TEATRO E ARENA VIGNOLA DI VIGNOLA SAVINO	Polignano A Mare	BA
10	R	Ditta individuale	GRASSI CARMELO - CINEMA DI MELENDUGNO	Brindisi	BR
11	P	Ditta individuale	NUOVO CINEMA PARADISO	Erchie	BR
12	P	Ditta individuale	PANCOSTA ALDO CINEMA MASSIMO	San Pietro Vernotico	BR
13	R	Società in accomandita semplice	CINEMA 80 DI GIUSEPPE PAOLILLO S.A.S.	Barletta	BT
14	R	Società a responsabilità limitata	POLITEAMA ITALIA S.R.L.	Bisceglie	BT
15	R	Ditta individuale	PALLADINO NICOLA - CINEMA PALLADINO	San Giovanni Rotondo	FG
16	R	Ditta individuale	CICOLELLA FERDINANDO - CINEMA CICOLELLA	San Severo	FG
17	R	Società a responsabilità limitata	KAMA	Calimera	LE
18	P	Società cooperativa	SOCIETA' COOPERATIVA DON BOSCO	Lecce	LE
19	R	Società in nome collettivo	ARENA DEL SOLE DI ROUSSIER FUSCO DANIELE E LENTI PAOLO FRANCESCO e S.N.C.	Taranto	TA

- ATTIVITÀ DI **FESTIVAL** (Ammessi: n. 9)

N.	Stato	TIPOLOGIA SOGGETTO	DENOMINAZIONE	CITTA' SEDE LEGALE	PROV. SEDE LEGALE
1	R	Associazione	ASSOCIAZIONE LEVANTE INTERNATIONAL FILM FESTIVAL	Bari	BA
2	R	Associazione	COMUNITA' DI CORTE ALTINI	Bari	BA
3	R	Associazione	SGUARDI	Bari	BA
4	R	Associazione	CIRCOLO DEL CINEMA ATALANTE	Conversano	BA
5	R	Associazione	ART PROMOTION	Corato	BA
6	R	Associazione	NOCICINEMA	Noci	BA
7	R	Associazione	NIRVANA	Trani	BT
8	R	Associazione	LA BOTTEGA DELL'ATTORE - TEATROSTUDIO DAUNO	Foggia	FG
9	R	Associazione	PROVO CULT	San Giovanni Rotondo	FG

- ATTIVITÀ DI **RASSEGNE** (Ammessi: n.10)

N.	Stato	TIPOLOGIA SOGGETTO	DENOMINAZIONE	CITTA' SEDE LEGALE	PROV. SEDE LEGALE
1	R	Società cooperativa	COOPERATIVA SOCIALE FANTARCA A R.L.	Bari	BA
2	R	Società cooperativa	GET	Bari	BA
3	R	Cooperativa Sociale di tipo A	IL NUOVO FANTARCA	Bari	BA
4	R	Circolo di Cultura Cinematografica	IL PICCOLO PR.IN.CI.PE	Bari	BA
5	R	Società cooperativa	MEDITERRANEA FILM	Bari	BA
6	R	Società cooperativa	I BAMBINI DI TRUFFAUT COOPERATIVA SOCIALE	Bitritto	BA
7	R	Ditta individuale	ACQUAVIVA ANGELO - SALA MARGHERITA	Fasano	BR
8	R	Associazione	CIRCOLO DEL CINEMA RICCIOTTO CANUDO	Bisceglie	BT
9	R	Società cooperativa	BIG SUR	Lecce	LE
10	R	Associazione	AMBIENTE H	Massafra	TA

SETTORE: **SPETTACOLO VIAGGIANTE**
Totale ammessi: 1

N.	Stato	TIPOLOGIA SOGGETTO	DENOMINAZIONE	CITTA' SEDE LEGALE	PROV. SEDE LEGALE
1	R	Società a responsabilità limitata	WATERSPLASH	Cutrofiano	LE

SOGGETTI DI INTERESSE REGIONALE
(Art.8 Regolamento Regionale n.11/2007 e successive modifiche ed integrazioni)

1	CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE	Teatro	Distribuzione	Bari	BA
2	FONDAZIONE LIRICO SINFONICA PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI	Musica	Produzione lirica	Bari	BA
3	FONDAZIONE LA NOTTE DELLA TARANTA	Musica		Melpignano	LE
4	FONDAZIONE ONLUS PAOLO GRASSI	Musica	Produzione lirica	Martina Franca	TA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 30 giugno 2015, n. 818

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo Convergenza - approvato con Decisione C(2013)4072 del 08/07/2013, Asse IV - Capitale Umano - Avviso n. 5/2015 - "Costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS". Approvazione graduatoria e impegno di spesa.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Con Determina Dirigenziale n. 661 del 18/05/2015, è stato approvato **l'avviso pubblico n. 5/2015 - "Costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS",** a valere sulle risorse del P.O. Puglia FSE 2007-2013, Asse IV Capitale Umano.

Con l'Avviso in parola, la Regione Puglia, nell'ambito della ridefinizione del sistema di Istruzione Tecnica Superiore e della realizzazione di un'offerta formativa terziaria, intende valorizzare un'offerta formativa coordinata ed integrata di specializzazione tecnica e professionale post-secondaria, favorendo la costituzione di ulteriori istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, a cui si accede dopo il conseguimento del diploma di istruzione superiore e che hanno come finalità la formazione di tecnici specializzati, nelle aree tecnologiche ritenute strategiche per lo sviluppo economico e la competitività del Paese.

Gli ITS costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria e rispondono, da un lato, alla domanda di formazione espressa prioritariamente dai giovani che intendono inserirsi all'interno di contesti lavorativi complessi e dall'altro, alla domanda delle imprese che necessitano di tecnici capaci di presidiare e gestire, anche in modo innovativo, processi organizzativi e produttivi per i quali sono richieste competenze tecniche specialistiche specifiche.

L'Avviso, coerentemente con quanto definito nel Piano triennale territoriale 2013-2015, di cui alla DGR n. 385 del 03/03/2015, con cui sono stati approvati i nuovi settori strategici in cui investire in termini di formazione tecnica specialistica, prevede la costituire di tre nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS, rispettivamente nelle Province di Taranto, Lecce, Foggia - BAT, individuate sulla base dell'analisi di contesto del sistema produttivo pugliese, per le seguenti aree tecnologiche e relativi ambiti:

Area Tecnologica	Ambito	Provincia
Mobilità sostenibile	Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	Taranto
Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	Turismo e attività culturali	Lecce
	Beni culturali e artistici	
Tecnologie della Informazione e della Comunicazione	Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	Foggia-BAT
	Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza	
	Architetture e infrastrutture per i sistemi di comunicazione (ICT)	

Alle ore 14.00 del 17/06/2015, termine ultimo per la presentazione delle candidature, sono pervenute, mediante la procedura telematica messa a disposizione all'indirizzo www.sistema.puglia.it nella sezione Formazione Professionale, istanze da parte di n. **13** soggetti proponenti.

L'Avviso n. 5/2015, ai paragrafi H) (*Modalità de termini di presentazione delle istanze*) e al paragrafi I)*(Procedure e Criteri di Valutazione*) definisce le procedure ed i criteri per l'esame di ammissibilità e la valutazione di merito delle istanze pervenute mediante un nucleo composto da funzionari individuati dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale.

Il nucleo di valutazione, istituito con atto dirigenziale n.783 del 18/06/2015 che qui si intende integralmente richiamato, ha proceduto alla verifica di'ammissibilità delle istanze e redatto apposito verbale dal quale risulta che tutte le istanze pervenute sono state ammesse alla fase di valutazione di merito (cfr Allegato A).

Medio tempore è avvenuto che il dirigente del Servizio Formazione Professionale, a seguito di specifica segnalazione, avviasse, giusta nota prot. n. AOO_137/0011054 del 26/06/2015 inviata al Sindaco del Comune di S. Marco in Lamis, supplemento istruttorio al fine di verificare la concreta ammissibilità della candidatura proposta dall'Istituto Giannone di Foggia.

A seguito della valutazione di merito, il succitato nucleo di valutazione ha redatto apposito verbale dal quale risultano finanziabili sulla base del punteggio assegnato, come riportato negli Allegati B) parte integrante e sostanziale del presente atto, le proposte presentate dai seguenti istituti di riferimento per le Area Tecnologica individuate:

1) **Area "MOBILITA' SOSTENIBILE - Provincia di Taranto**
   - Istituto F.S. CABRINI (codice pratica X815UD4) **ente di riferimento** della costituenda fondazione "**FONDAZIONE ITS GE.IN. LOGISTIC";**
2) **Area "TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO" - Provincia di Lecce**
   - Istituto professionale IISS "A. DE PACE - LECC (codice pratica BM0T3J8) **ente di riferimento** della costituenda fondazione **"ITS Regionale della Puglia per l'Industria della Ospitalità e del Turismo Allargato";**
3) **Area "TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA" Provincia di Foggia BAT**
   - Istituto tecnico BLAISE PASCAL (codice pratica 6CTTJ45)) **ente di riferimento** della costituenda Fondazione **"APULIA DIGITAL MAKER".**

Si dà atto che il presente provvedimento, con il relativo allegato, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/94 e, a cura del Servizio Formazione Professionale, sui portali web: www.sistema.puglia.it; www.fse.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali ess. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01

Bilancio regionale vincolato, esercizio finanziario 2015

Documento di programmazione: P.O. Puglia FSE 2007/2013;

Capitoli di Entrata: 2052800 e 2053000

Missione -Programma - Titolo: 15.04.1

U.P.B. 2.4.2

Viene IMPEGNATA sul bilancio regionale vincolato 2015, la complessiva somma di € 899.670,00, spesa già prenotata con A.D. n. 661 del 18.05.2015, come di seguito specificato:

Codice SIOPE 1512 (trasferimenti correnti ad enti dell'amministrazione centrale)

Piano dei Conti Finanziario - Allegato n. 6/1 al D.Lgs. 118/2011: U.1.04.01.01.002

Cap. 1154504 - € 809.703,00 (Quota FSE e STATO)

Cap. 1154514 - € 89.967,00 (Quota Regione)

- Si attesta che la predetta somma sarà erogata nel corso dell'esercizio finanziario 2015
- Si attesta che l'impegno è assunto nel rispetto dei vincoli deliberati con provvedimento della G.R. 841/2015

- Si attesta ai sensi del comma 2 art 9 della Legge n. 02/09 la compatibilità dei pagamenti con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia.
- Si dichiara che l'entrata che finanzia la spesa di cui al presente provvedimento è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento
- Esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di approvare le risultanze delle valutazioni effettuate così come esplicitate negli allegati A, B, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- di dare atto che la posizione dell'Istituto Giannone di Foggia è sospesa nelle more del riscontro alla nota prot. n.AOO_137/0011054 del 26/06/2015 ad opera del Comune di San Marco in Lamis;

- di dare atto che le candidature finanziate per ciascun area tecnologica su base provinciale, risultano essere le seguenti:
  a) Area "MOBILITA' SOSTENIBILE - Provincia di Taranto:
  - Istituto F.S. CABRINI (codice pratica X815UD4) **ente di riferimento** della costituenda fondazione " **FONDAZIONE ITS GE.IN. LOGISTIC";**

  b) Area "TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO" - Provincia di Lecce:
  - Istituto professionale IISS "A. DE PACE - LECC (codice pratica BM0T3J8) **ente di riferimento** della costituenda fondazione **"ITS Regionale della Puglia per l'Industria della Ospitalità e del Turismo Allargato";**

  c) Area "TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA" Provincia di Foggia_ BAT
  - Istituto tecnico BLAISE PASCAL (codice pratica 6CTTJ45)) **ente di riferimento** della costituenda Fondazione **"APULIA DIGITAL MAKER".**

- di dare atto che la spesa complessiva derivante dal presente provvedimento è pari ad € 899.670,00 e che la stessa è assunta nel rispetto dei vincoli deliberati con provvedimento della G.R. 841/2015;

- di impegnare la complessiva somma pari ad **€ 899.670,00**, spesa già prenotata con A.D. n. 661 del 18.05.2015, in favore dei soggetti beneficiari di cui all' *Allegato B)* parte integrante e sostanziale del presente atto, così come dettagliato nella sezione adempimenti contabili;

- di dare atto che il termine ultimo per l'ammissibilità della spesa è il 15/10/2015;

- di dare atto che la stipula dell'atto unilaterale d'obbligo avverrà entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della graduatoria;

- di dare atto che Gli ITS ammessi a finanziamento devono formalizzare la costituzione della Fondazione, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e che entro lo stesso termine devono avviare le procedure per il riconoscimento della personalità giuridica presso le autorità competenti;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94;

- di disporre la pubblicazione del presente provve-

dimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale, sui portali web www.sistema.puglia.it e www.fse.regione.puglia.it.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare, composto da n. 5 pagine e dagli Allegati "A" e "B" di n. 3 pagine per complessive n. 8 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sui portali web www.sistema.puglia.it e www.fse.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 Asse IV – Capitale Umano - Avviso n. 5/2015 - "Costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS". (A.D.661/2015) ALLEGATO A

N.	Codice Pratica	Soggetto Proponente	Provincia Soggetto	Codice Meccanografico	Tipo Istituto	Denominazione ITS	Area Tecnologica	Ambito	Ammesso / Non ammesso alla valutazione di merito
1	6CTTJ45	**I.T.E. BLAISE PASCAL**	**Foggia**	FGTD08000A	Tecnico	**APULIA DIGITAL MAKER**	Tecnologie della Informazione e della Comunicazione	Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza	AMMESSO
2	BM0T3J8	**IISS "A. DE PACE" - LECCE**	**Lecce**	LEIS03100A	Professionale	**ITS Regionale della Puglia per l'Industria della Ospitalità e del Turismo Allarg**	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	Turismo e attività culturali	AMMESSO
3	WG7GR04	**I.I.S.S. E. FERMI**	**Lecce**	LEIS03400T	Tecnico	**ISTITUTO TECNICO SUPERIORE IN TECNOLOGIE SMART PER LE ATTIVITA' CULTURALI E TURI**	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	Turismo e attività culturali	AMMESSO
4	7UDEAC7	**IISS P. GIANNONE**	**Foggia**	FGIS021009	Tecnico	**LA SCUOLA DEL FUTURO**	Tecnologie della Informazione e della Comunicazione	Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	In attesa di riscontro nota Prot. AOO_137/0011054 del 26/06/2015
5	ESFWNE7	**Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Augusto Righi"**	**Taranto**	tais038003	Tecnico	**LOG.IN. Puglia**	Mobilità sostenibile	Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	AMMESSO
6	X815UD4	**F.S. CABRINI**	**Taranto**	TARC05000G	Professionale	**FONDAZIONE ITS GE.IN. LOGISTIC**	Mobilità sostenibile	Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	AMMESSO
7	R7P6515	**IISS "Sergio Cosmai" Bisceglie**	**Barletta-Andria-Trani**	BAIS03600P	Professionale	**T.I.C. FOR VIDEO MAKER**	Tecnologie della Informazione e della Comunicazione	Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza	AMMESSO
8	N4TI9J0	**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BOTTAZZI"**	**Lecce**	LEIS017004	Professionale	**ITS TURISMO SALENTO**	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	Turismo e attività culturali	AMMESSO
9	U4BQBX4	**Istituto Istruzione Secondaria Superiore "A. Moro" Trani**	**Barletta-Andria-Trani**	Bais05800g	Tecnico	**ICT**	Tecnologie della Informazione e della Comunicazione	Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza	AMMESSO
10	OSI87V8	**I.I.S.S. GALILEI - COSTA**	**Lecce**	LEIS04200R	Tecnico	**ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER IL TURISMO DEL MEDITERRANEO**	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	Turismo e attività culturali	AMMESSO
11	4FRYCR3	**Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Francesco Calasso"**	**Lecce**	LEIS04400C	Tecnico	**ITS**	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	Turismo e attività culturali	AMMESSO
12	LN5PAH1	**IISS Leonardo Da Vinci**	**Taranto**	tais03600b	Tecnico	**MIST - TARANTO (Mobilità Integrata Sostenibile Taranto)**	Mobilità sostenibile	Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	AMMESSO
13	381PK78	**I.I.S.S. ARCHIMEDE**	**Taranto**	TAIS024005	Professionale	**Fondazione ATS "ARCHIMEDE"**	Mobilità sostenibile	Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	AMMESSO

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 Asse IV – Capitale Umano - Avviso n. 5/2015 –
"Costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS". (A.D.661/2015)

ALLEGATO B

N.	Codice Pratica	Soggetto Proponente	Provincia Soggetto	Codice Meccanografico	Tipo Istituto	Denominazione ITS	Area Tecnologica	Ambito	Importo	criterio 1	criterio 2	criterio 3	criterio 4	criterio 5	criterio 6	criterio 7	criterio 8	criterio 9	criterio 10	criterio 11	criterio 12	criterio 13	criterio 14	Totale punteggio max 100
1	6CTTJ45	I.T.E. BLAISE PASCAL	Foggia	FGTD08000A	Tecnico	APULIA DIGITAL MAKER	Tecnologie della Informazione e della Comunicazione	Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza	300.000,00	5	9	9	5	5	15	5	5	5	5	5	5	8	10	96
2	BM0T3J8	IISS "A. DE PACE" - LECCE	Lecce	LEIS03100A	Professionale	ITS Regionale della Puglia per l'Industria della Ospitalità e del Turismo Allarg	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	Turismo e attività culturali	299.670,00	5	10	9	5	4	15	5	5	5	5	5	5	9	9	96
6	X815UD4	F.S. CABRINI	Taranto	TARC05000G	Professionale	FONDAZIONE ITS GE.IN. LOGISTIC	Mobilità sostenibile	Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	300.000,00	5	10	10	5	5	15	5	4	5	5	5	5	9	7	95
11	4FRYCR3	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Francesco Calasso"	Lecce	LEIS04400C	Tecnico	ITS	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	Turismo e attività culturali	300.000,00	5	8	9	5	5	14	5	4	4	5	3	5	8	9	89
5	ESFWNE7	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Augusto Righi"	Taranto	tais038003	Tecnico	LOG.IN. Puglia	Mobilità sostenibile	Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	300.000,00	4	8	9	4	5	14	5	5	4	5	5	4	8	8	88
10	OSI87V8	I.I.S.S. GALILEI - COSTA	Lecce	LEIS04200R	Tecnico	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER IL TURISMO DEL MEDITERRANEO	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	Turismo e attività culturali	300.000,00	5	8	8	5	3	14	4	4	4	5	5	4	8	9	86
4	7UDEAC7	IISS P. GIANNONE	Foggia	FGIS021009	Tecnico	LA SCUOLA DEL FUTURO	Tecnologie della Informazione e della Comunicazione	Metodi e tecnologie per lo sviluppo di sistemi software	300.000,00	5	8	8	5	5	13	4	4	4	5	5	4	8	7	85
9	U4BQBX4	Istituto Istruzione Secondaria Superiore "A. Moro" Trani	Barletta-Andria-Trani	Bais05800g	Tecnico	ICT	Tecnologie della Informazione e della Comunicazione	Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza	300.000,00	5	8	8	4	4	12	4	4	3	4	4	3	7	9	79
8	N4TI9J0	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BOTTAZZI"	Lecce	LEIS017004	Professionale	ITS TURISMO SALENTO	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	Turismo e attività culturali	300.000,00	3	8	8	5	4	12	4	4	3	4	4	3	9	7	78
3	WG7GR04	I.I.S.S. E. FERMI	Lecce	LEIS03400T	Tecnico	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE IN TECNOLOGIE SMART PER LE ATTIVITA' CULTURALI E TURI	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	Turismo e attività culturali	300.000,00	4	7	7	3	5	10	3	4	4	4	5	5	9	7	77
12	LN5PAH1	IISS Leonardo Da Vinci	Taranto	tais03600b	Tecnico	MIST - TARANTO (Mobilità Integrata Sostenibile Taranto)	Mobilità sostenibile	Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	300.000,00	4	7	8	4	3	12	5	3	3	3	3	5	8	6	74
7	R7P6515	IISS "Sergio Cosmai" Bisceglie	Barletta-Andria-Trani	BAIS03600P	Professionale	T.I.C. FOR VIDEO MAKER	Tecnologie della Informazione e della Comunicazione	Organizzazione e fruizione dell'informazione e della conoscenza	290.000,00	3	8	8	4	3	10	4	3	3	4	4	3	7	6	70
13	381PK78	I.I.S.S. ARCHIMEDE	Taranto	TAIS024005	Professionale	Fondazione ATS "ARCHIMEDE"	Mobilità sostenibile	Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche	300.000,00	3	7	7	4	3	10	3	2	2	2	3	2	6	6	60

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 Asse IV – Capitale Umano - Avviso n. 5/2015 - "Costituzione di nuovi Istituti Tecnici Superiori - ITS". (A.D.661/2015) ALLEGATO B

N°	Codice Pratica	Soggetto Proponente	Provincia Soggetto	Codice Meccanografico	Tipo Istituto	Denominazione ITS	Importo	Punteggio	Finanziabile	Note
Area "TECNOLOGIE DELLA INFORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA"										
Ambito: "ORGANIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'INFORMAZIONE E DELLA CONOSCENZA"										
1	6CTTJ45	**I.T.E. BLAISE PASCAL**	**Foggia**	FGTD08000A	Tecnico	**APULIA DIGITAL MAKER**	**€ 300.000,00**	**96**	**SI**	
2	U4BQBX4	**Istituto Istruzione Secondaria Superiore "A. Moro" Trani**	**Barletta-Andria-Trani**	Bais05800g	Tecnico	**ICT**	**€ 300.000,00**	**79**	**SI**	
3	R7P6515	**IISS "Sergio Cosmai" Bisceglie**	**Barletta-Andria-Trani**	BAIS03600P	Professionale	**T.I.C. FOR VIDEO MAKER**	**€ 290.000,00**	**70**	**SI**	
			Ambito: "METODI E TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO DI SISTEMI SOFTWARE"							
1	7UDEAC7	**IISS P. GIANNONE**	**Foggia**	FGIS021009	Tecnico	**LA SCUOLA DEL FUTURO**	**€ 300.000,00**	**85**		In attesa di riscontro nota Prot. AOO_137/0011054 del 26/06/2015
Area "TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - TURISMO"										
Ambito: "TURISMO E ATTIVITA' CULTURALI"										
1	BM0T3J8	**IISS "A. DE PACE" - LECCE**	**Lecce**	LEIS03100A	Professionale	**ITS Regionale della Puglia per l'Industria della Ospitalità e del Turismo Allarg**	**€ 299.670,00**	**96**	**SI**	
2	4FRYCR3	**Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Francesco Calasso"**	**Lecce**	LEIS04400C	Tecnico	**ITS**	**€ 300.000,00**	**89**	**SI**	
3	OSI87V8	**I.I.S.S. GALILEI - COSTA**	**Lecce**	LEIS04200R	Tecnico	**ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER IL TURISMO DEL MEDITERRANEO**	**€ 300.000,00**	**86**	**SI**	
4	N4TI9J0	**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "F. BOTTAZZI"**	**Lecce**	LEIS017004	Professionale	**ITS TURISMO SALENTO**	**€ 300.000,00**	**78**	**SI**	
5	WG7GR04	**I.I.S.S. E. FERMI**	**Lecce**	LEIS03400T	Tecnico	**ISTITUTO TECNICO SUPERIORE IN TECNOLOGIE SMART PER LE ATTIVITA' CULTURALI E TURI**	**€ 300.000,00**	**77**	**SI**	
Area "MOBILITA' SOSTENIBILE"										
Ambito: "GESTIONE INFOMOBILITA' E INFRASTRUTTURE LOGISTICHE"										
1	X815UD4	**F.S. CABRINI**	**Taranto**	TARC05000G	Professionale	**FONDAZIONE ITS GE.IN. LOGISTIC**	**€ 300.000,00**	**95**	**SI**	
2	ESFWNE7	**Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Augusto Righi"**	**Taranto**	tais038003	Tecnico	**LOG.IN. Puglia**	**€ 300.000,00**	**88**	**SI**	
3	LN5PAH1	**IISS Leonardo Da Vinci**	**Taranto**	tais03600b	Tecnico	**MIST - TARANTO (Mobilità Integrata Sostenibile Taranto)**	**€ 300.000,00**	**74**	**SI**	
4	381PK78	**I.I.S.S. ARCHIMEDE**	**Taranto**	TAIS024005	Professionale	**Fondazione ATS "ARCHIMEDE"**	**€ 300.000,00**	**60**	**NO**	Il punteggio assegnato è inferiore alla soglia minima di finanziabilità prevista dall'Avviso (70 punti)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 6 luglio 2015, n. 840

P.O. PUGLIA - FSE 2007 - 2013 - Avviso n. 6/2015 "Welcome": PRECISAZIONI

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile dell'Asse III, confermata dalla Dirigente del Servizio, dalla quale emerge quanto segue:

con A.D. del Servizio Formazione professionale n. 765 del 16/06/2015 pubblicato sul BURP n. 90 del 25-06-2015 si è proceduto all'approvazione dell'Avviso n. 6/2015 **- "WELCOME"-** PROGETTO SPERIMENTALE DI INCLUSIONE SOCIALE PER PERSONE IN ESECUZIONE PENALE.

Il paragrafo C "Azioni Finanziabili" dell'avviso, riporta la seguente tabella:

FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO RRFP (link figure: http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/rrfp)				
Codice	Denominazione Figura	Denominazione sintetica	Gruppo livello di complessità	Istituto di pena
232	operatore/operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	pittore edile decoratore	A	ALTAMURA
390	operatore/operatrice per la realizzazione di manufatti in ceramica	addetto alle lavorazioni ceramiche	A	BARI
137	operatore/operatrice per la realizzazione e manutenzione di giardini	giardiniere	A	BRINDISI
229	operatore/operatrice per la realizzazione di opere murarie	muratore	A	FOGGIA
229	operatore/operatrice per la realizzazione di opere murarie	muratore	A	LECCE
229	operatore/operatrice per la realizzazione di opere murarie	muratore	A	LUCERA
229	**operatore/operatrice per la realizzazione e manutenzione di giardini**	**muratore**	**A**	**SAN SEVERO**
229	operatore/operatrice per la realizzazione di opere murarie	muratore	A	TARANTO
232	operatore/operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	pittore edile decoratore	A	TRANI CCM
232	operatore/operatrice per attività di pittura, stuccatura, rifinitura e decorazione edilizia	pittore edile decoratore	A	TRANI CRF
233	operatore/operatrice per la realizzazione di lavori di rivestiimento/piastrellatura	pavimentatore/piastrellista	A	TURI
393	operatore/operatrice per la realizzazione di manufatti lignei	Operatore del legno /falegname	A	IST. MIN. BARI

Per mero errore materiale alla 7° riga della tabella sopra riportata è indicata una "denominazione figura" distonica rispetto alla "denominazione sintetica" non riferibile al codice di appartenenza 229.

Al fine di consentire ai Soggetti Proponenti una chiara comprensione dell'Avviso, con il presente atto si intende procedere alla rettifica sostituendo integralmente la 7° riga, così come di seguito specificato.

229	**operatore/operatrice per la realizzazione di opere murarie**	muratore	A	SAN SEVERO

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali ess. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente Atto Dirigenziale non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di modificare il paragrafo C "Azioni Finanziabili" come esplicitato in narrativa;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Servizio Formazione Professionale sui portali web www.sistema.puglia.it e www.fse.regione.puglia.it;

Il presente provvedimento, composto da n. 4 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà disponibile sui portali web www.sistema.puglia.it e www.fse.regione.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 152

Presidio di Riabilitazione "Euroitalia s.r.l." sito in Casarano alla Via Provinciale per Collepasso s.n.. Accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 42 prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, penultimo capoverso, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità.

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS.

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, con oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*".

In Bari presso il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'articolo 24 della medesima L.R n.8/2004, ai commi 3 e 9, inoltre, stabilisce che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale*" e che "*In caso di esito negativo della valutazione di cui al comma 3, il Dirigente del Settore sanità respinge la domanda e comunica il relativo provvedimento all'interessato nel termine di otto mesi dalla data di ricevimento della richiesta di accreditamento. Qualora in fase istruttoria sia stata rilevata una parziale insussistenza dei requisiti richiesti, sono comunicati al richiedente le prescrizioni e il termine per l'adeguamento, alla scadenza del quale si procederà ad ulteriore valutazione. In caso di diniego o di prescrizione, è data facoltà al*

richiedente di proporre istanza di riesame ai sensi dell'articolo 26".

L'art. 9, penultimo capoverso, del R.R. n. 16 del 4/12/2010, modificato dal R.R. n. 20 del 04.08.2011, ha previsto che per le prestazioni domiciliari, le strutture di cui al primo capoverso del medesimo articolo, ossia "*i presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale ed i presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, pubblici e privati, di cui al comma 1 lett. a) punto 1.2.1 dell'art. 5 della legge regionale n. 8/2004 e s.m.i., provvisoriamente e istituzionalmente accreditati per l'erogazione delle prestazioni riabilitative ex art. 26 legge n. 833/1978* […]" dovranno presentare istanza al Direttore Generale dell'ASL territorialmente competente autocertificando il possesso degli ulteriori requisiti organizzativi come previsto dallo standard minimo.

Tale standard minimo è stato fissato all'art. 9, dove si stabilisce che: "*Per n. 25 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere si richiede la presenza di:*

- *N. 1 Medico specialista in Medicina fisica e riabilitazione o Medico con specializzazione affine per 13 ore settimanali (Profilo professionale Aiuto Dirigente del Contratto Nazionale AIOP - ARIS);*
- *N. 7 Fisioterapisti per 36 ore settimanali o in alternativa un numero di fisioterapisti tale da assicurare un equivalente monte orario settimanale con un minimo di 12 ore ciascuno, assunti a tempo indeterminato (11).*

Per ogni 3 moduli di prestazioni di riabilitazione domiciliare (n. 75 prestazioni) deve essere garantita la presenza di n. 1 Logopedista per 36 ore settimanali assunto a tempo indeterminato. Pertanto, per n. 75 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere si richiede la presenza di:

- *Medico specialista in Medicina fisica e riabilitazione o Medico con specializzazione affine per 39 ore settimanali (Profilo professionale Aiuto Dirigente del Contratto Nazionale AIOP - ARIS);*
- *N. 20 Fisioterapisti per 36 ore settimanali assunti a tempo indeterminato;*
- *N. 1 Logopedista per 36 ore settimanali assunti a tempo indeterminato. Se presso ogni struttura ambulatoriale o residenziale sono previsti meno di tre moduli di riabilitazione domiciliare deve comunque essere garantita la presenza di un logopedista per ciascun modulo per non meno di 12 ore settimanali (12).*

Il personale assunto per l'erogazione delle prestazioni riabilitative domiciliari, dipende funzionalmente dal Direttore Sanitario della struttura accreditata per tale attività.

Ogni prestazione domiciliare del Medico specialista in Medicina fisica e riabilitazione o del Medico con specializzazione affine deve durare non meno di 20 minuti.

Ogni prestazione riabilitativa domiciliare effettuata dal fisioterapista deve durare non meno di 45 minuti.

Il numero annuo massimo delle prestazioni riabilitative domiciliari per una struttura che eroga 25 prestazioni giornaliere è il seguente:

- *25 prestaz. giornaliere x 312 giorni lavorativi annui (escluse le domeniche) = 7.800 prestazioni di riabilitazione domiciliare all'anno.*

Il Medico specialista in Medicina fisica e riabilitativa o del Medico con specializzazione affine deve garantire 13 accessi domiciliari a settimana per un numero massimo di 56 accessi mensili".

Lo stesso capoverso prevede che il Direttore Generale "*prima dell'eventuale sottoscrizione dell'accordo contrattuale, provvederà all'accertamento di tali ulteriori requisiti organizzativi per il tramite del Dipartimento di Prevenzione, trasmettendo gli esiti della verifica al competente Servizio Accreditamento Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alle Politiche della Salute per la ratifica dell'accreditamento delle attività di cui trattasi*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 99 del 02/04/2007, è stato conferito l'accreditamento istituzionale per n. 20 posti letto in regime residenziale, n. 20 posti letto in regime semiresidenziale e per l'attività ambulatoriale, al presidio di riabilitazione ex articolo 26 L. n. 833/78, "Euroitalia s.r.l.", sito in Casarano (LE) alla via Provinciale per Collepasso s.n..

Con nota del 15/03/2011 l'Euroitalia s.r.l. ha presentato a questo Servizio (non seguendo le procedure di cui al citato art. 9, anche nella versione originaria) istanza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale per le prestazioni di riabilitazione domiciliare, precisando che la propria capacità erogativa fosse pari a 3 moduli (75 prestazioni die).

Con nota prot. 2015/0050020 del 27/03/2015, al fine dell'accreditamento delle prestazioni domiciliari, con specifico riguardo all'Euroitalia s.r.l., il

Direttore Generale dell'ASL LE ha rappresentato, allegandovi gli atti richiamati, che:

a) in data 15/03/2011 è stata presentata al Servizio APS istanza di accreditamento per le prestazioni domiciliari;

b) il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ha accertato il possesso dei requisiti di cui al suddetto articolo 9, poi comunicato, relativamente ad un primo modulo (n. 25 prestazioni die) con nota prot. 64491 del 15/04/2011 e relativamente ad un secondo modulo (n. 25 prestazioni die) con successiva prot. 6569 del 03/01/2012;

c) tale documentazione è stata trasmessa dal Direttore Generale dell'ASL LE con nota prot. 184857 del 20/12/2012;

d) "*dovendo procedere alla stesura dei nuovi contratti per l'anno 2015, per complessivi n. 5 moduli di Riabilitazione Domiciliare da suddividere in parti uguali alle tre strutture, equivalenti a 42 prestazioni/die per ogni struttura*", ha chiesto al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE di verificare la persistenza dei requisiti organizzativi ai sensi dell'art. 9, R.R. n. 16/2010 e s.m.i.;

e) il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ha confermato la persistenza di detti requisiti per n. 42 prestazioni domiciliari giornaliere con nota prot. 45796 del 20/03/2015, allegandovi elenco nominativo del personale e copia dei relativi contratti di lavoro.

Considerato che il fabbisogno di personale con mansioni di fisioterapia per n. 42 prestazioni domiciliari, parametrate agli standard stabiliti all'articolo 9 citato per tre moduli è pari a 403,2 ore settimanali (75: 720 = 42: x), mentre dall'elenco nominativo fornito dal presidio in oggetto risulta un monte ore complessivo relativo al suddetto personale di n. 378, quindi inferiore di n. 25,2 ore.

Con nota prot. AOO_151/00017311 dell'08/06/2015 questo Servizio ha invitato il presidio in oggetto a colmare tale deficit di n. 25.2 ore con l'assunzione da parte del presidio di riabilitazione di altro personale o mediante incremento dell'impegno lavorativo di contratti part time già in essere, trasmettendo la relativa documentazione.

Con nota del 15/06/2015 pervenuta tramite pec in data 15/06/2015, il legale rappresentante dello stesso presidio, in riscontro all'invito di cui sopra, ha comunicato di aver provveduto all'integrazione oraria pari a n. 25.2 ore, incrementando l'impegno orario settimanale di dipendenti part time (18 ore) già inclusi nell'elenco nominativo dallo stesso precedentemente fornito, come di seguito indicati:

- sig.ra Minerva Angelita (fisioterapista) di n. 6 ore e che pertanto passa da n. 18 ore a n. 24 ore complessive, allegandovi copia dell'incarico;
- sig.ra Cataldi Ilaria (fisioterapista) di n. 6 ore e che pertanto passa da n. 18 ore a n. 24 ore complessive, allegandovi copia dell'incarico;
- sig.ra Consenti Consiglia (fisioterapista) di n. 6 ore e che pertanto passa da n. 18 ore a n. 24 ore complessive, allegandovi copia dell'incarico;
- sig. Corciulo Carlo (fisioterapista) di n. 2 ore e che pertanto passa da n. 18 ore a n. 20 ore complessive, allegandovi copia dell'incarico;
- sig.ra Placì Carmela (fisioterapista) di n. 5,2 ore e che pertanto passa da n. 18 ore a n. 23,2 ore complessive, allegandovi copia dell'incarico.

Considerato l'obiettivo della riabilitazione domiciliare, che ai sensi dell'articolo 4 citato Regolamento n. 16/2010 è quello: "*di permettere il completamento del programma riabilitativo ai pazienti che non possono accedere al trattamento ambulatoriale; di evitare i ricoveri e i trattamenti in regime residenziale e semiresidenziale inappropriati; di fare in modo che il paziente, soprattutto i soggetti fragili, possa rimanere nel proprio ambito familiare, usufruendo ugualmente dell'assistenza di cui ha bisogno*".

Considerato altresì che, nel perseguimento di tale obiettivo, ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento n. 16/2010, l'ASL competente definisce mediante accordo contrattuale il volume e le tipologie delle attività riabilitative domiciliari in relazione a quanto stabilito dalle disposizioni regionali.

Per quanto suesposto, si propone:

- di conferire al Presidio di riabilitazione "Euroitalia s.r.l.", sito in Casarano alla Via Provinciale per Collepasso s.n., ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 42 complessive prestazioni giornaliere di assistenza riabilitativa domiciliare;

- di precisare che l'accreditamento istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitario Regionale, non comporta alcun vincolo per la ASL interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all'articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

D E T E R M I N A

- di conferire al Presidio di riabilitazione "Euroitalia s.r.l.", sito in Casarano alla Via Provinciale per Collepasso s.n., ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 42 complessive prestazioni giornaliere di assistenza riabilitativa domiciliare;

- di precisare che l'accreditamento istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitario Regionale, non comporta alcun vincolo per la ASL interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all'articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

- di notificare il presente provvedimento:
  - Al legale rappresentante dell' Euroitalia s.r.l., sita in Casarano alla Via Provinciale per Collepasso s.n.;
  - Al Direttore Generale della ASL LE;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio PAOSA (ove disponibile).
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio PAOSA
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 153

Presidio di Riabilitazione "Provincia della Natività B.M.V. O.SS.T. - Casa Madre del Buon Rimedio" sito in Gagliano del Capo alla Piazza Padri Trinitari. Accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 42 prestazioni domiciliari di riabilitazione ex art. 26 L. n. 833/78, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, penultimo capoverso, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità.

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS.

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, con oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*".

In Bari presso il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, lettera c) punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, provvede al rilascio dei provvedimenti di accreditamento delle strutture sanitarie.

L'articolo 24 della medesima L.R n.8/2004, ai commi 3 e 9, inoltre, stabilisce che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale*" e che "*In caso di esito negativo della valutazione di cui al comma 3, il Dirigente del Settore sanità respinge la domanda e comunica il relativo provvedimento all'interessato nel termine di otto mesi dalla data di ricevimento della richiesta di accreditamento. Qualora in fase istruttoria sia stata rilevata una parziale insussistenza dei requisiti richiesti, sono comunicati al richiedente le prescrizioni e il termine per l'adeguamento, alla scadenza del quale si procederà ad ulteriore valutazione. In caso di diniego o di prescrizione, è data facoltà al richiedente di proporre istanza di riesame ai sensi dell'articolo 26*".

L'art. 9, penultimo capoverso, del R.R. n. 16 del 4/12/2010, modificato dal R.R. n. 20 del 04.08.2011, ha previsto che per le prestazioni domiciliari, le strutture di cui al primo capoverso del medesimo articolo, ossia "*i presidi ambulatoriali di recupero e rieducazione funzionale ed i presidi di riabilitazione funzionale dei soggetti portatori di disabilità fisiche, psichiche e sensoriali, pubblici e privati, di cui al comma 1 lett. a) punto 1.2.1 dell'art. 5 della legge regionale n. 8/2004 e s.m.i., provvisoriamente e istituzionalmente accreditati per l'erogazione delle prestazioni riabilitative ex art. 26 legge n. 833/1978* […]" dovranno presentare istanza al Direttore Generale dell'ASL territorialmente competente autocertificando il possesso degli ulteriori requisiti organizzativi come previsto dallo standard minimo.

Tale standard minimo è stato fissato all'art. 9, dove si stabilisce che: "*Per n. 25 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere si richiede la presenza di:*

- *N. 1 Medico specialista in Medicina fisica e riabilitazione o Medico con specializzazione affine per 13 ore settimanali (Profilo professionale Aiuto Dirigente del Contratto Nazionale AIOP - ARIS);*
- *N. 7 Fisioterapisti per 36 ore settimanali o in alternativa un numero di fisioterapisti tale da assicurare un equivalente monte orario settimanale con un minimo di 12 ore ciascuno, assunti a tempo indeterminato (11).*

Per ogni 3 moduli di prestazioni di riabilitazione domiciliare (n. 75 prestazioni) deve essere garantita la presenza di n. 1 Logopedista per 36 ore settimanali assunto a tempo indeterminato. Pertanto, per n. 75 prestazioni riabilitative domiciliari giornaliere si richiede la presenza di:

- *Medico specialista in Medicina fisica e riabilitazione o Medico con specializzazione affine per 39 ore settimanali (Profilo professionale Aiuto Dirigente del Contratto Nazionale AIOP - ARIS);*
- *N. 20 Fisioterapisti per 36 ore settimanali assunti a tempo indeterminato;*

- *N. 1 Logopedista per 36 ore settimanali assunti a tempo indeterminato. Se presso ogni struttura ambulatoriale o residenziale sono previsti meno di tre moduli di riabilitazione domiciliare deve comunque essere garantita la presenza di un logopedista per ciascun modulo per non meno di 12 ore settimanali (12).*

Il personale assunto per l'erogazione delle prestazioni riabilitative domiciliari, dipende funzionalmente dal Direttore Sanitario della struttura accreditata per tale attività.

Ogni prestazione domiciliare del Medico specialista in Medicina fisica e riabilitazione o del Medico con specializzazione affine deve durare non meno di 20 minuti.

Ogni prestazione riabilitativa domiciliare effettuata dal fisioterapista deve durare non meno di 45 minuti.

Il numero annuo massimo delle prestazioni riabilitative domiciliari per una struttura che eroga 25 prestazioni giornaliere è il seguente:

- *25 prestaz. giornaliere x 312 giorni lavorativi annui (escluse le domeniche) = 7.800 prestazioni di riabilitazione domiciliare all'anno.*

Il Medico specialista in Medicina fisica e riabilitativa o del Medico con specializzazione affine deve garantire 13 accessi domiciliari a settimana per un numero massimo di 56 accessi mensili".

Lo stesso capoverso prevede che il Direttore Generale "*prima dell'eventuale sottoscrizione dell'accordo contrattuale, provvederà all'accertamento di tali ulteriori requisiti organizzativi per il tramite del Dipartimento di Prevenzione, trasmettendo gli esiti della verifica al competente Servizio Accreditamento Programmazione Sanitaria dell'Assessorato alle Politiche della Salute per la ratifica dell'accreditamento delle attività di cui trattasi*".

Ai sensi dell'articolo 12, della L.R. n. 4/2010, il quale dispone ai commi 2 e 3 che "2. *In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 796, lettera t), della l. 296/2006, come modificato dalla l. 191/2009 e dal d.l. 225/2010, convertito, con modificazioni, dalla l. 10/2011, le strutture private ospedaliere e ambulatoriali che alla data del 31 dicembre 2010 abbiano superato positivamente la fase del provvisorio accreditamento di cui all'articolo 36 della l.r. 10/2007, a partire dal 1° gennaio 2011 accedono alla fase dell'accreditamento istituzionale, purché in possesso dei requisiti strutturali e tecnologici di cui al regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazioni ed accreditamento delle strutture sanitarie); tutte le altre strutture sanitarie e socio-sanitarie private, nonché gli stabilimenti termali che alla data del 31 dicembre 2012 abbiano superato positivamente la fase del provvisorio accreditamento di cui all'articolo 36 della l.r. 10/2007, a partire dal 1° gennaio 2013 accedono alla fase dell'accreditamento istituzionale, purché in possesso dei requisiti strutturali e tecnologici di cui al regolamento regionale 3/2005. 3. L'accesso alla fase di accreditamento istituzionale di cui al comma 2 avviene previa presentazione di apposita istanza contenente l'autocertificazione, resa ai sensi di legge, circa il possesso dei requisiti strutturali e tecnologici previsti dal Reg. reg. n. 3/2005*", su presentazione di istanza di accesso alla fase di accreditamento istituzionale del 20/11/2010 per prestazioni riabilitative residenziali (n. 50 p.l.), semiresidenziali (n. 30 p.l.) ambulatoriali (n. 40) e domiciliari, con autocertificazione del possesso dei requisiti strutturali e tecnologici ulteriori ex R.R. n. 3/2005, il presidio di riabilitazione "Provincia della Natività B.M.V. O.SS.T. - Casa Madre del Buon Rimedio" sito in Gagliano del Capo alla Piazza Padri Trinitari opera attualmente in regime di accreditamento istituzionale.

Con nota del 30/03/2011 la "Provincia della Natività B.M.V. O.SS.T. - Casa Madre del Buon Rimedio" ha presentato al Servizio APS (non seguendo le procedure di cui al citato art. 9, anche nella versione originaria) istanza di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale per le prestazioni di riabilitazione domiciliare, con "*accesso alla soglia minima di efficienza (1 modulo - 25 prestazioni/die)*", dichiarando la disponibilità ad incrementare proporzionalmente i requisiti organizzativi qualora l'ASL avesse ritenuto di contrattualizzare maggiori prestazioni.

Con nota prot. 2015/0050020 del 27/03/2015, al fine dell'accreditamento delle prestazioni domiciliari, con specifico riguardo alla "Provincia della Natività B.M.V. O.SS.T. - Casa Madre del Buon Rimedio, il Direttore Generale dell'ASL LE ha rappresentato, allegandovi gli atti richiamati, che:

a) in data 30/03/2011 è stata presentata al Servizio APS istanza di accreditamento per le prestazioni domiciliari;

b) il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ha accertato il possesso dei requisiti di cui al suddetto articolo 9, poi comunicato, relativamente ad un primo modulo (n. 25 prestazioni die) con nota prot. 64630 del 22/04/2011 e relativamente ad un secondo modulo (n. 25 prestazioni die) con successiva prot. 6569 del 03/01/2012;

c) tale documentazione è stata trasmessa dal Direttore Generale dell'ASL LE con nota prot. 184857 del 20/12/2012;

d) "*dovendo procedere alla stesura dei nuovi contratti per l'anno 2015, per complessivi n. 5 moduli di Riabilitazione Domiciliare da suddividere in parti uguali alle tre strutture, equivalenti a 42 prestazioni/die per ogni struttura*", ha chiesto al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE di verificare la persistenza dei requisiti organizzativi ai sensi dell'art. 9, R.R. n. 16/2010 e s.m.i.;

e) il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL LE ha confermato la persistenza di detti requisiti per n. 42 prestazioni domiciliari giornaliere con nota prot. 45811 del 20/03/2015, allegandovi elenco nominativo del personale e copia dei relativi contratti di lavoro.

Considerato che il fabbisogno di personale con mansioni di fisioterapia per n. 42 prestazioni domiciliari, parametrate agli standard stabiliti all'articolo 9 citato per tre moduli è pari a 403,2 ore settimanali (75: 720 = 42: x), mentre dall'elenco nominativo fornito dal presidio in oggetto risulta un monte ore complessivo relativo al suddetto personale di n. 399,12 quindi inferiore di n. 4.08 ore.

Con nota prot. AOO_151/00017313 dell'08/06/2015 questo Servizio ha invitato il presidio in oggetto a colmare tale deficit di n. 4.08 ore con l'assunzione da parte del presidio di riabilitazione di altro personale o mediante incremento dell'impegno lavorativo di contratti part time già in essere, trasmettendo la relativa documentazione.

Con nota prot. 1353 del 10/06/2015 pervenuta tramite pec in data 12/06/2015, il legale rappresentante dello stesso presidio, in riscontro all'invito di cui sopra, ha comunicato di aver provveduto all'integrazione oraria pari a n. 4.50 ore, incrementando l'impegno orario settimanale della dott.ssa Urso Anna (fisioterapista) da n. 16 ore a n. 20.5 ore, allegandovi copia dell'incarico.

Considerato l'obiettivo della riabilitazione domiciliare, che ai sensi dell'articolo 4 citato Regolamento n. 16/2010 è quello: "*di permettere il completamento del programma riabilitativo ai pazienti che non possono accedere al trattamento ambulatoriale; di evitare i ricoveri e i trattamenti in regime residenziale e semiresidenziale inappropriati; di fare in modo che il paziente, soprattutto i soggetti fragili, possa rimanere nel proprio ambito familiare, usufruendo ugualmente dell'assistenza di cui ha bisogno*".

Considerato altresì che, nel perseguimento di tale obiettivo, ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento n. 16/2010, l'ASL competente definisce mediante accordo contrattuale il volume e le tipologie delle attività riabilitative domiciliari in relazione a quanto stabilito dalle disposizioni regionali.

Per quanto suesposto, si propone:

- di conferire al Presidio di riabilitazione "Provincia della Natività B.M.V. O.SS.T. - Casa Madre del Buon Rimedio" sito in Gagliano del Capo alla Piazza Padri Trinitari ", ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 42 complessive prestazioni giornaliere di assistenza riabilitativa domiciliare;
- di precisare che l'accreditamento istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitario Regionale, non comporta alcun vincolo per la ASL interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all'articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

D E T E R M I N A

- di conferire al Presidio di riabilitazione "Provincia della Natività B.M.V. O.SS.T. - Casa Madre del Buon Rimedio" sito in Gagliano del Capo alla Piazza Padri Trinitari, ai sensi dell'art. 24, comma 3 L.R. n. 8 del 28 maggio 2004 e dell'art. 9, Regolamento regionale n. 16 del 4/12/2010, come modificato dal Regolamento regionale n. 20 del 04.08.2011, l'accreditamento istituzionale per l'erogazione di n. 42 complessive prestazioni giornaliere di assistenza riabilitativa domiciliare;

- di precisare che l'accreditamento istituzionale, in quanto mero riconoscimento di status di potenziale erogatore per il Servizio Sanitario Regionale, non comporta alcun vincolo per la ASL interessata ad instaurare alcun rapporto contrattuale di cui all'articolo 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92, se non in conformità alla programmazione sanitaria regionale e nei limiti dei tetti di spesa da questa stabiliti;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8, e dell'art. 29, co. 2 della L.R. n. 8/2004 s.m.i., questo Servizio provvederà, per il tramite del Dipartimento di Prevenzione di volta in volta incaricato, alla verifica ed alla valutazione sulla persistenza dei requisiti di accreditamento con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata.

- di notificare il presente provvedimento:
  - Al legale rappresentante della **"**Provincia della Natività B.M.V. O.SS.T. - Casa Madre del Buon Rimedio" sito in Gagliano del Capo alla Piazza Padri Trinitari;
  - Al Direttore Generale della ASL LE;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio PAOSA (ove disponibile).
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;

- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio PAOSA
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 154

Verifica di compatibilità e parere favorevole, ex articolo 7, comma 2 L.R. 8/2004 s.m.i., articolo 3 R.R. n. 14 dell'08/07/2014, per la "Zona Litoranea" della ASL BT, a favore del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per la realizzazione di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica di n. 20 posti per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2, R.R. n. 14/2014, sita in Trani alla via Bonomo n. 9, angolo via Caposele da n. 63 a n. 73.

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità.

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS.

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*".

In Bari presso il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Con D.M. 24 aprile 2000 è stato adottato il "Progetto Obiettivo Materno-Infantile" relativo al "*Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000*", con il quale, tra l'altro, è stata riconosciuta una particolare importanza alla prevenzione, diagnosi e cura delle patologie neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva (infanzia e adolescenza), demandando alla programmazione regionale l'individuazione dei modelli organizzativi per l'assistenza ai minori affetti da patologie neurologiche e psichiatriche.

Con Regolamento regionale n. 7/2002 - "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" sono stati stabiliti i requisiti organizzativi e strutturali delle strutture riabilitative psichiatriche, tra le quali, tuttavia, non è stata prevista una struttura specificamente destinata ad accogliere soggetti minori con patologie neurologiche e psichiatriche.

Con Regolamento regionale n. 3/2006 è stato determinato il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, prevedendo in particolare all'art. 4 che "*in sede di prima applicazione del presente Regolamento si procederà prioritariamente ad autorizzare i progetti finalizzati a potenziare le strutture riabilitative psichiatriche, in primis quelli rivolti all'età evolutiva* […]".

Solo successivamente, tuttavia, con il Regolamento regionale n. 9 del 10 febbraio 2010, sono state apportate modifiche ed integrazioni al Regolamento regionale n. 3/2005, introducendo i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche per minori, prevedendo, nello specifico, le seguenti strutture:

- all'art. 1, il Centro Residenziale Terapeutico per Minori (CRTM) quale struttura "*che accoglie minori con disturbi psicopatologici, ritardo mentale o gravi patologie della comunicazione, relazione e socializzazione che necessitano sia di interventi intensivi complessi e coordinati che di ospitalità a ciclo continuo o per brevi periodi*", con dotazione di 10 posti letto, il cui fabbisogno, secondo il D.M. 24 aprile 2000 - "Progetto Obiettivo Materno-Infantile", è stabilito "*tendenzialmente pari ad 1 ogni 1.500.000 abitanti per le Aree Metropolitane o ad alta densità di popolazione*", mentre "*per le altre realtà territoriali il fabbisogno va definito a livello regionale*";
- all'art. 2, il Centro Semiresidenziale Terapeutico per Minori (CSRTM) quale struttura che "*accoglie minori affetti da disturbi psicopatologici, ritardo mentale, gravi disturbi della comunicazione, della relazione e della socializzazione, con la finalità di effettuare interventi educativo-terapeutico-riabilitativi intensivi, complessi e coordinati che consentano di: acquisire abilità cognitive, comunicative e relazionali; acquisire le autonomie possibili adeguate al proprio contesto ambientale; prevenire la cronicizzazione dei disturbi; contenere il rischio dei ricoveri impropri; garantire continuità e raccordo con le strutture educative di appartenenza del bambino/adolescente*", organizzato in 4 moduli di 5 utenti ciascuno, con capacità ricettiva massima di 20 utenti, il cui fabbisogno è "*tendenzialmente pari ad 1 ogni 500.000 abitanti*", come già statuito dal D.M. 24 aprile 2000 - "Progetto Obiettivo Materno-Infantile".

Tenuto conto degli orientamenti nel frattempo espressi dal T.A.R. Puglia della sentenza n. 185 del 07/02/2013, poi confermata dal Consiglio di Stato con sentenza n. 510 del 04/02/2014, sui contenuti e modalità della verifica di compatibilità, al fine di individuare le "*idonee procedure per selezionare i soggetti interessati*" di cui all'art. 8 ter, comma 5, D. Lgs. 502 del 1992, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2037 del 07/11/2013, la Regione ha approvato i "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004*".

Con la medesima deliberazione di Giunta Regionale è stato precisato che: "(…) *dunque, la verifica di compatibilità regionale non può prescindere dalla*

dimensione allocativa del fabbisogno di prestazioni sanitarie, da intendersi come esigenza incomprimibile affinché vi sia una equa e razionale distribuzione di strutture eroganti un determinato tipo di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie su tutto il territorio regionale, negli ambiti aziendali locali e loro articolazioni distrettuali, tenuto conto delle strutture del medesimo tipo ivi già operanti; in ragione di tale esigenza, la nuova offerta di prestazioni sanitarie deve trovare spazio nell'ambito della programmazione regionale solo ed in quanto, con riguardo a un determinato ambito territoriale, corrisponda ad un effettivo fabbisogno di quelle prestazioni attestato dagli organi competenti e sia coerente con le scelte allocative della stessa programmazione regionale sanitaria".

Sulla scorta delle predette considerazioni è stato stabilito che: **"***Alle richieste comunali di verifica di compatibilità già pervenute alla data di approvazione del presente atto si applicano i seguenti principi e criteri:*

1) l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria;

2) a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti;

3) la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;

4) la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità;

5) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali ultime richieste al surriferito duplice parametro integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), nel medesimo ambito territoriale di riferimento per la realizzazione di strutture della stessa tipologia, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste potrà soccorrere - in assenza della prefissazione di parametri di scelta ed in via meramente residuale - quello della priorità cronologica delle istanze, riconoscendo la verifica di compatibilità positiva a favore dell'istanza che precede temporalmente le altre.

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti:

6) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste (fatto salvo il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal Regolamento Regionale n. 3 del 13/01/2005 e s.m.i. e dagli altri atti regolamentari regionali aventi ad oggetto specifiche tipologie di strutture) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi: (…)".

Con nota A/R prot. 44872 del 27/11/2013 il comune di Trani ha trasmesso a questo Servizio, ai fini della verifica di compatibilità di cui all'articolo 7, L.R. n. 8/2004, l'istanza di autorizzazione alla realizzazione, proposta il 14/11/2013 dal Consorzio di

cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per la realizzazione di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica di n. 20 posti per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2, R.R. n. 14/2014, sita in Trani alla via Bonomo n. 9, angolo via Caposele da 63 a 73, con allegate relazione tecnico/descrittiva e planimetria dell'immobile.

Successivamente, la Giunta Regionale ha approvato il R.R. n. 9 del 18 aprile 2014, avente ad oggetto: "*Modifica ed integrazione del Regolamento Regionale <Integrazione del Regolamento Regionale 13 Gennaio 2005, n. 3. Strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche dedicate per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza. Requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi per l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio e per l'accreditamento. Fabbisogno*.", con il quale, in particolare:

a) ha disciplinato le caratteristiche e requisiti relative alla "*Struttura residenziale terapeutica dedicata per il trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza*" (art. 1) e alla "*Struttura semiresidenziale terapeutica dedicata per il trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza*" (art. 2) in gran parte coincidenti con quelli previsti nel precedente R.R. n. 9/2010;

b) ne ha rideterminato il fabbisogno stabilendo che: "*1. A modifica ed integrazione del Regolamento Regionale n. 3/2006, l'art. 1, sub A, dopo la lett. e), è così integrato:*

e) Strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche dedicate per il trattamento extra-ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza. Il fabbisogno viene determinato come segue:

ASL Bari

n. 3 strutture residenziali, di cui una nell'area nord, una nella citta di Bari, una nell'area sud;

n. 4 strutture semiresidenziali, di cui una nell'area nord, una nella citta di Bari, una nell'area ovest, una nell'area sud;

ASL BT

n. 1 struttura residenziale allocata nella citta di Andria

n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una a Barletta ed una a Canosa

ASL Brindisi

n. 1 struttura residenziale allocata nella citta di Brindisi

n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una allocata nell'area nord ed una nell'area sud

ASL Foggia

n. 2 strutture residenziali allocate una nella citta di Foggia, una nell'area sud a servizio delle ASL Foggia e BT

n. 3 strutture semiresidenziali, di cui una nella citta di Foggia, una nell'area nord ed una nell'area sud

ASL Lecce

n. 3 strutture residenziali allocate una nella citta di Lecce, una nell'area sud, una nell'area nord ionica a servizio delle ASL Lecce e Taranto

n. 3 strutture semiresidenziali, di cui una nella citta di Lecce, una nell'area sud, una nell'area nord ionica a servizio delle ASL Lecce e Taranto

ASL Taranto

n. 1 struttura residenziale allocata nella citta di Taranto

n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una nella citta di Taranto e l'altra nell'area ovest della ASL" (art. 3);

c) ha abrogato e sostituito il precedente Regolamento n. 9 del 10 febbraio 2010 avente ad oggetto "*Modifica ed integrazione del Regolamento Regionale 13 gennaio 2005, n.3 "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per autorizzazione ed accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche per minori*".

Con il successivo R.R. n. 14/2014 dell'08/07/2014, sostanzialmente invariati gli altri articoli, all'articolo 3, è stato ridefinito dal punto di vista allocativo il fabbisogno regionale delle strutture in parola nel seguente modo:

"***ASL Bari***

- *n. 3 strutture residenziali, allocate, sul territorio della ASL, a nord, al centro ed a sud*

- *n. 4 strutture semiresidenziali, di cui una a nord, una al centro, una nell'area ovest, una nell'area sud*

ASL BT
- *n. 1 struttura residenziale allocata al centro della ASL*
- *n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una nella zona interna ed una sulla litoranea*

ASL Brindisi
- *n. 1 struttura residenziale allocata al centro della ASL*
- *n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una allocata nell'area nord ed una nell'area sud*

ASL Foggia
- *n. 3 strutture residenziali, allocate, sul territorio della ASL, a nord, al centro ed a sud*
- *n. 3 strutture semiresidenziali, allocate, sul territorio della ASL, a nord, al centro ed a sud*

ASL Lecce
- *n. 3 strutture residenziali, allocate, sul territorio della ASL, una al centro, una a sud, una nell'area nord ionica*
- *n. 3 strutture semiresidenziali, di cui una al centro, una a sud, una nell'area nord ionica*

ASL Taranto
- *n. 1 struttura residenziale allocata al centro della ASL*
- *n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una al centro e l'altra nell'area ovest della ASL*".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2689 del 16/12/2014 sono stati stabiliti "*i criteri per l'individuazione delle aree di fabbisogno indicate dall'art. 3 del regolamento Regionale 8 luglio 2014, n. 14*". Con la specifica individuazione dei distretti socio sanitari, costituenti ciascuna area precedentemente indicata dal succitato articolo 3, è stata individuata la seguente ripartizione:

"***ASL FG***

Area Nord*:*

DSS San Severo; S. Marco in Lamis; Vico del Gargano

Area Centro*:*

DSS Foggia1; Foggia 2

Area Sud*:*

DSS Troia - Accadia; Cerignola

Area Ovest *DSS Lucera*

ASL BT

Area Centro *DSS Andria*

Zona Litoranea *DSS Margherita di Savoia; Barletta; Trani*

Zona Interna *DSS Canosa di Puglia*

ASL BA

Area Nord *DSS Molfetta; Ruvo di Puglia; Bitonto*

Area Centro *DSS Bari Ovest; Bari Centro; Bari Est; Triggiano; Modugno; Grumo Appula; Mola di Bari*

Area Sud *DSS Putignano; Gioia del Colle, Conversano*

Area Ovest *DSS Altamura*

ASL BR

Area Nord *DSS Fasano*

Area Centro *DSS Brindisi; Francavilla Fontana*

Area Sud *DSS Mesagne.*

ASL TA

Area Centro *DSS Taranto 1 e Taranto 2; Grottaglie*

Area Ovest *DSS Ginosa*

ASL LE

Area Centro *DSS Lecce; Martano; Galatina; Maglie*

Area Sud *DSS Gallipoli; Casarano; Poggiardo; Gagliano del Capo*

Area Nord Jonica *DSS Nardò*".

Con successiva nota prot. 194/RP/CT/15 del 28/01/2015 il Consorzio sopra citato ha sollecitato la verifica di compatibilità regionale ed ha integrato la documentazione precedentemente prodotta con altro elaborato grafico-planimetrico e relazione descrittiva.

Considerato che per la "Zona Litoranea", nel bimestre (08/11/2013 - 07/01/2014) di competenza, non sono state fatte altre richieste di verifica di compatibilità**,** se non quella sopracitata del Comune di Trani, su istanza del succitato Consorzio.

Ritenuto di procedere alla verifica di compatibilità secondo le regole previste dalla sopracitata D.G.R. n. 2037/2013 ed in osservanza del sopravvenuto R.R. n. 14/2014, nonché del fabbisogno regionale ivi stabilito all'art. 3, specificato attraverso i distretti socio sanitari (DSS) individuati con D.G.R. n. 2689/2014, in virtù del noto principio *tempus regit actum*: "*La corretta applicazione del principio*

tempus regit actum comporta che l'amministrazione debba tener conto anche delle modifiche normative intervenute durante l'iter procedimentale, non potendo al contrario considerare l'assetto "cristallizzato" una volta per tutte alla data dell'atto che vi ha dato avvio" (Cons. Stato Sez. IV, 04-11-2011, n. 5854).

Tenuto conto "*dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata*", che nel caso di specie sono rinvenibili nei requisiti di cui all'articolo 2, punti 5), 6) e 7) del R.R. n. 14/2014.

Considerata la "Zona Litoranea" quale area geograficamente comprendente i distretti socio sanitari di Margherita di Savoia, Barletta e Trani.

Visto il fabbisogno regionale stabilito dall'art. 3 del citato R.R. n. 14/2014 per le strutture di tipo semiresidenziale nel territorio dell'ASL BT, ossia "*n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una nella zona interna ed una sulla litoranea* ".

Ritenuto di non acquisire i dati di cui al punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013, in quanto la struttura in oggetto è un presidio di natura psichiatrica di nuova specializzazione, dedicato all'assistenza di soggetti in età evolutiva e/o adolescenziale, che non trova nel territorio interessato altre strutture in esercizio preesistenti della stessa tipologia, a cui rapportarle al fine della migliore distribuzione sul territorio, che, nel caso di specie, è già circoscritto attraverso l'individuazione del distretto socio sanitario.

Ritenuta, per la "Zona Litoranea", ai sensi del punto 4) della D.G.R. 2037/2013, l'istanza di autorizzazione, proposta il 14/11/2013, dal Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" di Molfetta per la realizzazione di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica di n. 20 posti per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2, R.R. n. 14/2014, sita in Trani alla via Bonomo n. 9, angolo via Caposele da n. 63 n. 73, conforme al fabbisogno allocativo ed aderente ai requisiti di cui all'articolo 2, punti 5), 6) e 7), R.R. n. 14/2014, relativi all'ubicazione ed alla conformazione strutturale.

Tanto premesso e considerato, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. 8/2004 s.m.i, dell'articolo 3, R.R. n. 14/2014 e della D.G.R. n. 2689/2014, si propone:

1) di esprimere, **per la "Zona Litoranea"** del territorio dell'ASL BT**,** parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, nei confronti del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" con sede in Molfetta al viale Pio XI n. 48/41, l'istanza di autorizzazione, proposta il 14/11/2013, per la realizzazione di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica di n. 20 posti per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2, R.R. n. 14/2014, sita in Trani alla via Bonomo n. 9, angolo via Caposele da n. 63 a n. 73;

2) di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo i progetti allegati alla relativa istanza e/o alla richiesta comunale di verifica di compatibilità e successive integrazioni, in ogni caso, in conformità ai requisiti previsti dal sopra citato R.R. n. 14/2014.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autoriz-

zati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

D E T E R M I N A

ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. 8/2004 s.m.i, degli articoli 2 e 3, R.R. n. 14/2014 e della D.G.R. n. 2689/2014:

1) di esprimere, **per la "Zona Litoranea"** del territorio dell'ASL BT**,** parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, nei confronti del Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" con sede in Molfetta al viale Pio XI n. 48/41, l'istanza di autorizzazione, proposta il 14/11/2013, per la realizzazione di una Struttura Semiresidenziale Terapeutica di n. 20 posti per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 2, R.R. n. 14/2014, sita in Trani alla via Bonomo n. 9, angolo via Caposele da n. 63 a n. 73;

2) di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo i progetti allegati alla relativa istanza e/o alla richiesta comunale di verifica di compatibilità e successive integrazioni, in ogni caso, in conformità ai requisiti previsti dal sopra citato R.R. n. 14/2014.

Di notificare il presente provvedimento:

- Al Sindaco del Comune di Trani (BT);
- Al legale rappresentante della Consorzio di cooperative sociali a r.l. "Metropolis" con sede in Molfetta al viale Pio XI n. 48/41;
- Al Direttore Generale della ASL BT.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio PAOSA (ove disponibile).
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Servizio PATP;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio PAOSA
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 155

Verifica di compatibilità e parere favorevole, ex articolo 7, comma 2 L.R. 8/2004 s.m.i., articolo 3 R.R. n. 14 dell'08/07/2014, per la "Area Nord Jonica" della ASL LE, a favore della Società Cooperativa Sociale Libellula di Tricase per la realizzazione di una Struttura Residenziale Terapeutica di n. 10 posti per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 1, R.R. n. 14/2014, sita in Nardò alla via Vaglio angolo via Caduti di Nassirya, denominata "Libellula".

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98.

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008.

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità.

Vista la Determinazione n. 292 del 20 ottobre 2009 - Atto di assegnazione del personale agli Uffici del Servizio PGS.

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 15/01/2015 di proroga dell'incarico di Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto "*Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*".

In Bari presso il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Alta Professionalità "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

Con D.M. 24 aprile 2000 è stato adottato il "Progetto Obiettivo Materno-Infantile" relativo al "*Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000*", con il quale, tra l'altro, è stata riconosciuta una particolare importanza alla prevenzione, diagnosi e cura delle patologie neurologiche e psichiatriche dell'età evolutiva (infanzia e adolescenza), demandando alla programmazione regionale l'individuazione dei modelli organizzativi per l'assistenza ai minori affetti da patologie neurologiche e psichiatriche.

Con Regolamento regionale n. 7/2002 - "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" sono stati stabiliti i requisiti organizzativi e strutturali delle strutture riabilitative psichiatriche, tra le quali, tuttavia, non è stata prevista una struttura specificamente destinata ad accogliere soggetti minori con patologie neurologiche e psichiatriche.

Con R.R. n. 3/2006 è stato determinato il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, prevedendo in particolare all'art. 4 che "*in sede di prima applicazione del presente Regolamento si procederà*

prioritariamente ad autorizzare i progetti finalizzati a potenziare le strutture riabilitative psichiatriche, in primis quelli rivolti all'età evolutiva […]".

Solo successivamente, tuttavia, con il R.R. n. 9 del 10 febbraio 2010, sono state apportate modifiche ed integrazioni al Regolamento regionale n. 3/2005, introducendo i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche per minori, prevedendo, nello specifico, le seguenti strutture:

- all'art. 1, il Centro Residenziale Terapeutico per Minori (CRTM) quale struttura "*che accoglie minori con disturbi psicopatologici, ritardo mentale o gravi patologie della comunicazione, relazione e socializzazione che necessitano sia di interventi intensivi complessi e coordinati che di ospitalità a ciclo continuo o per brevi periodi*", con dotazione di 10 posti letto, il cui fabbisogno, secondo il D.M. 24 aprile 2000 - "Progetto Obiettivo Materno-Infantile", è stabilito "*tendenzialmente pari ad 1 ogni 1.500.000 abitanti per le Aree Metropolitane o ad alta densità di popolazione*", mentre "*per le altre realtà territoriali il fabbisogno va definito a livello regionale*";
- all'art. 2, il Centro Semiresidenziale Terapeutico per Minori (CSRTM), struttura che "*accoglie minori affetti da disturbi psicopatologici, ritardo mentale, gravi disturbi della comunicazione, della relazione e della socializzazione, con la finalità di effettuare interventi educativo-terapeutico-riabilitativi intensivi, complessi e coordinati che consentano di: acquisire abilità cognitive, comunicative e relazionali; acquisire le autonomie possibili adeguate al proprio contesto ambientale; prevenire la cronicizzazione dei disturbi; contenere il rischio dei ricoveri impropri; garantire continuità e raccordo con le strutture educative di appartenenza del bambino/adolescente*", organizzato in 4 moduli di 5 utenti ciascuno, con capacità ricettiva massima di 20 utenti, il cui fabbisogno è "*tendenzialmente pari ad 1 ogni 500.000 abitanti*", come già statuito dal D.M. 24 aprile 2000 - "Progetto Obiettivo Materno-Infantile".

Tenuto conto degli orientamenti nel frattempo espressi dal T.A.R. Puglia della sentenza n. 185 del 07/02/2013, poi confermata dal Consiglio di Stato con sentenza n. 510 del 04/02/2014, sui contenuti e modalità della verifica di compatibilità, al fine di individuare le "*idonee procedure per selezionare i soggetti interessati"* di cui all'art. 8 ter, comma 5, D. Lgs. 502 del 1992, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2037 del 07/11/2013, la Regione ha approvato i "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004*".

Con la medesima deliberazione di Giunta Regionale è stato precisato che: "(…) *dunque, la verifica di compatibilità regionale non può prescindere dalla dimensione allocativa del fabbisogno di prestazioni sanitarie, da intendersi come esigenza incomprimibile affinché vi sia una equa e razionale distribuzione di strutture eroganti un determinato tipo di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie su tutto il territorio regionale, negli ambiti aziendali locali e loro articolazioni distrettuali, tenuto conto delle strutture del medesimo tipo ivi già operanti; in ragione di tale esigenza, la nuova offerta di prestazioni sanitarie deve trovare spazio nell'ambito della programmazione regionale solo ed in quanto, con riguardo a un determinato ambito territoriale, corrisponda ad un effettivo fabbisogno di quelle prestazioni attestato dagli organi competenti e sia coerente con le scelte allocative della stessa programmazione regionale sanitaria*".

Sulla scorta delle predette considerazioni è stato stabilito che: **"***Alle richieste comunali di verifica di compatibilità già pervenute alla data di approvazione del presente atto si applicano i seguenti principi e criteri:*

1) l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria;

2) a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno

precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti;

3) la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;

4) la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità;

5) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali ultime richieste al surriferito duplice parametro integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), nel medesimo ambito territoriale di riferimento per la realizzazione di strutture della stessa tipologia, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste potrà soccorrere - in assenza della prefissazione di parametri di scelta ed in via meramente residuale - quello della priorità cronologica delle istanze, riconoscendo la verifica di compatibilità positiva a favore dell'istanza che precede temporalmente le altre.

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti:

6) in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste (fatto salvo il possesso dei requisiti minimi ed ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal Regolamento Regionale n. 3 del 13/01/2005 e s.m.i. e dagli altri atti regolamentari regionali aventi ad oggetto specifiche tipologie di strutture) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi: (…)".

Successivamente, la Giunta Regionale ha approvato il R.R. n. 9 del 18 aprile 2014, avente ad oggetto: "*Modifica ed integrazione del Regolamento Regionale <Integrazione del Regolamento Regionale 13 Gennaio 2005, n. 3. Strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche dedicate per il trattamento extraospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza. Requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi per l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio e per l'accreditamento. Fabbisogno*.", con il quale, in particolare:

a) ha disciplinato le caratteristiche e requisiti relative alla "*Struttura residenziale terapeutica dedicata per il trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza*" (art. 1) e alla "*Struttura semiresidenziale terapeutica dedicata per il trattamento extra ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza*" (art. 2) in gran parte coincidenti con quelli previsti nel precedente R.R. n. 9/2010;

b) ne ha rideterminato il fabbisogno stabilendo che: "*1. A modifica ed integrazione del Regolamento Regionale n. 3/2006, l'art. 1, sub A, dopo la lett. e), è così integrato:*

e) Strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche dedicate per il trattamento extra-ospedaliero dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza. Il fabbisogno viene determinato come segue:

ASL Bari

n. 3 strutture residenziali, di cui una nell'area nord, una nella citta di Bari, una nell'area sud;

n. 4 strutture semiresidenziali, di cui una nell'area nord, una nella citta di Bari, una nell'area ovest, una nell'area sud;

ASL BT

n. 1 struttura residenziale allocata nella citta di Andria

n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una a Barletta ed una a Canosa

ASL Brindisi

n. 1 struttura residenziale allocata nella citta di Brindisi

n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una allocata nell'area nord ed una nell'area sud

ASL Foggia

n. 2 strutture residenziali allocate una nella citta di Foggia, una nell'area sud a servizio delle ASL Foggia e BT

n. 3 strutture semiresidenziali, di cui una nella citta di Foggia, una nell'area nord ed una nell'area sud

ASL Lecce

n. 3 strutture residenziali allocate una nella citta di Lecce, una nell'area sud, una nell'area nord ionica a servizio delle ASL Lecce e Taranto

n. 3 strutture semiresidenziali, di cui una nella citta di Lecce, una nell'area sud, una nell'area nord ionica a servizio delle ASL Lecce e Taranto

ASL Taranto

n. 1 struttura residenziale allocata nella citta di Taranto

n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una nella citta di Taranto e l'altra nell'area ovest della ASL" (art. 3);

c) ha abrogato e sostituito il precedente Regolamento n. 9 del 10 febbraio 2010 avente ad oggetto "*Modifica ed integrazione del Regolamento Regionale 13 gennaio 2005, n.3 "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi per autorizzazione ed accreditamento delle strutture residenziali e semiresidenziali terapeutiche per minori*".

Con il successivo R.R. n. 14/2014 dell'08/07/2014, sostanzialmente invariati gli altri articoli, all'articolo 3, è stato ridefinito dal punto di vista allocativo il fabbisogno regionale delle strutture in parola nel seguente modo:

"***ASL Bari***

- *n. 3 strutture residenziali, allocate, sul territorio della ASL, a nord, al centro ed a sud*
- *n. 4 strutture semiresidenziali, di cui una a nord, una al centro, una nell'area ovest, una nell'area sud*

ASL BT

- *n. 1 struttura residenziale allocata al centro della ASL*
- *n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una nella zona interna ed una sulla litoranea*

ASL Brindisi

- *n. 1 struttura residenziale allocata al centro della ASL*
- *n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una allocata nell'area nord ed una nell'area sud*

ASL Foggia

- *n. 3 strutture residenziali, allocate, sul territorio della ASL, a nord, al centro ed a sud*
- *n. 3 strutture semiresidenziali, allocate, sul territorio della ASL, a nord, al centro ed a sud*

ASL Lecce

- *n. 3 strutture residenziali, allocate, sul territorio della ASL, una al centro, una a sud, una nell'area nord ionica*
- *n. 3 strutture semiresidenziali, di cui una al centro, una a sud, una nell'area nord ionica*

ASL Taranto

- *n. 1 struttura residenziale allocata al centro della ASL*
- *n. 2 strutture semiresidenziali, di cui una al centro e l'altra nell'area ovest della ASL*".

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2689 del 16/12/2014 sono stati stabiliti "*i criteri per l'individuazione delle aree di fabbisogno indicate dall'art. 3 del regolamento Regionale 8 luglio 2014, n. 14*". Con la specifica individuazione dei distretti socio sanitari, costituenti ciascuna area precedentemente indicata dal succitato articolo 3, è stata individuata la seguente ripartizione:

"***ASL FG***
Area Nord*:*
DSS San Severo; S. Marco in Lamis; Vico del Gargano
Area Centro*:*
DSS Foggia1; Foggia 2

***Area Sud**:*
DSS Troia - Accadia; Cerignola
***Area Ovest** DSS Lucera*
ASL BT
***Area Centro** DSS Andria*
***Zona Litoranea**DSS Margherita di Savoia; Barletta; Trani*
***Zona Interna** DSS Canosa di Puglia*
ASL BA
***Area Nord** DSS Molfetta; Ruvo di Puglia; Bitonto*
***Area Centro** DSS Bari Ovest; Bari Centro; Bari Est; Triggiano; Modugno; Grumo Appula; Mola di Bari*
***Area Sud** DSS Putignano; Gioia del Colle, Conversano*
***Area Ovest** DSS Altamura*
ASL BR
***Area Nord** DSS Fasano*
***Area Centro** DSS Brindisi; Francavilla Fontana*
***Area Sud** DSS Mesagne.*
ASL TA
***Area Centro** DSS Taranto 1 e Taranto 2; Grottaglie*
***Area Ovest** DSS Ginosa*
ASL LE
***Area Centro** DSS Lecce; Martano; Galatina; Maglie*
***Area Sud** DSS Gallipoli; Casarano; Poggiardo; Gagliano del Capo*
***Area Nord Jonica** DSS Nardò*".

Con nota pec pervenuta il 02/03/2015 il comune di Nardò ha trasmesso a questo Servizio, ai fini della verifica di compatibilità di cui all'articolo 7, L.R. n. 8/2004, l'istanza di autorizzazione alla realizzazione, proposta il 23/02/2015 dalla Società Cooperativa Sociale Libellula avente sede in Tricase, per la realizzazione di una Struttura Residenziale Terapeutica di n. 10 posti per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 1, R.R. n. 14/2014, sita in Nardò alla via Vaglio angolo via Caduti di Nassirya, denominata "Libellula" con allegate relazione tecnico/descrittiva e planimetria dell'immobile.

Con successiva nota del 13/06/2015 la Società Cooperativa Sociale Libellula ha trasmesso ulteriore documentazione consistente in una ulteriore planimetria quotata e relazione tecnico-illustrativa integrativa.

Considerato che per l'Area Nord Jonica, ad oggi, non sono state fatte altre richieste di verifica di compatibilità**,** se non quella sopracitata del Comune di Nardò, su istanza della "Società Cooperativa Sociale Libellula.

Ritenuto di procedere alla verifica di compatibilità in ordine alla surriferita richiesta comunale avente ad oggetto n. 1 struttura residenziale per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza ex articolo 1 del R.R. n. 14/2014 relativa al territorio della ASL LE - "Area Nord Jonica", essendo ormai spirato il bimestre (08/01/2015 - 07/03/2015) di competenza.

Tenuto conto "*dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata*", che nel caso di specie sono rinvenibili nei requisiti di cui all'articolo 1, punti 5), 6) e 7) del R.R. n. 14/2014, nonché del fabbisogno di cui all'art. 3 del medesimo R.R. n. 14/2014 e della D.G.R. n. 2689/2014.

Considerata l'Area Nord Jonica quale area geograficamente comprendente il solo distretto socio sanitario di Nardò.

Visto il fabbisogno regionale stabilito dall'art. 3 del citato R.R. n. 14/2014 per le strutture di tipo residenziale nel territorio dell'ASL LE, ossia "*n. 3 strutture residenziali, allocate, sul territorio della ASL, una al centro, una a sud, una nell'area nord ionica* ".

Ritenuto di non acquisire i dati di cui al punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013, in quanto la struttura in oggetto è un presidio di natura psichiatrica di nuova specializzazione, dedicato all'assistenza di soggetti in età evolutiva e/o adolescenziale, che non trova nel territorio interessato altre strutture in esercizio preesistenti della stessa tipologia, a cui rapportarle al fine della migliore distribuzione sul territorio, che, nel caso di specie, è già circoscritto attraverso l'individuazione del distretto socio sanitario.

Ritenuta, per l'Area Nord Jonica, ai sensi del punto 4) della D.G.R. 2037/2013, l'istanza proposta il 23/02/2015 dalla Società Cooperativa Sociale Libellula avente sede in Tricase alla via S. O. Moneta n. 3, per la realizzazione di una Struttura Residenziale Terapeutica di n. 10 posti per il trattamento dei

disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 1, R.R. n. 14/2014, sita in Nardò alla via Vaglio angolo via Caduti di Nassirya, denominata "Libellula", conforme al fabbisogno allocativo ed aderente ai requisiti di cui all'articolo 1, punti 5), 6) e 7), R.R. n. 14/2014, relativi all'ubicazione ed alla conformazione strutturale.

Tanto premesso e considerato, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. 8/2004 s.m.i, dell'articolo 3, R.R. n. 14/2014 e della D.G.R. n. 2689/2014, si propone:

1) di esprimere, **per l'Area Nord Jonica** del territorio dell'ASL LE**,** parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, nei confronti della Società Cooperativa Sociale Libellula avente sede in Tricase alla via S. O. Moneta n. 3, per la realizzazione di una Struttura Residenziale Terapeutica di n. 10 posti per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 1, R.R. n. 14/2014, sita in Nardò alla via Vaglio angolo via Caduti di Nassirya, denominata "Libellula";

2) di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo i progetti allegati alla relativa istanza e/o alla richiesta comunale di verifica di compatibilità e successive integrazioni, in ogni caso, in conformità ai requisiti previsti dal sopra citato R.R. n. 14/2014.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO DELL'ASSESSORATO ALLE POLITICHE DELLA SALUTE

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla A.P. "Analisi normativa, monitoraggio e gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche e private" e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti.

D E T E R M I N A

ai sensi dell'articolo 7, comma 2, L.R. 8/2004 s.m.i, degli articoli 2 e 3, R.R. n. 14/2014 e della D.G.R. n. 2689/2014:

1) di esprimere, per l'Area Nord Jonica del territorio dell'ASL LE, parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale, nei confronti della Società Cooperativa Sociale Libellula avente sede in Tricase alla via S. O. Moneta n. 3, per la realizzazione di una Struttura Residenziale Terapeutica di n. 10 posti per il trattamento dei disturbi psichiatrici gravi in preadolescenza e adolescenza, ex art. 1, R.R. n. 14/2014, sita in Nardò alla via Vaglio angolo via Caduti di Nassirya, denominata "Libellula";
2) di precisare che la suddetta struttura dovrà essere realizzata secondo i progetti allegati alla relativa istanza e/o alla richiesta comunale di verifica di compatibilità e successive integra-

zioni, in ogni caso, in conformità ai requisiti previsti dal sopra citato R.R. n. 14/2014.

Di notificare il presente provvedimento:
- Al Sindaco del Comune di Nardò (LE);
- Al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Libellula avente sede in Tricase alla via S. O. Moneta n. 3;
- Al Direttore Generale della ASL LE.

Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio PAOSA (ove disponibile).
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013;
- sarà trasmesso al Servizio PATP;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio PAOSA
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 156

Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "Francesco Ferrari" di Casarano (LE), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell' Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto**:** "*Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*".

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 - PAOSA e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, "*provvede al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie.*".

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.*".

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Con legge regionale n. 24 del 3 agosto 2006, ad oggetto "*Norme di organizzazione del sistema trasfusionale regionale*" è stata definita, tra l'altro, anche la rete trasfusionale pugliese ed i relativi servizi, dettagliatamente individuati per ospedali ed organizzati per dipartimenti provinciali.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010, dopo aver acquisito l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica (rep. Atti n. 242), prevedendo, tra l'altro, un elenco nazionale di valutatori formati in tutte le regioni italiane.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 "*Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica*".

Con Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 "*Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina Trasfusionale*" sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale, sono state esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Tale Regolamento ha stabilito al punto 6 i criteri per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali, ed in particolare al punto 6.2 ha previsto che "*In ottemperanza all'art. 24 comma 11, lettera a) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8, le Aziende sanitarie locali, le Azienda Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e gli Istituti privati e gli Enti ecclesiastici qualora inseriti con legge regionale nella rete pubblica della medicina trasfusionale sono tenuti ad adeguare ai requisiti minimi di cui al presente regolamento, secondo le seguenti fasi:*

6.2.1 Entro tre mesi dalla data dell'entrata in vigore del presente regolamento, le Aziende sanitarie, gli istituti e gli Enti di cui sopra, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti con l'indicazione dei tempi necessari all'attuazione del piano stesso e comunque da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2013 e lo trasmettono al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, di seguito denominato PAOS.

(…) 6.2.3 I Direttori Generali e/o i legali rappresentanti, attuato il piano di cui al punto 6.2.1, pre-

sentano alla Regione istanza di accreditamento secondo il modello predisposto dal Regolamento regionale n. 3/2005 e s.m.i. Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (di seguito denominato APS) procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitaria diversa da quella di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti di cui al presente regolamento.

6.2.4 Acquisito il parere favorevole del Dipartimento di prevenzione, il Servizio APS procede, con determinazione dirigenziale, ad accreditare i servizi trasfusionali entro il 31/12/2014.".

Successivamente, l'art. 7, comma 1 del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192 "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*", convertito nella legge 27 febbraio 2015, n. 11, ha prorogato il termine previsto per l'accreditamento dei Servizi trasfusionali al 30 giugno 2015.

Con nota prot. 2014/0183668 del 02/12/2014, il Direttore Generale della ASL di Lecce, ha autocertificato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e formulato formale istanza di accreditamento istituzionale, tra gli altri, del Servizio Trasfusionale del P.O. "Francesco Ferrari" di Casarano (LE).

Per quanto innanzi, con nota prot. n. AOO_151/13268 del 03/12/2014 il Servizio PAOSA ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Taranto di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale del P.O. "Francesco Ferrari" di Casarano (LE), finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, nominando il Dott. Giovanni Poliseno quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Con nota prot. n. 0148433 del 30/12/2014, il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto ha trasmesso a questo Servizio gli esiti della verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale del P.O. "Francesco Ferrari" di Casarano (LE), dai quali è emerso che il Servizio Trasfusionale in esame *"NON POSSIEDE i Requisiti minimi strutturali e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15 del 02.07.2013".*

Con successiva nota prot. n. 0032819 del 27/02/2015 il Direttore Amministrativo della ASL di Lecce ha comunicato al Servizio PAOSA, Ufficio 3 - CRAT il completamento dei lavori finalizzati alla risoluzione delle criticità per l'accreditamento del Servizio Trasfusionale del P.O. "Francesco Ferrari" di Casarano (LE) entro il 30 aprile 2015.

Alla luce di quanto esposto, con nota prot. n. AOO_151/15936 del 12/05/2015 questo Servizio ha nuovamente incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Taranto di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale del P.O. "Francesco Ferrari" di Casarano (LE), finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, confermando il Dott. Giovanni Poliseno quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto, con nota prot. n. 0087920 del 24/06/2015, ha trasmesso a questo Servizio gli esiti della ulteriore verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale di cui trattasi, dai quali risulta che *"dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dagli esiti dell'ultimo sopralluogo effettuato in data 16.06.2015, è scaturito che il SIMT del P.O.* "Francesco Ferrari" di Casarano (Lecce)*, POSSIEDE i requisiti organizzativi e procedurali nonché i requisiti strutturali e tecnologici previsti dal Reg. Reg. 15/2013".*

Per quanto sopra, si propone di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "Francesco Ferrari" di Casarano (LE), fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della ASL LE:

- di concludere le procedure riportate nella nota prot. n. 2015/0092919 del 19/06/2015 a firma del Direttore Generale della ASL LE;
- di realizzare un ascensore che permetterà la comunicazione diretta con il piano sovrastante, giusto verbale del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto;

- di adeguarei requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
E PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA
OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

D E T E R M I N A

- rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "Francesco Ferrari" di Casarano (LE), fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della ASL LE:
  - di concludere le procedure riportate nella nota prot. n. 2015/0092919 del 19/06/2015 a firma del Direttore Generale della ASL LE;
  - di realizzare un ascensore che permetterà la comunicazione diretta con il piano sovrastante, giusto verbale del Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto;
  - di adeguarei requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale della ASL di Lecce;
  - al Responsabile del Servizio Trasfusionale del P.O. "Francesco Ferrari" di Casarano (LE);
  - al Sindaco del Comune di Casarano (LE);
  - al Dirigente del Servizio PAOSA - Ufficio 3 della Regione Puglia;
  - al Responsabile Tecnico del Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento o all'Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;

- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 157

Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell' Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto**:** "*Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*".

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 - PAOSA e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, "*provvede al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie.*".

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano*

necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.".

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Con legge regionale n. 24 del 3 agosto 2006, ad oggetto "*Norme di organizzazione del sistema trasfusionale regionale*" è stata definita, tra l'altro, anche la rete trasfusionale pugliese ed i relativi servizi, dettagliatamente individuati per ospedali ed organizzati per dipartimenti provinciali.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010, dopo aver acquisito l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica (rep. Atti n. 242), prevedendo, tra l'altro, un elenco nazionale di valutatori formati in tutte le regioni italiane.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 "*Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica*".

Con Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 "*Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina Trasfusionale*" sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale, sono state esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Tale Regolamento ha stabilito al punto 6 i criteri per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali, ed in particolare al punto 6.2 ha previsto che "*In ottemperanza all'art. 24 comma 11, lettera a) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8, le Aziende sanitarie locali, le Azienda Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e gli Istituti privati e gli Enti ecclesiastici qualora inseriti con legge regionale nella rete pubblica della medicina trasfusionale sono tenuti ad adeguare ai requisiti minimi di cui al presente regolamento, secondo le seguenti fasi:*

6.2.1 Entro tre mesi dalla data dell'entrata in vigore del presente regolamento, le Aziende sanitarie, gli istituti e gli Enti di cui sopra, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti con l'indicazione dei tempi necessari all'attuazione del piano stesso e comunque da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2013 e lo trasmettono al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, di seguito denominato PAOS.

(…) 6.2.3 I Direttori Generali e/o i legali rappresentanti, attuato il piano di cui al punto 6.2.1, presentano alla Regione istanza di accreditamento secondo il modello predisposto dal Regolamento regionale n. 3/2005 e s.m.i. Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (di seguito denominato APS) procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitaria diversa da quella di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti di cui al presente regolamento.

6.2.4 Acquisito il parere favorevole del Dipartimento di prevenzione, il Servizio APS procede, con determinazione dirigenziale, ad accreditare i servizi trasfusionali entro il 31/12/2014.".

Successivamente, l'art. 7, comma 1 del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192 "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*", convertito nella legge 27 febbraio 2015, n. 11, ha prorogato il termine previsto per l'accreditamento dei Servizi trasfusionali al 30 giugno 2015.

Con nota prot. 2014/0183668 del 02/12/2014, il Direttore Generale della ASL di Lecce, ha autocerti-

ficato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e formulato formale istanza di accreditamento istituzionale, tra gli altri, del Servizio Trasfusionale del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce.

Per quanto innanzi, con nota prot. n. AOO_151/13268 del 03/12/2014 il Servizio PAOSA ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Taranto di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce, finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, nominando il Dott. Tommaso Granato quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Con nota prot. n. 0148436 del 30/12/2014, il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto ha trasmesso a questo Servizio gli esiti della verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce, dai quali è emerso che il Servizio Trasfusionale in esame *"NON POSSIEDE i Requisiti minimi strutturali e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15 del 02.07.2013".*

Con successiva nota prot. n. 2015/0041236 del 12/03/2015 il Direttore Generale della ASL di Lecce ha comunicato al Servizio PAOSA, Ufficio 3 - CRAT che "*sono state rimosse, presso il Servizio Trasfusionale del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce, le criticità segnalate dal Dipartimento di Prevenzione di Taranto (verbale trasmesso con nota prot. n. 0148436 del 30/12/2014) durante la visita ispettiva del 19 dicembre 2014*".

Alla luce di quanto esposto, con nota prot. n. AOO_151/13609 del 18/03/2015 questo Servizio ha nuovamente incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Taranto di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce, finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, confermando il Dott. Tommaso Granato quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Taranto, con nota prot. n. 0085638 del 19/06/2015, ha trasmesso a questo Servizio gli esiti della ulteriore verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale di cui trattasi, dai quali risulta che "*dall'esame della documentazione, dai grafici acquisiti e dagli esiti dell'ultimo sopralluogo effettuato in data 23.04.2015, è scaturito che il SIMT del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce, POSSIEDE i requisiti organizzativi e procedurali nonché i requisiti strutturali e tecnologici previsti dal Reg. Reg. 15/2013*".

Per quanto sopra, si propone di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della ASL LE:

- di concludere le procedure riportate nella nota prot. n. 2015/0089277 del 12/06/2015 a firma del Direttore Generale della ASL LE;
- di adeguarei requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autoriz-

zati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della ASL LE:
  - di concludere le procedure riportate nella nota prot. n. 2015/0089277 del 12/06/2015 a firma del Direttore Generale della ASL LE;
  - di adeguarei requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale della ASL di Lecce;
  - al Responsabile del Servizio Trasfusionale del P.O. "Vito Fazzi" di Lecce;
  - al Sindaco del Comune di Lecce;
  - al Dirigente del Servizio PAOSA - Ufficio 3 della Regione Puglia;
  - al Responsabile Tecnico del Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento o all'Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 158

Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "Di Venere" di Carbonara - Bari, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell' Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto**:** "*Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*".

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 - PAOSA e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, "*provvede al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie.*".

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.*".

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Con legge regionale n. 24 del 3 agosto 2006, ad oggetto "*Norme di organizzazione del sistema trasfusionale regionale*" è stata definita, tra l'altro, anche la rete trasfusionale pugliese ed i relativi servizi, dettagliatamente individuati per ospedali ed organizzati per dipartimenti provinciali.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010, dopo aver acquisito l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica (rep. Atti n. 242), prevedendo, tra l'altro, un elenco nazionale di valutatori formati in tutte le regioni italiane.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato -

Regioni Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 "*Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica*".

Con Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 "*Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina Trasfusionale*" sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale, sono state esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Tale Regolamento ha stabilito al punto 6 i criteri per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali, ed in particolare al punto 6.2 ha previsto che "*In ottemperanza all'art. 24 comma 11, lettera a) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8, le Aziende sanitarie locali, le Azienda Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e gli Istituti privati e gli Enti ecclesiastici qualora inseriti con legge regionale nella rete pubblica della medicina trasfusionale sono tenuti ad adeguare ai requisiti minimi di cui al presente regolamento, secondo le seguenti fasi:*

6.2.1 Entro tre mesi dalla data dell'entrata in vigore del presente regolamento, le Aziende sanitarie, gli istituti e gli Enti di cui sopra, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti con l'indicazione dei tempi necessari all'attuazione del piano stesso e comunque da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2013 e lo trasmettono al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, di seguito denominato PAOS.

(…) 6.2.3 I Direttori Generali e/o i legali rappresentanti, attuato il piano di cui al punto 6.2.1, presentano alla Regione istanza di accreditamento secondo il modello predisposto dal Regolamento regionale n. 3/2005 e s.m.i. Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (di seguito denominato APS) procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitaria diversa da quella di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti di cui al presente regolamento.

6.2.4 Acquisito il parere favorevole del Dipartimento di prevenzione, il Servizio APS procede, con determinazione dirigenziale, ad accreditare i servizi trasfusionali entro il 31/12/2014.".

Successivamente, l'art. 7, comma 1 del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192 "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*", convertito nella legge 27 febbraio 2015, n. 11, ha prorogato il termine previsto per l'accreditamento dei Servizi trasfusionali al 30 giugno 2015.

Con nota prot. 210526/1 del 21/11/2014, il Direttore Amministrativo della ASL di Bari ha richiesto le verifiche per l'accreditamento, tra gli altri, del Servizio di Medicina Trasfusionale, attualmente attivo, de P. O. "Di Venere" di Carbonara - Bari.

Per quanto innanzi, con nota prot. n. AOO_151/12945 del 27/11/2014 il Servizio PAOSA ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Lecce di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale del P.O. "Di Venere" di Carbonara - Bari, finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, nominando il Dott. Maurizio Madaro quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Con nota prot. n. 14127 del 28/01/2015, il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce ha trasmesso a questo Servizio gli esiti della verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale del P.O. "Di Venere" di Carbonara - Bari, dai quali è emersa la presenza di non conformità rispetto ai Requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013.

Con successiva nota prot. 79616/UOR1 del 22/04/2015, il Direttore Generale della ASL di Bari ha confermato il calendario - proposto nel corso della riunione del 15/04/2015 tenutasi presso l'Assessorato al Welfare - relativo alle visite di verifica presso le Strutture Trasfusionali della propria ASL, indicando il 13 maggio 2015 quale data utile al fine di effettuare il sopralluogo presso il Servizio Trasfusionale del P.O. "Di Venere" di Carbonara - Bari.

Alla luce di quanto esposto, con nota prot. n. AOO_151/15938 del 12/05/2015 questo Servizio ha nuovamente incaricato il Dipartimento di Preven-

zione dell'ASL di Lecce di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale del P.O. "Di Venere" di Carbonara - Bari, finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, confermando il Dott. Maurizio Madaro quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce, con nota prot. n. 94071 del 22/06/2015, ha trasmesso a questo Servizio gli esiti della ulteriore verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale di cui trattasi, dai quali risulta che tutte le non conformità riportate nel rapporto ispettivo effettuato in data 20.12.2014 sono state rimosse e, pertanto, "*fatta slava la carenza dei requisiti documentali prescritti*" ha espresso "*ESITO FAVOREVOLE*" al rilascio dell'accreditamento istituzionale.

Nella citata, inoltre, "*si suggerisce di adeguare i locali adibiti a locale di deposito materiali e dispositivi, selezione, riposo/ristoro donatori, il locale caposala al fine di migliorare l'illuminazione e l'areazione*".

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce, con successiva nota prot. n. 96828 del 26/06/2015, ha esplicitato la carenza documentale evidenziata nel verbale innanzi citato (con nota prot. n. 94071 del 22/06/2015).

Per quanto sopra, si propone di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "Di Venere" di Carbonara - Bari, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della ASL BA:

- di adeguarsi a quanto suggerito dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce nel citato verbale di verifica;
- di trasmettere al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione riportata nella nota prot. n. 96828 del 26/06/2015;
- di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
E PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA
OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del

P.O. "Di Venere" di Carbonara - Bari, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della ASL BA:
- di adeguarsi a quanto suggerito dal Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce nel citato verbale di verifica;
- di trasmettere al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione riportata nella nota prot. n. 96828 del 26/06/2015;
- di adeguarei requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale della ASL di Bari;
  - al Responsabile del Servizio Trasfusionale del P.O. "Di Venere" di Carbonara - Bari;
  - Al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Bari;
  - al Dirigente del Servizio PAOSA - Ufficio 3 della Regione Puglia;
  - al Responsabile Tecnico del Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento o all'Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 159

Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "Don Tonino Bello" di Molfetta (BA), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell' Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modi-*

fica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto**:** "*Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*".

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 - PAOSA e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, "*provvede al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie.*".

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.*".

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Con legge regionale n. 24 del 3 agosto 2006, ad oggetto "*Norme di organizzazione del sistema trasfusionale regionale*" è stata definita, tra l'altro, anche la rete trasfusionale pugliese ed i relativi servizi, dettagliatamente individuati per ospedali ed organizzati per dipartimenti provinciali.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010, dopo aver acquisito l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica (rep. Atti n. 242), prevedendo, tra l'altro, un elenco nazionale di valutatori formati in tutte le regioni italiane.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 "*Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica*".

Con Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 "*Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina Trasfusionale*" sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale, sono state esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Tale Regolamento ha stabilito al punto 6 i criteri per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali, ed in particolare al punto 6.2 ha previsto che "*In ottemperanza all'art. 24 comma 11, lettera a) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8, le Aziende sanitarie*

locali, le Azienda Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e gli Istituti privati e gli Enti ecclesiastici qualora inseriti con legge regionale nella rete pubblica della medicina trasfusionale sono tenuti ad adeguare ai requisiti minimi di cui al presente regolamento, secondo le seguenti fasi:

6.2.1 Entro tre mesi dalla data dell'entrata in vigore del presente regolamento, le Aziende sanitarie, gli istituti e gli Enti di cui sopra, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti con l'indicazione dei tempi necessari all'attuazione del piano stesso e comunque da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2013 e lo trasmettono al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, di seguito denominato PAOS.

(…) 6.2.3 I Direttori Generali e/o i legali rappresentanti, attuato il piano di cui al punto 6.2.1, presentano alla Regione istanza di accreditamento secondo il modello predisposto dal Regolamento regionale n. 3/2005 e s.m.i. Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (di seguito denominato APS) procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitaria diversa da quella di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti di cui al presente regolamento.

6.2.4 Acquisito il parere favorevole del Dipartimento di prevenzione, il Servizio APS procede, con determinazione dirigenziale, ad accreditare i servizi trasfusionali entro il 31/12/2014.".

Successivamente, l'art. 7, comma 1 del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192 "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*", convertito nella legge 27 febbraio 2015, n. 11, ha prorogato il termine previsto per l'accreditamento dei Servizi trasfusionali al 30 giugno 2015.

Con nota prot. 210526/1 del 21/11/2014, il Direttore Amministrativo della ASL di Bari ha richiesto le verifiche per l'accreditamento, tra gli altri, del Servizio di Medicina Trasfusionale, attualmente attivo, de P. O. "Don Tonino Bello" di Molfetta (BA).

Per quanto innanzi, con nota prot. n. AOO_151/12946 del 27/11/2014 il Servizio PAOSA ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Foggia di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale del P.O. "Don Tonino Bello" di Molfetta, finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, nominando il Dott. Gianfranco Sacquegna quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Con nota prot. n. U.0001170 del 08/01/2015 e, ad integrazione, con nota prot. n. U. 0007890 del 27/01/2015, il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Foggia ha trasmesso a questo Servizio gli esiti della verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale del P.O. "Don Tonino Bello" di Molfetta, dai quali è emerso il mancato possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Regionale n. 15/2013.

Con successiva nota prot. 79616/UOR1 del 22/04/2015, il Direttore Generale della ASL di Bari ha confermato il calendario - proposto nel corso della riunione del 15/04/2015 tenutasi presso l'Assessorato al Welfare - relativo alle visite di verifica presso le Strutture Trasfusionali della propria ASL, indicando il 28 maggio 2015 quale data utile al fine di effettuare il sopralluogo presso il Servizio Trasfusionale del P.O. "Don Tonino Bello" di Molfetta.

Alla luce di quanto esposto, con nota prot. n. AOO_151/15937 del 12/05/2015 questo Servizio ha nuovamente incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Foggia di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale di cui trattasi, finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, confermando il Dott. Gianfranco Sacquegna quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Foggia, con nota prot. n. U. 0056865 del 22/06/2015, ha trasmesso a questo Servizio gli esiti della ulteriore verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale del P.O. "Don Tonino Bello" di Molfetta, dai quali risulta che:

"Requisiti Organizzativi

Sono assicurati i requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 15/2013, compresi quelli di cui al punto 4.2

relativo alla dotazione organica che è ad oggi adeguata, in quanto la struttura, come dichiarato dal Responsabile sanitario, è da classificare quale Sezione Trasfusionale.

Si ribadisce che l'organizzazione del Servizio prevede la pronta disponibilità e non la guardia attiva e che svolge attività TAO.

Requisiti Tecnologici

Sono stati adeguati i requisiti tecnologici e ad oggi sono rispondenti a quanto previsto dal R.R. n. 15/2013.

Requisiti Strutturali

In merito ai requisiti strutturali previsti dal punto 1.6 del R.R. n. 15/2013, risultano ancora non soddisfatti gli obblighi in materia di adeguamento statico e di prevenzione incendi".

Per quanto sopra, si propone di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "Don Tonino Bello" di Molfetta (BA), fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della medesima Azienda di adeguarei requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, con particolare riferimento alle carenze evidenziate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL FG in materia di adeguamento statico e di prevenzione incendi, secondo un piano di adeguamento aziendale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "Don Tonino Bello" di Molfetta (BA), fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della medesima Azienda di adeguarei requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, con particolare riferimento alle carenze evidenziate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL FG in materia di adeguamento statico e di prevenzione incendi, secondo un piano di adeguamento aziendale;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale della ASL di Bari;
  - al Responsabile del Servizio Trasfusionale del P.O. "Don Tonino Bello" di Molfetta (BA);
  - al Sindaco del Comune di Molfetta (BA);

- al Dirigente del Servizio PAOSA - Ufficio 3 della Regione Puglia;
- al Responsabile Tecnico del Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento o all'Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 160

Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "Bonomo" di Andria (BT), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell' Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto**:** "*Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*".

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accre-

ditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 - PAOSA e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, "*provvede al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie.*".

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.*".

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Con legge regionale n. 24 del 3 agosto 2006, ad oggetto "*Norme di organizzazione del sistema trasfusionale regionale*" è stata definita, tra l'altro, anche la rete trasfusionale pugliese ed i relativi servizi, dettagliatamente individuati per ospedali ed organizzati per dipartimenti provinciali.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010, dopo aver acquisito l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica (rep. Atti n. 242), prevedendo, tra l'altro, un elenco nazionale di valutatori formati in tutte le regioni italiane.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 "*Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica*".

Con Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 "*Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina Trasfusionale*" sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale, sono state esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Tale Regolamento ha stabilito al punto 6 i criteri per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali, ed in particolare al punto 6.2 ha previsto che "*In ottemperanza all'art. 24 comma 11, lettera a) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8, le Aziende sanitarie locali, le Azienda Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e gli Istituti privati e gli Enti ecclesiastici qualora inseriti con legge regionale nella rete pubblica della medicina trasfusionale sono tenuti ad adeguare ai requisiti minimi di cui al presente regolamento, secondo le seguenti fasi:*

6.2.1 Entro tre mesi dalla data dell'entrata in vigore del presente regolamento, le Aziende sanitarie, gli istituti e gli Enti di cui sopra, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti con l'indicazione dei tempi necessari all'attuazione del piano stesso e comunque da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2013 e lo trasmettono al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, di seguito denominato PAOS.

(…) 6.2.3 I Direttori Generali e/o i legali rappresentanti, attuato il piano di cui al punto 6.2.1, presentano alla Regione istanza di accreditamento secondo il modello predisposto dal Regolamento

regionale n. 3/2005 e s.m.i. Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (di seguito denominato APS) procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitaria diversa da quella di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti di cui al presente regolamento.

6.2.4 Acquisito il parere favorevole del Dipartimento di prevenzione, il Servizio APS procede, con determinazione dirigenziale, ad accreditare i servizi trasfusionali entro il 31/12/2014.".

Successivamente, l'art. 7, comma 1 del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192 "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*", convertito nella legge 27 febbraio 2015, n. 11, ha prorogato il termine previsto per l'accreditamento dei Servizi trasfusionali al 30 giugno 2015.

Con nota del 10/12/2014, acquisita al protocollo del servizio PAOSA n. 13634 del 11/12/2014, il Direttore Generale della ASL BT, nel dichiarare che *"la struttura è in possesso dei requisiti minimi in conformità a quanto richiesto dal R.R. n. 15 del 02/07/2013, fatta eccezione per quanto già segnalato con precedenti note della Direzione Generale n. 65422 del 23/10/2013 e n. 11582/2/9 del 25/02/2014 relative ai Piani di adeguamento ai requisiti dei Servizi Trasfusionali dell'ASL BT"* ha formulato - tra gli altri - formale istanza di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "Bonomo" di Andria.

Per quanto innanzi, con nota prot. n. AOO_151/13666 del 12/12/2014 il Servizio PAOSA ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Foggia di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale del P.O. "Bonomo" di Andria (BT), finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, nominando il Dott. Tommaso Granato quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Foggia, con nota prot. n. U. 0001885 del 09/01/2015, ha trasmesso a questo Servizio gli esiti della verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale del P.O. "Bonomo" di Andria (BT), dai quali risulta che:

"Requisiti Strutturali

- *Presso la struttura non sono rispettati tutti i requisiti strutturali specifici previsti dal Regolamento regionale n. 15/2013 dal punto 1.1 al punto 1.4 in quanto sono presenti le seguenti difformità:*
  - *La struttura, articolata su tre diversi piani, presenta il locale per la valutazione dello stato di salute del donatore e quello destinato alla raccolta del sangue e degli emocomponenti completamente privi di areazione e illuminazione naturale;*
  - *Il locale che accoglie il laboratorio di biologia molecolare è scarsamente areato e illuminato naturalmente;*
  - *I servizi igienici riservati ai donatori non sono a norma per i disabili;*
- *Per quanto concerne i requisiti strutturali generali (punto 1.6) si precisa che:*
  - *Non è stata prodotta alcuna documentazione relativa alla protezione antisismica, antincendio, acustica, sicurezza e continuità elettrica, né il documento di Valutazione dei Rischi (DIA o. i. 81/2008) o altra documentazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;*
  - *Tutti i locali sono muniti di split ma senza sistemi di controllo e registrazione della temperatura.*

Requisiti Tecnologici

- *Per quanto riguarda i requisiti tecnologici di cui ai punti da 2.1 a 2.2 del Regolamento regionale n. 15/2013 gli stessi risultano carenti in parte come di seguito specificato:*
  - *La rilevazione del volume di sangue prelevato e del tempo di prelievo non è automatizzata ma avviene con registrazione manuale;*
  - *La dotazione per la gestione delle emergenze cliniche è incompleta per la mancanza di defibrillatore;*
  - *Mancano i dispositivi di allarme remotizzato o equivalenti strumenti di allerta.*

Requisiti Organizzativi

- *Per quanto attiene i requisiti organizzativi di cui*

ai punti da 3.1 a 3.20 del Regolamento regionale n. 15/2013 si evidenzia quanto segue:
- *I test di validazione biologica del sangue e degli emocomponenti, obbligatori per legge, sono effettuati presso il SIMT degli Ospedali Riuniti di Foggia;*
- *La ripetizione delle indagini e l'esecuzione dei test di conferma nei casi di reattività sono eseguiti dal SIMT degli Ospedali Riuniti di Foggia;*
- *Per quanto riguarda la gestione delle unità di sangue provenienti da altre strutture, manca l'aggiornamento TESI secondo l'accordo Stato-Regione del 2010;*
- *Il Comitato per il buon uso del sangue, anche se formalmente istituito, non è ancora operativo;*

• *Per quanto riguarda il punto 4 (Dotazione organica) si fa presente che la struttura trasfusionale, che effettua circa 7000 prelievi per anno con una media di circa 25 pro die, ha un organico costituito da:*
- *n.8 medici*
- *n. 1 biologo*
- *n. 10 tecnici di laboratorio*
- *n. 6 infermieri professionali*

• *si precisa che l'organizzazione del Servizio prevede la guardia attiva e che viene svolta attività TAO ma non di Medicina Trasfusionale;*
• *l'attività di ausiliariato è assicurata dalla società in house Sanità Service".*

Con successiva nota prot. 22394 del 20/04/2015, il Direttore Generale della ASL BT, con riferimento al SIT di Andria, ha comunicato al Servizio PAOSA, Ufficio 3 - CRAT che *"sono in via di ultimazione i lavori di adeguamento strutturale ed impiantistico che avranno termine, come da contratto, entro il mese di maggio p.v.*".

Per quanto innanzi, con nota prot. n. AOO_151/15935 del 12/05/2015 il Servizio PAOSA ha nuovamente incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Foggia di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale del P.O. "Bonomo" di Andria (BT), finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, confermando il Dott. Tommaso Granato quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL Foggia, con nota prot. n. U. 0058539 del 26/06/2015, ha trasmesso a questo Servizio gli esiti della ulteriore verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale del P.O. "Bonomo" di Andria (BT), dai quali risulta che:

"Requisiti Organizzativi

Sono assicurati i requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 15/2013, in merito ai quali si precisa che:

1. I test di validazione biologica del sangue e degli emocomponenti sono effettuati presso il SIMT degli Ospedali Riuniti di Foggia;

2. la ripetizione delle indagini e l'esecuzione dei test di conferma nei casi di reattività sono eseguiti dal SIMT degli Ospedali Riuniti di Foggia;

3. l'organizzazione del Servizio prevede la guardia attiva e viene svolta attività TAO ma non di Medicina Trasfusionale;

4. l'attività di ausili arato è assicurata dalla società in house Sanità Service.

Requisiti Tecnologici

Sono stati adeguati i requisiti tecnologici e ad oggi sono rispondenti a quanto previsto dal R.R. n. 15/2013.

Requisiti Strutturali

In merito ai requisiti strutturali previsti dal punto 1.6 del R.R. n. 15/2013, risultano ancora non soddisfatti gli obblighi in materia di adeguamento statico e di prevenzione incendi.".

Per quanto sopra, si propone di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "Bonomo" di Andria (BT), fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della medesima Azienda di adeguarei requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, con particolare riferimento alle carenze evidenziate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL FG in materia di adeguamento statico e di prevenzione incendi, secondo un piano di adeguamento aziendale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di

accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "Bonomo" di Andria (BT), fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della medesima Azienda di adeguarei requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, con particolare riferimento alle carenze evidenziate dal Dipartimento di Prevenzione della ASL FG in materia di adeguamento statico e di prevenzione incendi, secondo un piano di adeguamento aziendale;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale della ASL BT;
  - al Responsabile del Servizio Trasfusionale del P.O. "Bonomo" di Andria (BT);
  - al Sindaco del Comune di Andria (BT);
  - al Dirigente del Servizio PAOSA - Ufficio 3 della Regione Puglia;
  - al Responsabile Tecnico del Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento o all'Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 161

Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "G. Tatarella" di Cerignola (FG), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell' Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto**:** "*Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*".

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 - PAOSA e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, "*provvede al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie.*".

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.*".

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tec-*

nico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.".

Con legge regionale n. 24 del 3 agosto 2006, ad oggetto "*Norme di organizzazione del sistema trasfusionale regionale*" è stata definita, tra l'altro, anche la rete trasfusionale pugliese ed i relativi servizi, dettagliatamente individuati per ospedali ed organizzati per dipartimenti provinciali.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010, dopo aver acquisito l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica (rep. Atti n. 242), prevedendo, tra l'altro, un elenco nazionale di valutatori formati in tutte le regioni italiane.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 "*Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica*".

Con Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 "*Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina Trasfusionale*" sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale, sono state esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Tale Regolamento ha stabilito al punto 6 i criteri per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali, ed in particolare al punto 6.2 ha previsto che "*In ottemperanza all'art. 24 comma 11, lettera a) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8, le Aziende sanitarie locali, le Azienda Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e gli Istituti privati e gli Enti ecclesiastici qualora inseriti con legge regionale nella rete pubblica della medicina trasfusionale sono tenuti ad adeguare ai requisiti minimi di cui al presente regolamento, secondo le seguenti fasi:*

6.2.1 Entro tre mesi dalla data dell'entrata in vigore del presente regolamento, le Aziende sanitarie, gli istituti e gli Enti di cui sopra, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti con l'indicazione dei tempi necessari all'attuazione del piano stesso e comunque da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2013 e lo trasmettono al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, di seguito denominato PAOS.

(…) 6.2.3 I Direttori Generali e/o i legali rappresentanti, attuato il piano di cui al punto 6.2.1, presentano alla Regione istanza di accreditamento secondo il modello predisposto dal Regolamento regionale n. 3/2005 e s.m.i. Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (di seguito denominato APS) procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitaria diversa da quella di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti di cui al presente regolamento.

6.2.4 Acquisito il parere favorevole del Dipartimento di prevenzione, il Servizio APS procede, con determinazione dirigenziale, ad accreditare i servizi trasfusionali entro il 31/12/2014.".

Successivamente, l'art. 7, comma 1 del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192 "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*", convertito nella legge 27 febbraio 2015, n. 11, ha prorogato il termine previsto per l'accreditamento dei Servizi trasfusionali al 30 giugno 2015.

Con nota prot. 0098370 del 20/11/2014, il Direttore Generale della ASL di Foggia, nel richiamare la sua precedente nota prot n. 91859 del 03/11.2014, ha autocertificato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e formulato istanza di accreditamento per il Servizio Trasfusionale, tra gli altri, del P.O. "G. Tatarella" di Cerignola.

Per quanto innanzi, con nota prot. n. AOO_151/12952 del 27/11/2014 il Servizio PAOSA

ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale del P.O."G. Tatarella" di Cerignola (FG), finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, nominando il Dott. Tommaso Granato quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Con nota prot. n. 71554/2014 del 31/12/2014, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha trasmesso a questo Servizio gli esiti della verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale di cui trattasi, esprimendo "GIUDIZIO SFAVOREVOLE per l'accreditamento".

Il Direttore Generale della ASL di Foggia, con successiva nota prot. n. U. 0028188 del 25/03/2015, ha comunicato al Servizio PAOSA, Ufficio 3 - CRAT che:

"1. Sono state portate a termine le procedure per l'acquisizione di tutte le strumentazioni tecnologiche occorrenti per l'accreditamento istituzionale delle Sezioni Trasfusionali degli ospedali di Cerignola, San Severo e Manfredonia che saranno consegnate nei prossimi giorni.

2. Sono state portate a termine le procedure per la selezione del personale indicato dal Regolamento Regionale n. 15/2013 per cui, al momento, tutte le Sezioni Trasfusionali sono dotate del personale idoneo e sufficiente per l'accreditamento istituzionale.

3. In data odierna si è proceduto alla aggiudicazione della gara per l'introduzione delle procedure operative per l'implementazione del sistema "qualità" e nelle prossime settimane sarà avviata la formazione del personale delle Sezioni Trasfusionali.

4. Sono state completamente risolte tutte le criticità strutturali per tutte le Sezioni Trasfusionali di Cerignola, Manfredonia e San Severo",

con richiesta di *"procedere alla verifica dei requisiti delle suddette Sezioni Trasfusionali a partire dal 27 aprile p.v."*.

Alla luce di quanto esposto, con nota prot. n. AOO_151/15141 del 28/04/2015 questo Servizio ha nuovamente incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale del P.O. **"**G. Tatarella" di Cerignola (FG), finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, confermando il Dott. Tommaso Granato quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, con nota prot. n. 36913 del 25/06/2015, ha trasmesso a questo Servizio gli esiti della ulteriore verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale di cui trattasi, dai quali risulta che *"a conclusione del procedimento*

- *Visto l'esito dei controlli eseguiti;*
- *Esaminati gli atti allegati;*

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE per l'accreditamento della S.T. dell'Ospedale "G. Tatarella" di Cerignola".

Per quanto sopra, si propone di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. **"**G. Tatarella" di Cerignola (FG), fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della medesima Azienda di adeguarei requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "G. Tatarella" di Cerignola(FG), fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della medesima Azienda di adeguarei requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale della ASL di Foggia;
  - al Responsabile del Servizio Trasfusionale del P.O. **"**G. Tatarella" di Cerignola (FG);
  - al Sindaco del Comune di Cerignola (FG);
  - al Dirigente del Servizio PAOSA - Ufficio 3 della Regione Puglia;
  - al Responsabile Tecnico del Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT);
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento o all'Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 162

Regolamento regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell' Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto**:** "*Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*".

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 - PAOSA e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, "*provvede al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie.*".

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.*".

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Con legge regionale n. 24 del 3 agosto 2006, ad oggetto "*Norme di organizzazione del sistema trasfusionale regionale*" è stata definita, tra l'altro, anche la rete trasfusionale pugliese ed i relativi servizi, dettagliatamente individuati per ospedali ed organizzati per dipartimenti provinciali.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010, dopo aver acquisito l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta

e sul modello per le visite di verifica (rep. Atti n. 242), prevedendo, tra l'altro, un elenco nazionale di valutatori formati in tutte le regioni italiane.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 "*Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica*".

Con Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 "*Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina Trasfusionale*" sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale, sono state esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Tale Regolamento ha stabilito al punto 6 i criteri per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali, ed in particolare al punto 6.2 ha previsto che "*In ottemperanza all'art. 24 comma 11, lettera a) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8, le Aziende sanitarie locali, le Azienda Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e gli Istituti privati e gli Enti ecclesiastici qualora inseriti con legge regionale nella rete pubblica della medicina trasfusionale sono tenuti ad adeguare ai requisiti minimi di cui al presente regolamento, secondo le seguenti fasi:*

6.2.1 Entro tre mesi dalla data dell'entrata in vigore del presente regolamento, le Aziende sanitarie, gli istituti e gli Enti di cui sopra, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti con l'indicazione dei tempi necessari all'attuazione del piano stesso e comunque da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2013 e lo trasmettono al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, di seguito denominato PAOS.

(…) 6.2.3 I Direttori Generali e/o i legali rappresentanti, attuato il piano di cui al punto 6.2.1, presentano alla Regione istanza di accreditamento secondo il modello predisposto dal Regolamento regionale n. 3/2005 e s.m.i. Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (di seguito denominato APS) procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitaria diversa da quella di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti di cui al presente regolamento.

6.2.4 Acquisito il parere favorevole del Dipartimento di prevenzione, il Servizio APS procede, con determinazione dirigenziale, ad accreditare i servizi trasfusionali entro il 31/12/2014.".

Successivamente, l'art. 7, comma 1 del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192 "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*" ha prorogato il termine previsto per l'accreditamento dei Servizi trasfusionali al 30 giugno 2015.

Con nota prot. DG/00007660 del 14/11/2014, il Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia ha richiesto l'attivazione delle "*visite di verifica e la procedura di Accreditamento Istituzionale del Centro di Medicina Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia*".

Per quanto innanzi, con nota prot. n. AOO_151/13667 del 12/12/2014 e, a parziale rettifica ed integrazione, con successiva nota prot. n. AOO_151/13848 del 17/12/2014, il Servizio PAOSA ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale dell'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia, finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, nominando il Dott. Giovanni Poliseno quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Con nota del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT prot. n. 71553/2014 del 31/12/2014, sono stati trasmessi a questo Servizio gli esiti della verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale di cui trattasi, dai quali risulta che *"a conclusione del procedimento,*

- *Visto l'esito dei controlli eseguiti;*
- *Esaminati gli atti allegati;*

si esprime GIUDIZIO SFAVOREVOLE per l'accreditamento del S.I.M.T. dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" di Foggia".

Con successiva nota prot. n. DG/00002278 del 27/03/2015, il Commissario Straordinario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia ha comunicato al Servizio PAOSA, Ufficio 3 - CRAT di aver *"dato corso a tutti i provvedimenti necessari a sanare le criticità relative ai requisiti di accreditamento del Servizio Trasfusionale",* allegando specifico cronoprogramma.

Alla luce di quanto esposto, con nota prot. n. AOO_151/15142 del 28/04/2015 questo Servizio ha nuovamente incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale dell'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia, finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, confermando il Dott. Giovanni Poliseno quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, con nota prot. n. 36915 del 25/06/2015, ha trasmesso a questo Servizio gli esiti della ulteriore verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale di cui trattasi, dai quali risulta che *"a conclusione del procedimento*

- *Visto l'esito dei controlli eseguiti;*
- *Esaminati gli atti allegati;*

si esprime GIUDIZIO FAVOREVOLE per l'accreditamento del S.I.M.T. dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" di Foggia".

Per quanto sopra, si propone di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale dell'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della medesima Azienda di adeguarei requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
E PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA
OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale dell'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della medesima Azienda di adeguarei requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale;

- di notificare il presente provvedimento:

- al Direttore Generale dell'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia;
- al Responsabile del Servizio Trasfusionale dell'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia;
- al Sindaco del Comune di Foggia;
- al Dirigente del Servizio PAOSA - Ufficio 3 della Regione Puglia;
- al Responsabile Tecnico del Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento o all'Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 163

Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giuseppe da Copertino" di Copertino (LE), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell' Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto**:** "*Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*".

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 - PAOSA e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, "*provvede al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie.*".

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.*".

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Con legge regionale n. 24 del 3 agosto 2006, ad oggetto "*Norme di organizzazione del sistema trasfusionale regionale*" è stata definita, tra l'altro, anche la rete trasfusionale pugliese ed i relativi servizi, dettagliatamente individuati per ospedali ed organizzati per dipartimenti provinciali.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010, dopo aver acquisito l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica (rep. Atti n. 242), prevedendo, tra l'altro, un elenco nazionale di valutatori formati in tutte le regioni italiane.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 "*Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica*".

Con Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 "*Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina Trasfusionale*" sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale, sono state esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Tale Regolamento ha stabilito al punto 6 i criteri per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali, ed in particolare al punto 6.2 ha previsto che "*In ottemperanza all'art. 24 comma 11, lettera a) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8, le Aziende sanitarie locali, le Azienda Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e gli Istituti privati e gli Enti ecclesiastici qualora inseriti con legge regionale nella rete pubblica della medicina trasfusionale sono tenuti ad adeguare ai requisiti minimi di cui al presente regolamento, secondo le seguenti fasi:*

6.2.1 Entro tre mesi dalla data dell'entrata in vigore del presente regolamento, le Aziende sanitarie, gli istituti e gli Enti di cui sopra, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti con l'indicazione dei tempi necessari all'attuazione del piano stesso e comunque da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2013 e lo trasmettono al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, di seguito denominato PAOS.

(…) 6.2.3 I Direttori Generali e/o i legali rappresentanti, attuato il piano di cui al punto 6.2.1, pre-

sentano alla Regione istanza di accreditamento secondo il modello predisposto dal Regolamento regionale n. 3/2005 e s.m.i. Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (di seguito denominato APS) procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitaria diversa da quella di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti di cui al presente regolamento.

6.2.4 Acquisito il parere favorevole del Dipartimento di prevenzione, il Servizio APS procede, con determinazione dirigenziale, ad accreditare i servizi trasfusionali entro il 31/12/2014.".

Successivamente, l'art. 7, comma 1 del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192 "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*", convertito nella legge 27 febbraio 2015, n. 11, ha prorogato il termine previsto per l'accreditamento dei Servizi trasfusionali al 30 giugno 2015.

Con nota prot. 2015/0089317 del 12/06/2015 il Direttore Generale della ASL LE, facendo seguito alla nota dello scrivente Servizio PAOSA prot. n. A00/151/29 del 2 Gennaio 2015 e precisando che *"La nuova sede del ST del Presidio sarà consegnata tra 7 giorni, mentre sono state già espletate tutte le procedure di gara indispensabili per acquisire i requisiti minimi tecnologici, cosi come previsti dal Regolamento Regionale n°15",* ha formulato richiesta di visita ispettiva presso il Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giuseppe da Copertino" di Copertino (LE) *"al fine di completare l'iter di accreditamento nei termini previsti dalle norme".*

Per quanto innanzi, con nota prot. n. AOO_151/17551 del 15/06/2015 e, a parziale rettifica e integrazione, con nota prot. n. AOO_151/17821 del 23/06/2015, il Servizio PAOSA ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Brindisi di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale del P.O. "San Giuseppe da Copertino" di Copertino (LE), finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, nominando il Dott. Tommaso Granato quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Con nota prot. n. 553 del 25/06/2015 il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Brindisi ha trasmesso a questo Servizio gli esiti della verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale di cui trattasi, dichiarando il possesso dei requisiti strutturali previsti dal Regolamento Regionale n. 15/2013 ed il parziale possesso dei requisiti tecnologici ed organizzativi.

Con successiva nota prot. n. 2015/0097780 del 30/06/2015, lo stesso Dipartimento di Prevenzione ha comunicato a questo Servizio che "*nel corso della seconda verifica si è accertato che le operazioni di trasferimento presso la nuova struttura sono state ultimate e le criticità organizzative e tecnologiche evidenziate durante la verifica del 24.06.2015 sono state superate. Per quanto sopra espresso, con il presente verbale si attesta la persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi della Struttura Trasfusionale del P.O. di Copertino, ritenendola IDONEA quale Struttura Trasfusionale.*".

Per quanto sopra, si propone di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giuseppe da Copertino" di Copertino (LE), fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della medesima Azienda di adeguarei requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giuseppe da Copertino" di Copertino (LE), fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della medesima Azienda di adeguarei requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale della ASL di Lecce;
  - al Responsabile del Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giuseppe da Copertino" di Copertino (LE);
  - al Sindaco del Comune di Copertino (LE);
  - al Dirigente del Servizio PAOSA - Ufficio 3 della Regione Puglia;
  - al Responsabile Tecnico del Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento o all'Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 164

Revoca della sospensione dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 12/2015 di accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giacomo" di Monopoli (BA).

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell' Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto**:** "*Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*".

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 - PAOSA e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, "*provvede al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie.*".

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.*".

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Con legge regionale n. 24 del 3 agosto 2006, ad oggetto "*Norme di organizzazione del sistema trasfusionale regionale*" è stata definita, tra l'altro, anche la rete trasfusionale pugliese ed i relativi servizi, dettagliatamente individuati per ospedali ed organizzati per dipartimenti provinciali.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010, dopo aver acquisito l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta

e sul modello per le visite di verifica (rep. Atti n. 242), prevedendo, tra l'altro, un elenco nazionale di valutatori formati in tutte le regioni italiane.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 "*Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica*".

Con Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 "*Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina Trasfusionale*" sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale, sono state esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Tale Regolamento ha stabilito al punto 6 i criteri per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali, ed in particolare al punto 6.2 ha previsto che "*In ottemperanza all'art. 24 comma 11, lettera a) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8, le Aziende sanitarie locali, le Azienda Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e gli Istituti privati e gli Enti ecclesiastici qualora inseriti con legge regionale nella rete pubblica della medicina trasfusionale sono tenuti ad adeguare ai requisiti minimi di cui al presente regolamento, secondo le seguenti fasi:*

6.2.1 Entro tre mesi dalla data dell'entrata in vigore del presente regolamento, le Aziende sanitarie, gli istituti e gli Enti di cui sopra, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti con l'indicazione dei tempi necessari all'attuazione del piano stesso e comunque da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2013 e lo trasmettono al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, di seguito denominato PAOS.

(…) 6.2.3 I Direttori Generali e/o i legali rappresentanti, attuato il piano di cui al punto 6.2.1, presentano alla Regione istanza di accreditamento secondo il modello predisposto dal Regolamento regionale n. 3/2005 e s.m.i. Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (di seguito denominato APS) procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitaria diversa da quella di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti di cui al presente regolamento.

6.2.4 Acquisito il parere favorevole del Dipartimento di prevenzione, il Servizio APS procede, con determinazione dirigenziale, ad accreditare i servizi trasfusionali entro il 31/12/2014.".

Successivamente, l'art. 7, comma 1 del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192 "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*", convertito nella legge 27 febbraio 2015, n. 11, ha prorogato il termine previsto per l'accreditamento dei Servizi trasfusionali al 30 giugno 2015.

Con nota prot. n. 210526/1 del 21/11/2014 il Direttore Amministrativo della ASL BA ha presentato istanza per l'accreditamento istituzionale, tra gli altri, del Servizio di Medicina Trasfusionale, attualmente attivo, del Presidio Ospedaliero "San Giacomo" di Monopoli (BA).

Per quanto innanzi, con nota prot. n. AOO_151/12945 del 27/11/2014 lo scrivente Servizio ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Lecce di effettuare idoneo sopralluogo, tra gli altri, presso il Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giacomo" di Monopoli, finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, nominando il Dott. Gianfranco Sacquegna quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Con nota del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce prot. n. 2014/0195747 del 24/12/2014, a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione e del Direttore del SISP Area Nord dell'ASL Lecce, sono stati trasmessi a questo Servizio, tra gli altri, gli esiti della verifica dei requisiti del Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giacomo" di Monopoli, dai quali è emerso il giudizio "*FAVOREVOLE*", pur essendo stati rilevati "*alcuni inconvenienti di carattere igienico sanitario e di sicurezza dei luoghi di lavoro*".

Alla luce di quanto esposto, con Determinazione Dirigenziale n. 12 del 20/01/2015 avente ad oggetto

"Regolamento regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giacomo" di Monopoli (BA), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013", il Servizio PAOSA ha provveduto a rilasciare l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale di cui trattasi.

Con successiva nota prot. n. 2015/0037634 del 06/03/2015 il Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce ha dichiarato che "*corre l'obbligo di revocare il giudizio formulato con nota prot. 2014/195747 del 24/12/2014 che, alla luce delle carenze organizzative evidenziate dal Valutatore Nazionale* incaricato, *deve intendersi al momento negativo ai fini dell'accreditamento del Servizio Trasfusionale in oggetto.*".

Per quanto sopra, con Determinazione Dirigenziale n. 69 del 16/03/2015 avente ad oggetto "Sospensione dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 12 del 20/01/2015 Regolamento regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giacomo" di Monopoli (BA), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013", il Servizio PAOSA ha:

- sospeso l'efficacia della Determina Dirigenziale n. 12 del 20/01/2015 avente ad oggetto "Regolamento regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giacomo" di Monopoli (BA), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013";
- stabilito che il Direttore Generale della ASL Bari avrebbe dovuto sanare le criticità emerse dalla visita di verifica entro il 15 aprile 2015, incaricando, all'uopo, il Dipartimento di Prevenzione della ASL Lecce ed il Valutatore Nazionale dott. Gianfranco Sacquegna, al fine di verificare l'adempimento della suddetta prescrizione;

Con successiva nota prot. 79616/UOR1 del 22/04/2015, il Direttore Generale della ASL di Bari ha confermato il calendario - proposto nel corso della riunione del 15/04/2015 tenutasi presso l'Assessorato al Welfare - relativo alle visite di verifica presso le Strutture Trasfusionali della propria ASL, indicando il 18 maggio 2015 quale data utile al fine di effettuare il sopralluogo presso il Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giacomo" di Monopoli (BA).

Alla luce di quanto esposto, con nota prot. n. AOO_151/15939 del 12/05/2015 questo Servizio ha nuovamente incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Lecce di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale di cui trattasi, finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, confermando il Dott. Gianfranco Sacquegna quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL di Lecce, con nota prot. n. 2015/0098117 del 30/06/2015 ha trasmesso a questo Servizio gli esiti della ulteriore verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale del P.O. "San Giacomo" di Monopoli (BA), dai quali risulta che "*sono state rimosse le criticità evidenziate in precedenza e pertanto si ritiene che il Servizio in oggetto possieda i requisiti previsti dal R.R. 15/2013.*".

Per quanto sopra, si propone di revocare la sospensione dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 12 del 20/01/2015, con la quale è stato conferito l'accreditamento istituzionale al Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giacomo" di Monopoli (BA), confermando l'obbligo della Direzione Generale della medesima Azienda di adeguarei requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati

fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

D E T E R M I N A

- di revocare la sospensione dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale n. 12 del 20/01/2015, con la quale è stato conferito l'accreditamento istituzionale al Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giacomo" di Monopoli (BA), confermando l'obbligo della Direzione Generale della medesima Azienda di adeguarei requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale della ASL di Bari;
  - al Responsabile del Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giacomo" di Monopoli (BA);
  - al Sindaco del Comune di Monopoli (BA);
  - al Dirigente del Servizio PAOSA - Ufficio 3 della Regione Puglia;
  - al Responsabile Tecnico del Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento o all'Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 165

Autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo nei locali dell'ex U.O. di Pediatria dell'ospedale "Fallacara" di Triggiano (BA), ai fini del mantenimento dell'accreditamento, del Consultorio Familiare dell'ASL BA con sede in Triggiano alla Via Volta n. 19, ai sensi dell'articolo 28 bis, commi 2 e 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge regionale 04/02/1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22/02/2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30/07/2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09/09/2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014 avente ad oggetto**:** "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12/11/2014 n. 743, ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto**:** "*Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*".

in Bari, presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'articolo 28 bis (trasferimento definitivo delle strutture accreditate) della L.R. n. 8/2004, introdotto dall'art. 3, comma 1 della L.R. n. 14 del 17 giugno 2013, dispone che:

"*1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.*

2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di centottanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente del Servizio regionale competente, nell'ambito del distretto di appartenenza o distretto contiguo della stessa Azienda Sanitaria Locale, nei casi di sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore.

3. Nei casi di cui al comma 2, il trasferimento definitivo della sede in altro comune o distretto socio-sanitario è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio sanitario o nel Comune di destinazione ed in quello di provenienza, sentito il Direttore generale della ASL interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8 ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni, e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.

4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui al punto 3.3 della lett. a) del comma 1 dell'articolo 5 e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.

5. La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento

delle strutture sanitarie), presso la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di prevenzione individuato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 29, su richiesta dell'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.

6. Nei casi in cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia la Regione, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sono disposti con unico atto nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della verifica di cui al comma 5. Nei casi in cui, ai sensi del comma 4 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia il Comune, questa è rilasciata nel termine di trenta giorni e nel medesimo termine trasmessa alla Regione che, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, adotta l'atto di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede.".

Con istanza consegnata brevi manu in data 29/05/2015 "*il Direttore Generale della ASL BA, Vito Montanaro, in qualità di Legale Rappresentante della medesima ASL, Partita IVA 06534340721, con sede in Bari, Lungomare Starita n.6",* ha chiesto "*ai sensi dell'art.28 bis della L.R. n.8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione al trasferimento del Consultorio Familiare di Triggiano del Distretto S.S. n.10 dalla attuale sede di Via Volta n.19 all'ospedale "Fallacara" di Triggiano nei locali dell'ex Pediatria.*".

Nella medesima nota il Direttore Generale della ASL BA ha dichiarato che:

"*Tanto si richiede al fine di:*
- *migliorare i requisiti di accessibilità della struttura allo stato ubicata in una via priva di spazi di parcheggio;*
- *ampliare gli spazi in uso e rendere la sede della struttura pienamente conforme ai requisiti strutturali previsti dal R.R. n.3/2005 e s.m.i., punto B.02.03 atteso che la sede attuale è priva di locale dedicato per riunioni ad uso polifunzionale dimensionato in rapporto al numero di utenti presenti in seduta collettiva per corso preparazione nascita, attività di gruppo, ecc.;*
- *favorire, per principio di vicinanza, l'integrazione delle attività consultoriali relative alla sfera ostetrico-ginecologica con quelle svolte dai servizi ospedalieri della medesima disciplina ed in particolar modo il Servizio di Pianificazione Familiare.*",

allegandovi, tra l'altro:
- "*nota prot. n.250129/UOR9 del 3.12.2013 con cui il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA esprime "PARERE FAVOREVOLE" per la destinazione che si intende dare ai locali ubicati presso l'Ospedale "F. Fallacara" quale Consultorio…";*
- nota prot. n. 3251 del 30/01/2015 con cui il Dirigente del Settore Assetto del Territorio del Comune di Triggiano, con riferimento all'istanza dell'ASL Bari di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento, ha espresso il "Nulla osta" al trasferimento del Consultorio dalla sede di via Volta n. 19 ai locali dell'Ospedale "Fallacara" già sede della Pediatria;ì
- "*pianta planimetrica con destinazione d'uso dei locali firmata da Tecnico Abilitato e dal Direttore del Distretto S.S. n. 10.*".

Posto quanto sopra;

ritenuto che le circostanze innanzi riportate possono essere assimilabili ai casi di "*sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore*" previsti dal sopra citato art. 28 bis, comma 2 della L.R. 8/2004, atteso anche che l'art. 23 della medesima legge prevede che i requisiti ulteriori di qualificazione per l'accreditamento devono risultare, tra l'altro, "*orientati a promuovere l'appropriatezza, l'accessibilità, l'efficacia, l'efficienza delle attività e delle prestazioni in coerenza con i LEA*";

atteso che non deve essere sentito il Direttore Generale della ASL BA, trattandosi di trasferimento nell'ambito dello stesso distretto socio-sanitario e dello stesso Comune, non venendo in rilievo esigenze di verifica di conformità al fabbisogno regionale anche nella sua dimensione allocativa;

si propone di rilasciare, ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo

del Consultorio Familiare di Triggiano dell'ASL BA (Distretto S.S. n. 10) nella nuova sede ubicata nell'ospedale "Fallacara" di Triggiano, nei locali dell'ex U.O di Pediatria, con la precisazione che:

- ai sensi del comma 5 dell'art. 28 bis, la verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di Prevenzione individuato ai sensi del comma 2 dell'art. 29, su richiesta della Regione, competente nel caso di specie al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.
- ai sensi del comma 6 dell'art. 28 bis, il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sono disposti con unico atto nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della verifica di cui al comma 5.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione propedeutica al trasferimento definitivo, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, del Consultorio Familiare di Triggiano - Distretto S.S. n.10 con sede in Triggiano presso l'ospedale "Fallacara", nell'ambito del medesimo Comune di Triggiano, con la precisazione che:
  - ai sensi del su citato comma 4 dell'art. 28 bis, la presente autorizzazione costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui al punto 3.3 della lett.a) del comma 1 dell'articolo 5 e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.
  - ai sensi del comma 5 dell'art. 28 bis, la verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di Prevenzione individuato ai sensi del comma 2 dell'art. 29, su richiesta della Regione, competente nel caso di specie al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.
  - ai sensi del comma 6 dell'art. 28 bis, il rilascio

dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sono disposti con unico atto nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della verifica di cui al comma 5.

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della ASL BA, con sede in Bari, Lungomare Starita n. 6
  - al Direttore Generale dell'Azienda ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Triggiano (BA).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico *(ove disponibile)*;

b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico)*;

e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;

f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 166

Regolamento Regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "S. Camillo De Lellis" di Manfredonia (FG), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell' Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015 avente ad oggetto**:** "*Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*".

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 - PAOSA e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, "*provvede al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie.*".

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.*".

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Con legge regionale n. 24 del 3 agosto 2006, ad oggetto "*Norme di organizzazione del sistema trasfusionale regionale*" è stata definita, tra l'altro, anche la rete trasfusionale pugliese ed i relativi servizi, dettagliatamente individuati per ospedali ed organizzati per dipartimenti provinciali.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010, dopo aver acquisito l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica (rep. Atti n. 242), prevedendo, tra l'altro, un elenco nazionale di valutatori formati in tutte le regioni italiane.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 "*Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica*".

Con Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 "*Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina Trasfusionale*" sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale, sono state esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Tale Regolamento ha stabilito al punto 6 i criteri per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali, ed in particolare al punto 6.2 ha previsto che "*In ottemperanza all'art. 24 comma 11, lettera a) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8, le Aziende sanitarie locali, le Azienda Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e gli Istituti privati e gli Enti ecclesiastici qualora inseriti con legge regionale nella rete pubblica della medicina trasfusionale sono tenuti ad adeguare ai requisiti minimi di cui al presente regolamento, secondo le seguenti fasi:*

6.2.1 Entro tre mesi dalla data dell'entrata in vigore del presente regolamento, le Aziende sanitarie, gli istituti e gli Enti di cui sopra, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti con l'indicazione dei tempi necessari all'attuazione del piano stesso e comunque da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2013 e lo trasmettono al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, di seguito denominato PAOS.

(…) 6.2.3 I Direttori Generali e/o i legali rappresentanti, attuato il piano di cui al punto 6.2.1, pre-

sentano alla Regione istanza di accreditamento secondo il modello predisposto dal Regolamento regionale n. 3/2005 e s.m.i. Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (di seguito denominato APS) procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitaria diversa da quella di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti di cui al presente regolamento.

6.2.4 Acquisito il parere favorevole del Dipartimento di prevenzione, il Servizio APS procede, con determinazione dirigenziale, ad accreditare i servizi trasfusionali entro il 31/12/2014.".

Successivamente, l'art. 7, comma 1 del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192 "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*", convertito nella legge 27 febbraio 2015, n. 11, ha prorogato il termine previsto per l'accreditamento dei Servizi trasfusionali al 30 giugno 2015.

Con nota prot. 0098370 del 20/11/2014, il Direttore Generale della ASL di Foggia, nel richiamare la sua precedente nota prot. n. 91859 del 03/11/2014, ha autocertificato il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e formulato istanza di accreditamento per il Servizio Trasfusionale, tra gli altri, del P.O. "S. Camillo De Lellis" di Manfredonia.

Per quanto innanzi, con nota prot. n. AOO_151/12952 del 27/11/2014 il Servizio PAOSA ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale del P.O.**"**S. Camillo De Lellis" di Manfredonia (FG), finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, nominando il Dott. Gianfranco Sacquegna quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Con nota prot. n. 71555/2014 del 31/12/2014, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha trasmesso a questo Servizio gli esiti della verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale di cui trattasi, esprimendo "GIUDIZIO SFAVOREVOLE per l'accreditamento".

Il Direttore Generale della ASL di Foggia, con successiva nota prot. n. U. 0028188 del 25/03/2015, ha comunicato al Servizio PAOSA, Ufficio 3 - CRAT che:

"1. Sono state portate a termine le procedure per l'acquisizione di tutte le strumentazioni tecnologiche occorrenti per l'accreditamento istituzionale delle Sezioni Trasfusionali degli ospedali di Cerignola, San Severo e Manfredonia che saranno consegnate nei prossimi giorni.

2. Sono state portate a termine le procedure per la selezione del personale indicato dal Regolamento Regionale n. 15/2013 per cui, al momento, tutte le Sezioni Trasfusionali sono dotate del personale idoneo e sufficiente per l'accreditamento istituzionale.

3. In data odierna si è proceduto alla aggiudicazione della gara per l'introduzione delle procedure operative per l'implementazione del sistema "qualità" e nelle prossime settimane sarà avviata la formazione del personale delle Sezioni Trasfusionali.

4. S*ono state completamente risolte tutte le criticità strutturali per tutte le Sezioni Trasfusionali di Cerignola, Manfredonia e San Severo",*

con richiesta di *"procedere alla verifica dei requisiti delle suddette Sezioni Trasfusionali a partire dal 27 aprile p.v.".*

Alla luce di quanto esposto, con nota prot. n. AOO_151/15141 del 28/04/2015 questo Servizio ha nuovamente incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT di effettuare idoneo sopralluogo presso la Struttura Trasfusionale del P.O. "S. Camillo De Lellis" di Manfredonia (FG), finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, confermando il Dott. Gianfranco Sacquegna quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, con nota prot. n. 37279 del 26/06/2015, ha trasmesso a questo Servizio gli esiti della ulteriore verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale di cui trattasi, dai quali risulta che "*a conclusione del procedimento*

- *Visto l'esito dei controlli eseguiti;*
- *Esaminati gli atti allegati;*

si esprime GIUDIZIO SFAVOREVOLE per l'accreditamento del S.T. dell'Ospedale "S Camillo De Lellis" di Manfredonia fino alla consegna e qualificazione dell'apparecchiatura su indicata (apparecchiatura automatica per l'esecuzione test immunoematologici che consenta di avere procedure che escludano passaggi di trascrizione manuale. E' stata consegnata copia della richiesta disponibilità di fornitura e relativa accettazione da parte dell'ASL FG della suddetta apparecchiatura "Ortho Autovue Innova" che si allega).".

Il Direttore Sanitario della ASL di Foggia, con nota prot. n. U. 0059524 del 30/06/2015, ha trasmesso a questo Servizio "*copia del Documento di trasporto n. 023 del 24/06/2015, attestante l'invio da parte della Ditta Ortho Clinical Diagnostic, del bene di cui all'oggetto* (Autovue Innova), *per il Centro Trasfusionale del P.O. di Manfredonia. La consegna avverrà il 02 luglio 2015.*".

Per quanto sopra, si propone di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "S. Camillo De Lellis" di Manfredonia (FG) con decorrenza dalla data di qualificazione della apparecchiatura "Ortho Autovue Innova", fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della ASL di Foggia:

- di trasmettere al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione attestante la consegna e la qualificazione della citata tecnologia;
- di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
E PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA
OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. dell'Ufficio n. 3 e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "S. Camillo De Lellis" di Manfredonia (FG) con decorrenza dalla data di qualificazione della apparecchiatura "Ortho Autovue Innova", fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della ASL di Foggia:
  - di trasmettere al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, la documentazione attestante la consegna e la qualificazione della

citata tecnologia;
- di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale della ASL di Foggia;
  - al Responsabile del Servizio Trasfusionale del P.O. "S. Camillo De Lellis" di Manfredonia (FG);
  - al Sindaco del Comune di Manfredonia (FG);
  - al Dirigente del Servizio PAOSA - Ufficio 3 della Regione Puglia;
  - al Responsabile Tecnico del Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento o all'Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 30 giugno 2015, n. 173

DGR 27 del 20/01/2015. Avviso pubblico per n. 245 tirocini formativi. Graduatoria finale.

Il giorno 30/06/2015, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento in Via G. Gentile 52

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO P.A.O.S.A.

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 1237 del 30/8/2005 e s.m.i.;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008 n.161;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTE le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

VISTA la Determinazione del Direttore dell' Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 24 del 08.06.2012 di conferimento della Direzione dell'Ufficio Risorse Umane e Aziende Sanitarie

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2271 del 31.10.2014;

VISTO il D.P.G.R. n. 743 del 12.11.2014.

In Bari, alla Via G. Gentile n. 52, presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente dell'Ufficio 4, riceve la seguente relazione.

Con Deliberazione n.2695 in data 16.12.2014, modificata con DGR n.27 del 20.01.2015, la Giunta regionale ha approvato lo schema di avviso per la realizzazione di progetti finalizzati ad offrire a soggetti che si trovano da tempo in stato di disoccupazione, l'opportunità di partecipare ad attività formative mirate a favorire il loro reinserimento lavorativo attraverso l'apprendimento on the job ed ha autorizzato il dirigente del Servizio PAOSA ad utilizzare le risorse finanziare messe a disposizione dal Servizio Politiche per il lavoro per i progetti formativi da effettuarsi presso le Aziende Sanitarie pubbliche.

Con Determina Dirigenziale n. 28 del 02.02.2015 del Dirigente del Servizio PAOSA pubblicata sul B.U.R.P. n. 19 del 5 Febbraio 2015 è stato emanato l'avviso pubblico che si è concluso il 20.02.2015.

Con Determina Dirigenziale n.51 del 03.03.2015 del Dirigente del Servizio PAOSA pubblicata sul B.U.R.P. n.33 supplemento del 5 Marzo 2015 è stata pubblicata una graduatoria provvisoria per le domande pervenute.

A seguito di quest'ultima graduatoria e per l'economicità del procedimento ammnistrativo, la valutazione del curriculum da parte della commissione è stata limitata, in prima istanza, a tutti i candidati che hanno totalizzato almeno 25 punti nel calcolo automatico preliminare effettuato sulla base dell'anzianità di disoccupazione e sui mesi di godimento di ammortizzatori sociali in deroga da loro dichiarati.

Con Determina Dirigenziale n. 79 del 31.03.2015 del Dirigente del Servizio PAOSA veniva nominata, su proposta del responsabile del procedimento, la commissione valutatrice delle istanze pervenute.

Con Determina Dirigenziale n.113 del 06.05.2015 del Dirigente del Servizio PAOSA veniva pubblicata la graduatoria finale per le 396 domande che avevano totalizzato almeno 25 punti, assegnati automaticamente sulla base dei primi due criteri anzidetti e rivalutati alla luce di controlli a campione sulle autocertificazioni.

Poiché i criteri di valutazione dei curriculum non era stati esplicitati nell'avviso pubblico i candidati non hanno inserito nella documentazione elementi considerati utili per la valutazione.

Al fine di rendere trasparente la procedura valutativa si è ritenuto utile riaprire i termini per la presentazione del curriculum, solo per coloro che comunque avevano presentato la domanda entro i termini stabiliti dall'avviso pubblico, e si è provveduto quindi ad emanare con Determina Dirigenziale del dirigente del Servizio PAOSA n. 126 del 18.05.2015, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 71 del 21 maggio 2015, un nuovo avviso per l'integrazione delle domande già presentate e con la declaratoria degli elementi e dei punti da assegnare nella valutazione dei curriculum e annullando contestualmente la graduatoria pubblicata con la D.D. n.113 del 06.05.2015.

Dopo il termine del suddetto avviso la commissione per la valutazione delle istanze, nel frattempo ricomposta con Determina Dirigenziale del dirigente del Servizio PAOSA n. 134 del 29.05.2015 per rinuncia di un componente, ha effettuato la valutazione di n. 376 istanze sulla base delle specifiche enunciate con la suddetta D.D. n. 126 del 18.05.2015, trasmettendo in data 23/06/2015 la graduatoria finale.

Tale nuova graduatoria è riportata nell'Allegato, che costituito da 14 (quattordici) pagine fa parte integrante del presento atto. Tale graduatoria può essere utilmente utilizzata per l'assegnazione dei 245 progetti formativi.

In caso sorgesse la necessità di scorrimenti oltre la 245° posizione, la graduatoria può essere utilizzata considerando i candidati che hanno totalizzato più di 41 punti (fino alla posizione 258).

Nel caso in cui anche con lo scorrimento non si riuscisse a dar corso a tutti i 245 progetti formativi, la commissione procederà successivamente alla valutazione delle domande che, con i primi due criteri, hanno totalizzato almeno 20 punti e formulerà una ulteriore graduatoria per ricoprire i posti restanti.

I candidati saranno assegnati dagli enti promotori alle Aziende, interessate ai progetti formativi, in base alla posizione in graduatoria e alle due opzioni espresse per la scelta della sede dei tirocini. Qualora il candidato non possa essere assegnato ad una delle due sedi prescelte, per raggiungimento del massimo, sarà posto in lista d'attesa per l'assegnazione ad un'altra sede, al termine dello scorrimento della graduatoria.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Con determinazione dirigenziale n. 24 del

28.01.2015 del Servizio PAOSA è stata prenotata la somma di € 850.000,00 da utilizzare per l'erogazione delle 245 borse di studio, ed altre spese, previste dall'avviso. Si procederà, con determinazioni successive, all'impegno e alla liquidazione delle somme spettanti a ciascuna Azienda ospitante in base al numero di tirocini attivati.

Il Dirigente
Giovanni Campobasso

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO P.A.O.S.A.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio 4;

richiamato, in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di rendere pubblica la graduatoria finale, come da Allegato costituito da n. 14 (quattordici) pagine e facente parte integrante del presente atto, derivante dalla valutazione delle domande che avevano totalizzato almeno 25 punti nel calcolo preliminare effettuato sulla base dell'anzianità di disoccupazione e sui mesi di godimento di ammortizzatori sociali in deroga, pervenute in riferimento all'avviso pubblico per la selezione di n. 245 candidati tirocinanti per altrettanti progetti formativi e pubblicato sul BURP n. 19 del 5 Febbraio 2015.

2. Di considerare ai fini dell'eventuale scorrimento oltre la posizione 245 per l'attribuzione dei progetti formativi, solo i candidati che nella graduatoria di cui sopra hanno totalizzato più di 41 punti, con le modalità attuative descritte in narrativa.
3. Di dar mandato alla commissione di valutazione, nel caso in cui anche con lo scorrimento della graduatoria, di cui ai precedenti punti, non si riuscisse ad avviare tutti i 245 progetti formativi, di estendere la graduatoria procedendo con la valutazione delle ulteriori domande che, con i primi due criteri esposti in narrativa, hanno totalizzato almeno 20 punti.

4. Di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13 del 12.04.1994.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

ALLEGATO

GRADUATORIA **DGR 27 del 20/01/2015. Avviso pubblico per n. 245 tirocini formativi**

Posizione	CANDIDATO	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiari a Carico	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
1	LUIGI MAZZONE	MZZLGU57M29A662R	29-AGO-57	0	65	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
2	GIACOMA FUCILLI	FCLGCM61E69A662Q	29-MAG-61	0	64,38	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
3	FRANCESCO FORZIATI	FRZFNC54H10A662M	10-GIU-54	1	64,01	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
4	FILIPPO MAROLO	MRLFPP54D15F262R	15-APR-54	0	63,87	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
5	GRAZIA MONTARULI	MNTGRZ69P50A662N	10-SET-69	0	63,85	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
6	FRANCESCO GIUSEPPE LIANTONIO	LNTFNC59B14G291G	14-FEB-59	4	63,63	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
7	DOMENICO D'ARMIENTO	DRMDNC63B26A662Y	26-FEB-63	2	63,42	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
8	FRANCESCO APRILE	PRLFNC66D18A662V	18-APR-66	3	63,27	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
9	ANGELO CACUCCIOLO	CCCNGL62L04A662D	04-LUG-62	2	63,23	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
10	LUCIANA FALCONETTI	FLCLCN55L64C514Q	24-LUG-55	1	63	ASL FG	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
11	SANTA VERNI	VRNSNT59E62I053L	22-MAG-59	0	63	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
12	TERESA NICOLETTA CAMPOBASSO	CMPTSN59E48L425X	08-MAG-59	0	63	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
13	GAETANO CASA DI BARI	CSDGTN62C11A662I	11-MAR-62	3	62,83	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
14	FRANCESCO FANELLI	FNLFNC56L29A662Z	29-LUG-56	0	62,67	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
15	ANNA GEMMA	GMMNNA55S56A662Y	16-NOV-55	3	62,5	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
16	MARIA ASSUNTA DEL GIUDICE	DLGMSS59H46M131S	06-GIU-59	0	62,5	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
17	NICOLA DE GIROLAMO	DGRNCL58B11A662U	11-FEB-58	2	62,24	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
18	RODOLFO CAROCCI	CRCRLF62A13E506H	13-GEN-62	2	62,19	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
19	ROSANNA CIOCIA	CCIRNN66B53A893O	13-FEB-66	0	62,088	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
20	ANNA LISA ANGIULI	NGLNLS65C43A271J	03-MAR-65	0	62,08	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.		
21	FILOMENA BARBETTA	BRBFMN60R70A662G	30-OTT-60	0	62	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
22	ANNA ROSARIA MALDARI	MLDNRS59T48E047E	08-DIC-59	0	62	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
23	ANGELO ANSELMI	NSLNGL61L20H645N	20-LUG-61	2	61,97	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
24	FRANCESCO ANTONACCI	NTNFNC60E26A66NM	26-MAG-60	1	61,89	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
25	LEONARDO FANELLI	FNLLRD60B27C975Z	27-FEB-60	3	61,6	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	

Posizione	C A N D I D A T O	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiari a Carico	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
26	GIROLAMO FERRARESE	FRRGLM54D06A662V	06-APR-54	1	61,54	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
27	ANGELA GIARDINO	GRDNGL61E55A662R	15-MAG-61	2	61,5	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
28	MARIA DI STASI	DSTMRA63R64A662W	24-OTT-63	0	61,5	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
29	MICHELE RITI	RTIMHL53C29A662A	29-MAR-53	0	61,34	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
30	ANTONIA STRAMAGLIA	STRNTN58P60A662G	20-SET-58	0	61,23	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
31	FARA MERCOLEDISANTO	MRCFRA57C44A662N	04-MAR-57	4	61,2	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
32	GIULIO COLALEO	CLLGLI58E25A662F	25-MAG-58	1	61,13	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
33	MARIA SANTANTONIO	SNTMRA63M68A662Q	28-AGO-63	0	61	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
34	ROCCO SAULLE	SLLRCC63E30A662E	30-MAG-63	0	61	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
35	CATALDO LIVRIERI	LVRCLD63E20C983G	20-MAG-63	0	61	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
36	ANTONIO FANTINI	FNTNTN63A12A662B	12-GEN-63	0	61	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
37	PIETRO MATERA	MTRPTR57T26F399C	26-DIC-57	1	60,97	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
38	DONATO MANGINO	MNGDNT52D12B619Y	12-APR-52	2	60,82	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
39	ANNA ANGELA PANTALEO	PNTNNG60D64F262X	24-APR-60	0	60,8	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
40	NICOLA CARDANOBILE	CRDNCL64L10A662F	10-LUG-64	3	60,57	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
41	DONATO POLISENO	PLSDNT68D15A662I	15-APR-68	3	60,5	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
42	ANGELA CALIA	CLANGL55B47F262M	07-FEB-55	2	60,5	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
43	VITO CUTRONE	CTRVTI54R09G291L	09-OTT-54	2	60,43	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
44	GRAZIA SFARZETTA	SFRGRZ53P42A662O	02-SET-53	0	60,42	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
45	GIUSEPPE PAPALINO	PPLGPP59M31A662L	31-AGO-59	0	60,32	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.		
46	GAETANO DI TULLIO	DTLGTN61A28A662X	28-GEN-61	3	60,25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
47	OTTAVIO CHIUMARULO	CHMTTV53H12A662T	12-GIU-53	2	60	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
48	CARLO COSTANZO	CSTCRL61P13A662H	13-SET-61	1	60	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
49	LUCIANA CASSANO	CSSLCN58C47A662H	07-MAR-58	1	60	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
50	ANGELA D'ARMIENTO	DRMNGL59D54A662U	14-APR-59	0	60	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
51	FILOMENA FUMAI	FMUFMN55R66A662U	26-OTT-55	0	60	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
52	SANTA TIRITIELLO	TRTSNT61C47A662O	07-MAR-61	1	59,92	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
53	ANNALISA DE SANTIS	DSNNLS69M56A662M	16-AGO-69	2	59,83	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
54	MARIAROSARIA PEZZILLI	PZZMRS59C45A662D	05-MAR-59	1	59,83	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	

Posizione	C A N D I D A T O	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiari a Carico	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
55	S E R I O B R E G L I A	BRGSRE67C26A662C	26-MAR-67	0	59,74	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
56	T R I F O N E P O N T R E L L I	PNTTFN59D24A055E	24-APR-59	2	59,67	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
57	T E O D O R O C A R B O N E	CRBTDR71T13B180L	13-DIC-71	1	59,55	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
58	V I T O M A Z Z A C A N E	MZZVTI55P06A662P	06-SET-55	1	59,5	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
59	G I U S E P P E B U X	BXUGPP54E24A662W	24-MAG-54	1	59,5	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
60	D O N A T O A L B A N E S E	LBNDNT53T13A048Z	13-DIC-53	1	59,5	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
61	N U N Z I O A M E N D O L A R A	MNDNNZ58R03G291W	03-OTT-58	0	59,5	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
62	A N T O N I O C A M P A N A L E	CMPNTN55B10A662C	10-FEB-55	0	59,5	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
63	A N N A M A N Z A R I	MNZNNA63A60A662J	20-GEN-63	1	59,41	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
64	A N T O N I A Z A Z A	ZZANTN58E65F284J	25-MAG-58	0	59,31	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
65	O N O F R I O S C A V O	SCVNFR58B22A662R	22-FEB-58	1	59	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
66	M A R I A R O S A R I A L A D I S A	LDSMRS60E47A662Y	07-MAG-60	0	59	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
67	C A R M E L A A M O R U S O	MRSCML61T42L328A	02-DIC-61	0	58,86	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
68	M A R I A P L A N T A M U R A	PLNMRA65D42A662M	02-APR-65	0	58,67	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
69	C O S I M O L E M M A	LMMCSM55H30A662V	30-GIU-55	0	58,54	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
70	F R A N C E S C O T U R I	TRUFNC58H23A662R	23-GIU-58	1	58,51	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
71	V I T O M A T I N E L L I	MTNVTI61R27A662N	27-OTT-61	2	58,38	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
72	M I C H E L E M O R E L L I	MRLMHL66T04A662T	04-DIC-66	2	58,37	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
73	I M M A C O L A T A C O L A M U S S I	CLMMCL64T48F923X	08-DIC-64	3	58,25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
74	A N T O N I O M A G I S T R O	MGSNTN60P29A662N	29-SET-60	1	58,24	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
75	P A L M A R I N A L D I	RNLPLM72D56A662Y	16-APR-72	0	58,19	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
76	M A D D A L E N A P O N T O N E	PNTMDL61D70A662N	30-APR-61	0	58,12	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
77	G I O R G I O A L B E R G O	LBRGRG67B14A662N	14-FEB-67	3	58,1	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
78	V I N C E N Z O C H I A R A P P A	CHRVCN62D11L736A	11-APR-62	3	58,1	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
79	N I C O L A A N C O N A	NCNNCL60D02A662U	02-APR-60	3	58	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
80	V I T O B U R D I	BRDVTI55R06A662E	06-OTT-55	1	58	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
81	A N N A M A R I A M A R I	MRANMR64A69A662B	29-GEN-64	5	57,99	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
82	H I C H E M A O U I D E T	DTAHHM62M26Z352B	26-AGO-62	2	57,96	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
83	R O C C O C L E M E N T E	CLMRCC60D21C436H	21-APR-60	2	57,95	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	

Posizione	C A N D I D A T O	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiari a Carico	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
84	L U C I A O R O F I N O	RFNLCU67P45A662H	05-SET-67	0	57,75	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
85	R O C C O B A L I C E	BLCRCC67L17A662G	17-LUG-67	1	57,71	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
86	G A E T A N O C E L L A M A R E	CLLGTN64P14A662H	14-SET-64	3	57,6	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
87	P I E T R O M A R E N G O	MRNPTR66E26A662S	26-MAG-66	3	57,51	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
88	N I C O L A D E L L ' A G L I O	OLLNCL55C31A662Z	31-MAR-55	3	57,48	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
89	F R A N C E S C A R O S S A N O	RSSFNC60A49A892J	09-GEN-60	2	57,33	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
90	P A S Q U A D A B B I C C O	DBBPSQ62L55A662M	15-LUG-62	0	57,28	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
91	M A R I A P A L M I S A N I	PLMMRA70H46A662B	06-GIU-70	2	57,25	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
92	P A S Q U A L O R U S S O	LRSPSQ61T48A662Z	08-OIC-61	0	57,25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
93	R I T A T A N E S E	TNSRTI62C52G787C	12-MAR-62	0	57,17	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
94	M A R I A A L T A M U R A	LTMMRA55C53A662S	13-MAR-55	0	57,1	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
95	MARIA ANTONIETTA COSTANTINO	CSTMNT67H69A662Y	29-GIU-67	0	57,08	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
96	A M O R A O U I D E T	OTAMRA64B18Z352Y	18-FEB-64	6	56,97	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
97	V I T O P A L O M B E L L A	PLMVTI53H16F280N	16-GIU-53	0	56,97	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
98	G A E T A N O O E R U V O	ORVGTN59M16A893C	16-AGO-59	0	56,83	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
99	C A M I L L A P E T A R O S C I A	PTRCLL70T52F262F	12-OIC-70	3	56,74	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
100	M I C H E L E C A P U A N O	CPNMHL56E09A662Z	09-MAG-56	1	56,67	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
101	V I N C E N Z O M A N Z A R I	MNZVCN65E01A662S	01-MAG-65	2	56,58	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
102	F R A N C E S C A C U C U M A Z Z O	CCMFNC52P50A662Y	10-SET-52	0	56,57	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
103	A N T O N I A F A R A O N E	FRNNTN64M57A662T	17-AGO-64	2	56,37	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
104	A N T O N I A S A L T A R E L L I	SLTNTN65H61A662Q	21-GIU-65	0	56,33	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
105	O O N A T A C A L A B R E S E	CLBDNT73M70A662A	30-AGO-73	2	56,276	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
106	FRANCESCO SAVERIO CASSANO	CSSFNC73E09A662I	09-MAG-73	0	56,26	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
107	P I E T R O N I C O L A C R A C C O	CRCPRN64T19A662O	19-DIC-64	0	56,25	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
108	A N N A L A R I C C H I A	LRCNNA60M49A662N	09-AGO-60	0	56,17	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
109	M I R E L L A S C O P P I O	SCPMLL66P55L682V	15-SET-66	0	56,03	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
110	C A R L A B L A S I	BLSCRL67P49A662Q	09-SET-67	2	55,91	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
111	VINCENZO SANNICANDRO	SNNVCN56A29A893G	29-GEN-56	2	55,91	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
112	F R A N C E S C O C A R L U C C I	CRLFNC66H25A662C	25-GIU-66	0	55,91	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	

Posizione	C A N D I D A T O	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiari a Carico	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
113	M A R I A P E C O N I O	PCNMRA52B64L425G	24-FEB-52	0	55,86	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
114	D O M E N I C A R O M A N O	RMNDNC59L41A662R	01-LUG-59	0	55,83	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
115	T E R E S A D E T U L L I O	DTLTRS53P55A662I	15-SET-53	0	55,8	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
116	O N O F R I O M A C C H I A	MCCNFR61D02A662S	02-APR-61	0	55,78	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
117	F I L O M E N A D E L L I N O	DLLFMN67T48A662N	08-DIC-67	1	55,75	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
118	G R A Z I A C H I E P P A	CHPGRZ64T66L328R	26-DIC-64	0	55,73	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.		
119	M A R I N O B I A N C O F I O R E	BNCMRN72H15A055Q	15-GIU-72	3	55,72	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
120	A N T O N E L L A D I A N A	DNINNL71R70A662N	30-OTT-71	2	55,67	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
121	F R A N C E S C O P A T R U N O	PTRFNC55B11A662Y	11-FEB-55	0	55,63	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
122	E V A B O C C A S I L E	BCCVEA72H51A662A	11-GIU-72	1	55,58	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
123	T O M M A S O G R I M A L D I	GRMTMS64C11A662A	11-MAR-64	0	55,58	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
124	G R A Z I A Z A Z A	ZZAGRZ63E56Z112K	16-MAG-63	0	55,54	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
125	C A T E R I N A M O R I S C O	MRSCRN69H56A662B	16-GIU-69	1	55,5	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
126	D O M E N I C A L A C A R P I A	LCRDNC63S68A662Q	28-NOV-63	0	55,5	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
127	S A B I N O F I O R E	FRISBN71P26A662O	26-SET-71	3	55,42	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
128	V I T A B I Z Z O C O	BZZVTI58E57A662N	17-MAG-58	1	55,42	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
129	MARIA LAURA CAMPANELLA	CMPMLR52E52A055C	12-MAG-52	0	55,42	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
130	V I N C E N Z O A L T A M U R A	LTMVCN52H04A662R	04-GIU-52	2	55,39	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
131	G I U S E P P E S C H I A V U L L I	SCHGPP64C05A662O	05-MAR-64	3	55,33	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
132	A N G E L A N I T T I	NTTNGL57R56C134Y	16-OTT-57	0	55,25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
133	A N N A M O L I N E S E	MLNNNA62E64A662T	24-MAG-62	0	55,23	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
134	F R A N C E S C O F O R T U N A T O	FRTFNC65B15A662B	15-FEB-65	0	55,2	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
135	D A N I E L A S A N T O R O	SNTDNL71A57A662K	17-GEN-71	0	54,95	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
136	T E R E S A C A L A B R E S E	CLBTRS68M68A662X	28-AGO-68	2	54,92	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
137	MARIA GABRIELLA TANCREDI	TNCMGB69B41B619W	01-FEB-69	0	54,9	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
138	M A T T E O R E D A V I D	RDVMTT53E05H643H	05-MAG-53	3	54,83	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
139	M A R C O C I R I E L L I	CRLMRC64D20A048X	20-APR-64	3	54,76	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
140	A N D R E A B E L L I N O	BLLNDR70T05C975J	05-DIC-70	2	54,71	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
141	L E O N O R A R O M I T O	RMTLNR63E50A662L	10-MAG-63	0	54,71	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	

Posizione	C A N D I D A T O	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiari a Carico	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
142	PIETRO LADISA	LDSPTR56L05A662X	05-LUG-56	4	54,66	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
143	ANGELA VACCA	VCCNGL71A48A662U	08-GEN-71	1	54,65	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
144	NICOLA MANZARI	MNZNCL71C01A662C	01-MAR-71	3	54,57	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
145	ANNAMARIA OLEANDRO	LNDNMR67M56A662C	16-AGO-67	4	54,52	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
146	SAVERIO LUISI	LSUSVR70H21B619B	21-GIU-70	1	54,5	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
147	TOMMASO MARONE	MRNTMS68M20A662Y	20-AGO-68	2	54,37	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
148	FRANCESCA AMORUSO	MRSFNC60T60A662G	20-DIC-60	0	54,35	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	
149	GIUSEPPE MESSINESE	MSSGPP63B20A662P	20-FEB-63	1	54,32	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
150	CHIARA PELLEGRINO	PLLCHR69M61A662Y	21-AGO-69	3	54,28	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
151	VITO LUIGI ALBERGA	LBRVLG58M20A894T	20-AGO-58	0	54,16	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	
152	MARIA TRIFONE FALTONE	FLTMTR68P59A055W	19-SET-68	0	54,15	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	
153	ONOFRIO DI FONTE	DFNNFR63T01A662D	01-DIC-63	0	54,08	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
154	NICOLA GLORIOSO	GLRNCL60T08A662H	08-DIC-60	3	54,05	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
155	CONCETTA TIZIANA MARENGO	MRNCCT68M42A893K	02-AGO-68	2	54	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
156	GIUSEPPE MILILLO	MLLGPP70L23A662J	23-LUG-70	0	54	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
157	ANNA PALELLA	PLLNNA62A43A662C	03-GEN-62	0	54	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	
158	CLARA COLAMUSSI	CLMCLR67C56F923J	16-MAR-67	1	53,83	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
159	ISABELLA PARISI	PRSSLL56M43A662J	03-AGO-56	3	53,81	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
160	VITTORIA ANNA GIOVANNA SANTOSTASI	SNTVTR60C42H749N	02-MAR-60	1	53,75	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
161	MADDALENA LOPRINO	LPRMDL62C41A662F	01-MAR-62	0	53,69	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
162	GRAZIA TISTI	TSTGRZ69A69A662H	29-GEN-69	3	53,6	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
163	ANNA MANZARI	MNZNNA63T68A662O	28-DIC-63	2	53,57	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
164	GIUSEPPE TOMASICCHIO	TMSGPP72L28A662C	28-LUG-72	2	53,55	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
165	NICOLA LAMPIGNANO	LMPNCL69L22A662F	22-LUG-69	0	53,53	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
166	ANTONIO INDIVERI	NDVNTN63T09A048U	09-DIC-63	0	53,5	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
167	CONCETTA LECCESE	LCCCCT59S48A893Z	08-NOV-59	0	53,5	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
168	FRANCESCO PERRUGGINI	PRRFNC62M09A662H	09-AGO-62	0	53,4	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
169	FRANCESCO CAPRIATI	CPRFNC69M04A662C	04-AGO-69	0	53,34	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
170	MARIO CARELLA	CRLMRA49H20A662G	20-GIU-49	0	53,22	Sanitaservice ASL Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	

Posizione	C A N D I D A T O	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiari a Carico	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
171	GIULIA MONACELLI	MNCGLI61D57A662V	17-APR-61	0	53,18	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
172	ANNA MARIA FALLACARA	FLLNMR64S47A285Y	07-NOV-64	2	53,1	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
173	MARIA CATALANO	CTLMRA62D53A662G	13-APR-62	3	53,08	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
174	FRANCESCA GENCHI	GNCFNC72C46G888Z	06-MAR-72	2	53,08	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
175	GIUSEPPINA DAMMACCO	DMMGPP62D69A662I	29-APR-62	0	53	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
176	LETIZIA ROTTINI	RTTLTZ53L48G478T	08-LUG-53	0	53	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
177	MARIA SOLLECITO	SLLMRA68P51E223S	11-SET-68	0	52,75	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
178	GIANCARLA FRACCHIOLLA	FRCGCR64L63L109B	23-LUG-64	0	52,58	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
179	MARIELLA SANTORO	SNTMLL69S49A662X	09-NOV-69	0	52,5	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
180	MARIA PUPILLO	PPLMRA65D63A662E	23-APR-65	0	52,5	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
181	MARCO SOMMA	SMMMRC67S03A662B	03-NOV-67	2	52,29	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
182	SILVIO SCATIGNO	SCTSLV62P25B180M	25-SET-62	3	52,25	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
183	BARBARA LORUSSO	LRSBBR71E56A662U	16-MAG-71	0	52,23	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
184	ANGELA SCHIAVULLI	SCHNGL53E56A662L	16-MAG-53	0	52	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
185	MICHELE DE TULLIO	DTLMHL60L05A662Y	05-LUG-60	0	51,99	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
186	VITO DELIGIO	DLGVTI68A10A662Y	10-GEN-68	1	51,95	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
187	MASSIMO IMMEDIATO	MMDMSM66B08A883R	08-FEB-66	0	51,92	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
188	SABINO BOTEGA	BTGSBN65B02Z614K	02-FEB-65	1	51,75	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
189	CONCETTA DE GIOSA	DGSCCT65B65A662M	25-FEB-65	0	51,53	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
190	CONCETTA ZAMPIERI	ZMPCCT63E52A662X	12-MAG-63	2	51,5	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
191	VINCENZO TANSELLA	TNSVCN60A28A662L	28-GEN-60	1	51,5	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
192	ROSA CASCIONE	CSCRSO71M49A662C	09-AGO-71	0	51,5	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
193	GIUSEPPE FAGGIANO	FGGGPP62C03I066N	03-MAR-62	0	51,38	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
194	ROSA SECONDI	SCNRSO66A55A662N	15-GEN-66	0	51,32	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
195	CANDIDA MARIA MILILLO	MLLCDD73E68A662V	28-MAG-73	0	51,25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
196	SERAFINA MANZARI	MNZSFN69D54A662N	14-APR-69	1	51,22	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
197	ANNUNZIATA BARBONE	BRBNNZ73H46A662B	06-GIU-73	1	51,16	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
198	LUCIA MELE	MLELCU55L57A662O	17-LUG-55	3	51	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
199	MAURIZIO SCAZZI	SCZMRZ59M07A662J	07-AGO-59	1	51	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	

Posizione	C A N D I D A T O	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiari a Carico	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
200	MARISA MENOLASCINA	MNLMRS68P51A662A	11-SET-68	2	50,92	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
201	ROSA MENOLASCINA	MNLRSO60C46A662N	06-MAR-60	3	50,91	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
202	DAVIDE GALEANDRO	GLNDVD65A26L049H	26-GEN-65	0	50,75	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
203	ANNAMARIA D'ALOYA	DLYNMR68B66A662E	26-FEB-68	0	50,25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
204	VITO GENCHI	GNCVTI62C06A662J	06-MAR-62	3	50	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
205	MARIA CASCIONE	CSCMRA69M41A662Q	01-AGO-69	0	50	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
206	LUCIA ROSELLI	RSLLCU71L69A662L	29-LUG-71	0	49,9	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
207	GIULIA MANZARI	MNZGLI72P70A662Y	30-SET-72	3	49,67	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
208	ANTONIA FRANCO	FRNNTN68E69A662T	29-MAG-68	2	49,6	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
209	DOMENICO BIANCOFIORE	BNCDNC53D04A662X	04-APR-53	3	49,5	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
210	CATERINA DE PALMA	DPLCRN69T52A662T	12-DIC-69	1	49,5	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
211	MARIA CAPRIATI	CPRMRA58P41A662Y	01-SET-58	0	49,5	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
212	MARIA PAPARELLA	PPRMRA60R45A662I	05-OTT-60	0	48,96	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
213	RITA MEROLA	MRLRTI70E63E815Y	23-MAG-70	3	48,87	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
214	GIUSEPPE DI MARIO	DMRGPP63L11A662W	11-LUG-63	1	48,83	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
215	GIOVANNA MATRELLA	MTRGNN62M71D643Z	31-AGO-62	2	48,5	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.		
216	MARIA PETAROSCIA	PTRMRA52T49A662A	09-DIC-52	0	47,29	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
217	IGNAZIO VINCIGUERRA	VNCGNZ66M21F376Y	21-AGO-66	4	45,88	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
218	MARIA PAPANDREA	PPNMRA64D45A662X	05-APR-64	0	45,71	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
219	GIROLAMO GROSSO	GRSGLM55T13A662C	13-DIC-55	4	45,5	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
220	ROSA BRESCIA	BRSRSO66L45A662K	05-LUG-66	4	45	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
221	STELLA PASSAQUINDICI	PSSSLL64D53A662A	13-APR-64	4	45	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
222	DOMENICA DE LUCA	DLCDNC62E65A662P	25-MAG-62	4	45	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
223	ROSA CAROFIGLIO	CRFRSO72B56A662N	16-FEB-72	3	45	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
224	NATALE DIPIERRO	DPRNTL65B28F923O	28-FEB-65	3	45	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
225	VITO DI COSOLA	DCSVTI64P08A662B	08-SET-64	3	45	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
226	GIOVANNI NARDI	NRDGNN63P05A662N	05-SET-63	3	45	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
227	SANTE SCHIRALDI	SCHSNT59P06A662Y	06-SET-59	3	45	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
228	FRANCESCO PACIULLO	PCLFNC76M25B180Y	25-AGO-76	2	45	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	

Posizione	C A N D I D A T O	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiari a Carico	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
229	FILIPPO BALZANO	BLZFPP62M15A662C	15-AGO-62	2	45	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
230	NICOLA CIAVARELLA	CVRNCL60C08F923H	08-MAR-60	2	45	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
231	FRANCESCO MAGGIO	MGGFNC60M08A893X	08-AGO-60	1	45	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(2)
232	GIUSEPPINA SCANNICCHIO	SCNGPP59S56A662I	16-NOV-59	1	45	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
233	GIROLAMA STRAMBELLI	STRGLM71P68A662D	28-SET-71	0	45	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(2)
234	NICOLA IUSCO	SCINCL69T11A662X	11-DIC-69	0	45	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
235	ANGELA LOSCIALE	LSCNGL69S66A662T	26-NOV-69	0	45	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
236	ONOFRIO CASSANDRA	CSSNFR69L14A662M	14-LUG-69	0	45	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
237	GAETANA TOMBOLA	TMBGTN66C55A662Z	15-MAR-66	0	45	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
238	LAURA DI GIROLAMO	DGRLRA65P57A662H	17-SET-65	0	45	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
239	AURORA SERRANO	SRRRRA64M63A662I	23-AGO-64	0	45	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(2)
240	ANNA ASSOLUTISSIMAMENTE	SSLNNA63L50A662R	10-LUG-63	0	45	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
241	ELENA GISONDA	GSNLNE57P56A662B	16-SET-57	0	45	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
242	MICHELE FIERMONTE	FRMMHL55R13A662S	13-OTT-55	0	45	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(2)
243	NUNZIO LOSACCO	LSCNNZ55H24A662B	24-GIU-55	0	45	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(2)
244	CARMINE LOMBARDI	LMBCMN55C05A662H	05-MAR-55	0	45	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(1)(2)
245	LUISA SCIANCALEPORE	SCNLSU54R52A662I	12-OTT-54	0	45	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)
246	MARCANTONIA LORUSSO	LRSMCN54E43A662W	03-MAG-54	0	45	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
247	FRANCESCO GAROFALO	GRFFNC54D26G131S	26-APR-54	0	45	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
248	SAVERIO VITO MICHELE ZAPPIMBULSO	ZPPSRV52D13H749L	13-APR-52	0	45	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
249	MARIA LONGO	LNGMRA67H45A662E	05-GIU-67	0	44,16	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
250	MATTEO STRAFELLA	STRMTT77E23D862D	23-MAG-77	0	43,24	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	ASL BR	
251	MARIA RAUCCIO	RCCMRA61E42A662R	02-MAG-61	0	43,16	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
252	PASQUALE PALUMBO	PLMPQL61T18I907E	18-DIC-61	2	43	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.		
253	RITA SCISTRI	SCSRTI66T66E885J	26-DIC-66	0	43	ASL FG	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
254	ANGELA MARIA D'ONGHIA	DNGNLM60E53C134K	13-MAG-60	0	42,5	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
255	SAVERIO MARTIRADONNA	MRTSVR58C02A892C	02-MAR-58	1	42	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
256	MICHELE TRULLI	TRLMHL64D27L425Z	27-APR-64	3	41,5	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
257	LUCIA PALACCO	PLCLCU70T53A893D	13-DIC-70	0	41,5	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	

Posizione	C A N D I D A T O	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiari a Carico	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
258	**GIOVANNI VINCENTI**	**VNCGNN54M12A662E**	**12-AGO-54**	**0**	**41,41**	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
259	SALVATORE SERAFINO	SRFSVT68D10A662R	10-APR-68	2	40,915	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
260	LUISA LEPORE	LPRLSU63D54A662F	14-APR-63	0	40,75	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.		
261	MARIA CALABRESE	CLBMRA55R55A662C	15-OTT-55	1	40,5	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
262	NICOLA CEGLIE	CGLNCL75P24A662C	24-SET-75	0	40,5	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
263	LUCIA DE MOLA	DMLLCU62E71A662O	31-MAG-62	0	40,25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
264	VITO SINISI	SNSVTI60L18A285P	18-LUG-60	3	39,36	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
265	ANTONIO DI SUMMA	DSMNTN50D13D761H	13-APR-50	2	39	ASL BR	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
266	LEONARDO NAPOLETANO	NPLLRD64S07A883N	07-NOV-64	2	38,29	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
267	MAURIZIO QUARTA	QRTMRZ57A02B180O	02-GEN-57	1	38	ASL BR	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(1)
268	FRANCESCO DE MARINIS	DMRFNC77M18I158S	18-AGO-77	0	38	ASL FG		(1)
269	RUGGIERO DARGENIO	DRGRGR70T20A669I	20-DIC-70	3	37,5	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
270	ISABELLA SCHIAVONE	SCHSLL79A60A662U	20-GEN-79	0	37,1	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
271	MARIA CARMELA DARGENIO	DRGMCR75C66A669H	26-MAR-75	2	36,75	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
272	GIOVANNI LANDOLFO	LNDGNN80M20D862G	20-AGO-80	0	36,62	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	ASL BR	
273	RINA DI MAGGIO	DMGRNI69T56A662H	16-DIC-69	0	36	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.		
274	MARCELLO PETROCELLI	PTRMCL73C13A225H	13-MAR-73	2	35,875	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
275	FABRIZIO INGLESE	NGLFRZ58D24B180N	24-APR-58	3	35,75	ASL BR	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
276	PANTALEO INGUSCIO	NGSPTL61D27D862X	27-APR-61	2	35,5	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	ASL BR	
277	STEFANO SPORTELLI	SPRSFN76L17F376C	17-LUG-76	0	35,3	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
278	TOMMASO ALLEGRETTI	LLGTMS63E15L328J	15-MAG-63	5	35	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
279	SANTINA CIRACI'	CRCSTN76S58C424X	18-NOV-76	3	35	ASL BR	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(1)(2)
280	DANIELE CARLUCCI	CRLDNL69T26A662L	26-DIC-69	3	35	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
281	MICHELE DE FELICE	DFLMHL90R19L049O	19-OTT-90	0	35	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	ASL BR	(1)(2)
282	PIERA SPINELLI	SPNPRI88P48F280U	08-SET-88	0	35	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
283	MARIA SPINELLI	SPNMRA88P48F280J	08-SET-88	0	35	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	ASL FG	(2)
284	ALBERTO FANELLI	FNLLRT82B28I158M	28-FEB-82	0	35	ASL FG	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(2)
285	MARCO SIENA	SNIMRC79M30B180U	30-AGO-79	0	35	ASL BR	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
286	PALMINA FRANCHINI	FRNPMN67L48A048N	08-LUG-67	0	35	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)

Posizione	C A N D I D A T O	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiari a Carico	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
287	D O M E N I C O D I N G E O	DNGDNC66B16A662T	16-FEB-66	0	35	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(1)(2)
288	M A R I A G R A Z I A G R E C O	GRCMGR65M62D862H	22-AGO-65	0	35	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(1)(2)
289	A N G E L A N T O N I O G I A N N U Z Z I	GNNNLN61T27A669N	27-DIC-61	0	35	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	A S L F G	(2)
290	D A N I E L E P A C U C C I	PCCDNL61C25A662C	25-MAR-61	0	35	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
291	S A L V A T O R E S T R I S C I U G L I O	STRSVT73M04A662D	04-AGO-73	0	34,75	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
292	R I C C A R D O S I N I S I	SNSRCR73R11A285B	11-OTT-73	2	34,5	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
293	B I A G I O R I G N A N E S E	RGNBGI74T08E716T	08-DIC-74	1	34,5	A S L F G	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
294	A N T O N I O L E U Z Z I	LZZNTN74D17B180S	17-APR-74	3	34,36	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
295	S A L V I N A C O L A C E	CLC5VN57L46H558T	06-LUG-57	0	34,29	A S L B R	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
296	M A R I A R O S A R I A M I G G I A N O	MGGMRS72P47Z133Z	07-SET-72	2	34,08	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	
297	N U N Z I O L O S I T O	LSTNNZ69H08A285Y	08-GIU-69	3	33,5	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
298	L U C I O , D I E G O F R A C A S S O	FRCLDG72D26D862F	26-APR-72	1	33,5	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	
299	N I C O L A S A L V E M I N I	SLVNCL76E11A662R	11-MAG-76	0	32,5	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
300	C O S I M O M A R G I O T T A	MRGCSM64S08E506C	08-NOV-64	2	31,87	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	
301	G I O V A N N I N A R C I S O	NRCGNN71T13L328E	13-DIC-71	3	31,71	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
302	L U C R E Z I A S P O R T E L L I	SPRLRZ82R44C975I	04-OTT-82	0	31,67	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
303	R U G G I E R O N I C A S T R O	NCSRGR78L31B201R	31-LUG-78	0	31,66	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
304	N I C O L A P A P P A L A R D I	PPPNCL66B24E155A	24-FEB-66	2	31,58	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	
305	D O M E N I C A G I O I A	GIODNC78H65D761Q	25-GIU-78	1	31,5	A S L B R		
306	D A R I O D ' E R R I C O	DRRDRA83T23D862R	23-DIC-83	0	31,5	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	
307	B E N E D E T T O M A G N I F I C O	MGNBDT65T16L328E	16-DIC-65	3	31,29	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	
308	M A R I A C O N C E T T A S T R A F E L L A	STRMCN79T67D862J	27-DIC-79	3	31,12	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	
309	I S A B E L L A G R E C O	GRCSLL71M47F376F	07-AGO-71	3	31	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(2)
310	M A R I A A L T O M A R E B E L L I N O	BLLMLT64B53C514C	13-FEB-64	2	31	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
311	D O M E N I C O A N T O N I C E L L I	NTNDNC64B17A662R	17-FEB-64	1	31	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(2)
312	G E R E M I A G I U L I A N O	GLNGRM88S19H926W	19-NOV-88	0	31	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
313	A N T O N E L L A M I N E R V I N I	MNRNNL65P44D643S	04-SET-65	0	31	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(1)(2)
314	G I A N L U C A M I T R O T T A	MTRGLC75P25B180D	25-SET-75	0	30,65	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
315	F E L I C E C A S A D I B A R I	CSDFLC71A06A662X	06-GEN-71	3	30	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(2)

Posizione	C A N D I D A T O	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiari a Carico	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
316	DAVIDE CARACCIOLO	CRCDVD75B22E506A	22-FEB-75	2	30	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(1)(2)
317	SILVIA CARBONE	CRBSLV92H66A669M	26-GIU-92	1	30	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(1)(2)
318	MICHELE SCARAMUZZI	SCRMHL60M16A662H	16-AGO-60	2	29,5	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
319	COSIMO GRAZIOSO	GRZCSM69M07B180U	07-AGO-69	1	29,5	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
320	ANGELO TASSILLO	TSSNGL70S09B180N	09-NOV-70	1	27,84	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
321	COSIMO RILLO	RLLCSM59E01B180M	01-MAG-59	2	26	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	
322	FRANCESCO SGUERA	SGRFNC63H19A669W	19-GIU-63	1	26	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	
323	SAVINA GIANNELLA	GNNSVN67D57A669A	17-APR-67	6	25	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.		(1)(2)
324	FAUSTA BARI	BRAFST73S63A225P	23-NOV-73	5	25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
325	EUPREPIO VACCA	VCCPRP64M09D761J	09-AGO-64	5	25	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(2)
326	DONATO SALCITO	SLCDNT64L11Z112V	11-LUG-64	5	25	A S L F G		(1)(2)
327	FRANCESCO MERAFINA	MRFFNC55B02A285U	02-FEB-55	5	25	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(1)
328	PIETRO SFORZA	SFRPTR51H19L220N	19-GIU-51	5	25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
329	LUCIA LA TORRE	LTRLCU72S48E885J	08-NOV-72	4	25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	A S L F G	(1)(2)
330	DOMENICO SPINAZZOLA	SPNDNC65S21A669S	21-NOV-65	4	25	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)
331	FILOMENO ROMBALDI	RMBFMN73D25A662U	25-APR-73	3	25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
332	ROBERTO VERNILE	VRNRRT73A22E155L	22-GEN-73	3	25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
333	RICCARDO CALIGNANO	CLGRCR69B22L484I	22-FEB-69	3	25	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(2)
334	LUIGIA VALENTE	VLNLGU68H59L109D	19-GIU-68	3	25	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(2)
335	LUIGI SANNICANDRO	SNNLGU68H14A893U	14-GIU-68	3	25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
336	FELICE BERNOCCO	BRNFLC67B10A285U	10-FEB-67	3	25	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(1)(2)
337	VITO CAFAGNA	CFGVTI66P23H096D	23-SET-66	3	25	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(1)
338	ROSARIA BARILE	BRLRSR63R45L109M	05-OTT-63	3	25	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(2)
339	LEONARDO BARTOLI	BRTLRD60H07A662Y	07-GIU-60	3	25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
340	MATTEO FIORE	FRIMTT85M18H926T	18-AGO-85	2	25	A S L F G	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(1)(2)
341	MARIA DI BARI	DBRMRA75P41A285N	01-SET-75	2	25	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(2)
342	CARMELINDA MARULLO	MRLCML74L58D862W	18-LUG-74	2	25	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(1)(2)
343	OTTAVIA DE CANDIA	DCNTTV73P70F284L	30-SET-73	2	25	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(1)(2)
344	FRANCESCO LEGA	LGEFNC69E16I119V	16-MAG-69	2	25	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(1)(2)

Posizione	C A N D I D A T O	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiari a Carico	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
345	ANNA MARIA GIORDANO	GRDNMR65M71A893L	31-AGO-65	2	25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2))
346	MICHELE COLONNA	CLNMHL59H01A225F	01-GIU-59	2	25	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(2)
347	LEONZIO SGOBBA	SGBLNZ81M20L049W	20-AGO-81	1	25	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(1)(2)
348	MARILENA PATIERNO	PTRMLN76E50L219F	10-MAG-76	1	25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
349	ORAZIO VINDICE	VNDRZO71T05B180J	05-DIC-71	1	25	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(2)
350	COSIMO CAMASSA	CMSCSM67C17H632A	17-MAR-67	1	25	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(1)(2)
351	MARIA ZUCCARO	ZCCMRA60M64B180E	24-AGO-60	1	25	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(1)(2)
352	FRANCESCO NIGRO	NGRFNC60C10I396S	10-MAR-60	1	25	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(2)
353	GIUSEPPE RIZZO	RZZGPP57L25I800R	25-LUG-57	1	25	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(2)
354	MARIO CONTICELLI	CNTMRA90B16L245S	16-FEB-90	0	25	A S L F G		(2)
355	FULVIA SOLIBERTO	SLBFLV85H65F152Y	25-GIU-85	0	25	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(1)(2)
356	ERMINIA SCISCIA	SCSRMN81R45A669F	05-OTT-81	0	25	A S L B R	A S L F G	(1)(2)
357	GAETANO MARZOCCA	MRZGTN76T04A669X	04-DIC-76	0	25	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
358	TIZIANA MINECCIA	MNCTZN75B61A662P	21-FEB-75	0	25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
359	DANIELA PALMULLI	PLMDNL73S68A662T	28-NOV-73	0	25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)
360	VITO CALDARA	CLDVTI73P24E223O	24-SET-73	0	25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)
361	LUCIA PALENA	PLNLCU73P61H926O	21-SET-73	0	25	A S L F G	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(2)
362	ANTONELLA GIOVANETTI	GVNNNL72S53A662N	13-NOV-72	0	25	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	(2)
363	SERGIO DELLE CASTELLE	DLLSRG70P29B936H	29-SET-70	0	25	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(1)(2)
364	MARIA GRAZIA SASSO	SSSMGR69E56C424F	16-MAG-69	0	25	A S L B R	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(1)(2)
365	ROSA ELIA	LEIRSO67S54F284P	14-NOV-67	0	25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.		(1)(2)
366	ROSA SASANELLI	SSNRSO67L50L571A	10-LUG-67	0	25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
367	LUIGI DECEGLIE	DCGLGU66B27A669W	27-FEB-66	0	25	Sanitaservice ASL BAT s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
368	ANNA MANZARI	MNZNNA63L55A662X	15-LUG-63	0	25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
369	ANTONIO DELLE CASTELLE	DLLNTN63L07F054R	07-LUG-63	0	25	Sanitaservice ASL LE s.r.l.		(1)
370	ANTONIA ACCOGLI	CCGNTN61S67L419Z	27-NOV-61	0	25	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	A S L B R	(1)
371	MARIA SCIANCALEPORE	SCNMRA59D53F284S	13-APR-59	0	25	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	(2)
372	GIUSEPPE DE LUCA	DLCGPP57H08B180J	08-GIU-57	0	25	A S L B R	Sanitaservice ASL LE s.r.l.	(2)
373	GRAZIA SCOGNAMILLO	SCGGRZ56L47B180S	07-LUG-56	0	25	Sanitaservice AOU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(1)(2)

Posizione	C A N D I D A T O	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiari a Carico	Valutazione	Ospitante 1	Ospitante 2	Annotazioni
374	G I U S E P P E C A R B O N A R A	CRBGPP56B26A892L	26-FEB-56	0	25	Sanitaservice ARU Policlinico Bari s.r.l.	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	(2)
375	D O M E N I C O M I N E R V I N I	MNRDNC56B14B584U	14-FEB-56	0	25	Sanitaservice ASL BA s.r.l.	Sanitaservice ARU Policlinico Bari s.r.l.	(1)(2)

(1) Curriculum non valutato in quanto non firmato

(2) Curriculum non valutato in quanto privo di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000

Candidati non ammessi

Candidato	Codice Fiscale	Data Nascita	Familiari a Carico	Valutazione	Annotazioni
MARIELLA LOPEDOTA	LPDMLL77M57F052D	17-08-1977	0	25	Esclusa per non aver allegato il curriculum

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 1 luglio 2015, n. 175

A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti, medici veterinari ed altre professionalità (Biologi, Chimici e Psicologi) ambulatoriali del 29.07.2009. Pubblicazione graduatorie definitive prov. di FOGGIA valide per l'anno 2015.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO N. 3

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica n. 240 del 19.10.2009;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile, il Dirigente dello stesso Ufficio n. 3 riceve la seguente relazione:

L'art. 21, punto 9 dell'Accordo Collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni e delle altre professionalità ambulatoriali del 29 luglio 2009, prevede che le graduatorie definitive, inviate dai Comitati Consultivi Zonali ed approvate dal Direttore Generale dell'ASL, devono essere pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Le graduatorie definitive dei medici Specialisti Ambulatoriali, dei medici Veterinari e quelle delle altre professionalità ambulatoriali (Biologi, Chimici, Psicologi), valevoli per l'anno 2015, elaborate nel Sistema informativo "Edotto" dal Comitato Consultivo Zonale di Foggia ed allegate al presente provvedimento sotto la lettera A), sono state approvate dal Commissario Straordinario della ASL FG con deliberazione n. 152 del 25/05/2015.

Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione delle graduatorie pervenute sul B.U.R., in quanto la pubblicazione, ai sensi dell'art.21, co.10, del citato A.C.N., costituisce notificazione ufficiale agli interessati ed alle AA.SS.LL.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa ne a carico del bilancio regionale ne a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che 6 escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli gia autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Campobasso

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DELL'UFFICIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dall'Ufficio interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio;

richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di disporre, ai sensi dell'art. 21, co. 9, dell'A.C.N del 29.07.2009, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia delle graduatorie definitive valevoli per l'anno 2015 per la provincia di FOGGIA del medici Specialisti Ambulatoriali, medici Veterinari e delle altre professionalità ambulatoriali (Biologi, Chimici, Psicologi), allegate al presente provvedimento sotto la lettera A per formarne parte integrante, cosi come approvate dal Commissario Straordinario della ASL FG con deliberazione n.152 del 25/05/2015.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Campobasso

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanta disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, 6 adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Campobasso

ALL. A

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**LAVACCA STEFANIA** CERIGNOLA (FG) - VIA ALIANO N. 11 LVCSFN77P44C514J	**9,000**	Data Spec.: 29/11/2006, Data Laurea: 07/03/2002, Data Nascita: 04/09/1977
2	**STOLFA MARIA** CAPURSO (BA) - VIA CARDINALE MATTEI, 29 STLMRA77B52A662L	**9,000**	Data Spec.: 29/11/2006, Data Laurea: 13/03/2002, Data Nascita: 12/02/1977
3	**PERAGINE ELISABETTA** BARI (BA) - VIA BOVIO, 67 70123 PRGLBT82L52A225Q	**9,000**	Data Spec.: 19/07/2010, Data Laurea: 16/10/2006, Data Nascita: 12/07/1982
4	**TRIGGIANI ANTONELLA** ROMA (RM) - SUOR CELESTINA DONATI N. 13/E TRGNNL82C71E716E	**9,000**	Data Spec.: 17/12/2010, Data Laurea: 09/11/2006, Data Nascita: 31/03/1982
5	**LONIGRO ADELE** FOGGIA (FG) - VIALE G.GENTILE N.23 LNGDLA81S50D643C	**9,000**	Data Spec.: 10/11/2012, Data Laurea: 21/07/2005, Data Nascita: 10/11/1981
6	**SCELSI STEFANIA** CERIGNOLA (FG) - VIA ASSISI 6/A SCLSFN79L50C514T	**9,000**	Data Spec.: 21/12/2012, Data Laurea: 07/03/2007, Data Nascita: 10/07/1979

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE		PUNTEGGIO	NOTE
7	**MONOPOLI BRUNA** ROMA (RM) - VIA APPIA NUOVA 596 MNPBRN82P48H926S		**9,000**	Data Spec.: 25/03/2013, Data Laurea: 11/07/2007, Data Nascita: 08/09/1982
8	**BATTAGLIA DANIELA** TARANTO (TA) - VIA SALINA PICCOLA, 07 -74121 BTTDNL78M62L049C		**8,150**	
9	**VENEZIANO CIRA** FOGGIA (FG) - VIALE 1 MAGGIO VNZCRI71M47D643U	20	**8,000**	Data Spec.: 10/03/2003, Data Laurea: 07/12/1995, Data Nascita: 07/08/1971
10	**MAZZEO GIUSEPPE** FOGGIA (FG) - VIA LECCE N. 38 MZZGPP68T08D643T		**8,000**	Data Spec.: 08/07/2003, Data Laurea: 07/12/1994, Data Nascita: 08/12/1968
11	**QUITADAMO MARIA GRAZIA** MATTINATA (FG) - VIA G. ROSATI, 89 QTDMGR75B64H926C		**8,000**	Data Spec.: 28/11/2007, Data Laurea: 05/12/2000, Data Nascita: 24/02/1975
12	**DANIELE CINZIA ANNA MARIA** FOGGIA (FG) - 1 TR.P.ANGELICO DA S.-COINS 1P DNLCZN56R41D643S		**8,000**	Data Spec.: 01/01/2008, Data Laurea: 02/03/2004, Data Nascita: 01/10/1956

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**FALCO NUNZIA** FOGGIA (FG) - VIA ASCOLI KM 7 FLCNNZ77E63D643G	**8,000**	Data Spec.: 29/04/2008, Data Laurea: 26/06/2003, Data Nascita: 23/05/1977
14	**CAPOBIANCO ELISABETTA** SALERNO (SA) - VIA PICARIELLI 13/B CPBLBT77L49H501T	**8,000**	Data Spec.: 12/12/2009, Data Laurea: 03/03/2003, Data Nascita: 09/07/1977
15	**CAGNAZZO ANGELA** FOGGIA (FG) - VIA AIRONE 10 CGNNGL76R50D643G	**8,000**	Data Spec.: 19/07/2010, Data Laurea: 14/07/2004, Data Nascita: 10/10/1976
16	**IUSO SALVATORE** FOGGIA (FG) - VIA NAPOLI 67 SIUSVT82H21D643W	**8,000**	Data Spec.: 22/07/2010, Data Laurea: 11/07/2006, Data Nascita: 21/06/1982
17	**MINENNA ADELAIDE FRANCA** FOGGIA (FG) - VIA MANFREDONIA KM 2,2 MNNDDF82L56D643K	**8,000**	Data Spec.: 18/11/2010, Data Laurea: 14/02/2006, Data Nascita: 16/07/1982
18	**MAURELLI MAURIZIO** BARI (BA) - VIA POSTIGLIONE, 08 70126 MRLMRZ77C13A662R	**8,000**	Data Spec.: 21/07/2011, Data Laurea: 17/12/2007, Data Nascita: 13/03/1977

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**BIA MARIANGELA** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA PAOLO VI, 25 BIAMNG79B55E223F	**8,000**	Data Spec.: 22/01/2012, Data Laurea: 28/06/2004, Data Nascita: 15/02/1979
20	**LORUSSO MARIALUCIA** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA GENOVA, 30 LRSMLC75S49A225A	**8,000**	Data Spec.: 28/01/2012, Data Laurea: 11/07/2000, Data Nascita: 09/11/1975
21	**TATULLO CRISTINA** CERIGNOLA (FG) - VIA DEGLI OLEANDRI N.2 TTLCST79C68B619I	**8,000**	Data Spec.: 22/06/2013, Data Laurea: 15/12/2006, Data Nascita: 28/03/1979
22	**TUDISCO SARA** BOVINO (FG) - VIA A. DE GASPERI N.3 TDSSRA84C49D643H	**8,000**	Data Spec.: 07/12/2013, Data Laurea: 30/10/2008, Data Nascita: 09/03/1984
23	**ARDITO DOMENICO** ROMA (RM) - VIA GELA, 5 - 00182 RDTDNC81M26B619N	**8,000**	Data Spec.: 19/12/2013, Data Laurea: 14/12/2005, Data Nascita: 26/08/1981
24	**ABATE MARIA FRANCESCA ALBERTA** LUCERA (FG) - VIA BEATA MADRE TERESA DI CALCUTTA N.4 BTAMFR74S61E716I	**7,000**	Data Spec.: 28/11/2007, Data Laurea: 04/03/1999, Data Nascita: 21/11/1974

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE		PUNTEGGIO	NOTE
25	**FALCO MARIA** TRANI (BT) - CORSO M.R. IMBRIANI, 145 76125 FLCMRA76E56C983J		**7,000**	Data Spec.: 28/11/2008, Data Laurea: 15/07/2002, Data Nascita: 16/05/1976
26	**GALELLA LUCIA LUCIANA** MELFI (PZ) - VIA MONTEVERDE 18 GLLLLC74M48F104T		**7,000**	Data Spec.: 06/11/2009, Data Laurea: 25/06/2002, Data Nascita: 08/08/1974
27	**CICIRIELLO MARIAROSARIA** TRINITAPOLI (BT) - VIA MARTIRI DI VIA FANI, 45 CCRMRS81T46H926V		**7,000**	Data Spec.: 16/12/2011, Data Laurea: 18/07/2005, Data Nascita: 06/12/1981
28	**ZECCHINO CONCETTA** APRICENA (FG) - VIA P.S.S. A. MARIA JIOSE' N.58 ZCCCCT75L55H926P		**7,000**	Data Spec.: 09/06/2012, Data Laurea: 18/12/2002, Data Nascita: 15/07/1975
29	**ZINZI ETTORE** TARANTO (TA) - VIA CAMPANIA,10 ZNZTTR77P28L049M		**6,044**	
30	**RUSSO MARIA TERESA** FOGGIA (FG) - VIALE GIOVANNI GENTILE RSSMTR67D61D643P	166	**6,000**	Data Spec.: 14/12/2003, Data Laurea: 06/07/1993, Data Nascita: 21/04/1967

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
31	**BUBICI CRISTINA** FOGGIA (FG) - VIA DI SALPI, 36 BBCCST78H51D643L	**6,000**	Data Spec.: 24/02/2009, Data Laurea: 26/06/2002, Data Nascita: 11/06/1978
32	**GUALANO MARISA** FOGGIA (FG) - VIALE FRANCIA 25 GLNMRS77M42D643I	**6,000**	Data Spec.: 26/11/2011, Data Laurea: 30/06/2004, Data Nascita: 02/08/1977
33	**SCILLITANI ANTONELLA** FOGGIA (FG) - VIA ZURETTI 11 SCLNNL82S62D643F	**6,000**	Data Spec.: 19/12/2012, Data Laurea: 13/07/2007, Data Nascita: 22/11/1982
34	**SETTE ALESSIA** TERLIZZI (BA) - V.LE ROMA, 41 STTLSS82B51L109O	**6,000**	Data Spec.: 22/12/2013, Data Laurea: 18/02/2008, Data Nascita: 11/02/1982
35	**TERLIZZI MICHELANTONIO** SAN SEVERO (FG) - MOLISE, 3 TRLMHL46R18G125J	**5,000**	Data Spec.: 02/10/1998, Data Laurea: 02/03/1978, Data Nascita: 18/10/1946
36	**FALEO ELENA** FOGGIA (FG) - VIALE OFANTO 196 FLALNE66R62D643Z	**5,000**	Data Spec.: 09/11/2003, Data Laurea: 10/12/1996, Data Nascita: 22/10/1966

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**AQUILINO ALESSIA** FOGGIA (FG) - VIA LUIGI ROVELLI N.47 QLNLSS71P52D643I	**5,000**	Data Spec.: 05/06/2004, Data Laurea: 11/12/1997, Data Nascita: 12/09/1971
38	**MASTRDGIACOMO PAOLA** TORREMAGGIORE (FG) - VIA LAMARMORA N.16 MSTPLA75A44H926U	**5,000**	Data Spec.: 12/07/2007, Data Laurea: 03/07/1999, Data Nascita: 04/01/1975
39	**SCRIMA MARIANTONELLA** TROIA (FG) - VIA MADONNA DELLA SPERANZA N. 3/A SCRMNT76E43D643P	**5,000**	Data Spec.: 23/06/2009, Data Laurea: 28/06/2001, Data Nascita: 03/05/1976
40	**NARDELLA ANGELA** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA DELLE MAGNOLIE N.23 NRDNGL74A64I158W	**5,000**	Data Spec.: 02/12/2009, Data Laurea: 20/06/2001, Data Nascita: 24/01/1974
41	**D'APOLITO GIUSEPPINA** MANFREDONIA (FG) - VIA E. GIUSTINO N.2 DPLGPP77H46H926Z	**5,000**	Data Spec.: 19/02/2010, Data Laurea: 27/02/2003, Data Nascita: 06/06/1977
42	**CORTELLINO MADDALENA** BARLETTA (BT) - VIA A. MEUCCI, 16 CRTMDL77R48A669H	**5,000**	Data Spec.: 30/01/2011, Data Laurea: 17/07/2006, Data Nascita: 08/10/1977

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
43	**FRAGALE MORENA** FOGGIA (FG) - VIA MONTE SABOTINO 5 FRGMRN79C48C352V	**5,000**	Data Spec.: 27/02/2011, Data Laurea: 08/03/2005, Data Nascita: 08/03/1979
44	**MONTEMURNO MARCELLA** ALTAMURA (BA) - VIA L. SPAZIANTE, 86 MNTMCL78M58A225E	**5,000**	Data Spec.: 06/04/2011, Data Laurea: 24/06/2003, Data Nascita: 18/08/1978
45	**CAUSO PAOLA** CAROSINO (TA) - VIA PUCCINI, 9 CSAPLA80T62L049U	**5,000**	Data Spec.: 16/04/2011, Data Laurea: 02/12/2004, Data Nascita: 22/12/1980
46	**RASCHINI SILVIA** FOGGIA (FG) - VIA ENZO FIORITTO, 12 RSCSLV80A57D643P	**5,000**	Data Spec.: 04/07/2011, Data Laurea: 23/02/2005, Data Nascita: 17/01/1980
47	**LECCESE ANTONELLA** CAMPOBASSO (CB) - VIA SS. COSMA E DAMIANO N. 5 LCCNNL58R64B519F	**5,000**	Data Spec.: 16/03/2012, Data Laurea: 16/02/2006, Data Nascita: 24/10/1958
48	**MARCUCCI CLARA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - TRAVERSA CORSO ROMA N.3 MRCCLR80E64H926V	**5,000**	Data Spec.: 08/05/2012, Data Laurea: 02/12/2005, Data Nascita: 24/05/1980

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**IACULLI SILVIA** CERIGNOLA (FG) - VIA PIGNA N.2/A CLLSLV82P47B619Q	**5,000**	Data Spec.: 27/05/2013, Data Laurea: 31/01/2008, Data Nascita: 07/09/1982
50	**PADALINO FLAVIA ANTIDA** FOGGIA (FG) - VIA I. D'ADDEDDA 14/B PDLFVN82H45D643S	**5,000**	Data Spec.: 14/06/2013, Data Laurea: 26/07/2006, Data Nascita: 05/06/1982
51	**BELLANTUONO MARIA GRAZIA** FOGGIA (FG) - VIALE GIOTTO N.44 BLLMGR81C56D643D	**5,000**	Data Spec.: 09/07/2013, Data Laurea: 23/02/2005, Data Nascita: 16/03/1981
52	**DAGOSTINO ALBA** FOGGIA (FG) - VIALE G. DI VITTORIO 199 DGSLBA67R69C514O	**5,000**	Data Spec.: 09/07/2013, Data Laurea: 06/07/2005, Data Nascita: 29/10/1967
53	**DI GIOIA ESTER** LUCERA (FG) - VIA GIOVANNI XXIII N.30 DGISTR81H51E716E	**5,000**	Data Spec.: 17/11/2013, Data Laurea: 02/02/2008, Data Nascita: 11/06/1981
54	**LATROFA NICOLA** TRIGGIANO (BA) - VIA GIOBERTI 42 LTRNCL62R06L425F	**4,683**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
55	**VENA CONCETTA** SAN SEVERO (FG) - VIA ALBERONA N.26 VNECCT66H57I158U	**4,296**	
56	**LAPESCARA LUCIA** CAGNANO VARANO (FG) - VIA TTARANTO 25 A LPSLCU78S54H926H	**4,000**	
57	**FERRANTE FRANCESCA** BARI (BA) - VIA F.LLI DE FILIPPO, 23 70131 FRRFNC72L41A662O	**3,000**	Data Spec.: 20/05/2010, Data Laurea: 08/07/2005, Data Nascita: 01/07/1972
58	**DANIELE MARIA** MOLA DI BARI (BA) - VIA LATERZA TRAV.I N.22 DNLMRA78S69C975V	**3,000**	Data Spec.: 13/12/2011, Data Laurea: 25/02/2003, Data Nascita: 29/11/1978
59	**FACENNA ASSUNTA MARIA** TOLLO (CH) - VIA SAN BIAGIO 19/A FCNSNT81C47E549Y	**3,000**	Data Spec.: 23/10/2012, Data Laurea: 29/11/2005, Data Nascita: 07/03/1981
60	**TITTA ANTONIA** COLONNELLA (TE) - CONTRADA SAN MARTINO 49 D TTTNTN80R46E885V	**3,000**	Data Spec.: 24/11/2012, Data Laurea: 26/07/2007, Data Nascita: 06/10/1980

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE: PSICOTERAPEUTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 42 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
61	**TRAVERSI FRANCESCA** CERIGNOLA (FG) - VIA SAN FERDINANDO, 3 TRVFNC80E63H926Y	**3,000**	Data Spec.: 27/05/2013, Data Laurea: 24/07/2008, Data Nascita: 23/05/1980
62	**NICASTRO ADALGISA** FOGGIA (FG) - VIA LA GUARDIA 6/D NCSDGS82E24H926A	**3,000**	Data Spec.: 03/07/2013, Data Laurea: 20/12/2007, Data Nascita: 24/05/1982

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA PSICOTERAPEUTI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOTERAPEUTA	***BRANCA:***	42 - PSICOTERAPIA
ANNO RIFERIMENTO:	2015	***DATA DELIBERA:***	25/05/2015
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	152
		DATA PUBBLICAZIONE:	25/05/2015

NOMINATIVO **RESIDENZA** **CODICE FISCALE**	**MOTIVAZIONE ESCLUSIONE**
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
COLOTTI LUCIA FOGGIA (FG) - VIALE VIRGILIO 2/63 CLTLCU82S62D643J	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GIANGASPERO ROSARIA** TERLIZZI (BA) - VIA PROV. SOVERETO, 23 GNGRSR76R47L109R	**14,616**	
2	**PALUMBO ARMANDO** BACOLI (NA) - VIA MARCO AURELIO 5 PLMRND72D15F839E	**13,860**	
3	**MAZZEO GIUSEPPE** FOGGIA (FG) - VIA LECCE N. 38 MZZGPP68T08D643T	**10,496**	
4	**LAVACCA STEFANIA** CERIGNOLA (FG) - VIA ALIANO N. 11 LVCSFN77P44C514J	**9,000**	Data Spec.: 29/11/2006, Data Laurea: 07/03/2002, Data Nascita: 04/09/1977
5	**STOLFA MARIA** CAPURSO (BA) - VIA CARDINALE MATTEI, 29 STLMRA77B52A662L	**9,000**	Data Spec.: 29/11/2006, Data Laurea: 13/03/2002, Data Nascita: 12/02/1977
6	**PERAGINE ELISABETTA** BARI (BA) - VIA BOVIO, 67 70123 PRGLBT82L52A225Q	**9,000**	Data Spec.: 19/07/2010, Data Laurea: 16/10/2006, Data Nascita: 12/07/1982

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**TRIGGIANI ANTONELLA** ROMA (RM) - SUOR CELESTINA DONATI N. 13/E TRGNNL82C71E716E	**9,000**	Data Spec.: 17/12/2010, Data Laurea: 09/11/2006, Data Nascita: 31/03/1982
8	**LONIGRO ADELE** FOGGIA (FG) - VIALE G.GENTILE N.23 LNGDLA81S50D643C	**9,000**	Data Spec.: 10/11/2012, Data Laurea: 21/07/2005, Data Nascita: 10/11/1981
9	**SCELSI STEFANIA** CERIGNOLA (FG) - VIA ASSISI 6/A SCLSFN79L50C514T	**9,000**	Data Spec.: 21/12/2012, Data Laurea: 07/03/2007, Data Nascita: 10/07/1979
10	**MONOPOLI BRUNA** ROMA (RM) - VIA APPIA NUOVA 596 MNPBRN82P48H926S	**9,000**	Data Spec.: 25/03/2013, Data Laurea: 11/07/2007, Data Nascita: 08/09/1982
11	**LOPOPOLO ANGELA** BISCEGLIE (BT) - VIA CALA DELL'ARCIPRETE,4/B LPPNGL77B54A883D	**9,000**	Data Spec.: 22/06/2013, Data Laurea: 28/02/2008, Data Nascita: 14/02/1977
12	**BATTAGLIA DANIELA** TARANTO (TA) - VIA SALINA PICCOLA, 07 -74121 BTTDNL78M62L049C	**8,159**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE		PUNTEGGIO	NOTE
13	**DI NANNA GIULIA** MODUGNO (BA) - VIA G. VERDI, 9 DNNGLI66T49F262J		**8,056**	
14	**VENEZIANO CIRA** FOGGIA (FG) - VIALE 1 MAGGIO VNZCRI71M47D643U	20	**8,000**	Data Spec.: 10/03/2003, Data Laurea: 07/12/1995, Data Nascita: 07/08/1971
15	**ZAPPATORE LUIGI** TERLIZZI (BA) - VIA GORIZIA 88 ZPPLGU72H21A662V		**8,000**	Data Spec.: 04/12/2004, Data Laurea: 24/06/1999, Data Nascita: 21/06/1972
16	**IUSO SALVATORE** FOGGIA (FG) - VIA NAPOLI 67 SIUSVT82H21D643W		**8,000**	Data Spec.: 22/07/2007, Data Laurea: 11/07/2006, Data Nascita: 21/06/1982
17	**FALCO NUNZIA** FOGGIA (FG) - VIA ASCOLI KM 7 FLCNNZ77E63D643G		**8,000**	Data Spec.: 25/04/2008, Data Laurea: 26/06/2003, Data Nascita: 23/05/1977
18	**CAPOBIANCO ELISABETTA** SALERNO (SA) - VIA PICARIELLI 13/B CPBLBT77L49H501T		**8,000**	Data Spec.: 12/12/2009, Data Laurea: 03/03/2003, Data Nascita: 09/07/1977

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**CAGNAZZO ANGELA** FOGGIA (FG) - VIA AIRONE 10 CGNNGL76R50D643G	**8,000**	Data Spec.: 19/07/2010, Data Laurea: 14/07/2004, Data Nascita: 10/10/1976
20	**MINENNA ADELAIDE FRANCA** FOGGIA (FG) - VIA MANFREDONIA KM 2,2 MNNDDF82L56D643K	**8,000**	Data Spec.: 18/11/2010, Data Laurea: 14/02/2006, Data Nascita: 16/07/1982
21	**MAURELLI MAURIZIO** BARI (BA) - VIA POSTIGLIONE, 08 70126 MRLMRZ77C13A662R	**8,000**	Data Spec.: 21/07/2011, Data Laurea: 17/12/2007, Data Nascita: 13/03/1977
22	**RUSSO VALERIA MARIA** MONOPOLI (BA) - VIA AMLETO PESCE, 9 RSSVRM82C55F376B	**8,000**	Data Spec.: 16/12/2011, Data Laurea: 15/12/2006, Data Nascita: 15/03/1982
23	**LORUSSO MARIALUCIA** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA GENOVA, 30 LRSMLC75S49A225A	**8,000**	Data Spec.: 28/11/2012, Data Laurea: 11/07/2000, Data Nascita: 09/11/1975
24	**DAPRILE STEFANO** ORTA NOVA (FG) - VIA MARTIRI DI VIA FANI 2 DPRSFN82S20D643J	**8,000**	Data Spec.: 16/02/2013, Data Laurea: 16/11/2007, Data Nascita: 20/11/1982

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

MEDSPAI - SER020112
Pagina 5 di 14

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**TATULLO CRISTINA** CERIGNOLA (FG) - VIA DEGLI OLEANDRI N.2 TTLCST79C68B619I	**8,000**	Data Spec.: 22/06/2013, Data Laurea: 15/12/2006, Data Nascita: 28/03/1979
26	**TUDISCO SARA** BOVINO (FG) - VIA A. DE GASPERI N.3 TDSSRA84C49D643H	**8,000**	Data Spec.: 07/12/2013, Data Laurea: 30/10/2008, Data Nascita: 09/03/1984
27	**LATROFA NICOLA** TRIGGIANO (BA) - VIA GIOBERTI 42 LTRNCL62R06L425F	**7,683**	
28	**CICIRIELLO MARIAROSARIA** TRINITAPOLI (BT) - VIA MARTIRI DI VIA FANI, 45 CCRMRS81T46H926V	**7,000**	Data Spec.: 03/03/2006, Data Laurea: 18/07/2005, Data Nascita: 06/12/1981
29	**DANIELE CINZIA ANNA MARIA** FOGGIA (FG) - 1 TR.P.ANGELICO DA S.-COINS 1P DNLCZN56R41D643S	**7,000**	Data Spec.: 15/04/2008, Data Laurea: 02/03/2004, Data Nascita: 01/10/1956
30	**FALCO MARIA** TRANI (BT) - CORSO M.R. IMBRIANI, 145 76125 FLCMRA76E56C983J	**7,000**	Data Spec.: 28/11/2008, Data Laurea: 15/07/2002, Data Nascita: 16/05/1976

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE		PUNTEGGIO	NOTE
31	**SUMMO MARIA DOMENICA** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 36 SMMMDM76H57H645S		**7,000**	Data Spec.: 13/02/2009, Data Laurea: 06/03/2002, Data Nascita: 17/06/1976
32	**GALELLA LUCIA LUCIANA** MELFI (PZ) - VIA MONTEVERDE 18 GLLLLC74M48F104T		**7,000**	Data Spec.: 06/11/2009, Data Laurea: 25/06/2002, Data Nascita: 08/08/1974
33	**IANNONE ROSA** FOGGIA (FG) - VIALE EUROPA N. 27 B NNNRSO59T61F839E		**7,000**	Data Spec.: 01/11/2011, Data Laurea: 06/07/1993, Data Nascita: 21/12/1959
34	**ZECCHINO CONCETTA** APRICENA (FG) - VIA P.S.S. A. MARIA JIOSE' N.58 ZCCCCT75L55H926P		**7,000**	Data Spec.: 09/06/2012, Data Laurea: 18/12/2002, Data Nascita: 15/07/1975
35	**AQUILINO ALESSIA** FOGGIA (FG) - VIA LUIGI ROVELLI N.47 QLNLSS71P52D643I		**6,185**	
36	**RUSSO MARIA TERESA** FOGGIA (FG) - VIALE GIOVANNI GENTILE RSSMTR67D61D643P	166	**6,000**	Data Spec.: 14/12/2003, Data Laurea: 06/07/1993, Data Nascita: 21/04/1967

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOLOGO	***BRANCA:***	40 - PSICOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2015	***DATA DELIBERA:***	25/05/2015
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	152
		DATA PUBBLICAZIONE:	25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**BUBICI CRISTINA** FOGGIA (FG) - VIA DI SALPI, 36 BBCCST78H51D643L	**6,000**	Data Spec.: 24/02/2009, Data Laurea: 26/06/2002, Data Nascita: 11/06/1978
38	**GUALANO MARISA** FOGGIA (FG) - VIALE FRANCIA 25 GLNMRS77M42D643I	**6,000**	Data Spec.: 26/11/2011, Data Laurea: 30/06/2004, Data Nascita: 02/08/1977
39	**SCARABAGGIO MARIA** ALTAMURA (BA) - VIA DELLE CAPPELLE, 40 SCRMRA82H43A225H	**6,000**	Data Spec.: 27/10/2012, Data Laurea: 24/10/2006, Data Nascita: 03/06/1982
40	**TERLIZZI MICHELANTONIO** SAN SEVERO (FG) - MOLISE, 3 TRLMHL46R18G125J	**5,000**	Data Spec.: 30/06/1995, Data Laurea: 02/03/1978, Data Nascita: 18/10/1946
41	**DE SANTIS BAMBINA** STORNARELLA (FG) - VIA ASCOLI SATRIANO 49 DSNBBN58A71H926D	**5,000**	Data Spec.: 29/12/2000, Data Laurea: 15/12/1981, Data Nascita: 31/01/1958
42	**MASTROGIACOMO PAOLA** TORREMAGGIORE (FG) - VIA LAMARMORA N.16 MSTPLA75A44H926U	**5,000**	Data Spec.: 12/07/2007, Data Laurea: 03/07/1999, Data Nascita: 04/01/1975

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
43	**NARDELLA ANGELA** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA DELLE MAGNOLIE N.23 NRDNGL74A64I158W	**5,000**	Data Spec.: 02/02/2009, Data Laurea: 20/06/2001, Data Nascita: 24/01/1974
44	**SCRIMA MARIANTONELLA** TROIA (FG) - VIA MADONNA DELLA SPERANZA N. 3/A SCRMNT76E43D643P	**5,000**	Data Spec.: 23/06/2009, Data Laurea: 28/06/2001, Data Nascita: 03/05/1976
45	**CORVINO GIANLUCA** FOGGIA (FG) - VIA IMPERIALE 18 CRVGLC72C11D643U	**5,000**	Data Spec.: 27/06/2009, Data Laurea: 23/11/2001, Data Nascita: 11/03/1972
46	**D'APOLITO GIUSEPPINA** MANFREDONIA (FG) - VIA E. GIUSTINO N.2 DPLGPP77H46H926Z	**5,000**	Data Spec.: 19/02/2010, Data Laurea: 27/02/2003, Data Nascita: 06/06/1977
47	**FRAGALE MORENA** FOGGIA (FG) - VIA MONTE SABOTINO 5 FRGMRN79C48C352V	**5,000**	Data Spec.: 27/02/2011, Data Laurea: 08/03/2005, Data Nascita: 08/03/1979
48	**CAUSO PAOLA** CAROSINO (TA) - VIA PUCCINI, 9 CSAPLA80T62L049U	**5,000**	Data Spec.: 16/04/2011, Data Laurea: 02/12/2004, Data Nascita: 22/12/1980

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**MASTROGIACOMO DOMENICO** GEMONA DEL FRIULI (UD) - VIA ROMA, 224 MSTDNC83B21E885N	**5,000**	Data Spec.: 29/06/2011, Data Laurea: 15/12/2006, Data Nascita: 21/02/1983
50	**RASCHINI SILVIA** FOGGIA (FG) - VIA ENZO FIORITTO, 12 RSCSLV80A57D643P	**5,000**	Data Spec.: 04/07/2011, Data Laurea: 23/02/2005, Data Nascita: 17/01/1980
51	**MONTEMURNO MARCELLA** ALTAMURA (BA) - VIA L. SPAZIANTE, 86 MNTMCL78M58A225E	**5,000**	Data Spec.: 06/09/2011, Data Laurea: 24/06/2003, Data Nascita: 18/08/1978
52	**ZINZI ETTORE** TARANTO (TA) - VIA CAMPANIA,10 ZNZTTR77P28L049M	**5,000**	Data Spec.: 04/10/2011, Data Laurea: 20/02/2004, Data Nascita: 28/09/1977
53	**CORTELLINO MADDALENA** BARLETTA (BT) - VIA A. MEUCCI, 16 CRTMDL77R48A669H	**5,000**	Data Spec.: 30/11/2011, Data Laurea: 17/07/2006, Data Nascita: 08/10/1977
54	**LECCESE ANTONELLA** CAMPOBASSO (CB) - VIA SS. COSMA E DAMIANO N. 5 LCCNNL58R64B519F	**5,000**	Data Spec.: 16/03/2012, Data Laurea: 16/02/2006, Data Nascita: 24/10/1958

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
55	**MARCUCCI CLARA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - TRAVERSA CORSO ROMA N.3 MRCCLR80E64H926V	**5,000**	Data Spec.: 08/05/2012, Data Laurea: 02/12/2005, Data Nascita: 24/05/1980
56	**FALEO ELENA** FOGGIA (FG) - VIALE OFANTO 196 FLALNE66R62D643Z	**5,000**	Data Spec.: 15/12/2012, Data Laurea: 10/12/1996, Data Nascita: 22/10/1966
57	**IACULLI SILVIA** CERIGNOLA (FG) - VIA PIGNA N.2/A CLLSLV82P47B619Q	**5,000**	Data Spec.: 27/05/2013, Data Laurea: 31/01/2008, Data Nascita: 07/09/1982
58	**PADALINO FLAVIA ANTIDA** FOGGIA (FG) - VIA I. D'ADDEDDA 14/B PDLFVN82H45D643S	**5,000**	Data Spec.: 14/06/2013, Data Laurea: 26/07/2006, Data Nascita: 05/06/1982
59	**BELLANTUONO MARIA GRAZIA** FOGGIA (FG) - VIALE GIOTTO N.44 BLLMGR81C56D643D	**5,000**	Data Spec.: 09/07/2013, Data Laurea: 23/02/2005, Data Nascita: 16/03/1981
60	**DAGOSTINO ALBA** FOGGIA (FG) - VIALE G. DI VITTORIO 199 DGSLBA67R69C514O	**5,000**	Data Spec.: 09/07/2013, Data Laurea: 06/07/2005, Data Nascita: 29/10/1967

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
61	**FERRANTE FRANCESCA** BARI (BA) - VIA F.LLI DE FILIPPO, 23 70131 FRRFNC72L41A662O	**4,614**	
62	**DILORENZO MATTEA** CERIGNOLA (FG) - VIA ASSISI, 32 DLRMTT80S65C514Q	**3,000**	Data Spec.: 05/11/2011, Data Laurea: 23/06/2005, Data Nascita: 25/11/1980
63	**DANIELE MARIA** MOLA DI BARI (BA) - VIA LATERZA TRAV.I N.22 DNLMRA78S69C975V	**3,000**	Data Spec.: 13/12/2011, Data Laurea: 25/02/2003, Data Nascita: 29/11/1978
64	**MASSELLI SILVIA** APRICENA (FG) - VIA ITALIA, 11 MSSSLV80E49I158U	**3,000**	Data Spec.: 22/01/2012, Data Laurea: 24/07/2006, Data Nascita: 09/05/1980
65	**FACENNA ASSUNTA MARIA** TOLLO (CH) - VIA SAN BIAGIO 19/A FCNSNT81C47E549Y	**3,000**	Data Spec.: 23/10/2012, Data Laurea: 29/11/2005, Data Nascita: 07/03/1981
66	**TRAVERSI FRANCESCA** CERIGNOLA (FG) - VIA SAN FERDINANDO, 3 TRVFNC80E63H926Y	**3,000**	Data Spec.: 27/05/2013, Data Laurea: 24/07/2008, Data Nascita: 23/05/1980

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
67	**LAPESCARA LUCIA** CAGNANO VARANO (FG) - VIA TTARANTO 25 A LPSLCU78S54H926H	**3,000**	Data Spec.: 16/12/2013, Data Laurea: 21/02/2009, Data Nascita: 14/11/1978
68	**CANTARINI CHIARA** ROMA (RM) - VIA COLLALTO SABINO 92 CNTCHR84A69D643S	**3,000**	Data Spec.: 25/01/2014, Data Laurea: 06/10/2008, Data Nascita: 29/01/1984

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE:	PSICOLOGO	***BRANCA:***	40 - PSICOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2015	***DATA DELIBERA:***	25/05/2015
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	152
		DATA PUBBLICAZIONE:	25/05/2015

NOMINATIVO
RESIDENZA
CODICE FISCALE

MOTIVAZIONE ESCLUSIONE

ESCLUSI DALLA GRADUATORIA

CAMPOBASSO BARBARA JOLANDA WILMA
CHIETI (CH) - VIA PESCARA, 187
CMPBBR85R53I158K
Manca titolo accademico valido per l'inclusione

CERVINARA ALESSANDRA
BARI (BA) - VIA J.F.KENNEDY, 87 70124
CRVLSN84S44A662M
Manca titolo accademico valido per l'inclusione

CHIRIATTI FRANCESCA
CALIMERA (LE) - VIA PALERMO, 13
CHRFNC83P41I119C
Manca titolo accademico valido per l'inclusione

DE ROGATIS MARIANGELA
SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA GIACOMO LEOPARDI, 2
DRGMNG83C58I158E
Manca titolo accademico valido per l'inclusione

MONTENEGRO CLAUDIA
BARLETTA (BT) - VIA REGINA MARGHERITA, 67/A
MNTCLD85R69A669Z
Manca titolo accademico valido per l'inclusione

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA PSICOLOGI

AREA PROFESSIONALE: PSICOLOGO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 40 - PSICOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
PALUMBO POTENZA ILARIA APRICENA (FG) - VIA COLLATIA 12 PLMLRI84M65I158V	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
PETRONE EFIALDA CASALBORE (AV) - VIA DOMENICO DE MATTEIS, 5 PTRFLD83S62A783P	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
TANCREDI LUCILLA CHIETI (CH) - VIA BENEDETTO CROCE, 483/B TNCLLL83P61H985I	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: **REGIONE PUGLIA**
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 1 - ALLERGOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**MAROTTA FRANCA** TELESE TERME (BN) - VIA FROSINONE, 15 MRTFNC71C48B963B	**28,457**	
2	**GRAVINA MARIA TERESA** PORTICO DI CASERTA (CE) - VIA PICCIRILLO 5 GRVMTR66C44G903C	**12,877**	
3	**RUCCO ANNA SIMONA** GUAGNANO (LE) - VIA MATTEOTTI 5 RCCNSM73T56E506I	**11,036**	
4	**FANTINI PAOLA** ORIA (BR) - VIA F.LLI BANDIERA 50 FNTPLA80S62F152M	**10,596**	
5	**DI CORATO RAFFAELLA** TRANI (BT) - VIA AMEDEO, 187 DCRRFL72E56A662C	**10,192**	
6	**SIBILIO MARIANGELA** AFRAGOLA (NA) - C.SO VITTORIO EMANUELE N.76 SBLMNG80R51F839F	**9,896**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 1 - ALLERGOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**DE SERIO ALESSANDRA** ASCOLI SATRIANO (FG) - VIA LIBERO GRASSI,5, 71022 DSRLSN76R68D643Y	**9,409**	
8	**DI PALMA ANGELA** ADELFIA (BA) - VIA QUASIMODO 47 DPLNGL62S66A662L	**9,294**	
9	**D'ERASMO MADDALENA** MODUGNO (BA) - VIA MAGNA GRECIA,21/E DRSMDL75A53F262S	**9,000**	
10	**TRAETTA PIERLUIGI** LATERZA (TA) - P.ZA V. EMANUELE, 112 TRTPLG67R20F052P	**8,648**	
11	**CRISTIANO FILOMENA** CASTELGRANDE (PZ) - MONS. FEDERICI N.40 CRSFMN71M63C120U	**8,588**	
12	**BALDASSARRE ROSSELLA** MONTEFALCIONE (AV) - VIA ALDO MORO, 82 BLDRSL75S48A489X	**8,455**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 1 - ALLERGOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**LOSAPPIO LAURA MICHELINA** BARLETTA (BT) - VIA BRIGATA BARLETTA, 65 LSPLMC80E45A669N	**8,290**	
14	**ALOIA ANNA MARIA** MOTTOLA (TA) - VIA S.TOMMASO, 18 LAONMR77H43F784Y	**8,176**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 131 - ANATOMIA PATOLOGICA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**BISCEGLIA MICHELE** MANFREDONIA (FG) - VIA SANTA CHIARA, 9 BSCMHL51C06E885L	**10,000**	
2	**SANTORO ANGELA** FOGGIA (FG) - VIALE L. PINTO, 225 SNTNGL81A65D643R	**9,000**	
3	**NIRCHIO VINCENZO** VALENZANO (BA) - VIA OGNISSANTI 19 NRCVCN57M28H926D	**5,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: **REGIONE PUGLIA**
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 101 - ANGIOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**LO STORTO MARINA** FOGGIA (FG) - VIALE PRIMO MAGGIO, 2/A LSTMRN62M67D643A	**9,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 101 - ANGIOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

NOMINATIVO
RESIDENZA
CODICE FISCALE

MOTIVAZIONE ESCLUSIONE

ESCLUSI DALLA GRADUATORIA

PACILLI MICHELE ANTONIO
SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - MIGRAZIONE RICETTARI
PCLMHL52B04I054S

Manca titolo accademico valido per l'inclusione

PELLEGRINO COSTANTINO
LUCERA (FG) - PIAZZA SALANDRA 2
PLLCTN56P17E716U

Manca titolo accademico valido per l'inclusione

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: **REGIONE PUGLIA**
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICO SPECIALISTA	***BRANCA:***	70 - AUDIOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2015	***DATA DELIBERA:***	25/05/2015
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	152
		DATA PUBBLICAZIONE:	25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**DE RUVO MARIANNUNZIATA** BITONTO (BA) - VIALE PAPA GIOVANNI XXIII, 95 DRVMNN69R47A662C	**6,413**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**LONGORDO CATERINA** MAROPATI (RC) - VIA GIACOMO MATTEOTTI, 18 LNGCRN79D55L063B	**17,639**	
2	**DI TULLIO ROBERTO** SAN SEVERO (FG) - VIA VIESTE, 10 DTLRRT78D15I158W	**14,564**	
3	**IENCO VINCENZO** LUCERA (FG) - VIA TIZIANO 1 NCIVCN80M02D643V	**10,911**	
4	**LEMBO GUIDO MARIA GIUSEPPE** LUCERA (FG) - VIALE CASTELLO,12 LMBGMR81T12E716E	**10,407**	
5	**SCOGNAMIGLIO GABRIELLA** TRICASE (LE) - 1^ TRAV. MANZONI, 29 SCGGRL78L63G813Z	**10,251**	
6	**GRANIERI MONICA** LUCERA (FG) - VIA SAN CAMILLO DE LELIS 63 GRNMNC74E53E716J	**10,228**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICO SPECIALISTA	***BRANCA:***	2 - CARDIOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2015	***DATA DELIBERA:***	25/05/2015
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	152
		DATA PUBBLICAZIONE:	25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**MISCIO FRANCESCA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - V.LE A. MORO,67 MSCFNC79B67H926G	**10,109**	
8	**FANELLI RAFFAELE** SAN SEVERO (FG) - VIA VOLTURNO, 12 FNLRFL51M03I158M	**10,000**	
9	**DIOGUARDI EZIO** BERNALDA (MT) - C/DA MARINELLA, 182 - CAP 75012 DGRZEI80A03E038N	**9,428**	
10	**TROIANO GIOVANNI** MONTE SANT'ANGELO (FG) - STRADA XIX, 3 TRNGNN80H25E885D	**9,108**	
11	**ZANASI ALESSANDRA** FOGGIA (FG) - VIA TRIESTE, 15 ZNSLSN82M46D643P	**9,015**	
12	**LO STORTO MARINA** FOGGIA (FG) - VIALE PRIMO MAGGIO, 2/A LSTMRN62M67D643A	**9,000**	Data Spec.: 29/10/1991, Data Laurea: 11/04/1988, Data Nascita: 27/08/1962

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**D'ARIENZO GIROLAMO** BASSANO DEL GRAPPA (VI) - VIALE VICENZA 55 DRNGLM78H30H926B	**9,000**	Data Spec.: 03/11/2009, Data Laurea: 25/07/2005, Data Nascita: 30/06/1978
14	**ROSANIA SIMONA** FOGGIA (FG) - PIAZZA MONS. RENATO LUISI, 1A/ - CAP 71100 RSNSMN83C43D643G	**9,000**	Data Spec.: 21/03/2012, Data Laurea: 25/07/2007, Data Nascita: 03/03/1983
15	**PACILLI MICHELE ANTONIO** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - MIGRAZIONE RICETTARI PCLMHL52B04I054S	**8,000**	Data Spec.: 19/06/1985, Data Laurea: 26/03/1981, Data Nascita: 04/02/1952
16	**D'ANTUONO CARMINE** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA DEGLI ANEMONI SN DNTCMN57S24I054D	**8,000**	Data Spec.: 03/07/1985, Data Laurea: 04/11/1982, Data Nascita: 24/11/1957
17	**MASCIOCCO LUCILLA** LUCERA (FG) - LUCERA PIAZZA TRIBUNALI 6 MSCLLL60L08D643E	**8,000**	Data Spec.: 16/10/1989, Data Laurea: 27/09/1985, Data Nascita: 08/07/1960
18	**RUSSO ROSARIA** FOGGIA (FG) - VIA ZURETTI, 11/A RSSRSR65R48D643I	**8,000**	Data Spec.: 30/10/1996, Data Laurea: 08/04/1992, Data Nascita: 08/10/1965

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 2 - CARDIOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**CAFIERO NICOLA** MANFREDONIA (FG) - VIA AMERIGO VESPUCCI, 7 CFRNCL64P16H926A	**7,000**	Data Spec.: 02/09/2011, Data Laurea: 05/04/1996, Data Nascita: 16/09/1964
20	**OCCULTO ANNA** LUCERA (FG) - VIALE MICHELANGELO, N.290 CCLNNA79B42D643E	**7,000**	Data Spec.: 02/09/2011, Data Laurea: 20/04/2006, Data Nascita: 02/02/1979
21	**DI CAPUA UMBERTO SALVATORE PI** MARTINA FRANCA (TA) - VIA TARANTO , 87 D - CAP 74015 DCPMRT75R09H926R	**6,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 3 - CHIRURGIA GENERALE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PARTIPILO MARIA** MONTEMILONE (PZ) - CONTRADA MACINALI S N C PRTMRA67L68A662B	**14,441**	
2	**DI TRIA ANTONIO** MONTEMILONE (PZ) - CONTRADA MACINALI SNC DTRNTN68E17C514T	**12,959**	
3	**PELLEGRINO COSTANTINO** LUCERA (FG) - PIAZZA SALANDRA 2 PLLCTN56P17E716U	**10,000**	
4	**SAMELE FRANCO** FOGGIA (FG) - VIALE OFANTO 137P SMLFNC54A02A285A	**9,000**	Data Spec.: 14/06/1983, Data Laurea: 11/11/1978, Data Nascita: 02/01/1954
5	**CRISTINO ROBERTO** BOLOGNA (BO) - VIA FONDAZZA 58 CRSRRT67R03E549B	**9,000**	Data Spec.: 10/11/1998, Data Laurea: 15/10/1992, Data Nascita: 03/10/1967
6	**GIANNACCARO DIEGO** SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) - VIA MORANDI, 1 GNNDGI57L30H839W	**8,000**	Data Spec.: 23/11/1989, Data Laurea: 29/06/1984, Data Nascita: 30/07/1957

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: **REGIONE PUGLIA**
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 3 - CHIRURGIA GENERALE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**MAGGI MICHELE** LUCERA (FG) - VIA MGGMHL62A25D643L	**8,000**	Data Spec.: 01/11/1996, Data Laurea: 05/07/1991, Data Nascita: 25/01/1962
8	**GROTTOLA TOMMASO** SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) - VIA S. LAZZARO, 27 GRTTMS77T30H926G	**8,000**	Data Spec.: 12/11/2009, Data Laurea: 28/03/2003, Data Nascita: 30/12/1977
9	**DI TERLIZZI GAETANO** ANDRIA (BA) - VIA LUIGI MORELLI, 70031 DTRGTN76H20L109M	**8,000**	Data Spec.: 23/07/2012, Data Laurea: 29/10/2004, Data Nascita: 20/06/1976
10	**NATALE MARIA** FOGGIA (FG) - VIA MARTIRI DI VIA FANI, 4 NTLMRA81L61D643S	**8,000**	Data Spec.: 18/07/2013, Data Laurea: 31/10/2006, Data Nascita: 21/07/1981
11	**BILARDI FRANCESCO** MARGHERITA DI SAVOIA (BT) - VIA CALAMANDREI, 5 BLRFNC56M14A669F	**7,000**	
12	**PETITO LUCIA** FOGGIA (FG) - VIA DI VITTORIO 134 PTTLCU65E60D643H	**6,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 3 - CHIRURGIA GENERALE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**CIOFFI SAMUELE** CERIGNOLA (FG) - VIA NIZZA 20, 71042 CFFSML56A29C514I	**5,000**	
14	**RENDINA ANTONIETTA** FOGGIA (FG) - VIA FIORELLA LA GUARDIA, 58, RNDNNT58B68H985T	**3,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICO SPECIALISTA	***BRANCA:***	3 - CHIRURGIA GENERALE
ANNO RIFERIMENTO:	2015	***DATA DELIBERA:***	25/05/2015
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	152
		DATA PUBBLICAZIONE:	25/05/2015

ESCLUSI DALLA GRADUATORIA

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
LASTARIA FRANCESCO LUCERA (FG) - VIA CAIROLI, N.7 LSTFNC78T22E716Q	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 203 - CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**BIZZOCA GIUSEPPE ANTONIO** BARLETTA (BT) - VIA G. DENITTIS, 37 BZZGPP69H13A669H	**8,000**	
2	**SFREGOLA COSIMO DAMIANO** BARLETTA (BT) - VIA PAISIELLO GIOVANNI, 22 SFRCMD65P25A669Y	**6,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICO SPECIALISTA	***BRANCA:***	209 - CHIRURGIA PEDIATRICA
ANNO RIFERIMENTO:	2015	***DATA DELIBERA:***	25/05/2015
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	152
		DATA PUBBLICAZIONE:	25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**BUONUOMO VALENTINA** TRICASE (LE) - MARINA PORTO 27 BNMVNT78B67D643M	**9,000**	
2	**ALBANESE MARIA CAROLINA** LUCERA (FG) - VIA MANCINI N.1 LBNMCR67R61E716C	**5,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 35 - CHIRURGIA PLASTICA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GRECO ISABELLA** CAMPI SALENTINA (LE) - VIA PUGLIA , 67 - CAP 73012 GRCSLL81H53B506S	**9,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 37 - CHIRURGIA VASCOLARE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PELLEGRINO COSTANTINO** LUCERA (FG) - PIAZZA SALANDRA 2 PLLCTN56P17E716U	**10,000**	
2	**IMPAGNATIELLO ELVIRA** MANFREDONIA (FG) - CORSO ROMA 24, 71043 MPGLVR61P59H926U	**9,000**	Data Spec.: 02/07/1991, Data Laurea: 25/03/1986, Data Nascita: 19/09/1961
3	**GUARDASCIONE GIUSEPPE** NAPOLI (NA) - VIA DOMENICO FONTANA, 194 GRDGPP81L15G964N	**9,000**	Data Spec.: 20/03/2013, Data Laurea: 20/07/2007, Data Nascita: 15/07/1981
4	**SICA VINCENZO** NOICATTARO (BA) - POGGIO DELLE GINESTRE,11 SCIVCN57T02G942R	**8,000**	Data Spec.: 01/07/1989, Data Laurea: 02/12/1983, Data Nascita: 02/12/1957
5	**FARINA ELEONORA** CASORIA (NA) - LARGO DI BOVET, 1 FRNLNR77E64C665A	**8,000**	Data Spec.: 19/12/2008, Data Laurea: 25/03/2003, Data Nascita: 24/05/1977
6	**PRUNELLA ROBERTO** CONVERSANO (BA) - VIA SAN GIOVANNI BOSCO, 47 - CAP 70014 PRNRRT74R28C975V	**8,000**	Data Spec.: 16/09/2009, Data Laurea: 26/10/2004, Data Nascita: 28/10/1974

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 37 - CHIRURGIA VASCOLARE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**SORINO GIUSEPPE** NOICATTARO (BA) - VIA PIETRO GIANNONE, 1 SRNGPP75L12C975S	**8,000**	Data Spec.: 19/10/2010, Data Laurea: 28/02/2006, Data Nascita: 12/07/1975

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 103 - DERMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PIACQUADIO SALA GIOVANNI** CASAGIOVE (CE) - VIA SARDEGNA N. 20 PCQGNN71C09F839M	**26,026**	
2	**FRISOTTI CATERINA** FOGGIA (FG) - VIA G.RUSSO,5/A FRSCRN71B53D643U	**16,497**	
3	**IMPERIALE FELICIA** ORSARA DI PUGLIA (FG) - LARGO SAN MICHELE N. 1 MPRFLC76A53E951O	**14,870**	
4	**GIOVANDITTO VINCENZO PIO** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA A. GRAMSCI 168 GVNVCN58T01H926T	**14,147**	
5	**AMORUSO ANTONELLA** FOGGIA (FG) - VIA A. GRAMSCI 8/B SCALA D MRSNNL74P61A662R	**14,006**	
6	**GUARNIERI VINCENZA** TRINITAPOLI (BT) - VIA BELLINI, 7 GRNVCN76L60H926O	**13,674**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 103 - DERMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**AMICARELLI VALENTINA** FOGGIA (FG) - VIA G. IMPERIALE,33 MCRVNT76P49H501D	**13,546**	
8	**FERULLO ELISABETTA** FOGGIA (FG) - VIA LUIGI GUERRIERI, 57 71121 FRLLBT65H47D643V	**13,031**	
9	**SIMONETTI GIOVANNI** SAN GENNARO VESUVIANO (NA) - VIA FERROVIA 221 SMNGNN73B26F924B	**9,818**	
10	**ANNICCHIARICO FLORA LUCIA** ACCADIA (FG) - VIA MIRABELLA 97 NNCFRL57L44Z103B	**8,000**	Data Spec.: 08/07/1986, Data Laurea: 29/10/1983, Data Nascita: 04/07/1957
11	**CASTELLANA CARMELA** ALTAMURA (BA) - VIA GIUSEPPE COLONNA N.37 CSTCML66C68A225J	**8,000**	Data Spec.: 04/11/1997, Data Laurea: 25/02/1993, Data Nascita: 28/03/1966
12	**GUAGNANO AMEDEO** SAN SEVERO (FG) - VIALE PADRE MATTEO DA AGNONE N. 43 GGNMDA72E21F784Z	**8,000**	Data Spec.: 06/12/2002, Data Laurea: 09/04/1998, Data Nascita: 21/05/1972

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 103 - DERMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**DITURI GIOVANNI** MOLA DI BARI (BA) - PIAZZA DELLA REPUBBLICA 2 DTRGNN65A27F280C	**7,805**	
14	**DI MICHELE ALBERTO** FOGGIA (FG) - VIALE CANDELARO, N.27 DMCLRT77T17L109U	**7,780**	
15	**DE LEO ELDA** BARI (BA) - VIA N. DALL'ARCA, 12 70121 DLELDE78D48A662A	**7,006**	
16	**LAPOMARDA VINCENZO** VIESTE (FG) - VIA QUASIMODO N.75/B LPMVCN61S13L858K	**7,000**	Data Spec.: 24/10/1996, Data Laurea: 12/07/1989, Data Nascita: 13/11/1961
17	**DI CICILIA STEFANIA** VILLAMAINA (AV) - VIA PACE 13 DCCSFN76C59A509Q	**7,000**	Data Spec.: 05/11/2004, Data Laurea: 20/07/2000, Data Nascita: 19/03/1976
18	**GIULIANO ANGELA** SAN SEVERO (FG) - VIA CANTATORE N.34 GLNNGL73P66I158F	**7,000**	Data Spec.: 15/11/2008, Data Laurea: 25/07/2002, Data Nascita: 26/09/1973

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 103 - DERMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**CINQUE MICHELE** MODENA (MO) - VIALE INDIPENDENZA 48/2 CNQMHL54L14E885J	**5,321**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 5 - DIABETOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**LAURIOLA MARIA MICHELA** MANFREDONIA (FG) - PARCO CALABRIA,3 LRLMMC75C41H926D	**14,511**	
2	**FALLARINO MARA** ROMA (RM) - VIA LUIGI LUCATELLI N. 32 FLLMRA79B50H501W	**9,782**	
3	**PINNELLI SABINA** CANOSA DI PUGLIA (BT) - VIA ANTONIO CANOVA, 21 PNNSBN76D61B619L	**9,581**	
4	**MONTANARO ANNALISA** POLIGNANO A MARE (BA) - VIA ORESTE DEL PRETE, 22 MNTNLS80B67H096Y	**9,483**	
5	**DICORATO PALMA** MARTINA FRANCA (TA) - VICO II MACHIAVELLI, 2 DCRPLM79R55A669M	**9,225**	
6	**PACILLI ANTONIO** ROMA (RM) - VIA DELL'ACQUEDOTTO PAOLO 18/A PCLNTN80R19H926N	**9,177**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 5 - DIABETOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**MONTELEONE KATIA** FOGGIA (FG) - VIA ANTONIO REGINA, 11 MNTKTA79P44L273L	**9,165**	
8	**PALENA ANTONIO PIO** MONTE SANT'ANGELO (FG) - VIA LATA, 32 PLNNNP77A16H926M	**9,114**	
9	**CARDINALE GIADA** GALATONE (LE) - VIA G.GALLIANO,8 CRDGDI82H47E506L	**9,053**	
10	**LUDOVICO ORNELLA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA FOGGIA 135/C LDVRLL69A64C352E	**9,000**	Data Spec.: 03/10/2000, Data Laurea: 17/03/1994, Data Nascita: 24/01/1969
11	**ZURRO MARGHERITA** CASALNUOVO MONTEROTARO (FG) - VIA RUGGIERO BONGHI 1 ZRRMGH73R52D643T	**9,000**	Data Spec.: 26/10/2006, Data Laurea: 22/07/1998, Data Nascita: 12/10/1973
12	**MUOIO ANGELA** SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) - VIA GUGLIELMO MARCONI N. 8 MUONGL82H47B619D	**9,000**	Data Spec.: 25/03/2013, Data Laurea: 16/10/2007, Data Nascita: 07/06/1982

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 5 - DIABETOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**LO CALZO FABIO** ARIANO IRPINO (AV) - CONTRADA SAN TOMMASO 61/B LCLFBA82L17A509O	**9,000**	Data Spec.: 28/03/2013, Data Laurea: 26/07/2007, Data Nascita: 17/07/1982
14	**CAMARCHIO DONATELLA** STORNARELLA (FG) - VIA MASSIMO D'AZEGLIO, 54 CMRDTL80A61D643E	**9,000**	Data Spec.: 24/01/2014, Data Laurea: 26/03/2007, Data Nascita: 21/01/1980
15	**RENZULLO ANDREA** MARIGLIANO (NA) - VIA DELLA LIBERTÀ 8 RNZNDR81T03A509A	**8,528**	
16	**ANNESE STEFANIA** CERIGNOLA (FG) - VIA TOLVE,30 71042 NNSSFN76H50C514E	**8,480**	
17	**FARESE ANNA** ORTA NOVA (FG) - VIA VITTORIO EMANUELE, 64 FRSNNA80H60H926H	**8,383**	
18	**REZZOLLA SIMONA** FOGGIA (FG) - VIALE CANDELARO, 68/B2 RZZSMN78A47D643Z	**8,218**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 5 - DIABETOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**CAROLEO ANGELA** MANFREDONIA (FG) - VIA EUNOSTIDES,32 CRLNGL74M62H926E	**8,072**	
20	**VITI RAFFAELLA** CERIGNOLA (FG) - VIA R.PECE 32 VTIRFL71H55C514L	**7,828**	
21	**DENITTO MARTA** SAN SEVERO (FG) - VIA ACHILLE GRANDI,9 DNTMRT72A50E882F	**7,212**	
22	**ARPAIA GIORGIO** FOGGIA (FG) - VIA U. LA MALFA N. 2 RPAGRG48A07D643E	**7,000**	
23	**PEPE GIOVANNI** LUCERA (FG) - PIAZZA GIUSEPPE MARIA SECONDO, PPEGNN66C13E716H	**6,000**	
24	**DI LEO ANTONELLA ROSSANA** FOGGIA (FG) - VIA LECCE 18 DLINNL58H58D862U	**5,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 38 - EMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GIANNOCCARO MARGHERITA** BARI (BA) - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 33 GNNMGH76S69A662O	**9,920**	
2	**SPINOSA GIUSEPPINA** FOGGIA (FG) - VIA SILVIO PELLICO 51 SPNGPP77L70H926W	**9,114**	
3	**BIASCO SAMANTHA** TORREMAGGIORE (FG) - VIA ALFIERI, N.48 BSCSNT77B45L273V	**8,987**	
4	**MAZZONE ANNA MARIA** CAPURSO (BA) - VIA CANONICO GUERRA, 2 MZZNMR75A47L425L	**8,000**	Data Spec.: 29/10/2008, Data Laurea: 23/12/2003, Data Nascita: 07/01/1975
5	**FESCE VINCENZA FERNANDA** BOVINO (FG) - VIA G. VERDI 9 FSCVCN77H53D643B	**8,000**	Data Spec.: 21/07/2011, Data Laurea: 07/12/2005, Data Nascita: 13/06/1977
6	**CORRADO ALESSIO** MONTEFORTE IRPINO (AV) - VIA MOLINELLE 6 CRRLSS79C01A509G	**8,000**	Data Spec.: 21/03/2012, Data Laurea: 14/03/2007, Data Nascita: 01/03/1979

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 6 - ENDOCRINOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**STRIPPOLI DANIELA** CORATO (BA) - VIA MANERBA N. 18 STRDNL78T54L109C	**17,816**	
2	**DICORATO PALMA** MARTINA FRANCA (TA) - VICO II MACHIAVELLI, 2 DCRPLM79R55A669M	**14,729**	
3	**CONGEDO VALENTINA** CHIETI (CH) - VIA BENEDETTO CROCE, N.384 CNGVNT82C48D862T	**13,331**	
4	**MONTANARO ANNALISA** POLIGNANO A MARE (BA) - VIA ORESTE DEL PRETE, 22 MNTNLS80B67H096Y	**11,484**	
5	**LAURIOLA MARIA MICHELA** MANFREDONIA (FG) - PARCO CALABRIA,3 LRLMMC75C41H926D	**11,247**	
6	**ANNESE STEFANIA** CERIGNOLA (FG) - VIA TOLVE,30 71042 NNSSFN76H50C514E	**11,120**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 6 - ENDOCRINOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**PINNELLI SABINA** CANOSA DI PUGLIA (BT) - VIA ANTONIO CANOVA, 21 PNNSBN76D61B619L	**10,709**	
8	**FALLARINO MARA** ROMA (RM) - VIA LUIGI LUCATELLI N. 32 FLLMRA79B50H501W	**9,393**	
9	**PALENA ANTONIO PIO** MONTE SANT'ANGELO (FG) - VIA LATA, 32 PLNNNP77A16H926M	**9,212**	
10	**PACILLI ANTONIO** ROMA (RM) - VIA DELL'ACQUEDOTTO PAOLO 18/A PCLNTN80R19H926N	**9,099**	
11	**CARDINALE GIADA** GALATONE (LE) - VIA G.GALLIANO,8 CRDGDI82H47E506L	**9,014**	
12	**LUDOVICO ORNELLA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA FOGGIA 135/C LDVRLL69A64C352E	**9,000**	Data Spec.: 03/10/2000, Data Laurea: 17/03/1994, Data Nascita: 24/01/1969

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 6 - ENDOCRINOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**MONTELEONE KATIA** FOGGIA (FG) - VIA ANTONIO REGINA, 11 MNTKTA79P44L273L	**9,000**	Data Spec.: 10/11/2010, Data Laurea: 18/03/2005, Data Nascita: 04/09/1979
14	**LO CALZO FABIO** ARIANO IRPINO (AV) - CONTRADA SAN TOMMASO 61/B LCLFBA82L17A509O	**9,000**	Data Spec.: 28/03/2013, Data Laurea: 26/07/2007, Data Nascita: 17/07/1982
15	**CAMARCHIO DONATELLA** STORNARELLA (FG) - VIA MASSIMO D'AZEGLIO, 54 CMRDTL80A61D643E	**9,000**	Data Spec.: 24/01/2014, Data Laurea: 26/03/2007, Data Nascita: 21/01/1980
16	**REZZOLLA SIMONA** FOGGIA (FG) - VIALE CANDELARO, 68/B2 RZZSMN78A47D643Z	**8,716**	
17	**RENZULLO ANDREA** MARIGLIANO (NA) - VIA DELLA LIBERTÀ 8 RNZNDR81T03A509A	**8,306**	
18	**FARESE ANNA** ORTA NOVA (FG) - VIA VITTORIO EMANUELE, 64 FRSNNA80H60H926H	**8,240**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: **REGIONE PUGLIA**
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 6 - ENDOCRINOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**CAROLEO ANGELA** MANFREDONIA (FG) - VIA EUNOSTIDES,32 CRLNGL74M62H926E	**8,174**	
20	**LO CONTE FILOMENA** TROIA (FG) - VIA IGNAZIA, 86 LCNFMN78R64D643J	**8,000**	
21	**VITI RAFFAELLA** CERIGNOLA (FG) - VIA R.PECE 32 VTIRFL71H55C514L	**7,050**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 329 - FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PEPE GIOVANNI** LUCERA (FG) - PIAZZA GIUSEPPE MARIA SECONDO, PPEGNN66C13E716H	**9,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 104 - FISIOCHINESITERAPIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**FRACELLA MARIA ROSARIA** NARDO' (LE) - STRADA SANTA CATERINA, 46 FRCMRS73E55F842X	**12,327**	
2	**VENA SALVATORE** GIOVINAZZO (BA) - VIA IV NOVEMBRE, 19 VNESVT74A27A669G	**11,964**	
3	**D'ALESSANDRO GIUSEPPE** FOGGIA (FG) - VIA DANIMARCA 13 DLSGPP56R16D643W	**10,000**	
4	**PALLOTTA MAURIZIO** BENEVENTO (BN) - VIA S.GIUSEPPE MOSCATI, 49 PLLMRZ67R24A783G	**9,890**	
5	**SILVANO CHIARA** MATINO (LE) - VIA KENNEDY, 50 SLVCHR79A41F054Q	**9,322**	
6	**BACCARO MARIA LUCIA** OSTUNI (BR) - L.GO FALCONE 10 BCCMLC75R53H501J	**9,106**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 104 - FISIOCHINESITERAPIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**SCARINGELLA PASQUA** BISCEGLIE (BT) - VIALE CALACE, 82 SCRPSQ64B65A883H	**9,000**	Data Spec.: 25/10/2001, Data Laurea: 27/02/1997, Data Nascita: 25/02/1964
8	**DE PALMA LUISA** BARI (BA) - VIA DELLA COSTITUENTE, 37/39 DPLLSU78M64D643A	**9,000**	Data Spec.: 09/10/2008, Data Laurea: 27/07/2004, Data Nascita: 24/08/1978
9	**RASTELLI VITO** BARLETTA (BT) - PIAZZA FEDERICO II SVEVIA,13 RSTVTI75L06B180E	**8,819**	
10	**DE MARE MARIANGELA** LUCERA (FG) - VIA PRATI 8 DMRMNG79B53E716K	**8,812**	
11	**FOIA GABRIELLA** VASTO (CH) - VIA CHINNI,20 FOIGRL73B67E372H	**8,474**	
12	**MIMMO MARIA ASSUNTA-CECILIA** FOGGIA (FG) - VIA NAPOLI POD. 114 SN MMMMSS72S62D643F	**8,072**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 104 - FISIOCHINESITERAPIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**BEVERELLI MARIA PAOLA LUCIA** MANFREDONIA (FG) - L.GO S.FRANCESCO 35 RBVMPL61P66H926A	**8,000**	Data Spec.: 05/07/1994, Data Laurea: 26/07/1989, Data Nascita: 26/09/1961
14	**DI GIOIA VINCENZO** CAPURSO (BA) - VIA ROMA 33 DGIVCN74R22A662D	**8,000**	Data Spec.: 24/10/2005, Data Laurea: 19/04/2001, Data Nascita: 22/10/1974
15	**AMORUSO LOREDANA** TRANI (BT) - VIA ANTONIO GRAMSCI, 11 MRSLDN75L67F205U	**8,000**	Data Spec.: 16/10/2006, Data Laurea: 14/11/2002, Data Nascita: 27/07/1975
16	**AMORUSO MARIA TERESA** BARI (BA) - VIALE SALANDRA 5/B MRSMTR75L67F205G	**8,000**	Data Spec.: 16/10/2006, Data Laurea: 14/11/2002, Data Nascita: 27/07/1975
17	**GUASTAMACCHIA FRANCESCA** TERLIZZI (BA) - VIA MANTOVA, 9 GSTFNC76B66L109U	**8,000**	Data Spec.: 27/10/2008, Data Laurea: 24/02/2005, Data Nascita: 26/02/1976
18	**PISTILLO SABRINA** SAN SEVERO (FG) - TIZIANO VECELLIO, 40 PSTSRN76M51I158W	**8,000**	Data Spec.: 29/07/2011, Data Laurea: 27/07/2006, Data Nascita: 11/08/1976

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 104 - FISIOCHINESITERAPIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**ROTONDO LUIGI** FOGGIA (FG) - VIA M.PAGANO 47 RTNLGU62E26D643J	**7,000**	
20	**CASTRIOTTA MASSIMO** FOGGIA (FG) - PIAZZA MONS. RENATO LUISI, 13 CSTMSM73E29H926O	**6,784**	
21	**BIANCARDINO DAVIDE** FOGGIA (FG) - VIA ROCCO VECCIA 35 BNCDVD54E20D643O	**3,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

MEDSPAI - SER020112
Pagina 39 di 125

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 106 - GASTROENTEROLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**SQUILLANTE MARIA MADDALENA** MANFREDONIA (FG) - VIA ANTICHE MURA N.83 SQLMMD60H42H926V	**10,480**	
2	**CELA PIERGIORGIO** FOGGIA (FG) - VIA PIAVE 63 CLEPGR61E22D643D	**10,000**	
3	**MARTORELLI LUIGI** AVERSA (CE) - VIA ISONZO N. 89 MRTLGU78P23F839Y	**9,027**	
4	**DITERLIZZI FRANCESCO** BARLETTA (BT) - VIA ALFREDO CASARDI, 76121 DTRFNC78R30A669K	**8,000**	
5	**DI MASO MARIANNA** TORREMAGGIORE (FG) - VIA P. NENNI, 15 DMSMNN72T60L273Q	**6,156**	
6	**MINENNA MARIA FILOMENA** FOGGIA (FG) - VIA PIAVE 34/I MNNMFL46T41A893Z	**5,000**	Data Spec.: 28/02/1979, Data Laurea: 24/07/1971, Data Nascita: 01/12/1946

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 106 - GASTROENTEROLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**CARRETTA ANTONIO GIOVANNI** LAVELLO (PZ) - VIA G. FINIGUERRA, 42 CRRNNG50M2SA669A	**5,000**	Data Spec.: 01/12/1985, Data Laurea: 01/04/1978, Data Nascita: 26/08/1950
8	**CELA ESTER MARINA** FOGGIA (FG) - VIA LUSSEMBURGO 10 CLESRM60S50D643V	**5,000**	Data Spec.: 23/11/1993, Data Laurea: 06/11/1989, Data Nascita: 10/11/1960

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 369 - GENETICA MEDICA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**CANDELA MARIA ANTONIETTA** FOGGIA (FG) - VIA A. VOLTA, 1 CNDMNT61C55D643O	**9,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 36 - GERIATRIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**COMITALE EMMA** NAPOLI (NA) - CENTRO DIREZIONALE ISOLA A5 CMTMME74L47A509P	**30,872**	
2	**ZENZOLA ANNALISA** VALENZANO (BA) - VIA ENRICO FERMI 4/B ZNZNLS75P45A662G	**14,434**	
3	**CHIRICO MARIA** BARI (BA) - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 10 CHRMRA69P46A662I	**14,424**	
4	**CHILOIRO ROBERTA** BARI (BA) - VIA ROSARIO LIVATINO 10 CHLRRT78A47L049O	**12,935**	
5	**MOSCHELLA SABINO** ATRIPALDA (AV) - VIA PIANODARDINE N. 39 MSCSBN68B09A489Y	**11,185**	
6	**AMBROSINO IMMACOLATA** BARI (BA) - C.SO B. CROCE 165 MBRMCL81A69F839V	**9,018**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 36 - GERIATRIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**NARGISO MARTINO** APRICENA (FG) - VIA G. BRUNO,44, 71011 NRGMTN72D27H926Z	**9,000**	Data Spec.: 25/11/2004, Data Laurea: 01/03/2000, Data Nascita: 27/04/1972
8	**SETTANNI SILVANA** FOGGIA (FG) - VIALE LUIGI PINTO N. 3/F STTSVN82D52D643X	**9,000**	Data Spec.: 18/07/2011, Data Laurea: 26/07/2006, Data Nascita: 12/04/1982
9	**DAGOSTINO MARIANGELA PIA** CERIGNOLA (FG) - VIA LAVAGNA 20 ED 1 2 DGSMNG82M46H926K	**9,000**	Data Spec.: 20/03/2012, Data Laurea: 27/07/2007, Data Nascita: 06/08/1982
10	**INGLESE MICHELE** LUCERA (FG) - VIA BOTTICELLI N. 18 NGLMHL78C26E716Y	**9,000**	Data Spec.: 02/04/2012, Data Laurea: 16/04/2007, Data Nascita: 26/03/1978
11	**LOPIZZO ROSSELLA** BARI (BA) - VIA M. F. BARACCA 11 LPZRSL80T63B619K	**8,894**	
12	**COCCA CARMEN** TAURASI (AV) - VIA A. MORO 1 CCCCMN75D55A783U	**8,656**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 36 - GERIATRIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**NICOLETTI ALBERTO** SAN DONATO MILANESE (MI) - VIA BRENTA, 3 NCLLRT75M17A662S	**8,036**	
14	**DE PADUA GIUSEPPE** FOGGIA (FG) - VIA SMALDONE,21 DPDGPP50E18D643U	**8,000**	Data Spec.: 08/02/1982, Data Laurea: 16/12/1975, Data Nascita: 18/05/1950
15	**IANNACCI ANNA RITA PIA** RIGNANO GARGANICO (FG) - VIA GENOVA,12 NNCNRT64H65H926W	**8,000**	Data Spec.: 10/01/1999, Data Laurea: 25/06/1994, Data Nascita: 25/06/1964
16	**CIAVARRELLA GIUSEPPE** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA PLAUTO, N.16 CVRGPP67B13I054H	**8,000**	Data Spec.: 08/10/2001, Data Laurea: 20/11/1996, Data Nascita: 13/02/1967
17	**MONTRANO MARCELLA** FOGGIA (FG) - VIALE GIOVANNI GENTILE 312 MNTMCL78P57D643W	**8,000**	Data Spec.: 04/11/2009, Data Laurea: 07/12/2005, Data Nascita: 17/09/1978
18	**FIORE MENA DANIELA** CAUTANO (BN) - VIA DELLA VITTORIA N. 13 FRIMDN79E54A783G	**8,000**	Data Spec.: 23/03/2012, Data Laurea: 16/10/2006, Data Nascita: 14/05/1979

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 36 - GERIATRIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**DELLEGRAZIE FLORA** MOLA DI BARI (BA) - VIA DELLA LANTERNA, 16 DLLFLR75M52A662U	**8,000**	Data Spec.: 27/07/2012, Data Laurea: 24/10/2006, Data Nascita: 12/08/1975
20	**FERRANDINO FRANCESCA** FOGGIA (FG) - VIA DEL SALICE NUOVO TRAV. 10 FRRFNC78A69B157L	**7,000**	
21	**D'AMBROSIO LUIGI PIETRO** FOGGIA (FG) - PIAZZA A. DE GASPERI N. 7/L DMBLPT51R12L273G	**6,000**	
22	**VAIRO GIUSEPPE** MANFREDONIA (FG) - VIA GIOTTO 2/A VRAGPP63C18E885J	**5,000**	
23	**TORRACO PATRIZIA ANNA MARIA** FOGGIA (FG) - VIA VITTIME CIVILI 56 TRRPRZ56E42D643X	**3,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 380 - IDROCLIMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GALANTINO MAURO** BISCEGLIE (BT) - VIA PASUBIO, 29 GLNMRA56E06A883N	**8,000**	
2	**COSTANTINO NICOLA** FOGGIA (FG) - CORSO ROMA N. 192 CSTNCL57S04D643G	**5,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 62 - IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GALLO WADMIRO** BARLETTA (BT) - VICO GIARDINETTO 14 GLLWMR74P20A669A	**9,400**	
2	**GARZIA SALVATORE** MATINO (LE) - VIA PIAVE, 51 - CAP 73046 GRZSVT59L13F054A	**8,120**	
3	**ANGELINI NUNZIA** FOGGIA (FG) - VIA R. CONSAGRO, 43 NGLNNZ73C65D643F	**8,000**	Data Spec.: 19/10/2006, Data Laurea: 19/07/2002, Data Nascita: 25/03/1973
4	**ALBORE MAURO** TRANI (BT) - VIA GIORGIO ALMITANTE, 61/B LBRMRA75R06L328N	**8,000**	Data Spec.: 31/10/2006, Data Laurea: 18/11/2002, Data Nascita: 06/10/1975
5	**NARDELLA PIERANGELA** BARLETTA (BT) - VIA PONCHIELLI, 43 NRDPNG79M52H985G	**8,000**	Data Spec.: 11/07/2011, Data Laurea: 25/10/2006, Data Nascita: 12/08/1979
6	**TANA FRANCESCA** CHIETI (CH) - VIA MADDALENA 60H TNAFNC74A55E372O	**8,000**	Data Spec.: 21/09/2011, Data Laurea: 27/10/2006, Data Nascita: 15/01/1974

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 62 - IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**PIGNATELLI NUNZIA** BARLETTA (BT) - VIA S. ANTONIO 26 PGNNNZ65A56A669O	**7,015**	
8	**PACILLI LUIGI** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA GELSO N. 21 PCLLGU52R04I054G	**7,000**	Data Spec.: 04/07/1986, Data Laurea: 01/02/1981, Data Nascita: 04/10/1952
9	**GALANTINO MAURO** BISCEGLIE (BT) - VIA PASUBIO, 29 GLNMRA56E06A883N	**7,000**	Data Spec.: 28/04/1993, Data Laurea: 07/04/1987, Data Nascita: 06/05/1956
10	**SORICELLI MARIA** APICE (BN) - VIA DEGLI EROI,11 SRCMRA72E43A783V	**7,000**	Data Spec.: 14/11/2006, Data Laurea: 11/07/2001, Data Nascita: 03/05/1972
11	**CORCELLI VINCENZO** CORATO (BA) - VICO STORTO MOLINO DEI PRETI 3 CRCVCN70E22C983H	**6,000**	Data Spec.: 06/11/2007, Data Laurea: 14/11/2003, Data Nascita: 22/05/1970
12	**MASCOLO RACHELE** TRENTO (TN) - VIA BRESCIA N. 37 MSCRHL76R42G813D	**6,000**	Data Spec.: 21/03/2013, Data Laurea: 13/12/2004, Data Nascita: 02/10/1976

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 62 - IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**DE RUVO CARLO** BITONTO (BA) - VIA GEN.P. MIRABELLA, 3 DRVCRL72P27A662S	**5,384**	
14	**SIENA GIUSEPPE** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - PIAZZA EUROPA N. 6 SNIGPP75P25H926X	**5,000**	Data Spec.: 21/07/2011, Data Laurea: 15/11/2005, Data Nascita: 25/09/1975
15	**RUOCCO BARBARA** LIONI (AV) - QUERCE NUOVE RCCBBR73C57H703H	**5,000**	Data Spec.: 03/04/2012, Data Laurea: 17/04/2007, Data Nascita: 17/03/1973
16	**CHECCHIA DE AMBROSIO CARLO** SAN SEVERO (FG) - VIA GARIBALDI 94 CHCCRL56C20I158T	**3,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 62 - IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
MASCOLO GIULIO SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA 4° VICO MERCATO N. 4 MSCGLI58L05I054Q	**Domanda inviata otre i termini**

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 474 - MALATTIE INFETTIVE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**BUONOMO ANTONIO RICCARDO** SANT'AGATA DE' GOTI (BN) - VIALE GIANNELLI 23 BNMNNR82R09F839X	**8,402**	
2	**PIPOLI ANTONIETTA MARIA ROSARIA** FOGGIA (FG) - VIA BENGASI, N.28 PPLNNT78H62D643A	**7,000**	
3	**CORDA CINZIA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA MADDALENA, N.16 CRDCNZ56T65C352R	**5,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 61 - MEDICINA DEL LAVORO
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**CARELLA BARBARA** FOGGIA (FG) - VIA MAESTRI DEL LAVORO N. 10 CRLBBR76M51D643P	**9,000**	
2	**FOTI TIZIANA** MILAZZO (ME) - VIA XX SETTEMBRE 21 FTOTZN75M42F206Q	**8,018**	
3	**BARBARO ROSA** CERIGNOLA (FG) - VIA MARSALA, 7 BRBRSO64B69A662C	**8,000**	Data Spec.: 29/10/1992, Data Laurea: 31/05/1989, Data Nascita: 29/02/1964
4	**GALLO VINCENZO** CERIGNOLA (FG) - VIA S. LORENZO 18 GLLVCN68P16C514G	**8,000**	Data Spec.: 03/11/2000, Data Laurea: 24/03/1994, Data Nascita: 16/09/1968
5	**FERRANNINI ADRIANA** BARI (BA) - VIA DE ROSSI, 107 70122 FRRDRN70H66A662N	**8,000**	Data Spec.: 24/11/2003, Data Laurea: 23/09/1999, Data Nascita: 26/06/1970
6	**PLACENTINO ROBERTA ANNA** ROMA (RM) - VIA NICOLA CAPPELLI, 77 PLCRRT75P60C129Q	**8,000**	Data Spec.: 25/10/2005, Data Laurea: 20/03/2001, Data Nascita: 20/09/1975

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 61 - MEDICINA DEL LAVORO
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**MINNITI GIROLAMO MICHELE** REGGIO DI CALABRIA (RC) - VIA SBARRE CENTRALI, 88 89133 MNNGLM74B07H224E	**8,000**	Data Spec.: 23/10/2006, Data Laurea: 29/10/2002, Data Nascita: 07/02/1974
8	**SERNIA ALESSANDRA MARIA PIA** SAN SEVERO (FG) - VIA M. ZANNOTTI N.97 SRNLSN74M65H926G	**8,000**	Data Spec.: 05/11/2009, Data Laurea: 20/04/2006, Data Nascita: 25/08/1974
9	**ROCCIA KATIA** ROMA (RM) - VIA E. LUGARO N. 24 RCCKTA73M63F257S	**6,555**	
10	**MAGLIERI MAURIZIO** FOGGIA (FG) - VIA A.RICCI 183 MGLMRZ50C28C514H	**5,000**	
11	**TARANTINO GERARDO** ORTA NOVA (FG) - VIA SALICE N.41 TRNGRD62P01D643N	**3,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 61 - MEDICINA DEL LAVORO
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
GALANTINO MAURO BISCEGLIE (BT) - VIA PASUBIO, 29 GLNMRA56E06A883N	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 8 - MEDICINA DELLO SPORT
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**BOCCAMAZZO MARIA** CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG) - VIA SKANDERBERG 109 BCCMRA78T58D643P	**13,016**	
2	**CAPUTO EMANUELE** CASTELLANA GROTTE (BA) - VIA GIUSEPPE INZUCCHI 11 CPTMNL74T24C134H	**9,784**	
3	**SANTORIELLO VINCENZO** CAVA DE' TIRRENI (SA) - VIA VENETO 164 SNTVCN78D24C361G	**9,000**	
4	**SIVILLI MARIA ROSARIA** TRINITAPOLI (BT) - VIA MONS. PETRONELLI 4 SVLMRS73C65A669F	**8,000**	
5	**RUSSO ALESSANDRA** FOGGIA (FG) - VIA GIOBERTI 56 RSSLSN61L56D643N	**7,000**	
6	**AQUINO MORINIGO BLANCA FATIMA** BARI (BA) - VIA DE GEMMIS 16 QNMBNC56E42Z610J	**6,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 30 - MEDICINA INTERNA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**D'ALESSANDRO GIUSEPPE** FOGGIA (FG) - VIA DANIMARCA 13 DLSGPP56R16D643W	**10,000**	Data Spec.: 24/07/1985, Data Laurea: 22/07/1981, Data Nascita: 16/10/1956
2	**CELA PIERGIORGIO** FOGGIA (FG) - VIA PIAVE 63 CLEPGR61E22D643D	**10,000**	Data Spec.: 13/07/1989, Data Laurea: 30/10/1985, Data Nascita: 22/05/1961
3	**SALVATORE SANTINA** FOGGIA (FG) - VIALE OFANTO 147 SLVSTN81D41D643I	**9,135**	
4	**ROSSI GIUSEPPE** FOGGIA (FG) - VIA P.SELICATO 2B7 RSSGPP57C06A320I	**9,000**	Data Spec.: 28/11/1988, Data Laurea: 25/07/1983, Data Nascita: 06/03/1957
5	**ZURRO MARGHERITA** CASALNUOVO MONTEROTARO (FG) - VIA RUGGIERO BONGHI 1 ZRRMGH73R52D643T	**9,000**	Data Spec.: 26/10/2006, Data Laurea: 22/07/1998, Data Nascita: 12/10/1973
6	**LETTERIO FRANCESCA** FOGGIA (FG) - VIA FRANCESCO CRISPI, 65 LTTFNC80D51D643U	**9,000**	Data Spec.: 23/07/2012, Data Laurea: 31/10/2006, Data Nascita: 11/04/1980

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICO SPECIALISTA	***BRANCA:***	30 - MEDICINA INTERNA
ANNO RIFERIMENTO:	2015	***DATA DELIBERA:***	25/05/2015
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	152
		DATA PUBBLICAZIONE:	25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**LAONIGRO IRMA** FOGGIA (FG) - VIA PIETRO SELICATO, , 71100 LNGRMI76B66D643S	**8,000**	
8	**DENITTO MARTA** SAN SEVERO (FG) - VIA ACHILLE GRANDI,9 DNTMRT72A50E882F	**7,000**	
9	**PEPE GIOVANNI** LUCERA (FG) - PIAZZA GIUSEPPE MARIA SECONDO, PPEGNN66C13E716H	**6,000**	
10	**DI LEO ANTONELLA ROSSANA** FOGGIA (FG) - VIA LECCE 18 DLINNL58H58D862U	**5,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICO SPECIALISTA	***BRANCA:***	30 - MEDICINA INTERNA
ANNO RIFERIMENTO:	2015	***DATA DELIBERA:***	25/05/2015
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	152
		DATA PUBBLICAZIONE:	25/05/2015

NOMINATIVO **RESIDENZA** **CODICE FISCALE**	**MOTIVAZIONE ESCLUSIONE**
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
CALZONE MARIA LUIGIA FOGGIA (FG) - VIA V.GIOBERTI,12, 71100 CLZMLG64S46D643K	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 65 - MEDICINA LEGALE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**RITROVATO ANTONIO** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - CONTRADA POZZO CAVO STRADA 2 N. 41 RTRNTN78R13H926F	**9,000**	
2	**BISCEGLIA RAFFAELLA** FOGGIA (FG) - VIA A.C. CARELLI, 28 BSCRFL77R53D643H	**8,816**	
3	**DAMBRA CARMINA** BARLETTA (BT) - VIA CANOSA, 221 DMBCMN74T69L109Q	**8,000**	Data Spec.: 23/12/2009, Data Laurea: 31/03/2006, Data Nascita: 29/12/1974
4	**PERILLI GABRIELA** FOGGIA (FG) - VIA FINI 12 PRLGRL74D46D643V	**8,000**	Data Spec.: 20/03/2012, Data Laurea: 14/03/2007, Data Nascita: 06/04/1974
5	**DI BATTISTA BENEDETTA** TORREMAGGIORE (FG) - VIA VITTORIO NEGRI, 30 DBTBDT81L42H926X	**8,000**	Data Spec.: 20/03/2012, Data Laurea: 27/03/2007, Data Nascita: 02/07/1981
6	**COLASANTI FERNANDO** NAPOLI (NA) - VIA GIOVANNI PAISIELLO N. 33 CLSFNN77E08F839K	**7,765**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 65 - MEDICINA LEGALE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**EVANGELISTA FERDINANDO** FOGGIA (FG) - VIA MEZZANONE 40 VNGFDN59D05H839Z	**7,000**	
8	**PETRUZZO OTTORINO** GESUALDO (AV) - VIA IV NOVEMBRE N. 2 PTRTRN78B25A489S	**6,000**	Data Spec.: 18/01/2010, Data Laurea: 20/12/2005, Data Nascita: 25/02/1978
9	**PEPE FRANCESCA** AMANTEA (CS) - VIA F. MIRABELLI N. 89/C PPEFNC80H42F839R	**6,000**	Data Spec.: 29/03/2012, Data Laurea: 24/10/2006, Data Nascita: 02/06/1980

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICO SPECIALISTA	***BRANCA:***	65 - MEDICINA LEGALE
ANNO RIFERIMENTO:	2015	***DATA DELIBERA:***	25/05/2015
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	152
		DATA PUBBLICAZIONE:	25/05/2015

NOMINATIVO
RESIDENZA
CODICE FISCALE

MOTIVAZIONE ESCLUSIONE

ESCLUSI DALLA GRADUATORIA

MASCOLO GIULIO
SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA 4° VICO MERCATO N. 4
MSCGLI58L05I054Q

Domanda inviata otre i termini

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 519 - MEDICINA TRASFUSIONALE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**CORRADO ALESSIO** MONTEFORTE IRPINO (AV) - VIA MOLINELLE 6 CRRLSS79C01A509G	**8,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 530 - MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**PAGNI CINZIA** NAPOLI (NA) - SAN BARTOLOMEO N. 10 PGNCNZ63M54E625E	**3,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 9 - NEFROLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**DE MATTIA ANGELA** FOGGIA (FG) - VIA T. SERRA, 28 71122 DMTNGL76A68D643U	**14,753**	
2	**PAPAGNO FRANCESCO ANTONIO** ORDONA (FG) - NUOVA ZONA 167 LOTTO 8, 71040 PPGFNC72E23G131C	**8,108**	Data Spec.: 27/10/2008, Data Laurea: 28/03/2003, Data Nascita: 23/05/1972
3	**D'APOLLO ANNA MARIA** LUCERA (FG) - VIA DE VINCENTIIS, 16 DPLNMR79M63E716M	**8,108**	Data Spec.: 24/07/2012, Data Laurea: 31/10/2006, Data Nascita: 23/08/1979
4	**PIETANZA STEFANIA CRESCENZA** MOLA DI BARI (BA) - VIA E. MONTALE 8, 70042 PTNSFN80H68A662R	**8,000**	
5	**MARINELLI TERESA** TORREMAGGIORE (FG) - P.ZZA SCORZA 2, 71017 MRNTRS77C64L273S	**7,174**	
6	**MELFITANO ARMANDO** FOGGIA (FG) - VIA AMMIRAGLIO DA ZARA, 8/F, MLFRND75R20D643O	**7,129**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 9 - NEFROLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**CALZONE MARIA LUIGIA** FOGGIA (FG) - VIA V.GIOBERTI,12, 71100 CLZMLG64S46D643K	**7,000**	Data Spec.: 20/11/1998, Data Laurea: 05/11/1992, Data Nascita: 06/11/1964
8	**PALLOTTA EMMA** SAN PAOLO DI CIVITATE (FG) - F.LLI CAIROLI,2 71010 PLLMME76T65H926X	**7,000**	Data Spec.: 27/11/2006, Data Laurea: 20/07/2001, Data Nascita: 25/12/1976
9	**NAPOLITANO FRANCESCO** FOGGIA (FG) - VIA G. IMPERIALE 2 NPLFNC75P09D643L	**7,000**	Data Spec.: 24/07/2012, Data Laurea: 31/10/2006, Data Nascita: 09/09/1975
10	**AQUINO ASSUNTA** AVELLINO (AV) - VIA FONTANATETTA 12 QNASNT60L62A489P	**5,000**	
11	**AVANZI CLORINDA ENZA** APRICENA (FG) - VIA P.SSA MARIA JOSE' 40 VNZCRN51H49F205S	**3,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 11 - NEUROLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**CALVARIO TERESA** TRANI (BT) - VICINALE SAN MARTINO 19 CLVTRS59P50A662Y	**19,782**	
2	**PICCOLO FRANCESCA** NAPOLI (NA) - VIA CALATA TRINITA' MAGGIORE N. 25 PCCFNC79S48L245B	**12,560**	
3	**MANNA VINCENZO** TROIA (FG) - VIA MARCONI 12 MNNVCN56H08L447E	**10,000**	
4	**BRACCIOLINI MANUELA** LEQUILE (LE) - VIA PIAVE, 35 BRCMNL79S45H793E	**9,731**	
5	**NOTARIELLO MARCELLA** FOGGIA (FG) - VIA EINAUDI 4 NTRMCL80T68D643G	**9,360**	
6	**GOFFREDO ROSSANA** LUCERA (FG) - VIA IV NOVEMBRE 79 GFFRSN79T58E716U	**9,216**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 11 - NEUROLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE		PUNTEGGIO	NOTE
7	**DANIELE LUCA** NOLA (NA) - VIA ALDO MORO 34 DNLLCU82H08F924Y		**9,183**	
8	**PACILLO FRANCESCA** FOGGIA (FG) - VIALE OFANTO N. 184/A PCLFNC81P57D643G		**9,018**	
9	**BENEDETTI LAURA** ROMA (RM) - VIA GENZANO BNDLRA74M57A056R	11	**9,000**	Data Spec.: 27/11/2006, Data Laurea: 23/04/2001, Data Nascita: 17/08/1974
10	**DE PALO ALESSIA** TERLIZZI (BA) - VIA DANTE 59 DPLLSS76M42A662N		**9,000**	Data Spec.: 02/11/2007, Data Laurea: 13/11/2001, Data Nascita: 02/08/1976
11	**BIANCARDI MARIA EMMA** FOGGIA (FG) - VIA A. BONANTE BNCMMM79M65D643W	3	**9,000**	Data Spec.: 16/11/2010, Data Laurea: 31/03/2006, Data Nascita: 25/08/1979
12	**LIUNI MARIA EUSAPIA** BARI (BA) - VIA GIUSEPPE POSCA, 33 70124 LNIMSP78B67C514S		**8,576**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 11 - NEUROLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**PIZZOLLA PAOLA** FOGGIA (FG) - VIA S.FRANCESCO FASANI,7 PZZPLA76T47D643B	**8,279**	
14	**GIGANTE ANGELO FABIO** BARI (BA) - VIA CARLO COLLODI, 4 - 70124 GGNNLF78A20H096U	**8,138**	
15	**DE STEFANO GABRIELLA** ATESSA (CH) - COLLE SANT'ANGELO N. 8 DSTGRL63D59D643O	**8,000**	Data Spec.: 06/11/2006, Data Laurea: 25/07/1997, Data Nascita: 19/04/1963
16	**GEMMA SARA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA MONTANARA, 14 GMMSRA76L50H926T	**8,000**	Data Spec.: 06/11/2006, Data Laurea: 22/10/2001, Data Nascita: 10/07/1976
17	**SUPERBO MARIA** BARI (BA) - VIA PASQUALE FIORE, 9 70125 SPRMRA75B42A662I	**8,000**	Data Spec.: 14/03/2013, Data Laurea: 30/03/2007, Data Nascita: 02/02/1975
18	**MAGNIFICO MARTA** CERIGNOLA (FG) - VIA ALASSIO, 20 INT.14 MGNMRT75E69A893U	**7,045**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICO SPECIALISTA	***BRANCA:***	11 - NEUROLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2015	***DATA DELIBERA:***	25/05/2015
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	152
		DATA PUBBLICAZIONE:	25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**PALUMBO MAURO** BARI (BA) - VIA G. MAMELI, 25 70126 PLMMRA66L19C514U	**7,000**	
20	**SAVERIANO FRANCESCO** BARI (BA) - VIA G. POSCA, 33 SVRFNC77L05D643I	**6,756**	
21	**CATALDO STEFANIA** BARI (BA) - VIA NICOLA BELLOMO, 12-LOSETO CTLSFN73B51A662T	**5,960**	
22	**RUSSO ANTONIO** FOGGIA (FG) - VIA CAPOZZI, 45 RSSNTN58R13D643O	**5,000**	Data Spec.: 19/10/1992, Data Laurea: 26/10/1987, Data Nascita: 13/10/1958
23	**POZZOLANTE RENATO** FOGGIA (FG) - VIA TITO SERRA 18 PZZRNT64S12D643R	**5,000**	Data Spec.: 15/06/2006, Data Laurea: 23/03/1995, Data Nascita: 12/11/1964
24	**BALESTRUCCI LORELLA** FOGGIA (FG) - VIALE G. DI VITTORIO 145 BLSLLL60L63D643G	**4,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**D'AMICO FULVIO** AGROPOLI (SA) - CONTRADA LA VECCHIA, 17/A DMCFLV77D26F839U	**24,006**	
2	**OPERTO FRANCESCA FELICIA** POMIGLIANO D'ARCO (NA) - VIA FELICE RERRACCIANO,205 PRTFNC77L52C495C	**13,423**	
3	**LABELLARTE VALERIA** ROMA (RM) - VIA R. CHIODELLI 130 LBLVLR73D64E885H	**12,504**	
4	**SPADONE MARIA ANTONIETTA** TRIGGIANO (BA) - VIALE GRAMSCI 52 SPDMNT76S44I907X	**11,079**	
5	**LOSIGNORE GIANVITO** BARI (BA) - VIA TORRE TRESCA 4/F LSGGVT77S07A662V	**10,691**	
6	**CAMPOLO GIUSEPPINA DARIA** REGGIO DI CALABRIA (RC) - VIALE DELLA RIMEMBRANZA, 43 CMPGPP65H60F112V	**10,142**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICO SPECIALISTA	***BRANCA:***	41 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
ANNO RIFERIMENTO:	2015	***DATA DELIBERA:***	25/05/2015
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	152
		DATA PUBBLICAZIONE:	25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**RUSSI LUCIA ANNA TERESA** MURO LECCESE (LE) - VIA ROMA 6 RSSLNN58R49I158M	**10,040**	
8	**FEDERICO ROSARIO ROMUALDO** PISA (PI) - VIA TRIESTE N. 35 FDRRRR77D05F839C	**9,783**	
9	**MANGINI LUCIA BENEDETTA** BITONTO (BA) - VIA GIACOMO SARACINO, 13 MNGLBN56C61A893F	**9,000**	
10	**LATTARULO CARMEN** CAPURSO (BA) - VIA DEGLI ALCANTARINI,14 LTTCMN69T42B180X	**8,300**	
11	**MATERA EMILIA** ANDRIA (BT) - VIA G. VERDI, 21 70031 MTRMLE79C46A285L	**8,000**	
12	**RUTIGLIANO FLAVIA MICAELA** BARI (BA) - VIA DELLA COSTITUENTE,41 70125 RTGFVM80E64A662I	**7,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 41 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**CHIARIELLO GIOVANNI** FOGGIA (FG) - AIRONE 10 CHRGNN77A25D643Y	**6,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**ROCCO CLAUDIO** NAPOLI (NA) - VIA F. NETTI, 15 RCCCLD76A06F839H	**53,474**	
2	**VELE PAOLA** BATTIPAGLIA (SA) - VIA ROMA, 11 VLEPLA77T42A940S	**44,102**	
3	**SILVESTRI GIUSEPPINA** BARI (BA) - VIALE L DE LAURENTIS 14 70124 SLVGPP61B47A662Q	**40,468**	
4	**MINERVINI MARIA** BISCEGLIE (BT) - VIA VECCHIA CORATO, 115/D MNRMRA66B55A488E	**36,292**	
5	**VITALE COSIMO DAMIANO** MANFREDONIA (FG) - VIA DAUNIA, 50 VTLCMD74D29E885V	**22,096**	
6	**GUERRA MONICA** MANFREDONIA (FG) - VIA BECCARINI, 30/D GRRMNC73A42E885S	**21,542**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**LELARIO FRANCESCO** BARLETTA (BT) - VIA L. DORONZO, 10 LLRFNC75D16A669H	**20,456**	
8	**LACATENA TIZIANA** TARANTO (TA) - VIA FRATELLI ROSSELLI, 4 74121 LCTTZN78D64L049D	**18,910**	
9	**BUX ANNA VALERIA** ALTAMURA (BA) - VIA DELLA CICORIELLA 17 BXUNVL75A53C134S	**16,745**	
10	**D'AMBROSIO ANNA** MANFREDONIA (FG) - VIA MONTAGNA 1/A DMBNNA67E50H501F	**16,308**	
11	**IACOVIELLO TARCISIO** MANFREDONIA (FG) - PARCO LUCANIA, 1 CVLTCS62L30E885L	**15,884**	
12	**SOLLAZZO MARIA CARLA** FOGGIA (FG) - VIA M. MENICHELLA, 55/B SLLMCR80C58D643I	**14,329**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: **REGIONE PUGLIA**
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**DI CATALDO MARIA GRAZIA** VICO DEL GARGANO (FG) - C.SO UMBERTO,140 DCTMGR67S45B357S	**12,885**	
14	**MONTRONE LUCREZIA** ANDRIA (BT) - VIA E. DE NICOLA, 35 - 76123 MNTLRZ78H60L328V	**12,848**	
15	**LIPPOLIS GIUSEPPE** TRIGGIANO (BA) - VIA KENNEDY, 30 LPPGPP76A11L425C	**12,658**	
16	**SFIRRA MARIA EMANUELA** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA NICOLA LA PORTA, 20 SFRMMN79T49D643G	**12,182**	
17	**CARRILLO PASCAL** FOGGIA (FG) - VIA SPAGNA, 1 CRRPCL78A28D643H	**12,116**	
18	**BARONE ANTONIO** FOGGIA (FG) - VIALE FRANCIA,40 BRNNTN79E11D643M	**11,624**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**MININNI FABIO** BARI (BA) - VIA G. DI VITTORIO, 67 - 70125 MNNFBA82H05A662D	**11,142**	
20	**PIZZICOLI COSTANTINA** FOGGIA (FG) - VIALE OFANTO 329 PZZCTN76C53A662Q	**10,322**	
21	**BASILE ANTONIO** LESINA (FG) - VIA ARIOSTO, 28 BSLNTN61E30D643Q	**9,825**	
22	**LEONE MARCO MARIA PIO FRANCESCO PAOL** FOGGIA (FG) - VIALE MICHELANGELO N. 57 LNEMCM60P03D643F	**9,318**	
23	**APPEZZATI LOREDANA** FOGGIA (FG) - VIA GUSTAVO CAMMEO, 2 PPZLDN79L49L113Q	**9,059**	
24	**BOVE SALVATORE** FOGGIA (FG) - VIALE FORTORE 44/B BVOSVT61C12D643F	**9,000**	Data Spec.: 09/07/1990, Data Laurea: 12/11/1985, Data Nascita: 12/03/1961

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**PELLEGRINO FILOMENA** FOGGIA (FG) - VIA NAPOLI 67 PLLFMN75S56H926X	**9,000**	Data Spec.: 15/12/2011, Data Laurea: 16/10/2002, Data Nascita: 16/11/1975
26	**DI GREGORIO ANGELA** TERAMO (TE) - VIA VECCHIA N. 3 DGRNGL72C42L103H	**8,476**	
27	**PALMA ETTORE** TORREMAGGIORE (FG) - VERDI, 2, 71017 PLMTTR59A03L273M	**8,000**	Data Spec.: 20/07/1993, Data Laurea: 30/10/1985, Data Nascita: 03/01/1959
28	**DE SANTIS ERCOLE MARTINO** APRICENA (FG) - VIA ROMA, N.95 DSNRLM59M09A339O	**8,000**	Data Spec.: 20/10/2006, Data Laurea: 07/10/1996, Data Nascita: 09/08/1959
29	**NIRO ALFREDO** SAN SEVERO (FG) - VIA A. MANZONI 22 NRILRD80C24I158P	**8,000**	Data Spec.: 29/10/2009, Data Laurea: 26/10/2005, Data Nascita: 24/03/1980
30	**ANDREANO FERNANDO ANTONIO** FOGGIA (FG) - VIA ISONZO,28/L, 71100 NDRFNN61T14D643I	**6,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 12 - OCULISTICA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
31	**DEL MAURO EUGENIO EMILIO** MANFREDONIA (FG) - VIA CAMPANILE N. 42 DLMGML68C10Z404O	**5,000**	
32	**EGIDIO MARIA POMPEA** TORREMAGGIORE (FG) - VIA LAMEDICA 6 GDEMPM58H43D643C	**3,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**RICCI ANDREA** LECCE (LE) - VIA OBERDAN, 93 RCCNDR74L06H501I	**21,689**	
2	**RETTA ANGELO** SALERNO (SA) - VIA CERNICCHIARA S.N.C. RTTNGL55R20H703K	**17,478**	
3	**DI CLAUDIO CLAUDIA** SAN SEVERO (FG) - VIA CARMICELLI, 16 DCLCLD82B43E716N	**15,924**	
4	**MADANAS IRENE** LUCERA (FG) - VIA L. FRATTAROLO, 23 MDNRNI84P66D643G	**15,834**	
5	**LIGUORI MARINA LAURA** SAN SEVERO (FG) - VIA CARMICELLI, 29 LGRMNL81L63H926N	**13,639**	
6	**BAFUNNO RAFFAELE** TRANI (BT) - VIA MASCAGNI, 5 BFNRFL55D03L328H	**12,197**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**ZIZZARI VINCENZO LUCA** FOGGIA (FG) - VIA A. DA ZARA 8/H ZZZVCN82S23D643Z	**9,836**	
8	**D'AMATI LUIGI** CERIGNOLA (FG) - VIA RUBICONE, 4 DMTLGU58B13D643H	**9,575**	
9	**MUCEDOLA ALESSANDRO** SAN SEVERO (FG) - VIA SOCCORSO,238 MCDLSN82L13H926L	**9,066**	
10	**TROIANI ROBERTO** BARI (BA) - VIA GEN. C.A.DALLA CHIESA, 8 TRNRRT56R17A662K	**9,000**	Data Laurea: 12/06/1986, Data Nascita: 17/10/1956
11	**GIANSIRACUSA PASQUALE** LUCERA (FG) - VIA CIABURRI N. 35 GNSPQL66P23E716M	**9,000**	Data Laurea: 29/10/1992, Data Nascita: 23/09/1966
12	**SPECCHIULLI ALESSANDRO** APRICENA (FG) - VIA DUCA DELLE PUGLIE N. 35 SPCLSN65D23A339F	**9,000**	Data Laurea: 05/11/1997, Data Nascita: 23/04/1965

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICO SPECIALISTA	***BRANCA:***	109 - ODONTOIATRIA
ANNO RIFERIMENTO:	2015	***DATA DELIBERA:***	25/05/2015
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	152
		DATA PUBBLICAZIONE:	25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**CAPOTOSTO ILARIA** SAN SEVERO (FG) - VIA SANTA LUCIA N. 71 CPTLRI89A70I158A	**9,000**	Data Laurea: 25/07/2012, Data Nascita: 30/01/1989
14	**CAPPUCCI CLAUDIA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA GIUSEPPE SARAGAT N. 3 CPPCLD86C41H926H	**9,000**	Data Laurea: 21/07/2010, Data Nascita: 01/03/1986
15	**CRISTIANO ALESSANDRO** BARLETTA (BT) - VIA INDIPENDENZA, 38 CRSLSN82L11L328F	**8,360**	
16	**MANZULLI ANNAPAOLA** TRINITAPOLI (BT) - VIA DEL LAZZARETTO, 8 MNZNPL82M57H926F	**8,051**	
17	**FERRANTE LAURA** SURBO (LE) - VIA G. B. VICO 2 FRRLRA79M49B180G	**8,018**	
18	**LIGUORI LIVIO NUNZIO** SAN SEVERO (FG) - VIA CARMICELLI 29/B LGRLNN52C27I158D	**8,000**	Data Laurea: 31/10/1978, Data Nascita: 27/03/1952

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**GIACCHETTA SAVINO** FOGGIA (FG) - VIALE COLOMBO 193 GCCSVN53R13D643U	**8,000**	Data Laurea: 27/07/1984, Data Nascita: 13/10/1953
20	**COLLETTO VITO** MANFREDONIA (FG) - CORSO MANFREDI N. 265 CLLVTI56R15E885S	**8,000**	Data Laurea: 11/04/1984, Data Nascita: 15/10/1956
21	**ZAGARIA LUIGI** ANDRIA (BT) - VIA CORATO, 200 ZGRLGU71A03A285F	**8,000**	Data Laurea: 26/10/1999, Data Nascita: 03/01/1971
22	**VIGLIAROLI ELOISA** SAN SEVERO (FG) - VIA NICOLO' ROSA, 16 VGLLSE81M43H926L	**8,000**	Data Laurea: 15/11/2005, Data Nascita: 03/08/1981
23	**DE VITA ENZO** CHIETI (CH) - VIA MADONNA MISERICORDIA 23 DVTNZE79B19H926T	**8,000**	Data Laurea: 30/03/2006, Data Nascita: 19/02/1979
24	**TUBAZIO MARIA ADDOLORATA** MANFREDONIA (FG) - CORSO ROMA 139 TBZMDD57S65F637V	**8,000**	Data Laurea: 05/11/1982, Data Nascita: 25/11/1957

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICO SPECIALISTA	***BRANCA:***	109 - ODONTOIATRIA
ANNO RIFERIMENTO:	2015	***DATA DELIBERA:***	25/05/2015
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	152
		DATA PUBBLICAZIONE:	25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**TRANASI MICHELANGELO** MATTINATA (FG) - VIA M. INCORONATA N. 4 TRNMHL83B13H509G	**8,000**	Data Laurea: 08/11/2006, Data Nascita: 13/02/1983
26	**LA TORRETTA GIACOMO ANDREA CARMI** FOGGIA (FG) - VIALE C.COLOMBO 103 LTRGCM59B11D643C	**7,000**	Data Laurea: 25/07/1986, Data Nascita: 11/02/1959
27	**LIPARI FELICE** FOGGIA (FG) - VIA LE MAESTRE N. 45 LPRFLC65R07D643I	**7,000**	Data Laurea: 25/02/1991, Data Nascita: 07/10/1965
28	**BOZZELLI MARILISA** ROSETO VALFORTORE (FG) - PIAZZA UMBERTO 1° N. 9 BZZMLS84H51D643A	**7,000**	Data Laurea: 15/10/2008, Data Nascita: 11/06/1984
29	**FLOREAN MARCELLA** MANFREDONIA (FG) - VIA P. NENNI, 17 FLRMCL81D62D643X	**6,820**	
30	**LALLO MATTEO** FOGGIA (FG) - VIA F.LA GUARDIA 58/B LLLMTT83D23D643B	**6,399**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
31	**PAPAGNI GRAZIA** BISCEGLIE (BT) - VIA GUARINI,37/B PPGGRZ81B49L109T	**6,083**	
32	**GIMMELLI BENIAMINO** FOGGIA (FG) - VIA TRENTO 31 GMMBMN63S15A509Z	**6,015**	
33	**LAPENNA BARBARA** STORNARELLA (FG) - VIA FRANCESCO CRISPI, 7 LPNBBR79T58D643U	**6,000**	
34	**RINALDI MICHELE** CERIGNOLA (FG) - VIA MANFREDI , 6 RNLMHL54E30C514Q	**5,000**	
35	**FLAMINIO FRANCESCO** FOGGIA (FG) - CORSO ROMA,110 FLMFNC70P25D643D	**4,604**	
36	**MELILLO MICHELE** MANFREDONIA (FG) - VIA DELLA RUCOLA 12 MLLMHL85R31D643H	**4,580**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: **REGIONE PUGLIA**
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**PALLADINO ANTONIO** BARLETTA (BT) - VIA DANTE ALIGHIERI, 31/D PLLNTN85H15B619V	**3,696**	
38	**CARBONARO PASQUALE PIO** SAN SEVERO (FG) - LARGO SEMINARIO 4 CRBPQL79E17H926W	**3,396**	
39	**BISOGNO MARCO** TORRE ANNUNZIATA (NA) - VIA ZAMPA 1 BSGMRC73D26C129U	**3,391**	
40	**MANZULLI NICOLA** ROMA (RM) - VIA DELL'ACQUEDOTTO PAOLO, 37 - 00168 MNZNCL80S13D643V	**3,096**	
41	**AVVANZO ANDREA** FOGGIA (FG) - VIA F.LLI BIONDI, 20 VVNNDR81A09D643D	**3,036**	
42	**RENDINELLA ANNA** FOGGIA (FG) - VIA CAPOZZI, 83 RNDNNA68H54D643O	**3,000**	Data Laurea: 19/10/2004, Data Nascita: 14/06/1968

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
43	**PALMA TERESA** LUCERA (FG) - PIAZZA A. SALANDRA, 2 PLMTRS60L63A150L	**3,000**	Data Laurea: 04/11/1985, Data Nascita: 23/07/1960
44	**BARONE MASSIMO** ISCHITELLA (FG) - VIA G. MATTEOTTI N. 12 BRNMSM57R13H819B	**3,000**	Data Laurea: 15/12/1988, Data Nascita: 13/10/1957
45	**BINETTI LUCIANA AZZURRA SERENA** BARLETTA (BT) - VIA INDIPENDENZA, 22 BNTLNZ70M62A669P	**3,000**	Data Laurea: 03/11/1994, Data Nascita: 22/08/1970
46	**AVVANZO PIERLUIGI** ROMA (RM) - VIA PALESTRO,56 VVNPLG75C23D643L	**3,000**	Data Laurea: 09/04/1999, Data Nascita: 23/03/1975
47	**PIZZULLI CINZIA** LUCERA (FG) - VIA CIABURRI N. 35 PZZCNZ77B55C136E	**3,000**	Data Laurea: 24/07/2002, Data Nascita: 15/02/1977
48	**NATALE MARIA LUCIA** FOGGIA (FG) - VIALE L. PINTO N. 37 NTLMLC84T53D643J	**3,000**	Data Laurea: 22/07/2009, Data Nascita: 13/12/1984

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**PREZIOSA ANTONIA FRANCESCA** BISCEGLIE (BT) - V.LE LA TESTA, 46 PRZNNF85T52A662Z	**3,000**	Data Laurea: 13/11/2009, Data Nascita: 12/12/1985
50	**LAUDISI IRENE** DELICETO (FG) - VIA PADRE PIO 3 LDSRNI87B43D643A	**3,000**	Data Laurea: 21/10/2011, Data Nascita: 03/02/1987
51	**CATALANO GIOIA SARA** MANFREDONIA (FG) - PIAZZALE TIZIANO, 21 CTLGSR76H64E885G	**2,561**	
52	**MISCHITELLI VALENTINA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA MASSA,22 MSCVNT75L68H926P	**2,384**	
53	**ZAGARIA ADA** BARLETTA (BT) - VIA PAPPALETTERE, 38 ZGRDAA53B52A669F	**2,000**	Data Laurea: 14/04/1981, Data Nascita: 12/02/1953
54	**COTILLO GIOVANNI** FOGGIA (FG) - VIA GUGLIEMI 10 CTLGNN55L27D643H	**2,000**	Data Laurea: 21/01/1983, Data Nascita: 27/07/1955

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
55	**LA TORRETTA ANTONIO CARMINE G** FOGGIA (FG) - VIA PADRE A. DELLA BELLA 13 LTRNTN57B20D643T	**2,000**	Data Laurea: 17/02/1987, Data Nascita: 20/02/1957
56	**GRANATO VINCENZO** BARLETTA (BT) - VIA CHIEFFI, 57 GRNVCN60P28D643D	**2,000**	Data Laurea: 17/03/1988, Data Nascita: 28/09/1960
57	**D'EMILIO ROCCO ROBERTO** FOGGIA (FG) - VIA MONFALCONE, 5 DMLRCR64L14D269A	**2,000**	Data Laurea: 08/11/1988, Data Nascita: 14/07/1964
58	**RUSSO GIANFRANCO** CERIGNOLA (FG) - VIA MAZZINI N. 27 RSSGFR67R01C514Z	**2,000**	Data Laurea: 26/07/1993, Data Nascita: 01/10/1967
59	**CARBOTTA ENRICO** CERIGNOLA (FG) - VIA PASQUALE FORNARI, 6 CRBNRC62L02C514S	**2,000**	Data Laurea: 20/07/1994, Data Nascita: 02/07/1962
60	**CARPENTIERE VINCENZO** BARLETTA (BT) - VIA REGINA MARGHERITA, 254/B CRPVCN68P29A669Z	**2,000**	Data Laurea: 22/07/1998, Data Nascita: 29/09/1968

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
61	**BOZZELLI GIOVANNI** ROSETO VALFORTORE (FG) - VIA DEGLI SCULTORI N. 43 BZZGNN77P13E716D	**2,000**	Data Laurea: 07/11/2002, Data Nascita: 13/09/1977
62	**FRUSCIO ILARIA** BARLETTA (BT) - VIA GIRONDI, 13 FRSLRI78H60A669E	**2,000**	Data Laurea: 29/07/2004, Data Nascita: 20/06/1978
63	**DORONZO GIUSEPPE** BARLETTA (BT) - VIA ROSSINI, 10/B DRNGPP81H16A669H	**2,000**	Data Laurea: 13/12/2005, Data Nascita: 16/06/1981
64	**RAPONE BIAGIO** BARI (BA) - VIA CARULLI, 54 70121 RPNBGI79A19A662M	**2,000**	Data Laurea: 25/07/2007, Data Nascita: 19/01/1979
65	**DE VITA MICHELE** TORREMAGGIORE (FG) - VIA NICOLA FIANI N. 136 DVTMHL82E14I158Y	**2,000**	Data Laurea: 28/10/2009, Data Nascita: 14/05/1982
66	**FANELLI ALESSIA** SAN SEVERO (FG) - VIA VILLARI N.6 FNLLSS81E47I158X	**2,000**	Data Laurea: 29/10/2010, Data Nascita: 07/05/1981

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
67	**SAVINO MARIAGRAZIA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA MASACCIO N. 45 SVNMGR80D61H926S	**2,000**	Data Laurea: 17/11/2010, Data Nascita: 21/04/1980
68	**GIANNATEMPO GIOVANNI** CERIGNOLA (FG) - PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. 3 GNNGNN82E10C514O	**2,000**	Data Laurea: 27/07/2011, Data Nascita: 10/05/1982
69	**CORRADO FRANCESCA** CERIGNOLA (FG) - VIA SESTRIERE N. 28 CRRFNC85L54C514U	**2,000**	Data Laurea: 27/07/2011, Data Nascita: 14/07/1985
70	**AFFATATO FRANCESCO PAOLO** FOGGIA (FG) - VIA HERBERT KONIG 19 FFTFNC57E06D643C	**0,699**	
71	**RAFFAELE ANTONIO** CERIGNOLA (FG) - V.LE DI LEVANTE,101 RFFNTN67P19A669Z	**0,557**	
72	**RIONDINO RAFFAELE** BARLETTA (BT) - VIA DELLA REPUBBLICA, 19 RNDRFL79M10A669B	**0,128**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
73	**SICA ERACLIO** FOGGIA (FG) - VIA VITTIME CIVILI N. 40 SCIRCL53D12F990B	**0,000**	Data Laurea: 26/03/1984, Data Nascita: 12/04/1953
74	**GIMMELLI GIUSEPPE** FOGGIA (FG) - VIA TRIESTE,46 GMMGPP67C27D643O	**0,000**	Data Laurea: 26/03/1993, Data Nascita: 27/03/1967
75	**CAPOZZI GIUSEPPE** SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN) - VIA SPINELLI 110 CPZGPP77L25L845B	**0,000**	Data Laurea: 07/10/2004, Data Nascita: 25/07/1977

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 109 - ODONTOIATRIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
D'ALTILIA VALENTINO SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA SAN GIOVANNI BATTISTA N. 13/A DLTVNT86D22H926U	**Domanda inviata otre i termini**
ROMANO MICHELE CERIGNOLA (FG) - VIA CORSICA 58 RMNMHL55A23C514D	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 79 - ONCOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**LOMBARDI VALENTINA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA COCLE, 3 LMBVNT76H63H926S	**12,575**	
2	**ERCOLINO LETIZIA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA DANTE ALIGHIERI, 3 RCLLTZ56M64H926F	**7,000**	
3	**DALOISO LUIGI** TRANI (BT) - VIA ALBEROLONGO, 12 DLSLGU59H22A669I	**5,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 110 - ORTOPEDIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**CASABURI ANTONIO** SOMMA VESUVIANA (NA) - VIA VITTORIO EMANUELE III N. 24 CSBNTN82T20C495E	**11,691**	
2	**BIANCARDINO DAVIDE** FOGGIA (FG) - VIA ROCCO VECCIA 35 BNCDVD54E20D643O	**9,975**	
3	**DI IASIO RAFFAELE** MANFREDONIA (FG) - V.LE ALDO MORO N.7 DSIRFL48B05F631I	**9,855**	
4	**CALIENDO ROBERTO** CAVA DE' TIRRENI (SA) - CORSO UMBERTO 1° N. 293 CLNRRT80A28H703W	**9,044**	
5	**IUPPA FEDERICO** FOGGIA (FG) - VIALE MICHELANGELO 187 PPIFRC46E27I158X	**9,000**	
6	**ISIDORO CARMINE** PESCARA (PE) - STRADA COLLEMARINO 1 SDRCMN52L01G482Z	**8,924**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 110 - ORTOPEDIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**FUSCHILLO VINCENZO** SAVIANO (NA) - PROVINCIALE FRESSURIELLO 78 FSCVCN78P25A509W	**8,852**	
8	**RENDINA MICHELE** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA S.ANTONIO, 18 RNDMHL79H18H926U	**8,423**	
9	**CAPUA KATIUSCIA** SCISCIANO (NA) - VIA ROSSI,31/B CPAKSC78S62A509X	**8,111**	
10	**PAVARINI MARCO** FOGGIA (FG) - VIALE MICHELANGELO 145 PVRMRC61A02D643B	**7,000**	
11	**EVANGELISTA FERDINANDO** FOGGIA (FG) - VIA MEZZANONE 40 VNGFDN59D05H839Z	**6,000**	
12	**MARZO LUIGI** CASSANO DELLE MURGE (BA) - C.DA PARCO LA VECCHIA, 4/BIS MRZLGU72P16A662M	**5,953**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 110 - ORTOPEDIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**SPERADDIO ANGELO RAFFAELE** ISCHITELLA (FG) - VIA UMBERTO 10, 178 SPRNLR56H03E332B	**5,000**	
14	**DAMATO LIVIO** SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) - VIA FERD. II DI BORBONE, 6 DMTLVI55D10A669B	**3,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICO SPECIALISTA	***BRANCA:***	15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2015	***DATA DELIBERA:***	25/05/2015
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	152
		DATA PUBBLICAZIONE:	25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**MICHELI LOREDANA** NOCI (BA) - VIA ANDREA GABRIELI N. 14/B MCHLDN74H54H096W	**20,315**	
2	**PIRONTI TERESA RITA** FOGGIA (FG) - VIA MAZZINI, 16/A 71121 PRNTSR60T51D643V	**14,175**	
3	**POTITO ANTONIETTA** LUCERA (FG) - VIA ROVERETO, N.3 PTTNNT59M69E716K	**14,163**	
4	**ANGIOLILLO ANTONELLA** FOGGIA (FG) - VIA PIETRO SELICATO, 2/A NGLNNL77H64D643D	**13,654**	
5	**MASCIOPINTO ANGELA VALENTINA** BARI (BA) - LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 25 MSCNLV75L55A662T	**12,025**	
6	**CONVERSANO CHIARA** ADELFIA (BA) - VIA F.LLI CAIROLI, 72/A CNVCHR74T56E506V	**10,340**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**LAVOPA CRISTINA** CASAMASSIMA (BA) - VIA MADRID N 28 LVPCST77C67A662J	**9,807**	
8	**PALOMBINO KATIA** SAN SEVERO (FG) - STRADA LECCESE CISTERNE,38 PLMKTA73A61I158L	**9,338**	
9	**SCARAMUZZI FRANCESCA** MOLA DI BARI (BA) - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 24 SCRFNC77S58C975W	**9,209**	
10	**CIPRIANI ARCANGELA RAFFAELLA** TERLIZZI (BA) - VIA A. DE GASPERI, 05 70038 CPRRNG80C58L109V	**9,162**	
11	**D'ARIES ANNA PIA** LUCERA (FG) - VIA FIRENZE 80 DRSNNP60L51E716P	**9,117**	
12	**IUSPA FRANCESCA** FOGGIA (FG) - VIALE EUROPA N.72 SPIFNC64C66D643R	**9,036**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**MOSCARELLA GABRIELLA ANNA ANTON** CERIGNOLA (FG) - V LE RUSSIA 57, 71042 MSCGRL59A41I962D	**9,000**	Data Spec.: 17/12/1990, Data Laurea: 14/11/1984, Data Nascita: 01/01/1959
14	**LUISI DILETTA** FOLIGNO (PG) - VIA LARGO MARCHISIELLIO, 3/D LSUDTT74M68B619U	**9,000**	Data Spec.: 29/10/2004, Data Laurea: 26/07/1999, Data Nascita: 28/08/1974
15	**SANTOPIETRO XENIA MARIA GABRIELLA** FOGGIA (FG) - V.LE I MAGGIO 27 SNTXMR79S48D643F	**9,000**	Data Spec.: 29/10/2010, Data Laurea: 28/10/2004, Data Nascita: 08/11/1979
16	**CICERONE MARIA GABRIELLA** CANDELA (FG) - CORSO PRINCIPE DI PIEMONTE N. 53 CCRMGB78R59D643B	**9,000**	Data Spec.: 29/10/2010, Data Laurea: 26/04/2005, Data Nascita: 19/10/1978
17	**MASTRICCI ANNA LUCIA** CERIGNOLA (FG) - VIA TRAPANI 2 MSTNLC83A60C514U	**9,000**	Data Spec.: 25/07/2012, Data Laurea: 27/07/2006, Data Nascita: 20/01/1983
18	**MASSARO MARIANGELA** TELESE TERME (BN) - VIA FLAVIO GIOIA 4 MSSMNG82C50L086X	**9,000**	Data Spec.: 20/03/2013, Data Laurea: 27/07/2007, Data Nascita: 10/03/1982

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**MARROCCHELLA SONIA** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - VIA DEI MACERISTI MRRSNO81P64E716O	**9,000**	Data Spec.: 29/01/2014, Data Laurea: 26/03/2007, Data Nascita: 24/09/1981
20	**NOVIELLO ALESSANDRA** SANT'AGATA DI PUGLIA (FG) - VIA DEL MERCATO 24 NVLLSN76D60D643R	**8,672**	
21	**SESTILLI VERONICA** FOGGIA (FG) - VIALE CANDELARO, 10 SSTVNC81M67D643V	**8,072**	
22	**SCILLITANI GIUSEPPINA** FOGGIA (FG) - VIA ZURETTI, 11/B SCLGPP79C67D643V	**8,030**	
23	**CELESTE TIZIANA** FOGGIA (FG) - VIALE FRANCIA, 46, 71100 CLSTZN74E44D643Z	**8,000**	Data Spec.: 11/11/2005, Data Laurea: 02/03/2000, Data Nascita: 04/05/1974
24	**DE PACE VIVIANA** TRANI (BT) - PIAZZALE A.M. DI FRANCIA 1/A DPCVVN80L70L049J	**8,000**	Data Spec.: 04/11/2010, Data Laurea: 15/07/2005, Data Nascita: 30/07/1980

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

MEDSPAI - SER020112
Pagina 101 di 125

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**CHIAPPETTA ROSANNA** TARANTO (TA) - VIA LAGO DI PIEDILUCO 4 CHPRNN81C63L049K	**7,768**	
26	**BORRACCINO LUISELLA** BARLETTA (BT) - VIA S. ANTONIO DA PADOVA, 33 BRRLLL76C61F205E	**7,000**	
27	**ESPOSITO COSIMO DAMIANO ANTONIO** ISOLE TREMITI (FG) - GARIBALDI,19 SPSCMD55R16E549Q	**6,320**	
28	**CROSA LUIGIA** LUCERA (FG) - VIALE LASTARIA,23, 71036 CRSLGU50H45I054U	**6,102**	
29	**PORTO PAOLO GIUSEPPE** SAN SEVERO (FG) - VIA BELMONTE, 96 PRTPGS49R26D624Y	**5,223**	
30	**VALENTE ANNALISA** MANFREDONIA (FG) - VIALE MIRAMARE, 14/A VLNNLS61R54E885C	**5,036**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 15 - OSTETRICIA E GINECOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
31	**CARCHIA CARLO** FOGGIA (FG) - P.ZZA PADRE PIO 8 CRCCRL64L17D643O	**5,000**	Data Spec.: 28/06/1993, Data Laurea: 08/11/1989, Data Nascita: 17/07/1964
32	**MASUCCI ANTONIETTA** FOGGIA (FG) - VIALE OFANTO 196 MSCNNT58S68D643Y	**5,000**	Data Spec.: 14/07/1993, Data Laurea: 11/11/1988, Data Nascita: 28/11/1958
33	**MATERA GIUSEPPINA** SAN MARCO IN LAMIS (FG) - VIA SANTA CATERINA DA SIENA SNC MTRGPP56M56H985T	**5,000**	Data Spec.: 06/11/1995, Data Laurea: 13/11/1982, Data Nascita: 16/08/1956
34	**PALUMBO DONATELLA** FOGGIA (FG) - VIALE MANFREDI, 72 PLMDTL81B52L219Y	**5,000**	Data Spec.: 29/10/2010, Data Laurea: 25/07/2005, Data Nascita: 12/02/1981
35	**COFELICE SALVATORE** TORO (CB) - VIA POZZILLO 92 CFLSVT46M04L230T	**3,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 16 - OTORINOLARINGOIATRIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**STICOZZI LEONARDO** LESINA (FG) - CORSO ITALIA 75 STCLRD67A05E549G	**34,062**	
2	**LEUZZI GIUSEPPE** VALENZANO (BA) - VIA BELLINI 14 LZZGPP70P10A662U	**23,087**	
3	**GUADAGNO MARIA TIZIANA** CASERTA (CE) - VICO I MIGLIORI, 5 GDGMTZ70L69B963L	**20,348**	
4	**ATTANASIO FRANCESCO** MOLFETTA (BA) - VIA DE SIMONE, 22 TTNFNC74M11A662Q	**20,204**	
5	**MONACO GIORGIA WANDA** LECCE (LE) - VIA NULLO D'AMATO,24 MNCGGW72R60D862Q	**19,026**	
6	**LOMBANI GIOVANNA** MANFREDONIA (FG) - VIA CANNE, 22 LMBGNN79R62Z110X	**17,795**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 16 - OTORINOLARINGOIATRIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**BENCIVENGA SILVIA** SAN PRISCO (CE) - VIALE DELLO SPORT 21 BNCSLV68C64D228D	**17,714**	
8	**CERRONE DANIELA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA A. DE GASPERI,21 CRRDNL79P62H926T	**15,548**	
9	**LIMOSANI PAOLA** SAN MARCO IN LAMIS (FG) - VIA G. UNGARETTI, 4 LMSPLA72E68H985T	**12,799**	
10	**DICORATO ANNA** BARI (BA) - VIA ETTORE CARAFA, 40 70124 DCRNNA75B54A669Y	**12,796**	
11	**LONGO MICHELE** CERIGNOLA (FG) - VIA GINESTRA N. 2 LNGMHL73L22C514Y	**12,340**	
12	**MASELLI DEL GIUDICE ALESSANDRO** FOGGIA (FG) - VIALE CRISTOFORO COLOMBO 150 MSLLSN73M09D643I	**11,989**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 16 - OTORINOLARINGOIATRIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**TROIANO MICAELA** FOGGIA (FG) - PIAZZA DEL CARMINE,22, 71100 TRNMCL75A53A662K	**11,264**	
14	**DI TARANTO FRANCESCO PAOLO** FOGGIA (FG) - VIA PIAVE, N.34 DTRFNC81M09D643T	**9,554**	
15	**CASORELLI IDA** MELFI (PZ) - LARGO G.B. GUARINI 4 CSRDIA76A49F104M	**9,237**	
16	**RIPOLI ANTONIO NICOLA** APRICENA (FG) - VIA COLLATIA, 16 RPLNNN60E19A339U	**9,000**	Data Spec.: 22/06/1989, Data Laurea: 23/07/1986, Data Nascita: 19/05/1960
17	**RUSSO MATTEO ALDO** FOGGIA (FG) - P.ZA A.DE GASPERI 13 RSSMTL64A10D643W	**9,000**	Data Spec.: 16/07/1992, Data Laurea: 11/11/1988, Data Nascita: 10/01/1964
18	**VERZICCO GIANNANDREA FRANCESCO** FOGGIA (FG) - VIA S.PELLICO 164/A VRZGNN64S28D643O	**9,000**	Data Spec.: 01/01/1997, Data Laurea: 05/11/1992, Data Nascita: 28/11/1964

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 16 - OTORINOLARINGOIATRIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**TOMAIUOLO MARILENA** FOGGIA (FG) - PIAZZA FILIPPO TURATI, 28, 71 TMLMLN74H41D643A	**8,348**	
20	**D'ONOFRIO ALESSANDRO** MANFREDONIA (FG) - VIA SCALORIA, 130, 71043 DNFLSN69M09H926V	**8,000**	Data Spec.: 27/11/2000, Data Laurea: 24/07/1996, Data Nascita: 09/08/1969
21	**GUERRIERI GIUSEPPE ANTONIO** TRICASE (LE) - VIA MADONNA DELLA PIETA' GRRGPP72D09I054E	**8,000**	Data Spec.: 05/12/2005, Data Laurea: 16/04/1999, Data Nascita: 09/04/1972
22	**CAPASSO PASQUALE** NAPOLI (NA) - VIA FONTANA 45 CPSPQL83B14F839O	**8,000**	Data Spec.: 24/03/2012, Data Laurea: 26/07/2007, Data Nascita: 14/02/1983
23	**ALTAMURA MARINA** MOLFETTA (BA) - VIA EROI DI CEFALONIA N 6 LTMMRN77L45L109V	**7,333**	
24	**DE LAURENTIS CATERINA** POLIGNANO A MARE (BA) - VIA PARCO DEL LAURO N.62/B DLRCRN81R64F376W	**7,173**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: **REGIONE PUGLIA**
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 16 - OTORINOLARINGOIATRIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**FANIA SAVERIO** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - C.DA POLVERINO KM 11, 71013 FNASVR78E23H926E	**7,084**	
26	**LABELLARTE IVANA** BOLOGNA (BO) - SANTO STEFANO 45 LBLVNI73D64E885O	**6,020**	
27	**PARRELLA FRANCESCO** FOGGIA (FG) - VIA ZEZZA,2 PRRFNC67T01Z133W	**5,360**	
28	**TRAVAGLINI DORIANA** TERMOLI (CB) - ARTE E MESTIERI 32 TRVDRN61R63H990K	**5,000**	Data Spec.: 03/11/1992, Data Laurea: 14/10/1988, Data Nascita: 23/10/1961
29	**LAMONACA GRAZIA** TRINITAPOLI (BT) - VIA INGHILTERRA N. 5 LMNGRZ62R48E946L	**5,000**	Data Spec.: 21/12/1995, Data Laurea: 10/10/1991, Data Nascita: 08/10/1962

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 111 - PATOLOGIA CLINICA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**COVINO FILOMENA** MARIGLIANELLA (NA) - GUGLIEMO MARCONI 239 CVNFMN63T55F839Y	**14,612**	
2	**DI PALMA GERARDINA** SOMMA VESUVIANA (NA) - ANTONINO ANGRISANI 1 DPLGRD73M56F839T	**12,626**	
3	**MICCOLI GIUSEPPE** TRINITAPOLI (BT) - VIA MAMELI 22 MCCGPP50D16B915R	**6,114**	
4	**FALEO ANTONIETTA** CHIETI (CH) - VIA MIGLIANICO 8 FLANNT65M64D643D	**6,000**	
5	**BALESTRUCCI LORELLA** FOGGIA (FG) - VIALE G. DI VITTORIO 145 BLSLLL60L63D643G	**5,334**	
6	**DI PIERNO NICOLA** LUCERA (FG) - VIA TORINO 17 DPRNCL54A10E716M	**3,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 32 - PEDIATRIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**CANDELA MARIA ANTONIETTA** FOGGIA (FG) - VIA A. VOLTA, 1 CNDMNT61C55D643O	**9,000**	Data Spec.: 26/05/1992, Data Laurea: 30/12/1987, Data Nascita: 15/03/1961
2	**FERRUCCI VALENTINA** ROMA (RM) - VIA PAVIA 86 FRRVNT76B61D643A	**9,000**	Data Spec.: 27/11/2007, Data Laurea: 05/11/2001, Data Nascita: 21/02/1976
3	**CATUCCI ALESSANDRA** FOGGIA (FG) - G. ROSATI 123 71121 CTCLSN78S47D643W	**9,000**	Data Spec.: 25/12/2009, Data Laurea: 15/04/2004, Data Nascita: 07/11/1978
4	**LORUSSO CHIARA** CERIGNOLA (FG) - VIA VENEZIA 6/E LRSCHR80H55F205Q	**9,000**	Data Spec.: 09/11/2011, Data Laurea: 27/10/2005, Data Nascita: 15/06/1980
5	**CAVALIERE PATRIZIA** LUCERA (FG) - VIA INDIPENDENZA, 15/L CVLPRZ65H46A854L	**9,000**	Data Spec.: 19/03/2013, Data Laurea: 25/07/2002, Data Nascita: 06/06/1965
6	**DE SANTIS LEONARDINA** TROIA (FG) - STEFANELLI 6 71029 DSNLRD81A50E716B	**9,000**	Data Spec.: 19/03/2013, Data Laurea: 25/07/2007, Data Nascita: 10/01/1981

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 32 - PEDIATRIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**RUTIGLIANO IRENE** FOGGIA (FG) - VIA FIUME, 8 RTGRNI76S43D643G	**9,000**	Data Spec.: 16/07/2013, Data Laurea: 28/03/2003, Data Nascita: 03/11/1976
8	**PORCELLI CARMELA** CERIGNOLA (FG) - P.LE SAN ROCCO,21 PRCCML69D63C514V	**8,000**	Data Spec.: 30/11/2004, Data Laurea: 08/10/1997, Data Nascita: 23/04/1969
9	**BATTAGLIESE ANTONELLA** NAPOLI (NA) - VIA DOMENICO FONTANA, 95 BTTNNL75B60F839Y	**8,000**	Data Spec.: 22/01/2010, Data Laurea: 07/10/2004, Data Nascita: 20/02/1975
10	**TAURINO LUCIA** FOGGIA (FG) - VIA A.RICCI 183 TRNLCU57P50D643P	**7,010**	
11	**BIANCO ROSANNA** FOGGIA (FG) - VIA PAOLO TELESFORO,134 BNCRNN60S48E435R	**5,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 17 - PNEUMOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**CESARO CRISTIANO** GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) - VIA VINCENZO GIOBERTI N.13 CSRCST79P23B963H	**15,822**	
2	**CORBO ROBERTA** TORA E PICCILLI (CE) - P.ZZA UMBERTO 1° N. 13 CRBRRT77R69B963E	**11,261**	
3	**TURCHIARELLI VIVIANA** CASTELLUCCIO DEI SAURI (FG) - VIA GIARDINI, N.1 TRCVVN78L59D643I	**9,156**	
4	**SAMELE PAOLO** FOGGIA (FG) - VIA T.FIORE 2 SMLPLA48D01A285T	**9,000**	Data Spec.: 28/06/1977, Data Laurea: 27/06/1973, Data Nascita: 01/04/1948
5	**SANTAMARIA ANTONIA PIA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA PACINOTTI S.N.C. SNTNNP79H54H985L	**9,000**	Data Spec.: 29/10/2007, Data Laurea: 27/10/2003, Data Nascita: 14/06/1979
6	**GADALETA FELICE** PAVIA (PV) - VIA MORUZZI, 20 GDLFLC75D25L049K	**8,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 17 - PNEUMOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**PACILLI MICHELE ANTONIO** SAN NICANDRO GARGANICO (FG) - MIGRAZIONE RICETTARI PCLMHL52B04I054S	**6,000**	Data Spec.: 19/06/1985, Data Laurea: 26/03/1981, Data Nascita: 04/02/1952
8	**RUSSO ANDREA RODOLFO** ROMA (RM) - LUGARO N.24 RSSNRR67C24H501E	**6,000**	Data Spec.: 31/10/2001, Data Laurea: 21/12/1992, Data Nascita: 24/03/1967
9	**GUARRIELLO VINCENZO** BENEVENTO (BN) - VIA E. DE FILIPPO, 1 GRRVCN72L31A783H	**5,000**	
10	**PERCHINUNNO ANTONIO** CERIGNOLA (FG) - VIA VENEZIA, 15 PRCNTN50H15C514E	**4,290**	
11	**MARCHEGGIANO PASQUALINA** CARAPELLE (FG) - VIA GEN. C.A. DELLA CHIESA 11 MRCPQL60T46D643T	**3,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICO SPECIALISTA	***BRANCA:***	20 - PSICHIATRIA
ANNO RIFERIMENTO:	2015	***DATA DELIBERA:***	25/05/2015
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	152
		DATA PUBBLICAZIONE:	25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**MANNA VINCENZO** TROIA (FG) - VIA MARCONI 12 MNNVCN56H08L447E	**10,000**	
2	**PETRELLA SABRINA SOCCORSA FRANCESCA** SAN SEVERO (FG) - VIA ERGIZIO, 74 PTRSRN78E58I158D	**6,960**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 633 - PSICOTERAPIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**MANGO FRANCESCO** ANDRIA (BT) - VIA G. GIUSTI, 16 MNGFNC65A02B915F	**8,000**	
2	**SQUILLANTE MARIA MADDALENA** MANFREDONIA (FG) - VIA ANTICHE MURA N.83 SQLMMD60H42H926V	**7,000**	Data Spec.: 31/10/1989, Data Laurea: 30/10/1985, Data Nascita: 02/06/1960
3	**DI BITONTO NUNZIO** TRINITAPOLI (BT) - VIA COSENZ, 104 71049 DBTNNZ66D20B915R	**7,000**	Data Spec.: 21/12/2001, Data Laurea: 24/06/1993, Data Nascita: 20/04/1966
4	**CASSANELLI MARIA** TROIA (FG) - I TRAV. DI VIA MONS A PIROTTO, 5 CSSMRA60R52L219W	**7,000**	Data Spec.: 29/07/2004, Data Laurea: 22/12/1992, Data Nascita: 12/10/1960
5	**MARASCO ROSA MARIA TERESA** FOGGIA (FG) - VIALE FRANCIA N.46 MRSRMR54M61D643N	**3,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICO SPECIALISTA	***BRANCA:***	112 - RADIOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2015	***DATA DELIBERA:***	25/05/2015
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	152
		DATA PUBBLICAZIONE:	25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**D'AVANZO CATERINA** AVELLA (AV) - VIA CARMIGNANO 43 DVNCRN81L46A509S	**26,576**	
2	**DI SERAFINO MARCO** SALERNO (SA) - ERSILIO CASTELLUCCIO 24 DSRMRC83L26H703Z	**18,717**	
3	**FOSCHINI ILARIA SARA** LANCIANO (CH) - VIA VILLA STANAZZO 159 FSCLSR82A62I158L	**15,072**	
4	**LALLO TANIA** FOGGIA (FG) - VIA FIORELLO LA GUARDIA,58/B LLLTNA82E47D643I	**9,740**	
5	**CASCAVILLA ALESSIA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA S. MARIA DI FATIMA, 28, 7 CSCLSS79S56H926Q	**9,557**	
6	**MANGANO FLAMINIA** FOGGIA (FG) - VIALE MANFREDI 144 MNGFMN81P53D643Q	**9,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 112 - RADIOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**SCALZO GIACOMO** CERIGNOLA (FG) - VIA VENEZIA, 6/E 71042 SCLGCM81C02C514S	**8,495**	
8	**GIANNATEMPO GIUSEPPE MARIA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA SAN F.NERI.24 GNNGPP59D19D643W	**8,000**	Data Spec.: 28/06/1987, Data Laurea: 23/10/1983, Data Nascita: 19/04/1959
9	**FALCONE CARLO** ROMA (RM) - VIA LUIGI LUCATELLI 32 FLCCRL78S25E716J	**8,000**	Data Spec.: 03/11/2008, Data Laurea: 20/11/2003, Data Nascita: 25/11/1978
10	**DE FINIS ROSARIA MARIA** ORTA NOVA (FG) - VIA RAFFAELLO 3 DFNRRM64M41D643J	**8,000**	Data Spec.: 15/07/2011, Data Laurea: 22/12/1992, Data Nascita: 01/08/1964
11	**CORROPPOLO VALERIA LUCIA** SAN SEVERO (FG) - VIA ERGIZIO 74, 71016 CRRVRL80D60L113S	**8,000**	Data Spec.: 15/07/2011, Data Laurea: 12/07/2005, Data Nascita: 20/04/1980
12	**GENTILE LUCREZIA** CARPINO (FG) - VIA M.D'ADDETTA 99 71010 GNTLRZ79E52E801Y	**8,000**	Data Spec.: 19/09/2011, Data Laurea: 21/12/2005, Data Nascita: 12/05/1979

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 112 - RADIOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**IUPPA GIUSEPPE** FOGGIA (FG) - VIALE MICHELANGELO 187 71100 PPIGPP81P24D643U	**8,000**	Data Spec.: 19/03/2012, Data Laurea: 25/07/2007, Data Nascita: 24/09/1981
14	**SALVATORE PETRONILLA** ACCADIA (FG) - PIAZZA SS. PIETRO E PAOLO, 2 SLVPRN82L60D643A	**8,000**	Data Spec.: 21/03/2012, Data Laurea: 20/07/2007, Data Nascita: 20/07/1982
15	**GESUETE FRANCESCO PAOLO** FOGGIA (FG) - VIA C.APPIANO 60 GSTFNC51R02D643A	**7,000**	
16	**BELLITTI ROBERTO** CERIGNOLA (FG) - CORSICA 22 71042 BLLRRT78H09C514R	**6,000**	
17	**BASSO GIOVANNI MARIA BATTISTA** MURO LECCESE (LE) - VIALE G. MATTEOTTI 111 RBSGNN66H14I158K	**5,264**	
18	**FARUOLO MICHELE** CERIGNOLA (FG) - VIA DEI TULIPANI, 17/F FRLMHL60A22H307Y	**5,000**	Data Spec.: 31/10/1992, Data Laurea: 29/06/1988, Data Nascita: 22/01/1960

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 112 - RADIOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**PASQUALE GIUSEPPE** TRINITAPOLI (BT) - VIA VITTORIO VENETO, 147 PSQGPP62R30B915M	**5,000**	Data Spec.: 21/10/2003, Data Laurea: 11/10/1995, Data Nascita: 30/10/1962
20	**CORTEGGIANO LUCIA** FOGGIA (FG) - VIA MANDARA,90 71100 CRTLCU75C43D643J	**5,000**	Data Spec.: 05/11/2007, Data Laurea: 23/04/2003, Data Nascita: 03/03/1975
21	**CILIBERTI MICHELA** MANFREDONIA (FG) - CORSO MANFREDI 95 71043 CLBMHL75L62H926I	**3,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 18 - REUMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GELLI RENATA** MONTERIGGIONI (SI) - VIA DI CASTIGLIONCELLO N. 19 GLLRNT57T70B357C	**11,408**	
2	**CARROZZO NORMA** MARTINA FRANCA (TA) - VIALE STAZIONE, 23 CRRNRM80C46E645M	**10,571**	
3	**PIETRAPERTOSA DONATELLO** CERIGNOLA (FG) - VIALE TERMINILLO, 12 PTRDTL79S28L418B	**9,000**	Data Spec.: 05/11/2008, Data Laurea: 28/10/2004, Data Nascita: 28/11/1979
4	**PINNELLI MICHELA** CERIGNOLA (FG) - VIALE TERMINILLO, 12 PNNMHL77P41C514C	**9,000**	Data Spec.: 11/11/2009, Data Laurea: 23/07/2002, Data Nascita: 01/09/1977
5	**GAUDIO ANNAMARIA** LUCERA (FG) - VIA A. LA CAVA 1L/A GDANMR76D49A509A	**8,207**	
6	**SANTORO NELLA** FOGGIA (FG) - VIA CANDELARO, 27 SNTNLL77B49D643P	**8,075**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 18 - REUMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**GRANDE SILVIA** FOGGIA (FG) - VIA DE VITI DE MARCO 89 GRNSLV63S54G482L	**8,000**	Data Spec.: 28/12/1992, Data Laurea: 10/11/1988, Data Nascita: 14/11/1963
8	**DE MASI CARLA** BARI (BA) - VIA ISONZO 125 70125 DMSCRL62D54A150S	**8,000**	Data Spec.: 15/11/1997, Data Laurea: 15/07/1992, Data Nascita: 14/04/1962
9	**ACQUISTA CARMINE A** RUTIGLIANO (BA) - VIA S. FRANCESCO D'ASSISI, 236 CQSCMN67A12A662R	**8,000**	Data Spec.: 23/11/1998, Data Laurea: 11/04/1994, Data Nascita: 12/01/1967
10	**CAPUANO BRUNELLA** FOGGIA (FG) - VIA GRAMSCI, 21/B CPNBNL78S60D643P	**7,405**	
11	**D'ALESSANDRO GIUSEPPE** FOGGIA (FG) - VIA DANIMARCA 13 DLSGPP56R16D643W	**7,000**	Data Spec.: 24/07/1985, Data Laurea: 22/07/1981, Data Nascita: 16/10/1956
12	**ERRICO SAMANTHA** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA ANTONIO DE CURTIS 14/D RRCSNT77H70D643J	**7,000**	Data Spec.: 09/11/2009, Data Laurea: 31/03/2006, Data Nascita: 30/06/1977

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 18 - REUMATOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**MARUOTTI NICOLA** FOGGIA (FG) - VIA ALTOBELLI, 4 MRTNCL75S25D643A	**7,000**	Data Spec.: 26/03/2012, Data Laurea: 29/03/2004, Data Nascita: 25/11/1975

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 69 - SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**TRAISCI MARIA VITTORIA** NAPOLI (NA) - VIA GIACINTO GIGANTE, 3 TRSMVT63T62F839T	**13,688**	
2	**DE PADUA GIUSEPPE** FOGGIA (FG) - VIA SMALDONE,21 DPDGPP50E18D643U	**9,000**	
3	**MINENNA MARIA FILOMENA** FOGGIA (FG) - VIA PIAVE 34/I MNNMFL46T41A893Z	**7,000**	Data Spec.: 11/12/1974, Data Laurea: 24/07/1971, Data Nascita: 01/12/1946
4	**MARINO FRANCESCO** SAN PAOLO DI CIVITATE (FG) - VIA VIRGILIO, N.7 MRNFNC60T03L727J	**7,000**	Data Spec.: 05/11/1997, Data Laurea: 26/03/1990, Data Nascita: 03/12/1960
5	**LAMANNA ANTONIO** FOGGIA (FG) - VIA MEZZANONE (BORGO) N.17088 LMNNTN61D15D643M	**5,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 19 - UROLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**NERI FABIO** RODI GARGANICO (FG) - LOCALITA' SANTA BARBARA NREFBA73E21C034T	**11,945**	
2	**ROCCHETTI ROMUALDO** AVERSA (CE) - VIA CARAVAGGIO, 102 RCCRLD68C10A512K	**11,144**	
3	**LORUSSO FABRIZIO** SONDRIO (SO) - VIA PARIBELLI 5/A LRSFRZ81D01D643X	**10,773**	
4	**PERRONE ANTONIA** FOGGIA (FG) - VIALE FRANCIA, 46/A, 71122 PRRNTN78D58H926N	**10,599**	
5	**INTERMITE IGINO** BARI (BA) - VIA BRENNERO, 19 70125 NTRGNI78C23L049B	**9,956**	
6	**MASTROSERIO LUCIA ANNA** CERIGNOLA (FG) - VIA T. PAOLILLO 7 71042 MSTLNN82D47C514M	**9,480**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE: MEDICO SPECIALISTA
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 19 - UROLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**TRONINO MODESTINO GIOVANNI** CASORIA (NA) - VIA G. CARDUCCI N.135 TRNMST82S23B990M	**9,279**	
8	**DI FINO GIUSEPPE** POTENZA (PZ) - CONTRADA SAN FRANCESCO 1/E DFNGPP79B26G942F	**9,030**	
9	**BILARDI FRANCESCO** MARGHERITA DI SAVOIA (BT) - VIA CALAMANDREI, 5 BLRFNC56M14A669F	**9,000**	Data Spec.: 31/10/1986, Data Laurea: 29/07/1981, Data Nascita: 14/08/1956
10	**GIANNACCARO DIEGO** SAN FERDINANDO DI PUGLIA (BT) - VIA MORANDI, 1 GNNDGI57L30H839W	**9,000**	Data Spec.: 23/11/1989, Data Laurea: 29/06/1984, Data Nascita: 30/07/1957
11	**TEDESCHI MICHELE** TERLIZZI (BA) - VIA A. DE GASPERI, 5 TDSMHL80A20L109U	**9,000**	Data Spec.: 13/03/2013, Data Laurea: 31/10/2007, Data Nascita: 20/01/1980
12	**RIZZO GIORGIO** MONTERONI DI LECCE (LE) - VIA G.CARDUCCI,55 RZZGRG81D06H793C	**8,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

MEDSPAI - SER020112
Pagina 125 di 125

GRADUATORIA MEDICI SPECIALISTI

AREA PROFESSIONALE:	MEDICO SPECIALISTA	***BRANCA:***	19 - UROLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2015	***DATA DELIBERA:***	25/05/2015
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	152
		DATA PUBBLICAZIONE:	25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**PAPPALETTERA SAVERIO FRANCESCO** FOGGIA (FG) - CORSO ROMA 115 PPPSRF51A06B915O	**7,688**	
14	**SCALZO DAMIANO** CERIGNOLA (FG) - VIA BOLOGNA 11, 71042 SCLDMN54E20C514C	**7,224**	
15	**RICCI BARBINI ELENA** MANFREDONIA (FG) - VIA G. DI VITTORIO, N.285 RCCLNE72E65E507B	**6,753**	
16	**OLIVIERI MARIA RAFFAELLA** LUCERA (FG) - SANTA LUCIA, 23 LVRMRF75C61E716Y	**6,473**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA CHIMICI

AREA PROFESSIONALE: CHIMICO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 41 - CHIMICA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GAMBINO RITA** FOGGIA (FG) - VIA SILVIO PELLICO 158/A GMBRTI73D62D643D	**6,000**	
2	**D ERRICO ANGELO** VIESTE (FG) - VIA SALVEMINI 5 DRRNGL77P14L858G	**5,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

MEDSPAI - SER020112
Pagina 1 di 3

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE: BIOLOGO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 4 - BIOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**SCOLARO ETTORE** FOGGIA (FG) - VIA A. GRAMSCI N. 65 SCLTTR59R26D643O	**14,267**	
2	**LA TORRE ANTONELLA** MANFREDONIA (FG) - VIA A.VESPUCCI N.61 LTRNNL81S55H926O	**9,000**	Data Spec.: 09/06/2010, Data Laurea: 26/07/2005, Data Nascita: 15/11/1981
3	**MAGALDI SIMONA** LUCERA (FG) - VIA BARI 18 MGLSMN80M50D643T	**9,000**	Data Spec.: 03/11/2010, Data Laurea: 15/07/2004, Data Nascita: 10/08/1980
4	**BALLETTA MARIA MARGHERITA** FOGGIA (FG) - VIA SALVATO 8 BLLMMR61M61E716J	**8,030**	
5	**PEPE MARIA** BARI (BA) - VIALE SALANDRA, 2/M PPEMRA67M61E716A	**8,000**	Data Spec.: 26/10/2001, Data Laurea: 09/02/1996, Data Nascita: 21/08/1967
6	**MATERA MARIA GIOVANNA** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA S. ONOFRIO, 80, 71013 MTRMGV65A50D643T	**8,000**	Data Spec.: 16/03/2006, Data Laurea: 14/12/1993, Data Nascita: 10/01/1965

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE: BIOLOGO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 4 - BIOLOGIA
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**DE NITTO ELEANNA** LATIANO (BR) - VIA CADUTI D'AFRICA, 62 DNTLNN80B43C741B	**8,000**	Data Spec.: 24/11/2009, Data Laurea: 19/07/2005, Data Nascita: 03/02/1980
8	**SANTANTONIO MARILINA** BARI (BA) - VIA DE NINNO, 4/F SNTMLN73B60A662R	**8,000**	Data Spec.: 15/11/2011, Data Laurea: 21/07/2004, Data Nascita: 20/02/1973
9	**BARONE ROSALBA** CERCOLA (NA) - VIA DE SANTIS 6 BRNRLB80A50F839D	**8,000**	Data Spec.: 29/10/2012, Data Laurea: 17/07/2007, Data Nascita: 10/01/1980
10	**PALMIERI LUCIA** TRANI (BT) - VIA G. GIULIANI 1/A PLMLCU76B60L328H	**7,000**	Data Spec.: 22/02/2010, Data Laurea: 06/03/2002, Data Nascita: 20/02/1976
11	**MIGLIORATI PIERLUIGI** CERIGNOLA (FG) - VIA SAN FERDINANDO DI PUGLIA 6 MGLPLG72P07C514N	**7,000**	Data Spec.: 19/12/2013, Data Laurea: 20/07/2011, Data Nascita: 07/09/1972
12	**RUGGIERI VINCENZO** GRAVINA IN PUGLIA (BA) - VIA DON GNOCCHI, 7 RGGVCN55H06A662O	**5,000**	Data Spec.: 30/11/2004, Data Laurea: 22/07/1999, Data Nascita: 06/06/1955

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA BIOLOGI

AREA PROFESSIONALE:	BIOLOGO	***BRANCA:***	4 - BIOLOGIA
ANNO RIFERIMENTO:	2015	***DATA DELIBERA:***	25/05/2015
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	152
		DATA PUBBLICAZIONE:	25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**MIRACAPILLO VINCENZA** ANDRIA (BT) - VIA P. SAVARESE, 104 MRCVCN76B50A285E	**5,000**	Data Spec.: 12/07/2007, Data Laurea: 17/10/2002, Data Nascita: 10/02/1976

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**SUANNO CARMINE** LATRONICO (PZ) - VIA PROVINCIALE N. 147 SNNCMN79H12G975S	**10,000**	
2	**MENDOLICCHIO SIMONA** FOGGIA (FG) - PIAZZA F. DE SANCTIS N. 17 MNDSMN70T51D643W	**9,000**	Data Spec.: 26/04/2005, Data Laurea: 04/04/2001, Data Nascita: 11/12/1970
3	**MATERA SABINO** CERIGNOLA (FG) - STRADA COMUNALE SCARAFONE1° TRAVERSA MTRSBN77D09C514X	**9,000**	Data Spec.: 26/01/2007, Data Laurea: 08/11/2002, Data Nascita: 09/04/1977
4	**FIGLIOLIA CELINE** FOGGIA (FG) - VIA NICOLA PARISI 60 FGLCLN72R71Z110Z	**9,000**	Data Spec.: 24/07/2009, Data Laurea: 24/02/1997, Data Nascita: 31/10/1972
5	**VISCIANO LUCA** OGLIASTRO CILENTO (SA) - VIA SAN LEONARDO 89 VSCLCU84L30G813D	**9,000**	Data Spec.: 19/07/2011, Data Laurea: 29/07/2008, Data Nascita: 30/07/1984
6	**BOCCACCIO MARIANNA** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA F.LLI BANDIERA, 3 BCCMNN81D45H645F	**9,000**	Data Spec.: 18/12/2013, Data Laurea: 28/02/2006, Data Nascita: 05/04/1981

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**LEANZA ANNALISA** MAGLIE (LE) - VIA P. DE LORENTIIS, 46 LNZNLS84H62I549Q	**9,000**	Data Spec.: 18/12/2013, Data Laurea: 29/04/2009, Data Nascita: 22/06/1984
8	**VILLANI ANNA LINDA ASSUNTA** BORGHI (FC) - VIA DELLA REPUBBLICA, 6/B VLLNLN68M55I158Q	**8,069**	
9	**VENDITTI GIOVANNI** ISERNIA (IS) - VIA XXIV MAGGIO, 135 VNDGNN78P26E335L	**8,000**	Data Spec.: 22/12/2006, Data Laurea: 26/02/2004, Data Nascita: 26/09/1978
10	**D'ALBIS TIZIANA** BARI (BA) - VIA S. CASTROMEDIANO, 75 DLBTZN74H44A662U	**8,000**	Data Spec.: 20/12/2007, Data Laurea: 27/04/2004, Data Nascita: 04/06/1974
11	**DE TULLIO ANNALISA** BARI (BA) - VIA UNITA' D'ITALIA, 24/D DTLNLS75B51A662O	**8,000**	Data Spec.: 17/03/2008, Data Laurea: 07/04/2004, Data Nascita: 11/02/1975
12	**MORELLI ANNA** MASSAFRA (TA) - VIA MARONCELLI, 28 MRLNNA81B54F027B	**8,000**	Data Spec.: 24/06/2009, Data Laurea: 28/02/2006, Data Nascita: 14/02/1981

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**FERRARA ALFREDO** FOGGIA (FG) - VIA EINAUDI, 25 - 71122 FRRLRD77R06D643G	**8,000**	Data Spec.: 25/09/2009, Data Laurea: 16/03/2006, Data Nascita: 06/10/1977
14	**MERCURIO VALENTINA** FOGGIA (FG) - VIA FIORELLO LA GUARDIA, 6 MRCVNT80B63D643F	**8,000**	Data Spec.: 13/04/2010, Data Laurea: 06/04/2006, Data Nascita: 23/02/1980
15	**STEFANIA FRANCESCO** CAGNANO VARANO (FG) - VIA TENENTE M. FERRANTE 2 C STFFNC67M25Z133F	**8,000**	Data Spec.: 18/12/2012, Data Laurea: 09/12/1997, Data Nascita: 25/08/1967
16	**DI TARANTO PIETRO** FOGGIA (FG) - PIAVE 34 DTRPTR84L06D643V	**8,000**	Data Spec.: 18/12/2012, Data Laurea: 26/02/2009, Data Nascita: 06/07/1984
17	**MAGGIOLINO ARISTIDE** BISCEGLIE (BT) - VIA NICOLA PORTA, 11 MGGRTD82A25L328T	**8,000**	Data Spec.: 23/09/2013, Data Laurea: 29/10/2007, Data Nascita: 25/01/1982
18	**IPPOLITO DANIELA** SANTERAMO IN COLLE (BA) - VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 24/B PPLDNL77E70F376B	**8,000**	Data Spec.: 23/09/2013, Data Laurea: 24/04/2008, Data Nascita: 30/05/1977

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**FUSIELLO NUNZIANA** TRANI (BT) - VIA ING. TOLOMEO, 34 FSLNZN84H63L328U	**8,000**	Data Spec.: 08/12/2013, Data Laurea: 29/10/2010, Data Nascita: 23/06/1984
20	**CONVERTINI MARIA VALERIA** FASANO (BR) - VIA DI TOMMASO, 5 CNVMVL82R51D508A	**8,000**	Data Spec.: 18/12/2013, Data Laurea: 20/07/2010, Data Nascita: 11/10/1982
21	**SARACINO MARA** BITONTO (BA) - VIA AMMIRAGLIO VACCA,130 SRCMRA76A64A893Y	**7,000**	Data Spec.: 06/10/2010, Data Laurea: 20/07/2006, Data Nascita: 24/01/1976
22	**MARZANO MARIA ADA** TRICASE (LE) - VIA SAN NICOLA 7 TER MRZMRD78H42G751E	**7,000**	Data Spec.: 08/11/2013, Data Laurea: 04/10/2005, Data Nascita: 02/06/1978
23	**CONVERSANO MARIA** VALENZANO (BA) - VICO TASSELLI 21 CNVMRA76P52E506M	**6,000**	Data Spec.: 18/10/2006, Data Laurea: 09/10/2002, Data Nascita: 12/09/1976
24	**CONTO' LEOPOLDO VITO** BISCEGLIE (BT) - VIA RUVO, 186 CNTLLD66B19A883X	**6,000**	Data Spec.: 14/03/2008, Data Laurea: 03/10/1996, Data Nascita: 19/02/1966

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**D'ANGELLA GRAZIA** BARLETTA (BT) - VIA ROMANELLI, 23 DNGGRZ79E45A669M	**6,000**	Data Spec.: 25/09/2009, Data Laurea: 27/04/2005, Data Nascita: 05/05/1979
26	**CASOLI LUIGI URBANO** TROIA (FG) - VIA DANTE, 4/5 CSLLRB77L18D643U	**6,000**	Data Spec.: 25/09/2009, Data Laurea: 28/04/2006, Data Nascita: 18/07/1977
27	**VARASANO GIUSEPPE** NOVA SIRI (MT) - VICO I° IRIS, 12/B VRSGPP77A07G786V	**6,000**	Data Spec.: 29/10/2009, Data Laurea: 28/04/2006, Data Nascita: 07/01/1977
28	**AZZARITO LAURA** FOGGIA (FG) - LUSSEMBURGO, 32 ZZRLRA75H43H501P	**6,000**	Data Spec.: 29/11/2011, Data Laurea: 08/06/2006, Data Nascita: 03/06/1975
29	**DISANTO CHIARA** ALTAMURA (BA) - VIA SAN PASQUALE, 116 DSNCHR83L43A662O	**6,000**	Data Spec.: 18/12/2012, Data Laurea: 29/10/2009, Data Nascita: 03/07/1983
30	**ABBRUZZESE SILVESTRO** FOGGIA (FG) - VIA NAPOLI, 8 - 71122 BBRSVS66C15D643U	**6,000**	Data Spec.: 23/09/2013, Data Laurea: 28/10/2010, Data Nascita: 15/03/1966

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
31	**PORZIA DONATELLA** SAMMICHELE DI BARI (BA) - VIA MACHIAVELLI, 16 PRZDTL83D56A048O	**6,000**	Data Spec.: 18/12/2013, Data Laurea: 29/10/2010, Data Nascita: 16/04/1983
32	**VERARDI RUGGERO** LEQUILE (LE) - VIA G. VERDI, 25 VRRRGR84A15D862Z	**6,000**	Data Spec.: 18/12/2013, Data Laurea: 29/10/2010, Data Nascita: 15/01/1984
33	**CASCONE VALERIA** BARI (BA) - VIA LEONARDO DEL TURCO, 3/I CSCVLR76D64A662L	**5,807**	
34	**GATTULLI ANTONIO** TERLIZZI (BA) - VIA KENNEDY, 34 GTTNTN75D08E223Y	**5,000**	Data Spec.: 18/10/2005, Data Laurea: 08/04/2002, Data Nascita: 08/04/1975
35	**LOIACONO MONIA** LECCE (LE) - VIA TRIESTE, 20 LCNMNO69L64E506R	**5,000**	Data Spec.: 11/04/2006, Data Laurea: 14/11/2002, Data Nascita: 24/07/1969
36	**DE SANTIS DANIELA** FOGGIA (FG) - VIA D'ADDEDDA, 180 DSNDNL66A71D643H	**4,000**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**CAVALLO ANGELO** NOICATTARO (BA) - VIA PEROTTI, 58 CVLNGL72L29A662L	**3,060**	
38	**ANTONINO NICOLA** MODUGNO (BA) - VIA PORTO TORRES, 87 NTNNCL61C28C514Z	**3,000**	Data Spec.: 07/11/1997, Data Laurea: 22/07/1992, Data Nascita: 28/03/1961
39	**PAPAGNI GENNARO** BISCEGLIE (BT) - VIA MONTE GRAPPA, 16 PPGGNR74S15A883B	**3,000**	Data Spec.: 25/01/2006, Data Laurea: 20/09/2000, Data Nascita: 15/11/1974
40	**NAPOLITANO ANTONIO GIULIO** SAN MARCO IN LAMIS (FG) - P.ZZA IMMACOLATA, 7 NPLNNG73H15H985W	**3,000**	Data Spec.: 30/06/2009, Data Laurea: 06/10/2004, Data Nascita: 15/06/1973
41	**PLASTINO ANDREA** MANFREDONIA (FG) - VIA TRIBUNA, 12 PLSNDR72R28C352A	**3,000**	Data Spec.: 28/10/2011, Data Laurea: 26/02/2008, Data Nascita: 28/10/1972
42	**PADALINO MICHELE** MONTEROTONDO (RM) - VIA CARSO 7 C/1 INT.14 PDLMHL78C18D643Z	**3,000**	Data Spec.: 18/12/2013, Data Laurea: 27/04/2011, Data Nascita: 18/03/1978

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 21 - IGIENE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
DI STEFANO RAFFAELE ANTONIO FOGGIA (FG) - VIA GORIZIA N. 8 DSTRFL71E21H926Y	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
LEONE FEDERICA MARTINA FRANCA (TA) - VIA TARANTO, 185/A LNEFRC78D50L049M	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**
PASCALICCHIO MARIA CARMELA ROSARIA TURI (BA) - VIA DONATO RESTA, 19 PSCMCR59M53L472O	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**SUANNO CARMINE** LATRONICO (PZ) - VIA PROVINCIALE N. 147 SNNCMN79H12G975S	**10,000**	
2	**BELLACICCO ANNA LUCIA** BARI (BA) - VIA ZUCCARARO 7 BLLNLC72L62A662Q	**9,075**	
3	**MENDOLICCHIO SIMONA** FOGGIA (FG) - PIAZZA F. DE SANCTIS N. 17 MNDSMN70T51D643W	**9,000**	Data Spec.: 26/04/2005, Data Laurea: 04/04/2001, Data Nascita: 11/12/1970
4	**MORELLI ANNA** MASSAFRA (TA) - VIA MARONCELLI, 28 MRLNNA81B54F027B	**9,000**	Data Spec.: 29/06/2009, Data Laurea: 28/02/2006, Data Nascita: 14/02/1981
5	**PIERNI EMILIA** CAMPOBASSO (CB) - VIA FERRARI N. 72 PRNMLE82E49A509T	**9,000**	Data Spec.: 17/07/2009, Data Laurea: 30/10/2006, Data Nascita: 09/05/1982
6	**CENNI ALESSANDRA** MATINO (LE) - VIA PUGLIA N°41 CNNLSN75M49B936X	**9,000**	Data Spec.: 21/07/2009, Data Laurea: 21/03/2002, Data Nascita: 09/08/1975

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**CORNACCHIA PIETRO** ALTAMURA (BA) - VIA GIUSEPPE DIVITTORIO, 15 CRNPTR82E29A225F	**9,000**	Data Spec.: 08/10/2010, Data Laurea: 24/04/2007, Data Nascita: 29/05/1982
8	**BOCCACCIO MARIANNA** RUVO DI PUGLIA (BA) - VIA F.LLI BANDIERA, 3 BCCMNN81D45H645F	**9,000**	Data Spec.: 18/12/2013, Data Laurea: 28/02/2006, Data Nascita: 05/04/1981
9	**CAMPANELLI LUCA** MOTTOLA (TA) - CONTRADA TORLIA, 67 CMPLCU75M08E038M	**8,000**	Data Spec.: 14/10/2005, Data Laurea: 14/07/2000, Data Nascita: 08/08/1975
10	**COSOLA CLAUDIA** BARI (BA) - C.SO VITTORIO EMANUELE, 124 - 70128 CSLCLD64M62A662G	**8,000**	Data Spec.: 25/07/2006, Data Laurea: 08/10/1999, Data Nascita: 22/08/1964
11	**VENDITTI GIOVANNI** ISERNIA (IS) - VIA XXIV MAGGIO, 135 VNDGNN78P26E335L	**8,000**	Data Spec.: 22/12/2006, Data Laurea: 26/02/2004, Data Nascita: 26/09/1978
12	**LEONE FEDERICA** MARTINA FRANCA (TA) - VIA TARANTO, 185/A LNEFRC78D50L049M	**8,000**	Data Spec.: 20/02/2007, Data Laurea: 10/04/2003, Data Nascita: 10/04/1978

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**D'ALBIS TIZIANA** BARI (BA) - VIA S. CASTROMEDIANO, 75 DLBTZN74H44A662U	**8,000**	Data Spec.: 20/12/2007, Data Laurea: 27/04/2004, Data Nascita: 04/06/1974
14	**DE TULLIO ANNALISA** BARI (BA) - VIA UNITA' D'ITALIA, 24/D DTLNLS75B51A662O	**8,000**	Data Spec.: 14/03/2008, Data Laurea: 07/04/2004, Data Nascita: 11/02/1975
15	**SATURNO FLAVIA** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VIA ANNUNZIATA, 71/A STRFLV81B66L219S	**8,000**	Data Spec.: 25/07/2008, Data Laurea: 25/07/2005, Data Nascita: 26/02/1981
16	**DI PALO DOMENICO** POGGIORSINI (BA) - VIALE MARTIRI DI VIA FANI, 2 DPLDNC80M05A225R	**8,000**	Data Spec.: 24/10/2008, Data Laurea: 28/10/2005, Data Nascita: 05/08/1980
17	**MINOIA GIUSEPPE** CASTELLANA GROTTE (BA) - VIA ORAZIO, 60 MNIGPP79R20C975Y	**8,000**	Data Spec.: 22/07/2009, Data Laurea: 08/10/2003, Data Nascita: 20/10/1979
18	**FERRARA ALFREDO** FOGGIA (FG) - VIA EINAUDI, 25 - 71122 FRRLRD77R06D643G	**8,000**	Data Spec.: 25/09/2009, Data Laurea: 16/03/2006, Data Nascita: 06/10/1977

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**COLASUONNO ANNA MARIA** GRUMO APPULA (BA) - VICO SACCO E VANZETTI, 9 CLSNMR79M54E223W	**8,000**	Data Spec.: 29/10/2009, Data Laurea: 20/07/2006, Data Nascita: 14/08/1979
20	**FORTE VITO TONI** TRICASE (LE) - VIA GRAMSCI, 3 FRTVTN76L28Z133T	**8,000**	Data Spec.: 09/12/2009, Data Laurea: 22/02/2002, Data Nascita: 28/07/1976
21	**MERCURIO VALENTINA** FOGGIA (FG) - VIA FIORELLO LA GUARDIA, 6 MRCVNT80B63D643F	**8,000**	Data Spec.: 13/04/2010, Data Laurea: 06/04/2006, Data Nascita: 23/02/1980
22	**MATARRESE ROCCO** STIGLIANO (MT) - VIA G. FORTUNATO N.3 MTRRCC78L16I954B	**8,000**	Data Spec.: 23/07/2010, Data Laurea: 05/11/2004, Data Nascita: 16/07/1978
23	**MUTINATI MADDALENA** LOCOROTONDO (BA) - S.C.86 SERRALTA, 14 MTNMDL75L58H096N	**8,000**	Data Spec.: 06/10/2011, Data Laurea: 27/04/2005, Data Nascita: 18/07/1975
24	**TORRE GIORGIO ELIO** BARLETTA (BT) - PIAZZA FRANCESCO CONTEDUCA 25 TRRGGL81C27A669B	**8,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 27/03/1981

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**GEMMATI MARCO** TERLIZZI (BA) - VIALE FEDERICO II, 15 GMMMRC85H18L109E	**8,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 18/06/1985
26	**SASSONE ISABELLA** SENISE (PZ) - VIA ROTALUPO 22 SSSSLL85R59C619Q	**8,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 19/10/1985
27	**ROSCINO MARIA TERESA** CONVERSANO (BA) - VIA LORENZO IL MAGNIFICO, 18/D RSCMTR81H67C975V	**8,000**	Data Spec.: 05/10/2012, Data Laurea: 20/07/2006, Data Nascita: 27/06/1981
28	**STEFANIA FRANCESCO** CAGNANO VARANO (FG) - VIA TENENTE M. FERRANTE 2 C STFFNC67M25Z133F	**8,000**	Data Spec.: 18/12/2012, Data Laurea: 09/12/1997, Data Nascita: 25/08/1967
29	**DI TARANTO PIETRO** FOGGIA (FG) - PIAVE 34 DTRPTR84L06D643V	**8,000**	Data Spec.: 18/12/2012, Data Laurea: 26/02/2009, Data Nascita: 06/07/1984
30	**MAGGIOLINO ARISTIDE** BISCEGLIE (BT) - VIA NICOLA PORTA, 11 MGGRTD82A25L328T	**8,000**	Data Spec.: 23/09/2013, Data Laurea: 29/10/2007, Data Nascita: 25/01/1982

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: **REGIONE PUGLIA**
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
31	**IPPOLITO DANIELA** SANTERAMO IN COLLE (BA) - VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 24/B PPLDNL77E70F376B	**8,000**	Data Spec.: 23/09/2013, Data Laurea: 24/04/2008, Data Nascita: 30/05/1977
32	**CONVERTINI MARIA VALERIA** FASANO (BR) - VIA DI TOMMASO, 5 CNVMVL82R51D508A	**8,000**	Data Spec.: 18/12/2013, Data Laurea: 20/07/2010, Data Nascita: 11/10/1982
33	**MAGGI ALESSANDRO** TARANTO (TA) - VIA DE CESARE, 21 - CAP 74100 MGGLSN62A04L049J	**7,000**	Data Spec.: 27/04/1999, Data Laurea: 24/07/1986, Data Nascita: 04/01/1962
34	**LATERZA TIZIANA** CASSANO DELLE MURGE (BA) - VIA COLLINA SANTA LUCIA, 19 LTRTZN67C68A662I	**7,000**	Data Spec.: 03/12/2003, Data Laurea: 12/11/1998, Data Nascita: 28/03/1967
35	**TATEO FRANCESCO** PUTIGNANO (BA) - VIA ALEX FLEMING, 6 TTAFNC70D08H096G	**7,000**	Data Spec.: 21/06/2004, Data Laurea: 08/10/1998, Data Nascita: 08/04/1970
36	**MARZANO MARIA ADA** TRICASE (LE) - VIA SAN NICOLA 7 TER MRZMRD78H42G751E	**7,000**	Data Spec.: 08/11/2013, Data Laurea: 04/10/2005, Data Nascita: 02/06/1978

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**NARDONI MARILENA** MASSAFRA (TA) - SEZIONE ELENA MARINA N.170 NRDMLN69M57L049S	**6,522**	
38	**CARRINO CRISTOFORO** LUCERA (FG) - CONTRADA PAVONI SNC CRRCST60R09D643G	**6,000**	Data Spec.: 18/03/1996, Data Laurea: 06/04/1989, Data Nascita: 09/10/1960
39	**DICESARE PIETRO** FOGGIA (FG) - VIA TREGGIARI 23 DCSPTR60B18C514X	**6,000**	Data Spec.: 11/10/1996, Data Laurea: 15/04/1994, Data Nascita: 18/02/1960
40	**DE SANTIS DANIELA** FOGGIA (FG) - VIA D'ADDEDDA, 180 DSNDNL66A71D643H	**6,000**	Data Spec.: 18/06/1998, Data Laurea: 10/04/1995, Data Nascita: 31/01/1966
41	**DI STEFANO RAFFAELE ANTONIO** FOGGIA (FG) - VIA GORIZIA N. 8 DSTRFL71E21H926Y	**6,000**	Data Spec.: 15/12/2005, Data Laurea: 09/10/2001, Data Nascita: 21/05/1971
42	**CASOLI LUIGI URBANO** TROIA (FG) - VIA DANTE, 4/5 CSLLRB77L18D643U	**6,000**	Data Spec.: 25/09/2009, Data Laurea: 28/04/2006, Data Nascita: 18/07/1977

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: **REGIONE PUGLIA**
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
43	**VARASANO GIUSEPPE** NOVA SIRI (MT) - VICO I° IRIS, 12/B VRSGPP77A07G786V	**6,000**	Data Spec.: 29/10/2009, Data Laurea: 28/04/2006, Data Nascita: 07/01/1977
44	**DE SANDRO SALVATI ALESSANDRA** CAPURSO (BA) - VIA BATTISTI, 288 DSNLSN74H65D643L	**6,000**	Data Spec.: 18/12/2009, Data Laurea: 08/10/2003, Data Nascita: 25/06/1974
45	**AZZARITO LAURA** FOGGIA (FG) - LUSSEMBURGO, 32 ZZRLRA75H43H501P	**6,000**	Data Spec.: 29/11/2011, Data Laurea: 08/06/2006, Data Nascita: 03/06/1975
46	**DISANTO CHIARA** ALTAMURA (BA) - VIA SAN PASQUALE, 116 DSNCHR83L43A662O	**6,000**	Data Spec.: 18/12/2012, Data Laurea: 29/10/2009, Data Nascita: 03/07/1983
47	**ABBRUZZESE SILVESTRO** FOGGIA (FG) - VIA NAPOLI, 8 - 71122 BBRSVS66C15D643U	**6,000**	Data Spec.: 23/09/2013, Data Laurea: 28/10/2010, Data Nascita: 15/03/1966
48	**LAURIOLA FRANCESCO** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA ESTRAMURALE 35/B LRLFNC83B28H926K	**6,000**	Data Spec.: 24/10/2013, Data Laurea: 25/03/2010, Data Nascita: 28/02/1983

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**CASCONE VALERIA** BARI (BA) - VIA LEONARDO DEL TURCO, 3/I CSCVLR76D64A662L	**5,519**	
50	**SARTI GOFFREDO** FOGGIA (FG) - VIA PETRUZZELLI N. 1 SRTGFR66E11D643J	**5,000**	Data Spec.: 08/10/1997, Data Laurea: 10/04/1995, Data Nascita: 11/05/1966
51	**FONSECA ELEONORA MONICA PATRIZIA** FOGGIA (FG) - VAI F. P. GIORDANO N. 17 FNSLRM64B45D643E	**5,000**	Data Spec.: 20/12/1999, Data Laurea: 30/10/1991, Data Nascita: 05/02/1964
52	**DI MACCHIA SANDRA** FOGGIA (FG) - VIA PATRONI N. 4 DMCSDR74E70D643D	**5,000**	Data Spec.: 22/10/2004, Data Laurea: 29/07/1999, Data Nascita: 30/05/1974
53	**GATTULLI ANTONIO** TERLIZZI (BA) - VIA KENNEDY, 34 GTTNTN75D08E223Y	**5,000**	Data Spec.: 18/10/2005, Data Laurea: 08/04/2002, Data Nascita: 08/04/1975
54	**FILIPPONIO ANNAMARIA** BARI (BA) - VIA CESARE SUGLIA, 12 - 70126 FLPNMR78S58A662G	**5,000**	Data Spec.: 26/10/2007, Data Laurea: 24/07/2003, Data Nascita: 18/11/1978

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
55	**D'ANGELO GIANLUCA** LUCERA (FG) - VIALE VIRGILIO, 36 DNGGLC79L26D643T	**5,000**	Data Spec.: 24/07/2008, Data Laurea: 18/03/2005, Data Nascita: 26/07/1979
56	**ADDATI RICCARDO** BARLETTA (BT) - CONTRADA CROCIFISSO, 03 DDTRCR77C19A285K	**5,000**	Data Spec.: 28/10/2010, Data Laurea: 24/04/2007, Data Nascita: 19/03/1977
57	**NAPOLI ILENIA** RACALE (LE) - VIA OSTUNI, 6 NPLLNI78A66D883G	**5,000**	Data Spec.: 15/12/2010, Data Laurea: 26/02/2007, Data Nascita: 26/01/1978
58	**SPIRITO SERGIO** LUCERA (FG) - CONTRADA PAVONI SNC SPRSRG58R23D643E	**5,000**	Data Spec.: 28/10/2011, Data Laurea: 31/03/1987, Data Nascita: 23/10/1958
59	**MANCINI GIUSEPPE** OZZANO DELL'EMILIA (BO) - VIA U. LA MALFA 7 MNCGPP83P20D643N	**5,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 26/03/2009, Data Nascita: 20/09/1983
60	**DE ROBERTIS SILVIA** BARI (BA) - TRAVERSA 378/A CORSO ALCIDE DE GASPERI, 2 DRBSLV83T45A662Q	**5,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 05/12/1983

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
61	**DI RUSSO CRISTINA** FORMIA (LT) - VIA ROTABILE 74 DRSCST78L48D708E	**5,000**	Data Spec.: 12/07/2012, Data Laurea: 14/12/2010, Data Nascita: 08/07/1978
62	**DI MACCHIA ANNA LOREDANA** FOGGIA (FG) - VIA MOLFETTA N. 42 DMCNLR68H62D643I	**5,000**	Data Spec.: 23/07/2012, Data Laurea: 04/11/1993, Data Nascita: 22/06/1968
63	**ANGIULI NICOLA** ADELFIA (BA) - VIA ROSARIO LIVATINO, 1 NGLNCL82L31A048H	**5,000**	Data Spec.: 22/11/2012, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 31/07/1982
64	**CARONE ANNA** BARI (BA) - VIA DE FERRARIIS, 16 - 70124 CRNNNA74T47A662B	**5,000**	Data Spec.: 05/07/2013, Data Laurea: 28/10/2010, Data Nascita: 07/12/1974
65	**COLECCHIA GIULIO SALVATORE ANTONIO** FOGGIA (FG) - VIA LA SIEPE N. 25 CLCGSL62B20D643V	**4,000**	
66	**SIMONE NICOLA** ALTAMURA (BA) - VIA SANTERAMO, 175/INT.14 SMNNCL69L28A225M	**3,060**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
67	**ANTONINO NICOLA** MODUGNO (BA) - VIA PORTO TORRES, 87 NTNNCL61C28C514Z	**3,000**	Data Spec.: 07/11/1997, Data Laurea: 22/07/1992, Data Nascita: 28/03/1961
68	**FORCIGNANO' LUIGI** LECCE (LE) - VIA COSENZA, 3 FRCLGU70H18L776D	**3,000**	Data Spec.: 15/12/2005, Data Laurea: 22/02/2002, Data Nascita: 18/06/1970
69	**SONNACCHIO AMEDEO** DELICETO (FG) - VIA RAFFAELLO 6/A SNNMDA72T13D643E	**3,000**	Data Spec.: 28/02/2006, Data Laurea: 26/01/2000, Data Nascita: 13/12/1972
70	**CAVALLO ANGELO** NOICATTARO (BA) - VIA PEROTTI, 58 CVLNGL72L29A662L	**3,000**	Data Spec.: 18/10/2006, Data Laurea: 03/03/2003, Data Nascita: 29/07/1972
71	**SILVESTRO ANTONELLA** BARI (BA) - VIA G. GIUSTI, 2 - 70131 SLVNNL72E54E716A	**3,000**	Data Spec.: 14/12/2007, Data Laurea: 24/07/2003, Data Nascita: 14/05/1972
72	**GALLO VITO LEONARDO** BARI (BA) - VIA PRINCIPE AMEDEO, 51 - 53 - 70129 GLLVLN74A27A662F	**3,000**	Data Spec.: 27/07/2008, Data Laurea: 05/04/2005, Data Nascita: 27/01/1974

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
73	**FERRINGO FURIO** BICCARI (FG) - VIA GIARDINO, 56 FRRFRU77R06D643R	**3,000**	Data Spec.: 15/12/2008, Data Laurea: 28/10/2005, Data Nascita: 06/10/1977
74	**PERROTTA GAETANO** MONOPOLI (BA) - VIA UGO FOSCOLO, 7 PRRGTN60A29D122G	**3,000**	Data Spec.: 29/04/2010, Data Laurea: 26/01/2000, Data Nascita: 29/01/1960
75	**RICCIARDI ANTONELLA** FOGGIA (FG) - VIA F. CAVALLOTTI 38/B - 71121 RCCNNL76B54D643V	**3,000**	Data Spec.: 23/07/2010, Data Laurea: 31/03/2006, Data Nascita: 14/02/1976
76	**PAOLILLO MARIANNA LUCIA** BARLETTA (BT) - VIA RIZZITELLI, 20 PLLMNN77P64A669R	**3,000**	Data Spec.: 23/07/2010, Data Laurea: 26/04/2007, Data Nascita: 24/09/1977
77	**ANGELILLO VINCENZO** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA L. DA VINCI, 9/B NGLVCN80P30E038S	**3,000**	Data Spec.: 15/07/2011, Data Laurea: 29/10/2008, Data Nascita: 30/09/1980
78	**PLASTINO ANDREA** MANFREDONIA (FG) - VIA TRIBUNA, 12 PLSNDR72R28C352A	**3,000**	Data Spec.: 28/10/2011, Data Laurea: 26/02/2008, Data Nascita: 28/10/1972

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
79	**CALDAROLA GIUSEPPE** BARI (BA) - VIA ROCCAPORENA, 19 CLDGPP71C14G273B	**3,000**	Data Spec.: 28/10/2011, Data Laurea: 24/04/2008, Data Nascita: 14/03/1971
80	**D'ADDARIO STEFANO** ORIA (BR) - VIA BONIFACIO DRAGONETTI 14 DDDSFN82C03F152F	**3,000**	Data Spec.: 05/07/2013, Data Laurea: 18/02/2010, Data Nascita: 03/03/1982
81	**BARLETTA MARIA GIOVANNA** SENISE (PZ) - VIA MANCINI, 01 BRLMGV80R63G786Z	**3,000**	Data Spec.: 04/10/2013, Data Laurea: 28/10/2010, Data Nascita: 23/10/1980
82	**PADALINO MICHELE** MONTEROTONDO (RM) - VIA CARSO 7 C/1 INT.14 PDLMHL78C18D643Z	**3,000**	Data Spec.: 18/12/2013, Data Laurea: 27/04/2011, Data Nascita: 18/03/1978

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE:	VETERINARIO	***BRANCA:***	22 - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE
ANNO RIFERIMENTO:	2015	***DATA DELIBERA:***	25/05/2015
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	152
		DATA PUBBLICAZIONE:	25/05/2015

NOMINATIVO
RESIDENZA
CODICE FISCALE

MOTIVAZIONE ESCLUSIONE

ESCLUSI DALLA GRADUATORIA

DI MICHELE FRANCESCO PAOLO
FOGGIA (FG) - VIA DELLA REPUBBLICA 82
DMCFNC67C01D269J

Manca titolo accademico valido per l'inclusione

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 16011S - FG

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**GAUDIO MARIALUISA** NAPOLI (NA) - VIA PARADISO ALLA SALUTE 68 GDAMLS73E46F839T	**16,222**	
2	**MOLINARI ANNA MARI** FROSOLONE (IS) - VIALE MARCONI N. 18 MLNNMR65S57G942F	**14,300**	
3	**CENNI ALESSANDRA** MATINO (LE) - VIA PUGLIA N°41 CNNLSN75M49B936X	**10,3S9**	
4	**LA CROCE GIUSEPPE** CATANZARO (CZ) - VIA GERMANETO N. 179 LCRGPP72P08C352U	**9,840**	
5	**MUTINATI MADDALENA** LOCOROTONDO (BA) - S.C.86 SERRALTA, 14 MTNMDL75L58H096N	**9,57S**	
6	**SASSONE ISABELLA** SENISE (PZ) - VIA ROTALUPO 22 SSSSLL85R59C619Q	**9,320**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
7	**CARRINO CRISTOFORO** FROSOLONE (IS) - VIALE MARCONI N. 18 CRRCST62B10D811B	**9,300**	
8	**BELLACICCO ANNA LUCIA** BARI (BA) - VIA ZUCCARARO 7 BLLNLC72L62A662Q	**9,075**	
9	**MENDOLICCHIO SIMONA** FOGGIA (FG) - PIAZZA F. DE SANCTIS N. 17 MNDSMN70T51D643W	**9,000**	Data Spec.: 26/04/2005, Data Laurea: 04/04/2001, Data Nascita: 11/12/1970
10	**MORELLI ANNA** MASSAFRA (TA) - VIA MARONCELLI, 28 MRLNNA81B54F027B	**9,000**	Data Spec.: 24/06/2009, Data Laurea: 28/02/2006, Data Nascita: 14/02/1981
11	**PIERNI EMILIA** CAMPOBASSO (CB) - VIA FERRARI N. 72 PRNMLE82E49A509T	**9,000**	Data Spec.: 17/07/2009, Data Laurea: 30/10/2006, Data Nascita: 09/05/1982
12	**DE LELLIS LUIGI** SAN GREGORIO MATESE (CE) - VIA FONTANA, 27 DLLLGU85L02G596O	**9,000**	Data Spec.: 11/07/2012, Data Laurea: 28/07/2009, Data Nascita: 02/07/1985

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE:	VETERINARIO	***BRANCA:***	41 - SANITA ANIMALE
ANNO RIFERIMENTO:	2015	***DATA DELIBERA:***	25/05/2015
STATO GRADUATORIA:	DEFINITIVA	***NUM. DELIBERA:***	152
		DATA PUBBLICAZIONE:	25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
13	**TORRE GIORGIO ELIO** BARLETTA (BT) - PIAZZA FRANCESCO CONTEDUCA 25 TRRGGL81C27A669B	**8,384**	
14	**NERI MARIA GIOIA** BARI (BA) - VIA MATARRESE, 2/G NREMRG69M60L424W	**8,164**	
15	**ZAFFARANO SILVIA** CATANZARO (CZ) - VIA GERMANETO N. 179 ZFFSLV70M47I158Q	**8,087**	
16	**CAMPANELLI LUCA** MOTTOLA (TA) - CONTRADA TORLIA, 67 CMPLCU75M08E038M	**8,000**	Data Spec.: 15/06/2001, Data Laurea: 14/07/2000, Data Nascita: 08/08/1975
17	**COSOLA CLAUDIA** BARI (BA) - C.SO VITTORIO EMANUELE, 124 - 70128 CSLCLD64M62A662G	**8,000**	Data Spec.: 25/07/2006, Data Laurea: 08/10/1999, Data Nascita: 22/08/1964
18	**SATURNO FLAVIA** ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) - VIA ANNUNZIATA, 71/A STRFLV81B66L219S	**8,000**	Data Spec.: 25/07/2008, Data Laurea: 25/07/2005, Data Nascita: 26/02/1981

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
19	**MINOIA GIUSEPPE** CASTELLANA GROTTE (BA) - VIA ORAZIO, 60 MNIGPP79R20C975Y	**8,000**	Data Spec.: 22/07/2009, Data Laurea: 08/10/2003, Data Nascita: 20/10/1979
20	**COLASUONNO ANNA MARIA** GRUMO APPULA (BA) - VICO SACCO E VANZETTI, 9 CLSNMR79M54E223W	**8,000**	Data Spec.: 29/10/2009, Data Laurea: 20/07/2006, Data Nascita: 14/08/1979
21	**MATARRESE ROCCO** STIGLIANO (MT) - VIA G. FORTUNATO N.3 MTRRCC78L16I954B	**8,000**	Data Spec.: 23/07/2010, Data Laurea: 05/11/2004, Data Nascita: 16/07/1978
22	**GEMMATI MARCO** TERLIZZI (BA) - VIALE FEDERICO II, 15 GMMMRC85H18L109E	**8,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 18/06/1985
23	**VISONE GIUSI SABRINA** SANT'ANGELO D'ALIFE (CE) - VIA CORVINI, 18 VSNGSB81L56G596Y	**8,000**	Data Spec.: 11/07/2012, Data Laurea: 15/06/2009, Data Nascita: 16/07/1981
24	**ROSCINO MARIA TERESA** CONVERSANO (BA) - VIA LORENZO IL MAGNIFICO, 18/D RSCMTR81H67C975V	**8,000**	Data Spec.: 05/10/2012, Data Laurea: 20/07/2006, Data Nascita: 27/06/1981

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
25	**STUCCHIO ROSARIA** ANGRI (SA) - VIA MONTE TACCARO, 67 STCRSR76T58C129M	**7,207**	
26	**MAGGI ALESSANDRO** TARANTO (TA) - VIA DE CESARE, 21 - CAP 74100 MGGLSN62A04L049J	**7,000**	Data Spec.: 27/04/1999, Data Laurea: 24/07/1986, Data Nascita: 04/01/1962
27	**PASCALICCHIO MARIA CARMELA ROSARIA** TURI (BA) - VIA DONATO RESTA, 19 PSCMCR59M53L472O	**7,000**	Data Spec.: 27/04/2000, Data Laurea: 10/04/1992, Data Nascita: 13/08/1959
28	**LATERZA TIZIANA** CASSANO DELLE MURGE (BA) - VIA COLLINA SANTA LUCIA, 19 LTRTZN67C68A662I	**7,000**	Data Spec.: 03/12/2003, Data Laurea: 12/11/1998, Data Nascita: 28/03/1967
29	**TATEO FRANCESCO** PUTIGNANO (BA) - VIA ALEX FLEMING, 6 TTAFNC70D08H096G	**7,000**	Data Spec.: 21/06/2004, Data Laurea: 08/10/1998, Data Nascita: 08/04/1970
30	**SUANNO CARMINE** LATRONICO (PZ) - VIA PROVINCIALE N. 147 SNNCMN79H12G975S	**7,000**	Data Spec.: 24/07/2008, Data Laurea: 31/03/2005, Data Nascita: 12/06/1979

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
31	**BURATI GIOVANNI** SAN PIETRO IN CARIANO (VR) - VIA OMERO SPERI 13 BRTGNN81M29F861F	**7,000**	Data Spec.: 21/12/2012, Data Laurea: 28/06/2005, Data Nascita: 29/08/1981
32	**NARDONI MARILENA** MASSAFRA (TA) - SEZIONE ELENA MARINA N.170 NRDMLN69M57L049S	**6,852**	
33	**RICCARDI MAURIZIO** ITRI (LT) - VIA AURELIO PADOVANI, 56 RCCMRZ68L18D662G	**6,039**	
34	**CARRINO CRISTOFORO** LUCERA (FG) - CONTRADA PAVONI SNC CRRCST60R09D643G	**6,000**	Data Spec.: 18/03/1996, Data Laurea: 06/04/1989, Data Nascita: 09/10/1960
35	**DICESARE PIETRO** FOGGIA (FG) - VIA TREGGIARI 23 DCSPTR60B18C514X	**6,000**	Data Spec.: 11/10/1996, Data Laurea: 15/04/1994, Data Nascita: 18/02/1960
36	**DE SANTIS DANIELA** FOGGIA (FG) - VIA D'ADDEDDA, 180 DSNDNL66A71D643H	**6,000**	Data Spec.: 18/06/1998, Data Laurea: 10/04/1995, Data Nascita: 31/01/1966

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
37	**VENDITTI GIOVANNI** ISERNIA (IS) - VIA XXIV MAGGIO, 135 VNDGNN78P26E335L	**6,000**	Data Spec.: 22/12/2006, Data Laurea: 26/02/2004, Data Nascita: 26/09/1978
38	**VARASANO GIUSEPPE** NOVA SIRI (MT) - VICO I° IRIS, 12/B VRSGPP77A07G786V	**6,000**	Data Spec.: 29/10/2009, Data Laurea: 28/04/2006, Data Nascita: 07/01/1977
39	**DE SANDRO SALVATI ALESSANDRA** CAPURSO (BA) - VIA BATTISTI, 288 DSNLSN74H65D643L	**6,000**	Data Spec.: 18/12/2009, Data Laurea: 08/10/2003, Data Nascita: 25/06/1974
40	**LAURIOLA FRANCESCO** SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) - VIA ESTRAMURALE 35/B LRLFNC83B28H926K	**6,000**	Data Spec.: 24/10/2013, Data Laurea: 25/03/2010, Data Nascita: 28/02/1983
41	**DE CRESCENZO GIUSEPPE** POTENZA (PZ) - VIA MAZZINI 133 DCRGPP56D30D010Z	**5,176**	
42	**CARONE ANNA** BARI (BA) - VIA DE FERRARIIS, 16 - 70124 CRNNNA74T47A662B	**5,072**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
43	**ANGIULI NICOLA** ADELFIA (BA) - VIA ROSARIO LIVATINO, 1 NGLNCL82L31A048H	**5,054**	
44	**DI MICHELE FRANCESCO PAOLO** FOGGIA (FG) - VIA DELLA REPUBBLICA 82 DMCFNC67C01D269J	**5,000**	Data Spec.: 18/03/1996, Data Laurea: 21/07/1993, Data Nascita: 01/03/1967
45	**SARTI GOFFREDO** FOGGIA (FG) - VIA PETRUZZELLI N. 1 SRTGFR66E11D643J	**5,000**	Data Spec.: 08/10/1997, Data Laurea: 10/04/1995, Data Nascita: 11/05/1966
46	**FONSECA ELEONORA MONICA PATRIZIA** FOGGIA (FG) - VAI F. P. GIORDANO N. 17 FNSLRM64B45D643E	**5,000**	Data Spec.: 20/12/1999, Data Laurea: 30/10/1991, Data Nascita: 05/02/1964
47	**DI MACCHIA SANDRA** FOGGIA (FG) - VIA PATRONI N. 4 DMCSDR74E70D643D	**5,000**	Data Spec.: 22/10/2004, Data Laurea: 29/07/1999, Data Nascita: 30/05/1974
48	**FILIPPONIO ANNAMARIA** BARI (BA) - VIA CESARE SUGLIA, 12 - 70126 FLPNMR78S58A662G	**5,000**	Data Spec.: 26/10/2007, Data Laurea: 24/07/2003, Data Nascita: 18/11/1978

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: **REGIONE PUGLIA**
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
49	**D'ANGELO GIANLUCA** LUCERA (FG) - VIALE VIRGILIO, 36 DNGGLC79L26D643T	**5,000**	Data Spec.: 24/07/2008, Data Laurea: 18/03/2005, Data Nascita: 26/07/1979
50	**ADDATI RICCARDO** BARLETTA (BT) - CONTRADA CROCIFISSO, 03 DDTRCR77C19A285K	**5,000**	Data Spec.: 28/10/2010, Data Laurea: 24/04/2007, Data Nascita: 19/03/1977
51	**NAPOLI ILENIA** RACALE (LE) - VIA OSTUNI, 6 NPLLNI78A66D883G	**5,000**	Data Spec.: 15/12/2010, Data Laurea: 26/02/2007, Data Nascita: 26/01/1978
52	**SPIRITO SERGIO** LUCERA (FG) - CONTRADA PAVONI SNC SPRSRG58R23D643E	**5,000**	Data Spec.: 28/10/2011, Data Laurea: 31/03/1987, Data Nascita: 23/10/1958
53	**MANCINI GIUSEPPE** OZZANO DELL'EMILIA (BO) - VIA U. LA MALFA 7 MNCGPP83P20D643N	**5,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 26/03/2009, Data Nascita: 20/09/1983
54	**DE ROBERTIS SILVIA** BARI (BA) - TRAVERSA 378/A CORSO ALCIDE DE GASPERI, 2 DRBSLV83T45A662Q	**5,000**	Data Spec.: 06/07/2012, Data Laurea: 16/07/2009, Data Nascita: 05/12/1983

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
55	**DI RUSSO CRISTINA** FORMIA (LT) - VIA ROTABILE 74 DRSCST78L48D708E	**5,000**	Data Spec.: 12/07/2012, Data Laurea: 14/12/2010, Data Nascita: 08/07/1978
56	**DI MACCHIA ANNA LOREDANA** FOGGIA (FG) - VIA MOLFETTA N. 42 DMCNLR68H62D643I	**5,000**	Data Spec.: 23/07/2012, Data Laurea: 04/11/1993, Data Nascita: 22/06/1968
57	**PUCCI MICHELANGELO** TROIA (FG) - SAN LORENZO N. 1 PCCMHL81E11A783I	**5,000**	Data Spec.: 12/07/2013, Data Laurea: 22/07/2010, Data Nascita: 11/05/1981
58	**COLECCHIA GIULIO SALVATORE ANTONIO** FOGGIA (FG) - VIA LA SIEPE N. 25 CLCGSL62B20D643V	**4,000**	Data Spec.: 22/07/1998, Data Laurea: 23/02/1993, Data Nascita: 20/02/1962
59	**DI STEFANO RAFFAELE ANTONIO** FOGGIA (FG) - VIA GORIZIA N. 8 DSTRFL71E21H926Y	**4,000**	Data Spec.: 15/12/2005, Data Laurea: 09/10/2001, Data Nascita: 21/05/1971
60	**VITELLI FRANCESCO** PISTICCI (MT) - VIA VASTO, 5 VTLFNC79R02I954M	**3,885**	

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: REGIONE PUGLIA
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
61	**RICCIARDI ANTONELLA** FOGGIA (FG) - VIA F. CAVALLOTTI 38/B - 71121 RCCNNL76B54D643V	**3,402**	
62	**FALCONE ROBERTO** BARLETTA (BT) - PIAZZA CONTE DUCA, 25 FLCRRT64D06A669A	**3,288**	
63	**SONNACCHIO AMEDEO** DELICETO (FG) - VIA RAFFAELLO 6/A SNNMDA72T13D643E	**3,066**	
64	**TRICARICO RAFFAELE** LUCERA (FG) - VIA A. LA CAVA N. 1/P TRCRFL61B27D643L	**3,000**	Data Spec.: 12/03/1998, Data Laurea: 05/11/1993, Data Nascita: 27/02/1961
65	**GRANDE GIUSEPPE** VILLANOVA DEL BATTISTA (AV) - SERRO DELLE FORCHE N. 1/A GRNGPP60R28M203O	**3,000**	Data Spec.: 22/06/2005, Data Laurea: 29/07/1993, Data Nascita: 28/10/1960
66	**FORCIGNANO' LUIGI** LECCE (LE) - VIA COSENZA, 3 FRCLGU70H18L776D	**3,000**	Data Spec.: 15/12/2005, Data Laurea: 22/02/2002, Data Nascita: 18/06/1970

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
67	**LEPORE ANTONIO** CARAPELLE (FG) - VIA GIDVANNI FALCONE N. 7 LPRNTN70A16A662X	**3,000**	Data Spec.: 14/12/2007, Data Laurea: 29/04/2003, Data Nascita: 16/01/1970
68	**SILVESTRO ANTONELLA** BARI (BA) - VIA G. GIUSTI, 2 - 70131 SLVNNL72E54E716A	**3,000**	Data Spec.: 14/12/2007, Data Laurea: 24/07/2003, Data Nascita: 14/05/1972
69	**GALLO VITO LEONARDO** BARI (BA) - VIA PRINCIPE AMEDEO, 51 - 53 - 70129 GLLVLN74A27A662F	**3,000**	Data Spec.: 25/07/2008, Data Laurea: 05/04/2005, Data Nascita: 27/01/1974
70	**FERRINGO FURIO** BICCARI (FG) - VIA GIARDINO, 56 FRRFRU77R06D643R	**3,000**	Data Spec.: 15/12/2008, Data Laurea: 28/10/2005, Data Nascita: 06/10/1977
71	**PERROTTA GAETANO** MONOPOLI (BA) - VIA UGO FOSCOLO, 7 PRRGTN60A29D122G	**3,000**	Data Spec.: 29/04/2010, Data Laurea: 26/01/2000, Data Nascita: 29/01/1960
72	**PAOLILLO MARIANNA LUCIA** BARLETTA (BT) - VIA RIZZITELLI, 20 PLLMNN77P64A669R	**3,000**	Data Spec.: 23/07/2010, Data Laurea: 26/04/2007, Data Nascita: 24/09/1977

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

S.I.S.: **REGIONE PUGLIA**
COMITATO ZONALE: 160115 - FG

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA
BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

POSIZIONE	NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	PUNTEGGIO	NOTE
73	**ANGELILLO VINCENZO** GIOIA DEL COLLE (BA) - VIA L. DA VINCI, 9/B NGLVCN80P30E038S	**3,000**	Data Spec.: 15/07/2011, Data Laurea: 29/10/2008, Data Nascita: 30/09/1980
74	**CALDAROLA GIUSEPPE** BARI (BA) - VIA ROCCAPORENA, 19 CLDGPP71C14G273B	**3,000**	Data Spec.: 28/10/2011, Data Laurea: 24/04/2008, Data Nascita: 14/03/1971
75	**ALFANO LUCIO** CASTEL SAN GIORGIO (SA) - VIA CAMILLO ALFANO N. 6 LFNLCU82E30A717E	**3,000**	Data Spec.: 05/10/2012, Data Laurea: 28/07/2009, Data Nascita: 30/05/1982
76	**D'ADDARIO STEFANO** ORIA (BR) - VIA BONIFACIO DRAGONETTI 14 DDDSFN82C03F152F	**3,000**	Data Spec.: 05/07/2013, Data Laurea: 18/02/2010, Data Nascita: 03/03/1982
77	**BARLETTA MARIA GIOVANNA** SENISE (PZ) - VIA MANCINI, 01 BRLMGV80R63G786Z	**3,000**	Data Spec.: 04/10/2013, Data Laurea: 28/10/2010, Data Nascita: 23/10/1980

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

GRADUATORIA MEDICI VETERINARI

AREA PROFESSIONALE: VETERINARIO
ANNO RIFERIMENTO: 2015
STATO GRADUATORIA: DEFINITIVA

BRANCA: 41 - SANITA ANIMALE
DATA DELIBERA: 25/05/2015
NUM. DELIBERA: 152
DATA PUBBLICAZIONE: 25/05/2015

NOMINATIVO RESIDENZA CODICE FISCALE	MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
ESCLUSI DALLA GRADUATORIA	
LEONE FEDERICA MARTINA FRANCA (TA) - VIA TARANTO, 185/A LNEFRC78D50L049M	**Manca titolo accademico valido per l'inclusione**

FIRMATO
IL SEGRETARIO
(LUIGI RUSSO)

FIRMATO
IL PRESIDENTE
(VITO PIAZZOLLA)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 2 luglio 2015, n. 177

Mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base "BIOCHEMICAL S.r.l.", a seguito del trasferimento definitivo, nell'ambito del Comune di Lizzano, dalla sede di Via C. Battisti n. 52 alla sede di Via XXIV Maggio s.n.c., ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n.8/2004 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30/07/2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09/09/2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio 1 Accreditamenti;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2271 del 31/10/2014 avente ad oggetto**:** "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 935 del 12/05/2015, ad oggetto "*Art. 15 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione di Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*".

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 28 bis della L.R. n. 8/2004 *(trasferimento definitivo delle strutture accreditate*) dispone che:

"1. L'accreditamento si intende conferito esclusivamente al soggetto e per la sede della struttura così come risulta dall'atto che lo concede.

2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di centottanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente del Servizio regionale competente, nell'ambito del distretto di appartenenza o distretto contiguo della stessa Azienda Sanitaria Locale, nei casi di sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività non addebitabile a colpa del soggetto gestore.

3. Nei casi di cui al comma 2, il trasferimento definitivo della sede in altro comune o distretto socio-sanitario è autorizzato, anche con riferimento alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della medesima tipologia esistenti nel distretto socio sanitario o nel Comune di destinazione ed in quello di provenienza, sentito il Direttore generale della ASL interessata, che si pronuncia entro e non oltre il termine di trenta giorni dalla data della richiesta. Tale verifica è effettuata ai sensi dell'articolo 8 ter del decreto legislativo 30 dicembre

1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni, e sostituisce la verifica di compatibilità prevista dagli articoli 7 e 24, rispettivamente, ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento.

4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui al punto 3.3 della lett. a) del comma 1 dell'articolo 5 e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.

5. La verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale 13 gennaio 2005, n. 3 (Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie), presso la nuova sede, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di prevenzione individuato, ai sensi del comma 2 dell'articolo 29, su richiesta dell'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento.

6. Nei casi in cui, ai sensi del comma 3 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia la Regione, l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e il mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede sono disposti con unico atto nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'esito positivo della verifica di cui al comma 5. Nei casi in cui, ai sensi del comma 4 dell'articolo 8, competente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sia il Comune, questa è rilasciata nel termine di trenta giorni e nel medesimo termine trasmessa alla Regione che, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento, adotta l'atto di mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede.".

Con Determina Dirigenziale n. 170 del 27/11/2014, ad oggetto "*Autorizzazione regionale al trasferimento definitivo, ai fini del mantenimento dell'accreditamento, del laboratorio di analisi "BIOCHEMICAL S.r.l.", da Lizzano (TA) - Via C. Battisti n. 52, a Lizzano (TA) - Via XXIV Maggio s.n.c., ai sensi dell'articolo 28 bis, commi 2 e 4, L.R. n. 8/2004 e s.m.i.*", questo Servizio ha autorizzato il trasferimento di sede della struttura denominata "BIOCHEMICAL S.r.l.", con la precisazione che*:*

- "*ai sensi del su citato comma 4 dell'art. 28 bis, la presente autorizzazione costituisce titolo necessario e legittimante alla richiesta di autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'art. 8 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i.;*
- *ai sensi del comma 5 dell'art. 28 bis, la verifica dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 e s.m.i., ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e del mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, è eseguita in modo congiunto dal Dipartimento di Prevenzione individuato ai sensi del comma 2 dell'art. 29, su richiesta del Comune di Lizzano (TA), competente nel caso di specie al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento;*
- *atteso che la "sopravvenuta impossibilità dello svolgimento dell'attività" nella attuale sede, richiesta anche dall'art. 28 bis, comma 2 per l'autorizzazione al trasferimento, è collegata anche alla inidoneità strutturale a poter ivi installare strumentazioni più efficienti e tecnologicamente avanzate, in particolare l'analizzatore completamente automatico per batteriologia mod. "VITEK-II compact 30" prodotto da BIOMERIEUX e un analizzatore di chimica clinica "ILAB 650" (completo di deionizzatore) fornito dalla ditta INSTRUMENTATION LABORATORY SPA, nel provvedimento di mantenimento dell'accreditamento, che questo Servizio rilascerà a seguito dell'eventuale esito positivo della verifica dei requisiti ulteriori, sarà contenuta la prescrizione di dotare la nuova sede della suddetta strumentazione*.".

Con nota prot. 67013/UOR 09 - Direz. del 02/04/2015 il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA ha trasmesso al Responsabile SUAP del Comune di Lizzano (TA) e, per conoscenza, alla Regione Puglia - Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità ed al legale rappresentante del Laboratorio di analisi "BIOCHEMICAL S.r.l.", gli esiti delle verifiche effettuate a seguito dell'incarico conferito dal Comune di Lizzano (TA), come di seguito riportati:

"*(…) esaminata la documentazione prodotta ed effettuate le verifiche di sopralluogo, si esprime* ***parere favorevole*** *al trasferimento definitivo, ai fini*

del mantenimento dell'accreditamento, del Laboratorio d'Analisi Generale di Base "BIOCHEMICAL S.r.l.", a Lizzano (TA), da Via C. Battisti n. 52 alla nuova sede ubicata in Via XXIV Maggio n. 54, piano rialzato e piano seminterrato, così come rappresentato nell'elaborato grafico allegato che farà parte integrante dell'atto autorizzativo, avendo lo stesso i requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici minimi e ulteriori previsti al punto B.01.02 del R.R. 3/2005 e s.m.i.

L'attività sarà gestita dalla Società BIOCHEMICAL S.r.l. di cui è Legale Rappresentante la D.ssa BRACHETTI Annita (…).

Responsabile Sanitario è il Dr. BUCCOLIERO Aldo (…) laureato in Scienze Biologiche in data 27.02.1976 presso l'Università di Perugia ed iscritto al n. 7752 dal 08.07.1978 all'Albo dei Biologi della provincia di Taranto.".

Con PEC del 05/05/2015 il Comune di Lizzano (TA) ha trasmesso a questo Servizio copia dell'"*AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PER TRASFERIMENTO*" prot. n. 279/SUAP n. 5093/G del 04/05/2015, con la quale il Responsabile del Servizio SUAP del Comune di Lizzano (TA) ha autorizzato: "*Ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 8/2004 e ss.mm.ii. con la L.R. 17 giugno 2013, n. 14 artt. 18 bis e 28 bis;*

il trasferimento definitivo ai fini del mantenimento dell'accreditamento, del laboratorio di analisi generale di base Biochemical srl da via Cesare Battisti n. 52 presso la nuova sede in Lizzano alla via XXIV Maggio n. 54, piano rialzato e piano seminterrato.",

precisando:

che "*L'attività sarà gestita dalla Società BIOCHEMICAL S.r.l. di cui è Legale Rappresentante la dott.ssa Brachetti Annita (…)*" e che "*Il Responsabile Sanitario è il dott. Buccoliero Aldo, nato a Sava (TA) il 24/9/1951 (…) laureato in Scienze Biologiche in data 27.02.1976 presso l'Università di Perugia ed iscritto al n. 7752 dal 08.07.1978 all'Albo dei Biologi della provincia di Taranto.*".

Con istanza del 15/05/2015, trasmessa con PEC del 16/05/2015, la dr.ssa BRACHETTI Annita, "*Legale Rappresentante del Laboratorio Analisi BIOCHEMICAL s.r.l. sito in Lizzano (TA), VISTA l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento, da via C. Battisti n. 52 a via XXIV - Maggio n. 54, nello stesso Comune di Lizzano, rilasciata dal Sindaco del Comune medesimo in data 04-05-2015 con n. prot. 279/SUAP - n. 5093/G, di cui si allega copia; CHIEDE l'autorizzazione al mantenimento dell'accreditamento per trasferimento del Laboratorio di Analisi BIOCHEMICAL s.r.l. da via C. Battisti n. 52 a via XXIV - Maggio n. 54 dello stesso comune.*".

Con e-mail del 12/06/2015, acquisita agli atti del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento con prot. n. AOO_151/17680 del 18/06/2015, il SUAP del Comune di Lizzano (TA) ha trasmesso l'"*"elenco attrezzature" estrapolato da CD contenente gli allegati alla pratica in oggetto*", dal quale risulta che la nuova sede è dotata di uno strumento per "identificazione biochimica e antibiogrammi" modello "VITEK-II compact" prodotto da BIOMERIEUX e di un "analizzatore di chimica clinica" modello "ILAB 650" prodotto dalla ditta Instrumentation Laboratory.

Per quanto sopra, considerato:

- l'esito positivo della verifica dei requisiti ulteriori presso la nuova sede, trasmesso a questo Servizio, con nota prot. 67013/UOR 09 - Direz. del 02/04/2015, dalla Direzione del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BA;
- l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento prot. n. 279/SUAP n. 5093/G del 04/05/2015, rilasciata dal Responsabile del Servizio SUAP del Comune di Lizzano (TA);
- che la nuova sede risulta essere stata dotata della strumentazione con caratteristiche tecnologiche ed ambientali non attivabili nella vecchia sede;

si propone, ai sensi dell'articolo 28 bis, comma 6 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base "BIOCHEMICAL S.r.l.", con sede in Lizzano (TA) alla Via XXIV Maggio n. 54, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di disporre, ai sensi dell'articolo 28 bis, comma 6 della L. R. n. 8/2004 e s.m.i., il mantenimento dell'accreditamento istituzionale del laboratorio generale di base "BIOCHEMICAL S.r.l.", con sede in Lizzano (TA) alla Via XXIV Maggio n. 54, con la precisazione che il mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede è subordinato all'esito positivo delle valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento, effettuate con periodicità triennale ed ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica, ai sensi dell'art. 24, commi 3 e 8 della L.R. n. 8/2004 s.m.i.;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante del laboratorio di analisi "BIOCHEMICAL S.r.l.", con sede in Lizzano (TA) alla Via XXIV Maggio n. 54;
  - al Direttore Generale dell'ASL TA;
  - al Sindaco del Comune di Lizzano (TA).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento/all'Albo Telematico *(ove disponibile)*;

b) sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico);*

e) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;

f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio
Giovanni Campobasso

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 30 giugno 2015, n. 234

L.r. 9 settembre 1996 n. 22 - art. 10. Albo regionale degli Enti ausiliari ex art. 116 - D.P.R. 309/90. Modifica iscrizione del Centro operativo "Airone" sito in Crispiano (TA) in contrada Lamastuola gestito dall' Associazione Airone Onlus di Taranto con sede legale in via Basento 3 - TARANTO.

Il giorno, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165 del 30.03.01 e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Alta Professionalità dell'Ufficio n°4 e confermata dalla Dirigente del precitato Ufficio, dalla quale emerge quanto segue:

La L.R. 9 Settembre 1996 n.22 avente ad oggetto: "Criteri relativi alla regolamentazione dei rapporti con gli Enti Ausiliari che operano nel settore delle Tossicodipendenze" pur innovata dalla L.R. n. 8 del 28/5/2004, che ha introdotto specifiche norme in tema di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private, continua a prevedere l'obbligo dell'iscrizione all'Albo regionale per quegli Enti che, ai sensi dell'art. 116 del D.P.R. n. 309/90, operano nel settore delle Tossicodipendenze.

Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria dell'Assessorato regionale al Welfare, titolare delle funzioni istruttorie in materia di rilascio dell' autorizzazione all'esercizio, con nota n. A00_151/17432 del 10 giugno 2015, ha notificato al Servizio PATP, incardinato nel medesimo Assessorato, la determinazione dirigenziale n. 138 del 10/6/2015 ad oggetto: " Associazione Airone Onlus di Taranto - Centro Operativo "Airone" sito in Crispiano (TA) in contrada Lamastuola. Rilascio di autorizzazione all'esercizio per trasformazione delle attività di riabilitazione per tossicodipendenti, dall'area pedagogico-riabilitativa residenziale all'area terapeutico-riabilitativa residenziale, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8 del 28/5/2004 s.m.i.-.

Dal contenuto della predetta determinazione dirigenziale si rileva:

- la trasformazione delle attività di riabilitazione da pedagogico-riabilitativa residenziale a terapeutico-riabilitativa residenziale con ricettività massima autorizzata di n. 16 p.l. di cui n. 3 p.l. riservati per soggetti agli arresti domiciliari-.
- Il rappresentante legale dell'Associazione Airone Onlus è Don Gaetano BORSCI
- responsabile della sede operativa e del programma è la dr.ssa Carmela PIZZULLI

Per quanto innanzi riportato, si propone di procedere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/96, alla modifica della iscrizione, nell'Albo regionale definitivo degli Enti Ausiliari che operano per il recupero dei soggetti tossicodipendenti, del Centro operativo "Airone" sito Crispiano (TA) in contrada Lamastuola, gestito dall' Associazione Airone Onlus di Taranto con sede legale in via Basento 3 - TARANTO.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L. R. 16 Novembre 2001 n. 28 e s.m. e i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dalla Dirigente dell'Ufficio interessato;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal titolare dell' A.P. e dalla Dirigente di Ufficio;

richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

Per i motivi in premessa richiamati che qui si intendono integralmente riportati:

1) di modificare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/96, l' iscrizione nell'Albo regionale definitivo degli Enti Ausiliari che operano per il recupero dei soggetti tossicodipendenti, del Centro operativo "Airone" sito Crispiano (TA) in contrada Lamastuola, gestito dall' Associazione Airone Onlus di Taranto con sede legale in via Basento 3 - TARANTO.

2) di precisare che:
   - la sede operativa è di tipo terapeutico-riabilitativa ed autorizzata per n. 16 p.l. di cui n. 3 p.l. riservati per soggetti agli arresti domiciliari -.
   - Il rappresentante legale dell'Associazione AironeOnlus è Don Gaetano Borsci
   - responsabile della sede operativa e del programma è la dr.ssa Carmela PIZZULLI

3) Di stabilire che:
   - eventuali variazioni concernenti il legale rappresentante e/o il responsabile della sede operativa vengano comunicati al competente Servizio dell'Assessorato al Welfare.
   - qualsiasi mutamento significativo dell'assetto strutturale, funzionale e della capacità ricettiva della comunità terapeutica, successivamente alla data di iscrizione all'albo, siano soggetti ad ulteriore specifico provvedimento di autorizzazione previa documentata richiesta da parte dell' Associazione in oggetto;

4) Di attribuire alla competente struttura dell'Asl di Taranto l'attività di vigilanza sulla permanenza delle condizioni e dei requisiti in base ai quali viene concessa la modifica all'iscrizione nell'Albo degli Enti Ausiliari del Centro operativo "Airone" sito Crispiano (TA) in contrada Lamastuola, gestito dall'Associazione Airone Onlus di Taranto con sede legale in via Basento 3 - TARANTO.

5) Di dare mandato all'Ufficio 4 del Servizio PATP di provvedere agli adempimenti ulteriori e conseguenti ivi compresa la notifica del presente provvedimento agli aventi diritto;

Il presente atto originale, composto da n. 4 facciate, è depositato presso il Servizio PATP, via Gentile n.52 - Bari.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it/ affisso all'Albo dell'Assessorato alle Politiche della Salute;

b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia All'Assessorato al Welfare;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

e) adottato in un unico originale, è composto da n. 4 facciate.

La Dirigente del Servizio PATP
Dott.ssa Giovanna Labate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 01 luglio 2015, n. 327

P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2 - A. D. n. 339 del 11/10/2013 Bando Living Labs Smart Puglia 2020 per la presentazione delle domande di agevolazione in attuazione del Progetto Esecutivo Apulian ICT Living Labs di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali - Modifica del Bando e dei Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione - proroga dei termini.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la circolare del Responsabile della Trasparenza prot. AOO_008 n. 599 del 06/11/2013 sugli adempimenti necessari circa gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013;

Vista la circolare del Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria prot. AOO_116/17496/DIR del 13/11/2013 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la D.G.R. del 29 dicembre 2011, n. 3044 e il DPGR n. 1 del 02/01/2012 con cui è stato individuato il Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione nell'ambito della razionalizzazione organizzativa dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;

Vista la D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;

Vista l'A.D. del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 06/03/2013 avente ad oggetto la razionalizzazione delle competenze degli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione;

Vista la Decisione C/2007/5726 del 20 novembre 2007 della Commissione Europea di adozione del Programma Operativo Regionale FESR Puglia 2007-2013, modificata dalla Decisione della Commissione Europea C(2012) 9313 del 6 dicembre 2012, a seguito dell'adesione della Regione Puglia al suddetto Piano di Azione e Coesione;

Vista la D.G.R. n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007-2013 (Burp n. 149 del 25/09/08);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30/09/2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1779 del 02/08/2011 ad oggetto PO FESR 2007-2013. Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" - Modifiche al Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 e variazioni di bilancio (BURP n. 132 del 30.08.2011);

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2348 del 24/10/2011 con cui la Giunta Regionale ha autorizzato il dirigente del Servizio Attuazione del Programma ad operare sull'U.P.B. 02.09 relativo ai capitoli di bilancio sul P.O. FESR 2007-2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2424 del 08/11/2011, modificata dalla D.G.R. n. 98 del 23/01/2012, con cui si è proceduto ad aggiornare le nomine dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007 - 2013, autorizzandoli a operare, in via esclusiva, attraverso propri provvedimenti riferiti a ciascuna Linea di Intervento;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1554 del 05/08/2013 (Burp n. 123 del 17/09/2013) che ha approvato la Revisione del Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 dell'Asse I del P.O. FESR 2007-2013 a seguito dell'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC);

Vista l'A.D. del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione n. 360 del 28/10/2013 con il quale è stato nominato il Responsabile delle Azioni per Interventi per la diffusione delle TIC nelle PMI della Linea d'Intervento 1.4 del P.O. FESR 2007-2013;

Vista la "Convenzione per lo svolgimento di attività di Organismo Intermedio e di supporto operativo nel quadro della programmazione regionale" tra Regione Puglia e InnovaPuglia S.p.A. approvata con DGR 2208/2011 e sottoscritta il 10/10/2011, repertoriata in pari data al n. 013227 e s.m.i.;

Visto l'atto Integrativo rep. n. 013896 del 29.5.2012, a seguito di DGR n. 802 del 23.4.2012 che ha modificato dopo una prima fase di attuazione l'atto convenzionale di cui sopra;

Vista inoltre la DGR 2961 del 27.12.2012 che ha apportato ulteriori modifiche ed integrazioni alla Convenzione con Innovapuglia per lo svolgimento di attività di Organismo Intermedio e di supporto operativo nel quadro della programmazione regionale approvata con la citata DGR 2208/11 e successivamente modificata con la richiamata DGR 802/12;

Vista la DGR n. 2134 del 19 novembre 2013 (BURP n. 155 del 27/11/2013) di approvazione di un nuovo Atto Integrativo alla Convenzione con la Società in House InnovaPuglia S.p.A. per lo svolgimento di attività di Organismo Intermedio e di supporto operativo nel quadro della programmazione regionale approvata con D.G.R. n. 2208 del 04/10/2011 e modificata e integrata con D.G.R. n. 802 del 23/04/2012 e D.G.R. n. 2961 del 27/12/2012;

Visto l'Atto Integrativo alla Convenzione per lo svolgimento di attività di organismo intermedio e di supporto operativo nel quadro della programmazione regionale sottoscritta tra la Regione Puglia e InnovaPuglia S.p.A. sottoscritto il 17/01/2014 e repertoriato in data 23/01/2014 al n° 015664.

Ricordato che

- La linea di intervento 1.4 - Azione 1.4.2 del Programma Pluriennale dell'Asse I, modificato da ultimo con la citata D.G.R. n. 1554 del 05/08/2013 (Burp n. 123 del 17/09/2013), prevede il supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali;
- Nel rispetto di quanto previsto dalle *Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi* dell'azione 1.4.2 del suddetto Programma Pluriennale di Attuazione e in osservanza della Scheda INP 002/2011 della Convenzione tra Regione Puglia e InnovaPuglia (D.G.R. n. 2208 del 4/10/2011 e s.m.i.), quest'ultima ha trasmesso a mezzo posta elettronica il progetto esecutivo di attuazione dell'azione 1.4.2;
- Con A.D. n. 14 del 17/02/2012 è stato approvato il Progetto Esecutivo "*Apulian ICT Living Labs*" di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali.
- Il suddetto progetto esecutivo prevede l'implementazione degli *Apulian ICT Living Labs* attraverso 2 fasi:
  1. Fase 1 distinta in:
     Azione A che prevede la mappatura dei fabbisogni dell'Utenza finale e la Raccolta e catalogazione di temi, esigenze e problematiche manifestate dall'Utenza finale;
     Azione B che prevede la qualificazione dell'Utenza finale e dei Laboratori di ricerca e l'attivazione del *Catalogo Partner Living Lab;*

2. Fase 2 consistente nella selezione e cofinanziamento dei progetti di sperimentazione dei ICT Living Labs;

- Con A.D. n. 33 del 23/03/2012 (BURP n. 46 del 29/03/2012), in esecuzione della suddetta fase 1, è stato approvato l'*Avviso Pubblico per la mappatura dei fabbisogni dell'Utenza finale e per l'attivazione del Catalogo Partner Living Lab* in attuazione del Progetto Esecutivo Apulian ICT Living Labs.
- Con nota prot. AOO_144 del 23/07/2012 n. 0001554 è stata inviata la proposta del Bando all'Autorità Ambientale P.O. FESR 2007-2013 e alla referente Pari Opportunità;
- Con A.D. n. 307 del 31/07/2012 (BURP n.118 del 09/08/2012), è stato approvato il "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali, nonché disposto il relativo impegno di spesa;
- Con A.D. n. 103 del 17/05/2013 (BURP n. 71 del 23/05/2013) sono state approvate le graduatorie definitive relativa alla prima valutazione *ex* art. 11 comma 1 lettera a) del Bando e la modulistica;
- Con A.D. n. 247 del 25/07/2013 (BURP n. 107 del 01/08/2013) sono state approvate le graduatorie definitive relativa alla seconda valutazione *ex* art. 11 comma 1 lettera b) del Bando e la modulistica.

Considerato che

- InnovaPuglia ha elaborato e reso disponibile sul portale www.sistema.puglia.it l'Analisi di temi, esigenze e problematiche manifestate dall'Utenza Finale e raccolte nella fase di Mappatura dei Fabbisogni prevista nell'iniziativa *Apulian ICT Living Labs* - Report di sintesi con aggiornamento continuo;
- sui portali www.sistema.puglia.it e http://livinglabs.regione.puglia.it è stata pubblicata la Scheda di Presentazione della bozza del Bando Living Labs SmartPuglia 2020 per consentire la consultazione pubblica sul nuovo bando Living Lab denominato Living Labs Smart Puglia 2020;
- Nei tempi concessi sono pervenute le osservazioni pubbliche alla Scheda di Presentazione della bozza del Bando Living Labs SmartPuglia 2020 espresse nella sezione Community del portale http://livinglabs.regione.puglia.it.
- Con A.D. n. 339 del 11/10/2013 (BURP n. 136 del 17/10/2013) è stato approvato il *Bando Living Labs Smart Puglia 2020* per la presentazione delle domande di agevolazione in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali*;*
- Con A.D. n. 365 del 31/10/2013 (BURP n. 146 del 07/11/2013) sono state approvate modifiche al suddetto *Bando Living Labs Smart Puglia 2020*;
- Con A.D. n. 515 del 23/12/2013 (BURP n. 1 del 02/01/2014) sono state approvate le graduatorie provvisorie del suddetto *Bando Living Labs Smart Puglia 2020* e concessi 30 (trenta) giorni per la presentazione di eventuali ricorsi;
- Con A.D. n. 65 del 10/03/2014 (BURP n. 36 del 13/03/2014) sono state approvate le graduatorie definitive, previa valutazione dei ricorsi pervenuti, del *Bando Living Labs Smart Puglia 2020*;
- Con A.D. n. 93 del 31/03/2014 (BURP n. 46 del 03/04/2014) è stata approvata la modulistica e i *Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione* del suddetto *Bando Living Labs Smart Puglia 2020;*
- Con A.D. n. 566 del 28/11/2014 (BURP n. 166 del 04/12/2014) sono state approvate modifiche ai suddetti *Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione;*
- Con A.D. n. 133 del 27/04/2015 (BURP n. 61 del 30/04/2015) sono state approvate modifiche al Bando, ai Criteri di Rendicontazione e alla modulistica conclusiva.

Considerato altresì che

- l'art. 14 comma 4 del *Bando Living Labs Smart Puglia 2020* e l'art. 5 dei *Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione* prevedono che <<Entro e non oltre **30 (trenta) giorni** dalla data di conclusione del progetto il capofila beneficiario dovrà trasmettere alla Regione Puglia, a mezzo PEC, la dichiarazione di conclusione delle attività progettuali, allegando la **rendicontazione finanziaria** e la **rendicontazione tecnica**>>;
- i suddetti *Bando* e *Criteri* prevedono la trasmissione della rendicontazione all'Organismo di Assistenza Tecnica InnovaPuglia SpA attraverso l'utilizzo della procedura telematica predisposta sul portale Sistema Puglia e la comunicazione a mezzo PEC a

livinglabs2020.innovapuglia@pec.rupar.pugla.it;
- l'art. 5 terza alinea dei *Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione* prevede che «I documenti (fatture, cedolini, paghe, ecc.) attestanti i costi sostenuti devono essere chiaramente datati entro il periodo di riferimento della rendicontazione, i pagamenti eseguiti entro i 30 giorni successivi»;
- con nota prot. AOO_165/1890 del 23/06/2015 l'Autorità di Gestione del P.O FESR Puglia 2007-2013 ha fornito indicazioni sulla Chiusura del P.O. FESR Puglia 2007-2013 al fine di evitare la perdita di risorse finanziarie, sottolineando che il «termine ultimo per effettuare tutti i pagamenti, da parte dei beneficiari, è il **31/12/2015»**;
- è stata rappresentata da parte di alcune imprese beneficiarie e di Associazioni datoriali l'esigenza di disporre di un lasso di tempo ulteriore per il pagamento e la raccolta della documentazione contabile prodotta da tutti i soggetti partecipanti al progetto.

Ritenuto opportuno e coerente

con la succitata nota dell'Autorità di Gestione prevedere quale ultimo termine il 30/09/2015 per l'effettuazione dei pagamenti, la predisposizione della documentazione probatoria ai fini dell'ammissibilità della spesa sostenuta e la relativa comunicazione, modificando in tal senso lo stesso *Bando*, nonché i *Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione*.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T ER M I N A

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di modificare il *Bando Living Labs Smart Puglia 2020* e i *Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione* prevedendo il 30/09/2015 quale termine ultimo per l'effettuazione dei pagamenti, la predisposizione della documentazione probatoria ai fini dell'ammissibilità della spesa sostenuta e la relativa comunicazione da parte dei beneficiari. Tale documentazione dovrà essere trasmessa a InnovaPuglia SpA, Organismo di assistenza tecnica della Regione Puglia, mediante l'utilizzo della procedura telematica predisposta sul portale dello Sviluppo Economico www.sistema.puglia.it e con l'invio della PEC all'indirizzo livinglabs2020.innovapuglia@pec.rupar.pugla.it;

- per l'effetto:
  - di sostituire le parole di cui all'art. 14 comma 4 del *Bando Living Labs Smart Puglia 2020* «**30 (trenta) giorni** dalla data di conclusione del progetto» con le parole «il **30 settembre 2015»**;
  - di sostituire le parole di cui all'art. 5 primo alinea dei *Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione* «**30 giorni** dalla data di conclusione del progetto» con le parole «il **30 settembre 2015»**;
- di sostituire le parole di cui all'art. 5 secondo alinea dei *Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione* «i **30 giorni** successivi alla fine del progetto» con le parole «il **30 settembre 2015»**;
- di sostituire le parole di cui all'art. 5 terzo alinea dei *Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione* «i **30 giorni** successivi» con le parole «il **30 settembre 2015»**;

- di dare atto che ogni altro contenuto del *Bando Living Labs Smart Puglia 2020,* dei *Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione* e della *Modulistica* in contrasto con le disposizioni di cui al presente provvedimento, si

intende modificato e interpretato nel senso indicato nel presente atto;

- di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
  - al Segretariato della Giunta Regionale;
  - all'Organismo di Assistenza Tecnica InnovaPuglia SpA;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale **www.sistema.puglia.it**;

- di rendere il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, immediatamente esecutivo.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 1 luglio 2015, n. 239

L.r. 37/85 e s.m.i. - D.G.R. n.538 del 09.05.07 e s.m.i. _ Sospensione attività estrattiva cava di calcare da taglio - località "MURGETTE" - Comune di APRICENA (FG) - Foglio 17, part.lle 90p-233-234-237-238-239-240-241-242-260-261. Ditta NAR MARMI srl - Apricena (FG).

L'anno 2015, addì 1 del mese di luglio, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno, z.i. (BA) Via delle Magnolie, 6/8.

IL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTA la L.R. 04 febbraio 1997 n.7, art.4, 3° comma, artt. 5 e 6 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n.3261 del 28.7.98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la l.r. 22 maggio 1985, n.37 e succ. modificazioni;

VISTO il D.P.R. 9 aprile 1959, n.128;

VISTO il D. L.vo 09 aprile 2008, n.81;

VISTO il D. L.vo 25 novembre 1996, n.624;

VISTA la D.G.R. n.538 del 09.05.2007 e s.m.i. Direttiva in materia di Attività Estrattiva;

VISTA la D.G.R. n.580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE, e s.m.i. apportate con la D.G.R. n.445 del 23.02.2010;

VISTO il D.L.vo n.117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;

VISTA la D.G.R. 09.09.2014 n.1845 di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di definizione e gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.22 del 20/10/2014 di riassetto degli Uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione n.25 del 21/11/2014 di affidamento incarichi di direzione Uffici dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione Dirigente Servizio Ecologia n.371 del 17 nov. 2014 di delega ex art.45 della

legge regionale 16 apr. 2007, n.10, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita relazione in atti n.36 del 19/06/2015, sottoscritta dal funzionario istruttore, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:
- la Ditta NAR MARMI srl - APRICENA (FG) è stata autorizzata ad esercire in origine la cava MURGETTE, con determina n.64/DIR/1994, sulle particelle 234p-236-238-240-242del Foglio 17 di APRICENA, per complessivi 3,4300 ha, e validità prorogata sino al 09/02/2012 con det. n.60/AES/2003;
- prima di tale scadenza la ditta ha prodotta istanza di proroga, acquisita al prot. n.6370 l'11/11/11;
- successivamente con determina n.97/AEC/2014 la NAR MARMI è stata autorizzata ad ampliare/approfondire la coltivazione nella cava suddetta, su una superficie complessiva di 11.0570 ettari, di cui 6.5373 oggetto di scavi, interessando le particelle 90p-233-234-237-238-239-240-241-242-260-261del Foglio 17 di APRICENA, con validità prorogata al 31/12/2034;

Considerato che:
- con nota n.9053 del 20/06/2014, notificata a mezzo racc. il successivo 25/06, lo scrivente Servizio ha richiesto la polizza fideiussoria stabilita nella determina autorizzazione ampliamento suddetta, il certificato CC.I.AA. e antimafia, nonché le generalità del direttore dei lavori, tutti atti propedeutici alla notifica della stessa determina;
- con successiva nota n.11796 del 02/12/2014, notificata a ½ racc. A.R. l'11/12, verificato che nulla era giunto, si è sollecitato l'invio di detta documentazione, assegnando 30 giorni per la spedizione e comunicato che in caso di inottemperanza si sarebbe proceduto con la sospensione dei lavori;
- ad oggi, trascorsi abbondantemente i trenta giorni assegnati alcuna documentazione risulta inviata;

Ritenuto di proporre la sospensione della coltivazione nella cava in oggetto, ai sensi del comma a), art.16, l.r. 37/85, nei termini di cui alla relazione n. 36 del 19/06/2015;

Verifica ai sensi del DLgs 196/2003
Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente dell'Ufficio interessato;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito

D E T E R M I N A

la ditta NAR MARMI srl, con sede in APRICENA (FG) - Contrada San Giovanni in pane - nar.marmisrl@pec.it - COD. FISC. e P.IVA 01822700710 (amministratori: NARGISO Luigi, nato il 10/06/1962 ad Apricena (FG),

ivi residente in Via A. Moro 105, C.F. NRG LGU 62H10 A339J e NARGISO Alberto, nato il 15/01/1970 a San Severo (FG), residente ad Apricena in Via A. Moro, 101, C.F. NRG LRT 70°15 I158Y), è tenuta a

SOSPENDERE

con effetto immediato, ai sensi del comma a), art.16, l.r. 37/85, ogni attività estrattiva nella cava di calcare da taglio sita in località "MURGETTE" nel comune di APRICENA (FG), sulle part.lle 90p-233-234-237-238-239-240-241-242-260-261 del Foglio n.9. Tale blocco dei lavori potrà essere interrotto automaticamente con l'ottemperanza della prescrizione contenuta nell'atto autoritativo n.97/AE$C/ del 06/06/2014 relativa alla stipula e invio della polizza fideiussoria, così come dettagliata e richiesta con la nota n.9053 del 20/06/2014.

L'esercente è comunque tenuto ad inviare detta documentazione entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della presente determina, trascorsi i quali si precisa si procederà con la dichiarazione di decadenza dell'atto autoritativo, nonché la diffida ad effettuare il recupero finale della cava.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico ed al Dirigente del Servizio Ecologia;

d) sarà notificato in copia alla NAR MARMI srl, al SINDACO del Comune di APRICENA (FG);

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Attività Estrattive (delegato)
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 3 luglio 2015, n. 241

L.R. 37/85 e s.m.i. - Proroga dell'autorizzazione, rilasciata con Decreto Assessorile n. 2/Min del 16.01.1997 prorogato con Determina Dirigenziale n. 137 del 07.10.2010 con scadenza 31.03.2014, alla coltivazione della cava di pietra leccese sita in località "Li Trappiti" del Comune di San Donato di Lecce (Le), in catasto al foglio 15 part.lle 13 p., 443 (ex 13 p.), 21, 34 e 180 per un totale ha 1.94.13 circa.
Ditta Rizzo Luigi Corrado & C. S.a.s. - Legale Rappresentante Rizzo Stefano Alessio, con sede legale in San Donato di Lecce (Le) via Trieste n. 28.

L'anno 2015, addì 3 del mese di Luglio, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs del 25-11-1996 n. 624;

VISTA la D.G.R. n. 538 del 09-05-2007 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

VISTA la D.G.R. 9 settembre 2014, n. 1485 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia -modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20-10-2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 371 del 17-11-2014, con la quale, delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007 n. 10, le funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

VISTA la D.G.R. del 25.11.2014 n. 2463, ricognizione ai sensi dell'art. 1 della l.r. 19/2013 "Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi", con la quale è stato soppresso il CTRAE.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 38 del 25.06.2015 sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

1. Con nota, agli atti di questo ufficio prot. n. 14071 del 30.09.2013, la ditta Rizzo Luigi Corrado & C. S.a.s., ha presentato istanza e documentazione probatoria, tendente ad ottenere la proroga dell'autorizzazione dell'attività estrattiva, ai sensi dell'art. 14 della L. R. 37/85, per la cava di pietra leccese sita in località "Li Trappiti" del Comune di San Donato di Lecce (Le), in catasto al foglio 15 part.lle 13 p., 443 (ex 13 p.), 21, 34 e 180 per un totale di ha 1.94.13 circa;

2. Con Decreto Assessorile n. 2/Min del 16.01.1997, la Ditta è stata autorizzata alla coltivazione della cava in oggetto sita in località "Li Trappiti" del Comune di San Donato di Lecce (Le), in catasto al foglio 15 part.lle 13 p., 443 (ex 13 p.), 21, 34 e 180 per un totale di ha 1.94.13 circa;

3. Con Determine Dirigenziali n. 55/DIR/2000/00073 e n. 23 del 10.10.2006 sono state concesse proroghe alla prosecuzione dell'attività estrattiva per la cava sopra indicata;

4. Con Determina Dirigenziale n. 137 del 07.10.2010, è stata concessa ulteriore proroga fino al 31.03.2014;

5. Con nota, agli atti di questo ufficio al prot. n. 10826 del 14.11.2014, la Ditta ha presentato ulteriore documentazione integrativa necessaria all'ottenimento della proroga richiesta;

6. Con Perizia Giurata del 29.10.2014, in atti prot. n. 10826 del 14.11.2014, registrata in Maglie (Le) in data 29.10.2014 al n. 1874/14 SIGP., Il Direttore dei Lavori ASSEVERANO, tra l'altro, che la cava ubicata in località "Li Trappiti" del Comune di San Donato di Lecce (Le), in catasto al foglio 15 part.lle 13 p., 443 (ex 13 p.), 21, 34 e 180 per un totale di ha 1.94.13 circa, quanto segue:

- Non ricade, neanche parzialmente, nei siti della rete "Natura 2000" di cui alle Direttive 92/43/CE (Siti di Importanza Comunitaria - SIC e Zone di Conservazione Speciale - ZCS) e 79/409/CE (Zone di Protezione Speciale - ZPS);
- Non ricade in aree protette regionali ex l.r. n.19/97 e statali ex legge 394/91;
- Non ricade in aree individuate dal al PUTT/P della Regione Puglia, approvato con Del. G.R. n. 1748 del 15.12.2000 come ambito esteso B;
- L'area interessata non è indicata come area sottoposta a vincoli nella Carta Giacimentologica approvata con Delibera G.R. n. 445 del 23.02.2010 e pubblicata sul B.U.R.P. n. 44 dell'8.03.2010;
- L'attività di coltivazione non ricade, neanche parzialmente, in area perimetrale a pericolosità

idraulica, geomorfologica e che non interferiscono con reticolo idrografico come individuato dal PAI e che non è necessario acquisire il parere di conformità dell'Autorità di bacino in quanto si configura nelle condizioni di cui alla Determina Dirigenziale n. 115/2010 ed in particolare il materiale da estrarre risulta con coefficiente di conducibilità K $=7 \times 10^{-7}$ m/s;
- Dispone ancora, alla data odierna di un giacimento da coltivare per un volume di mc. 14.350 di giacimento effettivamente disponibile per la coltivazione;
- Il Piano di Coltivazione e il Piano di Recupero sono rimasti immutati rispetto al provvedimento autorizzativo n. 2/MIN del 16.01.1997;
- Per esaurire il giacimento residuo (volume mc. 14.350) necessita di un periodo di tempo di 7 (sette) anni;
- Il piano quotato, allegato alla presente è perfettamente corrispondente allo stato dei luoghi alla data odierna (29.10.2014);

Considerato che:
- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima giusto contratto di comodato registrato a Lecce il 17.02.2000 al n. 1203 serie 3;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- La Ditta ha ottemperato alle prescrizioni di cui alle ordinanze nn. 1-2-3/2011 dell'Ing. Capo, come risulta dalla documentazione inviata dalla Ditta, agli atti di questo Ufficio al prot. n. 8559 del 22.06.2015, di cui il funzionario istruttore ha preso visione e ha verificato l'esattezza;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

VERIFICA AI SENSI DEL DL.gs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. **Di prorogare, fino al 31.12.2019,** l'autorizzazione, rilasciata con Decreto Assessorile n. 2/Min del 16.01.1997, Determine Dirigenziali di proroga n. 55/DIR/2000/00073, n.23 del 10.10.2006 e, in ultimo, n. 137 del 07.10.2010 avente scadenza 31.03.2014, alla coltivazione della cava di di pietra leccese sita in località "Li Trappiti" del Comune di San Donato di Lecce (Le), in catasto al foglio 15 part.lle 13 p., 443 (ex 13 p.), 21, 34 e 180 per un totale di ha 1.94.13 circa, alla Ditta Rizzo Luigi Corrado & C. S.a.s. - Legale Rappresentante Rizzo Stefano Alessio, con sede legale in San Donato di Lecce (Le) via Trieste n. 28;

2. Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti dal Decreto Assessorile n. 2/Min del 16.01.1997 e dalla Determina Dirigenziale di proroga n. 137 del 07.10.2010. I predetti obblighi e condizioni si intendono integralmente trascritti insieme a quelli previsti dalla presente determina, o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive;

3. Prescrizioni e obblighi dell'esercente:

a. La ditta deve trasmettere al Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto, la copia dell'avvenuto versamento della relativa tariffa, e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1 - 2 e 3 del 2011;
b. Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto allegato all' autorizzazione n. 2/Min del 16.01.1997;
c. La cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive Modugno (Ba) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
d. Per ogni danno provocato a opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
e. Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava;
f. L'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
g. Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Palazzo Pantaleo - Città Vecchia- 74100 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;
h. A garanzia dei lavori di recupero ambientale, si stabilisce l'importo di EURO 40.000,00 (Quarantamila/00) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fideiussoria per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della l.r. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Società in questione è tenuta a integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
i. Il presente provvedimento è valido fino al **31.12.2019**, e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
j La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
k Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
l. Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
   - L'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
   - È fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;
m. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistica - ambientale, ecc.;

n. La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte della Regione Puglia - Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive, i Comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" dell'15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse.
o. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
p. La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
q. L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
r. Ottenuto il titolo autorizzativi l'esercente:
   - Deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc.);
   - Deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
s. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

5. Il presente provvedimento:
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutele e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio Ecologia;
- sarà notificato in copia alla Ditta Rizzo Luigi Corrado & C. S.a.s. - Legale Rappresentante Rizzo Stefano Alessio, con sede legale in San Donato di Lecce (Le) via Trieste n. 28 ed al Sindaco del Comune di san Donato di Lecce(Le);
- Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente
Dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 3 luglio 2015, n. 242

Art. 8 L.R. 37/85 e art. 12 delle N.T.A. del PRAE - Presa d'atto della variazione del legale rappresentante, da Ditta "LONGOCAVA di Longo Giuseppe Cosimo e Luca & C. s.a.s.", a Ditta "LONGOCAVA di Longo Luca & C. s.a.s.", per la cava di calcare sita in località "Casalicchio" del Comune di S. Cesarea Terme (Le) in catasto al foglio 18 part.lle 4 p, 6 p, 157 p, 192 p, 193 p, 194 p, 195 p, 196 p, 197 p, 200 p, 210 p, 211, 212, 236 p, 240 p, 398, 399, 415, 416 p, 421 p, 422 p, 25, 26, 27, 246, 247, 248, 2, 3, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 171, 234, 237, 238, 239 e 241, per una superficie complessiva di ha 11.29.45.

L'anno 2015, addì 3 del mese di Luglio, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs del 25-11-1996 n. 624;

VISTA la D.G.R. n. 538 del 09-05-2007 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

VISTA la D.G.R. 9 settembre 2014, n. 1485 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia -modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20-10-2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 371 del 17-11-2014, con la quale, delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007 n. 10, le funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 37 del 24-06-2015 sottoscritta dal Funzionario istruttore dell'Ufficio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

1. con nota agli atti di questo ufficio al prot. n. 4073 del 19-03-2015, il Sig. Longo Luca ha comunicato la variazione del legale rappresentante, da Ditta "LONGOCAVA di Longo Giuseppe Cosimo e Luca & C. s.a.s.", a Ditta "LONGOCAVA di Longo Luca & C. s.a.s.", con sede legale in Poggiardo alla Via XXIV Maggio n. 93, per la cava indicata in oggetto;

2. con Atto Dirigenziale n. 504 del 17-12-2012, alla Ditta LONGOCAVA di Longo Giuseppe Cosimo e Luca & C. s.a.s., è stata autorizzata la coltivazione della cava di calcare sita in località "Casalicchio" del Comune di S. Cesarea Terme (Le) in catasto al foglio 18 part.lle 4 p, 6 p, 157 p, 192 p, 193 p, 194 p, 195 p, 196 p, 197 p, 200 p, 210 p, 211, 212, 236 p, 240 p, 398, 399, 415, 416 p, 421 p, 422 p, 25, 26, 27, 246, 247, 248, 2, 3, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 171, 234, 237, 238, 239 e 241, per una superficie complessiva di ha 11.29.45, fino al 31-12-2022;

Considerato che:

- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- La Ditta ha ottemperato alle prescrizioni di cui alle ordinanze nn. 2-3/2011 dell'Ing. Capo, come risulta dalla documentazione inviata dalla Ditta, agli atti di questo Ufficio al prot. n. 4074 del 19-03-2015, di cui il funzionario istruttore ha preso visione e ha verificato l'esattezza;

- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

VERIFICA AI SENSI DEL DL.gs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. **Prendere atto della variazione del legale rappresentante**, da Ditta "LONGOCAVA di Longo Giuseppe Cosimo e Luca & C. s.a.s., a Ditta "LONGOCAVA di Longo Luca & C. s.a.s., da Ditta LONGOCAVA di Longo Giuseppe Cosimo e Luca, a Longo Luca, per la cava di **calcare** sita in località "Casalicchio" del Comune di S. Cesarea Terme (Le) in catasto al foglio 18 part.lle 4 p, 6 p, 157 p, 192 p, 193 p, 194 p, 195 p, 196 p, 197 p, 200 p, 210 p, 211, 212, 236 p, 240 p, 398, 399, 415, 416 p, 421 p, 422 p, 25, 26, 27, 246, 247, 248, 2, 3, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 171, 234, 237, 238, 239 e 241, per una superficie complessiva di ha 11.29.45, autorizzata fino al 31-12-2022;

2. Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti dall'atto Dirigenziale n. 504 del 17-12-2012, e dai precedenti provvedimenti che qui s'intendono integralmente trascritti insieme a quelli previsti dalla presente determina, o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive;

3. Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:

a. Deve trasmettere al Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1 - 2 e 3 del 2011;
b. Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto agli atti di questo Ufficio al prot. n. 9700 del 17-12-2010;
c. La cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive - Modugno (BA) - e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
d. Per ogni danno provocato a opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprendi-

tore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;

e. Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava;
f. L'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive -, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
g. Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Palazzo Pantaleo - Città Vecchia- 74100 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;
h. A garanzia dei lavori di recupero ambientale, si stabilisce l'importo di EURO 240.000,00 (Duecentoquarantamila/00) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fideiussoria per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della l.r. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Società in questione è tenuta a integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
i. Il presente provvedimento è valido fino al **31-12-2022**, e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
l. La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
m. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
n. Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
   - L'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
   - È fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;
o. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistica - ambientale, ecc.;
r. La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Regionale per le Attività Estrattive, i Comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" dell'15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
s. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva**;**
t. La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
u. L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
v. Ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
   - Deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc.);
   - Deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la tra-

scrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;

z. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

5. Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutele e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio Ecologia;
- sarà notificato in copia al Sia Longo Luca in qualità di legale rappresentante della Ditta LONGOCAVA di Longo Luca & C. s.a.s., con sede legale in Poggiardo alla Via XXIV Maggio n. 93. ed al Sindaco del Comune di Santa Cesarea Terme (Le).

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente
Dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 29 giugno 2015, n. 230

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Sostegno agli investimenti non produttivi" e Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". - Proponente: Giannetta Ernesto Maria. Comune di Castelluccio Valmaggiore. Valutazione di incidenza. ID_5059.

L'anno 2015 addì 29 del mese di Giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO "V.I.A. E VINCA"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R 2264/2010;

VISTO il Piano di gestione del SIC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto" approvato con D.G.R. 1083/2010;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*": *1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo*;

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

PREMESSO che:

con nota acquisita al prot. AOO_089/17/10/2014 n. 9282, la proponente presentava l'istanza relativa all'intervento emarginato in oggetto allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006;

con nota prot. n. 14032 del 06/11/2014, acquisita al prot. AOO_089/14/11/2014 n. 10860, l'Autorità di Bacino della Puglia, a seguito della richiesta del parere presentata dal proponente, rilevando che gli interventi in oggetto erano soggetti alle prescrizioni di cui agli artt. 4, 10, 11, 13, 14 e 15 delle N.T.A. del P.A.I., richiedeva integrazioni documentali;

con nota prot. n. 1942 del 16/02/2015, acquisita al prot. AOO_089/24/02/2015 n. 2147, l'Autorità di Bacino della Puglia, rendeva il proprio parere di competenza ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii. subordinandolo al nulla-osta dell'Amministrazione comunale competente ai sensi dell'art. 4 della L.r. n. 19 del 19/07/2013;

con nota prot. AOO_089/06/03/2015, l'Ufficio scrivente invitava il proponente a trasmettere al Comune di Castelluccio Valmaggiore la documentazione necessaria al fine di consentire le valutazioni di competenza;

con nota prot. n. 1750 dell'01/06/2015, acquisita al prot. AOO_089/25/06/2015 n. 8820, il III Settore - Ufficio Tecnico del Comune di Castelluccio Valmaggiore, evidenziando che il proponente non aveva presentato a detto Ufficio la verifica idraulica richiesta dall'Autorità di Bacino, rilasciava il proprio nulla osta condividendo il parere reso dall'Autorità di Bacino della Puglia con la predetta nota prot. 1942/2015 e le prescrizioni ivi contenute.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, così come affermato nella documentazione trasmessa, consistono nei seguenti lavori:

Azione 1

1. taglio di diradamento e spalcature in bosco di conifere su ha 6,13;

2. taglio di avviamento all'altofusto su ha 2,48;

3. introduzione di 1.314 piantine di latifoglie autoctone selezionate tra le seguenti specie: *Quercus frainetto* Ten (10%), *Fraxinus ornus* L. (10%), Prunus mahaleb L. (10%), *Sorbus aria* L. (10%), *Malus sylvestris* L. (10%), *Prunus avium* L. (25%), *Tilia cordata* Mill. (25%) su ha 6,13;

4. posa in opera di *tree - shelter* a protezione delle piantine;

Azione 3

1. posa in opera di staccionata e realizzazione di un'area pic - nic nelle vicinanze del fabbricato rurale presente nell'area di intervento;

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, estesa complessivamente ha 8,71, è costituita da un rimboschimento di conifere realizzato negli anni '70 del secolo scorso e da un ceduo invecchiato di roverella e cerro, è ubicata nelle particelle 11, 18, 21, 22, 23, 24, 32, 33 e 96 del foglio 21 e nella particella 10 del foglio 8 del Comune di Castelluccio Valfortore. È interamente ricompresa in zone PG1 e PG3, così come identificate dal vigente PAI npnché nel SIC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto" caratterizzato, secondo la relativa scheda caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly[1], dalla presenza dei seguenti habitat e specie:

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggta/frtaran/fr005ta.htm

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*)	30%
Laghi eutrofici con vegetazione del tipo *Magnopotamion* e *Hydrocharition*	5%
Faggete degli Appennini di *Taxus* e *Ilex* (*)	10%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Canis lupus*

Uccelli: *Strix aluco; Jynx torquilla; Picus viridis; Turdus viscivorus; Sylvia hortensis; Emberiza cia; Accipiter nisus; Tyto alba; Sylvia communis; Remiz pendulinus; Athene noctua; Lanius collurio; Dendrocopos major; Alauda arvensis; Melanocorypha; Milvus milvus; Ficedula albicollis; Milvus migrans; Columba palumbus; Turdus pilaris; Turdus philomelos; Scolopax rusticola; Turdus merula; Streptopelia turtur.*

Rettili e anfibi: *Bombina variegata; Emys orbicularis; Elaphe quatuorlineata.*

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti;
- UCP - Geositi (100 m): calanchi

6.1.2 - Componenti idrologiche
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m): "Torrente Celone" e "Canale la Difesa";
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;
- UCP - Prati e pascoli naturali;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto")

Ambito di paesaggio: Monti Dauni
Figure territoriali: Monti Dauni settentrionali

considerato che:
- le tipologie d'intervento proposto sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Foggia e il Comune di Castelluccio Valfortore, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto", cod. IT9110003 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto anche di quelle impartite dall'Autorità di Bacino della Puglia:

1. tutti gli interventi previsti nell'ambito dell'Azione 1 sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;

2. il rinfoltimento non è consentito sulle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE.

3. è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive indigene secondo quanto definito dall'art. 2 comma 1 lett d) punto 2 del D.lgs 10 novembre 2003 n. 386. Il materiale di impianto impiegabile, coerentemente con quanto sopra precisato, dovrà essere reperito necessariamente all'interno di boschi da seme ricompresi nel territorio della Regione Puglia tenendo conto, eventualmente, anche della regione di provenienza in cui è ricompresa l'area di intervento. L'individuazione della regione di provenienza è definita in base alla suddivisione del territorio regionale rappresentata nell'Allegato E della Determinazione del Dirigente Settore Foreste 21 dicembre 2009, n. 757 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 21 del 02-02-2010). È tuttavia consentito l'impiego di materiale di impianto non conforme alle predette caratteristiche, comunque proveniente dalla macroregione mediterranea meridionale così come definita dalla Circolare del Ministero delle Politiche Agricole e Forestale del 02/04/2014, prot. n. 15632, e a condizione che il direttore lavori attesti l'idoneità di tale materiale dal punto di vista biologico ed ecologico con i siti di intervento individuati nel territorio della Regione Puglia. Tale idoneità potrà essere verificata dal Servizio Foreste;

4. il diradamento previsto dovrà essere di tipo basso e la sua intensità non potrà superare il 25% dell'area basimetrica complessivamente stimata;

5. devono essere tutelati gli alberi di dimensioni e struttura sufficiente a rappresentare potenziali siti di nidificazione (rapaci diurni e notturni, picidi, passeriformi forestali legati ad habitat maturi) e alimentazione così come gli alberi deperienti e morti in piedi che assolvono la funzione di supporto all'avifauna ed alla fauna di piccoli mammiferi;

6. divieto alla rimozione di alberi con cavità;

7. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;

8. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;

9. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;

10. al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);

11. rilascio dell'edera sui tronchi, ove presente, in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;

12. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

13. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;

14. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;

15. l'esecuzione dei lavori previsti nell'ambito dell'Azione 3 deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo - 15 luglio);

16. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

17. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;

18. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico - vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;

19. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

20. durante la permanenza dei cantieri sia adottino le cautele a salvaguardia delle maestranze in particolare in relazione alle condizioni meteorologiche e sia assicurato che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;

21. lo stoccaggio dei materiali, ancorché temporaneo, provenienti dal diradamento non dovrà essere eseguito nelle aree soggette alle prescrizioni di cui agli artt. 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I.;

22. il rinfoltimento non dovrà essere fatto nell'alveo e nelle fasce di pertinenza fluviale così come individuate dal comma 8 dell'art. 6 e comma 3 dell'art. 10 a meno che non siano effettuate verifiche idrauliche che accertino le aree allagabili con tempi di ritorno di 200 anni che dovranno essere escluse dagli interventi di rinfoltimento;

23. il rinfoltimento non dovrà essere eseguito anche nella porzione della particella n. 10 del foglio 8 che ricade nell'area P.G. 3

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito della Misura 227 Azione 1 "*Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive*" e Azione 3 "*Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio V.I.A. e Vinca, al soggetto proponente: Sig.ra Anastasia Semeraro;

- di trasmettere il presente provvedimento, alla Provincia di Foggia, al Comune di Castelluccio Val-

maggiore, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia), al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 29 giugno 2015, n. 231

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente: Munno Faustina Libera. Valutazione di Incidenza. ID_5164.

L'anno 2015 addì 29 del mese di Giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO "V.I.A. E VINCA"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTA la DGR 2464/2010;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*": *1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti*

di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

premesso che:

con nota prot. AOO_089/10/12/2014 n. 12170, l'Ufficio scrivente facendo seguito a quanto comunicato con nota prot. AOO_089//13/10/2014 n. 9046, archiviava l'istanza acquisita al prot. AOO_089/20/11/2012 n. 9682 (ID_4434);

la proponente, con nota del 07/05/2015, acquisita al prot. AOO_089/12/05/2015 n.6496, presentava una nuova istanza relativa al medesimo intervento allegando il parere dell'Autorità di Bacino, reso ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii. con nota prot. n.2447 del 24/02/2015;

la proponente dell'intervento in oggetto ha dichiarato nell'istanza presentata che l'intervento è stato ammesso a finanziamento con Determinazione n. 357 del 15/11/2012 dell'Autorità di Gestione del PSR;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, così come prospettato nella documentazione trasmessa, consistono nelle seguenti operazioni:

1. realizzazione di un percorso natura;
2. posa in opera di staccionata in legno lunga m 732;
3. posa in opera di n. 5 tavoli da pic - nic;
4. posa in opera di n. 4 tavoli in legno;
5. posa in opera di n. 6 panchine;
6. posa in opera di n. 2 bacheche informative;
7. posa in opera di n. 3 frecce segnaletiche;
8. posa in opera di n. 2 portabiciclette;
9. posa in opera di n. 2 gazebi;
10. posa in opera di n. 3 cartelli descrittivi;
11. posa in opera di n. 3 tavoli da pic - nic baby

Descrizione del sito di intervento

Secondo quanto affermato nella relazione tecnica, il popolamento forestale in cui è ubicato il sentiero da allestire con le predette attrezzature, è costituito da una cerreta ad alto fusto individuato catastalmente dalle particelle 1, 2, 3 e 4 del foglio 39 del Comune di Vico del Gargano. L'area di intervento è interamente ricompresa nel SIC "Foresta Umbra" che, sulla scorta delle informazioni riportate nella relativa scheda Bioitaly[1], è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr004fg.htm

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*)	**15%**
Faggete degli Appennini di *Taxus* e *Ilex* (*)	**25%**
Foresta di *Quercus frainetto*	**10%**
Foreste dei valloni di *Tilio-Acerion* (*)	**5%**

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Coccothraustes coccothraustes; Turdus viscivorus; Streptopelia turtur; Columba oenas; Turdus merula; Scolopax rusticola; Turdus pilaris; Carduelis spinus; Turdus philomelos; Columba palumbus; Dendrocopos major; Dendrocopos medius; Sylvia hortensis; Emberiza cia; Phylloscopus bonelli; Parus palustris; Accipiter nisus; Strix aluco; Jynx torquilla; Turdus iliacus; Phylloscopus sibilatrix; Lullula arborea; Lanius collurio; Pernis apivorus; Ficedula albicollis; Dendrocopos leucotos; Caprimulgus europaeus; Bubo bubo; Accipiter gentilis.*

Rettili e anfibi: *Bombina variegata; Elaphe quatuorlineata.*

Invertebrati: *Melanargia arge, Callimorpha quadripunctata*.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti;

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Vincolo paesaggisitico

Ambito di paesaggio: Gargano
Figure territoriali: La foresta umbra

considerato che:
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Foggia e il Comune di Vico del Gargano, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Foresta Umbra" (cod. IT9110016) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Autorità di Bacino della Puglia (11 - 13):

1. l'esecuzione dei lavori previsti deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo - 15 luglio);

2. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

3. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;

4. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;

5. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;

6. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

7. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;

8. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;

9. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;

10. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;

11. dovrà essere eseguita una relazione geologica;

12. la staccionata e gli arredi dovranno essere posizionati al di fuori dei 75 m misurati "... *contermine all'area golenale, come individuata all'art. 6 comma 8*..." come disposto dal comma 3. dell'art. 10 delle N.T.A. del P.A.I.;

13. dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza durante la permanenza dei cantieri, tenendo conto delle condizioni meteorologiche ed assicurando che i lavori si svolgano senza creare neppure temporaneamente un significativo ostacolo al regolare deflusso delle acque;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dalla Sig.ra Faustina Libera Munno nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Azione 3 "*Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente**:** Sig.ra Faustina Libera Munno;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, al Responsabile della Misura 227 del Servizio Foreste, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Autorità di Bacino della Puglia, al Corpo forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia), Comune di Vico del Gargano e alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 29 giugno 2015, n. 232

PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistica - ricreativa dei boschi"- Proponente: Milone Francesco. Valutazione di incidenza. ID_5157.

L'anno 2015 addì 29 del mese di giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO "V.I.A. E VINCA"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*": *1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo*;

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione *ad interim* dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

premesso che:

- con nota acquista al prot. AOO_089/28/04/2015 n. 5664, il Sig. Francesco Milone, ha presentato istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 relativa agli interventi in oggetto e l'atto di concessione del finanziamento a firma del Responsabile di Misura (rif. nota prot. AOO_036/25/02/2014 n. 4977;
- con nota prot. AOO_089/18/05/2015 n. 6788, l'Ufficio scrivente rilevando che l'area di intervento era attraversata dal reticolo idrografico individuato dall'Autorità di Bacino della Puglia e quindi sottoposta alle prescrizioni previste dalle Norme Tecniche di Attuazione del PAI, invitava il proponente a trasmettere all'Autorità di Bacino, dandone evidenza all'Ufficio scrivente entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione della presente, pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., tutta la documentazione necessaria al fine di consentire l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- con nota prot. n. 7091 del 21/05/2015, acquisita al prot. AOO_089/26/05/2015 n. 7277, l'Autorità di Bacino della Puglia rendeva il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, così come prospettato nella documentazione trasmessa, consistono nelle seguenti operazioni:

Azione 1

1. eliminazione selettiva della vegetazione infestante su ha 12,75;
2. diradamento di intensità moderata a carico in particolar modo delle piante morte, malformate o deperienti su ha 12,75;
3. allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile;
4. posa in opera di tabella monitoria

Azione 3

1. realizzazione di un percorso naturalistico su tracciato esistente;
2. posa in opera di staccionata in legno lunga m 1.300;
3. posa in opera di n. 5 tavoli da pic - nic;
4. posa in opera di n. 5 panchine;
5. posa in opera di n. 3 portabiciclette;
6. posa in opera di n. 5 cestini portarifiuti
7. n. 2 ponti mobili in legno;
8. n. 2 tunnel in listoni di legno;
9. n. 2 sartia in corda e pioli;
10. n. 2 assi di equilibrio;
11. n. 2 palestre esagonali;
12. n. 2 casette gioco;
13. n. 2 giochi su molla;
14. n. 1 giostra rotonda;
15. posa in opera di n. 2 bacheche informative;
16. n. 2 poster tematici;

Descrizione del sito di intervento

Il popolamento forestale oggetto di intervento, secondo quanto affermato nella relazione tecnica, è costituito da una fustaia a prevalenza di *Quercus ilex* L., *Quercus cerris* L., *Quercus pubescens* s.l., *Ostrya carpinifolia* Scop., *Carpinus betulus* L., *Fraxinus ornus* L. con *Pistacia lentiscus* L., *Cistus monspeliensis* L., *Erica arborea* L., *Euphorbia dendroides* L., ecc.

Le aree di intervento sono individuate catastalmente dalle particelle 58, 61, 76, 219, 222 e 238 del foglio 21 del Comune di Ischitella interamente ricomprese nel SIC "Foresta Umbra".

Il predetto SIC, sulla scorta delle informazioni riportate nella relativa scheda Bioitaly[1] è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr004fg.htm

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*)	**15%**
Faggete degli Appennini di *Taxus* e *Ilex* (*)	**25%**
Foresta di *Quercus frainetto*	**10%**

Foreste dei valloni di *Tilio-Acerion* (*) **5%**

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi:

Uccelli: *Coccothraustes coccothraustes; Turdus viscivorus; Streptopelia turtur; Columba oenas; Turdus merula; Scolopax rusticola; Turdus pilaris; Carduelis spinus; Turdus philomelos; Columba palumbus; Dendrocopos major; Dendrocopos medius; Sylvia hortensis; Emberiza cia; Phylloscopus bonelli; Parus palustris; Accipiter nisus; Strix aluco; Jynx torquilla; Turdus iliacus; Phylloscopus sibilatrix; Lullula arborea; Lanius collurio; Pernis apivorus; Ficedula albicollis; Dendrocopos leucotos; Caprimulgus europaeus; Bubo bubo; Accipiter gentilis.*

Rettili e anfibi: *Bombina variegata; Elaphe quatuorlineata.*

Pesci:

Invertebrati: Melanargia arge, Callimorpha quadripunctata.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti;

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra")

Ambito di paesaggio: *Gargano*

Figure territoriali: *La foresta umbra*

considerato che:
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Foggia e il Comune di Ischitella, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Foresta Umbra" (cod. IT9110016) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Autorità di Bacino della Puglia (16 - 17):

1. tutti gli interventi previsti nell'ambito dell'Azione 1 sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
2. il diradamento previsto dovrà essere di tipo basso e la sua intensità non potrà superare il 25% dell'area basimetrica complessivamente stimata;
3. sulla scorta di quanto affermato nel "*Piano di prevenzione, prevenzione e lotta attività contro gli incendi boschivi 2012-2014 della Regione Puglia*", approvato con D.G.R. 11 aprile 2012 n. 674, "*Sono invece da eseguire con molta cautela interventi abitualmente considerati utili ai fini della prevenzione e pertanto applicati su vasta scala, quali il decespugliamento andante. Tale intervento altera la struttura complessa del bosco e spesso rappresenta un fattore di alterazione, nei casi in cui la sostituzione della vegetazione arbustiva o a cespuglio con xerogramineti aumenta in modo sensibile il pericolo di propagazione del fuoco. Il sottobosco, soprattutto se costituito da sempreverdi, è formato infatti da biomassa ricca in acqua, la cui dissipazione sottrae energia alla combustione; pertanto la sua eliminazione può essere un intervento inutile, se non errato, in certe condizioni e va valutato con molta cautela. È da aggiungere che la eliminazione del sottobosco modifica la "porosità" dell'ecosistema bosco, facilitando l'ingresso del vento con conseguente aumento della velocità di propagazione del focolaio*". (p. 13016). Pertanto, lo strato arbustivo deve essere tutelato con l'eccezione degli esemplari che dovessero essere eventualmente di intralcio alle operazioni di diradamento o al fine di creare interruzione nella distribuzione orizzontale dei combustibili;

4. devono essere tutelati gli alberi di dimensioni e struttura sufficiente a rappresentare potenziali siti di nidificazione (rapaci diurni e notturni, picidi, passeriformi forestali legati ad habitat maturi) e alimentazione così come gli alberi deperienti e morti in piedi che assolvono la funzione di supporto all'avifauna ed alla fauna di piccoli mammiferi;

5. divieto alla rimozione di alberi con cavità;

6. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;

7. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;

8. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;

9. al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);

10. rilascio dell'edera sui tronchi, ove presente, in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;

11. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

12. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;

13. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;

14. l'esecuzione dei lavori previsti nell'ambito dell'Azione 3 deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo - 15 luglio);

15. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

16. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;

17. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;

18. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico - vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;

19. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

20. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;

21. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;

22. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;

23. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;

24. non si proceda alla posa in opera degli elementi di arredo e della staccionata nonché alla piantagione nelle aree comprese nel buffer di m 75 in destra e sinistra idraulica degli impluvi cartografati su IGM 1:25.000. Tali condizioni dovranno essere riportate dal Responsabile del procedimento di rilascio del titolo autorizzativo finale nel dispositivo dello stesso.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dalla Sig.ra Manuela Lombardi nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura Azione 1 "*Sostegno agli investimenti non produttivi*" Azione 3 "*Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente**:** Sig. Francesco Milone;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, al Responsabile della Misura 227 del Servizio Foreste, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Autorità di Bacino della Puglia, al Corpo forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia), al Comune di Ischitella e alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 29 giugno 2015, n. 233

PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistica - ricreativa dei boschi"- Proponente: Lombardi Manuela. Valutazione di incidenza. ID_5156.

L'anno 2015 addì 29 del mese di giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO "V.I.A. E VINCA"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTA la D.G.R. 34/2015;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*": *1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo*;

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione *ad interim* dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

premesso che:

- con nota acquista al prot. AOO_089/28/04/2015 n. 5663, la Sig.ra Manuela Lombardi, ha presentato istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 relativa agli interventi in oggetto e l'atto di concessione del finanziamento a firma del Responsabile di Misura (rif. nota prot. AOO_036/11/11/2014 n. 24997;
- con nota prot. AOO_089/18/05/2015 n. 6790, l'Ufficio scrivente rilevando che l'area di intervento era attraversata dal reticolo idrografico individuato dall'Autorità di Bacino della Puglia e quindi sottoposta alle prescrizioni previste dalle Norme Tecniche di Attuazione del PAI, invitava il proponente a trasmettere all'Autorità di Bacino, dandone evidenza all'Ufficio scrivente entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione della presente, pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., tutta la documentazione necessaria al fine di consentire l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- con nota prot. n. 7093 del 21/05/2015, acquisita al prot. AOO_089/25/05/2015 n. 7237, l'Autorità di Bacino della Puglia rendeva il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, così come prospettato nella documentazione trasmessa, consistono nelle seguenti operazioni:

Azione 1

1. eliminazione selettiva della vegetazione infestante su ha 3,35;
2. diradamento di intensità moderata a carico in particolar modo delle piante morte, malformate o deperienti su ha 3,30
3. allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile;
4. rinfoltimento con 360 piantine di latifoglie e conifere previa apertura di buche cm 40 x 40;
5. posa in opera di pacciamatura localizzata, paletti tutori e tree-shelter;
6. posa in opera di tabella monitoria

Azione 3

1. realizzazione di un percorso naturalistico su tracciato esistente;
2. posa in opera di staccionata in legno lunga m 800;
3. posa in opera di n. 4 tavoli da pic - nic;
4. posa in opera di n. 4 panchine;
5. posa in opera di n. 2 portabiciclette;
6. posa in opera di n. 4 cestini portarifiuti
7. n. 2 ponti mobili in legno;
8. n. 2 tunnel in listoni di legno;
9. n. 2 sartia in corda e pioli;
10. n. 2 assi di equilibrio;
11. n. 2 palestre esagonali;
12. n. 2 casette gioco;
13. posa in opera di n. 2 bacheche informative;
14. n. 2 poster tematici;
15. n. 1 tabella monitoria

Descrizione del sito di intervento

Il popolamento forestale oggetto di intervento, secondo quanto affermato nella relazione tecnica, è costituito da una fustaia a prevalenza di *Quercus cerris* L., *Quercus pubescens* s.l., *Ostrya carpinifolia* Scop., *Carpinus betulus* L., *Castanea sativa* L. con *Pistacia lentiscus* L., *Cistus monspeliensis* L., *Erica arborea* L., *Euphorbia dendroides* L., ecc.

Le aree di intervento sono individuate catastalmente dalle particelle 145 e 146 del foglio 42 e particella 116 del foglio 50, del Comune di Vico del Gargano interamente ricomprese nel SIC "Foresta Umbra".

Il predetto SIC, sulla scorta delle informazioni riportate nella relativa scheda Bioitaly[1] è caratte-

rizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr004fg.htm

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*)	**15%**
Faggete degli Appennini di *Taxus* e *Ilex* (*)	**25%**
Foresta di *Quercus frainetto*	**10%**
Foreste dei valloni di *Tilio-Acerion* (*)	**5%**

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi:

Uccelli: *Coccothraustes coccothraustes; Turdus viscivorus; Streptopelia turtur; Columba oenas; Turdus merula; Scolopax rusticola; Turdus pilaris; Carduelis spinus; Turdus philomelos; Columba palumbus; Dendrocopos major; Dendrocopos medius; Sylvia hortensis; Emberiza cia; Phylloscopus bonelli; Parus palustris; Accipiter nisus; Strix aluco; Jynx torquilla; Turdus iliacus; Phylloscopus sibilatrix; Lullula arborea; Lanius collurio; Pernis apivorus; Ficedula albicollis; Dendrocopos leucotos; Caprimulgus europaeus; Bubo bubo; Accipiter gentilis.*

Rettili e anfibi: *Bombina variegata; Elaphe quatuorlineata.*

Pesci:

Invertebrati: Melanargia arge, Callimorpha quadripunctata.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti;

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;
- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale;
- UCP - Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Vincolo paesaggisitico

Ambito di paesaggio: *Gargano*
Figure territoriali: *La foresta umbra*

considerato che:
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Foggia e il Comune di Vico del Gargano, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Foresta Umbra" (cod. IT9110016) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Autorità di Bacino della Puglia (16 - 17):

1. tutti gli interventi previsti nell'ambito dell'Azione 1 sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;

2. il rinfoltimento non è consentito sulle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE.

3. non è consentito il rimboschimento delle radure di superficie inferiore a 10.000 metri quadri, per le fustaie, e a 5.000 metri quadri, per i cedui semplici o composti;

4. è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive indigene secondo quanto definito dall'art. 2 comma 1 lett d) punto 2 del D.lgs 10 novembre 2003 n. 386. Il materiale di impianto impiegabile, coerentemente con quanto sopra precisato, dovrà essere reperito necessariamente all'interno di boschi da seme ricompresi nel territorio della Regione Puglia tenendo conto, eventualmente,

anche della regione di provenienza in cui è ricompresa l'area di intervento. L'individuazione della regione di provenienza è definita in base alla suddivisione del territorio regionale rappresentata nell'Allegato E della Determinazione del Dirigente Settore Foreste 21 dicembre 2009, n. 757 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 21 del 02-02-2010). È tuttavia consentito l'impiego di materiale di impianto non conforme alle predette caratteristiche, comunque proveniente dalla macroregione mediterranea meridionale così come definita dalla Circolare del Ministero delle Politiche Agricole e Forestale del 02/04/2014, prot. n. 15632, e a condizione che il direttore lavori attesti l'idoneità di tale materiale dal punto di vista biologico ed ecologico con i siti di intervento individuati nel territorio della Regione Puglia. Tale idoneità potrà essere verificata dal Servizio Foreste;

5. il diradamento previsto dovrà essere di tipo basso e la sua intensità non potrà superare il 25% dell'area basimetrica complessivamente stimata;

6. sulla scorta di quanto affermato nel "*Piano di prevenzione, prevenzione e lotta attività contro gli incendi boschivi 2012-2014 della Regione Puglia*", approvato con D.G.R. 11 aprile 2012 n. 674, "*Sono invece da eseguire con molta cautela interventi abitualmente considerati utili ai fini della prevenzione e pertanto applicati su vasta scala, quali il decespugliamento andante. Tale intervento altera la struttura complessa del bosco e spesso rappresenta un fattore di alterazione, nei casi in cui la sostituzione della vegetazione arbustiva o a cespuglio con xerogramineti aumenta in modo sensibile il pericolo di propagazione del fuoco. Il sottobosco, soprattutto se costituito da sempreverdi, è formato infatti da biomassa ricca in acqua, la cui dissipazione sottrae energia alla combustione; pertanto la sua eliminazione può essere un intervento inutile, se non errato, in certe condizioni e va valutato con molta cautela. È da aggiungere che la eliminazione del sottobosco modifica la "porosità" dell'ecosistema bosco, facilitando l'ingresso del vento con conseguente aumento della velocità di propagazione del focolaio*". (p. 13016). Pertanto, lo strato arbustivo deve essere tutelato con l'eccezione degli esemplari che dovessero essere eventualmente di intralcio alle operazioni di diradamento o al fine di creare interruzione nella distribuzione orizzontale dei combustibili;

7. devono essere tutelati gli alberi di dimensioni e struttura sufficiente a rappresentare potenziali siti di nidificazione (rapaci diurni e notturni, picidi, passeriformi forestali legati ad habitat maturi) e alimentazione così come gli alberi deperienti e morti in piedi che assolvono la funzione di supporto all'avifauna ed alla fauna di piccoli mammiferi;

8. divieto alla rimozione di alberi con cavità;

9. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;

10. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;

11. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;

12. al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);

13. rilascio dell'edera sui tronchi, ove presente, in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;

14. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

15. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;

16. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;

17. l'esecuzione dei lavori previsti nell'ambito dell'Azione 3 deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo - 15 luglio);

18. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

19. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;

20. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;

21. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico - vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;

22. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

23. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;

24. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;

25. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;

26. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;

27. non si proceda alla posa in opera degli elementi di arredo e della staccionata nonché alla piantagione nelle aree comprese nel buffer di m 75 in destra e sinistra idraulica degli impluvi cartografati su IGM 1:25.000. Tali condizioni dovranno essere riportate dal Responsabile del procedimento di rilascio del titolo autorizzativo finale nel dispositivo dello stesso.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dalla Sig.ra Manuela Lombardi nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura Azione 1

"*Sostegno agli investimenti non produttivi*" Azione 3 "*Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente**:** Sig.ra Manuela Lombardi;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, al Responsabile della Misura 227 del Servizio Foreste, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Autorità di Bacino della Puglia, al Corpo forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia), Comune di Vico del Gargano e alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 29 giugno 2015, n. 234

PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistica - ricreativa dei boschi"- Proponente: Donadio Felice. Valutazione di incidenza. ID_5141.

L'anno 2015 addì 29 del mese di giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO "V.I.A. E VINCA"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTA la DGR n. 2250/2010;

VISTA la DGR n. 2464/2010;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*": *1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo*;

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

PREMESSO che:

- con nota acquista al prot. AOO_089/27/03/2015 n. 4377, il Sig. Felice Donadio, ha presentato istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 relativa agli interventi in oggetto;
- l'intervento in oggetto rientra tra quelli ammessi al finanziamento ricompresi nell'allegato "A" alla Determinazione dell'Autorità di gestione n. 357 del 03/11/2014 trasmesso con nota acquisita al prot. AOO_089/04/02/2015 n. 1494 dal Responsabile della Misura 227;
- con nota prot. AOO_089/10/04/2015 n. 4901, l'Ufficio scrivente rilevando che l'area di intervento risultava essere attraversata da impluvi indicati all'interno del reticolo idrografico individuato dall'Autorità di Bacino della Puglia e quindi sottoposta alle prescrizioni previste dalle Norme Tecniche di Attuazione del PAI nonché era interamente ricompresa nella zona 2 del Parco nazionale del Gargano, invitava il proponente a trasmettere all'Autorità di Bacino della Puglia e all'Ente Parco nazionale del Gargano, dandone evidenza all'Ufficio scrivente entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione della presente, pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., tutta la documentazione necessaria al fine di consentire l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 commi 4 e 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- con nota del 23/04/2015, acquisita al prot. AOO_089/30/04/2015 n. 5797, il proponente comunicava di aver trasmesso la documentazione di cui alla predetta nota prot. n. 4901/2015 all'Ente Parco nazionale del Gargano nonché all'Autorità di Bacino della Puglia;
- con nota prot. n. 6293 del 07/05/2015, acquisita al prot. AOO_089/13/05/2015 n. 6588, l'Autorità di Bacino della Puglia rendeva il proprio parere ai

sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- con nota prot. n. 2656 del 28/05/2015, acquisita al prot. AOO_089/03/06/2015 n. 7724, l'Ente Parco nazionale del Gargano rendeva il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Gli interventi prospettati nella documentazione trasmessa così riassunti:

Azione 1

1. eliminazione selettiva della vegetazione infestante, solo se ritenuta necessaria, rilasciando le specie del sottobosco su ha 11,30;
2. diradamento selettivo da eseguire in giovane fustaia di resinose su ha 11,30;
3. allestimento, concentramento ed esbosco;
4. cippatura del materiale legnoso di risulta;
5. posa in opera di tabella monitoria

Azione 3

1. realizzazione di percorso naturalistico su sentiero esistente allestito con m 1.500 di staccionate nei tratti a mezzacosta o esposti a forte dislivello;
2. posa in opera dei seguenti allestimenti:

- n. 5 panchine;
- n. 5 cestini portarifiuti;
- n. 4 portabiclette;
- n. 4 giochi su molla;
- n. 2 ponte mobile in legno;
- n. 2 tunnel in listoni di legno;
- n. 2 sartie a cavalletto per arrampicata;
- n. 2 asse di equilibrio in legno;
- n. 2 palestra esagonale;
- n. 5 casetta gioco in legno;
- n. 5 tavoli da pic - nic;
- n. 1 giostra rotonda;
- n. 4 bacheche divulgative;
- n. 4 poster tematici;
- n. 2 passerella;
- n. 1 rete di arrampicata

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento, caratterizzate da un bosco a prevalenza di pino d'Aleppo con piccola percentuale di leccio e sottobosco di sclerofille sempreverdi, sono individuate dalle particelle 564, 668, 1246 e 1248 del foglio 18 del Comune di Vieste per un'estensione complessiva di ha 11,30, sono interamente ricomprese nella ZPS "Promontorio del Gargano" al cui interno è presente l'unica stazione peninsulare di *Tetrax tetrax* e una popolazione nidificante di *Falco biarmicus* formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee sub steppiche particolarmente interessanti sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E.,con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di *Picidae* (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di *Petronia petronia*. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m);

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale del Gargano);

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Vincolo paesaggistico

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi
- UCP - Coni visuali

Ambito di paesaggio: *Gargano*
Figura territoriale: *La foresta umbra*

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale del Gargano, la Provincia di Foggia e il Comune di Vieste, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZPS "Promontorio del Gargano", cod. IT9110039 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere tutte le seguenti prescrizioni, che tengono conto di quelle impartite dall'Ente Parco nazionale del Gargano (5, 15, 25 e 26) e dall'Autorità di Bacino della Puglia (27):

1. gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;

2. sulla scorta di quanto affermato nel "*Piano di prevenzione, prevenzione e lotta attività contro gli incendi boschivi 2012-2014 della Regione Puglia*", approvato con D.G.R. 11 aprile 2012 n. 674, "*Sono invece da eseguire con molta cautela interventi abitualmente considerati utili ai fini della prevenzione e pertanto applicati su vasta scala, quali il decespugliamento andante. Tale intervento altera la struttura complessa del bosco e spesso rappresenta un fattore di alterazione, nei casi in cui la sostituzione della vegetazione arbustiva o a cespuglio con xerogramineti aumenta in modo sensibile il pericolo di propagazione del fuoco. Il sottobosco, soprattutto se costituito da sempreverdi, è formato infatti da biomassa ricca in acqua, la cui dissipazione sottrae energia alla combustione; pertanto la sua eliminazione può essere un intervento inutile, se non errato, in certe condizioni e va valutato con molta cautela. È da aggiungere che la eliminazione del sottobosco modifica la "porosità" dell'ecosistema bosco, facilitando l'ingresso del vento con conseguente aumento della velocità di propagazione del focolaio*". (p. 13016). Pertanto, lo strato arbustivo deve essere tutelato con l'eccezione degli esemplari che dovessero essere eventualmente di intralcio alle operazioni di diradamento o al fine di creare interruzione nella distribuzione orizzontale dei combustibili;

3. il diradamento previsto dovrà essere di tipo basso e la sua intensità non potrà superare il 25% dell'area basimetrica complessivamente stimata;

4. devono essere tutelati gli alberi di dimensioni e struttura sufficiente a rappresentare potenziali siti di nidificazione (rapaci diurni e notturni, picidi, passeriformi forestali legati ad habitat maturi) e alimentazione così come gli alberi deperienti e morti in piedi che assolvono la funzione di supporto all'avifauna ed alla fauna di piccoli mammiferi;

5. rilascio dell'edera sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;

6. divieto alla rimozione di alberi con cavità;

7. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;

8. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;

9. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;

10. per favorire la mescolanza è necessario preservare dal taglio tutte le altre specie arboree secondarie presenti con particolare riferimento alle specie fruttifere;

11. al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);

12. nel caso si debbano eseguire interventi sulle specie arbustive costituenti il sottobosco, le stesse devono essere potate in modo da contenerle e non eliminarle in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permetter un buona fre-

scura della lettiera, in particolare dopo il taglio, oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;

13. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;

14. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;

15. l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alla presenza di muretti a secco, spesso presenti nei terreni boschivi ad elevata pendenza, ed alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per l'effetto del passaggio di mezzi meccanici;

16. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

17. l'esecuzione dei lavori previsti nell'ambito dell'Azione 3 deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo - 15 luglio);

18. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

19. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;

20. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;

21. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;

22. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

23. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;

24. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;

25. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;

26. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;

27. non si proceda alla posa in opera degli elementi di arredo e della staccionata nelle aree comprese nel buffer di m 75 in destra e sinistra idraulica degli impluvi oltre che predisporre a cura della direzione d'esercizio la chiusura del percorso in occasione di periodi di maggiore pericolosità previa consultazione dei bollettini meteo. Tali condizioni dovranno essere riportate dal Responsabile del procedimento di rilascio del titolo autorizzativo finale nel dispositivo dello stesso

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs.

196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito della Misura 227 Azione 1 "*Supporto alla rinaturalizzazione dei boschi*" e Azione 3 "*Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig. Felice Donadio;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Ente Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino della Puglia, al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, Corpo Forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano), alla Provincia di Foggia, al Comune di Vieste, e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 29 giugno 2015, n. 235

PSR 2007-2013 - Misura 226 azione 1 "Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione di incendi" - Proponente: Confiance Immobili S.r.l. Valutazione di incidenza. ID_5129.

L'anno 2015 addì 29 del mese di giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla

Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO "V.I.A. E VINCA"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTA la DGR n. 2250/2010;

VISTA la D.G.R. 34/2015;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*": *1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo*;

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

PREMESSO che:

- con nota acquista al prot. AOO_089/02/03/2015 n. 2999, il Dott. Pierluigi Guerriero, in qualità di Amministratore della Confiance Immobili S.r.l., ha presentato istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 relativa agli interventi in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/18/03/2015 n. 3964, l'Ufficio scrivente rilevando che l'area di intervento era attraversata dal reticolo idrografico individuato dall'Autorità di Bacino della Puglia e quindi sottoposta alle prescrizioni previste dalle Norme Tecniche di Attuazione del PAI, invitava il proponente a trasmettere all'Autorità di Bacino, dandone evidenza all'Ufficio scrivente entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione della presente, pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., tutta la documentazione

necessaria al fine di consentire l'espressione del parere di competenza ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii. L'Ufficio scrivente chiedeva inoltre al Responsabile della Misura 226 ovvero alla medesima Società proponente, di voler confermare l'ammissibilità all'aiuto per l'intervento in oggetto ovvero sua eventuale revoca;

- con nota del 30/03/2015, acquisita al prot. AOO_089/07/04/2015 n. 4730, l'Amministratore della Società proponente dichiarava l'avvenuta concessione del finanziamento;
- con PEC del 25/04/2015, acquisita al prot. AOO_089/05/05/2015 n. 6071, il Dott. Agr. Giuseppe Papagni, in qualità di tecnico incaricato, comunicava di aver trasmesso all'Autorità di Bacino della Puglia in data 17/04/2014 la documentazione necessaria per l'espressione del parere di competenza;
- con nota prot. n. 7075 del 21/05/2015, acquisita al prot. AOO_089/25/05/2015 n. 7238, l'Autorità di Bacino della Puglia rendeva il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Gli interventi prospettati nella documentazione trasmessa consistono nel diradamento selettivo, quantificato in misura del 20% del numero di piante presenti, e rinfoltimento con 300 piantine/ha di *Quercus ilex* L., previa eliminazione selettiva della vegetazione infestante in prossimità delle aree in cui rinfoltire. È infine prevista la pacciamatura delle piantine con biodisco in fibre naturali e la posa in opera di *tree-shelter* a protezione delle singole piantine.

Descrizione del sito di intervento

Secondo quanto affermato nella relazione tecnica, nelle aree di intervento, sono individuabili tre tipologie forestali:

1. ceduo invecchiato di leccio;
2. bosco misto di latifoglie (ceduo composto di leccio) e conifere (pino d'Aleppo);
3. popolamenti puri di pino d'Aleppo.

Tali aree sono individuate dalle particelle 24, 107, 110, 119, 121, 130, 137, 138, 139, 140, 141, 143, 186, 187, 188 e 189 del foglio 33 e dalle particelle 344, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 358, 361, 362, 363, 364, 365, 367, 368, 370, 401, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 424, 425, 426, 427, 428, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 496, 499, 502, 503, 507, 508, 598, 599, 603, 713, 714, 715, 808, 854, 1039 e 1040 del foglio 39 del Comune di Vieste. Tali aree sono parzialmente ricomprese SIC "Testa del Gargano" che, sulla scorta delle informazioni riportate nella relativa scheda Bioitaly[1], è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr004fg.htm

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Versanti calcarei dell'Italia meridionale	15%
Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	50%
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (*)	10%
Formazioni di *Euphorbia dendroides*	5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Rhinolophus ferrum-equinum*

Uccelli: *Turdus philomelos; Columba livia; Hirundo daurica; Columba oenas; Turdus iliacus; Streptopelia turtur; Caprimulgus; Phalacrocorax carbo; Larus melanocephalus; Falco eleonorae; Calonectris diomedea; Falco peregrinus; Scolopax rusticola.*

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*

Invertebrati: *Callimorpha quadripunctata; Melanargia arge.*

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti
6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP - Vincolo idrogeologico
6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m);
- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale;
- UCP - Prati e pascoli naturali
6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Siti di rilevanza naturalistica (Testa del Gargano);
6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Vincolo paesaggistico
6.3.2 - Componenti dei valori percettivi
- UCP - Coni visuali

Ambito di paesaggio: *Gargano*
Figura territoriale: *La foresta umbra*

considerato che:
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Foggia e il Comune di Vieste, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Testa del Gargano", cod. IT9110012si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si che si pongano in essere tutte le seguenti prescrizioni, che tengono conto anche di quelle impartite dall'Autorità di Bacino della Puglia (17 - 19):

1. gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;

2. il rinfoltimento non è consentito sulle superfici destinate a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, Regolamento 796/04/CE.

3. non è consentito il rimboschimento delle radure di superficie inferiore a 10.000 metri quadri, per le fustaie, e a 5.000 metri quadri, per i cedui semplici o composti;

4. è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive indigene secondo quanto definito dall'art. 2 comma 1 lett d) punto 2 del D.lgs 10 novembre 2003 n. 386. Il materiale di impianto impiegabile, coerentemente con quanto sopra precisato, dovrà essere reperito necessariamente all'interno di boschi da seme ricompresi nel territorio della Regione Puglia tenendo conto, eventualmente, anche della regione di provenienza in cui è ricompresa l'area di intervento. L'individuazione della regione di provenienza è definita in base alla suddivisione del territorio regionale rappresentata nell'Allegato E della Determinazione del Dirigente Settore Foreste 21 dicembre 2009, n. 757 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 21 del 02-02-2010). È tuttavia consentito l'impiego di materiale di impianto non conforme alle predette caratteristiche, comunque proveniente dalla macroregione mediterranea meridionale così come definita dalla Circolare del Ministero delle Politiche Agricole e Forestale del 02/04/2014, prot. n. 15632, e a condizione che il direttore lavori attesti l'idoneità di tale materiale dal punto di vista biologico ed ecologico con i siti di intervento individuati nel territorio della Regione Puglia. Tale idoneità potrà essere verificata dal Servizio Foreste;

5. sulla scorta di quanto affermato nel "*Piano di prevenzione, prevenzione e lotta attività contro gli incendi boschivi 2012-2014 della Regione Puglia*", approvato con D.G.R. 11 aprile 2012 n. 674, "*Sono invece da eseguire con molta cautela interventi abitualmente considerati utili ai fini della prevenzione e pertanto applicati su vasta scala, quali il decespugliamento andante. Tale intervento altera la struttura complessa del bosco e spesso rappresenta un fattore di alterazione, nei casi in cui la sostituzione della vegetazione arbustiva o a cespuglio con xerogramineti aumenta in modo sensibile il pericolo di propagazione del fuoco. Il sottobosco, soprattutto se costituito da sempreverdi, è formato infatti da biomassa ricca in acqua, la cui dissipazione sottrae energia alla combustione; pertanto la sua eliminazione può essere un intervento inutile, se non errato, in certe condizioni e va valutato con molta cautela. È da aggiungere che la eliminazione del sottobosco*

modifica la "porosità" dell'ecosistema bosco, facilitando l'ingresso del vento con conseguente aumento della velocità di propagazione del focolaio". (p. 13016). Pertanto, lo strato arbustivo deve essere tutelato con l'eccezione degli esemplari che dovessero essere eventualmente di intralcio alle operazioni di diradamento o al fine di creare interruzione nella distribuzione orizzontale dei combustibili;

6. il diradamento previsto dovrà essere di tipo basso e la sua intensità non potrà superare il 30% dell'area basimetrica complessivamente stimata;

7. devono essere tutelati gli alberi di dimensioni e struttura sufficiente a rappresentare potenziali siti di nidificazione (rapaci diurni e notturni, picidi, passeriformi forestali legati ad habitat maturi) e alimentazione così come gli alberi deperienti e morti in piedi che assolvono la funzione di supporto all'avifauna ed alla fauna di piccoli mammiferi;

8. rilascio dell'edera sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;

9. divieto alla rimozione di alberi con cavità;

10. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;

11. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;

12. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;

13. al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);

14. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;

15. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;

16. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

17. siano garantite adeguate condizioni di sicurezza durante la permanenza dei cantieri, tenendo conto delle condizioni meteorologiche ed assicurando che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di pericolosità e un ostacolo al regolare deflusso delle acque;

18. per l'eventuale interferenza delle piste forestali con il reticolo idrografico dovranno essere fatte opportune verifiche idrauliche con tempo di ritorno di 200 anni per determinare le aree allagabili che in loco dovranno essere segnalate ponendo nei due sensi di marcia delle piste la segnaletica che riporti il grado di pericolosità

19. la verifica in termini di ottemperanza è demandata al Responsabile Unico del Procedimento

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del-

l'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito della Misura 226 Azione 1 "*Interventi di gestione selvicolturale finalizzati alla prevenzione di incendi*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente - Confiance Immobili S.r.l.;

- di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Bacino della Puglia, al responsabile della misura 226 del Servizio Foreste, Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia), alla Provincia di Foggia, al Comune di Vieste, e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 29 giugno 2015, n. 236

PSR 2007-2013 - Misura 227 Azione 1 "Sostegno agli investimenti non produttivi - Foreste" Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi".Comune di Cassano delle Murge - Proponente: Palmirotta Francesco. Valutazione di Incidenza. ID_4730.

L'anno 2015 addì 29 del mese di giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO "V.I.A. E VINCA"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTA la D.G.R. 2464/2010;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*": *1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo*;

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione *ad interim* dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

premesso che:

- con nota acquista al prot. AOO_089/17/07/2013 n. 7067, la Sig.ra Lucia Rita Maria Di Palo, in qualità di legale rappresentante della Società Sunini di Vera Baltieri, Lucia Rita Maria Di Palo e Rosaria Passavanti, presentava istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 relativa agli interventi in oggetto;
- con nota prot. AOO_089/30/07/2013 n. 7681, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S. richiedeva integrazioni documentali evidenziando la necessità di acquisire il parere propedeutico dell'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., atteso che l'area di intervento è interamente ricompresa nella zona 2 della predetta Area protetta;
- con nota prot. AOO_089/10/02/2015 n. 1791, l'Ufficio scrivente trasmetteva nuovamente la predetta nota prot. 7681/2013, per mero errore materiale inviata ad un indirizzo non corretto;
- con nota acquisita al prot. AOO_089/11/02/2015 n. 1896 il soggetto proponente trasmetteva l'attestazione del versamento degli oneri istruttori, la marca da bollo prevista per legge, gli shape file del

percorso attrezzato e l'atto di concessione del finanziamento a firma del Responsabile di Misura (rif. nota prot. AOO_036/11/11/2014 n. 24909);
- con nota acquisita al prot. AOO_089/30/04/2015 n. 5872, la legale rappresentante della Società Società Sunini di Vera Baltieri, Lucia Rita Maria Di Palo e Rosaria Passavanti, trasmetteva la Determinazione dell'Autorità di gestione del PSR Puglia 2007/2013 nella quale veniva dato atto della variazione di beneficiario dalla Ditta "Società Sunini di Vera Baltieri, Lucia Rita Maria Di Palo e Rosaria Passavanti" alla Ditta "Palmirotta Francesco";
- con nota prot. n. 2211 del 25/05/2015, acquisita al prot. AOO_089/28/05/2015 n. 7475, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia rendeva il proprio parere, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., in favore del Sig. Francesco Palmirotta

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, così come prospettato nella documentazione trasmessa, consistono nelle seguenti operazioni:

Azione 1

1. diradamenti dal basso di grado moderato a carico delle piante secche o deperienti;
2. cippatura del materiale di risulta;
3. piantagione di specie autoctone in numero di 300 piante/ha

Azione 3

1. realizzazione di un percorso naturalistico su tracciato esistente di lunghezza pari a circa m 1.150 delimitato da staccionata di pari lunghezza;
2. posa in opera di panchine e cestini portarifiuti
3. posa in opera di n. 2 portabiciclette;
4. posa in opera di n. 1 bacheche informative;
5. realizzazione di un'area giochi;

Descrizione del sito di intervento

Il popolamento forestale oggetto di intervento, secondo quanto si evince dalla documentazione trasmessa, è costituito da un giovane popolamento puro di pino d'Aleppo, frutto di un precedente rimboschimento.

Le aree di intervento sono individuate catastalmente dalle particelle 30, 35, 74, 222 e 225 del foglio 61 del Comune di Cassano delle Murge interamente ricomprese nella zona 2 del Parco nazionale dell'Alta Murgia nonché nel SIC - ZPS "Murgia Alta" che, sulla scorta delle informazioni riportate nella relativa scheda Bioitaly[1] è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) con stupenda fioritura di orchidee (*)	**25%**
Querceti di *Quercus trojana*	**15%**
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-Brachypodietea*) (*)	**15%**
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	**5%**

SPECIE FAUNA DIRETTIVA79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Myotis myotis, Rhinophulus euryale.*

Uccelli: *Accipiter nisus, Burhinus oedicnemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circaetus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba livia.*

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.*

Invertebrati: *Melanargia arge*

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*
Figure territoriali: *L'Altopiano murgiano*

considerato che:
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, la Città metropolitana di Bari e il Comune di Cassano delle Murge, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC - ZPS "Murgia Alta" (cod. IT9120007) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quella impartita dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia (3):

1. tutti gli interventi previsti nell'ambito dell'Azione 1 sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;

2. non è consentito il rinfoltimento atteso che nella documentazione trasmessa non vi è alcun elenco delle specie prescelte per tale operazione;

3. non sono consentiti i livellamenti di terreno;

4. il diradamento previsto dovrà essere di tipo basso e la sua intensità non potrà superare il 30% dell'area basimetrica complessivamente stimata;

5. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;

6. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;

7. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

8. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;

9. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;

10. l'esecuzione dei lavori previsti nell'ambito dell'Azione 3 deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo - 15 luglio);

11. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

12. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;

13. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;

14. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico - vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;

15. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

16. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;

17. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;

18. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;

19. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto nell'ambito dell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura Azione 1 "*Sostegno agli investimenti non produttivi*" Azione 3 "*Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura

dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente: Sig. Francesco Palmirotta;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, al Responsabile della Misura 227 del Servizio Foreste, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, al Corpo forestale dello Stato (C.T.A. dell'Alta Murgia), al Comune di Cassano delle Murge e alla Città metropolitana di Bari;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VAS 29 giugno 2015, n. 237

L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza, della "Variante urbanistica al PUG vigente delle Aree delle Attività Produttive" - Autorità procedente: Comune di Palagianello - Parere motivato.

L'anno 2015, addì 29 del mese diGiugno, presso la sede dell'Area *"Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle OO.PP."* - Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie n.6/8, Z.I. Modugno (BA),

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO VAS

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

Visto il D.P.G.R. n.653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n.1865/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio "Ecologia";

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti

all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP:" della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "VAS";

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "*Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione*" n. 25 del 21/11/2014, con cui si attribuiva la direzione ad interim dell'Ufficio VAS e Ufficio VIA e Vinca all'ing. A. Antonicelli;

Premesso che:

- con nota prot. n. 4203 del 15/05/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/5146 del 22/1/2014, il Comune di Palagianello presentava a questo Ufficio istanza di Valutazione Ambientale Strategica del "Variante urbanistica al PUG vigente delle Aree delle Attività Produttive", comunicando l'avvenuta adozione della stessa in Consiglio Comunale e trasmettendo gli elaborati tecnici, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica;
- con nota prot. n. 4682 del 24/5/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/5936 del 18/6/2014, il Comune di Palagianello rendeva noto ai Soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territoriali interessati (d'ora in poi SCMA) l'avvio della fase di consultazione, comunicando la pubblicazione della relativa documentazione sul proprio sito web e le modalità di trasmissione dei contributi;
- con nota prot. n. 7822 del 6/6/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/5805 del 13/6/2013, l'Autorità di Bacino della Puglia chiedeva alcune integrazioni documentali per fornire il proprio contributo;
- con nota prot. n. 7289 del 10/6/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/5791 del 13/6/2013, la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia forniva le proprie osservazioni;
- con nota prot. n. 2448 del 12/6/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/5997 del 18/6/2013, l'Autorità idrica Pugliese trasmetteva il proprio contributo;
- con nota prot. n. AOO_089/7648 del 30/7/2013 l'Ufficio VAS forniva chiarimenti sulla procedura di VAS e evidenziava la mancata inclusione dello studio d'incidenza, stante la presenza di siti della rete Natura 2000;
- con nota prot. n. 3383 del 23/4/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/4161 del 28/4/2014, il Comune di Palagianello trasmetteva per l'avvio della consultazione pubblica la documentazione relativa al "Variante urbanistica al PUG vigente delle Aree delle Attività Produttive", comunicando la presa d'atto della documentazione aggiornata comprensiva del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica e dello Studio d'incidenza con DD n. 241 del 18/4/2014;
- con nota prot. n. 3566 del 30/4/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/4941 del 26/05/2014, il Comune di Palagianello rendeva noto ai SCMA l'avvio della fase di consultazione pubblica, comunicando la pubblicazione della relativa documentazione sul proprio sito web e le modalità di trasmissione dei contributi;
- con nota prot. n. 5855 del 13/5/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/4708 del 16/5/2014, l'Autorità di Bacino della Puglia ribadiva quanto già evidenziato, facendo presente che quanto richiesto non era ancora pervenuto;
- con nota prot. n. AOO_145/7407 del 19/5/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/5182 del 30/5/2014, il Servizio regionale Assetto del Territorio rendeva il parere paesaggistico con prescrizioni;
- con nota prot. n. 2110 del 16/6/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/5921 del 23/6/2013, l'Autorità idrica Pugliese ribadiva quanto già espresso nel precedente contributo;
- con nota prot. n. AOO_079/5041 del 3/7/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/6443 del 8/7/2014, il Servizio regionale Urbanistica precisava che trattasi di "*una variante alle previsioni strutturali che necessita della verifica di compatibilità al DRAG ex art. 12 LR 20/2001*";
- con nota prot. n. 9272 del 23/7/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/7510 del 19/8/2014, la Soprin-

tendenza per i beni archeologici della Puglia forniva le proprie osservazioni;
- con nota prot. n. 6255 del 5/8/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/7564 del 20/8/2014, il Comune di Palagianello riscontrava quanto sollevato dal Servizio regionale Urbanistica precisando che la stessa "*non è assoggettabile alla verifica di compatibilità regionale e provinciale, ex art. 12 co. 2 della L.R. n. 20/2001*";
- con nota prot. n. 6318 del 7/8/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/7649 del 22/8/2014, il Comune di Palagianello inoltrava ai Servizi regionali Urbanistica e Assetto del Territorio il contributo della Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia;
- con nota prot. n. AOO_079/6633 del 16/9/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/8094 del 18/9/2014, il Servizio regionale Urbanistica, in risposta ai chiarimenti trasmessi dal comune di Palagianello con nota prot. 6255/2014 confermava "*i contenuti della precedente nota regionale (prot. 5041 del 3/7/2014)*";
- con note prot. n. 9162 del 24/11/2014, n. 683 del 29/01/2015 e n. 928 del 9/2/2015, acquisite rispettivamente al prot. n. AOO_089/11945 del 4/12/2014, n. AOO_089/1449 del 4/2/2015 e AOO_089/3021 del 2/3/2015, il Comune di Palagianello inoltrava all'Autorità di Bacino della Puglia la documentazione richiesta;
- con nota prot. n. 3722 del 18/3/2015, acquisita al prot. n. AOO_089/4064 del 19/3/2015, l'Autorità di Bacino della Puglia rendeva il proprio parere;
- con nota prot. n. del 3815 del 18/5/2015, acquisita al prot. n. AOO_089/6899 del 18/5/2015, il comune di Palagianello trasmetteva a questo Ufficio gli esiti della consultazione pubblica e dei pareri pervenuti. Nella stessa nota si precisava "*l'approvazione della Variante urbanistica, subordina l'erogazione dei finanziamenti previsti dal Gal Luoghi del Mito Misura 311 azione 1 con scadenza 30/6/2015, per quanto attiene la Masseria Sacramento, ricadente nella zona A della variante Urbanistica*";
- con nota prot. n. 4359 del 25/5/2015, acquisita al prot. n. AOO_089/7490 del 28/5/2015, il comune di Palagianello integrava la precedente nota rendendo le proprie osservazioni al parere dell'Autorità di Bacino.

Preso atto
- della Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 10/4/2013 con cui si adottava la "*variante al PUG delle aree delle attività produttive*" composta dagli elaborati tecnici, incluso il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica;
- della Determina dirigenziale R.G. n. 241 del 18/4/2014 con cui il Responsabile dell'UTC ha preso atto delle integrazioni al piano a seguito della consultazione effettuata.

Considerato che, con nota prot. n. del 3815 del 18/5/2015, il comune di Palagianello precisava che "*l'approvazione della Variante urbanistica, subordina l'erogazione dei finanziamenti previsti dal Gal Luoghi del Mito Misura 311 azione 1 con scadenza 30/6/2015, per quanto attiene la Masseria Sacramento, ricadente nella zona A della variante Urbanistica*";

Esiti della consultazione

Il comune di Palagianello ha consultato i soggetti competenti in materia ambientale e il pubblico attraverso le seguenti modalità:
- con la pubblicazione sul proprio sito internet e il deposito presso le sedi dell'autorità competente e della provincia di Taranto della documentazione adottata con DCC n. 6/2013 e poi di quella integrata con D.D. R.G. n. 241/2014.
- con note prot. n. 4682 del 24/5/2013 e n. 3566 del 30/4/2014 con cui ha sentito i SCMA (Regione Puglia - Assessorato Assetto del Territorio - Settori Urbanistica e Assetto del Territorio, Assessorato Ecologia - Settori Ecologia e Attività Estrattive, Assessorato Opere Pubbliche - Settori Risorse Naturali, LL.PP. e Tutela delle Acque, Protezione Civile, ARPA Puglia, Provincia di Taranto - Assessorato e Settore Programmazione e Pianificazione del Territorio, Assessorato e Settore Ecologia e Ambiente - Aree protette e Parco Naturale delle Gravine, Assessorato e Settore Programmazione e Pianificazione del Territorio, Assistenza Tecnica ai Comuni, Protezione Civile - Urbanistica, Azienda Sanitaria Locale ASL Ta/1, Autorità di Bacino della Regione Puglia, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per la Puglia, Comune di Mottola (TA), Autorità Idrica Pugliese (AQP), Sopraintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto);

- con avviso pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 57 del 30/4/20014, ha reso noto il deposito della documentazione di Piano, comprensiva del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, presso le sedi dello stesso comune, della Regione Puglia, Ufficio Valutazione Ambientale Strategica e della Provincia di Taranto, nonché i tempi e le modalità per rendere eventuali osservazioni;

I contributi pervenuti durante tutte le fasi di suddetta consultazione sono così riassunti:

- nella fase di consultazione preliminare intervenivano:
  - l'Autorità di Bacino della Puglia (nota prot. n. 7822 del 6/6/2013) che chiedeva "*il file georeferenziato in formato shape UTM-WGS 84 dell'area "A" e duna valutazione della compatibilità idraulica riferite alla variante zonizzativa riguardante l'area "C";*
  - la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia (nota prot. n. 7289 del 10/6/2013) che:
- comunicava che "*le aree per le quali si propone la variante non sono sottoposte a vincolo archeologico, né sono interessate da procedimenti in itinere di tutela ai sensi degli artt. 10, 13, 14, 45 del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) o da segnalazioni archeologiche*";
- richiamava "*alla puntuale osservanza degli artt. 90 e 175 del Codice sopra richiamato riguardo all'obbligo di segnalare alle autorità competenti qualsiasi rinvenimento di interesse archeologico che abia luogo nel corso dei lavori*";
  - l'Autorità idrica Pugliese (nota prot. n. 2448 del 12/6/2013) rappresentando di "*verificare la compatibilità con le infrastrutture esistenti e/o previste di acquedotto, fognatura nera e depurazione del Servizio Idrico Integrato regionale*" richiamando l'attenzione sulle fonti informative che costituiscon il quadro di riferimento sullo stato di fatto e sui dai gestionali del SII;
- nella fase di consultazione pubblica ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/2012 e s.m.i., intervenivano:
  - l'Autorità di Bacino della Puglia prima ribadendo quanto già evidenziato e facendo presente che quanto richiesto non era ancora pervenuto (nota prot. n. 5855 del 13/5/2014) e poi, a seguito dell'invio da parte dell'amministrazione comunale della richiesta documentazione (con note prot. n. 9162 del 24/11/2014, n. 683 del 29/01/2015 e n. 928 del 9/2/2015), rendendo il proprio parere di compatibilità (nota prot. n. 3722 del 18/3/2015) precisando:
    - "*si ritiene la variante al PUG riguardante le tre aree "A", "B" e "C" compatibile con il PAI vigente per le sole prime due*";
    - "*L'area "C" è contigua ad un reticolo idrografico che in base all'art. 6 la rende inedificabile e di conseguenza inattuabile la modifica di tipizzazione urbanistica proposta. E' quindi necessario avviare e concludere le procedure di modifica della perimetrazione dell'art. 25 delle NTA del PAI per rendere realizzabile anche la variante relativa all'area "C*";
  - il Servizio regionale Assetto del Territorio (nota prot. n. AOO_145/7407 del 19/5/2014) rendendo il parere paesaggistico con prescrizioni;
  - l'Autorità idrica Pugliese (nota prot. n. 2110 del 16/6/2013) ribadendo quanto già espresso nel precedente contributo;
  - il Servizio regionale Urbanistica precisando che trattasi di "*una variante alle previsioni strutturali che necessita della verifica di compatibilità al DRAG ex art. 12 LR 20/2001*" (nota prot. n. AOO_079/5041 del 3/7/2014), anche a seguito di ulteriori precisazioni da parte dell'amministrazione comunale (note prot. n. 6255 del 5/8/2014 e n. AOO_079/6633 del 16/9/2014);
  - la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia (nota prot. n. 9272 del 23/7/2014) richiamando quanto già espresso nel precedente contributo;

Con nota prot. n. del 3815 del 18/5/2015, integrata con nota prot. n. 4359 del 25/5/2015, il comune di Palagianello ha trasmesso a questo Ufficio gli esiti della consultazione pubblica come poc'anzi riassunti e le relative considerazioni su quanto rappresentato dai SCMA. In particolare precisava che "*con riferimento alla'osservazione espressa dall'Autorità di Bacino, si rileva che la nuova perimetrazione richiesta potrà avvenire solo a seguito delle opere di mitigazione progettate, pertanto appare chiaro che la nuova perimetrazione potrà avvenire solo dopo dell'approvazione della Variante Urbanistica*".

Attività tecnico-istruttoria

Il Rapporto Ambientale è stato valutato tenendo conto dei principali aspetti indicati nell'Allegato VI

del Decreto, facendo riferimento ai contenuti del Piano.

L'attività tecnico-istruttoria ha riguardato gli elaborati trasmessi con nota prot. n. 3383 del 23/4/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/4161 del 28/4/2014, nonché gli esiti della consultazione così come elencati nelle premesse e sopra illustrati.

Si deve però, innanzitutto OSSERVARE che il RA risulta in molte parti notevolmente carente o poco approfondito in relazione ai contenuti ed alle tematiche ambientali riferibili alla pianificazione oggetto del presente parere ed alle modalità con cui le considerazioni ambientali siano state tenute in considerazione durante il processo di pianificazione. Inoltre alcuni dei contenuti necessari alla valutazione sono rintracciabili esclusivamente all'interno della SNT o dell'elaborato relativo alla Valutazione d'incidenza e non nel Rapporto Ambientale come invece previsto.

Valutazione della Variante al PUG e del Rapporto Ambientale

1.1. Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali del Piano

Trattasi di una Variante al Piano Urbanistico Generale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 02 del 04/02/2010 e dalla Regione Puglia con D.P.G.R. n. 2254 del 21/11/2009.

Obiettivi

L'obiettivo della Variante è quello di risolvere "*fondate problematiche ed improprie situazioni urbanistiche"* emerse in fase di attuazione del PUG e manifestate da "*alcuni cittadini e/o aziende private*".

Inquadramento urbanistico

In particolare trattasi di n. 3 aree:

1. "AREA A" di circa 2,5 ha e corrispondente all'area su cui sorge il complesso rurale "Parco di Stalla s.a.s." alla Contrada "*Sacramento*" e la relativa area scoperta di pertinenza su cui vi sono impiantati alberi di ulivo secolari e tipizzata come "*Zona D4 - Industriale Artigianale di nuovo Impianto*". *"Il complesso rurale, di centenaria costruzione, oggi è sicuramente da considerare patrimonio artistico rurale"* per cui è stato rilasciato *"un Permesso di Costruire numero 66/12 del 29/10/2012 riferito ad un progetto di recupero del complesso edilizio rurale denominato Masseria "Sacramento".*

2. "AREA B"di circa 0,4 ha e corrispondente ad un complesso edilizio posto nell'agro del Comune alla località "*Parco di stalla*". *"L'esistente struttura ad utilizzo artigianale e commerciale… costituito da superficie coperte e scoperte nel vigente PUG è tipizzato come "Zona E2 - Agricola Vincolata".*

3. "AREA C" di circa 2 ha e corrisponde a due fabbricati con circostante area scoperta di pertinenza alla località "*La pila*" a cui corrispondono rispettivamente due Concessioni Edilizie, n. 24/01 per trasformare l'esistente fabbricato in "*complesso produttivo per la vendita di macchinari, ricambi ed attrezzi per l'agricoltura*" e n. 41/02 per trasformare il fabbricato preesistente in "*complesso produttivo ad utilizzo commerciale*". L'intero cespite tra coperto e scoperto è tipizzato nel vigente PUG del Comune di PALAGIANELLO, come "*Zona E2 - Agricola Vincolata*".

In particolare si propone di cambiare le destinazioni come di seguito:

1. L'AREA A su cui oggi insiste il fabbricato rurale da *"Zona D4 - Industriale Artigianale di nuovo Impianto"* a *"Zona E1 - Agricola".*

2. le "AREE B e C" su cui oggi insistono fabbricati specialistici a destinazione produttiva commerciale da *"Zona E2 - Agricola Vincolata" a "Insediamenti Produttivi Esistenti Sparsi"* in quanto trattasi di preesistenti insediamenti industriali e/o artigianali sparsi sul territorio comunale localizzati al di fuori delle aree tipizzate D1- D3 di PUG ma regolarmente autorizzati.

Per gli indici di fabbricabilità e gli altri parametri urbanistici della variante si fa riferimento a quelli del vigente P.U.G. per le aree rientranti nelle relative destinazioni. In particolare per le AREE B e C si riferisce che: "*Gli eventuali interventi saranno sottoposti alle seguenti prescrizioni:*

- *l'ampliamento è ammissibile limitatamente al 50% dell'attuale superficie coperta, comunque non oltre il 70% della superficie dell'intero lotto, per la realizzazione di una volumetria che, in aggiunta a quella esistente, non superi un indice di fabbricabilità fondiaria pari a 2,50 metri cubi per ogni metro quadrato di superficie del lotto e comunque fino a raggiungere al massimo il doppio della volumetria esistente;*

- *all'interno del lotto o marginalmente ad esso o nel suo interno, in posizione di gradimento dell'Amministrazione comunale, debbono essere reperite e cedute gratuitamente quelle superfici da destinare a spazi pubblici come previsto dal primo comma dell'art. 5 del D. M. 1444/1968, in misura non inferiore al 10% dell'intera superficie del lotto e/o dette aree dovranno essere monetizzate. Nel caso trattasi di insediamento a carattere commerciale, direzionale, turistico-alberghiero le aree per standard urbanistici vanno calcolati come previsto dal 2° comma dell'art 5 del D.M. n°1444/68;*
- *l'altezza massima delle costruzioni (anche in sopraelevazione) non deve superare m. 7,50, salvo le maggiori altezze delle costruzioni già esistenti;*
- *qualora la nuova costruzione non sorgesse sul confine, essa vi si deve distaccare di almeno m. 5,00;*
- *qualora i corpi di fabbrica non sorgessero in aderenza, la distanza minima tra pareti finestrate che si fronteggiano non può essere inferiore a m. 10,00;*
- *le porzioni di fabbrica costruite in ampliamento al piano terra debbono distaccarsi almeno m.10,00 dal filo strada ovvero della maggiore misura prevista dal D.M. 1444/1968; questa prescrizione non è valida in caso di sopraelevazione potendosi, in tale evenienza, conservare il filo fabbrica sottostante;*
- *all'interno del lotto deve essere riservata a parcheggio un'area (da sottoporre a vincolo specifico con atto notarile) pari ad un posto macchina effettivo (comprensivo dello spazio per lo stallo e per la manovra) per ogni addetto e/o comunque nella quantità minima di cui all'art 2 comma 2 della L. 24/3/89 n°122.*
- *è ammessa destinazione parziale per la residenza nella misura di una unità abitativa con superficie non inferiore al 20% di quella destinata all'attività produttiva e comunque non superiore a mq 150 di superficie coperta.*
- *dovrà essere sistemata a verde una superficie non inferiore al 10% dell'intera superficie del lotto."*

1.2. Rapporto con piani e programmi pertinenti

Nel analisi di contesto riportata nel Rapporto Ambientale è stato verificato il rapporto con la pianificazione vigente. In particolare sono stati considerati i seguenti piani: il PUG, il Piano di gestione del SIC_ZPS IT 9130007 "area delle Gravine", il Piano di Tutela delle Acque, il piano di bacino stralcio assetto idrogeologico (P.A.I.), il P.U.T.T./P., il Piano di Emergenza Comunale e, in un elaborato a parte, anche il PPTR. Non sono evidenziate interferenze con tali atti di pianificazione.**Tuttavia si OSSERVA che tale analisi, per completezza, avrebbe dovuto verificare anche il rapporto che tale variante potrebbe avere, o ha, anche con la seguente pianificazione/programmazione:**

- **Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani,**
- **Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali,**
- **Programma Sviluppo Rurale,**
- **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Taranto;**
- **Piano Regionale dei Trasporti;**
- **Piano energetico ambientale regionale (PEAR);**
- **Piano regionale della qualità dell'acqua (PRQA);**
- **Piano regionale delle attività estrattive (PEAR);**
- **Piano Strategico di Area Vasta Tarantina.**

In conclusione, SI PRESCRIVE di effettuare suddetta analisi, dando evidenza nella Dichiarazione di Sintesi delle considerazioni ambientali che possono essere assunte dalla pianificazione in oggetto al fine di una maggiore sostenibilità ambientale.

1.3. Analisi del contesto ambientale e della sua evoluzione in assenza del piano

L'analisi del contesto ambientale costituisce parte essenziale del Rapporto Ambientale in oggetto. **SI OSSERVA tuttavia che l'analisi riportata fa riferimento al territorio comunale di Palagianello ma nello specifico ai comparti di concentrazione volumetrica C3, C4 e C5, che attengono ad altro procedimento di VAS.** Pertanto si riportano di seguito per ogni componente o tematica, le caratteristiche e le problematiche dal punto di vista ambientale che attengono più in generale al territorio comunale in oggetto.

Aria e fattori climatici

- *"non si rilevano valori di qualità dell'aria critici né la presenza di insediamenti industriali di rilievo*"
- *"il principale fattore inquinante è il traffico veicolare, il riscaldamento e raffrescamento"*

Suolo e sottosuolo

- *"pur essendo la vulnerabilità del territorio in esame connessa agli effetti della dinamica carsica,*

non si segnalano, nella ristretta area d'intervento, fenomeni deformativi di rilievo tipo creep più o meno profondi, o frane da crollo…
- *sono presenti aree irrigue ad alta produttività, in associazione a terreni a conduzione agricola estensiva, prevalentemente oliveti tradizionali, che non comporta un carico inquinante significativo per l'ambiente né inutilizzo intensivo di risorse, poco compatibile con la tutela dei caratteri ambientali del territorio (utilizzo di diserbanti, concimazioni chimiche, anticrittogamici, emungimento intensivo di risorsa idrica dalla falda ecc.). …*
- *il territorio in esame non presenta fenomeni di dissesto geologico e/o fenomeni erosivi in atto e/o potenziali né presenta particolari condizioni di instabilità dei versanti o altri fenomeni deformativi (erosioni-smottamenti-frane) né condizioni di particolare vulnerabilità degli acquiferi e/o dell'assetto idrogeologico. Lo stato dei luoghi consente alle acque meteoriche superficiali di raggiungere abbastanza agevolmente (data l'assenza di significativi "sbarramenti" e/o modificazioni di origine antropica) e secondo le naturali linee di impluvio, la falda sotterranea assicurando pertanto la ricarica della stessa. …*
- *presenza di siti interessati da attività estrattiva (cave di calcareniti e di calcari), e sono del tutto assenti gli impianti di sfruttamento di risorse energetiche presenti nel sottosuolo (estrazione di idrocarburi).*"
- non sono presenti siti contaminati e siti da bonificare
- le aree sono classificate di "tipo 3" (bassa sismicità) ai sensi della vigente normativa relativa alla pericolosità sismica.

Si OSSERVA che tale descrizione appare contraddittoria con quanto invece affermato nello stesso RA laddove si legge: *"[…]. Avendo il territorio di Palagianello un grado abbastanza basso di naturalità, spesso lo stato dei luoghi non consente alle acque meteoriche superficiali di raggiungere agevolmente (data la presenza di significativi "sbarramenti" e/o di altre modificazioni di origine antropica) e secondo le naturali linee di impluvio, sia la falda sotterranea (assicurando pertanto la ricarica della stessa) che il mare. Pertanto in alcuni luoghi, soprattutto a seguito della forte antropizzazione, si rilevano aree critiche per «pericolosità idraulica»."* (p. 85-86)

Ambiente idrico
- *L'idrografia locale, incostante come portata, si mostra comunque abbastanza sviluppata soprattutto nella parte del territorio comunale dove le acque di dilavamento vengono drenate dalle incisioni carsiche (lame e gravine) che risultano abbastanza numerose. Tale sistema è caratterizzato da erosione attiva, nei brevi periodi di piovosità* (p.85)
- *"in alcuni luoghi, soprattutto a seguito della forte antropizzazione, si rilevano aree critiche per "pericolosità idraulica"." (p. 118)*

Copertura botanico-vegetazionale
- *"fatta eccezione per i soggetti arborei di pregio paesaggistico sottoposti a specifica tutela presenti a ridosso della Gravina di Palagianello, nell'ambito oggetto d'intervento nonché nella stessa area oggetto di trasformazione urbanistica di cui trattasi, quindi tutti i comparti, non è presente alcun complesso vegetazionale di pregio riconducibile a cenosi naturale degno di specifica tutela. Quanto sopra in considerazione che, l'area oggetto di trasformazione urbanistica si presenta prevalentemente a coltivo arborato (oliveto) nonchè parzialmenteinteressata da vegetazione effimera di tipo infestante tipica degli incolti e/o coltivi abbandonati". (p.130)*

Ecosistemi
- presenza di unità ecosistemiche principali: ecosistemi naturali (boschi, macchia mediterranea, gariga, pseudo-steppa, pascolo naturale), agroecosistemi (coltivi), ecosistemi edificati o urbani (centri urbani, insediamenti abitativi, infrastrutture).
- *"notevole frammentazione delle aree naturali. La frammentazione di questi ambienti naturali ha prodotto una serie di aree naturali relitte, circondate da una matrice territoriale strutturalmente diversa (seminaturale e/o antropizzata), dove risulta molto accentuato peraltro l'effetto margine ovvero una diversificazione delle comunità animali e vegetali originarie tipiche delle aree naturali. La frammentazione di questi ambienti naturali, ad opera dell'antropizzazione, ha prodotto altresì, l'interruzione delle reti ecologiche ovvero la con-*

tinuità ambientale originaria, oggi inesistente. (pp. 151-152).

- *"Complessivamente il territorio indagato non possiede una rilevante importanza ecologico-ambientale, seppur presenti nelle immediate vicinanze siti e/o biotopi di particolare valore dal punto di vista naturalistico e/o scientifico quali le "lame" e "gravine" che attraversano buona parte del territorio comunale e rappresentano dei veri e propri "corridoi ecologici " significativi. […]In sintesi nell'area di intervento, non si rileva la presenza d'ecosistemi di particolare valore sul piano scientifico e naturalistico (gravine) ma di ambiti dotati di minore e/o irrilevante grado di naturalità che comunque configurano ecosistemi, tra loro diversificati. Le residue aree naturali risultano in equilibrio instabile stante il rilevante grado di pressione antropica che attualmente si riscontra sulle stesse ad opera dell'ecosistema urbano. L'ecosistema che si riscontra ha mutato quindi, nel corso degli anni, la sua configurazione originaria passando da un ecosistema prettamente naturale terrestre ad uno prevalente agro- ecosistema che sta cedendo il passo, in termini quantitativi, al'ecosistema edificato ovvero all'ecosistema urbano." (p. 152)*
- In riferimento agli agro-ecosistemi (coltivi), il RA afferma che *"Dal punto di vista ecologico, l'agroecosistema non riveste pertanto un ruolo molto importante in quanto trattasi di un ambiente non naturale e quindi possiede una capacità di carico sicuramente maggiore rispetto alle aree naturali in quanto meno sensibile dal punto di vista ambientale. Nel territorio indagato si rileva una diffusa coltivazione di tipo intensivo che ha già prodotto degli effetti significativi di segno negativo di tipo diretto e/o indiretto sulle risorse non rinnovabili (suolo, acqua ecc..)." (p. 154).*
- In riferimento, infine, agli ecosistema edificati o urbani (centri urbani, insediamenti abitativi, infrastrutture), il RA dichiara che *"La città di Palagianello, come del resto buona parte delle città italiane, mostra già i segni del predetto modello insediativo diffuso dove il consumo di quantità di territorio da parte degli insediamenti e delle infrastrutture extraurbane avviene ormai a velocità vertiginosa. A causa degli effetti incontrollati sulla qualità ambientale di vaste porzioni di territorio quali la (frammentazione e l'isolamento di ambiti naturali e di pregio paesistico), questo modello di sviluppo viene spesso identificato come uno dei principali fattori di insostenibilità ambientale." (p.155)*

Rumore e vibrazioni

- "*In generale, se si osservano le aree del territorio Comunale, essendo la maggior parte agricole, rientrano in classe II con una percentuale del 65 %; molto bassa è la percentuale di aree con limiti acustici elevati (classe IV e V I con una percentuale totale del 12%). Nel centro urbano, si osserva una grossa percentuale pari al 44 % di aree a classe III."*(p. 168).

In generale SI PRESCIVE di chiarire nella Dichiarazione di Sintesi le incongruenze sopra evidenziate in merito all'analisi di contesto di cui al Rapporto Ambientale, dettando le eventuali considerazioni in merito che possano interessare la pianificazione oggetto del presente provvedimento.

Si riporta quindi di seguito una breve descrizione delle aree oggetto della Variante estratta dalla Sintesi non tecnica e dall'elaborato per la Valutazione d'Incidenza:

- l'AREA A, situata a sud della Strada Statale 7 APPIA, confinante per tutti i lati con terreni agricoli, presenta "*nell'area di pertinenza esemplari di ulivo secolari con sesto di impianto irregolare"* e "*una vecchia Masseria denominata Sacramento di centenaria edificazione"*. L'area è servita da una sola strada interpoderale collegata alla Strada Statale. Sono presenti sottoservizi in rete sulla strada comunale (Enel, Telecom).
- l'AREA B, situata a nord della Strada Statale 7 APPIA, confinante per tutti i lati con complessi agricoli. All'interno dell'area è presente un locale deposito di modesta dimensione, *"gran parte della superficie del lotto attualmente risulta sistemata con materiale inerte e perimetrata lungo tutti i lati da recinzione"*. Non sono segnalati elementi di rilievo ambientale. L'accesso all'area è garantito direttamente dalla complanare della Strada Statale numero 7 APPIA. Sono presenti sottoservizi in rete sulla strada comunale (Enel, Telecom). Si segnala presenza di impianto imhof per i reflui.
- l'AREA C, situata a sud della Strada Statale 7 APPIA, confinante per tutti i lati con complessi

agricoli. All'interno dell'area sono presenti locali produttivi di consistente dimensione oltre a tettoie; *"gran parte della superficie del lotto attualmente risulta sistemata con materiale inerte e perimetrata lungo tutti i lati da recinzione"*. Non sono segnalati elementi di rilievo ambientale. L'accesso all'area è garantito direttamente dalla complanare della Strada Statale numero 7 APPIA. Sono presenti sottoservizi in rete sulla strada comunale (Enel, Telecom). Si segnala presenza di impianto imhof per i reflui.

"Dall'analisi eseguita della Carta del Suolo emerge che nell'AREA A compaiono: Insediamenti diffusi, Oliveti, Seminativi semplici in aree non irrigue; nell'AREA B: Oliveti, Frutteto; ed infine nell'AREA C: Insediamento diffuso, Frutteti e Aree incolte"

Inoltre, si riporta il seguente quadro, dedotto da quanto contenuto nella documentazione, da quanto segnalato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso della consultazione, nonché dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Ufficio.

In riferimento ai **valori paesaggistici,** ai sensi del PPTR, approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015:

AREA A:
- 6.3.2 componenti dei valori percettivi
  - UCP - Strada a valenza paesaggistica(art. 143, comma 1, lett. e, del Codice) "*SS7 TA*"
- Ambito: *Arco Jonico Tarantino*,
- Figura: *Il paesaggio delle gravine.*

AREA B
- 6.1.2 componenti idrologiche
  - BP - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (art 142, comma 1, lett. c, del Codice) "*Fiume Lenna e Gravina San Biagio"*
- 6.2.2 componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
  - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (art. 143, comma 1, lett. e, del Codice) "*SIC IT9130007 Area delle Gravine"*
- 6.3.2 componenti dei valori percettivi
  - UCP - Strada a valenza paesaggistica(art. 143, comma 1, lett. e, del Codice) "*SS7 TA*"
- Ambito: *Arco Jonico Tarantino*,
- Figura: *Il paesaggio delle gravine;*

AREA C
- 6.2.1 componenti botanico vegetazionali
  - UCP - Area di rispetto dei boschi(art 143, comma 1, lett. e, del Codice)
- 6.2.2 componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
  - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (art. 143, comma 1, lett. e, del Codice) "*SIC IT9130007 Area delle Gravine"*
  - UCP - Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (art. 143, comma 1, lettera e, del Codice) 100 m dal Parco Naturale Regionale "*Terra delle Gravine*"
- 6.3.1 componenti culturali e insediative
  - BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136 del Codice) "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di gravina di Castellaneta ricadente nei comuni di Castellaneta e Mottola".*
- 6.3.2 componenti dei valori percettivi
- UCP - Strada a valenza paesaggistica(art. 143, comma 1, lett. e, del Codice) "*SS7 TA*"
- Ambito: *Arco Jonico Tarantino*,
- Figura: *Il paesaggio delle gravine.*

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area interessata dal Piano in oggetto:
- L'AREA B e l'AREA C sono interessate dal SIC IT9130007 Area delle Gravine;
- L'AREA B ricade nell'IBA 139 "*Gravine"*
- non è interessata da altre emergenze vegetazionali.

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica,** l'area in oggetto:
- non è interessata da zone perimetrale dal PAI;
- l'area C è contigua ad un elemento del reticolo idrografico come segnalato dall'Autorità di Bacino (nota prot. n. 3722/2015);

In riferimento alla **tutela delle acque**, le aree di intervento ricadono di cui al PTA.
- L'AREA C e l'AREA A ricadono in "*Aree soggette a contaminazione salina*";

- l'AREA B ricade nelle "*Aree sottoposte a tutela quali-quantitativa*";

In merito a quanto appena riportato, SI RICHIAMANO le prescrizioni di cui ai pareri resi (paesaggio, compatibilità al Pai, valutazione d'incidenza) e SI PRESCRIVE che venga data evidenza nelle norme tecniche di cui alla Variante in oggetto delle stesse nonché delle misure di salvaguardia del PTA relative alle zonizzazioni sopra richiamate.

1.4. Descrizione degli obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o nazionale pertinenti alla Variante

SI OSSERVA che l'argomentazione circa il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale non risulta stata sviluppata nel Rapporto Ambientale, come invece prescritto alla lettera e) dell'Allegato VI alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Pertanto si PRESCRIVE di evidenziare in sede di Dichiarazione di Sintesi quanto richiesto, nonchédi evidenziare come detti obiettivi di sostenibilità trovino una concreta attuazione nella variante in oggetto ovvero con quali misure si intende perseguire il loro raggiungimento.

In particolare si ricorda che, in virtù della crescente attenzione ai temi della sostenibilità ambientale fra gli obiettivi dovrà essere preso in considerazione anche l'aspetto relativo alla riduzione del consumo di suolo che riveste un ruolo sempre più attuale.

1.5. Analisi degli effetti ambientali e misure di mitigazione

La descrizione, seppur estremamente sintetica, degli effetti ambientali del piano è svolta esclusivamente all'interno della "Sintesi non Tecnica" (SNT) e nell'elaborato di cui alla Valutazione d'incidenza, in cui si tratta sia degli impatti potenziali diretti distinti fra quelli prodotti in fase di cantiere da quelli in fase di esercizio, che degli impatti potenziali indiretti e cumulativi. **SI OSSERVA inoltre che l'analisi riportata nella SNT fa riferimento anche in questo caso agli impatti rivenienti da "*normale attività residenziale*", che attengono ad altro procedimento di VAS.**

Si riporta pertanto di seguito un elenco dei presumibili impatti, facendo riferimento all'analisi del contesto ambientale e quanto attuabile dalla variante in oggetto, nonché a quanto presente nella relazione per la Valutazione d'Incidenza (in corsivo), a carico delle singole componenti ambientali:

Aria
- Emissioni in atmosfera
- Produzione polveri
- Produzione rumori

Acqua
- Consumo risorse naturali
- produzione di reflui civili ed industriali;
- possibilità di insediare alcune attività e settori produttivi

Suolo
- Consumo di suolo e sua impermeabilizzazione;
- Scavi, movimento terra e formazione di rilevati

Natura e biodiversità
- *Rimozione della limitatatissima vegetazione presente nelle aree oggetto di intervento;*
- *Svellimento dei soli ulivi interferenti con l'edificazione (sola Area C);*
- Sottrazione di vegetazione arborea
- *Disturbo e/o allontanamento della fauna per inquinamento;*
- *Diminuizione temporanea della capacità faunistica*;

Beni culturali e Paesaggio
- *Impatto visivo;*
- Inquinamento luminoso;

Energia
- Consumi energetici da fonti fossili non rinnovabili;

Rifiuti
- Produzione rifiuti

Mobilità e trasporti
- Aumento traffico veicolare indotto.

Infine a questi vanno aggiunti gli impatti, sebbene a breve termine, derivanti dalla **fase di cantiere**.

Al fine di superare tali impatti sono proposte nell'elaborato relativo alla Valutazione d'incidenza

alcune misure di mitigazione. Si tratta, in realtà di affermazioni e/o di propositi legati alla possibilità di mitigare alcuni degli effetti legati all'attuazione della Variante con pratiche, azioni, accorgimenti che però non si rilevano inserite nelle relative norme tecniche.

Pertanto SI PRESCRIVE che, dopo un'attenta analisi della coerenza delle misure di salvaguardia proposte con gli esiti dell'analisi del contesto ambientale e degli effetti previsti, tali misure siano puntualmente integrate nelle norme tecniche della Variante. In ogni caso, SI PRESCRIVE di far proprie le indicazioni/prescrizioni fornite dai SCMA e nei pareri resi.

Inoltre SI PRESCRIVE che siano previste nelle norme tecniche della Variante, in modo particolare per le aree B e C, misure relative:

- **alla promozione dell'edilizia sostenibile**secondo i criteri di cui**:**
- all'art. 2 della L.R. 13/2008 "*Norme per l'abitare sostenibile*" con tutti gli accorgimenti e le tecniche che garantiscano il migliore utilizzo delle risorse naturali e il minor impatto sulle componenti ambientali, privilegiando l'adozione di:
- materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti,
- interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari, termici e fotovoltaici per la produzione di energia termica ed elettrica, applicazione di sistemi di riscaldamento centralizzati per singoli edifici o per gruppi di edifici),
- misure di risparmio idrico (aeratori rompigetto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, ecc.).
- alle Linee Guida per le aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate (APPEA) elaborate in seno al PPTR, in merito a trasporti e mobilità, sistema insediativo, integrazione paesaggistica, materiali e rifiuti, rumore;
- al Protocollo Itaca Nazionale 2011 per edifici industriali (versione maggio 2012), in particolare per i materiali eco-compatibili, la controllabilità degli impianti, e il mantenimento delle prestazioni in fase operativa;
- alla **realizzazione delle aree a verde e delle barriere verdi** in tempi immediatamente successivi o contemporanei all'esecuzione delle opere, prevedendo opportuni accorgimenti per favorire una reale fruizione delle stesse da parte degli utenti (zone d'ombra, aree di sosta, percorsi pedonali/ciclabili, eliminazione barriere architettoniche, punti di approvvigionamento di acqua potabile, ecc…) e utilizzando specie vegetali autoctone ai sensi del D.Lgs. 386/2003 (indicando il numero, le essenze, le dimensioni delle piante da porre a dimora)
- alla **tutela degli alberi di ulivo,** richiamando la disciplina prevista dalla l. 144/1951 e dalla DGR n. 7310/1989 che prescrive un parere preventivo da parte degli Uffici provinciali per l'Agricoltura e, nel caso di presenza di ulivi monumentali la l.r. 14/2007 e la DGR n. 707/2008;
- alla **tutela degli elementi di paesaggio agrario**;
- alla **gestione delle acque**:
- per quanto riguarda il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche prevedendo appositi sistemi duali che destinino le stesse ad esempio all'irrigazione, al lavaggio, al sistema antincendio, ecc. In ogni caso assicurando la coerenza con la normativa vigente nazionale (d.lgs 152/2006) e regionale (RR del 4/12/2013 "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*" (attuazione dell'art. 113 del dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.);
- per quanto riguarda gli scarichi di acque reflue provenienti sia dalle attività che dai servizi igienici, richiamando i dettami e i limiti imposti dalla normativa nazionale e regionale (art. 125 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e suoi allegati, R.R. n. 5/89, R.R. n. 26/2011);
- alla **gestione dei rifiuti**: potenziando il sistema di raccolta oggi presente al livello comunale e predisponendo adeguate aree a servizio dell'area e schermate con vegetazione ad alto fusto e siepi, per lo stoccaggio temporaneo differenziato dei rifiuti da inviare a determinate filiere, come il compostaggio, o ai consorzi obbligatori, come quelli cellulosici, ecc.) Inoltre, si valuti la possibilità di realizzare un impianto di compostaggio a servizio dell'AREA A.

- alla **gestione ambientale**: incentivando l'adozione di Sistemi di Gestione Ambientale (es. Emas, ISO 14001, ecc) e il ricorso alle migliori tecnologie disponibile (BAT), se applicabili;
- all'indicazione di azioni volte a favorire il **trasporto pubblico;**
- alle **fasi di cantiere**:
- relativamente agli aspetti paesaggistici del progetto, gli interventi di mitigazione dovranno riguardare la gestione degli aspetti più critici quali la presenza di scavi, cumuli di terre e materiali da costruzione, che renderanno necessaria la predisposizione di opportuni sistemi di schermatura;
- per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
- ad evitare inquinamento potenziale della componente idrica, è opportuno che venga rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione;
- nella fase di scavo dovranno essere messi in atto accorgimenti tecnici tali da diminuire l'entità delle polveri sospese (es.irrorazione di acqua nebulizzata durante gli scavi e perimetrazione con teloni per il contenimento delle sospensioni aeriformi);
- le macchine operatrici dovranno essere dotate di opportuni silenziatori che mitigheranno l'entità dell'impatto sonoro;
- dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che migliorino gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti; dovrà essere previsto, dove possibile, l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi, con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D. M. 10 agosto 2012, n. 161. Si rammenta che, nel caso in cui ci siano opere oggetto di una procedura di VIA, ai sensi della normativa vigente, l'espletamento di quanto previsto da tale ultimo decreto deve avvenire prima dell'espressione del parere di valutazione ambientale.

1.6. Valutazione di incidenza

Descrizione dello stato dei luoghi

Delle tre aree in oggetto, solo due, quelle individuate come aree "B" e "C", sono ricomprese all'interno del SIC - ZPS "*Aree delle Gravine*" per il quale è vigente il Piano di gestione approvato con D.G.R. n. 2435/2009. Tale SIC, secondo la relativa scheda Bioitaly[1] è caratterizzato dai seguenti habitat e specie:

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggta/frtaran/fr007ta.htm

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Querceti di Quercus trojana	10%
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*)	10%
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	10%
Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici	8%
Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	5%
Foreste di Quercus ilex	5%
Formazioni di Euphorbia dendroides	2%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: Anthus campestris, Bubo bubo, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus galicus, Circus aeruginosus, Circus pygargus, Coacias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco eleonorae, Pluvialis apricaria, Lanius minor, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Milvus migrans, Milvus milvus, Neophron percnopterus, Pernis apivorus, Ficedula albicollis.

Rettili e anfibi: Testudo hermanni, Bombina variegata, Elaphe quatuorlineata, Elaphe situla.

Gli habitat riportati nella scheda Bioitaly sono assenti nelle aree "B" e "C". Tali aree sono tuttavia situate a circa 100 metri da un impluvio ricompreso nel Parco naturale regionale "Terra delle Gravine" e nel quale, secondo il vigente Piano di gestione del SIC, è presente l'habitat "Foreste di Quercus ilex" (cod. 9340).

Si osserva altresì che l'attuale stato delle aree "B" e "C" è dovuto alle trasformazioni dell'uso del suolo avvenute negli scorsi anni. Dal confronto tra le ortofoto risalenti al 1997 e quelle SIT Puglia 2013, infatti, emerge l'avvenuta trasformazione del suolo da agricolo all'attuale "*insediamento industriale o artigianale con spazi annessi*". A tale riguardo si rileva che

nella documentazione trasmessa non viene data evidenza dall'avvenuto rilascio del parere di valutazione di incidenza propedeutico a dette trasformazioni.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo la Variante in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato, oramai ampiamente compromesso nelle aree d'intervento, esprimendo parere favorevole e richiamando in linea generale il rispetto delle prescrizioni, che qui si intendono integralmente riportate, di cui al parere d'incidenza per il PUG già rilasciato nel 2005.

Si precisa che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza della Variante in oggetto secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alla Variante proposta;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

1.7. Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate

Per quanto riguarda le motivazioni alla base della scelta nell'elaborato "Relazione di Pianificazione" si fa presente che *"sulle aree individuate nella presente Variante al PUG vi sono già esistenti fabbricati ad utilizzo specialistico (rurale nel primo caso ("AREA A") e produttivo commerciale nei restanti ("AREE B e C") per cui la Variante è mirata a tipizzare sia l'area e sia il complesso edilizio ivi esistente con l'esatta destinazione per cui ogni singolo immobile è utilizzato"* (Relazione, pag. 7).

A ciò si aggiunge che *"Le varianti comunque ritrovano già nello strumento urbanistico approvato dei chiari riferimenti che qui si ritiene doveroso richiamare:*

Nel Documento Programmatico Preliminare, adottato con Delibera C.C. n°43 del 8/10/02, in via definitiva, con Delibera G.C. n°49 del 15/11/02; gli obiettivi che il P.U.G. di Palagianello si era prefissato di perseguire nel merito del "settore produttivo primario (agricoltura) " erano:

- *la salvaguardia e valorizzazione delle aree caratterizzate da maggiore potenzialità agricola;*
- *l'incentivazione della creazione delle attività di trasformazione del prodotto agricolo nella direzione del rafforzamento delle filiere produttive;*
- *l'incentivazione nonché la creazione di attività agrituristiche e di turismo rurale, specialmente riferite alle masserie già esistenti e di particolare valenza storico-artistica.*

Inoltre il Consiglio Comunale con deliberazione di n. 06 del 3 marzo 2010 nell'approvare l'Atto di indirizzo relativo agli interventi ritenuti strategici e prioritari dell'Amministrazione Comunale per l'attuazione del PUG, talaltro, si è impegnato al punto 6) della predetta deliberazione, al fine di rispettare la storica vocazione agricola dell'imprenditoria locale, egregiamente rappresentata dalle attuali aziende agricole, a valutare l'opportunità di riperimetrare la stessa Zona D4, anche in considerazione del carattere dinamico del settore industriale-artigianale che potrebbe implicare la necessità di reperire aree diverse da quelle attuali." (Relazione, pag. 5-6)

Pertanto si conclude che *"Considerando che la somma della superficie dei tre complessi produttivi definiti come (AREA B e C) si ragguaglia a quello del compendio immobiliare rurale denominato Masseria "SACRAMENTO" (AREA A); ne consegue che riconsegnando al complesso rurale ("AREA A") l'originaria destinazione AGRICOLA lo scompenso della superficie territoriale del comprensorio della "Zona D4 - Industriale Artigianale di nuovo Impianto" verrebbe riequilibrato dalla sommatoria delle aree dei complessi produttivi più volte menzionati ("AREE B e C").*

Relativamente alle scelte progettuali e gestionali si richiama quanto precedentemente esposto nel

paragrafo 1.5. in merito alle misure di mitigazione, che avendo come obiettivo la riduzione degli impatti, indirettamente inducono una maggiore sostenibilità ambientale degli interventi. A tal proposito si ribadisce la necessità di riportare quanto proposto nelle norme tecniche della variante.

1.8. Misure relative al monitoraggio e controllo degli impatti

Si OSSERVA che tale argomento non è stato trattato nel RA né in altra parte della documentazione e pertanto, richiamando quanto disposto dalla lettera i) dell'Allegato VI della seconda pare del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, si PRESCRIVE di rendere pubbliche tali misure unitamente a quanto richiesto al comma 2 dell'art. 14 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

In particolare si RACCOMANDA di scegliere un set di indicatori che permetta il controllo degli impatti previsti e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prescelti anche alla luce delle misure di mitigazione individuate.

Infine si RAMMENTA che occorre fornire informazioni circa le modalità di reperimento di dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un rapporto illustrante i risultati, le responsabilità, i tempi di attuazione, i ruoli, le risorse necessarie per la gestione del monitoraggio, nonché le misure correttive da adottare ai sensi del comma 1 dell'art. 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.

1.9. Sintesi non tecnica

Il Rapporto Ambientale è corredato della SNT secondo quanto prescritto dall'Allegato VI del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii lettera j). In tale elaborato sono rilevabili contenuti che dovrebbero trovare posto anche e soprattutto all'interno del Rapporto Ambientale e che invece sono presenti esclusivamente nella Sintesi.

Conclusioni

In definitiva, si rileva che:

- **le aree oggetto della variante proposta attengono a preesistenti insediamenti agricoli, industriali e/o artigianali sparsi sul territorio comunale;**
- **la variante in oggetto consiste sostanzialmente nella riproposizione per le sole aree in oggetto della precedente pianificazione, al fine di riallineare quanto esistente con la pianificazione vigente;**
- **le norme tecniche della Variante, che fanno riferimento alle quelle del PUG vigente, permettono, nel rispetto degli indici e dei parametri indicati, una certa edificazione limitata alla superficie del lotto;**
- **le norme tecniche della variante non contengono le misure di mitigazione proposte in sede di VAS e indicate nel Rapporto Ambientale, nella SNT e nell'elaborato di Valutazione d'incidenza né tengono conto delle prescrizioni impartite dagli enti intervenuti durante la preparazione del piano, tali da prevenire e contenere detti impatti.**

Considerati tuttavia

- **la natura e l'entità degli impatti indotti dalla variante proposta,**
- **la localizzazione e l'estensione nello spazio delle aree interessate,**
- **gli esiti della consultazione.**

Si RITIENE che gli impatti legati alla proposta di Variante in oggetto possano essere controllati, promuovendo quindi una pianificazione sostenibile, a condizione che l'Autorità procedente provveda, prima dell'approvazione definitiva della Variante, alle opportune revisioni degli elaborati:

- **assicurando il rispetto delle disposizioni già indicate dagli enti preposti alla tutela delle componenti ambientali,**
- **tenendo conto delle osservazioni sopra evidenziate, che dovranno essere puntualmente considerate,**
- **garantendo l'attuazione delle prescrizioni indicate nel presente provvedimento, dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi, art. 14 co. 2 lett. b) della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.**

Tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato** relativo alla sola Valutazione Ambientale Strategica della sola **Variante urbanistica al PUG vigente delle Aree delle Attività Produttive** nel Comune di **Palagianello.**

Richiamate integralmente le osservazioni e prescrizioni sopra riportate, SI RAMMENTA quanto segue:

- Ai sensi del comma 14 dell'art. 3 della L.R. 44/2012 e s.m.i., "*la VAS costituisce per i piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni della suddetta legge "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione",* e che, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge regionale, "*il Rapporto Ambientale (…) costituisce parte integrante del piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione*", pertanto rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente la coerenza del Rapporto Ambientale con gli altri elaborati della variante.
- Secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 12 della legge regionale, "*L'autorità procedente e il proponente, in collaborazione con l'autorità competente, provvedono, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato, alle opportune revisioni del piano o programma*" pertanto rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente l'aggiornamento del Rapporto Ambientale e degli elaborati della variante, alla luce del parere motivato.
- Secondo quanto previsto comma 2 dell'art. 13 della legge regionale, "*L'autorità procedente approva il piano o programma completo del rapporto ambientale, della dichiarazione di sintesi e delle misure previste in merito al monitoraggio o, qualora non sia preposta all'approvazione del piano o programma, li trasmette, unitamente alla documentazione acquisita durante la consultazione e al parere motivato, all'organo competente all'approvazione*". L'organo competente all'approvazione dovrà, nei modi previsti dall'art. 14 della legge regionale, rendere pubblici:
  - il parere motivato oggetto del presente provvedimento;
  - la dichiarazione di sintesi in cui sia illustrato in che modo le considerazioni ambientali, ivi comprese quelle oggetto del presente parere motivato, sono state integrate nel piano e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
  - le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 15 della legge regionale.
- il parere di Valutazione d'incidenza è vincolante secondo quanto indicato dal DPR 357/97 e ss.mm.ii.;
- qualsiasi intervento nelle aree B e C dovrà essere assoggettato alla procedura di valutazione di incidenza ai sensi del D.P.R. 120/2003 e della D.G.R. 304/2006;
- rimane a carico del Comune di Palagianello, la legittimità delle opere nelle aree B e C oggetto di Variante in merito alla valutazione d'incidenza di quanto realizzato.

Tale parere non esclude né esonera l'Autorità procedente e/o i proponenti dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, inclusa la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale laddove prevista ai sensi della L.R. 11/01 e s.m.i. e D. Lgs 152/06 e s.m.i. e la Valutazione d'Incidenza dei singoli progetti; è altresì condizionato alla legittimità delle procedure amministrative messe in atto dalla Autorità procedente.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale

DETERMINA

- di dichiarare quanto espresso in narrativa parte integrante del presente provvedimento;

- esprimere, ai sensi del art. 12 della L.R. 44/2012 e s.m.i., parere motivato di Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza, del "Variante urbanistica al PUG vigente delle Aree delle Attività Produttive" - Autorità procedente: Comune di Palagianello, con tutte le osservazioni e prescrizioni ivi richiamate;

- di dover precisare che il presente provvedimento:
  - si riferisce esclusivamente alla VAS e alla Valutazione d'incidenza della Variante in oggetto;
  - non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alla Valutazione d'incidenza dei progetti, alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di notificare il presente provvedimento all'Autorità procedente Comune di Palagianello, a cura dell'Ufficio VAS;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - ai Servizi regionali "Urbanistica";
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale *www.regione.puglia.it*;

- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 23 facciate:
  - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it;
  - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo http://ambiente.regione.puglia.it, sezione "VAS-Servizi online"), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

Il Dirigente del Servizio
Ing. A. Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 30 giugno 2015, n. 238

PSR 2007-2013 - Misura 227 azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione di boschi per finalità non produttive" e Azione 3 "Valorizzazione turistica - ricreativa dei boschi"- Proponente: Mele Alma Agata. Valutazione di incidenza. ID_5161.

L'anno 2015 addì 30 del mese di giugno in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente *ad interim* dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO "V.I.A. E VINCA"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTOl'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è

stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (*progetti finanziati con fondi strutturali*) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*": *1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo*;

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione *ad interim* dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

premesso che:

- con nota acquista al prot. AOO_089/12/05/2015 n. 6476, la Sig.ra Alma Agata Mele, ha presentato istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza allegando la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006 relativa agli interventi in oggetto e l'atto di concessione del finanziamento avvenuto con Determinazione dirigenziale dell'Autorità di gestione PSR Puglia 2007/2013 n. 93 del 03/02/2015;
- con nota prot. AOO_089/18/05/2015 n. 6783, l'Ufficio scrivente rilevando che l'area di intervento era attraversata dal reticolo idrografico individuato dall'Autorità di Bacino della Puglia e quindi sottoposta alle prescrizioni previste dalle Norme Tecniche di Attuazione del PAI nonché parzialmente ricompresa nel Parco nazionale del Gargano, invitava il proponente a trasmettere all'Autorità di Bacino e all'Ente Parco, dandone evidenza all'Ufficio scrivente entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dall'avvenuta ricezione della presente, pena la decadenza dell'istanza e contestuale archiviazione del procedimento ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii., tutta la documentazione necessaria al fine di consentire l'espressione dei pareri di competenza ai sensi dell'art. 6 commi 4 e 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- con nota prot. n. 7097 del 21/05/2015, acquisita al prot. AOO_089/26/05/2015 n. 7280, l'Autorità di Bacino della Puglia rendeva il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- con nota prot. n. 7097 del 21/05/2015, acquisita al prot. AOO_089/26/05/2015 n. 7280, l'Autorità di Bacino della Puglia rendeva il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- con nota prot. n. 2678 del 29/05/2015, acquisita al prot. AOO_089/03/06/2015 n. 7717, l'Ente Parco nazionale del Gargano rendeva il proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, così come prospettato nella documentazione trasmessa, consistono nelle seguenti operazioni:

Azione 1

1. eliminazione selettiva della vegetazione infestante su ha 12,40;
2. diradamento di intensità moderata a carico in particolar modo delle piante morte, malformate o deperienti su ha 12,40;
3. intervento di spalcatura a carico delle piante non interessate dal diradamento;
4. allestimento, concentramento ed esbosco del materiale legnoso utilizzabile;
5. cippatura del materiale legnoso con diametro inferiore a cm 10;
6. posa in opera di tabella monitoria

Azione 3

1. realizzazione di un percorso naturalistico su tracciato esistente;
2. posa in opera di staccionata in legno lunga m 750;
3. posa in opera di n. 4 tavoli da pic - nic;
4. posa in opera di n. 4 panchine;
5. posa in opera di n. 2 portabiciclette;
6. posa in opera di n. 4 cestini portarifiuti
7. n. 1 ponti mobili in legno;
8. n. 1 tunnel in listoni di legno;
9. n. 1 sartia in corda e pioli;
10. n. 1 assi di equilibrio;
11. n. 1 palestre esagonali;
12. n. 3 casette gioco;
13. n. 5 bacheche divulgative;
14. n. 5 poster tematici;

Descrizione del sito di intervento

Il popolamento forestale oggetto di intervento, secondo quanto affermato nella relazione tecnica, è costituito da una fustaia mista di conifere e latifoglie a prevalenza di *Quercus ilex* L., *Quercus cerris* L., *Quercus pubescens* s.l., *Ostrya carpinifolia* Scop., *Carpinus betulus* L., *Fraxinus ornus* L. con *Pistacia lentiscus* L., *Cistus monspeliensis* L., *Erica arborea* L., *Euphorbia dendroides* L., ecc.

Le aree di intervento sono individuate catastalmente dalle particelle 383 e 518 del foglio 18, dalle particelle 20, 84 e 85 del foglio 47, dalla particella379 del foglio 42, dalle particelle 49 e 50 del foglio 32, dalla particella 14 del foglio 39 e dalle particelle 227 e 378 del foglio 42 del Comune di Vico del Gargano parzialmente ricomprese nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano nonché interamente ricomprese nel SIC "Foresta Umbra" e parzialmente nella ZPS "Promontorio del Gargano".

Il predetto SIC, sulla scorta delle informazioni riportate nella relativa scheda Bioitaly[1] è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr004fg.htm

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*)	**15%**
Faggete degli Appennini di *Taxus* e *Ilex* (*)	**25%**
Foresta di *Quercus frainetto*	**10%**
Foreste dei valloni di *Tilio-Acerion* (*)	**5%**

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi:

Uccelli: *Coccothraustes coccothraustes; Turdus viscivorus; Streptopelia turtur; Columba oenas; Turdus merula; Scolopax rusticola; Turdus pilaris; Carduelis spinus; Turdus philomelos; Columba palumbus; Dendrocopos major; Dendrocopos medius; Sylvia hortensis; Emberiza cia; Phylloscopus bonelli; Parus palustris; Accipiter nisus; Strix aluco; Jynx torquilla; Turdus iliacus; Phylloscopus sibilatrix; Lullula arborea; Lanius collurio; Pernis apivorus; Ficedula albicollis; Dendrocopos leucotos; Caprimulgus europaeus; Bubo bubo; Accipiter gentilis.*

Rettili e anfibi: *Bombina variegata; Elaphe quatuorlineata.*

Pesci:

Invertebrati: *Melanargia arge, Callimorpha quadripunctata*.

Mentre, per quanto riguarda le caratteristiche

salienti della suddetta ZPS, si rileva che al suo interno è presente l'unica stazione peninsulare di *Tetrax tetrax* e una popolazione nidificante di *Falco biarmicus* formata da 5-8 coppie. Nell'area sono presenti formazioni erbacee sub steppiche particolarmente interessanti sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E.,con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di *Picidae* (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di *Capreolus capreolus*, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di *Petronia petronia*. Presenza di *Vipera aspis hugyi* endemica dell'Italia meridionale.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti;

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m) (T. Calinella, Valle della Chianca e Valle dell' Umbra)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;
- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi;
- UCP - Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Vincolo paesaggisitico

Ambito di paesaggio: *Gargano*
Figure territoriali: *La foresta umbra*

considerato che:
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- la Provincia di Foggia e il Comune di Vico del Gargano, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Foresta Umbra" (cod. IT9110016) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Ente Parco nazionale del Gargano (10, 11 e 24) dall'Autorità di Bacino della Puglia (25):

1. tutti gli interventi previsti nell'ambito dell'Azione 1 sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;

2. il diradamento previsto dovrà essere di tipo basso e la sua intensità non potrà superare il 25% dell'area basimetrica complessivamente stimata;

3. sulla scorta di quanto affermato nel "*Piano di prevenzione, prevenzione e lotta attività contro gli incendi boschivi 2012-2014 della Regione Puglia*", approvato con D.G.R. 11 aprile 2012 n. 674, "*Sono invece da eseguire con molta cautela interventi abitualmente considerati utili ai fini della prevenzione e pertanto applicati su vasta scala, quali il decespugliamento andante. Tale intervento altera la struttura complessa del bosco e spesso rappresenta un fattore di alterazione, nei casi in cui la sostituzione della vegetazione arbustiva o a cespuglio con xerogramineti aumenta in modo sensibile il pericolo di propagazione del fuoco. Il sottobosco, soprattutto se costituito da sempreverdi, è formato infatti da biomassa ricca in acqua, la cui dissipazione sottrae energia alla combustione; pertanto la sua eliminazione può essere un intervento inutile, se non errato, in certe condizioni e va valutato con molta cautela. È da aggiungere che la eliminazione del sottobosco modifica la "porosità" dell'ecosistema bosco, facilitando l'ingresso del vento con conseguente aumento della velocità di propagazione del foco-*

laio". (p. 13016). Pertanto, lo strato arbustivo deve essere tutelato con l'eccezione degli esemplari che dovessero essere eventualmente di intralcio alle operazioni di diradamento o al fine di creare interruzione nella distribuzione orizzontale dei combustibili;

4. devono essere tutelati gli alberi di dimensioni e struttura sufficiente a rappresentare potenziali siti di nidificazione (rapaci diurni e notturni, picidi, passeriformi forestali legati ad habitat maturi) e alimentazione così come gli alberi deperienti e morti in piedi che assolvono la funzione di supporto all'avifauna ed alla fauna di piccoli mammiferi;

5. divieto alla rimozione di alberi con cavità;

6. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;

7. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;

8. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;

9. al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);

10. rilascio dell'edera sui tronchi, ove presente, in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;

11. l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alla presenza di muretti a secco, spesso presenti nei terreni boschivi ad elevata pendenza, ed alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per l'effetto del passaggio di mezzi meccanici;

12. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;

13. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;

14. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;

15. l'esecuzione dei lavori previsti nell'ambito dell'Azione 3 deve essere interrotta nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo - 15 luglio);

16. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;

17. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;

18. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;

19. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico - vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;

20. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

21. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;

22. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;

23. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;

24. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;

25. non si proceda alla posa in opera degli elementi di arredo e della staccionata nelle aree comprese nel buffer di m 75 in destra e sinistra idraulica degli impluvi oltre che predisporre a cura della direzione d'esercizio la chiusura del percorso in occasione di periodi di maggiore pericolosità previa consultazione dei bollettini meteo. Tali condizioni dovranno essere riportate dal Responsabile del procedimento di rilascio del titolo autorizzativo finale nel dispositivo dello stesso.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto proposto dalla Sig.ra Alma Agata Mele nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura Azione 1 "*Sostegno agli investimenti non produttivi*" Azione 3 "*Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio VIA e Vinca, al soggetto proponente**:** Sig.ra Alma Agata Mele;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, al Responsabile della Misura 227 del Servizio Foreste, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Ente Parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino della Puglia, al Corpo forestale dello Stato (C.T.A. del Gargano), al Comune di Vico del Gargano e alla Provincia di Foggia - Settore Ambiente;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007-2013 2 luglio 2015, n. 181

PSR 2007/2013 della Regione Puglia - Misura 112 "Insediamento di giovani agricoltori" e pacchetto giovani - Bando per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 112 e sulle Misure 111 e 121 nell'ambito del pacchetto. Ulteriore differimento termini per l'operatività del portale regionale e SIAN e presentazione PLICO B.

Il giorno 02/07/2015 nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - BARI.

IL DIRETTORE DI AREA NELLA SUA QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007/2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile dell'Asse 1 e del Responsabile della Misura 112 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Puglia e dell'istruttoria espletata dagli stessi dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicato nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2008)737 del 18/02/208 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia,

successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia che modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

VISTE le schede delle Misure 112, 111 e 121 del PSR 2007/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, ed in particolare l'art. 88, che dispone la possibilità di continuare ad applicare gli interventi, nell'ambito dei Programmi approvati dalla Commissione ai sensi del Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio anteriormente al 01/01/2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR per quanto concerne l'anno 2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12/04/2013 che modifica il Reg. (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n. 94 del 27/04/2015, pubblicata nel BURP n. 61 del 30/04/2015, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 112 e sulle Misure 111 e 121 nell'ambito del pacchetto giovani;

VISTA la DAdG n. 147 del 22/06/2015, pubblicata nel BURP n. 90 del 25/06/2015, con la quale sono stati prorogati i termini per l'insediamento dei giovani nonché quelli di operatività dei portali per la compilazione del piano aziendale e per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto a valere sulla Misura 121 e, conseguentemente di presentazione del plico B;

TENUTO CONTO che il paragrafo 10 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di aiuto" del bando è stato modificato dalla innanzi richiamata DAdG n. 147/2015, tra l'altro, come di seguito specificato:

- il portale regionale per la compilazione del piano aziendale sarà operativo dal giorno 25/05/2015 fino alle ore 12,00 del giorno 02/07/2015;
- il portale SIAN, per la compilazione, stampa e rilascio della domanda di aiuto a valere sulla Misura 121 sarà operativo dal giorno 03/06/2015 fino alle ore 24,00 del giorno 03/07/2015;
- la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata nel portale SIAN a valere sulla Misura 121 deve essere inserita in plico chiuso (PLICO B) che deve pervenire al Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47 (primo piano) - 70121 BARI, entro e non oltre le ore 13,00 di lunedì 06/07/2015. Nel caso di invio a mezzo raccomandata postale farà fede la data riportata sul timbro dell'ufficio accettante;

CONSIDERATO che sono state segnalate per alcuni giovani insediati difficoltà di accesso ai fascicoli aziendali che costituiscono la fonte per l'elaborazione del Piano Aziendale e che tale circostanza non ha consentito la compilazione del medesimo Piano entro il termine stabilito con la DAdG n. 147/2015;

CONSIDERATO che, per quanto segnalato, si ritiene opportuno prorogare i termini innanzi riportati per consentire il completamento dei Piani Aziendali in lavorazione nel portale regionale e la partecipazione al bando dei giovani insediati.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di prorogare il termine finale di operatività del portale regionale alle ore 12,00 di lunedì 06/07/2015;

- di prorogare, conseguentemente, il termine finale di operatività del portale SIAN alle ore 24,00 di lunedì 06/07/2015;
- di stabilire che la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata nel portale SIAN a valere sulla Misura 121 deve essere inserita in plico chiuso (PLICO B) che deve pervenire al Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47 (primo piano) - 70121 BARI, entro e non oltre le ore 16,00 di martedì 07/07/2015. Nel caso di invio a mezzo raccomandata postale farà fede la data riportata sul timbro dell'ufficio accettante;
- di stabilire che resta valido quanto altro disposto nel Bando approvato con DAdG n. 94 del 27/04/2015, pubblicato nel BURP n. 61 del 30/04/2015, e nella DAdG n. 147/2015 pubblicata nel BURP n. 90 del 25/06/2015;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al BURP e ad Innova Puglia per la pubblicazione nel sito Internet del PSR www.svilupporurale.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;

- diprorogare il termine finale di operatività del portale regionale alle ore 12,00 di lunedì 06/07/2015;

- diprorogare, conseguentemente, il termine finale di operatività del portale SIAN alle ore 24,00 di lunedì 06/07/2015;

- distabilire che la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata nel portale SIAN a valere sulla Misura 121 deve essere inserita in plico chiuso (PLICO B) che deve pervenire al Protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia - Lungomare Nazario Sauro, n. 45/47 (primo piano) - 70121 BARI, entro e non oltre le ore 16,00 di martedì 07/07/2015. Nel caso di invio a mezzo raccomandata postale farà fede la data riportata sul timbro dell'ufficio accettante;

- distabilire che resta valido quanto altro disposto nel Bando approvato con DAdG n. 94 del 27/04/2015, pubblicato nel BURP n. 61 del 30/04/2015, e nella DAdG n. 147/2015 pubblicata nel BURP n. 90 del 25/06/2015;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al BURP e ad Innova Puglia per la pubblicazione nel sito Internet del PSR www.svilupporurale.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate ed è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013
Dr Gabriele Papa Pagliardini

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA ARO 1/BT 26 giugno 2015, n. 5

DGR 1169/2014 - Procedure sostitutive. Approvazione relazione ex art. 34 DL 179/2012 e progetto unitario di ARO.

VISTA la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici locali" che reca la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati;

VISTA la L.R. 13 dicembre 2012 n. 42 "Modifica alla L.R. 20 agosto 2012, n. 24";

VISTA la DGR 2147 del 23/10/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 7/11/2012, concernente la perimetrazione degli ARO, nella quale sono stati definiti complessivamente 38 Ambiti di Raccolta Ottimali;

VISTA il disposto dell'art. 10 c. 2 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 e sue successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale i Comuni facenti parte dell'ARO disciplinano l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti secondo un modello di funzionamento da definire con Deliberazione di Giunta regionale, costituendosi in una delle forme indicate dal medesimo art. 10 c. 2;

VISTA la DGR 2877 del 20/12/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 7 del 15/01/2013, concernente il modello organizzativo dell'ARO per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto da parte dei Comuni, nella quale si dispone che "*i Comuni facenti parte dell'ARO si costituiscano nelle forme previste dall'art.10 c.2 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 e sue successive modifiche ed integrazioni, non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione ed attivino le procedure di affidamento entro 90 giorni dalla loro costituzione, come indicato dall'art.14 comma 2 della medesima legge*";

VISTA la DGR 1169 del 10/06/2014 che stabilisce di attivare le procedure sostitutive di cui all'art. 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. relativa agli adempimenti propedeutici all'affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto a livello di ARO, nominando l' Ing. Antonello Antonicelli quale Commissario ad Acta per l'ARO 1/BT;

VISTO il decreto del commissario ad acta n. 1 del 8/08/2014, con il quale era istituito un primo nucleo tecnico dell'Ufficio Unico a costituirsi;

modalità di assimilazione, per quantità e qualità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d) del medesimo D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

VISTO il decreto del commissario ad acta n. 3 del 4/02/2015, con il quale è stato approvato il regolamento delle modalità di assimilazione, per quantità e qualità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d) del medesimo D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con riferimento all'intero ARO;

VISTO il decreto del commissario ad acta n. 4 del 25/03/2015, con il quale è stata approvata la relazione che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale con riferimento all'intero ARO;

VISTA la nota prot. n. 5118 del 26.05.2015 con cui il commissario ad acta, preannunciando la trasmissione della bozza del progetto unitario, chiedeva la convocazione dell'assemblea di ARO per discutere tale documento;

VISTA la nota prot. n. 5335 del 1.06.2015 con cui il commissario ad acta ha trasmesso ai sindaci dei comuni costituenti l'ARO la bozza del progetto unitario di ARO, predisposto dall'Ufficio Unico;

VISTO la deliberazione dell'assemblea di ARO n. 3 del 5 giugno 2015 in esito all'esame della documentazione del progetto unitario prodotta;

VISTA la nota prot. n. 5943 del 18.06.2015 con cui il commissario ad acta ha trasmesso ai sindaci il progetto unitario e la relazione ex art. 34, comma 20 del d.l. 179/2012 predisposti dall'ufficio Unico;

VISTA deliberazione dell'assemblea di ARO n. 4 del 24 giugno 2015 in esito all'esame della documentazione trasmessa in data 18.06.15;

RITENUTO opportuno demandare all'ARO la definizione delle modalità e della tempistica di attuazione del progetto unitario di raccolta in coerenza quanto disposto dal presente provvedimento e con le prerogative funzionali dei comuni disposte dal d.l. 78/2010;

VISTA la relazione ex art. 34 DL 179/2012, conclusivamente trasmessa da parte del RUP in data 27.06.2015, e il progetto unitario di ARO;

CONSIDERATO che non sono emersi elementi ostativi all'approvazione dei documenti in parola da parte dell'Assemblea di ARO;

CONSIDERATO il mandato ricevuto dalla dgr 1169/2014 e la esigenza di provvedere all'approvazione della relazione ex art. 34 DL 179/2012 e del progetto unitario di ARO, in linea con il dettato della LR 24/2012 e s.m.i.;

RITENUTO necessario procedere senza indugio a dare piena realizzazione al nuovo modello di governance indicato dalla LR n.24/2012 e che a tal fine è necessario approvare i documenti in oggetto;

DECRETA

per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

1. di approvare la relazione ex art. 34 DL 179/2012 e il progetto unitario di ARO, allegati al presente atto per farne parte integrante;

2. di trasmettere il presente provvedimento al sindaco del comune di Barletta (presidente dell'ARO), ai Sindaci dei comuni rientranti nell'ARO 1/BT e al Sindaco del Comune di Andria (presidente dell'OGA) a cura del Servizio Ciclo dei rifiuti e Bonifica;

3. di notificare il presente provvedimento alla dott.ssa Maria De Palma, nominata RUP delle attività propedeutiche all'affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto a livello di ARO con decreto del Commissario ad acta n. 1/2014;

4. di dare immediata esecutività al presente provvedimento;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale
(http://ambiente.regione.puglia.it);

Il Commissario ad acta
Ing. Antonello Antonicelli

ARO 1 BT

Comuni di Barletta Bisceglie Trani

Servizi di
spazzamento, raccolta e trasporto
dei rifiuti solidi urbani ed assimilati

RELAZIONE

ex art. 34 comma 20 D.L. 18/10/2012 n. 179
convertito in Legge 17/12/212 n. 221

che da' conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti
previsti dall'ordinamento europeo per la
forma di affidamento prescelta

Redazione a cura del RUP:
Dott.ssa Maria De Palma

25 GIUGNO 2015

Premessa

Gli Enti che devono affidare servizi pubblici locali aventi rilevanza economica, quale il servizio rifiuti, sono tenuti a dare applicazione alla norma di cui all'art. 34 del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modifiche nella legge 17 dicembre 2012 n. 221, recante *misure urgenti per la crescita del Paese.* Il comma 20 del citato art. 34 impone un adempimento propedeutico all'affidamento e collega la scelta della forma di affidamento del servizio da parte dell'Ente pubblico ad "*una apposita relazione che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale.*"

L'Ente deve, pertanto, preoccuparsi, preliminarmente all'affidamento, di redigere un documento, dandovi adeguata pubblicità, con cui:

- individua la modalità di affidamento tra quelle consentite dalla legge
- giustifica le ragioni della scelta
- dimostra la sussistenza dei requisiti che l'ordinamento europeo prevede per la specifica forma prescelta
- specifica gli obblighi di servizio pubblico ed universale
- indica le corrispondenti compensazioni economiche

In conformità a quanto espressamente richiesto con decreto n. 2 del 7/10/2014 dal Commissario ad acta, nominato per l'attuazione degli adempimenti relativi alla progettazione unitaria e all'affidamento del servizio rifiuti nell'ARO 1 BT, si è già provveduto alla definizione dei contenuti degli obblighi di servizio pubblico ed universale, giusta relazione approvata con decreto n. 5 del 25/03/2015, e sulla base di detti contenuti è stato elaborato il progetto unitario di Ambito per il servizio di spazzamento e raccolta dei rifiuti nell'ARO.

Pertanto, con la presente relazione si procede alla individuazione della modalità di affidamento del servizio rifiuti per l'Ambito di Raccolta Ottimale denominato ARO 1 BT, voluto dalla disciplina dettata dalla Regione Puglia con la legge 20/08/2012 n. 24 e le sue successive modifiche ed integrazioni, e costituito dai Comuni di Barletta, Bisceglie e Trani, giusta delibera di G.R. n. 2147 del 23/10/2012 e convenzione ex art. 30 D.Lgs 267/2000 del 28/03/2013, successivamente modificata in data 10/02/2015.

La scelta verrà motivata attraverso una valutazione comparativa di convenienza nell'ambito delle varie alternative possibili consentite dalla normativa vigente. Dovranno in ogni caso essere perseguiti i seguenti obiettivi voluti dalla stessa normativa:

a) efficacia rispetto alle finalità di interesse generale perseguite dagli enti territoriali;

b) efficienza ed economicità in termini di costi di fornitura dei servizi, nell'interesse degli utenti e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

c) tutela dell'esercizio della concorrenza, dimostrando che la deroga eventuale trova giustificazione in obiettivi di interesse generale.

E, conseguentemente, la modalità di affidamento prescelta dovrà risultare quella che, valutati tutti i vincoli e le condizioni cui sono sottoposte le diverse forme di gestione, minimizza i costi totali del servizio e salvaguarda il valore delle imprese di proprietà dei Comuni.

La scelta renderà evidenti le utilità economiche e tecniche che si intendono conseguire con l'affidamento e gli elementi che fanno ritenere che il modello scelto possa garantire il loro conseguimento, indicando le condizioni legittimanti la forma scelta alla luce dei principi comunitari. Ciò sulla base delle condizioni di fatto esistenti, e tenendo conto dei dati quantitativi e qualitativi di massima del servizio da assegnare e degli obiettivi da conseguire, come riportati nel progetto d'Ambito del servizio.

Normativa di riferimento

L'art. 4 del D.L. 138/2011, convertito con modificazioni in L. 148/2011, riproponendo la normativa contenuta nell'art. 23 bis del D.L. 112/2008, abrogata con referendum popolare, imponeva in linea generale agli enti locali di verificare la realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, attraverso un'analisi di mercato che portasse ad individuare l'idoneità della libera iniziativa economica nel garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità. Solo nel caso di esito negativo della verifica e previa approvazione di una delibera quadro sottoposta al parere dell'AGCM, la pubblica amministrazione avrebbe potuto provvedere con l'attribuzione di diritti di esclusiva relativi ai singoli servizi.

Come è noto la Corte Costituzionale, con la pronuncia n. 199/2012, ha sancito l'illegittimità costituzionale del citato art. 4. Conseguentemente la fattispecie trova ora il suo quadro generale di riferimento nella normativa e nella giurisprudenza comunitaria, oltre che nelle norme nazionali settoriali in vigore, nel quale quadro si inserisce peraltro il già citato art. 34 D.L. 179/2012.

Per effetto della dichiarazione di incostituzionalità, eliminato il divieto di ricorrere all'*in house providing* per i servizi di rilevanza economica e superata la pregiudiziale a favore della concorrenza nel mercato, è da considerare valida ed efficace la normativa comunitaria, certamente meno restrittiva, quanto meno per il ricorso all'affidamento diretto a società cosiddette *in house,* rispetto a quella nazionale censurata dalla Corte Costituzionale.

Appare utile richiamare, sebbene in modo molto sintetico, le principali disposizioni comunitarie in materia di servizi pubblici, sia quelle già efficaci, che quelle di recente introduzione ancora in attesa di recepimento:

►Libro Verde sui servizi di interesse economico generale - COM (2003) 270

►Principio di concorrenza - Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, art. 106

►Direttiva sull'aggiudicazione dei contratti di concessione – Dir. 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio 26 febbraio 2014 (in attesa di recepimento)

►Direttiva sugli appalti pubblici che abroga la direttiva 2004/18/CE–Dir. 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, 26 febbraio 2014 (in attesa di recepimento)

►Direttiva sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE – Dir. 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, 26 febbraio 2014 (in attesa di recepimento)

Ed anche le vigenti normative nazionali e del settore del servizio di gestione dei rifiuti urbani, attinenti a:

1. ORGANIZZAZIONE E AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI DI RILEVANZA ECONOMICA

►Ambiti o bacini territoriali ottimali e funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica –Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138, art. 3–bis, conv. In L. 14.9.2011 n. 148

► Codice dei contratti pubblici–Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163

► Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti pubblici–Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010 n. 207

► Funzioni fondamentali dei comuni– Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, art. 14 comma 27, conv. In L. 30.7.2010 n. 122

► Gestione delle reti ed erogazione dei SPL di rilevanza economica–Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) art. 113

► Funzioni delle città metropolitane in materia di SPL– Legge 7 aprile 2014 n. 56, art. 1 commi 11 e 44

►Norme in materia di società e organismi partecipati da amministrazioni locali –Legge 27 dicembre 2013 n. 147, art. 1 commi 550 e ss

2. MOTIVAZIONE DELLE SCELTE SULLE MODALITA' DI AFFIDAMENTO

► Obbligo di predisposizione della relazione a motivazione della scelta in

merito alle modalità di affidamento -Decreto Legge 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21, conv. In L. 17.12.201, n. 221e comma 1 bis dell'art. 3 bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e successive modificazioni, con le integrazioni apportate dal comma 609 dell'art. 1 della legge 23.12.2014 n. 190

► Deroghe per il 2014 alla predisposizione della relazione ex art. 34 -Decreto Legge 30 dicembre 2013 n. 150, art. 13, conv. In L. 27.2.2014 n. 15

► Obbligo di invio della relazione ex art. 34 all'Osservatorio per i servizi pubblici locali istituito presso il MISE -Decreto Legge 23 dicembre 2013 n. 145, art. 1 , conv. In L. 21.2.2014 n. 9

3. NORMATIVA SPECIFICA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

   ► Testo Unico Ambientale, con particolare riferimento alla Parte IV-Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152

4. NORMATIVA REGIONALE IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI

   ► Individuazione Ambiti Ottimali ed affidamento del servizio - Legge Regione Puglia 20/08/2012 n. 24

Nel contesto normativo complessivo vanno evidenziati alcuni elementi fondamentali.

Innanzitutto, partendo dalla definizione di "servizi di interesse generale", a livello comunitario sono state individuate le caratteristiche principali del servizio pubblico nella universalità e continuità, nel possesso di determinati standard qualitativi, nella accessibilità e fruibilità da parte di tutti i cittadini, nella significativa tutela del consumatore, ed è stato fissato il principio secondo il quale i servizi di interesse economico generale sono sottoposti alle norme del Trattato ed in particolare alle regole di concorrenza. Tuttavia, tenendo conto della particolare rilevanza in materia di coesione sociale e territoriale dei servizi di interesse economico generale, l'art. 106, c. 2 del TFUE introduce la possibilità di derogare alle regole di concorrenza

e stabilisce che le imprese incaricate di detti servizi possono beneficiare di deroghe solo quando l'applicazione delle disposizioni del Trattato dovesse, in linea di diritto e di fatto, impedire la loro specifica missione ed essere di ostacolo al conseguimento delle finalità specifiche collegate al servizio. E' possibile derogare alle regole della concorrenza, ma la possibilità di derogare non è assoluta: alla luce della copiosa giurisprudenza comunitaria, è consentita solo secondo criteri di necessità, adeguatezza e proporzionalità, solo quando si dimostra la sussistenza di giustificati obiettivi di interesse generale e solo allorquando esistono le condizioni oggettive e soggettive indicate: proprietà pubblica, controllo analogo e focalizzazione delle attività.

L'applicazione del principio di concorrenza è sancito dalla stessa sentenza 199/2012 della Corte Costituzionale, relativamente alla scelta degli affidamenti diretti *in house*. La normativa comunitaria "consente, anche se non impone, la gestione diretta del servizio pubblico da parte dell'ente locale, allorquando l'applicazione delle regole di concorrenza ostacoli, in diritto o in fatto, la «speciale missione» dell'ente pubblico (art. 106 TFUE), alle sole condizioni del capitale totalmente pubblico della società affidataria, del cosiddetto controllo "analogo" ed infine dello svolgimento della parte più importante dell'attività dell'affidatario in favore dell'aggiudicante".

La Corte sancisce dunque due presupposti da cui discende la percorribilità dell'*in house providing:*

a) le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva ;

b) i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia.

Le nuove Direttive Comunitarie entrate in vigore nell'anno 2014, che dovranno essere recepite dagli Stati membri entro l'aprile 2016, recepiscono e codificano finalmente i principi affermati dalla giurisprudenza ed indicano le condizioni richieste per la qualificazione dell'*in house* e la conseguente sua esclusione

dall'applicazione delle direttive appalti e concessioni, delineando così una netta linea di confine tra i diversi istituti.

Le Direttive precisano, confermandole, le condizioni da soddisfare per la corretta individuazione dell'*in house providing* :

α) un controllo della persona giuridica affidataria esercitato dall'amministrazione aggiudicatrice analogo a quello da essa amministrazione esercitato sui propri servizi;

β) la prevalenza – oltre l'80% – delle attività effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante, direttamente o indirettamente;

χ) l' assenza di partecipazione diretta di capitali privati, ammessa solo se: la partecipazione non comporta controllo o potere di veto e attraverso di essa non si esercita un'influenza determinante, è prescritta dalle disposizioni legislative nazionali, è conforme ai trattati.

In secondo luogo, va sottolineato il principio introdotto nella normativa italiana dell'esercizio obbligatoriamente in forma associata da parte degli enti locali di alcune funzioni fondamentali e tra queste le funzioni inerenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica e più in particolare "l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi".

Si sono succedute numerose norme (D.L. 78/2010 art. 8, D.L. 138/2011, D.L. 1/2012, legge 27/2012, D.L. 179/2012, legge 147/2013) in forza delle quali è ribadita la necessità di organizzare i servizi pubblici locali per ambiti territoriali ottimali, ed è sancito che le funzioni di organizzazione, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 dell'art. 3 bis D.L. 138/2011, introdotto dall'art. 34 del D.L. 179/2012 convertito con modifiche dalla L. 221/2012 .

La finalità primaria di tale impianto normativo è il superamento della frammentazione gestionale dei Servizi Pubblici Locali attraverso la concentrazione degli enti titolari degli affidamenti in "enti di governo degli ambiti", che si configurano come strutture associative di enti locali cui spetta l'esercizio congiunto di una funzione fondamentale. E così nel settore rifiuti, titolari delle funzioni sono i Comuni ex art. 19 D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, che modifica l'art. 14 D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010, che, tuttavia, devono obbligatoriamente procedere al loro esercizio congiuntamente ai sensi del combinato normativo di cui all'art. 33 TUEL, 19 D.L. 95/2012 e comma 1 bis dell'art. 3 bis D.L. 138/2011, come di recente ulteriormente integrato con l'art. 1 comma 609 della legge di stabilità 2015 – legge 23.12.2014 n. 190.

La legge di stabilità 2015, peraltro, introducendo la sopra citata modifica all'art. 3 bis, prevede espressamente la competenza esclusiva dell'organo di governo d'ambito all'adozione delle determinazioni inerenti la scelta della modalità di affidamento e la sua motivazione e sancisce la validità delle decisioni assunte da parte del competente organo decisionale dell'Ente sovracomunale "*senza necessita' di ulteriori deliberazioni, preventive o successive, da parte degli organi degli enti locali".* In tal modo, la citata norma, sebbene connotata da evidente carattere di eccezionalità, riduce ulteriormente il potere decisionale dei singoli enti locali in tema di scelta delle modalità di affidamento in gestione dei servizi a rete sovramunicipali.

Nella Regione Puglia, in forza delle disposizioni legislative adottate con la legge 24/2012 e ss.mm.ii. , i servizi del ciclo integrato dei rifiuti sono organizzati ed erogati all'interno di Ambiti Territoriali Ottimali, che sono stati individuati territorialmente coincidenti con le Provincie, al fine di consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio. Data la articolazione funzionale del ciclo integrato di gestione dei rifiuti nelle operazioni di spazzamento, raccolta, trasporto, commercializzazione, oltre che gestione degli impianti di recupero, riciclaggio e smaltimento, è stata prevista ed effettuata una definizione di perimetri territoriali d'ambito sub provinciale, per l'erogazione dei soli

servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati ARO – Ambiti di Raccolta Ottimali. Agli Enti locali facenti parte dell'ARO, in forma associata tra loro, è affidata ogni competenza inerente le funzioni di affidamento e gestione del servizio nel rispettivo territorio.

Pertanto, in base all'attuale quadro normativo comunitario, nazionale e regionale, i Comuni dell'ARO 1 BT, in forma associata tra loro devono procedere all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e commercializzazione dei rifiuti urbani, scegliendo motivatamente tra le modalità previste e consentite quella maggiormente rispondente agli obiettivi e alle prospettive d'Ambito.

Anche la specifica regolamentazione che i tre Comuni si sono dati nel costituirsi in forma associata di comuni convenzionati ex art. 30 D.Lg 267/2000 prevede espressamente:

- la gestione associata dei servizi, la funzione giuridica unitaria ed il modello gestionale unitario dell'ARO, quali principali finalità di azione della associazione tra Enti,
- la esclusione del subentro della gestione unitaria alle gestioni precedenti
- la competenza dell'assemblea dei Comuni convenzionati alla scelta delle procedure di affidamento "*anche mediante modelli gestionali diversi in ciascun Comune, in attuazione del progetto unitario di ARO e sulla base di una relazione che rende conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta".*

In conclusione, alla luce della normativa vigente,

1. le modalità consentite di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali in genere, e del servizio rifiuti in particolare, sono esclusivamente le seguenti:

a) gara ad evidenza pubblica in applicazione delle norme inerenti gli appalti o le concessioni di servizi di cui al D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006;

b) affidamento a società a capitale misto pubblico e privato con procedura di gara per la scelta del socio privato, a cui attribuire specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio (procedura cd. a doppio oggetto);

c) affidamento diretto a società cd *in house*.

2. la scelta della modalità di affidamento tra quelle consentite all'interno dell'ARO 1BT deve essere motivata sulla base della valutazione dei seguenti elementi:

- obiettivi di interesse generale
- obiettivi particolari in termini qualitativi e quantitativi nello svolgimento del servizio progettato
- contenimento dei costi del servizio
- salvaguardia del valore delle imprese esistenti già operanti e del know how acquisito
- tutela dei livelli occupazionali e delle condizioni di lavoro
- efficienza ed economicità nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica
- rispetto delle regole della concorrenza
- sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo
- garanzia delle economie di scala

Situazione attuale

Nella individuazione della forma di affidamento e nella valutazione della modalità scelta quale preferibile e giustificabile, occorre prendere le mosse dall'esame della attuale situazione di svolgimento del servizio rifiuti nei tre Comuni, per poi analizzare gli scenari possibili e le relative condizioni di efficienza ed economicità, in relazione agli obiettivi ed ai contenuti del progetto del servizio predisposto ed approvato per l'intero ambito di raccolta.

La situazione, allo stato, nei Comuni d'Ambito si presenta disomogenea sia quanto a modalità di svolgimento del servizio, sia in ordine alla natura del soggetto gestore e al rapporto giuridico contrattuale che lo lega al rispettivo Ente comunale, sia infine in relazione ai costi complessivi sostenuti.

Il Comune di Barletta svolge il servizio di spazzamento e raccolta rifiuti mediante la società partecipata BAR.SA. Spa, di cui detiene il 100% del capitale sociale. La Bar.sa. spa, nata nel novembre 2000, quale società mista a prevalente capitale pubblico, ha all'attualità una dotazione di personale pari a complessive n. 276 unità, di cui n. 163 inquadrate con CCNL FISE, ed è affidataria di una pluralità di servizi, oltre quello di igiene urbana: pulizia immobili, global service, custodia immobili comunali, manutenzione del verde, gestione aree di sosta, riscossione tributi minori, affissioni.

La partecipazione totalitaria da parte del Comune, quale è oggi, è l'effetto di un percorso, avviato di recente, che ha portato dapprima all'acquisto di tutte le quote societarie da parte dell'Ente Comune con l'uscita definitiva del socio privato dallo scorso mese di luglio, e successivamente, fase questa tuttora in corso di svolgimento, ad una rivisitazione dell'intero assetto organizzativo e societario in coerenza con le disposizioni normative comunitarie che caratterizzano il modello *in house*, con particolare attenzione alla tutela del controllo analogo e all'apertura alla partecipazione da parte di altri enti pubblici, in stretta correlazione con le strategie di svolgimento in forma associata dei servizi pubblici negli ambiti territoriali.

L'affidamento diretto alla società BAR.SA. del servizio di igiene urbana è stato voluto dall'amministrazione comunale sulla base di una valutazione svolta ai sensi dell'art. 34 comma 20 del D.L. 179/2012, conv. in Legge 221/2012, giusta delibera di Giunta n. 143 del 31.12.2013, ritenendolo un modello di gestione adeguato ed opportuno in presenza di una società che, sebbene necessitasse di essere integrata con la costruzione di tutti i caratteri essenziali della società *in house*, si poneva quale destinataria naturale dell'affidamento del servizio di raccolta rifiuti per avere al suo interno tutte le competenze necessarie a gestire autonomamente il servizio nel territorio, garantendo un andamento in linea con le aspettative dell'utente e puntando a livelli di tariffa sostenibili.

L'affidamento prevede lo svolgimento del servizio di spazzamento e di raccolta con la modalità porta a porta su tutto il territorio cittadino, secondo un modello già rispondente per gran parte alle modalità operative contenute nella progettazione unitaria d'ambito, attraverso l'impiego di risorse umane pari a n. 135 unità, con una spesa complessiva del servizio pari a € 15.380.000,00 e con il risultato raggiunto alla data del 31 dicembre 2014 del 74% di RD.

Il Comune di Trani è anch'esso proprietario della partecipazione totalitaria nella società AMIU Trani spa, costituita nell'anno 2005 in trasformazione della Azienda Speciale AMIU nata nel gennaio 1997. La società è affidataria sul territorio comunale dei servizi di igiene urbana e dei servizi cimiteriali, oltre la gestione dell'impianto di trattamento e discarica sito nel territorio.

La società ha una dotazione complessiva di personale pari a n. 94 unità, di cui n. 10 dell'area amministrativa/tecnica, un capitale sociale di € 1.000.000,00, una dotazione patrimoniale consistente anche in beni immobili. La stessa è interessata nell'ultimo anno dalle vicende amministrative e giudiziarie che hanno portato alla chiusura dell'impianto di discarica e delle relative attività e al sequestro dello stesso.

L'affidamento diretto del servizio di spazzamento e raccolta alla società partecipata, regolato di anno in anno con apposito contratto di servizio, vede lo svolgimento del servizio di spazzamento e di raccolta con la modalità porta a porta

solo in alcune limitate zone della città e con la modalità stradale per il resto del territorio, secondo un modello organizzativo ed operativo per gran parte distante, allo stato, dalla progettazione d'ambito, attraverso l'impiego di risorse umane pari a n. 84 unità, con una spesa complessiva del servizio pari a € 7.331.378,52 e con il risultato del 19 % di RD alla data del 31.12.2014.

Il Comune di Bisceglie, a differenza degli altri due Comuni, ha svolto negli anni più recenti e svolge allo stato attuale il servizio attraverso le prestazioni di un soggetto terzo appaltatore, individuato sul mercato a mezzo gara ad evidenza pubblica ed oggi in servizio in forza di provvedimenti contingibili ed urgenti di prossima scadenza. In particolare, dopo l'espletamento di una gara ad evidenza pubblica nell'anno 2011 e la stipula del contratto di appalto con la Società aggiudicataria Camassambiente spa nell'agosto 2012, articolate vicende giudiziarie dinanzi ai Tribunali Amministrativi hanno portato all'adozione di una pluralità di atti dapprima per l'affidamento del servizio in favore dell'ATI seconda classificata nella graduatoria di gara, e successivamente per la revoca dello stesso affidamento per carenza dei requisiti di regolarità contributiva e infine per l'assegnazione del servizio di spazzamento e raccolta, mediante ordinanza sindacale n. 284 del 30.12.2014, adottata con i presupposti della contingibilità, imprevedibilità, urgenza e temporaneità, alla società Camassambiente spa fino al 30.6.2015.

Il servizio affidato prevede lo svolgimento della raccolta rifiuti in modalità porta a porta in alcuni quartieri cittadini e in modalità stradale nella restante parte. Il costo complessivo del servizio appaltato ammonta a € 7.281.948,30. La percentuale di Rd raggiunta alla data del 31.12.2014 è pari al 23 %.

La scheda riepilogativa di seguito riportata evidenzia le risultanze di sintesi della situazione attuale :

Tabella 1 - situazione attuale

	Gestore	Servizio	% RD al 31.12.14	n. addetti	Costo da PEF 2014
BARLETTA	soc. partecipata	Porta a porta	74,42	135	€ 15.380.000,00
BISCEGLIE	appaltatore	Stradale/domiciliare	23,8	81	€ 7.281.948,30
TRANI	soc. partecipata	Stradale/domiciliare	19,92	84	€ 7.331.378,52

In tale contesto di riferimento territoriale, si inserisce il progetto unitario di ARO per lo svolgimento del servizio, che, in coerenza con le disposizioni di legge che richiedono una gestione per ambiti ottimali e per enti associati, prevede modalità di svolgimento identiche nell'intero territorio d'Ambito, unicità di obiettivi, omogeneità di costi complessivi e di incidenza degli stessi per abitanti. Le risultanze di massima sintesi del progetto unitario vengono evidenziate nella tabella seguente:

Tabella 2- scenario da progetto unitario d'ambito

Servizio	Porta a porta su tutto il territorio		
Obiettivo RD al 31.12.16	65,00%		
Costo complessivo delle raccolte e dello spazzamento*	€ 14.549.605,00		
	n. addetti diretti ****	**Costo complessivo di raccolte e spazzamento ***	**Costo/abitante***
BARLETTA	154	€ 6.950.355,00	€ 73,40
BISCEGLIE	81	€ 3.748.040,00	€ 68,30
TRANI	89	€ 3.851.210,00	€ 69,03

* con esclusione dei servizi complementari

** compresi gli addetti ai servizi complementari

Modalità di affidamento prescelta – Analisi di efficienza ed economicità

La particolarità della situazione attuale, che vede la presenza di società già dirette affidatarie e di un soggetto terzo appaltatore, potrebbe far apparire privilegiata, in termini di più facile ed immediata attuazione, la scelta di individuare una pluralità di modelli diversi nei diversi Enti piuttosto che un soggetto unico per l'attuazione del progetto unitario d'Ambito. Si rende pertanto necessaria, in quanto assorbente, una preliminare valutazione sulla convenienza di una simile scelta, comunque astrattamente prevista dalla convenzione di ARO quale scelta possibile.

Una pluralità di modelli gestionali nello stesso ambito territoriale in presenza di una gestione associata, da svolgere secondo un modello operativo unitario, oltre che presentarsi poco coerente con la logica del superamento di ogni frammentazione anche gestionale nel territorio dei Comuni associati, richiede, quantomeno, la costruzione ed il costante funzionamento di un sistema di coordinamento, direzione e vigilanza delle diverse forme gestionali. Ciò al fine di assicurare, sin dall'avvio del servizio e comunque nel tempo, il raggiungimento per tutti i Comuni interessati degli obiettivi imprescindibili posti dall'ARO a fondamento della progettazione unitaria e precisamente:

- la massima qualità del servizio offerto,
- il contenimento dei costi del servizio anche attraverso economie di scala,
- l'omogeneità delle modalità di svolgimento, degli obiettivi e dei costi su tutto il territorio d'ambito,
- l'incremento dei livelli di raccolta differenziata,
- il perseguimento dei connessi benefici ambientali ed economici.

L'assenza di qualsiasi forma di supervisione, direzione e controllo porterebbe con sé il rischio concreto del fallimento della unitarietà di azione e della omogeneità di obiettivi nell'ambito. Pertanto, le risorse necessarie a garantire tale coordinamento superiore ed i conseguenti oneri economici potrebbero da soli essere

sufficienti a far ritenere di maggiore convenienza e di più agevole attuazione la scelta di un unico soggetto gestore.

D'altra parte, proprio la particolarità della situazione attuale, con la contestuale presenza di società partecipate dai Comuni ed affidatarie dirette e di un soggetto appaltatore, crea un ampio spazio per la ipotesi di costruzione oltre che di uno SCENARIO FINALE, conseguente alla scelta motivata di un modello gestionale e di una modalità di affidamento per l'ARO 1, anche di una ipotesi di SCENARIO INTERMEDIO, che consenta il progressivo passaggio dalla attuale ripartizione gestionale alla scelta definitiva, attraverso una modalità transitoria che sia limitata a singoli Enti per tempi contenuti e condizionati dal perfezionamento dell'ipotesi prescelta.

Fatte le valutazioni di non convenienza in ordine alla ipotesi di un affidamento distinto in ciascun Comune, lo SCENARIO FINALE può essere costituito essenzialmente da una delle seguenti ipotesi alternative:

- affidamento mediante gara a unico soggetto gestore d'Ambito, anche attraverso gara a doppio oggetto
- affidamento diretto in house a società unica partecipata dai Comuni dell'ARO.

Tutte le modalità di affidamento sono giuridicamente percorribili, e pertanto, il problema centrale riguarda la convenienza relativa ai tre modelli di gestione unitaria: la gara per il gestore, la società mista e l'in house, tutti ugualmente ammissibili ed equivalenti tra loro, essendo, peraltro, principio pacificamente riconosciuto che le pubbliche amministrazioni hanno una capacità generale di diritto privato, che consente loro di utilizzare tutti gli strumenti giuridici previsti dall'ordinamento civile ivi incluso lo strumento societario, anche nell'ambito dei servizi pubblici locali.

I parametri di valutazione sono riconducibili all'efficacia rispetto agli obiettivi individuati, e all'efficienza e all'economicità in termini di costi e di ricavi associabili alle diverse forme di affidamento.

In relazione ai costi vanno considerati quelli di produzione dei servizi, comprendendo la produttività "fisica" dei fattori produttivi e il loro costo di acquisizione, e i costi per la ricerca e la selezione dell'impresa, per l'attività di controllo, per l'esecuzione del contratto, per eventuali contenziosi e per la copertura dai rischi. E in linea generale, riguardo ai diversi tipi di affidamento i costi presentano andamenti divergenti: per quanto riguarda i costi di produzione ci si attende una potenziale maggiore efficienza in caso di ricorso alla gara, mentre per quanto riguarda i costi di transazione un minore impatto nell'affidamento diretto.

Nel salvaguardare l'unitarietà dell'affidamento e del contratto di servizio, acquista comunque rilievo la dimensione dell'impresa o delle forme associative di impresa ai fini della potenziale realizzazione di benefici in termini di costi di acquisizione e di produttività.

Ebbene, la scelta di una società mista con la partecipazione di un soggetto privato individuato con procedura di gara ad evidenza pubblica, cui peraltro affidare i compiti operativi, sarebbe idonea a garantire un bagaglio di conoscenza e di competenza operativa assolutamente indispensabile nello svolgimento del servizio dei rifiuti, ma non è giustificata nella realtà dell'ARO 1 BT dove invece è necessario effettuare scelte che mirino :

- alla valorizzazione delle competenze e delle conoscenze tecniche ed operative già acquisite ed operanti nell'ARO
- alla garanzia dei livelli occupazionali esistenti in relazione a quelli necessari per l'espletamento del servizio progettato e per il raggiungimento degli obiettivi
- alla salvaguardia del valore delle imprese pubbliche esistenti.

Inoltre, l'apporto iniziale di capitale che il socio privato assicurerebbe alla costituenda società mista, sicuramente utile a finanziare il programma di investimento e di sviluppo della società, nel contempo costituisce un elemento di rischio, ben potendosi trasformare in un punto di debolezza sia in riferimento al momento di uscita del socio privato, i cui termini e modalità devono essere previsti già in fase di

gara, sia durante la vita ordinaria della partecipazione, per la naturale differenza di finalità perseguite dai soci pubblici e da quelli privati, gli uni orientati per finalità istituzionali alla ricerca di una sempre più alta qualità dei servizi in pareggio di bilancio, gli altri all'economicità della gestione per la ottimizzazione degli investimenti iniziali effettuati.

Si deve tener conto, peraltro, della necessità di contenere i tempi di avvio del servizio a livello di ARO e di conciliare i tempi richiesti per espletare le procedure di affidamento con la assoluta urgenza di incrementare i livelli di raccolta differenziata e di perseguire nel più breve tempo possibile i connessi benefici ambientali ed economici, soprattutto per i due Comuni ancora lontani dagli obiettivi di legge.

E tali elementi di valutazione non possono far ritenere la scelta di un affidamento complessivo a mezzo gara, anche con riferimento alla gara per l'affidamento a soggetto terzo appaltatore, rispondente alle finalità di interesse generale perseguite dagli enti associati e quindi giustificabile quale maggiormente efficiente ed economica per l'ARO nel suo complesso.

La modalità di affidamento da preferire è conseguentemente quella dell'*in house providing*, e più precisamente l'ipotesi di società unica partecipata dai Comuni convenzionati, affidataria diretta del servizio sul territorio di tutti i Comuni partecipanti, in cui far confluire nelle forme e nei modi consentiti dalla legge, anche il patrimonio, i beni, le risorse e il know how delle attuali società comunali. Tale modello, idoneo ad eliminare la frammentazione e la disomogenità attualmente esistente, è quello che minimizza i costi totali attesi e nel contempo salvaguarda il valore degli assets degli enti locali. E contenimento dei costi non è da intendersi solo in riferimento alla maggiore economicità complessiva del servizio derivante dai costi medi afferenti le diverse attività e prestazioni svolte sull'intero territorio, né soltanto in relazione alle economie di scala nella fornitura delle attrezzature e nella condivisione delle prestazioni comuni che la forma indicata può assicurare, ma anche, e sempre in termini economici, è da valutarsi ponendo attenzione, nell'analisi dei costi e dei benefici, agli effetti finanziari di un immediato ricorso al mercato con dismissione delle

partecipazioni attuali, rispetto alla rigenerazione e valorizzazione delle stesse, al fine di evitare con attenzione delle perdite per gli enti locali, in contrasto con l'obbligo di ottimale utilizzazione delle risorse pubbliche, sancito dall'art. 97 della Costituzione.

Va tenuto conto che la più recente normativa, nell'ottica della riduzione dei soggetti societari operanti nella gestione dei servizi pubblici e della razionalizzazione del settore, accorda favore a iniziative quali le operazioni di aggregazione tra gestori, di riorganizzazione, di ridimensionamento e di integrazione delle imprese, attraverso operazioni di fusione, di scissione o anche di valorizzazione di rami d'azienda, nella misura in cui esse risultino idonee a garantire il raggiungimento di condizioni ottimali per la fruizione di economie di dimensione e di attività e per il recupero di efficienza e produttività.

Resta, ovviamente, fondamentale assicurare, attraverso gli strumenti indicati dall'ordinamento giuridico, ogni ampia tutela alle singole comunità partecipanti da possibili effetti negativi riconducibili a precedenti gestioni.

L'affidamento in house si presenta preferibile al ricorso al mercato anche sotto il profilo della maggiore qualificazione del rapporto giuridico intercorrente tra le amministrazioni ed il soggetto affidatario, che permette un'ingerenza ed un controllo molto più penetrante, non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di servizio; in assenza di una posizione di terzietà da parte degli enti, la facoltà degli stessi di influenzare in modo congiunto gli obiettivi strategici e le decisioni significative della società si pone a vantaggio di una maggiore flessibilità anche operativa in funzione del raggiungimento degli obiettivi strategici e della soddisfazione dell'interesse pubblico cui è funzionale l'azione dell'ente: adeguatezza in quantità, qualità e regolarità dei servizi, economicità della gestione, economia di risorse pubbliche.

La preferenza accordata alla scelta dell'affidamento in house, nell'ipotesi di società unica partecipata dai Comuni convenzionati, presuppone ovviamente la costruzione di un percorso amministrativo teso ad assicurare la sussistenza nella società unica di futura costituzione di tutti i requisiti necessari prescritti dalla consolidata giurisprudenza ai fini della legittimità della deroga ai principi di

concorrenza e precisamente: il controllo esercitato dall'amministrazione sulla società affidataria analogo a quello esercitato sui propri servizi, la prevalenza dell'attività svolta dalla società con gli enti partecipanti, l'integrale partecipazione pubblica al capitale sociale.

La costruzione di un simile percorso – che richiede la formazione e condivisione degli atti fondamentali, una strategia nelle operazioni di aggregazione dei soggetti esistenti, la scelta delle modalità di apporto patrimoniale, la regolamentazione dei rapporti tra soci e della governance societaria, i contenuti e le modalità del controllo analogo –, anche se svolto, come auspicabile, in prosecuzione di quanto già avviato in singoli Comuni dell'ARO, e la sua completa attuazione nei tempi più contenuti possibili, è ragione della necessità di individuare anche uno scenario intermedio di gestione e consentire modalità temporanee e transitorie di affidamento nei singoli Comuni per tempi limitati e condizionati dal perfezionamento dell'ipotesi prescelta.

In risposta alle prescrizioni del citato art. 34 comma 20 del D.L. 18/10/2012 n. 179, convertito in Legge 17/12/212 n. 221, che richiede la indicazione nella presente relazione anche delle “compensazioni economiche se previste”, il sistema di remunerazione del servizio rifiuti, attraverso i metodi e i criteri di determinazione tariffaria a copertura dei costi di gestione e di investimento, esclude qualsiasi compensazione che gli enti possano corrispondere al soggetto affidatario del servizio con eventuali apporti finanziari addizionali.

Conclusioni

Nell'ARO 1 BT le valutazioni comparative di convenienza tra i diversi modelli di affidamento della gestione, in relazione agli obiettivi scelti dalle amministrazioni e nella considerazione dei valori attuali esistenti sul territorio, portano dunque a indicare quale scelta preferenziale per lo **scenario definitivo della gestione del servizio rifiuti a livello d'ambito** quella dell'**affidamento diretto in house** a società partecipata dai tre Comuni convenzionati.

La costruzione del nuovo soggetto nel rispetto delle prescrizioni stringenti della vigente disciplina in riferimento ai requisiti che legittimino l'affidamento diretto, ed anche nella attenta considerazione degli aspetti patrimoniali coinvolti, viene necessariamente condizionato dai tempi fisiologici di svolgimento delle procedure e dalla articolata complessità delle stesse. Pertanto, fermo l'impegno che i tre Enti dovranno spendere nel portare a compimento l'intero iter entro tempi quanto più ristretti possibile, è realistico ritenere che la costruzione del nuovo soggetto giuridico e l'affidamento del servizio unitario possa trovare compimento entro tempi che comunque non appaiono rispondenti alla esigenza immediata di dare attuazione velocemente al nuovo sistema di raccolta per avvantaggiarsi dei connessi benefici.

Inoltre, la trasformazione del sistema di gestione dalla raccolta stradale a quella domiciliare, da attuare sostanzialmente in due dei tre Comuni associati, è tale da richiedere adeguati spazi di conoscenza, condivisione, accettazione, sia da parte dei cittadini che degli operatori.

Pertanto, trova giustificazione la scelta di dare attuazione, contestualmente all'avvio immediato della costruzione dello scenario indicato quale definitivo, ad un progressivo passaggio dalla attuale ripartizione gestionale alla scelta definitiva dell'affidamento unitario a soggetto partecipato, consentendo da un lato di mantenere in ciascuno dei Comuni la modalità di affidamento già in essere, e prevedendo dall'altro di dare progressivo adeguamento ai contenuti operativi del servizio affidato in conformità al nuovo progetto d'Ambito unitario. Tale modalità transitoria non può

che essere limitata a tempi ristretti, di certo condizionati dal perfezionamento dell'ipotesi definitiva prescelta, ma in ogni caso non immotivatamente rimandati sine die. In tale periodo transitorio, nel Comune di Trani ma anche in quello di Barletta, con le dovute differenze collegate al diverso percorso societario e gestionale finora svolto, si dovrà dare applicazione ai nuovi contenuti operativi di gestione unitaria, pur mantenendo una distinta gestione dal punto di vista del soggetto operante, anche attraverso steps successivi, e nel contempo si prevede che nel Comune di Bisceglie si affidi di nuovo il servizio a mezzo gara in relazione all'imminente scadenza dell'attuale rapporto contrattuale, sulla base di un capitolato che, in attuazione dei contenuti del progetto unitario e nei limiti dallo stesso consentiti, potrà ospitare adattamenti e specificazioni in funzione delle esigenze e delle necessità del territorio. Detto affidamento non potrà avere durata complessiva superiore a quella oggettivamente utile a far ritenere soddisfatti gli ammortamenti degli investimenti o remunerative le partecipazioni alla procedura, ferma la espressa previsione di clausole di recesso anticipato ad intervenuto affidamento al gestore unitario.

ARO 1 BT

(Barletta – Bisceglie – Trani)

PROGETTO UNITARIO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI, SERVIZIO DI SPAZZAMENTO DELLE STRADE ED ALTRI COMPLEMENTARI

1 PREMESSA

Il presente progetto rappresenta la sintesi delle attività condotte dall'Ufficio Unico dell'ARO BT/1 finalizzate alla predisposizione del *Progetto unitario del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, servizio di spazzamento delle strade ed altri complementare,* in coerenza con quanto previsto dalla L.R. 20 agosto 2012 n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici locali", che reca la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati, e con il mandato di cui alla D.G.R. n. 1169/2014.

2 ANALISI

Al fine di definire correttamente i flussi di rifiuti urbani ed assimilati oggetto dell'attività di raccolta integrata sotto il profilo della tipologia e della consistenza si è ritenuto utile approfondire la conoscenza dei seguenti aspetti:

- Popolazione complessivamente residente nell'ARO 1 BT;
- Famiglie complessivamente residenti nel territorio distinte per numero di componenti;
- Abitanti per strada e per numero civico;
- Famiglie residenti per strada e per numero civico
- Tessuto produttivo
- Tipologia delle utenze non domestiche
- Utenze domestiche per strada e numero civico
- Composizione merceologica dei rifiuti
- Analisi delle produzione storiche e previsione della produzione futura di rifiuti.

Sulla base di tali dati si è proceduto ad eseguire una serie di analisi statistiche che hanno portato a caratterizzare ogni singola tipologia di utenza attribuendo un specifico peso che ha poi permesso di definire il numero e la tipologia delle squadre operative che saranno impiegate per l'espletamento dei servizi.

Si evidenzia, inoltre che il presente progetto è stato redatto con il fine ultimo di permettere ai Comuni dell'ARO 1 BT di raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste dalla normativa vigente in materia.

2.1 Macro dati

	Popolazione	Superficie kmq	Produzione RSU Anno 2014 tonn/anno	Produzione pro capite Anno 2014 Kg/mese	R.D. %	Utenze domestiche (Famiglie)	Utenze non domestiche	
							Food	No Food
Barletta	94.681	146,91	43.477	38,9	38,1	31.751	913	4.395
Bisceglie	54.877	68,48	26.974	42,1	24,01	19.561	731	2153

Trani	55.786	102,08	29.226	45,5	20,04	20.549	1.201	1.944
Totale	**205.344**	**317,47**	**99.677**					

2.2 Composizione merceologica dei rifiuti – Dati anno 2014

Rifiuti	TOTALE suddivisione % RU totali	TOTALE sudd. % RU domes.	TOTALE sudd. % RU non domes.
Imballaggi in cartone	9,6%	8,6%	11,8%
Carta uso grafico	11,2%	12,2%	8,9%
Poliaccoppiati (Tetrapak)	0,5%	0,5%	0,4%
Vetro	7,4%	7,1%	8,0%
Alluminio e metalli	3,7%	3,6%	4,0%
Imballaggi in plastica	7,2%	7,1%	7,5%
Frazione umida	41,9%	42,2%	41,0%
Verde	2,8%	3,9%	0,3%
RUP	1,0%	1,0%	1,0%
Tessili	1,7%	1,5%	2,0%
Mat. vari in piatt.+ingom.	8,7%	8,1%	10,0%
Spazzamento	2,5%	2,5%	2,5%
Rifiuti residui non rec.	1,9%	1,6%	2,6%
TOT RU+RD	100,0%	100,0%	100,0%

3 ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il presente progetto tecnico, al fine di facilitarne la lettura e la valutazione è stato redatto esaminando due macro insiemi: le utenze domestiche **UD** e le utenze non domestiche **UND** a loro volta suddivise in utenze non domestiche **FOOD** – laddove è prevalente la presenza di rifiuto organico e **NO FOOD** – laddove la presenza di rifiuti organici è trascurabile.

Per ciascun insieme – UD e UND – sono descritti modi, uomini e attrezzature impiegati nella raccolta delle principali frazioni di rifiuti.

Si ~~E~~evidenzia~~mo~~, inoltre, che la definizione delle aree di raccolta, individuate nel presente piano e negli allegati, potrà subire modifiche, qualora ritenute necessarie in fase operativa.

Il servizio di raccolta differenziata è stato progettato in maniera tale da garantire il raggiungimento di obiettivi pari o superiori a quelli previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale a partire dal primo anno di esercizio. Il raggiungimento di tali obiettivi ~~–~~dovrà essere supportato da una campagna di informazione e sensibilizzazione con un forte impatto verso l'utenza in modo da stimolare comportamenti virtuosi focalizzati sulla riduzione della produzione del secco residuo indifferenziato a vantaggio dell'ambiente. Detti valori progettuali di raccolta differenziata costituiscono lo standard prestazionale minimo.

Le frequenze indicate nel presente elaborato e poste a base del calcolo del fabbisogno in termini di uomini, mezzi e forniture sono tratte dallo Schema di Carta dei Servizi ~~–~~approvata con delibera di Consiglio Regionale n. 204 del 08/10/2013 e dalla Relazione che defi~~b~~nisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio approvata con decreto del Commissario *ad acta* n. 5 del 25/03/2015.
Per specifiche esigenze, anche stagionali, le singole città possono derogare, in aumento o in diminuzione, a dette frequenze in specifiche zone del territorio oppure con una riduzione delle frequenze una volta messo a regime il sistema di raccolta, fatte salve le frequenze minime indicate nella carta dei servizi della Regione Puglia e salvaguardando la qualità del servizio erogato e il raggiungimento dei target di raccolta differenziata prefissati.

4 SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI RIVOLTI ALLE UTENZE DOMESTICHE

4.1 RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA

4.1.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la raccolta con modalità porta a porta, il trasporto e il conferimento ad impianto di smaltimento autorizzati presenti nel territorio dell'OGA BT, dei rifiuti urbani indifferenziati non ingombranti (rifiuti non riciclabili, non pericolosi, non compostabili, diversi dagli imballaggi). Il servizio riguarderà **utenze domestiche** site all'interno del perimetro dei Comuni di Barletta, Bisceglie e Trani.

4.1.1.1 FREQUENZA DEL SERVIZIO

Il servizio sarà erogato con frequenza **bisettimanale (2/7 gg).**

Con il progredire delle raccolte differenziate il servizio dovrà essere ridotto a frequenza **settimanale (1/7 gg.)**

I singoli territori comunali saranno suddivisi in aree omogenee di raccolta da massimo 20.000 abitanti cadauna che saranno servite nei seguenti giorni:

- Zona 1: lunedì e giovedì
- Zona 2: martedì e venerdì
- Zona 3: mercoledì e sabato

Il servizio sarà svolto da lunedì al sabato dalle ore 4.00 alle ore 10.00.

~~A regime si potrà procedere alla riduzione della frequenza di raccolta da bisettimanale a settimanale.~~

4.1.1.2 SCELTE OPERATIVE

Dalle analisi svolte si evince una produzione giornaliera per zona di intervento di circa 350 quintali/intervento. Assumendo una produttività media degli operatori incaricati circa pari 38/40 quintali/interventi e considerando le differenti capacità di carico degli automezzi scelti, il servizio sarà così dimensionato:

Barletta

Zona A Zona B Zona C	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra A			1.248	2	2.496	4	Compattatore 10 mc	1.248	2
Squadra A					4.992	8	Minicompattatore 5 mc	4.992	8
Squadra B			1.248	2	2.496	4	Compattatore 10 mc	1.248	2
Squadra B					4.992	8	Minicompattatore 5 mc	4.992	8
Squadra C					2.496	4	Vasca da 5 mc	2.496	4
Squadra D			2.184	1			Compattatore 26 mc	2.184	1
			4.680	**5**	**17.472**	**28**		**17.160**	**25**

Bisceglie

Zona A Zona B Zona C	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	1.878	1	-	-	1.878	~~2~~2	Autocompattatore da 26 mc	1.878	1
Squadra ~~2~~2	-	-	1.878	1	-	-	Costipatori a vasca 7 mc	1.878	1
Squadra ~~3~~3	-	-	1.878	1	-	-	Costipatori a vasca 7 mc	1.878	1
Squadra ~~4~~4	-	-	1.878	1	-	-	Costipatori a vasca 7 mc	1.878	1
Squadra ~~5~~5	-	-	1.878	1	-	-	Costipatori a vasca 7 mc	1.878	1
Squadra ~~6~~6	-	-	564	1	-	-	Porter con vasca da 2 mc	564	1
TOTALE	**~~1.878~~1.878**	**1**	**8.07~~36~~**	**5**	**~~1.878~~1.878**	**~~2~~2**		**9.95~~14~~**	**6**

Le squadre dalla ~~2~~2 alla ~~5~~5 si occuperanno della raccolta nelle zone a maggior densità abitativa (centro urbano escluso il centro storico) la squadra ~~6~~6 svolgerà il servizio in modo efficace nel centro storico.
Una volta raggiunta la capacità di carico, verseranno quanto raccolto all'interno di appositi autocompattatori "pianeta" posizionati in punti strategici per favorire lo svuotamento dei mezzi a vasca "satellite". Terminato il servizio di raccolta sul territorio gli autocompattatori effettueranno il trasporto presso l'impianto di destino.

Trani

Zona A Zona B Zona C	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	-	-	1878	1	-	~~1~~	Minicompattatore 7 mc	1878	1
Squadra 2	-	-	1878	1	-	~~1~~	Minicompattatore 7 mc	1878	1
Squadra 3	-	-	1878	1	-	~~1~~	Minicompattatore 7 mc	1878	1
Squadra 4	-	-			1878	~~-~~1	Vasca 5 mc	1878	1
Squadra 5	-	-			1878	~~-~~1	Vasca 5 mc	1878	1
Squadra 6	-	-			1878	1~~-~~	Vasca 5 mc	1878	1
Squadra 7					1878	1~~-~~	Vasca 5 mc	1878	1
TOTALE	**-**	**-**	**5634**	**3**	**7512**	**~~4~~5**		**13.146~~75~~12**	**~~6~~7**

4.1.1.3 CONTENITORI

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze domestiche in buste a perdere da 110 lt di colore grigio. In caso di strutture condominiali – con un numero di unità abitative superiore a 8 - saranno forniti (compatibilmente con gli spazi a disposizione) bidoni carrellati da 120 lt, 240 lt e 360 lt. Tutti i contenitori saranno muniti di tag. UHF

In sintesi le forniture saranno le seguenti:

TIPOLOGIA	NUMERO			FORNITURA
	Barletta	Bisceglie	Trani	
Sacchi in polietilene da 110 lt di colore grigio velato	1.590.500	1.041.716 -	1084987	Annuale
Bidoni da 120 lt coperchio grigio		43	500	Iniziale
Bidoni da 240 lt coperchio grigio	2.588	170	300	Iniziale
Bidoni da 360 lt coperchio grigio		19	50	Iniziale
Bidoni da 660 lt coperchio grigio		287	-	-

4.2 RACCOLTA DI PANNOLINI E PANNOLONI

4.2.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la raccolta con modalità porta a porta, il trasporto e il conferimento ad impianto di smaltimento autorizzato di pannolini e pannoloni per utenze che ne abbiano fatto richiesta. Il servizio riguarderà **utenze domestiche** site all'interno del perimetro dei Comuni di Barletta, Bisceglie e Trani.

4.2.1.1 FREQUENZA DEL SERVIZIO

Il servizio sarà erogato con frequenza **bisettimanale oltre le giornate di raccolta della frazione secca residua (4/7 gg).** Le utenze (neonati da 0 a 24 mesi di età o popolazione adulta con patologie specifiche) oggetto di tale servizio dovranno essere comunicate specificando nominativo, via e numero civico al fine di poter predisporre l'ottimizzazione dei percorsi di raccolta.

4.2.1.2 SCELTE OPERATIVE

Il servizio sarà erogato avvalendosi della struttura operativa dedicata alla raccolta della frazione secca residua che risulta essere presente quotidianamente (6/7 gg) sul territorio con l'ausilio del personale addetto allo spazzamento manuale.

4.2.1.3 CONTENITORI

Saranno forniti annualmente contenitori da 50 lt di colore azzurro in numero pari a circa l'1% della popolazione coinvolta dal servizio.

A regime si stima una distribuzione pari allo 0,5 %

TIPOLOGIA	NUMERO			FORNITURA
	Barletta	Bisceglie	Trani	
Bidone da 50 lt coperchio azzurro	900	500	500	Iniziale
Bidone da 50 lt coperchio azzurro	450	250	250	annuale

4.3 RACCOLTA DELLA FRAZIONE ORGANICA

4.3.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la raccolta con modalità porta a porta, il trasporto e il conferimento ad impianto di smaltimento autorizzato individuato dalla Stazione appaltante ~~per~~ della frazione organica. Il servizio riguarderà **utenze domestiche** site all'interno del perimetro dei Comuni di Barletta, Bisceglie e Trani.

4.3.1.1 FREQUENZA DEL SERVIZIO

Il servizio sarà erogato con frequenza **trisettimanale (3/7 gg).**

Il territorio sarà suddiviso in due aree omogenee che saranno servite nei seguenti giorni:

- Zona 1: lunedì, mercoledì e venerdì
- Zona 2: martedì, giovedì e sabato

Il servizio sarà svolto dal lunedì al sabato dalle ore 4.00 alle ore 10.00.

4.3.1.2 SCELTE OPERATIVE

Dalle analisi svolte si evince una produzione giornaliera per zona di intervento di circa 320 quintali. Considerando una produttività media degli operatori incaricati circa pari 12/15 quintali/interventi e considerando le differenti capacità di carico degli automezzi scelti il servizio sarà così dimensionato:

Barletta

Zona 1 Zona 2	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra A			1.872	2	3.744	4	Compattatore 10 mc	1.872	2
Squadra A					7.488	8	Vasca da 5 mc	7.488	8
Squadra B			1.872	2	3.744	4	Compattatore 10 mc	1.872	2
Squadra B					7.488	8	Vasca da 5 mc	7.488	8
SquadraC					3.744	4	Minicompattatore 5 mc	3.744	4
			3.744	**4**	**26.208**	**28**		**22.464**	**24**

Una volta raggiunta la capacità di carico, verseranno quanto raccolto all'interno di appositi container **a tenuta stagna** posizionati presso il centro di raccolta. Terminato il servizio di raccolta sul territorio, i container saranno movimentati ed il materiale trasportato all'impianto di conferimento mediante autocarro scarrabile.

Bisceglie

Zona 1 Zona 2	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	-	-	1.878	1	-	-	Costipatori a vasca ~~7~~5 mc	1.878	1
Squadra 2	-	-	1.878	1	-	-	Costipatori a vasca 5~~7~~ mc	1.878	1
Squadra 3	-	-	1.878	1	-	-	Costipatori a vasca 5~~7~~ mc	1.878	1
Squadra 4	-	-	1.878	1	-	-	Costipatori a vasca 5~~7~~ mc	1.878	1
Squadra 5	-	-	1.878	1	-	-	Costipatori a vasca 5~~7~~ mc	1.878	1
Squadra 6	-	-	1.878	1	-	-	Costipatori a vasca 5~~7~~ mc	1.878	1
Squadra 7	-	-	1.878	1	-	-	Costipatori a vasca 5~~7~~ mc	1.878	1
Squadra 8~~11~~	-	-	1.878	1	1.878	1	Costipatori a vasca 5~~7~~ mc	1.878	1
Squadra 9~~12~~	-	-	1.878	1	1.878	1	Costipatori a vasca 5~~7~~ mc	1.878	1
Squadra 10~~3~~	-	-	1.878~~014~~	1	-	-	Porter a vasca 2 mc	1.878~~014~~	1
TOTALE			**18~~23~~.870 ~~540~~**	**1~~3~~ 0**	**3.756**	**2**		**18~~23~~.780 ~~540~~**	**1~~3~~ 0**

Le squadre dalla 1 alla 9~~12~~ si occuperanno della raccolta nelle zone a maggior densità abitativa (~~-~~centro urbano escluso il centro storico) la squadra 1~~3~~0 svolgerà il servizio in modo efficace nel centro storico.
Una volta raggiunta la capacità di carico, verseranno quanto raccolto all'interno di appositi container **a tenuta stagna** posizionati presso il centro di servizio. Terminato il servizio di raccolta sul territorio i container saranno immediatamente movimentati ed il materiale trasportato all'impianto di conferimento mediante autocarro scarrabile con rimorchio.

Trani

Zona 1 Zona 2	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra A	1872	1	-	-	-	-	Scarrabile	1872	1
Squadra 1	-	-	936	1	936	1	Compattatore 15 mc	936	1
Squadra 2	-	-	936	1	936	1	Minicompattatore 7 mc	936	1
Squadra 3	-	-	936	1	936	1	Minicompattatore 7 mc	936	1
Squadra 4	-	-	~~936~~	~~1~~	936~~-~~	1	Vasca 5 mc	936	1
Squadra 5	-	-	~~936~~	~~1~~	936~~-~~	1	Vasca 5 mc	936	1
Squadra 6	-	-	~~936~~	~~1~~	936~~-~~	1	Vasca 5 mc	936	1
Squadra 7	-	-	~~936~~	~~1~~	936~~-~~	1	Vasca 5 mc	936	1
Squadra 8	-	-	~~936~~	~~1~~	936~~-~~	1	Vasca 5 mc	936	1

Squadra 9	-	-	~~936~~	~~1~~	936~~-~~	1	Vasca 5 mc	936	1
Squadra 10	-	-	~~936~~	~~1~~	936~~-~~	1	Vasca 5 mc	936	1
TOTALE	**1872**	**1**	**2808**	**3**	**9360**	**10**		**9360**	**11**

Le squadre 1, 2 e 3 si occuperanno della raccolta nelle zone a maggior densità abitativa (condomini con più di 8 unità abitative) le squadre dalla 4 alla 10 svolgeranno il servizio in modo efficace sull'intero territorio.
Una volta raggiunta la capacità di carico, verseranno quanto raccolto all'interno di appositi container **a tenuta stagna** posizionati presso il centro di servizio. Terminato il servizio di raccolta sul territorio i container saranno immediatamente movimentati ed il materiale trasportato all'impianto di conferimento mediante autocarro scarrabile con rimorchio (squadra A).

4.3.1.3 CONTENITORI

I rifiuti saranno conferiti da parte delle utenze a mezzo di **sacchi** a perdere, ~~biodegradabili~~ **in carta riciclata** ~~**e in plastica biodegradabile**~~ (ogni fornitura presenterà la Certificazione di Compostibilità ai sensi della norma UNI EN 13432:2002 oltre che conforme alle norme UNI EN 13593:2003 e 22248:1993), e collocati all'interno di contenitori areati da 10 lt. Una volta saturato il sacco in caso di utenze monofamiliari (fino a 8 famiglie) riporranno il rifiuto e lo esporranno nei giorni di raccolta mediante contenitore da 25 lt di colore marrone. In caso di utenze condominiali (superiori a 8 famiglie) il sacco contenente il materiale biodegradabile dovrà essere correttamente riposto nei contenitori condominiali da 120 lt e/o 240 lt. **I carrellati ed i mastelli saranno provvisti di tag UHF.**

Per i residenti di case sparse, dotati di giardino o quant'altro, sarà favorita la tecnica dell'auto compostaggio mediante la fornitura di compostiere da 300 lt. In alternativa nelle abitazione sprovviste di pertinenze esterne, l'utenza sarà dotata di kit per la raccolta dell'organico e rientrerà nel normale circuito di raccolta.
Le forniture saranno le seguenti:

TIPOLOGIA	NUMERO			FORNITURA
	Barletta	Bisceglie	Trani	
Sacchi in carta riciclata da 10 lt	6.367.760	3.059.212	2.979.605	Annuale
Cestello areato	31.839	19.057	21.000	Iniziale
Mastello da 25 lt. marrone	15.905	13.335	7.100	Iniziale
Bidoni da 120 lt coperchio marrone		66	500	Iniziale
Bidoni da 240 lt coperchio marrone	2.588	286	300	Iniziale
Bidoni da 360 lt coperchio marrone			50	Iniziale
Compostiere	200	500	100	Iniziale

4.4 RACCOLTA CONGIUNTA DI CARTA E CARTONCINOE

4.4.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la raccolta congiunta con modalità porta a porta, il trasporto e il conferimento ad impianto di recupero autorizzato individuato dalla Stazione appaltante dei rifiuti cellulosici. Il servizio riguarderà **utenze domestiche** site all'interno del perimetro dei Comuni di Barletta, Bisceglie e Trani.

4.4.1.1 FREQUENZA DEL SERVIZIO

Il servizio sarà erogato con frequenza ~~bi~~settimanale (1/7 gg).
Il territorio sarà suddiviso in tre aree omogenee che saranno servite nei seguenti giorni:

- Zona 1: martedì
- Zona 2: giovedì
- Zona 3: sabato

Il servizio sarà svolto dal lunedì al sabato dalle ore 4.00 alle ore 10.00.

4.4.1.2 SCELTE OPERATIVE

Dalle analisi si evince una produzione giornaliera per zona di intervento di circa 190 quintali/intervento. Assumendo una produttività media degli operatori incaricati circa pari 20/30 quintali/interventi e considerando le differenti capacità di carico degli automezzi scelti il servizio sarà così dimensionato:

Barletta

Zona 1 Zona 2 Zona 3	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra A			624	2	1.248	4	Compattatore 18 mc	624	2
Squadra A					1.872	6	Vasca 5 mc	1.872	6
Squadra B			624	2	1.248	4	Compattatore 18 mc	624	2
Squadra B					1.872	6	Vasca 5 mc	1.872	6
Squadra C			312	1			Minicompattatore 7 mc	312	1
Squadra C					1.248	4	Vasca 5 mc	1.248	4
			1.560	5	7.488	24		6.552	21

~~autisti delle squadre 2, 4, che noe di II livellomvonoser III~~

Bisceglie

Zona 1 Zona 2 Zona 3	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	-	-	1.878	1	-	-	Costipatori a vasca da 7 mc	1.878	1
Squadra 2	-	-	1.878	1	-	-	Costipatori a vasca da 7 mc	1.878	1
Squadra 3	-	-	1.878	1	-	-	Costipatori a vasca da 7 mc	1.878	1
Squadra 4	-	-	1.258	1	1.258	1	Minicompattatore da 10 mc	1.258	1
Squadra 5	-	-	207	1	-	-	Porter a vasca da 2 mc	207	1
TOTALE			**7.097**	**5**	**1.258**	**1**		**7.097**	**5**

Le squadre dalla 1 alla 4 si occuperanno della raccolta nelle zone a maggior densità abitativa (centro urbano escluso il centro storico) la squadra 5 svolgerà il servizio in modo efficace nel centro storico.
Una volta raggiunta la capacità di carico, verseranno quanto raccolto all'interno di appositi container posizionati presso il centro di servizio. Terminato il servizio di raccolta sul territorio i container saranno immediatamente movimentati ed il materiale trasportato all'impianto di conferimento mediante autocarro scarrabile con rimorchio.

Trani

Zona 1 Zona 2 Zona 3	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1			1.877	1			Autocarro costipatore 7 mc	1.877	1
Squadra 2	-	-	1.877	1	~~1.877~~		Autocarro costipatore 7 mc	1.877	1
Squadra 3	-	-	1.877	1	~~1.877~~		Autocarro costipatore 7 mc	1.877	1
Squadra 4	-	-	1.877	1	~~1.877~~		Autocarro costipatore 7mc	1.877	1
TOTALE			**7508**	**4**				**7508**	**4**

4.4.1.3 CONTENITORI

Le utenze domestiche residenti in immobili e case sparse riceveranno in dotazione sacchi a perdere da 60 lt di colore azzurro velato. **I carrellati ed i mastelli saranno provvisti di tag UHF.** Le forniture saranno le seguenti:

TIPOLOGIA	NUMERO			FORNITURA
~~Sacchi di colore azzurro velato da 60 lt~~	Barletta~~1.591.940~~	Bisceglie	Trani~~750.000~~	~~Annuale~~
Sacchi di colore azzurro velato da 60 lt	1.591.940		750.000	Annuale
Mastello 30-40 lt		14.311		Iniziale
Roller per raccolta cartone	100	50	50	Iniziale
Bidone 120 lt con tag UHF		53		Iniziale

Bidone 240 lt con tag UHF		21		Iniziale
Bidone 360 lt con tag UHF		336		Iniziale
Bidone 660 lt con tag UHF		3		Iniziale

4.5 RACCOLTA CONGIUNTA DI IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE~~METALLICI~~

4.5.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la raccolta congiunta con modalità porta a porta, il trasporto e il conferimento ad impianto di recupero autorizzato individuato dalla Stazione appaltante di imballaggi in plastica e metallici. Si propone la raccolta congiunta di tali tipologie di imballaggi per vari motivi:

- Riduzione del numero di attrezzature che l'utenza deve tenere all'interno della propria abitazione con conseguente riduzione dell'ingombro;
- Riduzione del numero di frazione esposte nei giorni di raccolta.
- Migliore capacità di selezione dei materiali negli impianti di trattamento
- Maggiore produzione delle frazioni a recupero
- Riduzione di rifiuti destinati all'impianto di discarica, minor impatto ambientale.

Il servizio riguarderà **utenze domestiche** site all'interno del perimetro dei Comuni di Barletta, Bisceglie e Trani.

4.5.1.1 FREQUENZA DEL SERVIZIO

Il servizio sarà erogato con frequenza settimanale (1/7 gg).
Il territorio sarà suddiviso in tre aree omogenee che saranno servite nei seguenti giorni:

- Zona 1: martedì e venerdì
- Zona 2: mercoledì e sabato
- Zona 3: lunedì e giovedì

Il servizio sarà svolto dalle ore 4.00 alle ore 10.00.

4.5.1.2 SCELTE OPERATIVE

Dalle analisi si evince una produzione giornaliera per zona di intervento di circa 130 quintali/intervento. Assumendo una produttività media degli operatori incaricati circa pari 15/20 quintali/interventi e considerando le differenti capacità di carico degli automezzi scelti il servizio sarà così dimensionato:

Barletta

Zona 1 Zona 2 Zona 3	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra A			624	2	1.248	4	Compattatore 16 mc	624	2
Squadra A					2.184	7	Vasca 5 mc	2.184	7
Squadra B			624	2	1.248	4	Minicompattatore 7 mc	624	2
Squadra B					1.872	6	Vasca 5 mc	1.872	6
Squadra C					1.248	4	Vasca 5 mc	1.248	4
			1.248	4	7.800	25		6.552	21

~~no gli autisti delle 1, 4 e non pi II livello madv ese d c)~~

Bisceglie

Zona 1 Zona 2 Zona 3	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	-	-	1.878	1	-	-	Costipatori a vasca da 7 mc	1.878	1
Squadra 2	-	-	1.878	1	-	-	Costipatori a vasca da 7 mc	1.878	1
Squadra 3	-	-	413	1	-	-	Porter con vasca da 2 mc	413	1
Squadra 4	-	-	113	1	-	-	Porter con vasca da 2 mc	113	1
TOTALE			**4.281**	**4**				**4.281**	**4**

Le squadre dalla 1 alla 3 si occuperanno della raccolta nelle zone a maggior densità abitativa (centro urbano escluso il centro storico) la squadra 4 svolgerà il servizio in modo efficace nel centro storico.
Una volta raggiunta la capacità di carico, verseranno quanto raccolto all'interno di appositi container posizionati presso il centro di servizio. Terminato il servizio di raccolta sul territorio i container saranno immediatamente movimentati ed il materiale trasportato all'impianto di conferimento mediante autocarro scarrabile con rimorchio.

Trani

Zona 1 Zona 2 Zona 3	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1			1.877	1			Autocarro costipatore 7 mc	1.877	1
Squadra 2	-	-	1.877	1			Autocarro costipatore 7 mc	1.877	1
Squadra 3	-	-	939	1			Vasca 5 mc	939	1
TOTALE			**4693**	**3**				**4693**	**3**

4.5.1.3 ~~utisIla sn può essere dil- deve esse d~~CONTENITORI

Le utenze domestiche residenti in immobili e case sparse riceveranno in dotazione sacchi a perdere di colore giallo velato da 110 lt in LDPE per il conferimento degli imballaggi in plastica e metallici. **I carrellati saranno provvisti di tag UHF.**

Le forniture saranno le seguenti:

TIPOLOGIA	NUMERO			FORNITURA
	Barletta	Bisceglie	Trani	
Sacchi di colore giallo velato da 110 lt	1591940	1.041.716	1.500.000	Annuale
Bidone 240 lt		0		Iniziale
Bidone 360 lt		4		Iniziale
Bidone 660 lt		11		Iniziale

4.6 RACCOLTA DEL VETRO

4.6.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la raccolta congiunta con modalità porta a porta, il trasporto e il conferimento ad impianto di recupero autorizzato individuato dalla Stazione appaltante dei rifiuti cellulosici. Il servizio riguarderà **utenze domestiche** site all'interno del perimetro dei Comuni di Barletta, Bisceglie e Trani.

4.6.1.1 FREQUENZA DEL SERVIZIO

Il servizio sarà erogato con frequenza settimanale (1/7 gg).
Il territorio sarà suddiviso in tre aree omogenee che saranno servite nei seguenti giorni:

- Zona 1: lunedì
- Zona 2: mercoledì
- Zona 3: venerdì

Il servizio sarà svolto dal lunedì al sabato dalle ore 4.00 alle ore 10.00.

4.6.1.2 SCELTE OPERATIVE

Dalle analisi si evince una produzione giornaliera per zona di intervento di circa 330 quintali/intervento. Assumendo una produttività media degli operatori incaricati pari a circa 60 svuotamenti a turno e considerando le differenti capacità di carico degli automezzi scelti il servizio sarà così dimensionato:

Barletta

Zona 1 Zona 2 Zona 3	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1					4.368	14	Vasca 5 mc	4.368	14
Squadra 2					4.368	14	Vasca 5 mc	4.368	14
Squadra 3					1.248	4	Porter 2 mc	1.248	4
					9.984	**32**		**9.984**	**32**

~~no gli autisti delle 1, 2 e non pi II livello madno s di o)~~**Bisceglie**

Zona 1 Zona 2 Zona 3	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	-	-	1.258	1	-	-	Costipatore a vasca da ~~7~~5 mc	1.258	1
Squadra 2	-	-	1.878	1	1.878	1	Costipatore a vasca da ~~7~~5 mc	1.878	1
Squadra 3	-	-	263	1	-	-	Porter a vasca da 2 mc	263	1
TOTALE			**3.399**	**3**	**1.878**	**2**		**3.399**	**3**

Le squadre dalla 1 alla 2 si occuperanno della raccolta nelle zone a maggior densità abitativa (centro urbano escluso il centro storico) la squadra 3 svolgerà il servizio in modo efficace nel centro storico.
Una volta raggiunta la capacità di carico, verseranno quanto raccolto all'interno di appositi container posizionati presso il centro di servizio. Terminato il servizio di raccolta sul territorio i container saranno immediatamente movimentati ed il materiale trasportato all'impianto di conferimento mediante autocarro scarrabile con rimorchio.

Trani

Zona 1 Zona 2 Zona 3	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1			1.877	1	~~1.877~~	~~1~~	Autocarro 7 mc	1.877	1
Squadra 2	-	-	1.877	1	~~1.877~~	~~1~~	Autocarro 7 mc	1.877	1
Squadra 3	-	-			1.877 ~~1.877~~	1 ~~1~~	Porter a vasca da 2 mc	1.877	1
TOTALE			**3754**	**2**	**~~5631~~1877**	**~~3~~1**		**5631**	**4**

4.6.1.3 CONTENITORI

Le utenze monofamiliari (fino a 8 famiglie) riporranno il rifiuto e lo esporranno nei giorni di raccolta mediante contenitore da 25 lt di colore verde. In caso di utenze condominiali (superiori a 8 famiglie) il vetro dovrà essere riposto nei contenitori condominiali da 120 lt e/o 240 lt. **I carrellati ed i mastelli saranno provvisti di tag UHF.**
In sintesi, le forniture saranno le seguenti:

TIPOLOGIA	NUMERO			FORNITURA
Mastello da 25 lt. verde	15.905		7.100	Iniziale
Mastello 30-40 lt		14.311		
Bidoni da 120 lt coperchio verde	2.588	306	500	Iniziale
Bidoni da 240 lt coperchio verde		36	300	Iniziale
Bidoni da 360 lt -coperchio verde			300	Iniziale

5 SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI RIVOLTI ALLE UTENZE NON DOMESTICHE

5.1 RACCOLTA DELLA FRAZIONE SECCA RESIDUA

5.1.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la raccolta con modalità porta a porta, il trasporto e il conferimento ad impianto di smaltimento autorizzato individuato dalla Stazione appaltante dei rifiuti urbani indifferenziati non ingombranti (rifiuti non riciclabili, non pericolosi, non compostabili, diversi dagli imballaggi). Il servizio riguarderà **utenze non domestiche** site all'interno del perimetro dei Comuni di Barletta, Bisceglie e Trani.

5.1.1.1 FREQUENZA DEL SERVIZIO

Il servizio sarà erogato con frequenza trisettimanale **(3/7 gg).**
Il servizio sarà svolto dalle ore 4.00 alle ore 10.00.
A regime si potrà procedere alla riduzione della frequenza di raccolta da trisettimanale a bisettimanale.

5.1.1.2 SCELTE OPERATIVE

Dalle ns. analisi si evince una produzione giornaliera per zona di intervento di circa 150 quintali/intervento. In conseguenza di ciò le squadre già presenti sul territorio saranno potenziate mediante l'impiego di unità operative così dimensionate.

Barletta

Intero territorio comunale	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1			5.616	3			Minicompattatore da 7 mc	5.616	3
Squadra 2			936	1			Minicompattatore da 7 mc	936	1
Squadra 3					936	1	Vasca 5 mc	936	1
			6.552	**4**	**936**	**1**		**7.488**	**5**

Bisceglie

Intero territorio comunale	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	-	-	1.878	1	1.878	1	Minicompattatore da 10 mc	1.878	1
Squadra 2	-	-	1.878	1	-	-	Costipatori a vasca 7 mc	1.878	1
Squadra 3	-	-	376	1	-	-	Porter con vasca da 2 mc	376	1
TOTALE			**4.132**	**3**	**1878**	**1**		**4132**	**4**

Le squadre dalla 1 alla 2 si occuperanno della raccolta nelle zone a maggior densità abitativa (centro urbano escluso il centro storico) la squadra 3 svolgerà il servizio in modo efficace nel centro storico.
Una volta raggiunta la capacità di carico, verseranno quanto raccolto all'interno di appositi container posizionati presso il centro di servizio. Terminato il servizio di raccolta sul territorio i container saranno immediatamente movimentati ed il materiale trasportato all'impianto di conferimento mediante autocarro scarrabile con rimorchio.

Trani

Intero territorio comunale	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1				-	1878 ~~1872~~	1 ~~2~~	Vasca 5 mc	1878	1
Squadra 2	-	-			1878	1	Vasca 5 mc	1878	1
Squadra 3	-	-			1878	1	Vasca 5 mc	1878	1
TOTALE					**5634**	**3**		**5634**	**3**

Le squadre 1 e 2 si occuperanno della raccolta nella zone non oggetto di raccolta in quella specifica giornata al fine di velocizzare il servizio e terminare entro e non oltre le ore 10.00 garantendo così il mantenimento di un elevato decoro urbano. E' evidente che le squadre operative, già presenti sul territorio per il servizio di raccolta per le utenze domestiche di una delle tre aree interessante in cui è suddiviso il territorio si occuperanno della raccolta anche presso le utenze non domestiche ed al termine del loro servizio saranno di ausilio alle squadre 1 e 2.

5.1.1.3 CONTENITORI

TIPOLOGIA	NUMERO			FORNITURA
	Barletta	Bisceglie	Trani	
Sacchi di colore grigio velato da 60 lt	543.200			Annuale
Bidone da 60 lt in HDPE di colore grigio		0	800	Iniziale
Bidone carrellato da 120 lt con pedaliera di colore grigio		0	1300	Iniziale
Bidone carrellato da 240 lt con pedaliera di colore grigio	2.592	342		Iniziale
Bidone carrellato da 360 lt con pedaliera di colore grigio		168		Iniziale
Cassonetto carrellato da 660 lt con pedaliera di colore grigio		4		
Cassonetto carrellato da 1.100 lt con pedaliera di colore grigio		-	150	Iniziale

5.2 RACCOLTA DELLA FRAZIONE ORGANICA

5.2.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la raccolta con modalità porta a porta, il trasporto e il conferimento ad impianto di smaltimento autorizzato individuato della frazione organica. Il servizio riguarderà **utenze non domestiche food** (esercizi pubblici, commerciali, produttive, di servizi e mense) site all'interno del perimetro dei Comuni di Barletta, Bisceglie e Trani.

5.2.1.1 FREQUENZA DEL SERVIZIO

Il servizio sarà erogato con frequenza giornaliera **(7/7 gg)** sull'intero territorio.
Il servizio sarà svolto dalle ore 4.00 alle ore 10.00.
Per alcune utenze non sottoposte alla normativa HACCP potranno essere previste frequenza di raccolta più contenute.

5.2.1.2 SCELTE OPERATIVE

Dalle analisi si evince una produzione giornaliera per zona di intervento di circa 60 quintali/intervento. In conseguenza di ciò le squadre già presenti sul territori saranno potenziate mediante l'impiego di unità operative così dimensionate:

Barletta

Intero territorio comunale	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1			3.744	2			Minicompattatore da 5 mc	3.744	2
Squadra 2			5.616	3			Minicompattatore da 5 mc	5.616	3
			9.360	**5**				**9.360**	**5**

Per le utenze food, il servizio sarà erogato con frequenza 6/7 gg.

Bisceglie

Intero territorio comunale	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	-	-	21.19787 8	1	-	-	Costipatori a vasca 75 mc	2.1971.87 8	1
Squadra 32	-	-	2.197451	1	-	-	Porter a vasca 2 mc	2.197451	1
TOTALE			**4.394206**	**23**				**4.206439 4**	**32**

Lae squadrae dalla 1 alla 2 si occuperàanno della raccolta nelle zone a maggior densità abitativa (centro urbano escluso il centro storico) la squadra 23 svolgerà il servizio in modo efficace nel centro storico.
Una volta raggiunta la capacità di carico, verseranno quanto raccolto all'interno di appositi container posizionati presso il centro di servizio. Terminato il servizio di raccolta sul territorio i container saranno immediatamente movimentati ed il materiale trasportato all'impianto di conferimento mediante autocarro scarrabile con rimorchio.

Trani

Intero territorio comunale	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	-	-	2.190	1			Autocarro costipatore 7 mc	2.190	1
Squadra 2	-	-	2.190	1			Autocarro costipatore 7 mc	2.190	1
TOTALE	**-**	**-**	**4.380**	**2**				**4.380**	**2**

Le squadre 1 e 2 si occuperanno della raccolta nella zone non oggetto di raccolta in quella specifica giornata al fine di velocizzare il servizio e terminare entro e non oltre le ore 10.00. E' evidente che le squadre operative, già presenti sul territorio per il servizio di raccolta per le utenze domestiche di una delle tre aree interessante in cui è suddiviso il territorio si occuperanno della raccolta anche presso le utenze non domestiche ed al termine del loro servizio saranno di ausilio alle squadre 1 e 2. Le squadre, sopra indicate, si occuperanno anche della raccolta domenicale della frazione organica.
Una volta raggiunta la capacità di carico verseranno quanto raccolto all'interno di container a tenuta stagna posizionati presso il ns. centro di servizio o la piattaforma ecologica. Terminato il servizio di raccolta sul territorio i container saranno immediatamente movimentati ed il materiale trasportato all'impianto di conferimento individuato dall'Amministrazione Comunale mediante autocarro scarrabile con rimorchio.

5.2.1.3 CONTENITORI

~~***Sulla base dell'elenco fornitoci dalla Stazione appaltante, la scrivente costituenda ATI ha eseguito un'analisi basata sui mq di ogni singola utenza non domestica da cui sono stati ricavati i potenziali quantitativi conferibili suddivisi per frazione merceologica secondo il metodo espresso nelle linee guida dell'ANPA, giungendo così a determinare***~~ Sono stati determinati i seguenti fabbisogni in termini di attrezzature necessarie:

TIPOLOGIA	NUMERO			FORNITURA
	Barletta	Bisceglie	Trani	
Mastello da 25 lt. marrone	400	-		
Bidone carrellato da 120 lt con pedaliera di colore marrone		168	150	Iniziale
Bidone carrellato da 240 lt con pedaliera di colore marrone	500	112	100	Iniziale
Bidone carrellato da 360 lt con pedaliera di colore marrone		0	20	Iniziale

5.3 RACCOLTA SELETTIVA DEL CARTONE

5.3.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la raccolta selettiva con modalità porta a porta, il trasporto e il conferimento ad impianto di smaltimento autorizzato individuato dalla Stazione appaltante del cartone. Il servizio riguarderà **utenze non domestiche** site all'interno del perimetro dei Comuni di Barletta, Bisceglie e Trani.

5.3.1.1 FREQUENZA DEL SERVIZIO

Il servizio sarà erogato con frequenza giornaliera **(6/7 gg)** sull'intero territorio.
Il servizio sarà svolto a partire dalle ore 14.00.

5.3.1.2 SCELTE OPERATIVE

Dalle analisi si evince una produzione giornaliera per zona di intervento di circa 80 quintali/intervento. In conseguenza di ciò le squadre saranno così dimensionate:

Barletta

Intero territorio comunale	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1			3.744	2	3.744	2	Compattatore da 22 mc	3.744	2
Squadra A					624	2	Minicompattatore 7 mc	312	1
Squadra B					2.808	3	Minicompattatore 7 mc	2.808	3
			3744		**7176**	**5**		**6864**	**4**

Bisceglie

Intero territorio comunale	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	-	-	1.878	1	1.878	1	Minicompattatore da 10 mc	1.878	1
Squadra 2	-	-	94	1	-	-	Porter a vasca da 2 mc	94	1
			1.972	**2**	**1.878**	**1**		**1.972**	**2**

La squadra 1 si occuperà della raccolta selettiva del cartone nelle zone a maggior densità abitativa (centro urbano escluso il centro storico) la squadra 2 svolgerà il servizio in modo efficace nel centro storico.
Una volta raggiunta la capacità di carico, verseranno quanto raccolto all'interno di appositi container posizionati presso il centro di servizio. Terminato il servizio di raccolta sul territorio i container saranno immediatamente movimentati ed il materiale trasportato all'impianto di conferimento mediante autocarro scarrabile con rimorchio.

Trani

Intero territorio comunale	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1			~~-~~939	~~-~~1	~~3.754~~	~~2~~	Autocarro costipatore 7 mc	939	1
Squadra 2	-	-			1.877	1	Autocarro Porter 2 mc	1.877	1
Squadra 3	-	-	-	-	1.877	1	Autocarro Porter 2 mc	1877	1
TOTALE			**939**	**1**	**939**	**2**		**4.693**	**3**

~~anca l'autista che mezzi da 32 mc a caricamento posteriori risultano molto lunghi one nel contesto urb~~Le squadre 1 e 2 si occuperanno della raccolta nella zone a ~~difficile~~difficili viabilità. In particolare la squadra 3 si occuperà della raccolta presso tutte le utenze del centro storico. Il materiale raccolto sarà poi trasbordato all'interno dell'autocompattatore da 32 mc che oltre ad occuparsi della raccolta lungo le vie ad alta percorrenza trasporterà il materiale raccolto all'impianto di destinazione finale.

5.3.1.3 CONTENITORI

Il materiale dovrà essere conferito sfuso davanti al proprio numero civico al fine di identificare il produttore.
In particolare dovranno essere seguite le seguenti modalità:

- tutti gli imballaggi dovranno essere svuotati da qualsiasi tipologia di rifiuto (polistirolo, cellophane, rifiuti in genere)
- dovranno essere piegati, per diminuirne il volume, e legati, per evitarne la dispersione per strada;

TIPOLOGIA	NUMERO			FORNITURA
	Barletta	Bisceglie	Trani	
Roller per raccolta cartone	400	200	200	Iniziale

5.4 RACCOLTA CONGIUNTA DEGLI IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINEMETALLICI

5.4.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la raccolta con modalità porta a porta, il trasporto e il conferimento ad impianto di smaltimento autorizzato individuato dalla Stazione appaltante degli imballaggi in plastica e metallici. Il servizio riguarderà **utenze non domestiche** site all'interno del perimetro dei Comuni di Barletta, Bisceglie e Trani.

5.4.1.1 FREQUENZA DEL SERVIZIO

Il servizio sarà erogato con frequenza trisettimanale **(3/7 gg)**.

- Zona 1: lunedì, mercoledì e venerdì;
- Zona 2: martedì, giovedì e sabato.

Il servizio sarà svolto dalle ore 64.00 alle ore 120.00.

5.4.1.2 SCELTE OPERATIVE

Dalle ns. analisi si evince una produzione giornaliera per zona di intervento di circa 30 quintali/intervento. In conseguenza di ciò le squadre già presenti sul territorio saranno potenziate mediante l'impiego di unità operative così dimensionate.

Barletta

Intero territorio comunale	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1			312	1	312	1	Compattatore da 16 mc	312	1
Squadra 2					2.808	3	Minicompattatore da 7 mc	2.808	3
Squadra 3					468	1	Vasca da 5 mc	468	3
TOTALE			**312**	**1**	**3.588**	**5**		**3.588**	**5**

no gli autisti delle 2 e 3 esi l i IIIIBisceglie

Intero territorio comunale	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	-	-	1.878	1	-	-	Costipatori a vasca da 77 mc	1.878	1
Squadra 2	-	-	593964	1	-	-	Porter con vasca da 2 mc	593964	1
			2.518817	**3**				**2.817518**	**3**

Lea squadrae dalla 1 alla 2 si occuperàanno della raccolta nelle zone a maggior densità abitativa (centro urbano escluso il centro storico) mentre laa squadraa 2 3 svolgerà il servizio in modo efficace in particolare nel centro storico.
Una volta raggiunta la capacità di carico, verseranno quanto raccolto all'interno di appositi container posizionati presso il centro di servizio. Terminato il servizio di raccolta sul territorio i container saranno immediatamente movimentati ed il materiale trasportato all'impianto di conferimento mediante autocarro scarrabile con rimorchio.

Trani

Intero territorio comunale	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	-	-	1.877	1			Autocarro costipatore 7 mc	1.877	1
Squadra 2	-	-			940	1	Vasca da 5 mc	940	1
TOTALE	**-**	**-**	**1877**	**1**	**940**	**1**		**2817**	**2**

~~ma deve essere di III livello)~~

Le squadre 1 e 2 si occuperanno della raccolta nella zone non oggetto di raccolta in quella specifica giornata al fine di velocizzare il servizio e terminare entro e non oltre le ore 10.00 garantendo così il mantenimento di un elevato decoro urbano. E' evidente che le squadre operative, già presenti sul territorio per il servizio di raccolta per le utenze domestiche di una delle tre aree interessante in cui è suddiviso il territorio si occuperanno della raccolta anche presso le utenze non domestiche ed al termine del loro servizio saranno di ausilio alle squadre 1 e 2. Il materiale raccolto sarà poi trasporto all'impianto di destinazione finale.

5.4.1.3 CONTENITORI

Il materiale dovrà essere conferito in sacchi di colore giallo velato da 110 lt.

TIPOLOGIA	NUMERO			FORNITURA
	Barletta	Bisceglie	Trani	
Sacchi da 110 lt di colore giallo velato	543.200	0		Annuale
Bidone 240 lt con tag UHF di colore giallo	2.592	342		
Bidone 360 lt con tag UHF di colore giallo		168		
Bidone 660 lt con tag UHF di colore giallo		4		

5.5 RACCOLTA DEL VETRO

5.5.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la raccolta con modalità porta a porta, il trasporto e il conferimento ad impianto di smaltimento autorizzato individuato dalla Stazione appaltante del vetro. Il servizio riguarderà **utenze non domestiche** site all'interno del perimetro dei Comuni di Barletta, Bisceglie e Trani.

5.5.1.1 FREQUENZA DEL SERVIZIO

Il servizio sarà erogato con frequenza trisettimanale **(3/7 gg)** su due zone.

- Zona 1: martedì, giovedì e sabato
- Zona 2: lunedì, mercoledì e venerdì

Il servizio sarà svolto dalle ore ~~7~~9.00 alle ore 1~~5~~3~~.~~00.

5.5.1.2 SCELTE OPERATIVE

Dalle analisi si evince una produzione giornaliera per zona di intervento di circa 10/15 quintali/intervento.

Barletta

Intero territorio comunale	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1					2.184	1	Vasca 5 mc	2.184	1
TOTALE					**2.184**	**1**		**2.184**	**1**

Bisceglie

Intero territorio comunale	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 2~~3~~1	-	-	9~~6~~39	1	9~~6~~39	1	Costipatore a vasca da 5~~7~~ mc	9~~6~~39	1
Squadra 2~~3~~	-	-	263~~132~~	1	-	-	Porter a vasca da 2 mc	263~~132~~	1
			1.~~410~~202	**2~~3~~**	**9~~6~~39**	**1**		**1.202~~410~~**	**2~~3~~**

Le squadre dalla 1 alla 2 si occuperanno della raccolta nelle zone a maggior densità abitativa (centro urbano escluso il centro storico) la squadra 3 svolgerà il servizio in modo efficace nel centro storico.
Una volta raggiunta la capacità di carico, verseranno quanto raccolto all'interno di appositi container posizionati presso il centro di servizio. Terminato il servizio di raccolta sul territorio i container saranno immediatamente movimentati ed il materiale trasportato all'impianto di conferimento mediante autocarro scarrabile con rimorchio.

Trani

Intero territorio comunale	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1			-	-	939	1	Autocarro Porter	939	1
Squadra 2			-	-	939	1	Autocarro Porter	939	1
TOTALE					**1877**	**2**		**1878**	**12**

La squadra 1 si occuperà della raccolta nella zone a buona viabilità. La squadra 2 si occuperà della raccolta presso tutte le utenze del centro storico. Il materiale raccolto sarà conferito in apposito container posizionato presso la piattaforma ecologica e/o il ns. centro di servizio. Una volta raggiunta la piena capacità di carico il container sarà movimentato e il materiale trasportato all'impianto di destinazione finale mediante autocarro scarrabile.

5.5.1.3 CONTENITORI

TIPOLOGIA	NUMERO			FORNITURA
	Barletta	Bisceglie	Trani	
Mastello 30-40 lt di colore verde		98	600	
Bidone carrellato da 120 lt con pedaliera di colore verde		454	400	Iniziale
Bidone carrellato da 240 lt con pedaliera di colore verde	2592	151	201	Iniziale
Bidone carrellato da 360 lt con pedaliera di colore verde		4		Iniziale

6 SERVIZI DI RACCOLTA DEGLI INGOMBRANTI E GESTIONE CENTRIO DI RACCOLTA COMUNALIE

6.1 SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

6.1.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la raccolta con modalità domiciliare, il trasporto e il conferimento ad impianto autorizzato individuato dalla Stazione Appaltante ~~individuato dalla Stazione appaltante~~ dei rifiuti ingombranti quali beni durevoli – RAEE (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, climatizzatori, ecc.), beni di arredamento (mobili, materassi, divani, reti, ecc.), altri oggetti provenienti da abitazioni e pertinenze (serramenti, porte, tende, sanitari, ecc.), con esclusione dei rifiuti speciali non assimilati (macerie, ecc.) e dei rifiuti pericolosi diversi dai beni durevoli.

6.1.1.1 FREQUENZA DEL SERVIZIO

Il servizio sarà erogato con **frequenza giornaliera** a seguito di prenotazione per un massimo di 60 utenze (n. 30 per turno) e tre metri cubi di materiali per punto di raccolta. Le operazioni di raccolta saranno eseguite in due turni, nello specifico:

- Turno 1: dalle ore 6.00 alle ore 12.00
- Turno 2 dalle ore 14.00 alle ore 20.00

I rifiuti raccolti saranno trasportati presso la piattaforma ecologica dove saranno suddivisi per tipologia. Il conferimento al centro di raccolta permetterà di eseguire una corretta suddivisione dei materiali raccolti.
Suddivisione resa oltremodo necessaria per assolvere agli obblighi normativi ed in particolare per rispondere alla nuova normativa in materia di RAEE. Infatti i vari consorzi da poco operativi (ex D.Lgs. 151/2005 e DM 185/2007) garantiscono alle Amministrazioni Comunali che si siano iscritte al Centro di Coordinamento, la fornitura e la posa gratuiti dei container necessari per una corretta raccolta. Successivamente gli stessi Consorzi garantiscono il ritiro e lo smaltimento delle varie tipologie di RAEE. Questo oltre che comportare un incremento della "corretta" raccolta differenziata porterà un beneficio economico all'Amministrazione Comunale che non dovrà più far fronte ai costi di smaltimento di tali materiali che saranno al contrario sostenuti dagli appositi Consorzi istituiti nel rispetto della vigente normativa in materia.

6.1.1.2 MODALITA' DI RICHIESTA DEL SERVIZIO

L'utenza interessata potrà in alternativa:

- Chiamare il numero verde telefonico messo a disposizione e l'operatore addetto comunicherà la prima data possibile per il ritiro e le corrette modalità di esposizione.
- Compilare apposito form sul sito internet indicando nome e cognome dell'utenza, indirizzo, numero di pezzi e loro breve descrizione, numero di cellulare; successivamente sarà inviato all'utente, attraverso il sistema informatico aziendale che avrà nel frattempo ottimizzato il servizio mediante apposito algoritmo matematico, una e-mail contenente il giorno e l'ora della raccolta.

6.1.1.3 SCELTE OPERATIVE

E' proposto il quadro dell'impegno di personale e delle varie tipologie di mezzi ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio in termini di numero e ore/anno.

Barletta Bisceglie Trani	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	-	-	1.877	1	1.877	1	Autocarro con sponda idraulica	1.877	1
Squadra 2	-	-	1.877	1	1.877	1	Autocarro con sponda idraulica	1.877	1
TOTALE	**-**	**-**	**3.754**	**2**	**3.754**	**2**		**3.754**	**2**

6.2 SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

6.2.1.1 PREMESSA

Una gestione efficiente dei centri di raccolta è fondamentale per il successo dei relativi servizi.
Una piattaforma correttamente realizzata e soprattutto adeguatamente gestita permette di "chiudere il cerchio" delle raccolte differenziate. Presso i centri di raccolta è, infatti, possibile conferire tutte le tipologie di rifiuti per i quali è prevista la raccolta in forma differenziata, poiché sono normalmente presenti tutti i contenitori necessari ed in particolare quelli per i rifiuti urbani pericolosi che, per ovvi motivi, non possono essere collocati sul territorio. Il principale problema - e non solo per i piccoli Comuni - è quello legato ad una corretta gestione del centro di raccolta. La gestione infatti implica sia oneri amministrativi (in particolare quelli legati alla tenuta dei previsti registri di carico e scarico), che oneri economici, non trascurabili, legati agli orari di apertura. Spesso tali centri sono il punto debole dell'intero sistema di raccolta differenziata in quanto, nonostante tutta la buona volontà della Amministrazioni Comunali, risulta il più delle volte difficile - per questioni essenzialmente economiche - assicurare un funzionamento adeguato alle esigenze dell'utenza.

6.2.1.2 MODALITA' DI ACCESSO AL CENTRO DI RACCOLTA

Presso i~~l~~ centri~~o~~ di raccolta saranno~~à~~ messi~~o~~ in opera un adeguato sistema automatico informatizzato per il controllo e la contabilizzazione dei flussi in entrata ed uscita consentendo l'ottimizzazione della gestione della piattaforma.
Detto sistema automatico informatizzato consentirà di:

1. Riconoscere l'utente che conferisce i rifiuti;
2. Registrare i dati del conferimento/prelievo su supporto cartaceo e su supporto magnetico;
3. Rilasciare scontrino con indicazione di:
   - Nome dell'Ente gestore del centro di raccolta;
   - Data ed ora dell'operazione;
   - Numero del badge che ha eseguito l'operazione.

Sinteticamente il sistema sarà costituito dai seguenti componenti:

- Colonna acciaio inox per alloggiamento lettore di badge e semaforo d'accesso;
- Semaforo a due luci con comando a pulsantiera e/o con telecomando;
- Spira magnetica interrata;
- Barriere automatiche composte da mobile, asta, fotocellule, selettore a chiave e lampeggiante;
- Present - ins: apparecchiatura caratterizzata da un lettore di badge ad inserimento. Completo di display LCD retroilluminato e buzzer.
- Present – ins - T: apparecchiatura caratterizzata da un lettore di badge ad inserimento. Completo di tastiera numerica a membrana e display LCD retroilluminato e buzzer.
- Stampante a carta chimica;
- Software gestionale per "Controllo Accessi". Consente la gestione di terminali o pannelli di gestione collegati al PC concentratore. Il software gestisce una serie di archivi destinati ad informazioni anagrafiche, ai criteri di identificazione del personale soggetto a controllo, alle modalità di funzionamento, sia dei pannelli sia dei lettori installati ai varchi, ed accessi delle aree controllate. Il software è personalizzabile per le specifiche esigenze del cliente;
- L'impianto sarà realizzato con cavi schermati a norma ANIA e linee bilanciate contro le manomissioni; saranno utilizzati cavi antifiamma in regola con la normativa vigente in materia;
- In alternativa alla soluzione standard che prevede la fornitura di un'ulteriore badge magnetico, abbiamo previsto la possibilità di utilizzo della Tessera Sanitaria Nazionale in dotazione a tutti i cittadini residenti in Puglia che contiene al suo interno tutte le informazioni identificative del soggetto conferente.
- Cartellonistica informativa.

6.2.1.3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI PRESSO I~~L~~ CENTRI~~O~~ DI RACCOLTA

Gli utenti in possesso dei requisiti d'accesso potranno conferire direttamente la varie tipologie di rifiuto conferibili negli orari di apertura. All'interno della piattaforma ecologica saranno attivate le raccolte separate di tutte le tipologie di materiale per le quali oggi è possibile effettuare una raccolta separata.
Tali tipologie e gli orari di apertura saranno riportate nella sezione dedicata alla piattaforma nel calendario informativo che sarà predisposto nell'ambito della campagna d'informazione e sensibilizzazione che sarà effettuata in fase di attivazione dei nuovi servizi di igiene urbana e nell'ambito del sito internet dedicato a servizi nei Comuni di Barletta, Bisceglie e Trani.

I rifiuti saranno collocati dagli utenti in appositi contenitori all'uopo identificati con idonei cartelloni esplicativi.
I contenitori saranno vuotati puntualmente al loro riempimento ed in modo tale che siano sempre presenti in piattaforma contenitori vuoti.
Le varie tipologie dei rifiuti saranno inviate presso gli impianti di selezione/trattamento/recupero o smaltimento individuati dalla Stazione appaltante.
Allo scopo saranno impiegati per il tempo necessario:

- Autocarri scarrabili atti alla movimentazione dei vari container;
- Furgoni attrezzati per la movimentazione dei rifiuti urbani pericolosi;
- Altri mezzi che si rendessero di volta in volta necessari per garantire la sistematica "fruibilità" della piattaforma (quali rimorchi, autocarri con sponda caricatrice, autocarro con ragno caricatore, ecc.);
- Container come di seguito specificati:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	TIPOLOGIA DI CONTENITORI	VOLUMETRIA	NUMERO
RIFIUTI INGOMBRANTI	CONTAINER	25 MC	2
ROTTAMI METALLICI	CONTAINER	25 MC	2
LEGNO	CONTAINER	25 MC	2
SCARTI VEGETALI	CONTAINER	25 MC	2
CARTA	CONTAINER	25 MC	1
CARTONE	PRESS-CONTAINER	205 MC	1
VETRO	CONTAINER	25 MC	2
PNEUMATICI	CONTAINER	25 MC	2
MATERIALI INERTI	CONTAINER	12 MC	1
IMBALLAGGI IN PLASTICA E METALLICI	~~CASSONETTI DA 1.100 LT~~PRESS-CONTAINER	~~1.100 LT~~20 MC	~~6~~1
RAEE –R1	CONTAINER	25 MC	Consorzi
RAEE –R2	CONTAINER	25 MC	Consorzi
RAEE –R3	CONTAINER	25 MC	Consorzi
RAEE –R4	CONTAINER	25 MC	Consorzi
RAEE –R5	CONTENITORI	1 MC	Consorzi
RUP – PILE ESAUSTE	CONTENITORI	1 MC	1
RUP – FARMACI SCADUTI	CONTENITORI	1 MC	1
RUP – TONER	CONTENITORI	1 MC	1
RUP – CONTENITORI T E/O F	CONTENITORI	1 MC	1
OLI VEGETALI	CISTERNA A DOPPIA CAMERA	500 LT	1
OLI MINERALI	CISTERNA A DOPPIA CAMERA	500 LT	1

6.2.1.3.1 SCELTE OPERATIVE

Le varie tipologie di materiali raccolti presso l~~e~~a piattaform~~e~~a ecologich~~e~~a comunal~~i~~e saranno conferite agli impianti di trattamento/recupero/smaltimento individuati dalla Stazione appaltante~~ o dalla scrivente costituenda ATI~~, attraverso la seguente struttura operativa i cui impegni indicativi sono:

CENTRO DI RACCOLTA	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	-	-	2.184	1	2.184	1	Autocarro con grù	4.056-	1-
Squadra 2	-	-	1.872	1	1.872	1		-	-
TOTALE	**-**	**-**	**4.056**	**2**	**4.056**	**2**		**4.056-**	**1-**

6.2.1.4 ORARI DI APERTURA

GIORNO	ORARIO INVERNALE	ORARIO ESTIVO*
LUNEDI	Dalle ore 7.00 alle ore 19.00	Dalle ore 7.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 21.00
MARTEDI	Dalle ore 7.00 alle ore 19.00	Dalle ore 7.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 21.00
MERCOLEDI	Dalle ore 7.00 alle ore 19.00	Dalle ore 7.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 21.00
GIOVEDI	Dalle ore 7.00 alle ore 19.00	Dalle ore 7.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 21.00
VENERDI	Dalle ore 7.00 alle ore 19.00	Dalle ore 7.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 21.00
SABATO	Dalle ore 7.00 alle ore 19.00	Dalle ore 7.00 alle ore 13.00 e dalle ore 16.00 alle ore 21.00
DOMENICA	-	Dalle ore 7.00 alle ore 12.00

La gestione della piattaforma comprende le seguenti principali operazioni:
- la sorveglianza durante le ore di apertura;
- le dovute indicazioni agli utenti per il corretto utilizzo dei contenitori;
- la tenuta dei registri di carico e scarico e la compilazione dei relativi formulari.

E' proposto il quadro dell'impegno di personale e delle varie tipologie di mezzi ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio in termini di numero e ore/anno.

7 SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO

7.1.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Dovrà essere garantita la presenza di almeno tre addetti nella fascia oraria compresa tra le ore 6.00 e le ore 18.00.

Si evidenzia inoltre che la presenza dei Centri di Servizio sul territorio dei Comuni interessati permetterà di intervenire rapidamente e con tutte le attrezzature necessarie in caso di necessità.

8 SERVIZI PRESSO I MERCATI

8.1.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la raccolta e la pulizia delle aree dedicate alle attività mercatali, il trasporto ed il conferimento in forma differenziata presso la piattaforma ecologica ed il successivo trasporto agli impianti di destinazione finale individuati dalla Stazione Appaltante.

8.1.1.1 FREQUENZA DEL SERVIZIO

Il servizio sarà erogato con le seguenti frequenza:
- Mercato giornaliero

- Mercato settimanale

Le operazioni di raccolta e pulizia inizieranno immediatamente al termine delle operazioni mercatali al fine di rendere immediatamente accessibili i luoghi interessati dalle attività mercatali.

8.1.1.2 SCELTE OPERATIVE

Le scelte operative dipendono essenzialmente dalla conformazione dell'area mercatale e dal numero di ambulanti ivi presenti.

Mercato giornaliero: orario di apertura 8 – 13; composto essenzialmente da banchi di generi alimentari (pesce ed ortofrutta); saranno forniti contenitori da 360 lt per la raccolta della frazione organica, della carta e della frazione secca residua. Tali attrezzature saranno posizionate presso l'area mercatale ed ivi lasciate.
Oltre alla raccolta differenziata sarà effettuata la pulizia delle aree e il lavaggio e sanificazione mediante impiego di gruppo ad alta pressione ed idonei prodotti di pulizia.
E' proposto il quadro dell'impegno di personale e delle varie tipologie di mezzi ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio in termini di numero e ore/anno.

MERCATO GIORNALIERO	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
Barletta	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	-	-			5.616	3	Vasca da 5 mc	5.616	3
Squadra 2	-	-	1.872	1			Autocarro attrezz. lav	1.872	1
TOTALE	**-**	**-**	**1.872**	**1**	**5.616**	3		**7.488**	**4**

MERCATO GIORNALIERO	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
Bisceglie / Trani	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	-	-	1.251	0,67	1.251	0,67	Autocarro costipatore	1.251	0,67
Squadra 2	-	-	1.251	0,67	-	-	Autocarro attrezzato	1.251	0,67
Squadra 3	-	-	-	-	1.251	0,67	Autocarro Porter	1.251	0,67
TOTALE	**-**	**-**	**2.503**	**1.33**	**2.503**	**1,33**		**3.753**	

Mercato settimanale: orario di apertura 8 – 13; mercato misto da generi alimentari ad abbigliamento; saranno posizionati, e rimossi al termine delle attività, numero 30 contenitori da 240 lt per ciascuna tipologia di rifiuti raccolti: carta, imballaggi in plastica e metallici, vetro e frazione organica. Per la raccolta della frazione secca residua saranno distribuiti settimanalmente a ciascun bancarellista un congruo numero di sacchi in funzione della tipologia di vendita. Oltre alla raccolta differenziata, sarà erogato il servizio di pulizia mediante impiego di autospazzatrice da 4 mc con operatore in ausilio ed inoltre sarà eseguito il lavaggio e sanificazione mediante l'impiego di gruppo ad alta pressione. E' proposto il quadro dell'impegno di personale e delle varie tipologie di mezzi ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio in termini di numero e ore/anno.

MERCATO SETTIMANALE	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
Barletta	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1			-	-	936	3	Vasca da 5 mc	936	3
Squadra 2			312	1			Autospazzatrice da 4 mc	312	1
Squadra 3			312	1			Autocarro attrezz. lavaggi	312	1
TOTALE			**624**	**2**	**936**	**3**		**1.560**	**5**

MERCATO SETTIMANALE	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
Bisceglie/ Trani	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	156	0,08	-	-	156	0,08	Autocompattatore	156	0,08
Squadra 2	-	-	156	0,08	156	0,08	Autocarro costipatore	156	0,08
Squadra 3	-	-	156	0,08	156	0,08	Autocarro costipatore	156	0,08
Squadra 4	-	-	156	0,08	156	0,08	Autospazzatrice da 4 mc	156	0,08
Squadra 4	-	-	156	0,08	-	-	Autocarro attrezzato	156	0,08
TOTALE	**156**	**0,08**	**624**	**0,33**	**624**	**0,33**		**780**	**0,40**

8.1.1.3 ATTREZZATURE

Le forniture, in sintesi, saranno le seguenti:

TIPOLOGIA	NUMERO			FORNITURA
	Barletta	Bisceglie	Trani	
Bidone carrellato da 240 lt con pedaliera di vario colore	200	0	168	Iniziale
Cassonetto carrellato da 1.100 lt con pedaliera di vario colore		0	30	Iniziale
Container da 20 mc (mercato ortofrutticolo)		0		Iniziale
Sacchi da 110 lt di colore grigio velato	100.000	0	100.000	Annuale
Prodotti sanificanti	Vari	Vari	Vari	Annuale

8.1.2 SAGRE E FIERE IN GENERE

Si provvederà alla pulizia delle aree interessate da sagre, fiere, feste o mercatini occasionali ~~previa apposita comunicazione, in cui dovranno essere specificati i tempi e le date dell'evento, da parte della Stazione appaltante sentite le Amministrazione Comunali interessate~~.
Complessivamente dovrà essere garantito il servizio di raccolta differenziata e pulizia delle aree interessate dalle manifestazioni per numero 60 eventi l'anno (per ciascun Comune).
~~In particolare sulla base delle informazioni trasmesse dalla Stazione appaltante, il responsabile del servizio provvederà a redigere piano particolareggiato di intervento che sarà sottoposto al vaglio della Direzione del servizio per l'approvazione.~~
Si **evidenzia che sarà cura provvedere al posizionamento, ed al successivo ritiro al termine della manifestazione, di un congruo numero di contenitori di varia volumetria e colore per permettere il conferimento in maniera differenziata dei vari rifiuti prodotti dai bancarellisti ma anche dagli utenti dell'evento stesso.** A seguito degli spettacoli e manifestazioni in genere (feste rionali, sagre, mercatini, Luna Park, circhi, ecc.) sarà eseguito lo spazzamento e la raccolta dei rifiuti, il lavaggio e la disinfezione di tutte le vie, strade, piazze, marciapiedi ed aree pubbliche interessate. I prodotti utilizzati per la disinfezione, così come in tutte le operazioni di disinfezione, saranno autorizzati dal Servizio Igiene Pubblica della ASL.
Le squadre operative ed i relativi impegni indicativi, distinti per Comune, saranno i seguenti:

Barletta Bisceglie Trani	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	-	-	360	1	360	1	Autocarro costipatore	360	1
Squadra 2	360	1	-		360	1	Autospazzatrice da 4 mc	360	1
Squadra 3	-	-	360	1	360	1	Autocarro attrezzato	360	**1**
TOTALE	**360**	**1**	**720**	**2**	**1.080**	3		**1.080**	**3**

9 SERVIZI DI RACCOLTA DELLA ALTRE FRAZIONI DI RIFIUTI

9.1 SERVIZI PULIZIA E TRASPORTO RIFIUTI ABBANDONATI E SVERSAMENTI

9.1.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la raccolta dei rifiuti depositati abusivamente e la pulizia sulle aree pubbliche o private comunque destinate ad uso pubblico e lungo le strade ed aree pubbliche del territorio dei comuni.
I rifiuti raccolti saranno trasportati e conferiti in forma differenziata presso la piattaforma ecologica ed il successivo trasporto agli impianti di destinazione finale individuati dalla Stazione Appaltante.
Dopo la rimozione dei rifiuti, nei casi di necessità dovuta alla presenza di rifiuti a matrice organica, sarà effettuata apposita pulizia delle aree interessate con successiva disinfezione e sanificazione.

9.1.2 SCELTE OPERATIVE

Gli interventi saranno calendarizzati in base alle necessità su aree oggetto di specifica segnalazione da parte delle Amministrazione Comunali interessate **e, comunque, garantendo interventi settimanali per un impegno di 18 ore per Comune.** Su richiesta saranno eseguiti ulteriori interventi sia per la rimozione di rifiuti che per la pulizia e sanificazione di sversamenti accidentali nel territorio dei centri abitati. E' proposto il quadro dell'impegno di personale e delle varie tipologie di mezzi ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio in termini di numero e ore/anno.

Barletta Bisceglie Trani	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	939	0,16	-	-	-	-	Autocarro scarrabile con ragno	939	0,16
Squadra 2	-	-			939	0,16	Autocarro con sponda idraulica	939	0,16
Squadra 3	-	-			939	0,16	Autocarro costipatore	939	0,16
TOTALE	**939**	**0,16**			**1878**	**0,32**		**2817**	**0,48**

9.2 SERVIZIO DI RACCOLTA INDUMENTI SMESSI

9.2.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la raccolta con modalità porta a porta degli indumenti smessi.
Tale raccolta risulta essere integrativa rispetto a quella già svolta presso le piattaforme Comunali.

9.2.1.1 FREQUENZA DEL SERVIZIO

Il servizio sarà erogato con le seguenti frequenze:

- 1° e 3° lunedì del mese di marzo, aprile, settembre e ottobre
- 1° lunedì del mese di febbraio, maggio, novembre.

9.2.1.2 SCELTE OPERATIVE

E' proposto il quadro dell'impegno di personale e delle varie tipologie di mezzi ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio in termini di numero e ore/anno.

	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	-	-	-	-	120	1	Autocarro Porter	1	120
TOTALE	**-**	**-**	**-**	**-**	**120**	**1**		**1**	**120**

9.2.1.3 CONTENITORI

Il materiale dovrà essere conferito in sacchi trasparenti da 110 lt.

TIPOLOGIA	NUMERO			FORNITURA
	Barletta	Bisceglie	Trani	
Sacchi da 110 lt trasparenti	200.000	100.000	100.000	Annuale

9.3 SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI VERDI

9.3.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la raccolta con modalità porta a porta, il trasporto e il conferimento ad impianto di smaltimento autorizzato dei rifiuti verdi derivanti dall'attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, ecc…).
Il servizio riguarderà utenze domestiche site nel perimetro dei comuni.

9.3.1.1 FREQUENZA DEL SERVIZIO

Il servizio sarà erogato a seguito di prenotazione da parte dell'utenza con le seguenti frequenze:
- Settimanale da marzo a settembre;
- Quindicinale da ottobre a febbraio.

Il numero di utenze servite per turno sarà pari a 30. Gli sfalci e le potature dovranno essere confezionati in sacchi da massimo 26 kg.

9.3.1.2 MODALITA' DI RICHIESTA DEL SERVIZIO

L'utenza interessata potrà in alternativa:
- Chiamare il numero verde telefonico messo a disposizione e l'operatore addetto comunicherà la prima data possibile per il ritiro e le corrette modalità di esposizione.
- Compilare apposito form sul sito internet indicando nome e cognome dell'utenze, indirizzo, numero di pezzi e loro breve descrizione, numero di cellulare; a seguito di ciò sarà inviato all'utente, attraverso il sistema informatico aziendale che, avrà nel frattempo ottimizzato il servizio mediante apposito algoritmo matematico, una e-mail contenente il giorno e l'ora della raccolta.

9.3.1.3 SCELTE OPERATIVE

E' proposto il quadro dell'impegno di personale e delle varie tipologie di mezzi ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio in termini di numero e ore/anno.

Barletta	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1			1.877	1	1.877	1	Autocarro con sponda idraulica	1	1.877
TOTALE			**1.877**	**1**	**1.877**	**1**		**1**	**1.877**

Bisceglie	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	395	1	-	-	395	1	Autocompattatore 26 mc a caricamento posteriore	395	1
TOTALE	**395**	**1**	**-**	**-**	**395**	**1**		**395**	**1**

Trani	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	1.877	1	-	-	1.877	1	Autocompattatore 32 mc	1	1.877
Squadra 2	-	-	1.877	1	1.877	1	Autocarro costipatore 7 mc	1	1.877
TOTALE	**1.877**	**1**	**1877**	**1**	**3.754**	**2**		**2**	**3.754**

9.3.1.4 SERVIZIO DI RACCOLTA PER RIFIUTI VERDI DERIVANTI DA ATTIVITA' COMUNALI

Si provvederà al ritiro degli sfalci provenienti dalle attività eseguite direttamente o ordinate dalle Amministrazioni Comunali e derivanti da sfalcio delle erbe su terreni Comunali.
Sarà fornito:

- Contenitori e/o buste per raccogliere e stoccare i residui vegetali;
- Contenitori e/o buste per raccogliere i rifiuti, diversi da quelli vegetali, messi in luce a seguito dello sfalcio.

Il materiale dovrà essere conferito utilizzando i contenitori indicati in tabella:

TIPOLOGIA	NUMERO			FORNITURA
	Barletta	Bisceglie	Trani	
Sacchi da 110 lt trasparenti		0	100.000	Annuale
Bidone 120 lt con tag UHF		5		
Bidone 240 lt con tag UHF		5		
Bidone 360 lt con tag UHF		5		
Cassonetto 660-770 lt con tag UHF		6		

9.4 SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI INERTI DA DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI

9.4.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la raccolta con modalità domiciliare, il trasporto e il conferimento presso la piattaforma ecologica per il successivo trasporto all'impianto di recupero di rifiuti inerti derivanti da piccole e domestiche attività di manutenzione, costruzione e/o demolizione.

9.4.1.1 FREQUENZA DEL SERVIZIO

Il servizio di raccolta dei rifiuti inerti derivanti da attività di demolizione e costruzione avverrà a seguito di prenotazione. Prima del ritiro all'utenza interessata saranno consegnati appositi big bag al fine di facilitare la raccolta ed il carico del materiale. **La frequenza minima del servizio sarà settimanale per n. 10 utenze per giorno di intervento.**

9.4.1.2 MODALITA' DI RICHIESTA DEL SERVIZIO

L'utenza interessata potrà in alternativa:

- Chiamare il numero verde telefonico messo a disposizione e l'operatore addetto comunicherà la prima data possibile per il ritiro e le corrette modalità di esposizione.
- Compilare apposito form sul sito internet indicando nome e cognome dell'utenze, indirizzo, numero di pezzi e loro breve descrizione, numero di cellulare; successivamente sarà inviato all'utente, attraverso il sistema informatico aziendale che, avrà nel frattempo ottimizzato il servizio mediante apposito algoritmo matematico, una e-mail contenente il giorno e l'ora della raccolta.

9.4.1.3 SCELTE OPERATIVE

E' proposto il quadro dell'impegno di personale e delle varie tipologie di mezzi ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio in termini di numero e ore/anno.

	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	312	0,16	-	-	-	-	Autocarro scarrabile con ragno	312	0,16
TOTALE	**312**	**0,16**	-	-	-	-		**312**	**0,16**

9.5 SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI PRODOTTI NELLE AREE CIMITERIALI

9.5.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la raccolta ed il trasporto dei rifiuti prodotti all'interno delle aree cimiteriali non derivanti da operazioni esumazione e/o estumulazione.

9.5.2 FREQUENZE DI SERVIZIO

Il servizio sarà erogato con le seguenti frequenze:

TIPOLOGIA	FREQUENZA	NOTE
PLASTICA	QUINDICNALE	Quindicinale e giornaliero nel periodo dal 29 Ottobre al 4 Novembre
FIORI E SFALCI	TRISETTIMANALE	Settimanale e giornaliero, compreso i festivi, nel periodo da 29 ottobre al 4 Novembre
INDIFFERENZIATO	BISETTIMANALE	Settimanale e giornaliero nel periodo dal 25 Ottobre al 4 Novembre

Nel periodo dal 29 Ottobre al 4 Novembre si provvederà ad eseguire un costante monitoraggio della situazione al fine di garantire la costante fruibilità dei contenitori ed il decoro dei luoghi anche con interventi di ripasso pomeridiani.

9.5.3 SCELTE OPERATIVE

Il servizio sarà erogato avvalendosi delle squadre operative già presenti sul territorio.

9.5.4 ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA

- Cimitero Barletta:
  - N. 60 bidoni carrellati da 360 lt di colore giallo per la raccolta della plastica;
  - N. 170 bidoni carrellati da 240 lt di colore marrone per la raccolta di fiori e sfalci;
  - N. 60 bidoni carrellati da 360 lt di colore grigio per la raccolta della frazione secca residua.
- Cimitero Bisceglie:
  - N. 20 cassonetti carrellatti da 240 lt con pedaliera di colore giallo per la raccolta della plastica;
  - N. 20 cassonetti carrellati da 240 lt con pedaliera di colore marrone per la raccolta di fiori e sfalci;
  - N. 20 cassonetti carrellatti da 240 lt con pedaliera di colore grigio per la raccolta della frazione secca residua.
- Cimitero Trani:
  - N. 20 cassonetti carrellatti da 240 lt con pedaliera di colore giallo per la raccolta della plastica;
  - N. 20 cassonetti carrellati da 240 lt con pedaliera di colore marrone per la raccolta di fiori e sfalci;
  - N. 20 cassonetti carrellatti da 240 lt con pedaliera di colore grigio per la raccolta della frazione secca residua.

I rifiuti inerti, provenienti da altre attività cimiteriali, potranno essere riutilizzati all'interno della stessa struttura cimiteriale, così come definito dal D.P.R. n. 254 del 15 Luglio 2003, oppure saranno raccolti separatamente e depositati in apposito container da 15 mc posizionato presso i cimiteri e successivamente avviati agli impianti di smaltimento.

9.6 RACCOLTA PILE E FARMACI SCADUTI

9.6.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani pericolosi quali farmaci scaduti, pile esauste e contenitori T e/o F raccolti in idonei contenitori presso gli esercizi commerciali che li vendono (tabaccherie, empori, supemercati e farmacie).

9.6.2 FREQUENZE DI SERVIZIO

Il servizio sarà erogato con frequenza settimanale e comunque ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità.

9.6.3 SCELTE OPERATIVE

E' proposto il quadro dell'impegno di personale e delle varie tipologie di mezzi ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio in termini di numero e ore/anno.

	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	-	-	-	-	469	0,24	Autocarro attrezzato	469	0,24
TOTALE	**-**	**-**	-	-	469	0,24		**469**	**0,24**

9.6.4 ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	TIPOLOGIA DI CONTENITORI	NUMERO
Pile esauste	Contenitori da banco per pile. Capacità di 10 lt realizzati in plastica.	**100**
Farmaci scaduti	Capacità di 150 lt, realizzati in lamiera d'acciaio verniciati e zincati, con apertura frontale per l'estrazione dei rifiuti con scorrimento su guide e chiusura con chiave, muniti di bocche di anti - intrusione per la raccolta dei farmaci, recanti la scritta "RACCOLTA SELETTIVA DI FARMACI SCADUTI" ed alcune norme basilari per corretto conferimento. I contenitori saranno posizionati nei pressi delle farmacie – preferibilmente all'interno.	**30**
Contenitori T e/o F	Capacità di 150 lt, realizzati in lamiera d'acciaio verniciati e zincati, con apertura frontale per l'estrazione dei rifiuti con scorrimento su guide e chiusura con chiave, muniti di bocche di introduzione sagomate, recanti la scritta "RACCOLTA SELETTIVA DI CONTENITORI T e/o F" ed alcune norme basilari per corretto conferimento. I contenitori saranno posizionati nei punti indicati dall'Amministrazione Comunale.	**30**

9.7 SERVIZIO DI LAVAGGIO DEI CONTENITORI PER RIFIUTI

9.7.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è il lavaggio e la disinfezione di:

- Cestini getta carte;
- Contenitori dedicati alla raccolta porta a porta presso le utenze pubbliche Comunali, le scuole, ambulatori e simili.
- Contenitori carrellatti -condominiali.

9.7.2 FREQUENZA DEL SERVIZIO

Il servizio sarà erogato con le seguenti frequenze:

- Cestini getta carte: 6 lavaggi annui.

- Contenitori dedicati alla raccolta PAP presso le utenze pubbliche Comunali, le scuole, ambulatori e simili:
  - Contenitori per rifiuti secchi indifferenziati e frazione organica: 16 lavaggi annui con frequenza quindicinale da ottobre a marzo e settimanale da aprile a settembre;
  - Contenitori per rifiuti secchi differenziati: 4 lavaggi annui.

- Contenitori carrellatti condominiali:
  - Contenitori per rifiuti secchi indifferenziati e frazione organica: 16 lavaggi annui con frequenza quindicinale da ottobre a marzo e settimanale da aprile a settembre;
  - Contenitori per rifiuti secchi differenziati: 4 lavaggi annui.

Resta a carico delle singole utenze domestiche private il lavaggio dei contenitori domestici dedicati alla raccolta porta a porta forniti in comodato d'uso.

9.7.3 SCELTE OPERATIVE

E' proposto il quadro dell'impegno di personale e delle varie tipologie di mezzi ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio in termini di numero e ore/anno.

Barletta	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1			3.744	2	3.744	2	Lavacassonetti	3.744	2
Squadra 2			3.744-	2	3.744	2	Lavacassonetti	3.744	2
TOTALE			**7.488-**	**4**	**7.488**	**4**		**7.488**	**4**

Bisceglie Trani	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	-	-	966	0,51	966	0,51	Lavacassonetti	966	0,51
TOTALE	**-**	**-**	966	0,51	**966**	**0,51**		**966**	**0,51**

9.7.4 PRODOTTO UTILIZZATO

Per le operazioni di sanificazione dei contenitori saranno utilizzati prodotti idonei ad elevata attività sanitizzante ad ampio spettro d'azione caratterizzati da notevole effetto bagnante e persistente profumazione in grado di coprire gli odori più tenaci contiente additivi idonei al mantenimento delle specifiche proprietà anche in caso di diluizioni con acque particolarmente dure.

9.7.5 INTERVENTI SPECIFICI

Nel periodo estivo, viste le condizioni climatiche che favoriscono processi di fermentazione e putrefazione dei rifiuti con conseguente emanazione di odori non gradevoli, potranno essere effettuati interventi mirati mediante nebulizzazione di idoneo prodotto antibatterico - deodorizzante previa approvazione da parte dell'ASL di competenza.

10 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANICO E MANUALE

La dotazione di personale è stata calcolato con un rapporto di 1 addetto ogni 3.000 abitanti escluso lo spazzamento del Cimitero e l'area Centro storico. Il complesso delle operazioni è stato suddiviso tra spazzamento manuale e meccanizzato con un rapporto di 3 a 1.

10.1 SPAZZAMENTO MECCANIZZATO

10.1.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la pulizia meccanizzata con supporto manuale delle strade, piazze, parcheggi adiacenti alle stesse strade e di altre aree pubbliche ed il trasporto dei materiali raccolti agli impianti di trattamento/smaltimento.

10.1.1.1 FREQUENZA DEL SERVIZIO

La conformazione urbanistica - viabilistica presenta:
- Strade ad alta percorrenza a quattro corsie a doppio senso di marcia;
- Strade ad alta percorrenza a due corsie a doppio senso di marcia;
- Strade a media percorrenza a due corsie a doppio senso di marcia;
- Strade a media percorrenza a singola corsia con senso unico di marcia;
- Strade a bassa percorrenza a fondo chiuso;
- Strade con pavimentazione di pregio.

Nello specifico:
- Area Centro Storico sarà servita giornalmente **dal Lunedì alla Domenica** con una minispazzatrice;
- Area Esterna al centro storico: sarà suddivisa al suo interno in zone omogenee che saranno servite con frequenza 6/7 mediante un autospazzatrice da 4 mc / 6 mc e ulteriori zone omogenee che saranno servite con frequenza 6/7 mediate operatore. L'autospazzatrice da 4 mc è assistita da due operatori a piedi muniti di scopa e/o soffiatore.

L'autospazzatrice da 4 mc e la minispazzatrice potranno essere~~saranno~~ tutte dotate di "terza spazzola" che permetterà di incrementare il rendimento del servizio grazie alla possibilità di raggiungere punti inaccessibili con le normali attrezzature.

10.1.1.2 SCELTE OPERATIVE

E' proposto il quadro dell'impegno di personale e delle varie tipologie di mezzi ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio in termini di numero e ore/anno.

10.2 SPAZZAMENTO MANUALE

10.2.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è la pulizia manuale delle strade, piazze, parcheggi adiacenti alle stesse strade e di altre aree pubbliche ed il trasporto dei materiali raccolti agli impianti di trattamento/smaltimento.

10.2.1.1 FREQUENZA DEL SERVIZIO

Il servizio di pulizia manuale sarà erogato suddividendo il territorio in aree omogenee per estensione, con frequenza **6/7gg**

10.2.1.2 SCELTE OPERATIVE

E' proposto il quadro dell'impegno di personale e delle varie tipologie di mezzi ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio in termini di numero e ore/anno.

Barletta	PERSONALE						MEZZO		
	IV		III		II				
n. squadre	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.		Ore/anno	N.
5	-	-	-	-	10.920	5	Autocarro Porter 2 mc	10.920	5
24	-	-	-	-	44.928	24	Autocarro Porter 2 mc	44.928	24
2 litoranee	-	-	-	-	2.688	2	Autocarro Porter 2 mc	2.688	2
1 serv. dedicato	-	-	-	-	3.744	2	Autocarro Porter 2 mc	3.744	2
TOTALE					**62.280**	**33**		**62.280**	**33**
1	-	-	2.184	1	4.368	2	Spazzatrice	2.184	1
1	-	-					Vasca	4.368	2
2	-	-	3.744	2	3.744	2	Spazzatrice	3.744	2
2	-	-					Vasca	3.744	2
1	-	-	1.872	1			Spazzatrice	1.872	1
TOTALE			**7.800**	**4**	**8.112**	**4**		**15.912**	**8**

Spazzamento manuale:

- 5 zone con frequenza 7 su 7 (Centro Storico e dintorni);
- 24 zone con frequenza 6 su 7 (resto città);
- 2 ulteriori zone costituite dalle due litoranee, servite con frequenza 7/7 durante il periodo estivo (aprile – settembre) e 3/7 durante il restante periodo dell'anno;
- Servizio dedicato raccolta utenze sensibili con frequenza 6 su 7
- Pulizia dei rifiuti grossolani delle aree verdi ed aiuole con frequenza 7/7

Spazzamento misto (spazzatrice ed operatore)

- 1 zona 7 su 7 con l'ausilio di due operatori (Centro e vie principali);
- 2 zone 6 su 7 con l'ausilio di un operatore;
- 1 supporto allo spazzamento manuale 6 su 7.

Bisceglie	**PERSONALE**						**MEZZO**		
	IV		**III**		**II**				
	Ore/anno	**N.**	**Ore/anno**	**N.**	**Ore/anno**	**N.**		**Ore/anno**	**N.**
Squadra 1	1.878	1	-	-	1.878	1	Spazzatrice compatta da 4 mc	1.878	1
Squadra 2	1.878	1	-	-	1.878	1	Spazzatrice compatta da 4 mc	1.878	1
Squadra 3	1.878	1	-	-	1.878	1	Spazzatrice compatta da 4 mc	1.878	1
	5.634	**3**			**5.634**	**3**		**5.634**	**3**
Squadra 4	939	1					minispazzatrice da 2 mc	939	1
Squadra 5					1.878	1	motocarro 3 ruote 3 q.li	1.878	1
Squadra 6					1.878	1	motocarro 3 ruote 3 q.li	1.878	1
Squadra 7					1.878	1	motocarro 3 ruote 3 q.li	1.878	1
Squadra 8					1.878	1	motocarro 3 ruote 3 q.li	1.878	1
Squadra 9					1.878	1	motocarro 3 ruote 3 q.li	1.878	1
					9.390	**5**		**9.390**	**5**
Squadra 10					1.878	1	motocarro 3 ruote 3 q.li	1.878	1
Squadra 11					313	1	motocarro 3 ruote 3 q.li	313	1
Squadra 12	cimitero				52	1	motocarro 3 ruote 3 q.li	52	1
Totale	**6.573**	**4**			**17.267**	**11**		**18.206**	**12**

Le squadre 1, 2 e 3 si occuperanno dello spazzamento meccanizzato nelle zone a maggior densità abitativa (centro urbano escluso il centro storico) la squadra 4 svolgerà il servizio in modo efficace nel centro storico.

Le squadre dalla 5 alla 9 occuperanno dello spazzamento manuale nelle zone a maggior densità abitativa (centro urbano escluso il centro storico). Le squadre 10 e 11 svolgeranno il servizio in modo efficace nel centro storico, laddove la squadra 10 in particolare verrà impiegata nei giorni festivi.

Trani	PERSONALE						MEZZO		
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.		Ore/anno	N.
Squadra 1	-	-	-	-	1.728	1	Autocarro Porter 2 mc	1.728	1
Squadra 2	-	-	-	-	1.728	1	Autocarro Porter 2 mc	1.728	1
Squadra 3	-	-	-	-	1.728	1	Autocarro Porter 2 mc	1.728	1
Squadra 4	-	-	-	-	1.728	1	Autocarro Porter 2 mc	1.728	1
Squadra 5	-	-	-	-	1.728	1	Autocarro Porter 2 mc	1.728	1
Squadra 6	-	-	-	-	1.728	1	Autocarro Porter 2 mc	1.728	1
Squadra 7	-	-	-	-	1.728	1	Autocarro Porter 2 mc	1.728	1
Squadra 8	-	-	-	-	1.728	1	Autocarro Porter 2 mc	1.728	1
Squadra 9	-	-	-	-	1.728	1	Autocarro Porter 2 mc	1.728	1
Squadra 10	-	-	-	-	1.728	1	Autocarro Porter 2 mc	1.728	1
Squadra 11	-	-	-	-	1.728	1	Autocarro Porter 2 mc	1.728	1
Squadra 12	-	-	-	-	1.728	1	Autocarro Porter 2 mc	1.728	1
Squadra 13	-	-	-	-	1.728	1	Autocarro Porter 2 mc	1.728	1
Squadra 14	-	-	-	-	1.728	1	Autocarro Porter 2 mc	1.728	1
Squadra 15	Cimitero				864	1	Autocarro Porter 2 mc	864	1
Squadra 16	-	-	1.728	1			autospazzatrice da 6 mc	1.728	1
Squadra 17	-	-	1.728	1	1.728	2	autospazzatrice da 4 mc	1.728	1
Squadra 18	-	-	1.728	1	1.728	2	autospazzatrice da 4 mc	1.728	1
Squadra 19	-	-	1.728	1	1.728	2	autospazzatrice da 4 mc	1.728	1
Squadra 20	-	-			2.016	1	minispazzatrice	2.016	1
	Totale		**6912**	**4**	**32256**	**22**		**33984**	**20**

L'operatore **giornalmente** effettuerà la pulizia della zona assegnata prestando particolare attenzione alla pulizia di punti sensibili quali ingressi delle scuole e istituzioni religiose, fermate degli autobus, parchi in particolare nelle aree attrezzate per i bambini, aree attrezzate per i cani e rimozione siringhe abbandonate e piccole carogne di animali.
L'operatore, per l'espletamento del suo compito, sarà dotato di tutta l'attrezzatura e DPI necessari:

- Autocarro a vasca ribaltabile da 2 mc;
- Scopa in plastica riciclata;
- Paletta;
- Rastrello;
- Pinza per siringhe;
- Secchiello per conferimento siringhe;
- Sacchi;
- Pompa a pressione con soluzione disinfettante.

10.2.1.3 FORNITURE

	TIPOLOGIA	NUMERO			FORNITURA
		Barletta	Bisceglie	Trani	
1	Scope ed attrezzature varie	200	100	100	Annuale
2	Sacchi in polietilene per cestini gettacarte	50.000	30.000	30.000	Annuale
3	Cestino gettacarte a Palo 35l. ~~Tipo Superior o similare~~	50	1000	30	Iniziale
4	Dispenser a palo per kit raccolta escrementi animali	20	20	20	Iniziale

10.2.1.4 VUOTATURA DEI CESTINI GETTACARTE

Il servizio di vuotatura avverrà ad opera degli addetti allo spazzamento manuale con frequenza pari alla zone ~~–~~e comunque ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità mediante prelievo del sacco e sostituzione dello stesso.

11 ALTRI SERVIZI DI PULIZIA

11.1 RACCOLTA FOGLIE

11.1.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Nel periodo autunnale, sulle strade e sui marciapiedi lungo le quali sono presenti filari alberati, si accumulano foglie morte che giornalmente cadono dagli alberi caducifoglie, invadendo i luoghi di passaggio sia veicolare che pedonale, limitando il passaggio e favorendo lo sviluppo ~~–~~di germi ~~–~~e insetti; fenomeno questo che si accentua con l'avvicinarsi del periodo di massima piovosità annua. Oltre ai disagi appena evidenziati, la caduta delle foglie, costituisce, fattore di rischio per la cittadinanza. Infatti, con l'intensificarsi delle piogge, le foglie bagnate accumulate sui marciapiedi sono causa di possibili scivolamenti tanto per i pedoni quanto per gli autoveicoli.
Pertanto la rimozione delle foglie riveste, nell'ambito dei servizi di igiene urbana, un ruolo importante per la sicurezza dei cittadini e per il decoro della città.

11.1.2 SCELTE OPERATIVE

Il servizio sarà generalmente erogato avvalendosi della struttura dedicata alla pulizia meccanizzata e manuale del suolo pubblico ed organizzando anche specifici interventi pomeridiani al fine di mantenere un elevato decoro urbano.
Nello specifico il servizio sarà svolto passando con il soffiatore lungo i marciapiedi e ai bordi strada in modo da avvicinare ed accumulare le foglie lungo i cordoli del marciapiede (dove possibile) o sul marciapiede stesso in modo da velocizzare il passaggio successivo dell'autospazzatrice. L'aspirazione dei cumuli di foglie avverrà mediante il sistema aspirante della macchina operatrice o mediante tubo del diametro di 200 mm che permetterà l'aspirazione delle foglie e residui.

11.2 PULIZIA DELLE SCRITTE MURARIE

11.2.1 TEMPI DI INTERVENTO

Nell'ambito del presente progetto, al fine di assicurare un servizio efficace, è previsto un sistema di ~~–~~controllo, rimozione e protezione dai graffiti volto ad assicurare il massimo decoro delle aree cittadine.

L'organizzazione è costituita dai seguenti processi:

- Monitoraggio costante del territorio attraverso gli addetti al servizio di spazzamento manuale, giornalmente saranno resi disponibili, attraverso il portale internet, i dati, con foto e località, di eventuali nuovi graffiti;
- Mantenimento per mesi 3 delle pareti soggette a rimozione da graffiti. E' statisticamente dimostrato che successivamente alla prima rimozione i "writer" tendono a ripetere lo stesso graffito; se però questo è rimosso immediatamente per 2 o 3 volte, in genere questo funge da deterrente ed è possibile che l'azione dei writer finisca.
- Mantenimento delle superfici di obiettivi sensibili che saranno tenute libere da grafiti.

Gli obiettivi sensibili individuati sono:
  - Prefettura;
  - Sede e uffici dei Comunie;
  - Sede e uffici della Provincia BAT a Barletta e Trani;
  - Sedi giudiziarie.
- Intervento su richiesta:
  - entro ore 2 in caso di interventi con priorità 1 (nel caso di scritte ingiuriose o precedenti ad eventi importati, ecc.)
  - entro le 24 in caso di interventi con priorità 2 (ove la rimozione del grafito entro un tempo più lungo non ha conseguenze per la municipalità).

Esclusi gli intervento su edifici storici che dovranno essere concordati ed autorizzati dalla Sopraintendenza.

11.2.2 SCELTE OPERATIVE

E' proposto il quadro dell'impegno di personale e delle varie tipologie di mezzi ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio in termini di numero e ore/anno:

	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	104	0,05	-	-	104	0,05	Autocarro attrezzato	104	0,05
TOTALE	**104**	**0,05**	**-**	**-**	**104**	**0,05**		**104**	**0,05**

11.2.3 MATERIALI UTILIZZATI

Il sistema di rimozione si basa sull'opportuna miscelazione di tre componenti naturali: aria, acqua, inerte.
Gli inerti utilizzati sono: archifine bronze, carbonato di magnesio, bicarbonato di sodio, carbonato di calcio.
Grazie a speciali valvole dosatrici, la miscela pulente ottenuta viene proiettata sulle superfici a bassa pressione (0.5 - 1.5 bar), in maniera omogenea e graduale.
La preparazione consiste nell'immergere in un serbatoio colmo d'acqua i vari inerti, quest'operazione produce una sensibile riduzione della durezza originaria dovuta a caratteristiche fisiche intrinseche quali porosità e assorbenza. Tale riduzione è quantificabile in circa 2 – 3 mohs.
Prerogativa di questo sistema è rendere minimo l'impatto fra materiale e supporto da pulire, ciò si ottiene grazie alla miscelazione.
L'acqua infatti non ha solo il compito di eliminare la formazione di polvere, ma riveste ogni singolo "granulo" di materiale, generando un effetto ammortizzante al momento del contatto con il supporto.
Le differenze peculiari del sistema che si intende adottare rispetto ad altri simili attualmente presenti sul mercato sono:
- La miscelazione e il dosaggio dei tre componenti (aria, acqua, inerte);
- La versatilità;
- L'efficacia.

Miscelazione e dosaggio
La miscelazione avviene internamente al sistema con enormi vantaggi in termini di fluidità, omogeneità e delicatezza del composto pulente.
Il dosaggio è regolabile, conseguentemente le miscele ottenibili sono praticamente infinite.

Versatilità

Il sistema è idoneo per la rimozione di graffiti in campo monumentale (sistema già approvato dalla Sovraintendenza alle belle arti).

L'efficacia
Non essendo un sistema "statico", ma versatile, e ovvia l'efficacia. Trovando infatti la giusta "ricetta", o dosaggio, nessuna problematica sarà più irrisolvibile.
Per i supporti intonacati si adotterà il **Ripristino della tinteggiatura** mediante applicazione a due mani di idropittura superlavabile acrilica al quarzo riempitiva per esterno tipo Wasserlac al quarzo, San Marco, colore conforme all'originale, rilevato in loco mediante strumento digitale comparato con mazzetta colori NCS.
Le operazioni di pulitura si completeranno con la protezione delle superfici che potrà essere di due tipologie:

Protezione sacrificale, applicazione del protettivo
Applicazione mediante airless bassa pressione, rullo e/o pennellessa, di protezione composta da cere montaniche e polimeri organici in soluzione acquosa, utilizzabile in tutte le condizioni ambientali. Protegge da graffiti eseguiti con vernice spray o pennarello indelebile, buona protezione all'inquinamento atmosferico.
Permeabile, permette la traspirazione della superficie trattata. È una protezione sacrificale, a seguito della rimozione dei graffiti, la superficie deve essere riprotetta.

Protezione permanente
Tinteggiatura mediante pittura antigraffiti permanente: la pittura antigraffiti, grazie alla sua speciale formulazione a due componenti a base acqua, garantisce altissime performance nel campo degli antigraffiti.
Non viene rimosso negli innumerevoli cicli di pulitura garantendo così una protezione permanente a lungo termine alla superficie sottostante. L'antigraffiti può essere applicato ad un ampio raggio di superfici come pareti in cemento, mattoni a vista o altre superfici di muratura, legno, superfici già tinteggiate e rivestimenti di acciaio prefinito.
L'antigraffiti non ingiallisce, offre una notevole resistenza ai raggi U.V. ed una protezione duratura contro gli effetti dell'inquinamento. E' disponibile sia trasparente che colorato, lucido ed opaco.
E' facilmente applicabile, asciuga velocemente ed ha un odore appena percettibile. Una volta applicato è possibile rimuovere qualsiasi graffito usando lo specifico pulitore.

11.3 LAVAGGIO DEL SUOLO PUBBLICO

11.3.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Oggetto del servizio è il lavaggio del suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico.

11.3.2 FREQUENZE DI SERVIZIO

Il servizio sarà erogato con frequenza settimanale nel periodo estivo (dal 15 maggio al 15 settembre) e mensile nel periodo invernale.

11.3.3 SCELTE OPERATIVE

E' proposto il quadro dell'impegno di personale e delle varie tipologie di mezzi ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio in termini di numero e ore/anno:

	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	939	0,5	-	-	-	-	Autobotte attrezzata	939	0,5
TOTALE	**939**	**0,5**	**-**	**-**	**-**	**-**		**939**	**0,5**

11.4 SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE PUNTI CRITICI

Gli operatori addetti allo spazzamento manuale saranno tutti dotati di pompa manuale air – less per la dispersione di prodotti sanificanti ed igienizzanti.
I prodotti utilizzati saranno, preventivamente, concordati con l'ASL competente.

11.5 DISERBO STRADALE

Nelle aree periferiche, su richiesta delle ~~:~~Amministrazioni Comunali~~e~~, gli operatori dedicati al servizio di spazzamento potranno essere dedicati all'attività di estirpazione delle erbe infestanti.
Il diserbo meccanico sarà svolto utilizzando mezzi a vasca e specifica attrezzatura decespugliatore/tagliaerba). Tutto il materiale raccolto sarà scaricato presso gli impianti di recupero indicati nella sezione della raccolta differenziata.
Subito dopo il diserbo meccanico, non appena inizierà la nascita delle erbe infestanti, si procederà con il diserbo chimico.
Gli operatori saranno dotati di tutti i dispositivi di protezione individuale: guanti, tuta in tyvek, occhialini.
Le operazioni di diserbo chimico con l'atomizzatore, ad ogni modo, saranno eseguite in assenza di pioggia e/o vento forte, avendo cura di proteggere la lancia irroratrice con un cono rovescio tale da evitare ogni dispersione al di fuori della zona da trattare.
E' proposto il quadro dell'impegno di personale e delle varie tipologie di mezzi ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio in termini di numero e ore/anno:

	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	72	0,04	-	-	72	0,04	Autocarro attrezzato	72	0,04
Squadra 2	72	0,04	-	-	72	0,04	Autocarro attrezzato	72	0,04
TOTALE	**144**	**0,07**	**-**	**-**	**144**	**0,07**		**144**	**0,07**

11.5.1 ATTREZZATURE

	TIPOLOGIA	NUMERO	FORNITURA
1	Attrezzatura nebulizzazione - atomizzatore Tifone	1	Iniziale
2	Decespugliatori	10	Iniziale
3	Prodotto fitosanitari	Vari	Annuale

11.6 RIMOZIONE CAROGNE ANIMALI

Su segnalazione e/o qualora il personale ne ravvisi la necessità, si procederà, mediante il personale addetto allo spazzamento manuale, alla rimozione dal suolo pubblico di carogne di animali domestici o selvatici.
Considerato che le carogne animali sono ai sensi regolamento CE n.1774/2002, "sottoprodotti di origine animale di categoria 1" , il servizio di rimozione delle carogne animali, di piccola taglia, sarà effettuato su autorizzazione rilasciata dal Servizio Veterinario della A.S.L. alla Ditta e secondo le disposizioni del suddetto regolamento.
La rimozione della carogna dell'animale prevede il prelievo e la sua deposizione in apposito sacco. Seguirà la sanificazione, con prodotto disinfettante idoneo ed approvato dall'ASL competente, del suolo pubblico.

La carcassa sarà poi smaltita in conformità alle disposizioni che ci saranno fornite dall'ASL competente.
Inoltre sarà riportata all'A.C. quanto richiesto in termini di pesi ed impianti di smaltimento, con le relative autorizzazioni e documentazioni.

11.7 RIMOZIONE DEIEZIONI ANIMALI

Particolare cura sarà riservata a questa tipologia di servizio. Innanzitutto l'attività di rimozione delle deiezioni canine sarà affidata agli addetti alla pulizia manuale del suolo pubblico e dei parchi e giardini che la espleteranno nell'ambito del lavoro loro affidato utilizzando le attrezzature più idonee e i prescritti DPI.
In caso di necessità saranno effettuati interventi di lavaggio e disinfezione con l'impiego dell'unità mobile.
Indicativamente è previsto il posizionamento di **20 distributori per ogni Comune.**
Periodicamente (indicativamente una volta alla settimana) si provvederà a ricaricare tali distributori ed a rimuovere i sacchetti conferiti dai proprietari dei cani.

11.8 RACCOLTA SIRINGHE ABBANDONATE

Questo specifico servizio sarà inserito nel più generale piano di pulizia manuale del suolo pubblico.
In particolare per la rimozione delle siringhe gli operatori addetti avranno sistematicamente in dotazione la necessaria attrezzatura (pinza e relativi contenitori).
Le siringhe raccolte – immesse nei contenitori in dotazione al personale saranno successivamente inserite in un ulteriore specifico contenitore a perdere per il successivo trasporto all'impianto di termodistruzione.
Sarà garantito un servizio di pronto intervento con intervento immediato a seguito della relativa segnalazione da parte degli uffici interessati.

11.9 PULIZIA DI GRIGLIE E TOMBINI

Oggetto del servizio è la pulizia di griglie, tombini, bocche di lupo e cunette stradali al fine di garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche.
Il servizio avrà frequenza di due interventi anno, uno nel mese di marzo e uno nel mese di ottobre.
Il servizio sarà erogato mediante:

- L'attività giornaliera degli addetti allo spazzamento meccanizzato e manuale che si occuperanno del monitoraggio e della rimozione di eventuale materiale accumulatosi;
- L'attività periodica di una squadra operativa composta da due operatori ed un autospurgo per un impegno indicativo:

Barletta	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	1.440	1	-	-	1.440	1	Autospurgo	1.440	1
TOTALE	**1.440**	**1**	**-**	**-**	**1.440**	**1**		**1.440**	**1**

Bisceglie	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	80	0,04	-	-	80	0,04	Autospurgo	80	0,04
TOTALE	**80**	**0,04**	**-**	**-**	**80**	**0,04**		**80**	**0,04**

Trani	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	80	0,04	-	-	80	0,04	Autospurgo	80	0,04
TOTALE	**80**	**0,04**	**-**	**-**	**80**	**0,04**		**80**	**0,04**

Al termine delle operazioni di pulizia si procederà alla sanificazione dei pozzetti e delle caditoie.

11.10 PULIZIA DELL'AREA LIMITROFA AL PUNTO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

Gli operatori dedicati alla raccolta avranno il compito, terminata l'operazione di prelievo del rifiuto, di controllare lo stato di pulizia del punto di conferimento. Qualora riscontri e/o verifichi una dispersione di rifiuti interverranno immediatamente con l'attrezzatura in loro possesso composta da scopa, paletta, rastrello e vaporizzatore per l'igienizzazione del suolo.
Qualora la situazione richiedesse un intervento particolare sarà interessato l'operatore ecologico dedicato allo spazzamento manuale in quell'area e/o l'autospazzatrice che interverrà immediatamente per il ripristino dell'area.
Dovrà essere garantita la pulizia di tutti i punti di conferimento dei rifiuti.

11.11 SERVIZI DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE SULL'INTERO CENTRO ABITATO E SULLE ZONE UBICATE ANCHE ALL'ESTREMA PERIFERIA E DELLE FRAZIONI

11.11.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE

Il servizio viene adattato in base alle direttive e alle necessità dell'Amministrazione, nonché alle situazioni che si possono creare nel tempo. Si specifica che per la derattizzazione sarà utilizzato il sistema delle esche derattizzanti, preparate impiegando moderni adescanti e principi attivi.
Al fine di assicurare un'adeguata protezione agli ambienti da trattare, le esche derattizzanti sono poste come da disposizioni di legge all'interno di contenitori specifici, di sicurezza, dotati di chiusura a chiave.

11.11.2 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE

Durante la prima applicazione saranno posizionati i dispositivi secondo quanto evidenziato dal sopralluogo e secondo l'esperienza dei tecnici. Saranno posizionati erogatori d'esca nelle zone più a rischio, quali: cunicoli sotterranei, giardini degli edifici o dei plessi scolastici, aree verdi del territorio. Gli erogatori d'esca saranno ad alta sicurezza, fatti con materiale resistente anche agli urti e con caratteristiche che li rendano idonei per ogni zona da sottoporre a trattamento. I dispositivi sono dotati di chiusura a chiave che ne garantisce la sicurezza verso i non addetti, la cittadinanza e gli animali domestici. Negli interventi successivi saranno controllati e ripuliti tutti i dispositivi: saranno asportate le eventuali catture e sarà sostituita l'esca derattizzante (paraffinata o confezionata, mai sciolta) alternando nei vari interventi i diversi tipi di principio attivo, al fine di evitare i noti fenomeni di assuefazione da parte dei topi.

Tali servizi saranno realizzati esclusivamente nei punti critici ad uso pubblico che saranno individuati con apposito sopralluogo.

11.11.3 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE

Il servizio ha l'obiettivo di eliminare:
- insetti che rappresentano un problema igienico–sanitario come mosche e zanzare nelle aree pubbliche;
- vespe e calabroni, anche nelle aree private, purché i nidi siano accessibili con i normali mezzi e quando comportino pericolo per l'incolumità delle persone;

Per combattere le forme giovanili e adulte di mosche e zanzare saranno identificati i prodotti a base di –malathion premium grade in macroemulsione acquosa priva di solventi ; alfametrina associata a flufenoxuron; deltametrina associata a piretrine naturali sinergizzato con piperonil butossido. Inoltre, si adotteranno anche i prodotti biologici ad elevato indice di sicurezza, con ridotti impatti Ambientali e sull'Uomo, basati sui seguenti principi attivi:

- prodotti antilarvali di tipo biologico integrale con principio attivo costituito da bacillus thuringiensis varietas israelianiensis e diflubenzuron (inibitore di crescita); a titolo esemplificativo si indicano i prodotti Turbocid Cd, Deltabios, Detral (India), Baltus (Leica), Pulnex (India)
- prodotti adulticidi di tipo piretroide sinergizzato in formulazione acquosa flowable con assenza di solventi come Sintrina (India), Deltrin Flow, Microsin(India), Saga (Agrevo).

Per una migliore riuscita dei trattamenti adulticidi sarà prevista una rotazione dei prodotti usati, evitando potenziali fenomeni di assuefazione.
I dosaggi per ogni prodotto saranno quelli prescritti nelle schede tecniche dei prodotti selezionati ed allegate al progetto.
I trattamenti localizzati contro le zanzare e saranno eseguiti principalmente nelle seguenti aree:

- canali di scolo;
- fognature;
- fontane pubbliche;
- pozzanghere;
- punti di raccolta ricorrente di acqua infestata;
- punti rilevati dalle indagini conoscitive del territorio (ad esempio zone interessate da vegetazione).

I focolai di sviluppo larvale di Ae.albopictus (zanzara tigre) più importanti in area urbana sono senza dubbio le caditoie stradali. La schiusura delle uova è legata all'innalzamento del livello dell'acqua all'interno del tombino che si realizza a seguito delle piogge, dei lavaggi strada, dell'irrigazione di giardini, ecc. Il numero di generazioni e la popolazione che si sviluppa nei tombini presenti nelle aree private è sicuramente maggiore rispetto alle caditoie stradale, pertanto per ottenere un efficace controllo occorre estendere le attività di lotta anche nelle aree private. La disinfestazione sarà svolta con formulati fluidi a base di Bacillus Thringiensis var. Israelensis sierotipo alla dose consigliata dalla scheda tecnica per tombino. Il prodotto ha una persistenza d'azione di circa 14 giorni, pertanto durante la stagione estiva occorre svolgere 14 interventi di disinfestazione, tra antilarvali ed adulticidi.-
I trattamenti contro le mosche saranno effettuati nei punti rilevati dallo studio come:

- sedi di allevamenti;
- concimaie;
- scarichi di rifiuti abusi a cielo aperto;
- punti indicati dalla ASL e dalle indagini conoscitive;
- punti di presenza di sostanze organiche soggette ad alterazione.

Gli interventi, mirati ad abbattere gli insetti volatori (mosche, zanzare, vespe, calabroni, blatte, ecc.), saranno effettuati mediante l'uso di atomizzatori ad alto volume ed alta pressione.
I trattamenti localizzati contro le blatte saranno eseguiti principalmente nelle seguenti aree:

- canali di scolo;
- fognature;
- punti di raccolta ricorrente di acqua infestata;
- punti rilevati dalle indagini conoscitive del territorio (ad esempio zone interessate da vegetazione).

Per la deblattizzazione saranno utilizzati prodotti a base di pietrine e piretro, inodori ed incolori.
La deblattizzazione interesserà la rete fognaria, bianca e nera, del centro abitato, oltre ai muri perimetrali delle abitazioni e edifici pubblici su cui i prodotti utilizzati non devono lasciare residui.

11.11.4 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE

I trattamenti saranno effettuati in campo aperto e pertanto sarà effettuata la preventiva ed adeguata attività di informazione alla cittadinanza, mediante manifesti murali con preavviso variabile, su indicazione dell'ASL, da tre giorni ad una settimana prima di ogni trattamento.
Negli annunci saranno indicati, in base alle schede tecniche dei prodotti, le attenzioni ed avvertenze necessarie che devono essere seguite da parte dei cittadini. I trattamenti saranno effettuati in orario notturno – compatibilmente con gli orari delle attività al pubblico - da due operatori con un mezzo attrezzato con l'atomizzatore. Il mezzo sarà attrezzato con avvisatori luminosi per una migliore visibilità ed identificazione da parte della cittadinanza. Gli operatori, dotati delle previste autorizzazioni, saranno muniti della necessaria attrezzatura per eseguire in sicurezza il servizio, e cioè di guanti, occhiali, caschi, tute idrorepellenti, maschere, cappelli, ecc.. Eventuali trattamenti specifici potranno essere

effettuati su richiesta dell'Amministrazione e dalla ASL contro blatte, formiche, zecche, insetti striscianti e rampanti, ragni, zecche, pulci, ecc.. Saranno effettuati trattamenti localizzati a base di prodotti in polvere, come il Pulinex (India) a base di permetrina, da distribuire manualmente su piccole superfici, angoli, crepe, interstizi ed in genere in tutti i luoghi dove si annidano gli infestanti.

11.11.5 FREQUENZA DEI SERVIZI DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE

Il servizio di derattizzazione sarà eseguito secondo un calendario di controllo e di sostituzione delle esche derattizzanti per un totale di n. 6 interventi annui, effettuati ogni 60 giorni circa.

Il servizio di disinfestazione sono previsti i seguenti interventi:
- Disinfestazione antilarvale: previsti n. 8 interventi, a partire dal mese di marzo con frequenza quindicinale eseguita su tutti i pozzetti fognari e nei luoghi ove si verifica in modo ricorrente ristagno d'acqua.
- Disinfestazione adulticida: previsti n. 8 interventi, nel periodo maggio-settembre ogni venti giorni circa eseguiti nel centro abitato e lungo la zona industriale, artigianale e produttiva.

Le squadre operative e i relativi impegni indicativi sono:

	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	216	0,11	-	-	216	0,11	Autocarro attrezzato	216	0,11
Squadra 2	288	0,15	-	-	288	0,15	Autocarro attrezzato	288	0,15
TOTALE	**504**	**0,36**	**-**	**-**	**504**	**0,36**		**504**	**0,36**

11.11.6 ATTREZZATURE

	TIPOLOGIA	NUMERO	FORNITURA
1	Attrezzatura nebulizzazione - atomizzatore Tifone	1	Iniziale
2	Prodotti per la derattizzazione	Vari	Iniziale
3	Prodotti disinfezione a basso impatto ambientale	Vari	Annuale

11.12 SERVIZIO DI SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE NELLE SCUOLE E NELLE SEDI DEGLI UFFICI COMUNALI

11.12.1 CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Si provvederà alla sanificazione e disinfezione di tutte le scuole ed edifici Comunali insistenti sul territorio dei Comuni di Barletta, Bisceglie e Trani.

Il servizio per le scuole sarà erogato secondo preciso calendario:
1. Prima dell'inizio dell'anno scolastico;
2. Durante le festività natalizie;
3. Durante le festività pasquali;
4. Prima e dopo ogni tornata elettorale.

La disinfezione mira all'eliminazione di micro-organismi (germi patogeni e saprofiti), presenti negli ambienti interessati da un notevole flusso di persone, quali: Salmonella, Loctobacillus, Bacillus, Streptococcus, Mico bacterius, (gram-positivi, gram-negativi, aerobi, anaerobi, ecc.), lieviti, muffe, protozoi, virus, ecc.
Il servizio consiste nel nebulizzare sostanze cosiddette "disinfettanti" negli ambienti da sanificare con appositi nebulizzatori a spalla e/o con un autocarro leggero con atomizzatore scarrabile effettuato da un autista ed un operatore.
Nei trattamenti oltre al principio benzalconio cloruro, saranno utilizzati i prodotti con principio attivo a base di sali di ammonio a basso impatto ambientale, in particolare:

- a catena doppia : didecildimetilammoniocloruro
- a catena multipla : didodecil-ossioetil-benzilammonio

A titolo esemplificativo saranno utilizzati prodotti come Septamon e Plurisan della ditta Copyr a base di sale di ammonio, rispettivamente, a catena doppia e multipla, che oltre a garantire la riuscita dei trattamenti se eseguiti in base alle indicazioni della scheda tecnica, realizzano un odore di pulizia gradevole.
Infatti i prodotti utilizzati per i trattamenti in campo aperto presentano un'efficace e prolungata azione disinfettante insieme a quella detergente e deodorante sui potenziali focolai identificati nelle indagini conoscitive del territorio o su segnalazione.
I prodotti utilizzati ed il loro dosaggio saranno preventivamente concordati con l'ASL competente ed ogni intervento sarà preceduto da specifica campagna di informazione.

11.12.2 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Saranno eseguiti n.4 interventi annui.

Le squadre operative impiegate e i relativi impegni indicativi sono i seguenti:

Barletta – Bisceglie – Trani

	PERSONALE						MEZZO	Ore/anno	N.
	IV		III		II				
	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.	Ore/anno	N.			
Squadra 1	96	0,03	-	-	96	0,03	Autocarro attrezzato	96	0,03
TOTALE	**96**	**0,03**	**-**	**-**	**96**	**0,03**		**96**	**0,03**

11.12.3 ATTREZZATURE

	TIPOLOGIA	NUMERO	FORNITURA
1	Attrezzatura nebulizzazione - atomizzatore Tifone	1	Iniziale
2	Attrezzatura nebulizzazione a spalla	Vari	Iniziale
3	Prodotti disinfezione a basso impatto ambientale	Vari	Annuale

11.13 SGOMBERO NEVE

In caso di eventuale nevicata si provvederà, mediante il personale dedicato al servizio di spazzamento manuale e meccanizzato, allo sgombero della neve dalle strade a mezzo spargimento di sale o soluzione salina con impiego di pale. ~~La fornitura di sale o altro materiale sarà carico della Stazione appaltante.~~
L'organizzazione del servizio rispetterà le seguenti priorità di intervento:

- Ospedale e pronto soccorso;
- Caserme e sedi delle forze dell'ordine;
- Uffici e strutture comunali;
- Ambulatori e sedi ASL;
- Scuole;
- Case di cura;
- Postazione 118 ~~presso OER Misericordia~~.

Sarà, inoltre, garantita l'esecuzione del servizio di raccolta e trasporto RSU fatti salvi i casi di forza maggiore.

TABELLE DI RIEPILOGO E CONFRONTO

UTENZE DOMESTICHE

Secco residuo

	Ore/Uomo			Ore/mezzi	Costo	Costo abitante
	IV	III	II			
BARLETTA		4680	17472	17160	€ 973.760,00	€ 10,28
BISCEGLIE	1878	8076	1878	9954	€ 502.600,00	€ 9,16
TRANI		5634	7512	13146	€ 540.800,00	€ 9,70

Frazione Organica

	Ore/Uomo			Ore/mezzi	Costo	Costo abitante
	IV	III	II			
BARLETTA		3744	26208	22464	€ 1.064.530,00	€ 11,24
BISCEGLIE		~~2354~~0 18.870	3.756~~375 6~~	18.870~~235 40~~	€ ~~1.082.780,008~~93 .000,00	€ 16,28
TRANI	1872	2808	9360	9360	€ 551.400,00	€ 9,88

Carta e Cartone

	Ore/Uomo			Ore/mezzi	Costo	Costo abitante
	IV	III	II			
BARLETTA		1560	7488	6552	€ 308.940,00	€ 3,26
BISCEGLIE		7097	1258	7097	€ 342.840,00	€ 6,25
TRANI		7508		7508	€ 321.700,00	€ 5,77

Plastica e Lattine

	Ore/Uomo			Ore/mezzi	Costo	Costo abitante
	IV	III	II			
BARLETTA		1248	7800	6552	€ 300.180,00	€ 3,17
BISCEGLIE		4281		4281	€ 212.000,00	€ 3,86
TRANI		4693		4693	€ 193.900,00	€ 3,48

Vetro

	Ore/Uomo			Ore/mezzi	Costo	Costo abitante
	IV	III	II			
BARLETTA			9984	9984	€ 318.400,00	€ 3,36
BISCEGLIE		3399	1878	3399	€ 186.130,00	€ 3,39
TRANI		3754	1877	5631	€ 210.100,00	€ 3,77

UTENZE NON DOMESTICHE

Secco residuo

	Ore/Uomo			Ore/mezzi	Costo	Costo abitante
	IV	III	II			
BARLETTA		6552	936	7488	€ 374.180,00	€ 3,95
BISCEGLIE		4132	1878	4132	€ 233.900,00	€ 4,26
TRANI			5634	5634	€ 184.200,00	€ 3,30

Frazione Organica

	Ore/Uomo			Ore/mezzi	Costo	Costo abitante
	IV	III	II			
BARLETTA		9360		9360	€ 490.465,00	€ 5,18
BISCEGLIE		~~4206~~4394		4.394~~4206~~	€ 157.320,00	€ 2,87
TRANI		4380		4380	€ 187.700,00	€ 3,36

~~Carta e~~ Cartone

	Ore/Uomo			Ore/mezzi	Costo	Costo abitante
	IV	III	II			
BARLETTA		3744	7176	6864	€ 462.900,00	€ 4,89
BISCEGLIE		~~4001~~197 2	1878~~3136~~	1972~~4001~~	€ 14~~28~~5.300,00	€ 2,65
TRANI		939	3754	4693	€ 147.700,00	€ 2,65

Plastica e Lattine

	Ore/Uomo			Ore/mezzi	Costo	Costo abitante
	IV	III	II			
BARLETTA		312	3588	3588	€ 180.360,00	€ 1,90
BISCEGLIE		~~2518~~2817		~~2518~~2817	€ 1~~2165~~.40~~73~~0,00	€ 2,29
TRANI		1877	940	2817	€ 111.170,00	€ 1,99

Vetro

	Ore/Uomo			Ore/mezzi	Costo	Costo abitante
	IV	III	II			
BARLETTA		2184		2184	€ 71.400,00	€ 0,75
BISCEGLIE		~~1410~~1.202	~~639~~939	1.202~~1410~~	€ 71.800,00	€ 1,31
TRANI			1878	1878	€ 49.280,00	€ 0,88

Spazzamento manuale e meccanizzato

	Ore/Uomo			Ore/mezzi	Costo	Costo abitante
	IV	III	II			
BARLETTA		7800	70392	78192	€ 2.405.240,00	€ 25,40
BISCEGLIE	6.573		17.267	18.206	€ 877.750,00	€ 15,99
TRANI		6912	32256	33984	€ 1.353.260,00	€ 24,26

Costo medio orario personale addetto ai servizi ambientali - Fonte FISE 10/2012

V Livello	€ 28,92
IV Livello	€ 28,14
III Livello	€ 26,05
II Livello	€ 23,53

Costo medio orario mezzi adibiti ai servizi ambientali

N.B. Valori riferiti a mezzi nuovi comprensivi di ammortamento a 7 anni.

Autocompattatore 3 assi	€ 35,96
Autocompattatore 2 assi	€ 30,54
Minicompattatore da 10 ~~a 7~~ mc	€ 26,35
Costipatore da 7 mc	€ 16,80
Vasca 5 mc	€ 9,17
Spazzatrice 6 mc	€ 38,79
Porter 2 mc	€ 2,71

Costo medio forniture

Buste a perdere	Carta 8 lt	60 lt.	110 lt.
	€ 0,051	€ 0,042	€ 0,045
Mastelli da 25 lt	€ 4,50		
Mastelli areati 10 lt	€ 2,30		
Carrellati	120 lt.	240 lt.	360 lt.
	€ 2~~0~~4,00	€ 3~~2~~5~~8~~,00	€ 43,00

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA ARO 1/BT 30 giugno 2015, n. 6

Decreto 5/2015: "DGR 1169/2014 - Procedure sostitutive. Approvazione relazione ex art. 34 DL 179/2012 e progetto unitario di ARO" - ERRATA CORRIGE

VISTA la L.R. 20 agosto 2012 n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici locali" che reca la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati;

VISTA la L.R. 13 dicembre 2012 n. 42 "Modifica alla L.R. 20 agosto 2012, n. 24";

VISTA la DGR 2147 del 23/10/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 7/11/2012, concernente la perimetrazione degli ARO, nella quale sono stati definiti complessivamente 38 Ambiti di Raccolta Ottimali;

VISTA il disposto dell'art. 10 c. 2 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 e sue successive modifiche ed integrazioni, ai sensi del quale i Comuni facenti parte dell'ARO disciplinano l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti secondo un modello di funzionamento da definire con Deliberazione di Giunta regionale, costituendosi in una delle forme indicate dal medesimo art. 10 c. 2;

VISTA la DGR 2877 del 20/12/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 7 del 15/01/2013, concernente il modello organizzativo dell'ARO per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto da parte dei Comuni, nella quale si dispone che "*i Comuni facenti parte dell'ARO si costituiscano nelle forme previste dall'art.10 c.2 della L.R. 20 agosto 2012, n. 24 e sue successive modifiche ed integrazioni, non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione ed attivino le procedure di affidamento entro 90 giorni dalla loro costituzione, come indicato dall'art.14 comma 2 della medesima legge*";

VISTA la DGR 1169 del 10/06/2014 che stabilisce di attivare le procedure sostitutive di cui all'art. 14 c. 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. relativa agli adempimenti propedeutici all'affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto a livello di ARO, nominando l' Ing. Antonello Antonicelli quale Commissario ad Acta per l'ARO 1/BT;

VISTO il decreto del commissario ad acta n. 5 del 26/06/2015, con il quale sono stati approvati la relazione ex art. 34 DL 179/2012 e progetto unitario di ARO;

CONSIDERATO che per mero errore di stampa, alla seconda pagina, l'ottavo "visto" è privo dei primi due righi:

*"**VISTO** il decreto del commissario ad acta n. 2 del 7/10/2014, con il quale si dava mandato al primo nucleo tecnico dell'ufficio unico a provvedere, tra l'altro, alla elaborazione di un regolamento delle*"

CONSIDERATO anche che nell'ultimo "visto" della narrativa del decreto n. 5/2015, la data 27.06.2015 è da intendersi 25.06.2015

DECRETA

per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato,

1. di apportare le seguenti correzioni al decreto n. 5/2015:
   a. l'ottavo capoverso sia integrato anteponendo "***VISTO** il decreto del commissario ad acta n. 2 del 7/10/2014, con il quale si dava mandato al primo nucleo tecnico dell'ufficio unico a provvedere, tra l'altro, alla elaborazione di un regolamento delle"*
   b. nell'ultimo visto della narrativa la data 27.06.2015 è da intendersi 25.06.2015

2. di trasmettere il presente provvedimento al sindaco del comune di Barletta (presidente dell'ARO), ai Sindaci dei comuni rientranti nell'ARO 1/BT e al Sindaco del Comune di Andria (presidente dell'OGA) a cura del Servizio Ciclo dei rifiuti e Bonifica;

3. di notificare il presente provvedimento alla dott.ssa Maria De Palma, nominata RUP delle attività propedeutiche all'affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto a livello di ARO con decreto del Commissario ad acta n. 1/2014;

4. di dare immediata esecutività al presente provvedimento;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale (http://ambiente.regione.puglia.it);

Il Commissario ad acta
Ing. Antonello Antonicelli

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Delibera C.P. 15 giugno 2015, n. 11

Approvazione Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

IL DIRIGENTE

Visti:
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 15.06.2015, immediatamente eseguibile - ai sensi dell'art. 134, c. 4, D. Lgs. n. 267/2000 - con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi dell'art. 7, c. 12, della L.R. Puglia n. 20/2001 e s.m.i., il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- l'art. 7 della L.R. n. 20/2001;
- l'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. n. 241/90;

RENDE NOTO

- che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 15.06.2015, è stato approvato in via definitiva il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);

- che la medesima deliberazione viene di seguito pubblicata unitamente all'allegata "Relazione sulle determinazioni di adeguamento in merito ai pareri acquisiti" nonché alla Relazione Generale ed alle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP;

- che l'intera documentazione relativa al PTCP, completa di tutti gli elaborati non pubblicati, per mole e formato, sul presente bollettino è disponibile on line sul sito istituzionale della Provincia di Barletta - Andria - Trani all'indirizzo www.provincia.bt.it nella sezione dedicata al PTCP;

- che la stessa documentazione, comprensiva di quella inerente la procedura di VAS (Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica, parere motivato espresso dalla Autorità Competente, Dichiarazione di Sintesi con le misure adottate in merito al monitoraggio), oltre che on line, è depositata e disponibile nella versione stampabile presso gli Uffici del Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo in Piazza Plebiscito, n 34 - Barletta per chiunque voglia prenderne visione, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00;

- che ai sensi dell'art. 7, c. 14, della L.R. n. 20/2001, il PTCP acquista efficacia dal giorno successivo a quello della medesima pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Barletta, 02.07.2015

Il Dirigente
Ing. Vincenzo Guerra

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE 15 giugno 2015, n. 11

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE. APPROVAZIONE.

Il Presidente della Provincia, constatata la sussistenza del numero legale ai fini della validità della seduta, sottopone all'attenzione del Consiglio Provinciale la proposta di deliberazione avente ad

oggetto "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Approvazione", così come pervenuta agli atti del Servizio Consiglio, al termine del relativo iter istruttorio, conclusosi con il parere favorevole di regolarità tecnica-amministrativa, espresso dal Dirigente del settore "Urbanistica, Assetto del territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo", ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00, così come di seguito si riporta:

"*Il Presidente della Provincia, sulla base dell'istruttoria del Settore Urbanistica, Assetto del territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo della Provincia di Barletta - Andria - Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente del medesimo settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, riferisce quanto segue:*

con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 160 del 12/10/2010 è stato dato avvio al processo di redazione del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Barletta Andria Trani;

con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 204 del 29/12/2010, è stato approvato il Programma Operativo delle attività, in conformità allo schema di Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG) - "Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP)", approvati con D.G.R. n. 1759 del 29 settembre 2009, in cui vengono individuate l'articolazione delle diverse fasi del percorso di formazione del PTCP, con la definizione degli atti tecnici, delle procedure da adottarsi, ed i rispettivi organi competenti alla loro approvazione;

con Determinazioni Dirigenziali n. 34/2011, n. 35/2011 e n. 36/2011, si è provveduto alla costituzione delle strutture tecniche di cui alla D.G.R. n. 1759 del 29 settembre 2009 (Ufficio di Piano, Sistema Informativo Territoriale, Comitato di Coordinamento);

con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 121 del 13/12/2011, e successiva presa d'atto del Consiglio Provinciale con propria Deliberazione n. 12 del 14/02/2012, sono state approvate le "Linee Guida del PTCP" della Provincia di Barletta Andria Trani, in cui sono enunciati i "Principi ispiratori del Piano";

con Deliberazione di Giunta Provinciale n.131 del 28/12/2011, è stato approvato il "Quadro Conoscitivo Preliminare", quale documento contenente la rassegna della documentazione riferita ai quadri di lettura e di interpretazione del territorio provinciale;

con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 26 del 29/05/2012, è stato approvato il "Quadro Propositivo Preliminare" del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, contenente gli esiti e le indicazioni scaturite dal processo di partecipazione a cui hanno preso parte il Partenariato Economico Sociale e gli ordini professionali operanti nel territorio provinciale, nell'ambito di iniziative specifiche tra cui il workshop "Open City 1^", oltre che le risultanze delle attività di partecipazione con i soggetti della programmazione negoziata;

con Disposizione del Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani n. 19 /DP del 05/07/2012, è stato approvato l'"ATTO di AVVIO" del Piano, inteso come documento nel quale vengono assemblati in maniera organica e condivisa le Linee Guida, il Quadro Conoscitivo Preliminare e il Quadro Propositivo Preliminare e che costituisce l'atto propositivo dell'Amministrazione Provinciale in materia di pianificazione territoriale alla scala di area vasta, in cui vengono esplicitati gli obiettivi a cui dovranno tendere e concorrere gli indirizzi e tutte le azioni, per quanto di competenza provinciale, che saranno contenute nel PTCP;

con Determinazione n. 31 del 6/07/2012 del Dirigente del Settore Urbanistica, Assetto del territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo, è stata avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 152/2006 con contestuale presa d'atto del relativo "Rapporto Ambientale Preliminare"(RAP), con la pubblicazione sul BURP n. 102 del 12.07.2012 dello specifico avviso;

con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 117 del 21/12/2012 sono stati approvati gli "Indirizzi per la redazione del DPP" unitamente al "Rapporto di valutazione sugli esiti della fase di scoping" anche in considerazione degli esiti della 1^ Conferenza di Copianificazione nonché degli esiti della fase di scoping nell'ambito della VAS;

con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 66 del 30/07/2013 è stato approvato il "Documento Preliminare di Piano (DPP)" del PTCP, redatto dall'Ufficio di Piano opportunamente implementato con gli esperti incaricati giusta Determinazione Dirigenziale n. 10 del 8/02/2013, articolato in "Contenuti di Conoscenza" e "Contenuti di Assetto", composto

dagli elaborati come elencati nel suddetto atto unitamente al Rapporto Ambientale Intermedio (RAI) sempre redatto dall'Ufficio di Piano;

con la stessa deliberazione è stato altresì approvato il "Rapporto Ambientale intermedio" relativo al DPP, sempre redatto dall'Ufficio di Piano sulla base del "Rapporto di valutazione sugli esiti della fase di scoping" nell'ambito della VAS approvato con precedente deliberazione n. 117/2012;

con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 5 del 7/02/2014 si è preso atto dello "Schema di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale", redatto dall'Ufficio di Piano opportunamente implementato con gli esperti incaricati giusta Determinazione Dirigenziale n. 10 del 8/02/2013, unitamente alla documentazione inerente la parallela procedura di VAS;

con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 3 del 19/02/2014 è stato adottato lo "Schema di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale", composto da elaborati generali, documentali (rapporti, quaderni, allegati) e cartografici (tavole) articolati in "Contenuti di Conoscenza" e "Contenuti di Assetto", come elencati nel suddetto atto unitamente al "Rapporto Ambientale e allegato Studio di Incidenza" nonché della "Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale" sempre redatti dall'Ufficio di Piano sulla base del "Rapporto Ambientale Intermedio" nell'ambito della VAS approvato con precedente deliberazione n. 66/2013;

con avviso pubblicato sul BURP n. 28 del 27/02/2014 nonché su quotidiani a diffusione locale è stata data comunicazione dell'adozione dello Schema di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale nonché del relativo deposito e che da tale data risultava possibile la presentazione di eventuali proposte ed osservazioni da trasmettere entro il giorno 29/04/2014; con lo stesso avviso, in forza della ridetta D.G.R. n. 1759 del 29 settembre 2009 nella parte in cui prevede il coordinamento delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione, sono stati comunicati gli adempimenti relativi alla parallela procedura di VAS, restando pertanto coincidente con il giorno 29/04/2014 il termine per la presentazione di osservazioni previsto dall'art. 14, comma 3 del D.Lgs. n. 152/06;

contestualmente alla pubblicazione sul BURP dell'avviso di deposito, tutti gli elaborati dello Schema di PTCP e della connessa procedura di VAS sono stati messi a disposizione del pubblico, presso la Segreteria ed il Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo dell'Amministrazione Provinciale nonché presso l'Ufficio VAS della Regione Puglia e resi accessibili anche sul sito internet dell'Amministrazione Provinciale nonché su quello della competente autorità ambientale, anche al fine di garantirne la massima diffusione e visibilità;

con nota prot. n. 16174 del 12/03/2014 è stata indetta, dal Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani, la 2^ Conferenza di Copianificazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R. n. 20/2001 e della D.G.R. n. 1759/2009, tenutasi a Trani il 27 marzo 2014 presso il Castello Svevo, nell'ambito della quale sono stati presentati lo "Schema di PTCP" ed il relativo "Rapporto Ambientale" relativo alla procedura di VAS, il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. n. 25244 del 23/04/2014 disponendone altresì la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia e sul portale dedicato al PTCP;

con nota prot. n. 20753 del 1/04/2014, in prosecuzione dei lavori della 2ª Conferenza di Copianificazione, è stato convocato dal Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani il Comitato di Coordinamento allargato alla partecipazione dei Comuni, delle associazioni del PES-CNEL e degli Ordini Professionali che in esito alle riunioni del 8/04/2014 e 28/04/2014 ha consentito la formalizzazione di una proposta allo "Schema di PTCP" avente come oggetto un ulteriore Progetto Strategico Territoriale denominato "Rete Multi - funzionale Rurale";

nei termini stabiliti dalla Amministrazione per la presentazione delle proposte ed osservazioni ovvero dal 27/02/2012 al 29/04/2014 (60 giorni), sono state presentate n. 5 proposte e n. 3 osservazioni, mentre n. 3 proposte e n. 1 osservazione sono pervenute successivamente al termine previsto, come da elenco riportato nella "Relazione sulle determinazioni e controdeduzioni in merito alle proposte e alle osservazioni", redatta dall'Ufficio di Piano;

le suddette proposte ed osservazioni sono state esaminate valutandone i contenuti al fine di assumere le relative decisioni in termini di accoglimento/non accoglimento delle stesse così come riportate nella predetta "Relazione sulle determinazioni e controdeduzioni in merito alle proposte e alle osservazioni" dalla quale si evince che le proposte nn. 1, 3, 4, 5, 6 e 8 e l'osservazione n. 3 risultano

accolte, la proposta n. 7 e l'osservazione n. 4 risultano parzialmente accolte, la proposta n. 2 risulta non pertinente mentre le osservazioni nn. 1 e 2 risultano respinte;

sulla base dei contenuti della suddetta "Relazione sulle determinazioni e controdeduzioni in merito alle proposte e alle osservazioni", l'Ufficio di Piano, coadiuvato con gli esperti incaricati giusta Determinazione Dirigenziale n. 10 del 8/02/2013, ha apportato le conseguenti modifiche ed integrazioni ai corrispondenti elaborati adottati con precedente deliberazione consiliare n. 3 del 19/02/2014 risultando tali variazioni migliorative e comunque non tali da modificare in maniera sostanziale gli elaborati di Piano ed i conseguenti esiti della connessa procedura di VAS;

con nota prot. n. 7948 del 24/06/2014, l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva il parere di compatibilità del PTCP, nella versione modificata ed integrata a seguito del recepimento delle proposte ed osservazioni, al Piano di Assetto Idrogeologico;

con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 12 del 25/06/2014, conseguentemente alle modifiche ed integrazioni introdotte, è stato adottato il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale", composto da elaborati generali, documentali (rapporti, quaderni, allegati) e cartografici (tavole) articolati in "Contenuti di Conoscenza" e "Contenuti di Assetto", come elencati nel suddetto atto unitamente al "Rapporto Ambientale e allegato Studio di Incidenza" nonché della "Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale", stabilendo di inviarlo alla Regione per il controllo di compatibilità con il DRAG e con ogni altro strumento regionale di pianificazione territoriale vigente, ai sensi dell'art. 7 comma 6 della L.R. n. 20/2001 e s.m.i.;

con nota prot. 42596 del 16 luglio 2014 indirizzata all'Assessorato all'Assetto del Territorio della Regione Puglia, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale adottato con D.C.P. n. 12 del 25/06/2014, unitamente all'ulteriore documentazione necessaria, è stato trasmesso per il controllo di compatibilità sopra citato;

con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2353 del 11/11/2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. 171 del 16/12/2014, è stata attestata, ai sensi dell'art. 7 comma 8 della L.R. 20/2001, la compatibilità del PTCP al DRAG - Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP) ed agli strumenti di programmazione e/o di pianificazione territoriale regionale vigenti, con l'osservanza dei "Rilievi regionali " ivi riportati;

con Determinazione Dirigenziale n. 37 del 5/02/2015, pubblicata sul BURP n. 30 del 26/02/2015, l'Ufficio VIA/VAS - Servizio Ecologia della Regione Puglia, per quanto attiene alle disposizioni del D.Lgs n. 152/2006 e della L.R. n. 44/2012 relative alla Valutazione Ambientale Strategica, ha espresso il Parere motivato favorevole alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) integrata con la Valutazione d'Incidenza (VI), con prescrizioni e raccomandazioni;

i suddetti pareri sono stati esaminati valutandone i contenuti al fine di assumere le relative determinazioni in termini di adeguamento agli stessi così come riportate nella "Relazione sulle determinazioni di adeguamento in merito ai pareri acquisiti", allegata sotto la lettera A) al presente atto;

sulla base dei contenuti della suddetta "Relazione sulle determinazioni di adeguamento in merito ai pareri acquisiti", l'Ufficio di Piano, coadiuvato con gli esperti incaricati giusta Determinazione Dirigenziale n. 13 del 19/03/2015, ha apportato le conseguenti modifiche ed integrazioni ai corrispondenti elaborati adottati con precedente deliberazione consiliare n. 12 del 25/06/2014;

conseguentemente alle modifiche ed integrazioni introdotte, gli elaborati costituenti il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale che vengono portati in approvazione definitiva, rappresentati dagli elaborati del PTCP già adottati come in parte integrati e modificati a seguito delle determinazioni di adeguamento ai pareri acquisiti come sopra detto, evidenziando quelli modificati e/o integrati con (*) e quelli aggiunti con (**), sono i seguenti:

ELABORATI GENERALI

1 - Relazione Generale (*)

2 - Norme Tecniche di Attuazione (*)

3 - Quadro Sinottico PTCP (*)

4 - Rapporto Ambientale e allegato Studio di Incidenza (VAS) (*)

5 - Sintesi Non Tecnica del Rapporto Ambientale (VAS) (*)

6 - Dichiarazione di Sintesi (VAS) (**)

CONTENUTI DI CONOSCENZA

I. Caratteri del sistema ambientale del territorio provinciale

Rapporto I.

Atlante cartografico I.

I.1 *La componente abiotica naturale*

I.1.1 *Carta geologica (1:25.000) -fogli1/7-*

I.1.2 *Carta idrogeomorfologica (1:25.000) -fogli1/7-*

I.1.3 *Carta idrogeologica (1:25.000) -fogli1/7-*

I.2 *La componente biotica naturale*

I.2.1 *Carta fisionomico-strutturale(1:75.000)*

I.2.2 *Carta delle unità ambientali(1:75.000)*

I.2.3 *Carta della vegetazione reale(1:25.000)-fogli1/7-*

I.3 *Conservazione e tutela (1:25.000) -fogli1/7-*

I.4 *Rischio e pianificazione vigente(1:25.000) -fogli1/7-*

I.5 *Quadro di sintesi*

I.5.1 *Carta della pericolosità idrogeomorfologica (1:25.000) -fogli1/7-*

I.5.2 *Carta delle specie focali (1:75.000)*

I.5.3 *Carta degli habitat Natura 2000 e non (1:25.000) -fogli1/7-*

I.5.4 *Carta del rischio sismico (1:10.000) -fogli1/4-*

Quaderno nr 1 - *"Geositi della Provincia di Barletta-Andria-Trani"*

II. Analisi ecologica del territorio provinciale

Rapporto II.

Atlante cartografico II.

II.1 *Distribuzione delle specie focali*

II.1.1 *Carta della naturalità (1:75.000)*

II.2 *Distribuzione colture agricole di pregio ambientale (1:75.000)*

II.3 *Quadro di sintesi/Scenari*

II.3.1 *Carta della vegetazione potenziale (1:75.000)*

II.3.2 *Mosaico delle reti ecologiche (1:75.000)*

III. Stato attuale dell'uso del suolo

Rapporto III.

Atlante cartografico III.

III.1 *Uso del suolo corine(1:25.000) -fogli1/7-*

III.2 *Scenario tendenziale uso suolo agricolo - PAC (1:75.000)*

IV. Caratteri fondamentali e caratterizzanti dei paesaggi provinciali

Rapporto IV.

Atlante cartografico IV.

IV.1 *Carta dei beni culturali (1:25.000) -fogli1/7-*

IV.2 *La visione identitaria dei paesaggi (1:75.000)*

IV.3 *La visione strategica dei paesaggi nei processi in atto (1:75.000)*

Quaderno nr 2 *"Censimento beni culturali" (cfr. Tav. IV.1)*

V. Stato attuale del sistema insediativo

Rapporto V.

Atlante cartografico V.

V.1 *Nodi specializzati (1:25.000)-fogli 1/7-*

V.2 *Reti specializzate (1:75.000)*

V.3 *Il sistema delle aree per attività produttive (1:25.000)-fogli 1/7-*

V.4.1 *Il sistema insediativo (sec. XIX-XX) (1:75.000)*

V.4.2 *Sistema insediativo storico*

V.4.2.1 Andria V.4.2.2 Barletta V.4.2.3 Bisceglie

V.4.2.4 Canosa di Puglia V.4.2.5 Margherita di Savoia V.4.2.6 Minervino Murge

V.4.2.7 San Ferdinando di Puglia

V.4.2.8 Spinazzola V.4.2.9 Trani V.4.2.10 Trinitapoli

V.5 *Quadro di sintesi*

V.5.1. *Carta dei tessuti insediativi (1:25.000) -fogli1/7-*

V.5.2. *Carta dei modelli insediativi (1:25.000) -fogli1/7-*

V.5.3 *Stato/Pressione delle aree per attività produttive (1:75.000)* ***Quaderno nr 3 -*** *"Stato dell'utilizzo e della disponibilità di aree per insediamenti produttivi previsti dalla pianificazione urbanistica comunale vigente (aree D)". Aggiornamento. (cfr. Tav. V.3)*

Quaderno nr 4 - *"Indagine storico-morfologica del tessuto urbano del PTCP/BAT" (cfr. Tav. V.4.2)*

VI. Stato attuale del sistema delle infrastrutture

Rapporto VI.

Atlante cartografico VI.

VI.1 *Armatura infrastrutturale per la mobilità (1:75.000)*

VI.2 *Rete dei servizi ferroviari e automobilistici di TPL al servizio del territorio provinciale (1:75.000)*

VI.3 *Domanda di trasporto stradale - Linee di desiderio e flussi veicolari rilevati sulla rete stradale (1:75.000)*

VI.4 *Domanda sulla rete di trasporto pubblico locale (1:75.000)*

VI.5 *Quadro di sintesi*

VI.5.1 *Nodi plurali -stazioni (1:75.000)*

VI.5.1.1-14 *Nodi plurali - Dettaglio stazioni (1:5.000) - n. 14 tavole*

VI.5.2 *Nodi plurali - porti ed approdi (1:75.000)*

VI.5.2.1-9 *Nodi plurali - Dettaglio Porti ed Approdi (1:5.000) - n. 9 tavole*

VI.6 *Mobilità lenta (1:25.000) - fogli1/7 -*

VII. Stato dei programmi e progetti in itinere ai vari livelli istituzionali

Rapporto VII.

Atlante cartografico VII.

VII.1 *Mosaico pianificazione comunale vigente (1:25.000) -fogli1/7-* ***VII.2*** *Mosaico pianificazione comunale in itinere -scenario 1- (1:75.000)* ***VII.4*** *Mosaico pianificazione/program. complessa (1:25.000) -fogli 1/7-* ***VII.5*** *Mosaico pianificazione provinciale vigente e in itinere (1:75.000)*

CONTENUTI DI ASSETTO

A - Atlante cartografico Sistema Ambientale e Paesaggistico

A.1 - *Difesa del suolo (1:25.000) - fogli1/7- (*)*

A.2 - *Contesti idro-geo-morfologici (1:25.000) - fogli1/7- (*)*

A.3 - *Contesti ecosistemici-ambientali (1:25.000) - fogli1/7- (*)*

A.4 - *Contesti antropici e storico-culturali (1:25.000) - fogli1/7- (*)*

B - Atlante cartografico Sistema Insediativo e degli Usi del Territorio

B.1 - *Sistema insediativo e degli usi del territorio (1:25.000) - fogli1/7-*

B.2 - *Criteri di localizzazione impianti di gestione rifiuti (1:75.000) (**)*

C - Atlante cartografico Sistema dell'Armatura Infrastrutturale

C.1 - *Sistema dell'armatura infrastrutturale - (1:25.000) - fogli 1/7*

C.2 *- Sistema provinciale della mobilita' ciclistca e ciclopedonale - (1:75.000)*

D - Atlante cartografico Invarianti e Schema di Assetto

D.1 - *Invarianti strutturali (1:75.000) (*)*

D.2 - *Schema di assetto (1:75.000) (*)*

D.3 - *Schema di primo impianto (1:75.000) (*)*

D.4 - *Contesti territoriali rurali (1:75.000) (*)*

E - Repertorio Ambiti Provinciali Di Rigenerazione Urbana (APRU)

F - Banca dati alfanumerica e vettoriale contenente i riferimenti relativi ai Contenuti di Assetto ed agli articoli conformativi del PTCP, così come definiti nel Quadro Sinottico PTCP (Elaborato n. 3). (*)

G - "Repertorio degli Ulivi Monumentali nella Provincia di Barletta-Andria-Trani ai sensi della L.R. 14/2007" (**)

Atteso che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Si propone pertanto, alla luce di quanto rappresentato, di approvare la "Relazione sulle determinazioni di adeguamento in merito ai pareri acquisiti", redatta dall'Ufficio di Piano, allegata sotto la lettera A) al presente atto e conseguentemente di approvare in via definitiva il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale" costituito dagli elaborati del PTCP già adottati come in parte integrati e modificati a seguito delle determinazioni di adeguamento ai pareri acquisiti come sopra detto

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

UDITO il relatore e la conseguente proposta di deliberazione;

VISTA la "Relazione sulle determinazioni di adeguamento in merito ai pareri acquisiti", redatta dall'Ufficio di Piano, allegata sotto la lettera A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il "Piano Territoriale di Coordinamento Pro-

vinciale", composto dai documenti elaborati dall'Ufficio di Piano come sopra elencati, allegati alla presente deliberazione in formato elettronico firmati digitalmente;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Urbanistica, Assetto del territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo della Provincia di Barletta - Andria - Trani, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO l'art. 7 della Legge Regionale n. 20/01;

VISTO il DRAG (Documento Regionale di Assetto Generale) "Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP)" approvato con D.G.R. n. 1759 del 29 settembre 2009;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.267/2000 nonché l'art. 1, comma 55 della L. n. 56/2014;

Presenti n. _____; votanti n. _____; con voti favorevoli n. _____; e contrari n. _____; espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente del Consiglio che ne proclama il risultato;

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa è parte integrante della presente deliberazione;

2. di approvare la "Relazione sulle determinazioni di adeguamento in merito ai pareri acquisiti", redatta dall'Ufficio di Piano, allegata sotto la lettera A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che, come riportato nel documento "Relazione sulle determinazioni di adeguamento in merito ai pareri acquisiti", risultano adeguatamente descritti gli adeguamenti introdotti agli elaborati in funzione dei rilievi, delle prescrizioni e/o raccomandazioni contenute nei relativi pareri acquisiti sul PTCP ovvero le deduzioni laddove non si è ritenuto di dover modificare o adeguare gli elaborati di piano;

4. di dare atto inoltre che gli adeguamenti introdotti e le conseguenti modifiche ed integrazioni ai corrispondenti elaborati adottati con precedente deliberazione consiliare n. 12 del 25/06/2014, come dichiarato al paragrafo 6 della predetta "Relazione sulle determinazioni di adeguamento in merito ai pareri acquisiti", a firma del Dirigente del Settore Urbanistica, Assetto del territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo, non modificano in maniera sostanziale gli elaborati di Piano ed i conseguenti esiti della connessa procedura di VAS;

5. di approvare conseguentemente in via definitiva il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale", composto dai documenti elaborati dall'Ufficio di Piano come in premessa elencati, modificati ed integrati a seguito delle determinazioni di adeguamento in merito ai pareri acquisiti, allegati alla presente deliberazione in formato elettronico firmati digitalmente;

6. di prendere atto degli elaborati inerenti la parallela procedura di VAS, redatti dall'Ufficio di Piano e costituiti da "Rapporto Ambientale e relativa valutazione di incidenza", "Sintesi non Tecnica del rapporto Ambientale" e "Dichiarazione di Sintesi", come in parte integrati, modificati ed aggiunti a seguito delle determinazioni di adeguamento in merito ai pareri acquisiti;

7. di demandare al Dirigente del Settore Urbanistica, Assetto del territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo le attività conseguenti alla presente deliberazione in conformità al programma operativo approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 204 del 29/12/2010;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione

Presenti n. _____; votanti n. _____; con voti favorevoli n. _____; e contrari n. _____; espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente del Consiglio che ne proclama il risultato;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134 del D.lgs. 267/00, in considerazione della necessità di rispettare i tempi previsti dalla L.R. n. 20/01 in relazione al complesso procedimento approvativo previsto dall'art. 7 della stessa legge nonché dalla D.G.R. n. 1759/2009."

Dichiarata aperta la discussione, il Presidente della Provincia, Francesco Carlo Spina, relaziona sull'argomento in oggetto e cede la parola all'ing. Vincenzo Guerra, Dirigente del settore Urbanistica, Assetto del territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo della Provincia di Barletta Andria Trani, il quale riferisce sul provvedimento in discussione. Per il dettaglio di tutti gli interventi concernenti l'argomento in trattazione, si rinvia al verbale dell'odierna seduta ricavato dalla registrazione con stenotipia. Dichiarata chiusa la discussione, il Presidente della Provincia, apre le procedure di voto in merito all'approvazione della proposta di deliberazione al Consiglio avente ad oggetto: "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Approvazione", la quale **risulta approvata all'unanimità** dei presenti con il seguente esito: Presenti e votanti n. 12, n. 12 voti favorevoli (Spina Francesco Carlo, Antonucci Luigi Rosario, Campana Domenico, Corrado Giuseppe, Giorgino Vincenzo, Minervino Andrea, Silvestri Vigilante Benedetto, Spina Antonia, Antonucci Giuseppe, Marchio Rossi Lorenzo, Sgaramella Pasquale, Vitanostra Salvatore), espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente della Provincia che ne proclama il risultato,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visti:
- la proposta di deliberazione al Consiglio Provinciale avente ad oggetto: "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Approvazione", innanzi riportata unitamente a tutti gli allegati;
- la "Relazione sulle determinazioni di adeguamento in merito ai pareri acquisiti", redatta dall'Ufficio di Piano, allegata sotto la lettera A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- il "Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale", composto dai documenti elaborati dall'Ufficio di Piano come sopra elencati, allegati alla presente deliberazione in formato elettronico firmati digitalmente;
- l'art. 7 della Legge Regionale n. 20/01;
- il DRAG (Documento Regionale di Assetto Generale) "Indirizzi, criteri e orientamenti per la formazione, il dimensionamento e il contenuto dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP)" approvato con D.G.R. n. 1759 del 29 settembre 2009;
- l'art.42 del D.Lgs. n.267/2000 nonché l'art. 1, comma 55 della L. n. 56/2014;
- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Urbanistica, Assetto del territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo della Provincia di Barletta - Andria - Trani, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000;

Udita la relazione del Dirigente del Settore Urbanistica, Assetto del territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo della Provincia di Barletta - Andria - Trani e convenendo sulle argomentazioni addotte;

Preso atto della discussione e di quanto emerso dagli interventi;

Ritenuto di dover provvedere in merito all'approvazione della proposta di deliberazione al Consiglio Provinciale avente ad oggetto: "*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. Approvazione"*;

Richiamato l'esito della relativa votazione;

DELIBERA

1. di dare atto che la premessa è parte integrante della presente deliberazione;

2. di approvare la "Relazione sulle determinazioni di adeguamento in merito ai pareri acquisiti", redatta dall'Ufficio di Piano, allegata sotto la lettera A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che, come riportato nel documento “Relazione sulle determinazioni di adeguamento in merito ai pareri acquisiti”, risultano adeguatamente descritti gli adeguamenti introdotti agli elaborati in funzione dei rilievi, delle prescrizioni e/o raccomandazioni contenute nei relativi pareri acquisiti sul PTCP ovvero le deduzioni laddove non si è ritenuto di dover modificare o adeguare gli elaborati di piano;

4. di dare atto inoltre che gli adeguamenti introdotti e le conseguenti modifiche ed integrazioni ai corrispondenti elaborati adottati con precedente deliberazione consiliare n. 12 del 25/06/2014, come dichiarato al paragrafo 6 della predetta “Relazione sulle determinazioni di adeguamento in merito ai pareri acquisiti”, a firma del Dirigente del Settore Urbanistica, Assetto del territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo, non modificano in maniera sostanziale gli elaborati di Piano ed i conseguenti esiti della connessa procedura di VAS;

5. di approvare conseguentemente in via definitiva il “Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale”, composto dai documenti elaborati dall’Ufficio di Piano come in premessa elencati, modificati ed integrati a seguito delle determinazioni di adeguamento in merito ai pareri acquisiti, allegati alla presente deliberazione in formato elettronico firmati digitalmente;

6. di prendere atto degli elaborati inerenti la parallela procedura di VAS, redatti dall’Ufficio di Piano e costituiti da “Rapporto Ambientale e relativa valutazione di incidenza”, “Sintesi non Tecnica del rapporto Ambientale” e “Dichiarazione di Sintesi”, come in parte integrati, modificati ed aggiunti a seguito delle determinazioni di adeguamento in merito ai pareri acquisiti;

7. di demandare al Dirigente del Settore Urbanistica, Assetto del territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo le attività conseguenti alla presente deliberazione in conformità al programma operativo approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 204 del 29/12/2010;

Su proposta del Presidente della Provincia

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Presenti e votanti n. 12, n. 12 voti favorevoli (Spina Francesco Carlo, Antonucci Luigi Rosario, Campana Domenico, Corrado Giuseppe, Giorgino Vincenzo, Minervino Andrea, Silvestri Vigilante Benedetto, Spina Antonia, Antonucci Giuseppe, Marchio Rossi Lorenzo, Sgaramella Pasquale, Vitanostra Salvatore), espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente della Provincia che ne proclama il risultato,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134 del D.lgs. 267/00, in considerazione della necessità di rispettare i tempi previsti dalla L.R. n. 20/01 in relazione al complesso procedimento approvativo previsto dall’art. 7 della stessa legge nonché dalla D.G.R. n. 1759/2009.

Il Presidente della Provincia
Francesco Carlo Spina

Il Segretario Generale
Maria De Filippo

COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI
Delibera C.C. 26 giugno 2015, n. 26

Approvazione variante urbanistica.

Oggetto: **pratica SUAP n. 10850/2014 - ar.8 D.P.R. 160/2010 - ditta “azienda agricola tenute Chiaromonte” - “ampliamento dell’azienda agricola esistente per vinificazione uve da vino prodotte in azienda sita alla contrada Borgo e Annunziata”. Presa d’atto esito conferenza di servizi e approvazione variante urbanistica.**

OmissisS

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione formu-

lata dal Responsabile del Servizio a cui dà lettura l'Assessore al ramo.

Omissis

DELIBERA

1. **di Prendere Atto e Fare Proprio** l'esito favorevole della Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art 8 del D.P.R. 160/2010, nella seduta conclusiva del 21.4.2015;

2. **di Approvare**, ai sensi e per gli effetti dell'art 8 del D.P.R. 160/2010, la Variante urbanistica connessa al progetto presentato dalla ditta "Azienda Agricola Tenute Chiaromonte ss" per "l'Ampliamento dell'azienda agricola esistente per vinificazione uve da vino prodotte in azienda sito alla contrada Borgo Annunziata", sull'area individuata in Catasto Terreni al fg. 43 p. lle 25

3. **di Dare Atto** che il progetto presentato dalla ditta "Azienda Agricola Tenute Chiaromonte ss", è costituito dai sottoelencati, elaborati tecnici:
- Relazione Tecnica;
- Tav. 01: Stralcio P.R.G., Stralcio catastale, Cartografia aerofotogrammetrica;
- Tav. 02: Planimetria con superfici, volumetrie e urbanizzazioni (1:500) - Elaborati di dettaglio (1:100);
- Tav. 03: Elaborato grafico relativo alla dimostrazione della trasformabilità del territorio contermine a seguito di intervento proposto;
- Tav. 04: Layout delle attrezzature;

4. **di Stabilire**, che in ossequio al "Indirizzi regionali in materia urbanistica" di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 2581 del 22.11.2011:

a) i lavori di realizzazione per l' Ampliamento dell'azienda agricola esistente per vinificazione uve da vino prodotte in azienda sito alla contrada Borgo Annunziata", di cui alla Variante Urbanistica oggetto del presente provvedimento devono essere iniziati entro 12 (dodici) mesi e completati entro i successivi 24 mesi dalla data di rilascio da parte del SUAP di Altamura del "Provvedimento Autorizzativo Unico". In caso di mancato rispetto di tali termini, la Variante Urbanistica approvata con il presente provvedimento decadrà di diritto e sull'area verrà ripristinata la previgente regolamentazione dettata dal comma 2 art 75 delle N.T.A. del Piano Regolatore Generale;

b) i parametri edilizi dell'area interessata dalla Variante sono quelli di cui al progetto predisposto dall'ing. Giacinto Claudio Giorgio e che di seguito di riportano:

Zonizzazione	Zona "D2" Industriale - Artigianale
Superficie territoriale d'intervento	2.929,00 mq.
Superficie lotto fondiario	2.929,00 mq
Superficie coperta fabbricati	450,68 mq.
Rapporto di copertura su sup. lotto fondiario	15%<55%
Altezza massima	5,25 m.
Volume	2.083,97 mc.
Indice di fabbricabilità territoriale	0,71 mc/mq
Aree a standards	300,00 mq.
Area a verde privato	594,00 mq. > 20% lotto fondiario = 593,80 mq.
Area parcheggio privato	45,00 mq. x n.3 addetti
Distanza dai confini	>5metri
Distanza da Strada Prov. E Strada Comunale	>10 metri

c) il presente provvedimento, a cura e spese della ditta "Azienda Agricola Tenute Chiaromonte ss", con sede, dovrà essere pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

5. **Accogliere** la richiesta di monetizzazione di tutte le aree a standard della superficie complessiva di 300,00 mq. stabilendo quale prezzo di monetizzazione il valore di 17,76 €/mq. pari al valore ai fini IMU delle aree tipizzate come zone "D2" di PRG;

6. di **Incaricare** il Dirigente dello Sportello Unico per l'Edilizia di trasmettere copia del presente provvedimento: alla ditta "Azienda Agricola Tenute Chiaromonte ss", al Responsabile SUAP di Altamura ed alla Regione Puglia.

7. di **Allegare** al presente provvedimento:
- il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 21.4.2015;
- l'attestazione del 22.6.2015 a firma del Segretario Generale in ordine all'avvenuto deposito del verbale, conclusivo della Conferenza dei Servizi e alla mancata formulazione di osservazioni, proposte e/o opposizioni**, allegata alla presente alla lettera a**).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134,comma 4 del D. Lgs.n.267/2000.

Il Resposabile del Servizio delegato,
titolare di P.O.
Geom. Oronzo Montrone

COMUNE DI BARI
Decreto 22 giugno 2015 n. 396

Esproprio.

IL DIRETTORE DELLA RIPARTIZIONE

… omissis …

tutto ciò premesso,

DECRETA

1. l'espropriazione definitiva degli immobili, come meglio di seguito descritti, necessari per lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la Strada Provinciale 80 Bari - Valenzano ed il Quartiere Peep di Ceglie del Campo (Ba), di proprietà delle ditte a fianco segnate;

2. il passaggio del diritto di proprietà a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Bari, con C.F. n. 80015010723, con l'avvertenza che le consistenze, come sotto descritte, vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione 6 preordinata, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato alle vane ditte catastali espropriate, del seguenti immobili:

Catasto Terreni di Bari sez. Terreni foglio di mappa 12

Pos. n. 27

Particella	**n. 227 di mq 19;**
intestatario catastale:	EDILSCAVO SRL;
diritto:	1/1 di proprietà;
codice fiscale / partita IVA:	07167600720;
con sede a:	Bari Carbonara;
in:	VIA FILIPPO FUSCO n. 24;
cap	70131;
indennità d'esproprio definitiva liquidata:	€ 1.349,00;
Iva al 22% versata sull'indennità d'esproprio liquidata:	€ 296,78;

Pos. n. 28

Particella	**n. 225 di mq 18;**
intestatario catastale:	EDILSCAVO SRL;
diritto:	1/1 di proprietà ;
codice fiscale / partita IVA:	07167600720;
con sede a:	Bari Carbonara;
in:	VIA FILIPPO FUSCO n. 24;
cap:	70131;
indennità d'esproprio definitiva liquidata:	€ 1.278,00;
Iva al 22% versata sull'indennità d'esproprio liquidata:	€ 281,16;

Pos. n. 29

Particella	**n.223 di mq 19;**
intestatario catastale:	EDILSCAVO SRL;
diritto:	1/1 di proprietà;
codice fiscale / partita IVA:	07167600720;
con sede a:	Bari Carbonara;
in:	VIA FILIPPO FUSCO n. 24;
cap	70131;
indennità d'esproprio definitiva liquidata:	€ 1.349,00;
Iva al 22% versata sull'indennità d'esproprio liquidata:	€ 296,78;

3. di disporre, altresì
- la notificazione del presente decreto alle singole ditte catastali nelle forme degli atti processuali civili;
- di avviare le operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura net catasto e nei libri censuari, a cura e spese della Civica Amministrazione, del presente provvedimento con l'avvertenza che dalla data di esecutività dello stesso e dalla sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
- la trasmissione di un estratto del presente decreto di esproprio entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e net sito dell'Albo Pretorio del Comune, per trenta giorni consecutivi, al fine della sua conoscibilità. L'opposizione del terzo è proponibile entro I trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somme come sopra determinate;
- il rinvio alla normativa vigente in materia per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento;

4. rende noto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il Direttore della Ripartizione
Avv. Marisa Lupelli

COMUNE DI BARI
Decreto 22 giugno 2015 n. 397

Esproprio.

IL DIRETTORE DELLA RIPARTIZIONE

tutto ciò premesso,

DECRETA

1. l'espropriazione definitiva degli immobili, come meglio di seguito descritti, necessari per i lavori di allargamento e sistemazione di via Gorizia, compresa tra la Strada Provinciale 80 Bari - Valenzano ed il Quartiere Peep di Ceglie del Campo (Ba), di proprietà delle ditte a fianco segnate;

2. di disporre, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Bari, con C.F. n. 80015010723, con l'avvertenza che le consistenze, come sotto descritte, vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione 6 preordinata, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia successivamente notificato alle vane ditte catastali espropriate, dei seguenti immobili:

Catasto Terreni di Bari sez. Terreni foglio di mappa 12

Pos. 8

Particella	**n. 269 di mq 152**
intestatario catastale:	Falco Francesco
diritto:	1/1 di proprietà
codice fiscale:	FLCFNC53C21A662B
data e luogo di nascita:	BARI 21/03/1953
indennità d'esproprio definitiva liquidata:	€ 7.752,00

Pos. 11

Particella	**n. 261 di mq 183**
intestatario catastale:	Di Cosola Anna
diritto:	1/1 di proprietà
codice fiscale:	DCSNNA40H64A662R
data e luogo di nascita:	BARI 24/06/1940
indennità d'esproprio definitiva liquidata:	€ 9.333,00

Pos. 12

Particella:	**n. 259 di mq 141**
intestatario catastale:	Di Cosola Vincenzo
diritto:	1/1 di proprietà
codice fiscale:	DCSVCN42A31A662X
data e luogo di nascita:	BARI 31/01/1942
indennità d'esproprio definitiva liquidata:	€ 7.191,00

Pos. 13

Particella:	**n. 256 di mq 308**
intestatario catastale:	La Torre Francesco
diritto:	1/1 di proprietà
codice fiscale:	LTRFNC38P07A662P
data e luogo di nascita:	BARI - Carbonara 07/09/1938
indennità d'esproprio definitiva liquidata:	€ 15.708,00

Pos. 13

Particella:	**n. 257 di mq 243**
intestatario catastale:	La Torre Francesco
diritto:	1/1 di proprietà
codice fiscale:	LTRFNC38P07A662P
data e luogo di nascita:	BARI - Carbonara 07/09/1938
indennità d'esproprio definitiva liquidata:	€ 12.393,00

Pos. 34

Particella:	**n. 213 di mq 46**
intestatario catastale:	Poliseno Onofrio
diritto:	1/1 di proprietà
codice fiscale:	PLSNFR68P02A662W
data e luogo di nascita:	BARI 02/09/1968
indennità d'esproprio definitiva liquidata:	€ 3.266,00

Pos. 36

Particella:	**n. 245 di mq 48**
intestatario catastale:	Poliseno Onofrio
diritto:	1/1 di proprietà
codice fiscale:	PLSNFR68P02A662W
data e luogo di nascita:	BARI 02/09/1968
indennità d'esproprio definitiva liquidata:	€ 3.408,00

Catasto Terreni di Bari sez. Terreni foglio di mappa 17

Pos. 44

Particella	**n. 119 di mq 339**
intestatario catastale:	Lacedra Angela
diritto:	1/1 di proprietà
codice fiscale:	LCDNGL34T70A662H
data e luogo di nascita:	Bari 30/12/1934
indennità d'esproprio definitiva liquidata:	€ 17.289,00

Pos. 65

Particella	**n. 137 di mq 212**
intestatario catastale:	Lucente Anna
diritto:	1/1 di proprietà
codice fiscale:	LCNNNA24P70L571G
data e luogo di nascita:	Valenzano 30/09/1924
indennità d'esproprio definitiva liquidata:	€ 15.052,00

Pos. 65

Particella	**n. 139 di mq 155**
intestatario catastale:	Lucente Anna
diritto:	1/1 di proprietà
codice fiscale:	LCNNNA24P70L571G
data e luogo di nascita:	Valenzano 30/09/1924
indennità d'esproprio definitiva liquidata:	€ 11.005,00

Pos. 66

Particella	**n. 140 di mq 207**
intestatario catastale:	Lucente Anna
diritto:	1/1 di proprietà
codice fiscale:	LCNNNA24P70L571G
data e luogo di nascita:	Valenzano 30/09/1924
indennità d'esproprio definitiva liquidata:	€ 14.697,00

Pos. 66

Particella	**n. 113 di mq 114**
intestatario catastale:	Lucente Anna
diritto:	1/1 di proprietà
codice fiscale:	LCNNNA24P70L571G
data e luogo di nascita:	Valenzano 30/09/1924
indennità d'esproprio definitiva liquidata:	€ 8.094,00

3. di disporre, altresi,
- la notificazione del presente decreto alle singole ditte catastali nelle forme degli atti processuali civili;
- di avviare le operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel catasto e nei libri censuari, a cura e spese della Civica Amministrazione, del presente provvedimento con l'avvertenza che dalla data di esecutività dello stesso e dalla sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;
- la trasmissione di un estratto del presente decreto di esproprio entro cinque giorni per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito dell'Albo Pretorio del Comune, per trenta giorni consecutivi, al fine della sua conoscibilità. L'opposizione del terzo 6 proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somme come sopra determinate;
- il rinvio alla normativa vigente in materia per tutto quanta non espressamente indicato nel presente provvedimento;

4. rende noto die avverso il presente provvedimento 6 possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, 6 possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni.

Il Direttore della Ripartizione
Avv. Marisa Lupelli

COMUNE DI MODUGNO
Delibera Commissariale 3 giugno 2015 n. 100

Approvazione Piano di lottizzazione comparto A6

….Omissis….

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della giunta comunale, nella seduta del 03/06/2015 alle ore 17;

Visto il D.P.R. del 29/09/2014, con cui è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente con i poteri del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale;

Vista la relazione istruttoria in premessa del Responsabile del Servizio 4, Arch. Rosalisa Petronelli, avente ad oggetto "Relazione sulla proposta di piano di lottizzazione presentato ai sensi dell'art. 8 titolo I e art. 7 titolo Il delle N.T.A. del P.R.G.C. dalla Società Cooperativa Edilizia Guido Rossa 2, riguardante il comparto edilizio di tipo "A" n° 6, adottato con D.G.C. n. 105 del 27.06.2012.".Proposta Approvazione" allegata come parte integrante e sostanziale della presente *Delibera;*

Visto il Piano Regolatore Generale Comunale;

Vista la Legge Regionale n. 56/80 "Tutela ed uso del Territorio";

Vista la Legge Regionale 27.07.2001 n. 20;

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il D.Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. n. 4/2008 del 16/01/2008;

Vista la L. R. n. 44 del 14/12/2012 e successivo regolamento attuativo n. 18 del 09/10/2013;

Vista la Delibera G.R. 06.10.2009 n. 1824;

Visto l'art.5 del Decreto Legge 13.5.2011 n. 70, convertito con modifiche nella Legge 12.6.2011 n. 106;

Visto l'art. 10 della legge regionale 13.08.2011, n. 21;

Viste le adottate varianti al PRGC e le relative norme di salvaguardia;

Visto il vigente P.R.G.C.;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, il parere del Responsabile del Servizio Assetto del Territorio Arch. Rosalisa Petronelli "favorevole" in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa e/o di entrata per questo Ente, per cui non si rende necessario acquisire il visto di regolarità contabile;

DELIBERA

sulla base della relazione proposta formulata dal Responsabile del Servizio 4 - Assetto del Territorio, allegata come parte integrante e sostanziale:

1) Di approvare definitivamente il Piano di Lottizzazione (P. di L.) "Comparto di tipo A per residenza - comparto A6" presentato dalla Società Cooperativa Edilizia Guido Rossa 2 di Modugno che consta dei seguenti elaborati:

- Norme di attuazione del P. di L.,
- Schema di convenzione;
- Relazione geologica e sismica;
- Tav. Df - documentazione fotografica;
- Tav. R1 - Relazione illustrativa;
- Tav. R2 - Relazione finanziaria e scheda di ripartizione utili ed oneri;
- Tav. R3 - Opere di Urbanizzazione Relazione tecnica e computo metrico estimativo;
- Tav. 1 - stralci urbanistici con nuovo tracciato ferroviario - AFG - assi viabilità, catastale, piano direttore, P.U.T.T.;
- Tav. 2 - computo superfici comparto e riparto volumetrico;
- Tav. 3 - planimetria generale di lottizzazione e conteggi lotti edificatori e standards ex D.M. 1444/68;
- Tav. 4 - planimetria dei lotti edificatori e conteggi urbanistici;
- Tav. 5.a - conteggi verde e parcheggi - tipologie edilizie - LOTTO 1;
- Tav. 5.b.1 - conteggi verde e parcheggi - tipologie edilizie - LOTTO 2.a;
- Tav. 5.b.2 - conteggi verde e parcheggi - tipologie edilizie - LOTTO 2.b;
- Tav. 5.c - conteggi verde e parcheggi - tipologie edilizie - LOTTO 3.a;
- Tav. 5.d - conteggi verde e parcheggi - tipologie edilizie -LOTTO 3.b;
- Tav. 5.e.1 - conteggi verde e parcheggi - tipologie edilizie - LOTTO 4.a;
- Tav. 5.e.2 - conteggi verde e parcheggi - tipologie edilizie - LOTTO 4.b;
- Tav. 5.f - conteggi verde e parcheggi - tipologie edilizie -LOTTO 5;
- Tav. 5.g - conteggi verde e parcheggi - tipologie edilizie -LOTTO 6;
- Tav. 6.a - prospetti e sezioni - LOTTO 1;
- Tav. 6.b.1 - prospetti e sezioni - LOTTO 2.a;
- Tav. 6.b.2 - prospetti e sezioni - LOTTO 2.b;
- Tav. 6.c - prospetti e Sezione - LOTTO 3.a;
- Tav. 6.d - prospetti e sezione - LOTTO 3.b;
- Tav. 6.e.1 - prospetti e sezione - LOTTO 4.a;
- Tav. 6.e.2 - prospetti e sezione - LOTTO 4.b;
- Tav. 6.f - prospetti e sezione - LOTTO 5;
- Tav. 6.g - prospetti e sezione - LOTTO 6;
- Tav. 7 - particolari costruttivi;
- Tav. 8 - standards residenza ex D.M. 1444/68 e standards terziario;
- Tav. 9 - viabilità, strade, livellette, verso di scorrimento, larghezze;
- Tav. 10 - RETI TECNOLOGICHE - fogna nera, impianto di sollevamento, condotta premente;
- Tav. 11 - RETI TECNOLOGICHE - rete idrica, fognatura pluviale, rete metano;
- Tav. 12 - RETI TECNOLOGICHE - cavidotti ENEL, cavidotti telefonici, impianto pubblica illuminazione;
- Tav. 13 piano particellare del comparto;

2) di dare atto che l'approvazione di cui al punto 1) costituisce vincolo preordinato all'esproprio, nonché Dichiarazione di Pubblica Utilità, indifferibilità e urgenza degli interventi ivi previsti, ai fini della eventuale acquisizione pubblica degli immobili mediante espropriazione ai sensi della normativa vigente in materia;

3) di dare atto che l'adozione del comparto equivale all'adozione del piano di edilizia residenziale pubblica in esso contenuto;

4) di dare atto che il costo di esproprio delle aree destinate ad edilizia residenziale pubblica sarà determinato improrogabilmente in sede di convenzione urbanistica;

5) di trasmettere copia del presente atto ai competenti Uffici Comunali per i successivi adempimenti previsti dalla vigente normativa;

6) di demandare al Servizio 4 la pubblicazione, anche per estratto, sul B.U. della Regione Puglia, e di notificare la presente approvazione, a norma del codice di procedura civile o tramite messo comunale, entro due mesi dall'avvenuto deposito, a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal Piano;

7) di demandare al Servizio 12 il deposito presso la Segreteria del Comune;

8) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione all'*albo pretorio online* e sul portale della *Trasparenza* ai sensi del D.Lgs.33/2012;

9) di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, nelle more della sua pubblicazione ai sensi dell'art.134 D.Lgs.267/2000;

10) di dare atto, altresì, che il tempo massimo per convenzionarsi, per i proprietari aventi titolo, è di mesi 8 (otto); in mancanza, gli immobili di coloro che non si saranno convenzionati saranno acquisiti dal Comune che li destinerà ad edilizia residenziale pubblica;

11) di dare atto, altresì, che a norma della legge n.241/90 e dell'art. 14, comma 2, della L.R. n.3/2005, la pubblicazione della delibera di approvazione, nelle forme di legge, costituirà inizio del procedimento dell'esproprio nei confronti dei proprietari o aventi titolo che non aderiranno al comparto;

12) di dare atto che la realizzazione del Piano di Lottizzazione non comporta oneri a carico del Bilancio Comunale.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Monica Calzetta

Il Commissario Straordinario
Dott. Mario Rosario Ruffo

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI
Delibere C.C. 8 aprile 2015, nn. 3 e 4

Approvazione Piani Urbanistici Attuativi.

Si porta a conoscenza dei seguenti provvedimenti di approvazione di piani urbanistici attuativi, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/1980:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 08/04/2015 è stata disposta l'approvazione definitiva del Piano Particolareggiato della Maglia A2 compresa tra via Duca D'aosta, via Piave, via Kennedy E corso Vittorio Emanuele;
- con Delibera di Consiglio Comunale n.4 del 08/04/2015 è stata disposta l'approvazione definitiva del Piano Particolareggiatodella Maglia A2 compresa tra via QuintinoSella, Boemondo, Don Saverio Riccardi e San Giovanni;

I provvedimenti sopra citati sono stati regolarmente pubblicati e sono disponibili all'Albo Pretorio del sito Internet del Comune di Sannicandro di Bari http://www.comune.sannicandro.bari.it/ nella sezione "Albo Pretorio Storico".

Il Capo Sezione Assetto del Territorio F.F.
Dott. ing. Domenico Satalino

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL FG

Avviso di aggiudicazione per l'affidamento dei Servizi Assicurativi (Infortuni).

I.1) Azienda Sanitaria Locale FG - Piazza della Libertà 1 71121 Foggia - Alla c.a. Donato Marzano tel. 0881/884604 fax 0881/884600 mail: patrimonio@aslfg.it; Indirizzo generale amministrazione aggiudicatrice: (URL) www.sanita.puglia.it

I.2) Organismo di diritto pubblico;

I.3) Salute;

I.4) L'Amministrazione aggiudicatrice non acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici

II.1.1) Procedura Aperta, ai sensi dell'art.55 D.Lgs. n.163/06, per l'affidamento dei SERVIZI ASSICURATIVI (INFORTUNI);

II.1.2) Servizi; categoria: n.6; luogo principale: strutture ASL FG;

II.1.4) Fornitura di SERVIZI ASSICURATIVI INFORTUNI. Le prestazioni sono descritte nella polizza-capitolato (*Alleg. 3 al Disciplinare di gara*).

II.1.5) CPV: 66512100-3;

II.1.6) Appalto non disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici;

II.2.1) Valore finale totale dell'appalto (*incluse opzioni e proroga*)**:** € 463.911,00 IVA esclusa;

IV.1.1) Procedura Aperta;

IV.2.1) Prezzo più basso;

IV.2.2) Non vi è ricorso ad asta elettronica;

IV.3.2) Bando di Gara pubblicato, in data 28/03/2015, su G.U.U.E. n. 2015/S062-109040

V.1) Data di aggiudicazione: 7/05/2015;

V.2) n.3 offerte pervenute;

V.3) Aggiudicatario: HARMONIE MUTUELLE (via S. Gregorio n.46 - 20124 Milano);

V.4) Valore finale totale dell'appalto: € 265.092,00; Numero di mesi: 24;

V.5) L'appalto non verrà subappaltato.

VI.1) L'appalto non è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Puglia - Bari

VI.4) Il presente avviso è stato pubblicato sulla G.U.R.I. (*5ª Serie Speciale - Contratti Pubblici*) n.78 del 6.07.2015.

Il Responsabile Procedimento
dott. Ettore Magaldi

COMUNE DI MODUGNO

Bando di gara servizio assistenza specialistica scolastica ed extrascolastica per minori disabili.

I.1) Comune di Modugno - Ufficio di Piano Ambito Territoriale BA10

Indirizzo: Comune di Modugno, Piazza del Popolo, n. 16 70026 Modugno; Punti di contatto: Ufficio di Piano Tel. 0805865446 mail: a.carone@comune.modugno.ba.it responsabile del procedimento: Avv. Arturo Carone.

II.1.5) Servizio assistenza specialistica scolastica ed extrascolastica per minori disabili CIG:6296955BA4

II.2.1) Importo a base di gara: euro: **274.038** oltre iva a norma di legge, se e in quanto dovuta

II.3) Durata stimata dell'appalto: 9 mesi.

IV.1.1) Procedura aperta, offerta economicamente più vantaggiosa secondo criteri di valutazione meglio stabiliti nel disciplinare di gara.

IV.3.4) Termine ricezione offerte: ***31/07/2015 ore 12.00***

IV.3.8) Apertura offerte: ***18/08/2015 alle ore 10.00***

VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale di gara disponibile su: www.comune.modugno.ba.it.

VI.5) Pubblicazione GURI 01/07/15 - Invio all'UPUUE 01/07/15

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Avv. Arturo Carone

COMUNE DI OSTUNI

Bando di gara per la gestione del Centro Socio-educativo diurno "Il volo di Icaro".

L'importo dell'appalto per l'affidamento del servizio, per l'intero periodo di gestione stabilito in anni cinque, calcolato sulla base d'asta annua di € 200.000,00, è pari ad € 1.000.000,00 al netto dell'Iva se dovuta, di cui €. 25.000,00 per oneri della sicurezza aziendali, non soggetti a ribasso.

1. **AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**: Comune di Ostuni - Indirizzo in epigrafe.

2. **TIPOLOGIA E OGGETTO DEL SERVIZIO**: Procedura aperta per l'appalto della gestione del Centro socio - educativo diurno "Il Volo di Icaro" dei disabili secondo le specifiche contenute nel Capitolato speciale di appalto e nel progetto di gestione redatto dalla cooperativa.

In particolare il servizio di cui al presente appalto ha per oggetto la gestione del centro socio - educativo diurno "il Volo di Icaro" sito in Via Latilla, n. 8, di proprietà comunale, provvisto di autorizzazione comunale ed iscritto nell'apposito registro regionale delle strutture sociali.

Il Centro socio - educativo diurno si rivolge ai minori della fascia di età compresa tra i sei e i diciotto anni.

3) NORMATIVA DI RIFERIMENTO: ART. 20 D.LGS. N.163/06 e s.m.i.: l'APPALTO IN OGGETTO ATTIENE A SERVIZI ELENCATI NELL'ALLEGATO II B; IN CONSEGUENZA L'AGGIUDICAZIONE E' DISCIPLINATA ESCLUSIVAMENTE DALL'ART.68; DALL'ART 65 E DALL'ART.225 DEL D.LGS N.163/06 oltre che dagli altri articoli del medesimo D.Lgs n.163/2006 espressamente richiamati nella lex specialis di gara ed applicati per analogia - Legge Regione Puglia n.21/93; Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 recante "Legge Regionale 10 Luglio 2006, N. 19 - "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia"; capitolato d'appalto;

4) IMPORTO A BASE DI GARA: Viene posto a base di gara il costo annuo del servizio pari ad € 200.000,00 oltre Iva qualora dovuta e quindi l'importo dell'appalto per l'affidamento del servizio, per il periodo di anni cinque, calcolato sulla base d'asta, è pari ad € 1.000.000,00 al netto dell'Iva se dovuta di cui € 25.000,00 per oneri della sicurezza aziendali, non soggetti a ribasso.

Si precisa che gli ambienti nei quali verrà svolto il servizio in appalto non sussistono interferenze tra le attività lavorative dei dipendenti comunali e le attività dei dipendenti dell'appaltatore, di conseguenza non vi sono i presupposti giuridici e necessari per la redazione del DUVRI.

5) LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO: Immobile di proprietà comunale sito nell'abitato di Ostuni alla Via Latilla n. 8.

6) DURATA DELLA APPALTO: Il contratto avrà la durata di anni cinque decorrenti dal **1 settembre 2015**; nell'ipotesi in cui le operazioni di gara non consentissero l'inizio delle prestazioni nella data prevista, le stesse decorreranno dal momento della comunicazione effettuata dall'Amministrazione appaltante, senza alcun riflesso sulla scadenza che rimarrà invariata e quindi fissata al 30 agosto 2020 e senza che l'affidatario della gestione abbia nulla a pretendere. In tal caso l'importo contrattuale sarà proporzionalmente ridotto.

La durata del contratto potrà essere ridotta, previa comunicazione della volontà di recesso da parte dell'Ente titolare della struttura con preavviso di almeno sei mesi, qualora venissero a mancare le ragioni del servizio per mancanza di utenti, o per la riduzione del loro numero tale da non giustificare la permanenza del servizio, ovvero per qualsiasi altra ragione che induca l'Ente titolare alla soppressione del servizio, ovvero ad una sua diversa forma di gestione ritenuta più conveniente o più idonea.

È consentita la proroga del contratto entro i limiti di sei mesi, alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla scadenza.

7) CLAUSOLA SOCIALE: In esecuzione di quanto previsto nella delibera di GC n. 15 del 21/01/2015, l'impresa subentrante nella gestione, pena la revoca della aggiudicazione definitiva, si impegna, nel reclutamento di personale da adibire al servizio, a dare la precedenza al personale presente stabilmente in servizio nel centro diurno da almeno sei mesi antecedenti l'indizione della gara, nonché si

impegna al rispetto dell'art. 37 del vigente CCNL Cooperative Sociali, disciplinante *"i cambi di gestione"*.

8) SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE: Così come previsto dall'art. 17 del capitolato speciale di appalto approvato giusta Determinazione dirigenziale n.754 del 07/05/2015 è vietata la cessione dell'appalto sia totale che parziale nonché è vietato subappaltare il servizio, fatto salvo quanto previsto dall'art. 116 del D.Lgs n. 163 e s.m.i..

9) FINANZIAMENTO: Il servizio è finanziato con fondi di bilancio.

10) PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta alle Cooperative sociali di tipo A iscritte all'Albo della Regione Puglia, preceduta da bando di gara con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, in cui il prezzo e la qualità ricevono adeguata attenzione nella fase di valutazione, valutabile in base al merito tecnico-organizzativo, alla qualità dell'offerta e al prezzo, ai sensi del Regolamento Unico per l'affidamento dei servizi a soggetti terzi, approvato dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale con delibera n° 10 del 28 giugno 2005, recepita dal Consiglio Comunale di Ostuni con delibera n° 44 del 8/9/2005 e stabiliti nel presente bando.

11) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Così come previsto nella delibera di indirizzo G.C. n.15 del 21/01/2015 e nella Determinazione dirigenziale n.754 del 07/05/2015, possono chiedere di partecipare alla gara le Cooperative sociali di tipo A, iscritti all'Albo Regionale previsto dall'art.4 della L. Regione Puglia n.21/93, ed in possesso dei requisiti previsti dal presente bando al successivo punto 12).

Sono anche ammessi Raggruppamenti temporanei tra Cooperative Sociali di tipo A e Consorzi.

12) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE che ciascun soggetto partecipante dovrà possedere, **a pena di esclusione**,:

A. iscrizione all'Albo Regione Puglia previsto dall'art. 4 della L. Regione Puglia n. 21/93 e dall`art. 9 c.1 della legge 8.11.1991, n. 381- per le attività di cui all'art.1 - c.1 sez. A) "gestione di servizi socio-sanitari ed educativi" o sez. C "Consorzi" di cui all'art. 8 della L. n. 381/91;

B. Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente CCIAA, per le attività identiche o analoghe a quelle oggetto della presente procedura di gara;

C. Presenza nel proprio atto costitutivo e nel proprio statuto delle attività prevalenti compatibili con le attività oggetto dell'appalto**;**

D. Presenza nella Cooperativa delle figure professionali richieste per l'espletamento del servizio e previste dall'art.7 e dall'art.8 del capitolato speciale di appalto;

E. Esperienza diretta, *da documentare mediante attestazioni da parte dei committenti*, nella gestione di attività socio-assistenziali rivolte a minori e/o a disabili, svolta nel triennio immediatamente antecedente la data di pubblicazione del presente bando, senza che il servizio abbia dato luogo a contestazioni da parte dei committenti;

In caso di R.T.I. il requisito dell'esperienza triennale nella gestione di attività socio-assistenziali"**,** può essere raggiunto cumulativamente. In tal caso il requisito dell'esperienza documentabile deve essere posseduto nella misura non inferiore al 40% dalla capogruppo e nella misura non inferiore al 20% da ciascuno degli altri prestatori di servizio raggruppati (mandanti), fermo restando l'obbligo del raggiungimento del 100% dei requisiti da parte del raggruppamento e che la capogruppo deve possedere detto requisito in misura maggioritaria.

In alternativa, ai sensi del comma 2 dell'art. 22 del regolamento Regionale n. 4/2007, il requisito dell'esperienza triennale può essere documentata anche solo dal soggetto capofila.

F) di essere in possesso di una solidità economica e finanziaria da dimostrare, ***a pena di esclusione***, con la presentazione di copia dei bilanci degli ultimi tre anni precedenti alla pubblicazione del bando di gara, corredati da una dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR n. 445/2000 e s.m.i. dalla quale risulti il fatturato globale d'impresa non inferiore al complessivo importo d'appalto di € 1.000.000,00,;

G) Idonea dichiarazione bancaria attestante che l'Istituto di credito intrattiene rapporti con la cooperativa, che questa gode di un idoneo fatturato globale ed offre sufficienti garanzie sul piano economico, avendo fatto sempre fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità. Le stesse dovranno essere state, **a pena esclusione**, rilasciate in busta

chiusa e sigillata da parte dell'Istituto di credito in data successiva a quella della pubblicazione del bando di gara e facenti riferimento all'oggetto della presente gara, nonché indirizzate all'Amministrazione Comunale.

H) Regolarità contributiva (INPS, INAIL,) nonché il rispetto dei CCNL nelle precedenti esperienze di gestione di servizi alla persona, da documentare in sede di gara anche con autocertificazione. Per la ditta che risulterà aggiudicataria del servizio, il documento unico di regolarità contributiva INPS ed INAIL di cui all'art. 2 comma 1 - del D.L. n. 210 del 25/09/2002, convertito con modificazioni dalla legge n. 266/2002, sarà acquisito d'ufficio, ai sensi dell'art. 16 bis del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito in legge il 28/01/2009 n. 2, ai fini dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. La suddetta certificazione verrà richiesta anche per le mandanti.

I) Insussistenza delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006.

L) Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99 e s.m.

M) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ovvero di essersene avvalso, ma che il periodo di emersione si è concluso.

I requisiti sopraelencati, tranne quello di cui alla lett.E) (esperienza diretta) e G) (idonea referenza bancaria), possono essere provati dal concorrente partecipante alla gara anche mediante dichiarazione sottoscritta e corredata da copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore; al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Si ribadisce che, ai sensi del comma 2 dell'art. 22 del Regolamento Regionale n. 4/2007, in caso di R.T.I. i requisiti di cui alla lettere A - B - C, H (regolarità contributiva), I), L) ed M) dovranno essere posseduti, a pena di esclusione, da ogni Cooperativa facente parte del R.T.I., mentre quello di cui alla lettera E) - Esperienza triennale - ed F) solidità economica, potrà essere posseduto e documentato dal soggetto capofila (capogruppo) della medesima associazione temporanea.

12 bis. VERIFICA DEI REQUISITI: Tutti gli operatori economici partecipanti alla presente procedura di gara debbono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS, PENA ESCLUSIONE DALLAGARA, accedendo all'apposito link sul portale A.N.A.C. ex AVCP (servizi ad accesso riservato AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il **PASSOE d**a produrre in sede di partecipazione alla gara, secondo quanto dettato dall'art 2 comma 3 della deliberazione 111 del 20 Dicembre 2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) oggi A.N.A.C. con le modificazioni assunte nelle adunanze 8 maggio

2013 e 5 Giugno 2013; il PASSOE dichiarato in sede di gara, consentirà alla Stazione Appaltante di effettuare la verifica dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico professionale ai sensi dell'art. 6 della succitata deliberazione, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dalla predetta Autorità. In caso di accertato malfunzionamento del sistema o di oggettiva impossibilità materiale nell'ottenimento del PASSOE, ferma restando la qualificazione dell'offerente in forma tradizionale, la Stazione appaltante provvederà ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima

13) R.T.I. E CONSORZI

13.1) In caso di richieste provenienti da **consorzio che partecipa alla gara in nome e per conto proprio,** quanto alle condizioni e modalità di partecipazione ed ai requisiti di ammissione, si applicano la stessa disciplina e le medesime regole previste per i soggetti che partecipano in forma singola; il Consorzio dovrà essere l'esecutore dei servizi e dovrà provvedere all'appalto con propria organizzazione e con i propri messi e risorse umane. I requisiti devono essere posseduti e dichiarati con esclusivo riferimento al Consorzio.

13.2) In caso di richieste provenienti da **consorzio che partecipa alla gara per conto e nell'interesse di uno o più soggetti consorziati,** il legale rappresentante del Consorzio e i soggetti consorziati che, in caso di aggiudicazione devono svolgere il servizio, devono produrre singolarmente la dichiarazione sostitutiva di cui al punto 14.1 del presente bando**;** i requisiti di ammissione di cui al precedente punto

12).devono essere posseduti e dichiarati nel seguente modo:

A) i requisiti di cui alle lettere **a), b) c) d), i), l) e m)** devono essere posseduti e dichiarati da consorzio e da tutti i consorziati, per conto dei quali il Consorzio concorre;

B) il requisito di **capacità economico- finanziaria** di cui alla lettera **f) (solidità economica - finanziaria)** può essere raggiunto cumulativamente ma esso deve essere posseduto nella misura non inferiore al 40% da almeno uno dei soggetti consorziati, per i quali il consorzio concorre e nella misura non inferiore al 20% da ciascuno degli altri consorziati designati quali esecutori del servizio, fermo restando l'obbligo del raggiungimento del 100% dei requisiti da parte dei consorziati nel cui interesse il consorzio concorre;

C) il requisito di **capacità tecnico professionale** di cui alla lettera **e) (Esperienza diretta)** può essere raggiunto cumulativamente ma esso deve essere posseduto sia relativamente al fatturato che all'esperienza documentabile, nella misura non inferiore al 40% da almeno uno dei soggetti consorziati, per i quali il consorzio concorre e nella misura non inferiore al 20% da ciascuno degli altri consorziati designati quali esecutori del servizio, fermo restando l'obbligo del raggiungimento del 100% dei requisiti da parte dei consorziati nel cui interesse il consorzio concorre;

D) Inoltre il Consorzio e ciascuno dei soggetti consorziati nel cui interesse il consorzio concorre dovranno presentare singolarmente idonea dichiarazione bancaria di cui alla lettera **g)** attestante, **a pena di esclusione**, che gli Istituti di credito "*intrattengono rapporti con la cooperativa, che questa gode di un idoneo fatturato globale ed offre sufficienti garanzie sul piano economico, avendo fatto sempre fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.", rilasciate in data successiva a quella della pubblicazione del bando di gara e facenti riferimento all'oggetto della presente gara, nonché indirizzate all' Amministrazione Comunale Stazione appaltante*.

13.3) I Consorzi tra cooperative sociali devono presentare la copia autentica dell'atto costitutivo ed una dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio chiede di partecipare e relativamente a tali consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; ***in caso di violazione non saranno ammessi alla procedura di gara sia il consorzio che il consorziato***; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. **E' vietata** la partecipazione a più di un consorzio;

13.4) In caso di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti formalmente:

Unitamente alla documentazione deve essere presentata una dichiarazione, sottoscritta dagli stessi richiedenti che intendono raggrupparsi, indicante, in caso di aggiudicazione:

- a quale concorrente sarà conferito mandato speciale gratuito con rappresentanza e funzioni di capogruppo (mandataria);
- l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee, ai consorzi;
- l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i candidati che hanno firmato l'impegno di cui al precedente punto 1.
- L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante e dei fornitori.

13.5) Requisiti dei raggruppamenti temporanei: i requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economica e tecnica devono essere posseduti, dichiarati ed eventualmente comprovati da ciascuna cooperativa associata, in relazione alla propria partecipazione. **In ogni caso la Cooperativa sociale mandataria o capogruppo deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.**

- E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta. L'inosservanza di detto divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamenti o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.
- E' vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di parteci-

pare alla gara in forma individuale qualora sia già parte di un'associazione o consorzio che partecipi alla stessa gara.

14) DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE.

I documenti sotto elencati, unitamente a quelli di cui al punto 12) del presente bando, da prodursi, **a pena di esclusione,** a corredo dell'offerta, devono essere contenuti in una busta chiusa debitamente sigillata con ceralacca o nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla **lettera A),** con su riportante la seguente dicitura**: "DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE";.**

14.1) dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti richiesti, sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del DPR n. 445 del 28\12\2000 e corredata, ***a pena di esclusione***, da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore, da rendere utilizzando **preferibilmente** il modello allegato al presente bando, in quanto è necessario, in ogni caso, rendere - **a pena di esclusione** - tutte le dichiarazioni nello stesso riportate, dalla quale risulti:

- denominazione, ragione sociale e sede della cooperativa nonché i nominativi e rispettive cariche di tutti i componenti gli organi societari e degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, nonché il nominativo del referente della Cooperativa per il servizio oggetto della presente procedura;
- che la Cooperativa é iscritta al relativo Albo Regionale previsto dall'art. 4 della L. Regione Puglia n. 21/93, per le attività di cui all'art.1 -c.1 sez. A) "gestione di servizi socio-sanitari ed educativi" indicando il relativo numero di iscrizione,
- Che la Cooperativa è iscritta alla Camera di Commercio di _____ al n. _____ - del _____
- Che nel proprio atto costitutivo e nel proprio statuto sono presenti le attività prevalenti compatibili con le attività oggetto della appalto**;**
- l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 38 D.Lgvo n. 163/2006 e s.m.i.:
  - *che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso una procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;*
  - *che nei propri confronti, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575*
  - *che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale; è comunque* ***causa di esclusione*** *la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;*
  [l'esclusione e il divieto operano anche se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;]
  - *che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55*;
  - *che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;*

- che *secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante.*
- *che non ha commesso violazioni definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito*;
- *che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio*;
- *che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;*
- *nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 36/bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248*
- *che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;*
- *che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. A tal fine I concorrenti allegano,alternativamente: a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura; b) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.*
- **Indirizzo PEC;**

- Che nella Cooperativa sono presenti le figure professionali richieste per l'espletamento del servizio e indicate dall'art. **7 - 8** del capitolato speciale di appalto;
- Che ha conseguito una esperienza diretta nella gestione di attività socio-assistenziali rivolte a minori e/o disabili (*indicare quali*), svolta nel triennio immediatamente antecedente la data di pubblicazione del presente bando, senza che il servizio abbia dato luogo a contestazioni, così come da allegate attestazioni da parte dei committenti.
- Che la Cooperativa è in possesso di una solidità economica e finanziaria, giusta allegata copia dei bilanci, degli anni precedenti alla pubblicazione del bando di gara, corredati da una dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR

n. 445/2000 e s.m.i. dalla quale risulti il fatturato globale d'impresa non inferiore al complessivo importo d'appalto di € 1.000.000,00;
- che ha preso visione delle condizioni tutte del presente bando di gara e del relativo Capitolato speciale di appalto, nonché dello schema di contratto e che accetta incondizionatamente tutte le norme negli stessi contenute e ne assume tutti gli oneri.
- Che ha preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze nelle quali dovrà svolgersi il servizio, che possono influire sull'esecuzione dello stesso e sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e di giudicare l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta da presentare;
- che si impegna ad osservare le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali e ad adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità degli addetti e dei terzi, con l'osservanza delle norme in vigore.
- che nelle precedenti esperienze di gestione di servizi analoghi a quelli previsti dal presente bando ha sempre rispettato i CCNL;
- di essere in regola con gli obblighi relativi alle disposizioni per il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana (*Regolarità INPS ed INAIL con indicazione**, a pena di esclusione,** delle posizioni previdenziali ed assicurative);*
- che, qualora aggiudicatario del servizio in questione, stipulerà, al fine di assicurare se stesso ed il personale impiegato per la responsabilità civile verso i terzi per qualsiasi evento o danno che possa causarsi, esonerando espressamente il Comune da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti, anche in itinere, che dovessero verificarsi nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, idonee polizze assicurative a copertura dei seguenti rischi:
  - Responsabilità civile per danni a terzi, personale socio e/o dipendente ed utenti, derivanti, a qualunque titolo dal proprio personale o dal cattivo funzionamento degli impianti fissi, mobili, e apparecchiature connesse alle attività esercitate per importo di massimale non inferiore complessivamente a €. 1.000.000,00 per RCT ed €. 1.000.000,00 per RCO, di intesa che, ove i danni verificatisi fossero superiori ai limiti del massimale fissato in tale polizza assicurativa, l'aggiudicataria dichiara con la sottoscrizione del contratto di appalto di sollevare il Comune da ogni tipo di responsabilità che ne dovessero derivare;
- che non è in stato di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo.
- che non intende subappaltare il servizio in parola.
- che non si è avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n.338/2001 oppure di essersi avvalso dei piani individuale di emersione (PIE) previsti dalla legge n.338/2001, dando però atto che gli stessi si sono conclusi.
- dichiara la propria condizione di assoggettabilità /non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie a favore di disabili di cui alla legge n. 68 del 1999;

Tutti i concorrenti devono dichiarare espressamente:

a) **di accettare,** con la partecipazione alla gara, senza riserve tutte le condizioni di cui al presente bando di gara, al capitolato speciale d'appalto nonché allo schema di contratto;

b) di impegnarsi ad eseguire il servizio richiesto nei modi e nei tempi previsti nel presente bando e nel capitolato speciale di appalto, nonché nell'offerta tecnica;

c) di impegnarsi a dare esecuzione al servizio entro 10 gg. dalla data di stipula del contratto regolante il rapporto e, comunque, se richiesta dall'Amministrazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto medesimo, subito dopo l'aggiudicazione definitiva effettuata con determinazione assunta dal Dirigente competente. Il mancato avvio del servizio alla data indicata dall'Amministrazione comporta la pronuncia di decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale.

d) di impegnarsi espressamente, ai sensi dell'art. 16 - capo III della legge Regione Puglia 20 giugno 2008, n. 15, ad astenersi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente, limitare la concorrenza o modificare le condizioni di eguaglianza nella gara o nell'esecuzione dei contratti;

e) di rinunciare sin da ora a richiedere il risarcimento di eventuali danni che potrebbero derivare a seguito di impugnativa da parte di terzi, dall'annullamento o sospensione degli atti di gara e/o pro-

pedeutici, fatti, comunque salvi il pagamento del servizio eseguito e la restituzione di eventuali polizze assicurative

In caso di R.T.I. non costituita il modello istanza - autodichiarazione contenente tutte le precedenti dichiarazioni, deve essere compilato e sottoscritto dal legale rappresentante di ciascuna associata (mandataria e mandante) allegando fotocopia di valido documento di identità dei sottoscrittori.

14.2) Documentazione relativa alla gestione di attività socio-assistenziali rivolte a minori e/o disabili svolta nel triennio immediatamente antecedente la data di pubblicazione del presente bando, senza che il servizio abbia dato luogo a contestazioni da parte dei committenti.

14.2.a) Elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, reso sotto forma di dichiarazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 28\12\2000, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa":

14.2.b) la documentazione probatoria a conferma di quanto risultante dall'elenco dei servizi prestati consiste precisamente: a) per i servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati con certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi dai quali risulti che il servizio non ha dato luogo a contestazioni da parte dei committenti; b) per servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione deve essere provata mediante dichiarazione del privato committente rese sotto forma di dichiarazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 28\12\2000, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa con allegata copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore, e dalle quali dichiarazioni risulti che il servizio non ha dato luogo a contestazioni da parte dei committenti.

14.2.c) Il numero medio annuo di dipendenti della Cooperativa sociale concorrente impegnati negli ultimi tre anni, reso sotto forma di dichiarazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 28\12\2000, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

14.2.d) Elenco, reso sotto forma di dichiarazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR n. 445 del 28\12\2000, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, **dei prestatori di servizi o dei Dirigenti della Cooperativa sociale** concorrente concretamente responsabili della prestazione del servizio oggetto della procedura di gara, con i**ndicazione dei titoli di studio e professionali**;

14.3) Idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica degli operatori economici concorrenti e che gli stessi sono idonee a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del contratto di che trattasi. La stessa dovrà essere rilasciata in busta chiusa e sigillata da parte dell'Istituto di credito ed indirizzata a questa Amministrazione.

Si ribadisce che in caso di R.T.I **dovranno presentare singolarmente i**donea dichiarazione bancaria di cui alla lettera h);

14.4) il Capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto, allegati al presente bando,i sottoscritti su ogni facciata dal legale rappresentate della cooperativa partecipante, con firma autografa e leggibile, in segno di accettazione incondizionata;

14.5) **cauzione provvisoria**, come prevista dall'art. 75 del d.lgs.n.163/2006 e s.m.i. dell'importo, non inferiore a **€. 20.000,00** pari al 2% del valore stimato dell'appalto, indicato nel presente bando di gara *(€.1.000.000,00)*, costituita a scelta dell'offerente secondo l'art.75 suddetto, avvertendo che non è ammessa la modalità in contanti per comprensibili problemi di gestione del denaro dei concorrenti

-) da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediario finanziario regolarmente autorizzato ad emettere cauzioni, con i requisiti di cui all'art. 75 del D.Lgso n. 163/2006 e s.m.i., e in particolare.
   - La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'ec-

cezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante:

- La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.
  L'offerta dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per l'ulteriore durata di 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.
- La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.
- Ai fini della redazione della detta fideiussione **l'utilizzo dello Schema tipo 1.1 - scheda tecnica 1.1.** di cui al Decreto del Ministero delle Attività produttive del 12 marzo 2004 n. 123, ***QUALORA NON INTEGRATA,* non soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 75 comma IV del D.L.gso n. 163/2006 e s.m.i**.; pertando la presenza nella detta fideiussione della seguente condizione particolare incondizionata, debitamente sottoscritta, sarà sufficiente a rendere idonea la stessa ai fini dell'ammissibilità alla gara "***in deroga alle condizioni generali e/o particolari la presente fideiussione deve intendersi prestata alle condizioni di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2007".***
- L'intermediario Finanziario, che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, deve essere iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.L.vo 385\93. Tale iscrizione (elenco **art. 107** d.Lgs. 385/93) deve essere espressamente e chiaramente indicata sulla polizza - **PENA ESCLUSIONE**.
- La polizza rilasciata da intermediario finanziario deve essere corredata, **A PENA DI ESCLUSIONE**, da copia dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero del Tesoro in corso di validità.
- Comporterà l'esclusione dalla gara nel caso in cui le firme apposte sulle polizze non siano in originale.
- In caso di R.T.I. non ancora costituita, la predetta cauzione provvisoria, **pena esclusione,** deve essere intestata a tutte le imprese partecipanti al raggruppamento (il contraente - obbligato principale - deve essere l'R.T.I.). In caso di Consorzio agente in nome e per conto delle imprese consorziate designate quali esecutrici dei servizi, la cauzione provvisoria, pena esclusione deve essere intestata sia al Consorzio che alle consorziate designate.
- In caso di R.T.I. già costituite ed in caso di >Consorzio già costituito e partecipante in nome e per conto proprio, la cauzione provvisoria, **pena esclusione, deve** essere intestata direttamente alla R.T.I.. o al Consorizio.

A prescindere dalla forma di costituzione prescelta, la cauzione provvisoria dovrà essere corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgso n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La cauzione provvisoria dell'aggiudicatario sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto; agli altri concorrenti le cauzioni saranno svincolate contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva;

La cauzione provvisoria prevista dal presente bando e disciplinare di gara, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 del d.lgs.163/2006, introdotto dall'art. 39, comma 1, della legge n.114 dell' 11.8.2014, dovrà contenere anche la seguente dichiarazione: "***la cauzione provvisoria garantisce anche il pagamento della sanzione pecuniaria, prevista dall'art. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006 pari all'uno per mille importo base di gara a garanzia della mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, richieste dalla legge, dal bando o disciplinare di gara***".

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

la stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione di garanzia fideiussoria nella misura e nei modi previsti dall'articolo 113 del D.Lgso n. 163/2006;

La cauzione provvisoria dell'aggiudicatario sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto; agli altri concorrenti le cauzioni saranno svincolate contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva;

Qualora il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del d.lgs.n.163/2006 può usufruire del beneficio della riduzione al 50% della garanzia in argomento, in tal caso deve, **a pena di esclusione** dichiarare in sede di ammissione alla gara la tipologia di certificazione posseduta, da documentare, **a pena di esclusione,** allegando copia di idonea documentazione in lingua italiana *resa conforme* all'originale ai sensi di legge.

Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione ISO, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia.

Per i Consorzi costituiti ed agenti in nome e per conto proprio, tale certificazione deve essere in capo al Consorzio. In caso contrario il raggruppamento o consorzio sarà escluso.

In caso di Consorzio partecipante alla gara per conto e nell'interesse di uno o più soggetti consorziati designati, la certificazione ISO dovrà essere posseduta sia dal Consorzio sia da tutti i soggetti consorziati designati.

Si avverte che la cauzione provvisoria verrà *restituita, su richiesta del concorrente,* successivamente all'aggiudicazione definitiva, al Titolare o suo delegato, esclusivamente presso *l'Ufficio Gare,* ovvero spedita qualora si accluda nella busta documenti apposita busta preaffrancata e precompilata.

14.6) prova dell'avvenuto pagamento di € 140,00 in favore dell'*Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture* **(***es. scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line*) in favore dell'Autorità per la vigilanza ai sensi ed in conformità alla delibera Autorità n. CP. del 09/12/2014 e relative istruzioni operative in vigore dal 1° gennaio 2015.

(*In caso di Raggr. temp. conc., salvo altre istruzioni operative dell'Autorità di vigilanza, è sufficiente il versamento effettuato dal mandatario*).

N.B.: Il versamento del contributo, a cui sono tenuti, quale condizione di ammissibilità alla procedura di gara, tutti gli operatori economici che intendono parteciparvi, va effettuato esclusivamente, secondo le istruzioni operative aggiornate presenti sul sito dell'*Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture* al seguente indirizzo: http://www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html, secondo le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo https://www.lottomaticaitalia.it/servizi/homepage.html è disponibile la funzione "Ricerca punti vendita", per cercare il punto vendita più vicino. L'operatore economico deve verificare l'esattezza del proprio codice fiscale e del CIG della procedura alla quale intende partecipare riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita e allegarlo, in originale, all'offerta.

14.7) Documento "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20/12/2012 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

15) OFFERTA TECNICA, da inserire nella busta B) costituita da:

L'Offerta TECNICA è costituita da un progetto dettagliato inerente la proposta organizzativa per l'esecuzione del servizio, da redigersi tenendo conto delle indicazioni contenute nel Capitolato speciale di appalto, proponendo soluzioni autonomamente elaborate, ma non difformi dalle indicazioni minime stabilite.

Il progetto tecnico deve essere articolato dai concorrenti in forma di relazione e deve indicare in maniera chiara e specifica le proposte di dettaglio del servizio, in armonia con le richieste, i principi, le finalità, le modalità esecutive e gli *standards* dei servizi prestabiliti nel capitolato d'oneri, nei regolamenti regionali e d'ambito territoriali vigenti all'uopo applicabili che costituiscono le indicazioni minime inderogabili.

Il progetto deve **in ogni caso essere redatto su carta intestata del concorrente; ciascuna pagina del progetto,** e la documentazione eventualmente allegata, **deve essere firmata dal concorrente, pena l'esclusione dalla gara. Nella redazione del progetto il concorrente deve attenersi scrupolosamente ai limiti di spazio previsti nel prospetto contenente i criteri di valutazione.**

Le offerte presentate dagli operatori economici concorrenti sono per gli stessi vincolanti in quanto costituiscono proposta contrattuale.

Tutta la documentazione contenuta nella busta "B": "Offerta Tecnica", a pena di esclusione, dovrà essere priva di qualsivoglia indicazione diretta o indiretta all'importo della propria offerta economica.

L'affidamento del servizio è effettuato mediante la valutazione combinata della qualità tecnica dell'offerta, per la quale è disponibile un punteggio massimo **di 60 punti**, e della qualità economica, per la quale è disponibile un massimo di **40 punti**.

L'OFFERTA TECNICA deve essere inserita in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante all'esterno l'indicazione **"BUSTA B - OFFERTA TECNICO - GESTIONALE"**.

16) OFFERTA ECONOMICA, compilata preferibilmente sul modulo predisposto ed allegato al presente bando sub lettera A6, dovrà riportare il ribasso percentuale unico ed incondizionato da applicarsi sul prezzo per un anno posto a base di gara del servizio fissato in € 200.000,00=, di cui € 5.000,00 per oneri della sicurezza aziendali, non soggetti a ribasso. Il ribasso dovrà essere espresso sia in cifre che in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta; in caso di discordanza tra quello indicato in cifre e quello indicato in lettere è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione.

L'offerta economica deve essere chiusa in apposita busta contrassegnata con la lettera **C)**, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno l'indicazione "***OFFERTA ECONOMICA"***

L'OFFERTA dovrà essere corredata **dalle seguenti dichiarazioni:**

1) nella determinazione del corrispettivo omnicomprensivo indicato ha tenuto conto di tutti gli obblighi contrattuali, della situazione dei luoghi, degli obblighi e degli oneri connessi alle disposizione in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di ogni altra condizione di lavoro.

2) Conformemente a quanto previsto dal dall'art. 87, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., che l'ammontare complessivo degli oneri di sicurezza a proprio carico, ammontano ad € …… ……..comunque ricompresi all'interno del corrispettivo omnicomprensivo innanzi indicato.

Altresì l'offerta dovrà essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e dovrà essere firmata, con firma leggibile, dal legale rappresentante. Nella busta contenente l'offerta economica non deve essere incluso alcun altro documento.

Con riferimento all'offerta economica

- Saranno escluse le offerte in aumento rispetto al prezzo orario posto a base di gara**.**
- Non saranno ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.
- In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.
- Non saranno ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto se non confermate con sottoscrizione autografa apposta a margine.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione, fatta

salvo l'eventuale richiesta di differimento di detto termine da parte della stazione appaltante.

Si potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Nel caso in cui più concorrenti raggiungano un punteggio massimo globale uguale, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio.

In caso di declaratoria di revoca o decadenza dell'aggiudicatario definitivo, si procederà in favore del concorrente la cui offerta avrà ottenuto il secondo migliore punteggio.

17) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Tutta la su indicata documentazione (**BUSTA A) DOCUMENTAZIONE; BUSTA B) OFFERTA TECNICO-GESTIONALE e BUSTA C) OFFERTA ECONOMICA,** dovrà essere inserita in un apposito plico, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul plico dovrà essere indicata l'intestazione del mittente, l'indirizzo dello stesso, **COMPRESO L'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA**, e dovrà essere apposta la seguente dicitura ***"ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO DIURNO SOCIO - EDUCATIVO "IL VOLO DI ICARO"". Il medesimo plico dovrà essere indirizzato a: COMUNE*** **DI OSTUNI - SETTORE GARE, APPALTI E CONTRATTI - PIAZZA DELLA LIBERTÀ, n. 68 - 72017 OSTUNI** e dovrà pervenire, a mezzo Raccomandata del Servizio Postale o Agenzia di Recapito, o consegna diretta all'ufficio di Protocollo dell'Ente, che rilascerà ricevuta, entro il termine perentorio delle **ore 12.30 del giorno 31 luglio 2015.**

Si avverte che, scaduto il termine di presentazione delle domande innanzi specificato, non sarà consentita la presentazione di altre domande, neppure in sede di gara, anche se sostitutive o aggiuntive a domande precedenti.

L'Ente affidante declina ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali ritardi o errori di recapito del plico, che rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualunque sia la causa, anche se dovuta a forza maggiore, determinante il ritardo, a nulla rilevando la data di spedizione.

Qualora, per qualsiasi motivo, esso non giungesse a destinazione nel termine perentorio ed improrogabile sopraindicato, si determinerebbe, indipendentemente dalla data di spedizione, l'automatica esclusione dalla gara della istanza di partecipazione.

Dell'arrivo del predetto plico entro il termine utile farà fede la relativa annotazione sullo stesso del giorno e dell'ora di consegna apposta dall'addetto del servizio postale all'atto della consegna.

I plichi contenenti le istanze presentate possono essere ritirati fino al termine fissato per la loro presentazione. Trascorso tale termine le istanze non possono essere più ritirate.

Si avvisa che, anche ai sensi e per gli effetti della legge n.241/90 *e s.m.e i*, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di pubblicare *avvisi ed informazioni*, inerenti la presente gara e relativi alla eventuale necessità di:

- *integrazioni;*
- *revoca parziale o totale;*
- *sospensione;*
- *rinvio.*

Si avverte altresì che, in rapporto al numero di partecipanti ovvero per impegni improvvisi, il Presidente di gara potrà disporre una sospensione delle operazioni di gara, con prosieguo nella stessa giornata fissata per la procedura ovvero in altra data. Non verrà, in ogni caso, operata alcuna sospensione durante la fase di apertura dei plichi contenenti l'offerta economica.

La valutazione delle offerte sarà effettuata dalla Commissione di gara appositamente nominata che prenderà in considerazione i sotto indicati elementi attribuendo ad ognuno di essi la ponderazione come di seguito indicato.

18) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE:

La Commissione appositamente nominata procederà alla valutazione dell'offerta tecnica, con particolare riferimento agli aspetti tecnico-organizzativi del servizio da prestare e della qualità dello stesso, utilizzando i criteri ed i punteggi di seguito indicati.

Gli elementi di valutazione delle offerte, i relativi pesi ponderali, i subelementi di valutazione con i subpesi ponderali, sono di seguito precisati. La commissione prende in considerazione ai fini della valutazione solo ed esclusivamente i dati e gli elementi

che siano adeguatamente documentati, secondo la normativa vigente (anche nella forma della autocertificazione), vale a dire che l'attribuzione dei punteggi è effettuata a condizione che **il progetto sia corredato da idonea documentazione probatoria**, *pena la mancata attribuzione del punteggio*. Il concorrente nella stesura della proposta progettuale si atterrà scrupolosamente al rispetto dei limiti di spazio, indicati per "cartella" (30 righe per 60 battute) nei riquadri "A" e "B" e "C". Il rispetto dei limiti di spazio nella descrizione progettuale sarà elemento di valutazione al punto B.1.6.

A. QUALITÀ ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA: (max 3 cartelle)

1. Dotazione strumentale **Punti 3**

1.1 - Dotazione strumentale complessiva: fino a 1 punto

1.2 - Dotazione strumentale destinata al servizio per il quale si concorre: fino a 2 punti

2. Capacità di contenimento del turn over degli operatori nel servizio oggetto dell'appalto nel triennio precedente alla data del bando **Punti 4** *(n° dipendenti occupati sostituiti per anno, sul totale dei dipendenti)*

2.1 - media superiore al 20% punti 0
2.2 - media tra il 15 ed il 20% punti 1
2.3 media tra il 10 e il 15% punti 2
2.4 media inferiore al 15% punti 4

3. Esperienza di gestione di servizi uguali a quelli in gara, in periodi anteriori a quelli del triennio precedente alla data del bando **Punti 3**

3.1 - per ogni semestre punti 0,5

4. Capacità di attivazione e collaborazione con la rete dei servizi territoriali (pubblici e privati) nel triennio precedente alla data del bando (accordi o intese con la rete dei servizi pubblici e/o protocolli o intese formali con i soggetti del non profit, purché documentabili o verificabili anche d'ufficio nella loro coerenza con il progetto cui sono riferiti e circa la loro effettiva operatività, con la esclusione di documenti generici, palesemente finalizzati al conseguimento del punteggio in gara, nonché la esclusione di contratti o altre forme di affidamento della gestione di servizi). **Punti 2**

4.1 - intese con soggetti pubblici di durata almeno biennale punti 1
4.2 - intese con soggetti pubblici di durata ultra biennale punti 2
4.3 - fino a due protocolli di durata almeno biennale con non profit punti 1
4.4 - più di due protocolli di durata almeno biennale con non profit punti 2
(N.B.: i punteggi sono cumulabili fino alla concorrenza massima di 2 punti in totale)

5. Presenza di sedi operative attive nel territorio dell'Ambito (*come risultante dal certificato della CCIAA. È attribuito 1 punto per sede* **Punti 3**

Totale punti A Punti 15

B. QUALITÀ DEL SERVIZIO: (max 10 cartelle)

1. Capacità progettuale (*analisi dei bisogni, conoscenza del territorio, articolazione del programma di gestione proposto, completezza ed aderenza del progetto al capitolato, chiarezza espositiva, innovatività, ecc.*) *fino a* **Punti 18**

1.1 - Analisi dei bisogni e conoscenza del territorio: fino a punti 2;
1.2 - Articolazione del programma di gestione: fino a punti 4
1.3 - completezza del progetto e aderenza al capitolato fino a punti 7
1.4 - chiarezza espositiva, logicità, fino a punti 2
1.5 - innovatività, capacità propositiva: fino a punti 2
1.6 Stringatezza (rispetto dei limiti espositivi) punti 1

2. Strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro-formazione del personale (con definizione di tempi, modalità, procedure, funzioni organizzative, senza oneri di spesa aggiuntivi) *fino a* **Punti 3**

3. Modalità e strumenti di monitoraggio, di valutazione delle attività della qualità del servizio e del grado di soddisfacimento dell'utenza ***fino a* Punti 2**

4. Azioni e strumenti per dare visibilità alla realizzazione del servizio, alla diffusione dei risultati raggiunti e al loro esito, per la maggiore partecipazione e condivisione da parte delle famiglie, degli utenti, delle istituzioni, ecc. ***fino a* Punti 2**

5. Documentato coinvolgimento di soggetti pubblici e privati nella realizzazione del progetto (esclusi i comuni dell'Ambito). Per la valutabilità valgono le stesse condizioni descritte al punto A4: ***fino a* Punti 4**

Per ogni accordo di partenariato o protocollo d'intesa per l'intera durata Contrattuale:
punti 1

6. Redazione annuale del bilancio sociale quale strumento di documentazione e comunicazione dei servizi erogati (*allegare l'ultimo bilancio approvato*)

Punti 2

7. Carta dei Servizi proposta per il servizio offerto

Punti 4

7.1 - Carta dei servizi incompleta e/o non aderente al progetto o al servizio: punti 0

7.2 - Carta dei servizi completa ma non aderente al progetto: punti 2

7.3 - Carta dei servizi completa ed aderente al progetto: punti 4

Totale punti B **Punti 35**

C. QUALITÀ ECONOMICA. (max 3 cartelle):

1. Compartecipazione da parte del soggetto erogatore in termini di costi di realizzazione (risorse umane e servizi aggiuntivi, senza ulteriori costi a carico della stazione appaltante) utili alla realizzazione delle attività, coerenti con il progetto, non previsti dal capitolato, analiticamente descritti e circostanziati, con tutti gli elementi che ne consentano l'esigibilità da parte del committente in sede contrattuale

fino a Punti 10

1.1 - Risorse umane aggiuntive, utili alla realizzazione del progetto e coerenti con esso, dettagliatamente individuate, impiegate per almeno 2 ore sett.li:

punti 2 per ognuna, per un massimo di 6 punti

1.2 - Servizi aggiuntivi, di natura non occasionale e non marginali, utili alla realizzazione del progetto e coerenti con esso, dettagliatamente individuati: punti 2 per ognuno, per un massimo di 4 punti

(N.B.: La commissione valuterà l'impatto delle risorse aggiuntive sull'utenza e sull'efficacia del servizio)

Totale punti C **Punti 10**

Totale punti (A+B+C) **Punti 60**

L'offerta economicamente più vantaggiosa è individuata con i criteri e le formule previsti al punto II) dell'allegato P al citato D.P.R. n. 207/2010 *(metodo aggregativo - compensatore).*

Per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa dell'offerta tecnica (subparametri e relativi *subcriteri B.1; B.2; B.3; B.4*), il punteggio previsto sarà assegnato attraverso *"la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari"*, seguendo le linee guida riportate nel citato allegato P al D.P.R. 207/2010.

Per quanto riguarda, invece, gli elementi di natura quantitativa dell'offerta tecnica (sub parametri e relativi *subcriteri A.1; A.2; A.3; A.4; A.5; B.6; B7; C.1)*, il punteggio sarà attribuito in base delle singole offerte espresse dagli operatori economici *(funzione/opzione SI/NO).*

In conformità alle determinazioni n.4/2009 e n. 7/2011 dell'AVCP, si procederà, inoltre, alla riparametrazione della somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei subcriteri di cui ai commi precedenti; i punteggi assegnati ad ogni operatore economico concorrente in base ai suddetti subelementi di valutazione verranno pertanto riparametrati al peso previsto per il subparametro di riferimento, attribuendo coefficiente "1,000" al concorrente che ha conseguito la somma più alta dei subpunteggi ed alle altre somme coefficiente tra "1" e "0" in proporzione lineare. Analoga procedura di riparametrazione sarà effettuata per l'attribuzione complessiva del punteggio previsto per l'offerta tecnica (60,000 punti).

La Commissione procederà, successivamente e come segue, alla valutazione della economicità delle offerte, tenendo presente che l'**offerta economica concorrerà nell'attribuzione del punteggio per un massimo di 40 punti,** da ottenersi applicando la seguente proporzione:

ribasso considerato: ribasso maggiore = x: 40

$$x = \frac{\text{ribasso considerato} * 40}{\text{ribasso maggiore}}$$

Tutti i calcoli saranno eseguiti fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra sia pari o superiore a cinque, ovvero, all'unità inferiore laddove la quarta cifra sia inferiore a cinque.

La *"soglia di sbarramento"* di cui all'art. 83, comma 2, del Decreto Legislativo n. 163/2006 è stabilita in 36,000 punti; gli operatori economici

che non avranno conseguito, per il merito tecnico dell'offerta, almeno 36,000 punti non saranno ammessi alla fase di attribuzione del punteggio dell'offerta economica.

Saranno esclusi dalla gara le Cooperative Partecipanti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di servizio specificate nella documentazione di gara, offerte che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni, nonché offerte incomplete e/o parziali.

DIRITTO DI ACCESSO ALLE OFFERTE TECNICHE:

Ai fini dell'eventuale applicazione della disposizione di cui all'art. 13, comma 5, lettera a) del D.lgvo n. 163/2006 e s.m.i. i concorrenti dovranno precisare con specifica e motivata nota le parti della propria offerta contenenti segreti tecnici o commerciali o da cui potrebbero trarsi informazioni sui dati da mantenere segreti.

19) DATA DI AVVIO DELLE OPERAZIONI DI GARA:

La Stazione Appaltante, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, nominerà per la valutazione delle offerte la Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, composta da tre (3) membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente, oltre ad un Segretario**.**

Si fa presente che la Commissione di gara,al fine di garantire la massima trasparenza del procedimento**,** inizierà i propri lavori, in seduta pubblica, il giorno, alle ore e nel luogo di cui sarà data **comunicazione ai concorrenti partecipanti, mediante nota scritta, da trasmettersi a mezzo posta elettronica**, in una sala aperta al pubblico per:

In seduta pubblica:

Il Presidente della Commissione, nel giorno indicato, presso gli uffici della Stazione Appaltante, accertata la regolare costituzione della Commissione stessa, dichiarerà aperta la gara e, in seduta pubblica, procederà:

1. a dichiarare irricevibili i plichi pervenuti oltre i termini stabiliti dal presente Bando di Gara;

2. alla verifica della conformità sia delle informazioni riportate all'esterno del plico che delle modalità di chiusura dello stesso alle prescrizioni del bando;

3. all'apertura dei plichi pervenuti regolarmente entro il termine di scadenza della gara, previa verifica della loro integrità;

4. alla constatazione delle buste contenute nel plico;

5. all'apertura delle buste "A": "Documentazione" di tutte le offerte ammesse;

6. a verificare la correttezza formale della documentazione contenuta nella predetta busta "A": "Documentazione";

7. a verificare che non vi siano forme di divieto a partecipare previste dal D.Lgs. n. 163/2006.

Alle sedute pubbliche della Commissione potranno assistere i titolari e/o gli incaricati degli operatori economici concorrenti, purché muniti di apposita delega, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia del legale rappresentante del concorrente medesimo.

L'accesso e la permanenza del rappresentante dell'operatore economico concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del proprio documento di identità.

La Commissione, nel corso dell'esame del contenuto dei documenti delle buste "A": "Documentazione", in caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione Aggiudicatrice, si riserva di richiedere ai concorrenti, mediante opportuna nota scritta, da trasmettersi a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato sui plichi contenenti le offerte, di completare o chiarire la documentazione presentata, conformemente a quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006.

Di seguito la Commissione, in seduta pubblica, provvederà all'apertura delle buste "B": "Offerta Tecnica" dei concorrenti ammessi a partecipare alle successive fasi di gara, al fine di accertare la presenza dei documenti in esse contenuti come prescritto dal presente bando. Le buste "B": "Offerta Tecnica" delle offerte eventualmente in precedenza escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

In seduta riservata:

La Commissione, quindi, in una o più sedute riservate, procederà all'esame ed alla valutazione della documentazione contenuta nella BUSTA B) -

OFFERTA TECNICA ed all'assegnazione dei relativi punteggi sulla base dei criteri indicati al precedente art. 19).

Le offerte che non raggiungano **un punteggio minimo di 36** in questa sede di valutazione non saranno ammesse alle successive fasi di gara.

In seduta pubblica successiva alla prima, la cui data ed ora di convocazione sarà comunicata ai Soggetti partecipanti, mediante nota scritta, da trasmettersi a mezzo posta elettronica all'indirizzo indicato dai Soggetti partecipanti nella documentazione di partecipazione alla gara, la Commissione procederà alla:

1) lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche di ciascun Soggetto Partecipante;

2) apertura della BUSTA C) - OFFERTA ECONOMICA, se prodotta secondo le prescrizioni del presente Bando, contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi formulati, all'attribuzione del relativo punteggio a ciascuna offerta, applicando i criteri e le formule stabilite al precedente art. 19.

3) determinazione del punteggio complessivo di ciascuna offerta ammessa ed alla formulazione della relativa graduatoria ai fini dell'individuazione del Soggetto Partecipante provvisoriamente aggiudicatario al quale è attribuito il punteggio più alto.

20. CAUSE DI ESCLUSIONE.

a) Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

1. pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;

2. mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta;

3. apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara;

4. mancata sigillatura del plico e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni; si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste; si precisa, altresì, che il bando può prescrivere a pena di esclusione l'apposizione della controfirma sui lembi di chiusura del plico e delle buste ivi contenute;

b) Sono escluse, dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:

1. mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse; si evidenzia che l'esclusione sarebbe da considerarsi illegittima qualora, ad esempio, la busta contenente l'offerta economica, ancorché priva della dicitura richiesta, fosse comunque distinguibile dalle restanti buste munite della corretta dicitura;

2. mancato inserimento dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate debitamente sigillate, all'interno del plico esterno generale.

3. carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste, ovvero con tali indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza dei requisiti per i quali sono prodotte, che alterino la *par condicio* dei concorrenti; questo quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta interna, che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo;

4. carenti dei certificati e/o delle attestazioni richiesti dal presente bando

5. carenti dei certificati e/o delle attestazioni richiesti dal presente bando a pena di esclusione;

6. recanti copie di originali scaduti, in caso di documenti presentati in copia conforme in luogo dell'originale;

7. mancata presentazione della cauzione provvisoria;

8. con cauzione non conforme a quanto stabilito dall'art. 75, comma 4 e, pertanto, priva della rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché priva della clausola di operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

9. cauzione di importo errato in diminuzione, fermo restando quanto sopra circa l'errore formale; rientra, in tale ultima ipotesi, il caso della cauzione presentata in misura dimezzata senza il rispetto di quanto osservato sul possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;

10. cauzione sprovvista dell'indicazione del soggetto garantito; nel caso di ATI costituenda, la cauzione deve essere intestata a tutte le imprese associande;

11. mancanti o carenti di sigilli o nastro adesivo sui lembi della busta interna, rispetto a quanto prescritto dal presente bando;

12. con dichiarazioni mancanti della fotocopia del documento di riconoscimento in regime di validità.

c) Ai sensi dell'art. 38 D.lgvo n. 163/2006 e del presente bando di gara, il concorrente è escluso dalla procedura di affidamento dell'appalto, qualora:

a) a carico dei soggetti dotati, al momento di partecipazione alla gara, di potere di rappresentanza o con incarico di direttore tecnico sia in corso un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27.12.1956 n.1423 e succ. mod. o di una delle cause ostative prevista dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575;

b) a carico dei soggetti di cui alla lettera a) siano state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale*;*

c) a carico dei soggetti di cui alla lettera a) siano state pronunciate sentenze passate in giudicato, di condanna per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

d) i soggetti di cui alla lettera a) secondo motivata valutazione della stazione appaltante, si siano resi responsabili, di grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

e) si trovi in una delle condizioni previste dalle vigenti norme che precludono la stipula dei contratti o di convenzioni con le stazioni appaltanti;

f) i soggetti di cui alla lettera a) abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

g) sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi è in corso una procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni

h) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

i) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, comma 3, legge 10 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'articolo 8 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

l) non in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

m) abbia commesso gravi *infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e* a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

d) Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte:

1) mancanti della firma del titolare o del soggetto munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta o di uno dei predetti soggetti in caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti;

2) che rechino l'indicazione di offerta alla pari o in aumento;

3) che non rechino l'indicazione del prezzo offerto, ovvero con tale indicazione in cifre ma omessa in lettere ovvero fatta in lettere ma omessa in cifre;

4) che rechino, in relazione all'indicazione del prezzo offerto, segni di abrasioni, cancellature o

altre manomissioni; sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine;

5) che contengano, oltre al prezzo offerto, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.

e) Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

1) in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;

2) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;

3) che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata in qualunque modo dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni;

4) in contrasto con clausole essenziali del presente bando, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento;

5) di concorrenti che si avvalgono dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso se gli stessi non sono stati portati a conclusione e, quindi, per il periodo di emersione (D.L. 25.9.2002, n. 210, "disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale.)

21) AVVERTENZE: Resta inteso che:

A norma dell'art. 38 comma 2bis del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del medesimo articolo, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura **pari all'uno per mille dell'importo posto a base di gara** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

A norma dell'art. 46 comma 1 ter del D.lgs. n. 163/2006, le disposizioni di cui articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà accettata e ritenuta valida agli effetti giuridici e sarà poi regolarizzata ai sensi dell'art.16 del D.P.R. n.955/82 e s.m.i..

La commissione di gara, in caso di mancanza di sufficienti elementi, si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione o di prorogare la data di scadenza senza che i concorrenti possano accampare alcuna protesta al riguardo.

Nessun obbligo potrà sorgere in capo all'Amministrazione procedente né nessuna protesta in tal senso potrà essere avanzata dai concorrenti fino all'adozione e reso esecutivo il relativo atto formale di aggiudicazione definitiva.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara, **di non procedere all'aggiudicazione o di revocare il detto procedimento**, senza che ciò comporti diritto di rimborso alcuno a favore delle associazioni e/o cooperative partecipanti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, fatta salva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario, il quale, sotto pena di decadenza, dovrà, immediatamente dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione della relativa convenzione, prestarsi ad effettuare il deposito cauzionale defi-

nitivo, stabilito nella misura del 10% dell'importo contrattuale complessivo nei modi stabiliti dalla legge.

La stipulazione del contratto, da effettuarsi nei termini di legge, con la ditta affidataria è subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Per quanto non previsto dal presente bando di gara, si fa rinvio alle clausole di cui al Capitolato d'Oneri, nonché alla normativa statale e regionale vigente in materia.

Le prescrizioni contenute nel presente bando di gara sostituiscono, integrano o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato d'oneri..

Per quanto non previsto dal presente bando di gara, si fa rinvio alle clausole di cui al Capitolato d'Oneri, nonché alla normativa vigente in materia.

Le prescrizioni contenute nel presente bando di gara sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato d'oneri.

L'aggiudicatario dovrà iniziare il servizio entro gg. 10 dalla data di stipulazione del contratto regolante il rapporto o, se richiesta, anche in pendenza della stipula del contratto medesimo, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, effettuata con determinazione dirigenziale.

La mancata stipula del contratto nel termine stabilito, per fatto imputabile all'affidatario, comporta l'incameramento della cauzione provvisoria, nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

21.) ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE: Dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto, nella forma di atto pubblico amministrativo, la Cooperativa aggiudicataria sarà invitata a presentare, pena la decadenza dall'aggiudicazione:

a) Costituire entro lo stesso termine la garanzia fideiussoria di cui all'articolo 113 del D.Lgso n. 163/2006; in difetto, l'aggiudicazione è revocata, è incamerata la cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgvo n. 163/2006 e s.m.i. e la stazione appaltante aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria;

Si fa presente che qualora la Cooperativa affidataria sia munita di una certificazione indicata all'art. 40 comma 7 del d.lgs.n.163/2006 usufruisce del beneficio della riduzione al 50% della garanzia in argomento;

b) presentare il D.U.V.R. per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del servizio;

c) stipulare, preliminarmente alla firma della convenzione, con una primaria società di assicurazione, idonea polizza di assicurazione che copra l'intero periodo per R.C.T. ed R.C.O. derivante a qualunque titolo dal proprio personale o dal cattivo funzionamento degli impianti fissi, mobili e apparecchiature connesse alle attività esercitate per un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 per RCT ed € 1.000.000.00 per RCO, di intesa che, ove i danni verificatisi fossero superiori ai massimali fissati in polizza, saranno ad intero ed esclusivo carico dell'impresa tutti i capitali non assicurati inclusi gli scoperti e/o le franchigie contrattuali.

Le suddette polizze saranno consegnate al momento della stipula del contratto.

d) comunicare alla Stazione Appaltante al momento dell'inizio del servizio, sia gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i, acceso/i presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A dedicato/i, su/sui cui/quali dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione di che trattasi, sia le generalità ed i codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso/i, entro sette giorni dalla sua/loro accensione.

e) Ricevuta del deposito delle spese di contratto, di registro ed accessorie;

f) firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione procederà nei modi di legge. Si precisa che la stipula del contratto avverrà, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.lgso n. 163/2006 e ss.mm.ii., in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica a cura dell'Ufficiale rogante dell'Amministrazione aggiudicatrice, sottoscritti con firma digitale. In conseguenza il rappresentante dell'impresa aggiudicataria dovrà risultare munito di firma digitale.

g) provvedere all'acquisizione, con oneri e spese a proprio carico, dei permessi, delle autorizzazioni e di qualunque atto di assenso comunque denominato, occorrenti per lo svolgimento delle attività e per l'erogazione dei servizi oggetto della presente procedura**.**

22.) CONTROVERSIE: - *Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giudiziaria che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione e\o risoluzione del contratto sono deferite alla competente Autorità Giudiziaria, così come previsto dal capitolato speciale di appalto.*

23.) REFERENTI ED INFORMAZIONI.

b) Il presente bando, unitamente alla documentazione di gara, viene pubblicato all'albo pretorio del Comune, nonché sul profilo del committente www.comune.ostuni.br.it - sezione gare ed appalti.

Informazione inerenti la procedura di gara possono essere richieste al Dirigente il settore Gare, appalti e contratti Dr. Francesco CONVERTINI mentre informazioni inerenti l'espletamento del servizio possono essere richieste al Dirigente il Settore "Politiche sociali""- dell'Ente Dr. Antonio Minna (tel. 0831/307522 - 0831/307222)

Le richieste di chiarimenti, formulate in lingua italiana, potranno essere trasmesse anche a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo del RUP e dovranno pervenire entro e non oltre il decimo giorno antecedente alla scadenza fissata per la presentazione delle offerte.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il predetto termine. Le richieste dovranno indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (Bando di Gara, Capitolato Tecnico, allegati, ecc.), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

I relativi chiarimenti saranno inviati a mezzo posta elettronica al richiedente e saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di OSTUNI - www.comune.ostuni.bt.it nell'apposita sezione "Gare & Appalti", almeno sei giorni prima del termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.

24) RESPONSABILITÀ E MODALITÀ DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento si chiude con l'affidamento del servizio mediante determinazione Dirigenziale a firma del Dirigente competente.

Responsabile unico del procedimento è il dr. Antonio Minna - dirigente del settore Politiche sociali del Comune di Ostuni e Coordinatore dell'Ufficio di Piano;

25.) PROCEDURE DI RICORSO A norma dell'art. 245, comma 2 quinques, del D.lgso n. 163/2006, così come modificato ed integrato dall'art. 8 del D.lgso 20/03/2010 n. 53, il presente bando, qualora ritenuto autonomamente lesivo, potrà essere impugnato mediante ricorso al T.A.R. per la Puglia - Sezione di Lecce entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dello stesso

26.) INFORMAZIONI: Informazioni inerenti la procedura di gara possono essere richieste al Dirigente del Settore Gare, appalti e contratti dr. Francesco Convertini mentre informazioni inerenti l'espletamento del servizio possono essere richieste presso il Settore Politiche sociali ed educative (tel. 0831/307214 - 0831/307519).

27.) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 196/2003 (Privacy) i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del presente procedimento instaurato con questa lettera di invito e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Tali dati potranno essere inoltre comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ad ogni altro soggetto interessato ai sensi della Legge n. 241/90 e al personale interno all'Amministrazione interessato dal procedimento.

Si evidenzia che i dati richiesti per la compilazione degli allegati A e A - bis inclusi i recapiti telefonici e di fax, sono necessari ad uno snellimento delle procedure di gara, quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, per chiarire la documentazione esibita dal concorrente nonché per consentire gli opportuni accertamenti di veridicità delle dichiarazioni (Agenzie, INPS, INAIL, Casse Edili, ecc.) ed, infine, in sede di segnalazioni ad altre Autorità ed Enti competenti.

Del presente bando viene disposta integrale affissione all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Ostuni sul sito istituzionale
www.comune.ostuni.br.it nonché sul B.U.R.P.

Data, lì 1 luglio 2015

Il Dirigente del Settore Gare, Appalti e Contratti
Dr. Francesco Convertini

COMUNE DI OSTUNI

Bando di gara per l'affidamento dei servizi e forniture per la realizzazione del progetto "La Via Traiana racconta …".

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di Ostuni - Ente Capofila del SAC - Sistema Ambientale e Culturale S.A.C. "La Via Traiana"

Indirizzo in epigrafe

2) TIPOLOGIA E OGGETTO DEL SERVIZIO

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi e forniture di seguito elencate:

a) Fornitura di attrezzature, allestimenti e prodotti multimediali

b) Fornitura di servizi finalizzati all'assistenza didattica/esperenziale

c) Fornitura di servizi e materiali editoriali, informativi e divulgativi.

L'oggetto della presente procedura comprende l'espletamento di servizi e l'acquisizione di forniture, compreso l'eventuale noleggio di attrezzature specifiche, finalizzati alla realizzazione del Progetto "LA VIA TRAIANA RACCONTA ……", quale operazione di completamento e potenziamento delle attività già avviate dallo stesso SAC "LA VIA TRAIANA" con l'Operazione Bandiera - "LA DIDATTICA NEL SAC "La Via Traiana".

In concreto, attraverso i servizi e le forniture in oggetto, si dovrà garantire la realizzazione nell'ambito dei singoli beni individuati, di specifici laboratori esperenziali la cui localizzazione, descrizione dell'attività di valorizzazione, tipologia del servizio e tematica sono riportate, per singolo bene individuato nell'art. 5 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, oltre che negli altri documenti della presente procedura.

3) CATEGORIA DELL'APPALTO:

Cat. 11 - CPC 865 - 866 - CPV 7942100-1 (Servizi di gestione di progetti, esclusi i progetti di costruzione)

Cat. 7 - CPC 84 - CPV 72500000-0 (Servizi informatici)

CPV 30200000-1 Apparecchiature informatiche e forniture

CPV 32322000-6 Attrezzature multimediali

CPV 39300000-5 Attrezzature varie

4) LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività di cui al presente appalto verranno eseguite all'interno dei beni ambientali e culturali, così come di seguito elencati, negli spazi individuati/definiti in accordo tra i singoli soggetti proprietari/gestori ed il soggetto aggiudicatario:

Enti e strutture interessate:

Comune di Brindisi: Palazzo Granafei Nervegna, Porta Mesagne, Porta Lecce, Bastioni San Giacomo

Provincia di Brindisi: Museo Ribezzo

Comune di Carovigno: Castello

Comune di Carovigno /Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni: Santa Maria Assunta in cielo, detta "Chiesa Nova" in Carovigno

Comune di Ceglie Messapica: Castello Ducale

Comune di Fasano: Faro del Borgo marinaro di Torre Canne

MIBAC - Soprintendenza Archeologica: Museo-Parco Archeologico di Egnazia

Comune di Ostuni: Museo delle Civiltà Preclassiche - Parco Archeologico Santa Maria D'Agnano;

Comune di San Vito dei Normanni: Chiesa Santa Maria della Pietà, Chiesa San Giovanni;

Comune di Ostuni /Parco Naturale Regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre san Leonardo: Impianto di acquacoltura di Fiume Morelli;

Riserva Naturale dello Stato Torre Guaceto": Centro Visite

L'elencazione puntuale dei servizi e delle forniture oggetto della presente procedura è riportata nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e nell'elaborato denominato "Relazione tecnico - illustrativa", nonché negli altri atti di progetto.

5) SOPRALLUOGHI

Ciascun Soggetto Partecipante, preliminarmente alla presentazione della propria offerta, dovrà provvedere ad effettuare, attraverso propri legali rappresentanti o dipendenti del medesimo muniti di apposita delega quali soggetti delegati, sopralluoghi presso ciascun bene in cui saranno realizzate le attività didattiche/esperenziali. Detto sopralluogo dovrà essere concordato con il referente di ciascun bene, i cui riferimenti e recapiti, sono riportati nell'allegato **"Quadro riepilogativo beni e referenti comunali".**

Al fine di facilitare i sopralluoghi e soprattutto la necessaria progettazione degli allestimenti destinati alle attività laboratoriali, così come descritte nel Capitolato Speciale e negli Atti di Progetto, al citato quadro riepilogativo sono state allegate le planimetrie degli spazi che potranno ospitare i laboratori didattici/esperenziali. Nel caso in cui tali spazi non risultassero preliminarmente individuati, il Partecipante è comunque tenuto al sopralluogo del bene ed alla predisposizione di una proposta di allestimento coerente con il laboratorio previsto ed in grado di poter essere adattata in qualunque contesto che il soggetto gestore/proprietario indicherà all'atto della prima definizione condivisa del calendario delle attività di assistenza didattica/esperenziale.

Nel corso dei sopralluoghi potranno essere fornite ai Soggetti Partecipanti tutte le informazioni necessarie all'attività di progettazione ed all'eventuale presenza all'interno del bene di altri soggetti già operanti a vario titolo.

L'avvenuto sopralluogo dovrà risultare da apposita dichiarazione resa nella forma dell'autocertificazione dalla ditta concorrente, sottoscritta sia dall'operatore economico che dal referente di ciascun bene in cui è stato effettuato il sopralluogo.

Con l'esecuzione dei predetti sopralluoghi, i Soggetti Partecipanti, si intendono pienamente informati rispetto a tutti gli elementi ed aspetti di carattere logistico e localizzativo che di fatto possono incidere, sia sulla determinazione della propria offerta che sulla definizione degli obblighi in merito alla sicurezza sul lavoro.

6) ONERI DI SICUREZZA E D.U.V.R.I.

In merito alla presenza dei rischi da interferenze, come da art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123), stante l'attuale analisi effettuata e considerato che sulla base di quanto indicato innanzi l'impatto dei rischi da interferenza è ritenuto minimo in quanto circoscritto alla sola fase dell'allestimento dei laboratori/esperenziali e non anche alla fase di concreta attuazione dei laboratori stessi, vista la Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, di Lavori, Servizi e Forniture n. 3/2008 del 05/03/2008, che il costo totale delle contromisure da adottare per fronteggiare i possibili rischi da interferenze relativo all'intero appalto non soggetto a ribasso, ammonta ad **€ 2.000,00 (euro duemila/00).**

Resta inteso che permangono immutati gli obblighi a carico del Soggetto Aggiudicatario in merito alla sicurezza sul lavoro.

I costi sostenuti dal Soggetto Aggiudicatario per mettere in atto le misure di sicurezza afferenti l'esercizio della propria attività, dovranno essere obbligatoriamente evidenziati in sede di offerta, dichiarandone altresì l'ammontare degli stessi che sono a carico dello stesso soggetto appaltatore e devono quindi essere congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzari o dal mercato.

7) DURATA DELLA APPALTO

Le prestazioni in oggetto saranno avviate contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto ovvero all'affidamento dello stesso sotto riserva di legge (art. 11 e 12 del D.Lgso n. 163/2006 e art. 153 del DPR n. 2017/2010) e dovranno concludersi, salvo proroga espressa formalizzata per iscritto, entro e non oltre il 30/11/2015.

In particolare l'espletamento dei servizi di ASSISTENZA DIDATTICA/ESPERIENZALE, dovrà essere garantito per almeno cinque anni successivi alla chiusura delle attività progettuali, ed inoltre si dovrà provvedere, per almeno cinque anni ed alla scadenza del 31/12 di ciascun anno, alla rilevazione ed alla trasmissione al soggetto gestore del SAC "LA VIA TRAIANA" dei dati necessari alla quantificazione degli indicatori di monitoraggio della fruizione del SAC/Operazione La via Traiana racconta……".

8) SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE

Il contratto non può essere ceduto, pena la nullità.

Data la peculiarità dei servizi e delle forniture richieste dall'appalto, è fatto divieto di subappalto ad altro operatore economico, diverso dal Soggetto Aggiudicatario, di parte o tutti i servizi e forniture oggetto del presente appalto, senza la preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

In ogni caso, il Soggetto Partecipante che intende avvalersi della facoltà del subappalto, in misura comunque non superiore al 30 (trenta) per cento dell'importo a base del presente appalto, è tenuto ad indicare all'atto dell'offerta la parte dei servizi che intende subappaltare, nei termini previsti dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

In caso di mancata indicazione da parte del Soggetto Partecipante all'atto dell'offerta, il subappalto dei servizi oggetto del presente appalto non potrà essere successivamente autorizzato.

9) FINANZIAMENTO E SPESE AMMISSIBILI

L'importo posto a base di gara, interamente finanziato nell'ambito del Programma Operativo Convergenza (POC) - Piano di Azione e Coesione (PAC) - Linea 4 - 4.2 "Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale", è pari ad **€ 584.864,76** oltre **€ 2.000,00** per oneri di sicurezza ed oltre I.V.A. come per legge, per un **totale complessivo di € 715.975,00** (euro settecentoqundicimilanovecentosettantacinque/00) di cui:

- € 134.045,08 (euro centotrentaquattromilaquarantacinque/08) oltre Iva come per legge per SERVIZI DI ASSISTENZA DIDATTICA ESPERENZIALE di cui alla macro-categoria A);
- € 223.360,66 (Euro duecentoventitremilatrecentosessanta/66) oltre IVA come per legge, per gli ALLESTIMENTI, le ATTREZZATURE E STRUMENTI e gli STRUMENTI E MATERIALI PER SIMULAZIONI E RIPRODUZIONI, di cui alla macro- categoria B)
- € 65.573,77 (Euro sessantacinquemilacinquecentosettantatre/77) oltre IVA come per legge, per la FORNITURA DI PRODOTTI MULTIMEDIALI, di cui alla macro- categoria C);
- € 94.262,30 (Euro novantaquattromiladuecentosessantadue/30) oltre IVA come per legge, per la FORNITURA DEL PRODOTTO MULTIMEDIALE, di cui alla macro-catgeoria D);
- € 67.622,95 (Euro sessantasettemilaseicentoventidue/95 oltre IVA come per legge, per i SERVIZI EDITORIALI di cui alla macro - categoria E);

Si precisa che la fonte del finanziamento del progetto potrà variare in funzione delle determinazioni che la stazione appaltante e la Regione Puglia riterranno di adottare in relazione ai tempi ed alle procedure rendicontative dei programmi finanziari previsti dalle fonti di finanziamento.

In particolare, il corrispettivo dovuto per i servizi di ASSISTENZA DIDATTICA ESPERENZIALE, è comunque subordinato al numero dei laboratori esperenziali effettivamente realizzati ed al numero delle risorse effettivamente impiegate, così come rilevabili da apposite relazioni e time-sheet.

Si precisa che le tipologie di spesa ammissibili sono quelle strettamente connesse con le attività ed azioni relative a SERVIZI E FORNITURE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LA VIA TRAIANA RACCONTA …", così come finanziato nell'ambito del "S.A.C. LA VIA TRAIANA", ai sensi del Programma Operativo Convergenza (POC) - Piano di Azione e Coesione (PAC) - Linea 4 - 4.2 "Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale" e così come specificatamente indicate, oltre che nel Capitolato Speciale, anche nell'ulteriore documentazione relativa alla presente procedura.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 6 del Disciplinare regolante i rapporto tra Regione Puglia e Comune di Ostuni - quale Ente Capofila - sono da considerarsi ammissibili esclusivamente le categorie di spesa definite dal Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse IV - Linea di intervento 4.2, nel rispetto del REG. (CE) n. 1083/2006, dal D.P.R. N. 196/2008 e dalle Direttive concernenti le procedure di gestione definite in sede di Comitato di Sorveglianza ed approvate con D.G.R. n. 165/2009 e s.m.i.

A titolo meramente indicativo e non esaustivo, rientrano tra le spese oggetto del presente appalto quelle relative: agli allestimenti, agli strumenti ed alle attrezzature finalizzate ad attività didattiche/esperenziali di laboratorio, promozionali e per la fruizione del patrimonio ambientale e culturale; ai servizi e forniture finalizzate all'accoglienza, all'assistenza, all'informazione turistica, alla guida turistica, all'assistenza didattica, nonché per servizi accessori al pubblico; ai servizi editoriali e di vendita riguardanti i cataloghi ed i sussidi cartografici, audiovisivi ed informatici, ogni altro materiale informativo e le riproduzioni di produzioni culturali.

I pagamenti avverranno secondo quanto previsto dall'art. 8 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, restando **inteso che tutti i pagamenti sono comunque subordinati all'avvenuto incasso da parte del Comune committente dei corrispondenti ratei di finanziamento erogati dagli Enti Finanziatori e che gli stessi saranno effettuati in funzione delle effettiva disponibilità delle somme derivanti dal finanziamento a valere sui Fondi PROGRAMMA OPERATIVO CONVERGENZA - PIANO DI AZIONE E COESIONE - Linea 4 - 4.2 "Tutela, Valorizzazione e Gestione del Patrimonio culturale", entro trenta giorni dalla data dell'effettivo incasso dei ratei di finanziamento erogati dal finanziatore, con rinuncia espressa a chiedere ulteriori somme a qualsiasi titolo (es. interessi, rivalutazione, danni,**

ecc) per eventuali ritardi nel pagamento derivanti da mancate o ritardate erogazioni dei ratei da parte degli Enti finanziatori.

Il pagamento di dette somme sarà comunque subordinato alla verifica da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice dell'effettiva e conforme realizzazione delle attività e/o forniture, in relazione alle disposizioni del Capitolato Speciale, nonché all'approvazione della Relazione e documentazione fornita. A tal fine, l'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà, per il tramite di proprio personale, all'uopo delegato, di effettuare un'azione di monitoraggio costante sullo stato di avanzamento dell'esecuzione delle attività contrattuali e, quindi, di realizzare specifiche verifiche di conformità in corso di esecuzione al fine di accertare la regolare esecuzione degli adempimenti contrattuali da parte del Soggetto Aggiudicatario. Ai fini della realizzazione di tali verifiche, l'Amministrazione Aggiudicatrice potrà avvalersi, inoltre, di società o professionalità esterne opportunamente incaricate.

Si porta altresì a conoscenza degli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura di gara che questa Stazione appaltante si riserva di revocare il presente procedimento di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione qualora venga a mancare per qualsivoglia motivo il finanziamento da parte della Regione Puglia, o qualora la Regione stessa non dovesse concedere la proroga richiesta sino al 30/11/2015, non essendo possibile rispettare il termine del 30 giugno 2015 fissato nel disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna richiesta di ulteriori somme a qualsiasi titolo (es. interessi, rivalutazione, danni, ecc).

Con la partecipazione alla gara il concorrente dichiara di essere a conoscenza e di accettare senza riserva alcuna tali condizioni senza che l'impresa abbia nulla a pretendere per interessi ecc.

10) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'affidamento delle forniture e servizi oggetto della presente procedura rientra nei servizi elencati nell'allegato II A del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

11) CESSIONE DI CREDITI

I crediti dell'appaltatore nei confronti del soggetto appaltante non possono essere ceduti senza il consenso del Comune di Ostuni

Per la cessione di crediti si applicheranno soltanto le disposizioni di cui ai commi 1,2,3 e 5 dell'art. 117 del D.Lvo n. 163/2006.

12) PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Procedura aperta ex artt. 3 e 55 D.Lgs. n.163/2006 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 D.Lgs n. 163 /2006.

13) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati dall'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni, e precisamente:

a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;

b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni e del Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-*ter* del codice civile;

e-bis) le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, coma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;

f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240;

f-bis) operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22, stabiliti in altri Stati membri, costituiti

conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi.

Nota bene:

- *I consorzi* di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 sono tenuti a presentare la "Istanza di Partecipazione e Dichiarazione Unica" di cui all'allegato A e *sono tenuti ad indicare in sede di offerta se si intenda eseguire il servizio con la propria organizzazione d'impresa, ovvero per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma* (individuale o associata) *alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.* (art. 36 del D.Lgs. n. 163/2006, co. 5).
- *È vietata la partecipazione alla gara del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.*
- *E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.*
- *È consentita* ai sensi dell'art. 37 comma 8 del d.lgs.n.163/2006, *la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alle lettere d)* - raggruppamenti temporanei di concorrenti - *ed e -,* consorzi ordinari di concorrenti - *anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà in nome e per conto proprio e dei mandanti.*
- *Nel caso di soggetti già raggruppati o di consorzi ordinari di concorrenti è espressamente richiesto,* ***a pena di esclusione****, l'atto costitutivo, in originale o copia resa conforme nei modi di legge, dal quale si evinca il soggetto delegato alla sottoscrizione del relativo contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.*

Si ricorda che è vietata l'associazione in partecipazione. In conformità alle previsioni normative è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. La stazione appaltante procede altresì ad escludere dalla gara i concorrenti, nel caso venga accertato sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le dichiarazioni e le documentazioni devono essere presentate sia per l'operatore economico Capogruppo che per i Mandanti.

14) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ciascun partecipante dovrà possedere, che posseggono, **a pena di esclusione**, i requisiti idoneità finanziaria, di idoneità professionale e di idoneità morale previsti dalla normativa vigente.

14.A) Requisiti di ordine generale:

14.A.1) Insussistenza delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgvo n. 163/2006;

14.A.2) Rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99 e s.m.

14.A.3) Regolarità contributiva (INPS, INAIL,) nonché il rispetto dei CCNL nelle precedenti esperienze di gestione di servizi alla persona. Per l'operatore economico che risulterà aggiudicatario del servizio, il documento unico di regolarità contributiva INPS ed INAIL di cui all'art. 2 comma 1 - del D.L. n. 210 del 25/09/2002, convertito con modificazioni dalla legge n. 266/2002, sarà acquisito d'ufficio, ai sensi dell'art. 16 bis del D.L. 29/11/2008 n. 185 convertito in legge il 28/01/2009 n. 2, ai fini dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. La suddetta certificazione, in caso di R.T.I., verrà richiesta anche per le mandanti, così come anche per i Consorzi per le cooperative indicate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

14.A.4) Di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ovvero di essersene avvalso, ma che il periodo di emersione si è concluso.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo e/o Consorzi e/o Aggregazioni di imprese aderenti a Contratti di Rete, i requisiti soggettivi di ordine generale e di idoneità professionale indicati, devono essere posseduti, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti alla gara, sia raggruppate, sia consorziate ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., sia aggregate ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera e-bis) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., nonché dai consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) dal medesimo consorzio e dalle consorziate per le quali gli stessi eventualmente concorrono, in relazione anche ai soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

14.B) Requisiti di ordine speciale attestanti la capacità economica e finanziaria

14.B.1) Dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR n. 445/2000 e s.m.i., dalla quale risulti un fatturato globale d'impresa conseguito nel triennio antecedente la pubblicazione del presente bando di gara (2012-2013-2014) non inferiore ad **€ 600.000,00 esclusa I.V.A.**

14.B.2) idonee referenze bancarie, rilasciate da almeno 1 (UNO) istituto bancario o intermediario autorizzati ai sensi del D.Lgs. n.385/93, attestanti la capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti e che gli stessi sono idonei a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del contratto di che trattasi. La stessa dovrà essere rilasciata in busta chiusa dell'Istituto di credito ed indirizzate a questa Amministrazione, recante data successiva a quella della pubblicazione del bando di gara e facenti riferimento all'oggetto della presente gara.

Si precisa che:

A) il requisito di ordine speciale attestate la capacità economica-finanziaria di cui al precedente punto 14.B.1), deve essere posseduto, a pena di esclusione:

A.1) in caso di partecipazione in forma singola, interamente dal soggetto economico partecipante;

A.2) in caso di partecipazione in raggruppamento, consorzio ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.,o aggregazione ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera e-bis) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., nella percentuale non inferiore al 60% dal soggetto mandatario o designato tale ovvero dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, e nella misura non inferiore al 10% da ciascun soggetto mandante a condizione che il raggruppamento, il consorzio o l'aggregazione nel suo complesso possieda cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto.

A.3) in caso di partecipazione in consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), ai sensi dell'art. 277 del D.P.R. 207/2010, sono sommati con riferimento ai soli consorziati esecutori.

B) il requisito di ordine speciale attestate la capacità economica-finanziaria di cui al precedente punto 14.B.2), deve essere posseduto, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti alla gara, sia singole, sia raggruppate, sia consorziate ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., sia aggregate ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettera e-bis) del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., nonché dai consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) dal medesimo consorzio e dalle consorziate per le quali gli stessi eventualmente concorrono, in relazione anche ai soggetti richiamati dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

14.C) Requisiti di Ordine speciale attestanti la capacità tecnica-professionale:

14.C.1) Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. della Provincia in cui il soggetto ha sede - laddove richiesta per la natura giuridica del concorrente - ovvero ad analogo registro di altro Stato membro dell'U.E., da cui risulti che nell'oggetto sociale dell'impresa sono previste attività coerenti con l'oggetto della presente gara.

14.C.2) Nel Caso di Società Cooperative: iscrizione nell'albo delle Società Cooperative di cui al Decreto del Ministero delle Attività Produttive 23.06.2004 tenuto presso la Camera di Commercio con indicazione del numero, della data di iscrizione e delle attività**;**

14.C.3) Nel caso di Cooperative sociali e/o Consorzi di Cooperative sociali: Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative sociali previsto istituito ai

sensi dall`art. 9 c.1 della legge 8.11.1991, n. 381 (ove previsto), - per le attività di cui all'art.1 - c.1 sez. B) - Cooperative sociali di tipo B " attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate" qualora non previsto nella Regione di appartenenza, nell'apposita sezione dell'Albo Nazionale delle Società Cooperative presso il Ministero delle attività produttive.

14.C.4) Possesso di **certificazione di qualità** ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, per settore di attività coerente con l'oggetto della presente gara;

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo e/o Consorzio e/o Aggregazione di imprese aderenti a Contratti di Rete, il predetto requisito deve essere posseduto, a pena di esclusione, al minimo dal soggetto capofila-mandatario o designato tale, ovvero dal consorzio o nel caso da almeno una consorziata, ovvero dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune.

14.C.5) Esperienza diretta: Realizzazione con buon esito, negli ultimi tre anni antecedenti alla data di pubblicazione della presente procedura di gara (Giugno/2012-Maggio/2015) di almeno due incarichi/appalti/attività, anche avviati precedentemente al predetto periodo indicato, rientranti in tipologie di attività analoghe a quelle oggetto della presente gara, prestati a favore di Pubbliche Amministrazioni e/o Enti Pubblici singoli e/o associati con indicazione dei relativi importi, date e destinatari pubblici dei servizi stessi.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo e/o Consorzio e/o Aggregazioni di imprese aderenti a Contratti di Rete, il requisito di ordine speciale attestante la capacità tecnica-professionale deve essere posseduto al minimo dal soggetto capofila-mandatario o designato tale, ovvero dal consorzio o nel caso da almeno una consorziata, ovvero dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune.

I requisiti sopraelencati, tranne quello di cui alla lett**. 14.B.2) (idonee referenze bancarie),** devono essere documentati dal concorrente partecipante alla gara mediante dichiarazione sottoscritta, resa nelle forme di cui al DPR n. 445/2000, corredata da copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore.

15) IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO E/O CONSORZIO E/O AGGREGAZIONI DI IMPRESE ADERENTI A CONTRATTI DI RETE, NON ANCORA COSTITUITI FORMALMENTE

Unitamente alla documentazione deve essere presentata una dichiarazione, sottoscritta dagli stessi richiedenti che intendono raggrupparsi, indicante, in caso di aggiudicazione:

1. a quale concorrente sarà conferito mandato speciale gratuito con rappresentanza e funzioni di capogruppo (mandataria);
2. i nominativi delle ditte che svolgeranno i servizi precisando per ciascuna di esse le parti del servizio che svolgeranno;
3. l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee, ai consorzi;
4. l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i candidati che hanno firmato l'impegno di cui al precedente punto 1.
5. L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante e dei fornitori.

16) REQUISITI DEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI, AGGREGAZIONI

I requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economica e finanziaria ed alla capacità tecnica-professionale, devono essere posseduti, dichiarati ed eventualmente comprovati da ciascuna ditta associata, in relazione alla propria partecipazione. **In ogni caso la capogruppo-mandataria o designata tale, ovvero capogruppo deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.**

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei, dei consorzi ordinari di concorrenti, o delle aggregazioni rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta o, se già costituite, rispetto all'atto di costituzione prodotto in sede di offerta. L'inosservanza di detto divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamenti, consorzio ordinario o aggregazione di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

E' vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, con-

sorzio ordinario o aggregazione di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora sia già parte di un raggruppamento, consorzio o aggregazione che partecipi alla stessa gara.

17) AVVALIMENTO

Nel caso in cui il concorrente intenda qualificarsi alla presente gara mediante avvalimento dei requisiti speciali ai sensi dell'art. 49 del D. lgso n. 163/2006 e s.m.i., dovrà produrre, **a pena di esclusione**, oltre a quanto prescritto nel presente bando, la seguente ulteriore documentazione:

a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo **48 del d.Lgvo n. 163/2006**, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo **38 del d.Lgvo n. 163/2006**;

c) dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo **38 del d.Lgvo n. 163/2006 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento**;

d) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesa che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo **34 del d.Lgvo n. 163/2006** né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo **34, comma 2 del d.Lgvo n. 163/2006**con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

f) in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR n. 445/00, il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse, dettagliatamente indicate, necessarie per tutta la durata dell'appalto. In particolare il contratto, così come disciplinato dall'art. 88 del regolamento di esecuzione dei contratti pubblici DPR n. 207/2010, dovrà specificare e indicare espressamente:

- le risorse economiche e/o garanzie messe a disposizione;
- attrezzature, mezzi, macchinari, beni finiti e materiali messi a disposizione con indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o attrezzature con i loro dati identificativi;
- il personale messo a disposizione facente parte dell'organico dell'ausiliaria con l'indicazione delle relative qualifiche, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione **dell'articolo 38, lettera h) del D.Lgvo n. 163/2006** nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo **6, comma 11, del D.Lgvo n. 163/2006.**

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto, contratto che verrà stipulato unicamente con il concorrente partecipante alla gara.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara. Per il soggetto ausiliario verrà altresì richiesto d'Ufficio il DURC comprovante la regolarità contributiva alla data della sottoscrizione della dichiarazione.

Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati, ferma restando la completa responsabilità solidale dell'impresa ausiliaria con l'impresa concorrente/appaltatrice, nei confronti dell'Ente appaltante, per tutta la durata dell'appalto e comunque in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto per le quali opera l'avvalimento.

La Stazione appaltante trasmette all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza e per la pubblicità sul sito informatico presso l'Osservatorio

18) DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

I documenti sotto elencati da prodursi, **a pena di esclusione,** a corredo dell'offerta, devono essere contenuti in una busta chiusa**,** con su riportante la seguente dicitura**: "BUSTA A) - DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE".**

18.1) dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti richiesti, sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 e corredata, ***a pena di esclusione***, da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore, da rendere utilizzando **preferibilmente** il modello allegato al presente bando, in quanto è necessario, in ogni caso, rendere - **a pena di esclusione** - tutte le dichiarazioni nello stesso riportate, dalla quale risulti:

- denominazione, ragione sociale e sede del concorrente nonché i nominativi e rispettive cariche di tutti i componenti gli organi societari e degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, nonché il nominativo del referente della Concorrente per il servizio oggetto della presente gara;
- che la ditta é iscritta alla Camera di Commercio di _____ al n. _____ _-del_____-
- che nel proprio atto costitutivo e nel proprio statuto sono presenti le attività oggetto della appalto**;**
- l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 38 D.Lgvo n. 163/2006 e s.m.i. di seguito sinteticamente riportate:
  - *che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, **salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267** e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;*
  - *che a proprio carico non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 159/11 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159/11;*
  - *che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; [l'esclusione e il divieto operano anche se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione; l'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quanto è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.]*
  - *che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; [l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa];*
  - *che non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;*
  - *che secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;*

- *che non ha commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;*
- *che nei propri confronti, ai sensi del comma 1 ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;*
- *che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana;*
  [dovranno essere indicate le posizioni previdenziali e assicurative che l'impresa mantiene:
  - *INPS: sede di _____ Fax n. …… …… matricola ditta ……*
  - *INAIL: sede di _____ Fax n. …… ……. codice ditta ……*
  - *CASSA EDILE: sede di _____ Fax n. _____ codice ditta _____ N. dipendenti _____ tipo di C.C.N.L. applicato……]*
- *di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68*
- *che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui all'art. 36/bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248*
- *che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;*
- *di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. (A tal fine i concorrenti allegano, alternativamente: a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.).*
- che ha conseguito, nel triennio antecedente la pubblicazione del presente bando di gara, un fatturato globale d'impresa, non inferiore ad **€ 600.000,00 esclusa IVIA;**
- che ha conseguito, nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del presente bando (Giugno/2012 - Maggio/2015) **almeno due incarichi/appalti/attività rientranti in tipologie di attività analoghe a quelle oggetto della presente gara**, prestati a favore di Pubbliche Amministrazioni e/o Enti Pubblici singoli e/o associati con indicazione dei relativi importi, date e destinatari pubblici dei servizi stessi.

- di essere in possesso della **certificazione di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001**, per settore di attività coerente con l'oggetto della presente gara
- che ha preso visione delle condizioni tutte del bando di gara e del relativo "Capitolato speciale d'appalto", nonché dello schema di contratto e che accetta incondizionatamente tutte le norme negli stessi contenute e ne assume tutti gli oneri.
- che ha preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze nelle quali dovrà svolgersi il servizio, che possono influire sull'esecuzione dello stesso e sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e di giudicare l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta da presentare;
- che si obbliga ad applicare i contratti collettivi di lavoro e tutte le disposizioni legislative e regolamentari in vigore concernenti le assicurazioni sociali e la prevenzione degli infortuni, nonché quanto previsto dalla legge 3 aprile 2001 n° 142.
- che nelle precedenti esperienze di gestione di servizi analoghi a quelli previsti dal presente bando ha sempre rispettato i CCNL;
- di essere in regola con gli obblighi relativi alle disposizioni per il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana (*Regolarità INPS ed INAIL con indicazione delle posizioni previdenziali ed assicurative);*
- che, qualora aggiudicatario del servizio in questione, stipulerà idonea polizza assicurativa, avente durata pari all'intero periodo contrattuale, per responsabilità civile per danni a terzi, personale socio e/o dipendente ed utenti, derivanti, a qualunque titolo dal proprio personale o dal cattivo funzionamento delle attrezzature ed apparecchiature fisse e mobili, connesse alle attività esercitate, per importo di massimale non inferiore complessivamente all'importo di aggiudicazione dell'appalto, di intesa che, ove i danni verificatisi fossero superiori ai limiti del massimale fissato in tale polizza assicurativa, il Soggetto Aggiudicatario dichiara con la sottoscrizione del contratto di appalto di sollevare il Comune di Ostuni, quale Ente Capofila/Leader, e tutti i Comuni ed Enti titolari/gestori dei beni culturali ed ambientali in cui saranno realizzate le attività laboratoriali, da ogni tipo di responsabilità che ne dovesse derivare;
- che non è in stato di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo.
- che **non intende/intende** subappaltare il servizio in parola.
- che non si è avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla legge n.338/2001 oppure di essersi avvalso dei piani individuale di emersione (PIE) previsti dalla legge n.338/2001, dando però atto che gli stessi si sono conclusi.
- dichiara la propria condizione di assoggettabilità /non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie a favore di disabili di cui alla legge n. 68 del 1999;

Tutti i concorrenti devono, inoltre, dichiarare espressamente:

a) **di impegnarsi** ad eseguire i servizi richiesti nei modi e nei tempi previsti nel presente bando e nel capitolato speciale, nonché nell'offerta tecnica

b) di essere a conoscenza ed accettare che la Stazione appaltante si riserva di revocare il presente procedimento di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione qualora venga a mancare per qualsivoglia motivo il finanziamento da parte della Regione Puglia, o qualora la Regione stessa non dovesse concedere la proroga richiesta sino al 30/11/2015, non essendo possibile rispettare il termine del 30 giugno 2015 fissato nel disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna richiesta di ulteriori somme a qualsiasi titolo (es. interessi, rivalutazione, danni, ecc)

c) di essere a conoscenza e di accettare senza riserva alcuna che la fonte del finanziamento del progetto potrà variare in funzione delle determinazioni che la stazione appaltante e la Regione Puglia riterranno di adottare in relazione ai tempi ed alle procedure rendicontative dei programmi finanziari previsti dalle fonti di finanziamento.

d) di essere a conoscenza e di accettare senza riserva alcuna, che tutti i pagamenti sono comunque subordinati all'avvenuto incasso da parte del Comune committente dei corrispondenti ratei di finanziamento erogati dagli Enti Finanziatori e che gli stessi saranno effettuati in funzione delle effettiva disponibilità delle somme derivanti dal finanziamento a valere sul PROGRAMMA OPERATIVO CONVERGENZA - PIANO DI AZIONE E COESIONE - Linea 4 - 4.2 "Tutela, Valorizzazione e Gestione del Patrimonio culturale, entro trenta

giorni dalla data dell'effettivo incasso dei ratei di finanziamento erogati dal finanziatore, con rinuncia espressa a chiedere ulteriori somme a qualsiasi titolo (es. interessi, rivalutazione, danni, ecc) per eventuali ritardi nel pagamento derivanti da mancate o ritardate erogazioni dei ratei da parte degli Enti finanziatori

e) di prendere atto che, ai sensi dell'articolo 77, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. i mezzi di comunicazione e di informazione, dalla stazione appaltante all'operatore economico, prescelti sono il fax ovvero la posta a scelta della stazione appaltante; dall'operatore alla stazione appaltante esclusivamente la posta, salva diversa indicazione della stazione appaltante medesima

f) In merito al precedente punto, **di autorizzare la Stazione Appaltante,** ai sensi all'art. 77 del d.lgs n.163/2006, ad inviare ogni comunicazione e scambi di informazioni e richieste di documenti relativi alla presente gara:

- al proprio domicilio fiscale, ……
- all'indirizzo di posta elettronica ……@.....
- il codice fiscale …… la partita IVA, ……
- il numero di telefono …… e di fax, ……;

g) di assumere l'obbligodi tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 8, della legge 13/8/2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

h) di impegnarsi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia di Brindisi della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria

i) di essere a conoscenzae di accettare che tutti i movimenti finanziari relativi ai servizi oggetto della presente procedura di gara e del relativo contratto devono essere effettuati dalla Stazione Appaltante esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale e registrati su conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi dall'aggiudicatario presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a.

A tal fine si impegna a comunicare alla Stazione appaltante, entro sette giorni dalla loro accensione, sia gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a dedicati di cui all'art. 3, comma 7, L. n. 136/2010, su cui dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi al servizio di che trattasi, sia le generalità ed i codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi.

l) di obbligarsiad **inserire nel contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche le seguenti clausole:**

- *L'impresa (…), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (…) compresi gli eventuali cessionari del credito, nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (…), identificato con il CIG n. (…)/CUP n. (…), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.*
- *L'impresa (…), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (…),compresi gli eventuali cessionari del credito, si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (…) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*
- *L'impresa (…), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (…),compresi gli eventuali cessionari del credito, si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (…).*

m) di essere a conoscenza che, così come stabilito nella circolare prefettizia del 9 dicembre 2008, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, sulla base intese operative con la Prefettura e con gli enti preposti, saranno effettuati controlli integrati e contestuali su tutti gli spetti inerenti le norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dal contratto di appalto

n) di rinunciare sin da ora a richiedere il risarcimento di eventuali danni che potrebbero derivare a seguito di impugnativa da parte di terzi, dall'annullamento o sospensione degli atti di gara e/o propedeutici, fatti, comunque salvi il pagamento del servizio eseguito e la restituzione di eventuali polizze assicurative

o) di obbligarsi a riconoscere al SAC - LA VIA TRAIANA, per tre anni a partire dal terzo anno di gestione, un contributo forfettario pari ad almeno € 5.000,00 annui, oltre a riconoscere a favore di ciascun Comune aderente al Progetto, almeno 10 giornate annue di attività esperenziali;

p) di obbligarsi a garantire comunque, l'erogazione dei servizi esperenziali, nelle more dell'ac-

quisto di quanto necessario agli allestimenti ed all'attività esperienziale, laddove nell'ambito dei beni individuati dal Progetto "LA VIA TRAIANA RACCONTA …", siano disponibili ambienti adeguatamente organizzati

q) di obbligarsi a garantire il servizio di segreteria organizzativa e di booking unico per tutti i beni in rete, integrato con eventuali altri centri già operanti a livello territoriale

In caso di RTI, Consorzio o Aggregazione non costituito, il modello istanza - autodichiarazione contenente tutte le precedenti dichiarazioni, deve essere compilato e sottoscritto dal legale rappresentante di ciascuna associata (mandataria e mandante) allegando fotocopia di valido documento di identità dei sottoscrittori.

18.2) DICHIARAZIONE sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR n. 445/2000 contenente l'**Elenco dei principali servizi** analoghi all'oggetto del presente appalto **svolti** nell'ultimo triennio immediatamente antecedente la data di pubblicazione del presente bando, senza che gli stessi abbiano dato luogo a contestazioni da parte dei committenti, con indicazione dei relativi importi, date e destinatari pubblici dei servizi stessi.

18.3) IDONEE REFERENZE BANCARIE (almeno una) attestanti la capacità finanziaria ed economica dei concorrenti e che gli stessi sono idonei a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del contratto di che trattasi**.** Le stesse dovranno essere rilasciate, **a pena esclusione**, in busta chiusa e sigillata da parte dell'Istituto di credito ed indirizzate a questa Amministrazione, recante data successiva a quella della pubblicazione del bando di gara e facenti riferimento all'oggetto della presente gara.

Si ribadisce che in caso di RTI o Aggregazioni, le imprese partecipanti dovranno presentare singolarmente idonea dichiarazione bancaria nonché i Consorzi dovranno presentare la dichiarazione bancaria sia per il Consorzio che per cooperative consorziate indicate quali esecutrici del servizio.

18.4) il **CAPITOLATO SPECIALE E LO SCHEMA DI CONTRATTO**, allegati al presente bando, sottoscritti su ogni facciata dal legale rappresentate della ditta partecipante, con firma autografa e leggibile, in segno di accettazione incondizionata;

18.5) CAUZIONE PROVVISORIA, come prevista dall'art. 75 del d.lgs.n.163/2006 e s.m.i. dell'importo, non inferiore a **€. 11.737,30** pari al 2% dell'importo posto a base di gara *(€* **586.864,76***)*, costituita a scelta dell'offerente secondo l'art. 75 suddetto, avvertendo che non è ammessa la modalità in contanti per comprensibili problemi di gestione del denaro dei concorrenti.

a) La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante:

b) La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla presentazione dell'offerta. L'offerta dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per l'ulteriore durata di 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

c) La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

d) L'intermediario Finanziario, che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, deve essere iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.L.vo 385\93. Tale iscrizione (elenco art. 106 d.Lgs. 385/93) deve essere espressamente e chiaramente indicata sulla polizza - PENA ESCLUSIONE.

e) La polizza rilasciata da intermediario finanziario deve essere corredata, A PENA DI ESCLUSIONE, da copia dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero del Tesoro in corso di validità.

f) Comporterà l'esclusione dalla gara nel caso in cui le firme apposte sulle polizze non siano in originale.

g) In caso di Raggruppamenti, Consorzi o Aggregazioni di concorrenti. non ancora costituiti, la pre-

detta cauzione provvisoria, pena esclusione, deve essere intestata a tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento, Consorzio o Aggregazione, (il contraente - obbligato principale - deve essere il Raggruppamento, Consorzio o Aggregazione), ovvero in alternativa, deve riportare la seguente clausola: "La fideiussione è prestata a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara delle imprese (denominazione) …… con sede in …… e …… ..(denominazione)……. con sede in ……. che partecipano in Raggruppamento/Consorzio/ Aggregazione di concorrenti non ancora costituiti, rispettivamente in qualità di mandataria e di mandante"

La cauzione provvisoria dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgso n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La cauzione provvisoria prevista dal presente bando e disciplinare di gara, ai sensi del comma 2 bis dell'art. 38 del d.lgs.163/2006, introdotto dall'art. 39, comma 1, della legge n.114 dell' 11.8.2014, dovrà contenere anche la seguente dichiarazione: "*la cauzione provvisoria garantisce anche il pagamento della sanzione pecuniaria, prevista dall'art. 38 comma 2 bis e 46 comma 1 ter del D.Lgs. 163/2006 pari all'uno per mille importo base di gara a garanzia della mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, richieste dalla legge, dal bando o disciplinare di gara*".

Qualora il concorrente sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001 ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del d.lgs.n.163/2006 può usufruire del beneficio della riduzione al 50% della garanzia in argomento, in tal caso deve, **a pena di esclusione** dichiarare in sede di ammissione alla gara la tipologia di certificazione posseduta, da documentare, **a pena di esclusione,** allegandocopia di idonea documentazione in lingua italiana *resa conforme* all'originale ai sensi di legge.

Si precisa inoltre che in caso di RTI/Aggregazione se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione ISO, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia.

Per i consorzi tale certificazione deve essere in capo al Consorzio.

In caso contrario il raggruppamento/agggregazione o consorzio sarà escluso.

Si avverte che la cauzione provvisoria verrà *restituita, su richiesta del concorrente,* successivamente all'aggiudicazione definitiva, al Titolare o suo delegato, esclusivamente presso *l'Ufficio Gare,* ovvero spedita qualora si accluda nella busta documenti apposita busta preaffrancata e precompilata.

18.6) PROVA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DI € 70,00 *(es. scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line*) in favore dell'Autorità per la vigilanza ai sensi ed in conformità alla delibera ANAC DEL 09/1/2014 ed alle istruzioni approvate;

(*In caso di Raggr. temp. conc., salvo altre istruzioni operative dell'Autorità di vigilanza, è sufficiente il versamento effettuato dal mandatario*).

N.B.: Il versamento del contributo, a cui sono tenuti, quale condizione di ammissibilità alla procedura di gara, tutti gli operatori economici che intendono parteciparvi, va effettuato esclusivamente, secondo le istruzioni operative aggiornate presenti sul sito dell'*Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture* al seguente indirizzo: http://www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html, secondo le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.
- Per i soli **operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

N.B.: è opportuno che il concorrente verifichi preventivamente sul predetto sito eventuali aggiornamenti in merito, atteso che l'Amministrazione Comunale non risponde di eventuali errori od omissioni.

18.7 Documento "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20/12/2012 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

In caso di richiesta di chiarimenti da parte del Presidente di gara proponente l'aggiudicazione, si impegna a fornire gli stessi entro e non oltre **4 (quattro)** giorni lavorativi dalla richiesta

18.8 DICHIARAZIONI di avvenuto sopralluogo, rese dalla ditta concorrente nella forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta sia dall'operatore economico o suo dipendente delegato che da ciascun referente tecnico individuato per ogni bene ambientale e culturale in cui saranno realizzate le attività didattiche/esperenziali.

In caso di R.T.I., Consorzio o Aggregazione, le dichiarazioni potranno essere rese da uno qualsiasi dei soggetti raggruppanti/raggruppandi, consorziati/consorziandi o aggregati/aggregandi, purché l'R.T.I., Consorzio o Aggregazione alleghi una dichiarazione per ognuno dei beni.

18.9 In caso di R.T.I. già costituito, originale o copia autenticata nei modi di legge del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito al capogruppo-mandatario, ai sensi dell'art. 37 co. 14 e 15 del D.Lgs. 163/06; in tale atto dovranno essere espressamente specificate, ai sensi del comma 4 dell'art. 37 del citato decreto, le prestazioni che ciascuna impresa si impegna ad eseguire;

18.10 In caso di R.T.I. non ancora costituito, dichiarazione resa in forma congiunta, dei legali rappresentanti di ogni Soggetto Partecipante raggruppando, attestante:
- il Soggetto Partecipante al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, in caso di aggiudicazione;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;
- le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli Soggetti Partecipanti raggruppando;

18.11 In caso di Consorzio già costituito: copia autenticata nei modi di legge dell'atto costitutivo e del verbale dell'organo deliberativo nel quale siano indicate, tra l'altro, le imprese consorziate per le quali il consorzio medesimo concorre alla presente gara.

18.12 In caso di Consorzio ordinario non ancora costituito: dichiarazioni, rese anche in forma congiunta, del legale rappresentante di ogni Soggetto Partecipante consorziando, attestanti:
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;

- le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

18.13 In caso di Reti di imprese già costituite: copia conforme, anche autocertificata, del contratto di rete

18.14 In caso di Reti di imprese da costituirsi: dichiarazione resa in forma congiunta, dei legali rappresentanti di ogni Soggetto Partecipante all'aggregazione, attestante:
- il Soggetto Partecipante al quale saranno conferite le funzioni di organo comune;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;
- le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli Soggetti Partecipanti raggruppando.

18.15 In caso di ricorso al c.d. **AVVALIMENTO**: tutte le dichiarazioni e il contratto di avvalimento previsti dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006; la documentazione deve essere firmata dal legale rappresentante ovvero da persona munita dei poteri di firma del soggetto che rende le dichiarazioni.

Ai fini della verifica ex art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, del possesso dei requisiti indicati nell'ambito della dichiarazione unica di cui al precedente punto 18.1), sarà richiesta ai Soggetti Partecipanti sorteggiati, ovvero al Soggetto Aggiudicatario ed al secondo classificato se non precedentemente sorteggiati, la documentazione di seguito elencata:
- per quanto attiene la capacità economica e finanziaria di cui al precedente punto 14.B.1: copia conforme all'originale, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del Modello Unico con relativa ricevuta di presentazione, ovvero copia conforme all'originale, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dei bilanci con relative note di deposito, relativi agli esercizi finanziari richiesti;
- per quanto attiene la capacità tecnica e professionale di cui al precedente punto 14.C.5): idonea documentazione contenente l'indicazione del committente, la tipologia del servizio e/o fornitura eseguiti, l'importo corrispondente alle prestazioni eseguite, il periodo di esecuzione e l'attestazione di regolare esecuzione; Se trattasi di servizi e/o forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, le stesse, a seguito di richiesta d'ufficio, sono provate da certificazioni rilasciate e vistate dalle amministrazioni o enti stessi.

In caso di R.T.I., Consorzio o Aggregazione, la predetta documentazione probatoria ex art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà essere presentata da tutti gli operatori economici che hanno dichiarato il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

19) OFFERTA-TECNICA

In apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca o nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno l'indicazione: **"BUSTA B) - OFFERTA TECNICA",** deve essere inserita la **Proposta Realizzativa, Organizzativa ed Esecutiva,** elaborata nel rispetto del documento denominato **Progetto "LA VIA TRAIANA RACCONTA** …", nonché di tutte le altre indicazione e prescrizioni di cui al presente Bando di Gara, al Capitolato Speciale e più in generale riportate in tutta la documentazione di gara, e composta, a pena di esclusione, dai seguenti elaborati**:**

1) PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE *(max 20 pagine in formato A4, inclusi copertine, indici, tabelle, schemi, diagrammi, grafici, ecc.).* Presentazione complessiva del soggetto proponente contente al minimo la descrizione della struttura tecnico-organizzativa; l'elencazione di eventuali certificazioni rilasciate da organismi indipendenti in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria in materia; la descrizione puntuale delle competenze generali e delle esperienze specifiche maturate in relazione alle tematiche di riferimento dell'oggetto dell'appalto ed all'ambito territoriale di riferimento. Qualora il soggetto economico partecipante sia costituito da un Raggruppamento, Consorzio o Aggregazione, oltre a riportare per ciascun soggetto componente il soggetto economico partecipante le informazioni minime innanzi indicate, si dovranno schematizzazione le sinergie esistenti tra i diversi soggetti, che hanno spinto alla partecipazione congiunta.

L'elaborato dovrà inoltre riportare, la descrizione puntuale del Gruppo di Lavoro che il soggetto economico partecipante intende utilizzare per la realizzazione dell'appalto:

- indicare per ciascun soggetto la qualifica, il ruolo, le esperienze generali e le competenze specifiche maturate,
- schematizzare in apposito organigramma funzionale, le modalità di interazione tra i diversi soggetti componenti il Gruppo di Lavoro, il grado di responsabilità ed ambito di operatività di ciascuno, le modalità di interfacciamento ed interazione con la committenza, intesa come insieme di soggetti promotori del SAC - LA VIA TRAIANA, e con tutti gli altri soggetti a vario titolo già coinvolti dalle attività progettuali ovvero che lo stesso soggetto economico proponente intende coinvolgere per la realizzazione dell'appalto.

In merito alla composizione quali-quantitativa del Gruppo di Lavoro, si precisa che lo stesso a pena di esclusione, deve essere al minimo composto dalle figure di seguito elencate delle quali, con la sola esclusione delle figure di cui al successiva lettera E) per le quali è richiesta la sola descrizione del profilo minimo, devono essere allegati al presente elaborato i singoli Curriculum Vitae in formato Europeo, debitamente datati e sottoscritti con allegata fotocopia del documento di identità, contenenti il consenso al trattamento dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003), la dichiarazione di veridicità del contenuto del CV e l'impegno a l'impegno a garantire la propria disponibilità per l'esecuzione dell'incarico a favore del solo soggetto economico proponente.

A) PROJECT LEADER, esperto senior con almeno 5 anni di esperienza in gestione e coordinamento di progetti di valorizzazione e gestione integrata del patrimonio culturale e ambientale, che oltre a costituire il coordinatore del Gruppo di Lavoro, fungerà da interfaccia unico tra committenza e soggetto economico realizzatore.

B) ARCHEOLOGO, esperto senior con almeno 5 anni di provata esperienza

C) REGISTA, esperto senior con almeno 5 anni di provata esperienza

D) SCENOGRAFO, esperto senior con almeno 5 anni di provata esperienza

E) Descrizione profilo e quantificazione degli operatori a cui, nell'ambito dei singoli laboratorio previsti, saranno affidati gli incarichi di animatore, educatore, guida, assistente/tutor, ecc., dotati di adeguate competenze, titoli ed esperienze e in possesso di approfondita conoscenza dell'ambito territoriale di riferimento.

2) PIANO "ORGANIZZAZIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI DI VALORIZZAZIONE" *(max 50 pagine in formato A4, inclusi copertine, indici, tabelle, schemi, diagrammi, grafici, ecc.).* Il presente elaborato dovrà sviluppare al minimo i seguenti punti:

- **descrizione generale dell'offerta,** con specificazione dei singoli obiettivi perseguiti e dettaglio delle azioni e delle attività proposte finalizzate al raggiungimento degli stessi**;**
- **metodologia e modalità operative** che si intende adottare per l'esecuzione delle diverse attività, con evidenziazione degli aspetti innovativi ed originali**;**
- **numero e l'organizzazione delle risorse umane** necessarie alle attività di assistenza didattico/esperienziale per singola tipologia di laboratorio progettato**;**
- **progettazione puntuale** delle attività e delle modalità di erogazione del servizio di assistenza didattica/esperenziale per ciascun laboratorio (con esclusione di Torre Guaceto, per il quale non è previsto il servizio di assistenza didattica/esperienziale);
- **individuazione quali-quantitativa dei beni, delle attrezzature, degli strumenti anche multimediali, degli strumenti e dei materiali per simulazioni e riproduzioni (virtuali, multimediali e non)** necessari all'allestimento ed all'erogazione del servizio di assistenza didattica/esperenziale per singolo laboratorio progettato. In particolare per ciascun oggetto di fornitura vanno indicate le quantità fornite e vanno descritte le principali caratteristiche/specifiche tecnico-qualitative e gli elementi/aspetti di modularità, flessibilità e durevolezza;
- **descrizione delle modalità di interazione, collaborazione, integrazione e sinergia con attori ed operatori locali** già operanti nel territorio di riferimento e/o nei beni ambientale e culturali oggetto delle azioni ed attività previste dal Progetto, oltre che con tutti gli altri soggetti a vario titolo già coinvolti dalle attività progettuali ovvero che lo stesso soggetto economico proponente intende coinvolgere per la realizzazione dell'appalto;
- **riportare l'ipotesi di calendario delle attività di assistenza didattica/esperienziale** da proporre ai soggetti proprietari/gestori dei beni interessati dalle attività di valorizzazione. Tale calendario deve riguardare due periodi:

• **I° periodo**, fino alla fine dell'appalto
• **II° periodo**, primo anno di attività

3) ELABORATI PLANIMETRICI CON LAY-OUT PER SINGOLO LABORATORIO/BENE realizzati in formato ed in scala adeguati e sufficienti alla chiara e puntuale individuazione delle soluzioni ipotizzate e del posizionamento ed allocazione degli allestimenti, strumenti, prodotti, dotazioni e quant'altro oggetto delle forniture previste per ciascun laboratorio/bene.

Il lay-out, inoltre, utilizzando apposita colorazione/evidenziazione ovvero qualsiasi altra soluzione grafica atta alla individuazione chiara ed inconfondibile, deve riportare le eventuali forniture migliorative e/o aggiuntive previste per ciascun laboratorio/bene, così come descritte nell'elaborato di cui al successivo punto 5).

Al fine di poter chiaramente identificare la quantità e la tipologia di ogni fornitura prevista, tali elaborati devono essere accompagnati da una nota di dettaglio delle forniture previste.

4) N. 2 SCHEDE DI SIMULAZIONE *(max 15 pagine ciascuna in formato A4, inclusi copertine, indici, tabelle, schemi, diagrammi, grafici, ecc.),*di due diverse attività di assistenza didattica/esperenziale previste dal Progetto "LA VIA TRAIANA RACCONTA… ", con la quale si dovranno puntualmente descrivere tutte le fasi ed attività (preliminari, in itinere e successive) connesse con l'erogazione del servizio di assistenza didattica/esperienziale previsto dal laboratorio individuato dal soggetto proponente. In merito alla fase di erogazione del servizio, vanno descritti e scanditi i tempi di erogazione dello stesso.

5) ELEMENTI MIGLIORATIVI E/O AGGIUNTIVI, (*max 30 pagine in formato A4, inclusi copertine, indici, tabelle, schemi, diagrammi, grafici, ecc.).* L'elaborato dovrà riportare in maniera chiara la descrizione e l'elencazione puntuale degli elementi migliorativi e/o aggiuntivi rispetto alle prescrizioni minime richieste. Dall'elaborato dovranno emergere sia gli eventuali aspetti qualitativamente migliorativi che quelli quantitativamente superiori. Stante la molteplicità di tematiche, ambiti ed elementi che compongono l'oggetto dell'appalto, si lascia al soggetto economico partecipante la massima libertà circa le possibili soluzioni migliorative e/o aggiuntive da proporre. A titolo meramente indicativo e non esaustivo, saranno considerati migliorative tutte le soluzioni innovative e tecnologicamente superiori delle soluzioni tecniche e multimediali richieste, nonché saranno considerati aggiuntive le forniture numericamente superiori a quelle minime richieste, di attrezzature e strumenti (macchine fotografiche, postazioni di proiezione/multimediale, tavoli olografici, ecc.) oltre che di prodotti multimediali (documentari 3D, animazioni 3D, video 3D, ecc.).

6) GANTT DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI, dal quale devono desumersi in maniera puntuale le tempistiche previste per la realizzazione delle varie fasi progettuali, quali ed esempio, gli allestimenti, le forniture, le realizzazioni dei prodotti multimediali, la realizzazione delle campagne di comunicazione, la realizzazione dei servizi di assistenza didattica/esperienziale.

7) PIANO DI COMUNICAZIONE, *(max 30 pagine in formato A4, inclusi copertine, indici, tabelle, schemi, diagrammi, grafici, ecc.)*, inteso quale cornice pianificatoria e di programmazione delle attività editoriali, riportante al minimo

- la definizione puntuale ed accurata dell'insieme di attività ed azioni di diffusione e promozione dei servizi di assistenza didattica/esperenziale erogabili in ciascun laboratorio previsto per ogni bene
- la descrizione puntuale e dettagliata anche in termini quantitativi, progettata secondo logica di linea grafica coordinata unica che tanga conto delle scelte grafiche in termini di loghi, colori e soluzioni editoriali già adottate dal SAC, dei materiali editoriali, che al minimo si intendono realizzare (ad esempio: manifesti, poster, pieghevoli, cartoline, striscioni, totem, cataloghi, giochi didattici e strumenti ludico/ricreativi, gadget e supporti multimediali personalizzati [pennette USB, CD-ROM, ecc.] con contenuti informativi e video, ecc. e la realizzazione di materiali e dotazioni utili per la partecipazione a fiere, workshop ed eventi di settore e tematici)

8) PIANO DI GESTIONE QUINQUENNALE, *(max 10 pagine in formato A4, inclusi copertine, indici, tabelle, schemi, diagrammi, grafici, ecc.),*dal quale

dovrà evincersi la sostenibilità economico-finanziaria delle attività così come complessivamente descritte nella Relazione Tecnico-Metodologica, per i 5 anni successivi alla ultimazione delle attività progettuali. Detto Piano, pertanto, dovrà comprendere sia il periodo di realizzazione del Progetto, che i successivi 5 anni, per i quali il Soggetto Partecipante dichiara di impegnarsi. Lo stesso dovrà espressamente prevedere sia gli eventuali canoni annuali che il Soggetto Partecipante si impegna a riconoscere all'Amministrazione Aggiudicatrice per il periodo successivo alla completamento delle attività progettuali, sia le eventuali tariffe, ricavi ed entrate derivanti dalle eventuali iniziative e servizi che si intende attivare e gestire autonomamente. In relazione alla natura di tale elaborato, i Soggetti Partecipanti dovranno prestare la massima attenzione a non riportare, pena l'esclusione, qualsivoglia indicazione diretta o indiretta all'importo della propria offerta economica

Tutti gli elaborati innanzi elencati costituenti la Proposta Realizzativa ed Organizzativa, a pena di esclusione devono essere siglati in ogni pagina ed in calce datati e sottoscritti, dal legale rappresentante del Soggetto Economico proponente, ovvero da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti il Raggruppamento, Consorzio, Aggregazione proponente.

Tutti gli elaborati, oltre che in originale, dovranno essere forniti in copia informatica (CD-ROM) in formato.PDF.

Nel caso di offerte da parte di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti o aggregazioni, nell'ambito della Proposta Realizzativa, Organizzativa ed Esecutiva, dovranno essere chiaramente specificate, a pena di esclusione, le parti dei servizi e/o delle forniture che saranno eseguite dai singoli Soggetti Partecipanti raggruppati o raggruppandi, consorziati o consorziandi, aggregati o aggregandi, senza peraltro alcun riferimento diretto o indiretto al carattere economico dell'offerta.

In ogni caso, i Soggetti Partecipanti che intendono avvalersi della facoltà del subappalto, in misura comunque non superiore al 30 (trenta) per cento dell'importo a base del presente appalto, nei termini previsti dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, dovranno indicare, nell'ambito della Proposta Realizzativa, Organizzativa ed Esecutiva, nei limiti di quanto stabilito dal precedente art. 8 del presente bando, la parte dei servizi e/o forniture che intendono subappaltare.

Tutta la documentazione contenuta nella "BUSTA B - OFFERTA TECNICA", a pena esclusione, dovrà essere firmata in ogni pagina e, in calce datata e sottoscritta, dal legale rappresentante del Soggetto Partecipante o suo procuratore, ovvero da tutti i legali rappresentanti dei Soggetti Partecipanti al raggruppamento o consorzio offerente.

Atteso che tutti i Soggetti Partecipanti potranno, ai sensi di quanto meglio espresso dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i., esercitare il diritto di accesso agli atti di gara, gli stessi sono invitati a dichiarare ai sensi di legge, in calce a ciascun documento contenuto nella "BUSTA B - OFFERTA TECNICA", eventuali atti o informazioni per i quali vietano l'accesso, fornendo la relativa motivazione.

20) OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà inserire nella **"BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA"**, debitamente sigillata con ceralacca o nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura, **a pena di esclusione**, apposita dichiarazione, redatta in competente bollo secondo il facsimile Allegato A6, con l'indicazione (in cifra ed in lettere), del corrispettivo onnicomprensivo offerto, formulato al netto dell'IVA, richiesto per la prestazione dei servizi e delle forniture oggetto dell'appalto

In caso di discordanza fra l'offerta in cifre e quella in lettere prevarrà quella più favorevole per l'Amministrazione Aggiudicatrice.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione, fatta salvo l'eventuale richiesta di differimento di detto termine da parte della stazione appaltante.

L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto, compresi oltre alla fase di realizzazione delle attività progettuali anche 5 anni successivi, a far data dalla ultimazione e conclusione delle attività progettuali, per i quali il Soggetto Partecipante dichiara di impegnarsi.

Il corrispettivo omnicomprensivo indicato nell'Offerta Economica, si intende comprensivo di tutte le spese ed oneri relativi ai servizi e forniture oggetto dell'appalto, con la sola esclusione dell'IVA.

Il Soggetto Partecipante, inoltre, **dichiara nell'Offerta Economica** che nella determinazione del cor-

rispettivo omnicomprensivo indicato, inoltre, ha tenuto conto di tutti gli obblighi contrattuali, della situazione dei luoghi, degli obblighi e degli oneri connessi alle disposizione in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di ogni altra condizione di lavoro.

Conformemente a quanto previsto dal dall'art. 87, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il Soggetto Partecipante dovrà **indicate nell'Offerta Economica**, a pena di esclusione, l'ammontare complessivo degli oneri di sicurezza a carico dello stesso, comunque ricompresi all'interno del corrispettivo omnicomprensivo indicato.

In caso di RTI, Consorzio o Aggregazione l'offerta economica dovrà altresì riportare, coerentemente con quanto indicato circa la suddivisione delle parti di servizi e/o delle forniture che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti, consorziati o aggregati, la suddivisione delle quote di partecipazione di ciascun operatore economico allo stesso RTI, Consorzio o Aggregazione.

Le dichiarazione di offerta, a pena esclusione, datata e sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetti Partecipante o persona munita di comprovati poteri di firma, ovvero da tutti i legali rappresentanti dei Soggetti Partecipanti al raggruppamento, consorzio o aggregazione offerente.

Si precisa inoltre che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:

- se mancante anche di una sola delle dichiarazioni prescritte;
- se parziale;
- se condizionata;
- se indeterminata.

La dichiarazione di offerta, dovrà essere altresì corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, e dovrà essere firmata, con firma leggibile, dal legale rappresentante.

Si potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Nel caso in cui più concorrenti raggiungano un punteggio massimo globale uguale, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio.

In caso di declaratoria di revoca o decadenza dell'aggiudicatario definitivo, si procederà in favore del concorrente la cui offerta avrà ottenuto il secondo migliore punteggio.

21) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE:

L'appalto di cui alla presene procedura sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.

Il **Punteggio Totale (P)** complessivo da attribuire a ciascuna offerta è dato dalla sommatoria dei punteggi attribuibili rispetto ai due parametri di valutazione A e B indicati nella Tabella riportata di seguito, ovvero:

P = A + B

Parametri, Criteri e Sub-criteri	Descrizione sintetica del Parametro, del Criterio e del Sub-criterio e relativi punteggi massimi			Valore massimo
A	**OFFERTA TECNICA**			**Max punti 80,00**
A/1	**QUALITA' COMPLESSIVA DELL'OFFERTA**		**Max punti 15,00**	
A/1/1	Qualità, accuratezza e conformità complessiva dell'offerta rispetto ai singoli obiettivi perseguiti dal Progetto ed alle azioni ed attività previste dallo stesso, valutata attraverso l'analisi di tutta la documentazione e di tutti gli elaborati componenti l'Offerta Tecnica	Max punti 10,00		
A/1/2	Qualità, innovatività ed originalità della metodologia proposta per l'esecuzione delle diverse azioni ed attività, valutata attraverso l'analisi di tutta la documentazione e di tutti gli elaborati componenti l'Offerta Tecnica	Max punti 5,00		
A/2	**ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**		**Max punti 45,00**	
A/2/1	Qualità complessiva dell'operatore economico concorrente, intesa come ✓ insieme degli elementi caratterizzanti dello stesso (struttura tecnica ed organizzativa, eventuale possesso di certificazioni rilasciate da organismi indipendenti in conformità alla vigente normativa nazionale e comunitaria in materia, oltre l'ISO 9001 richiesta per la partecipazione alla gara ecc.); ✓ esperienze e competenze generali e specifiche maturate rispetto alle attività oggetto del servizio, soprattutto nel territorio di riferimento; ✓ dimostrata conoscenza delle peculiarità dei territori coinvolti nel Progetto, delle realtà già esistenti ed operanti nell'area tematica di riferimento;	Max punti 10,00		
A/2/2	Qualità complessiva del Gruppo di Lavoro e dell'organigramma funzionale interno ed esterno, proposto dall'operatore economico concorrente per l'espletamento delle attività, azioni e forniture previste dal Progetto, intesa come ✓ esperienze generali e competenze specifiche delle figure minime richieste; ✓ profilo degli operatori qualificati che l'operatore economico concorrente prevede di utilizzare per l'erogazione dei servizi di assistenza didattica/esperienziale ✓ numero complessivo dei componenti il Gruppo di Lavoro proposto; ✓ organizzazione funzionale interna al Gruppo di Lavoro ed interazione delle riverse aree componenti il Gruppo con la committenza e con tutti gli altri soggetti a vario titolo coinvolti dalle attività progettuali	Max punti 5,00		

Parametri, Criteri e Sub-criteri	Descrizione sintetica del Parametro, del Criterio e del Sub-criterio e relativi punteggi massimi			Valore massimo
A/2/3	Qualità del modello organizzativo e gestionale proposto, in termini di ✓ modalità di erogazione dei servizi di assistenza didattica/esperienziale ✓ caratteristiche delle forniture e dei materiali che si prevede di realizzare ✓ modalità e grado di interazione, collaborazione, integrazione e sinergia con altri soggetti direttamente e/o indirettamente coinvolti dalla attività progettuali ✓ capacità di garantire la sostenibilità economico-finanziaria, anche successiva alla chiusura delle attività progettuali, delle attività ed azioni da erogare relativamente ai singoli servizi di assistenza didattica/esperienziale	Max punti 15,0		
A/2/4	Valutazione quali-quantitativa del Piano di Comunicazione, in termini di coerenza, efficienza ed originalità delle soluzioni, attività, azioni che si prevede di adottare nonché prodotti, materiali e strumenti che si prevede di realizzare, per garantire la massima diffusione e promozione dei servizi di assistenza didattica/esperenziale erogabili in ciascun laboratorio previsto per ogni bene.	Max punti 5,00		
A/2/5	Qualità ed originalità delle soluzioni ipotizzate per l'allestimento degli spazi destinati all'erogazione dei servizi di assistenza didattica/esperienziale, così come puntualmente indicati, negli elaborati planimetrici con lay-out proposto, di ciascun bene oggetto delle attività progettuali	Max punti 5,00		
A/2/6	Qualità complessiva della Scheda di simulazione, del laboratorio didattico/esperienziale, e grado di coerenza della stessa rispetto alla diverse fasi ed attività connesse con il servizio	Max punti 5,00		
A/3	**ELEMENTI MIGLIORATIVI E/O AGGIUNTIVI**		**Max punti 20,00**	
A/3/1	Valutazione quali-quantitativa degli elementi migliorativi ed aggiuntivi proposti, rispetto ai minimi richiesti	Max punti 20,00		
B	**CORRISPETTIVO OMNICOMPRENSIVO OFFERTO (Offerta Economica)**			**Max punti 20,00**
			Totale Punteggio Massimo	**Max punti 100,00**

Nel confermare che l'attribuzione dei punteggi relativa al criterio di cui alla precedete lettera A/1 - QUALITA' COMPLESSIVA DELL'OFFERTA, avverrà in base alla valutazione complessiva dell'insieme di documenti che compongono l'intera Proposta Realizzativa ed Organizzativa, si precisa che gli elementi utili all'attribuzione dei punteggi indicati nei restanti sub-criteri, innanzi indicati, pena la non attribuzione del relativo punteggio, dovranno essere rilevabili rispettivamente:

Sub-criterio	Elaborato di cui alla Proposta Realizzativa ed Organizzativa
A/2/1	PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE
A/2/2	PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE ed allegati Curriculum Vitae delle figure minime componenti il Gruppo di Lavoro
A/2/3	PIANO "ORGANIZZAZIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI DI VALORIZZAZIONE" GANTT DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI PIANO DI GESTIONE QUINQUENNALE
A/2/4	PIANO DI COMUNICAZIONE
A/2/5	ELABORATI PLANIMETRICI CON LAY-OUT PR SINGOLO LABORATORIO/BENE
A/2/6	N. 2 SCHEDE DI SIMULAZIONE
A/3/1	ELEMENTI MIGLIORATIVI E/O AGGIUNTIVI

In merito a ciascuno dei sub-criteri relativi al parametro A - OFFERTA TECNICA, innanzi indicati, l'attribuzione dei punteggi avverrà tenendo conto dei seguenti parametri valutativi: chiarezza espositiva, grado di dettaglio, qualità e standard dei sevizi offerti; completezza e coerenza degli elementi proposti rispetto agli obiettivi del Progetto. In particolare l'attribuzione dei punteggi avverrà utilizzando la scala di giudizio di seguito riportata, moltiplicando il punteggio di ciascun sub-criterio per il relativo coefficiente corrispondente al giudizio espresso dalla commissione.

GIUDIZIO	VALUTAZIONE
OTTIMO	1,00
BUONO	0,80
SUFFICIENTE	0,60
MEDIOCRE	0,40
INSUFFICIENTE	0,20
SCARSO	0,00

[Esempio attribuzione punteggio per Sub-criterio A/2/1: giudizio buono, punteggio da attribuire (5,00 x 0,80) = 4]

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quali-quantitativa **(Offerta Tecnica)**, di cui al precedente parametro A - OFFERTA TECNICA, il punteggio complessivo sarà assegnato mediante l'applicazione della seguente formula:

$$Ax = \Sigma(An \times Aval)$$

dove:

– **Ax** = punteggio complessivo assegnato all'offerta tecnica in esame;
– **An** = punteggio massimo previsto per i singoli sub-criteri da A/1/1 a A/3/3;
– **Aval** = coefficiente di valutazione relativo al giudizio assegnato dalla Commissione a ciascun singolo sub-criterio, così come previsti dalla precedente tabella GIUDIZIO/VALUTAZIONE.

Le offerte che in questa sede di valutazione non raggiungono **un punteggio minimo per l'OFFERTA TENICA di 48,** non saranno ammesse alle successive fasi di gara.

DIRITTO DI ACCESSO ALLE OFFERTE TECNICHE:

Ai fini dell'eventuale applicazione della disposizione di cui all'art. 13, comma 5, lettera a) del D.lgso n. 163/2006 e s.m.i. i concorrenti dovranno precisare con specifica e motivata nota le parti della propria offerta contenenti segreti tecnici o commerciali o da cui potrebbero trarsi informazioni sui dati da mantenere segreti.

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa **(OFFERTA ECONOMICA)**, di cui al precedente parametro B, il punteggio complessivo sarà assegnato mediante l'applicazione della seguente formula:

Bn = Bmin X 20 / Boff

dove:

– **Bn** = punteggio attribuito al concorrente in esame;
– **Bmin** = corrispettivo complessivo più basso offerto;
– **20** = punteggio massimo attribuibile al parametro B;
– **Boff** = corrispettivo complessivo offerto dal concorrente in esame.

Saranno esclusi dalla gara gli Soggetti Partecipanti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di servizio e fornitura specificate nella documentazione di gara, offerte che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Si precisa che:

- le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica ai sensi degli articoli 86, 87 e 88 del D.Lgs. n.163/06;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- nel caso in cui due o più concorrenti conseguano lo stesso punteggio finale, si procederà all'aggiudicazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 77 comma 2 del R.D. n.827/1924.

22) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Tutta la su indicata documentazione

BUSTA A) - DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE

BUSTA B) - OFFERTA TECNICA

BUSTA C) - OFFERTA ECONOMICA

dovrà essere inserita in un apposito plico, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul plico dovrà essere indicata l'intestazione del mittente, l'indirizzo dello stesso e dovrà essere apposta la seguente dicitura ***"Istanza di partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento dei "SERVIZI E FORNITURE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LA VIA TRAIANA RACCONTA …", così come finanziato nell'ambito del S.A.C. "LA VIA TRAIANA", ai sensi del Programma Operativo Convergenza (POC) - Piano di Azione e Coesione (PAC) ai sensi della Linea 4 - 4.2 "Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale" - CIG 63136393B9"***

Il medesimo plico dovrà essere indirizzato***a: COMUNE DI OSTUNI - SETTORE GARE, APPALTI E CONTRATTI - PIAZZA DELLA LIBERTÀ, n. 68 - 72017 OSTUNI*** e dovrà pervenire, a mezzo Raccomandata del Servizio Postale o Agenzia di Recapito, o consegna diretta all'ufficio di Segreteria del Sindaco dell'Ente, che rilascerà ricevuta, entro il termine perentorio delle **ore 12,30 del giorno 31 agosto 2015.**

Si avverte che, scaduto il termine di presentazione delle domande innanzi specificato, non sarà consentita la presentazione di altre domande, neppure in sede di gara, anche se sostitutive o aggiuntive a domande precedenti.

L'Ente affidante declina ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali ritardi o errori di recapito del plico, che rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualunque sia la causa, anche se dovuta a forza maggiore, determinante il ritardo, a nulla rilevando la data di spedizione.

Qualora, per qualsiasi motivo, esso non giungesse a destinazione nel termine perentorio ed improrogabile sopraindicato, si determinerebbe, indipendentemente dalla data di spedizione, l'automatica esclusione dalla gara della istanza di partecipazione.

Del pervenimento del predetto plico entro il termine utile farà fede la relativa annotazione sullo stesso plico del giorno e dell'ora di consegna

apposta dall'addetto del servizio postale all'atto della consegna.

I plichi contenenti le istanze presentate possono essere ritirati fino al termine fissato per la loro presentazione. Trascorso tale termine le istanze non possono essere più ritirate.

Si avvisa che, anche ai sensi e per gli effetti della legge n.241/90 *e s.m.e i*, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di pubblicare *avvisi ed informazioni*, inerenti la presente gara e relativi alla eventuale necessità di: - *integrazioni; - revoca parziale o totale; - sospensione; - rinvio.*

Si avverte altresì che, in rapporto al numero di partecipanti ovvero per impegni improvvisi, il Presidente di gara potrà disporre una sospensione delle operazioni di gara, con prosieguo nella stessa giornata fissata per la *procedura* ovvero in altra data. Non verrà, in ogni caso, operata alcuna sospensione durante la fase di apertura dei plichi contenenti l'offerta economica.

L'attribuzione dei punteggi consentirà la stesura di una graduatoria di merito dei concorrenti formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo da ciascuna riportato. L'aggiudicazione sarà disposta nei confronti del Concorrente che abbia conseguito il maggior punteggio finale.

L'Amministrazione comunale procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

23) DATA DI AVVIO DELLE OPERAZIONI DI GARA:

La Stazione Appaltante, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, nominerà per la valutazione delle offerte, la Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006, composta da tre (3) membri effettivi di cui uno con funzioni di Presidente, oltre ad un Segretario**.**

Si fa presente che la Commissione di gara, al fine di garantire la massima trasparenza del procedimento, inizierà i propri lavori, in seduta pubblica, il giorno e alle ore di cui sarà data **comunicazione ai concorrenti partecipanti, mediante nota scritta, da trasmettersi a mezzo fax oppure a mezzo PEC**, in una sala aperta al pubblico del Palazzo municipale per:

In seduta pubblica:

Il Presidente della Commissione, nel giorno indicato, presso gli uffici della Stazione Appaltante, accertata la regolare costituzione della Commissione stessa, dichiarerà aperta la gara e, in seduta pubblica, procederà:

1. a dichiarare irricevibili i plichi pervenuti oltre i termini stabiliti dal presente Bando di Gara;

2. alla verifica della conformità sia delle informazioni riportate all'esterno del plico che delle modalità di chiusura dello stesso alle prescrizioni del bando;

3. all'apertura dei plichi pervenuti regolarmente entro il termine di scadenza della gara, previa verifica della loro integrità;

4. alla constatazione delle buste contenute nel plico;

5. all'apertura delle buste "A": "Documentazione" di tutte le offerte ammesse;

6. a verificare la correttezza formale della documentazione contenuta nella predetta busta "A": "Documentazione";

7. a verificare che non vi siano forme di divieto a partecipare previste dal D.Lgs. n. 163/2006.

L'Amministrazione Aggiudicatrice escluderà dalla gara i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e la eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste economiche.

Alle sedute pubbliche della Commissione potranno assistere i titolari e/o gli incaricati degli operatori economici concorrenti, purché muniti di apposita delega, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia del legale rappresentante del concorrente medesimo.

L'accesso e la permanenza del rappresentante dell'operatore economico concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del proprio documento di identità.

La Commissione, nel corso dell'esame del contenuto dei documenti delle buste "A": "Documentazione", in caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione Aggiudicatrice, si riserva di richiedere ai concorrenti, mediante opportuna nota scritta, da trasmettersi a mezzo fax al numero indicato sui plichi contenenti le offerte, di completare o chiarire la documentazione presentata, conformemente a quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. n. 163/2006.

Prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche, la Commissione, in seduta pubblica, procederà, a **termini dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006**, al sorteggio di un numero di concorrenti, pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, ai quali chiederà, mediante nota scritta, da trasmettersi a mezzo fax al numero indicato dai Soggetti Partecipanti nella documentazione di partecipazione alla gara, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, richiesti dalla presente procedura, presentando la documentazione ivi indicata.

La Commissione giudicatrice procederà, in una o più sedute riservate, alla verifica della documentazione ex art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006.

Si ribadisce, inoltre, che i concorrenti, che non dovessero presentare entro il prescritto termine di dieci giorni, la documentazione richiesta saranno:

1. esclusi dalle successive fasi di gara con escussione, da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice, della cauzione provvisoria;

2. segnalati all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Ferma restando l'esclusione, la Commissione procederà, in ogni caso, all'esame della documentazione pervenuta oltre i termini prescritti, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese; in tal caso l'Amministrazione Appaltante comunicherà all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici l'esito della suddetta verifica.

L'eventuale prova di dichiarazioni mendaci comporterà:

1. l'esclusione dalla gara con escussione, da parte di questa Amministrazione, della cauzione provvisoria;

2. la segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria e all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Di seguito la Commissione, in seduta pubblica, di cui sarà dato avviso, mediante nota scritta, da trasmettersi a mezzo fax al numero indicato dai Soggetti Partecipanti nella documentazione di partecipazione alla gara, a tutti i concorrenti ammessi, darà atto della ricezione e del conseguente esito della verifica del possesso dei requisiti ex art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006; nella stessa seduta pubblica la Commissione provvederà all'apertura delle buste "B": "Offerta Tecnica" dei concorrenti ammessi a partecipare alle successive fasi di gara, al fine di accertare la presenza dei documenti in esse contenuti come prescritto dal presente bando. Le buste "B": "Offerta Tecnica" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

In seduta riservata:

La Commissione, quindi, in una o più sedute riservate, procederà all'esame ed alla valutazione della documentazione contenuta nella BUSTA B) - OFFERTA TECNICA ed all'assegnazione dei relativi punteggi sulla base dei criteri indicati al precedente art. 16).

Le offerte che non raggiungono **un punteggio minimo di 48** in questa sede di valutazione non saranno ammesse alle successive fasi di gara.

In seduta pubblica successiva alla prima, la cui data ed ora di convocazione sarà comunicata ai Soggetti Partecipanti, mediante nota scritta, da trasmettersi a mezzo fax al numero indicato dai Soggetti Partecipanti nella documentazione di partecipazione alla gara, la Commissione procederà alla:

1) lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche di ciascun Soggetto Partecipante;

2) apertura della BUSTA C) - OFFERTA ECONOMICA, se prodotta secondo le prescrizioni del presente Bando, contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi formulati, all'attribuzione del relativo punteggio a ciascuna offerta, applicando i criteri e le formule stabilite al precedente art. 21.

3) determinazione del punteggio complessivo di ciascuna offerta ammessa ed alla formulazione della relativa graduatoria ai fini dell'individuazione del Soggetto Partecipante provvisoriamente aggiudicatario al quale è attribuito il punteggio più alto.

24) OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Con la sottoscrizione del contratto di appalto il Soggetto Aggiudicatario si impegna a garantire l'applicazione degli artt. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e s.m.i., relativamente agli obblighi di informazione al pubblico, circa il finanziamento dell'intervento a valere sul Fondo FESR. A tale scopo, il Soggetto Aggiudicatario dovrà provvedere:

a) alla realizzazione di una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative, da apporre all'ingresso di ciascun bene ambientale e culturale in cui saranno installate le dotazioni, allestimenti ed arredi oggetto dell'appalto ed in cui saranno realizzate le attività didattiche/esperenziali (percorsi didattici ed attività laboratoriali) oggetto del presente Bando. La targa dovrà contenere le seguenti informazioni:

a. il tipo e la denominazione dell'operazione;
b. l'emblema dell'Unione Europea, conformemente a quanto indicato nell'allegato 1 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e un riferimento all'Unione Europea;
c. ***l'indicazione del fondo che partecipa al finanziamento per esteso, in particolare nel caso di specie Programma Operativo Convergenza (POC) - Piano di Azione e Coesione (PAC) ai sensi della Linea 4 - 4.2 "Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale";***
d. ***una frase scelta dall'Autorità di Gestione del Fondo. Nelle more di tale scelta può essere utilizzata la frase "Investiamo nel vostro futuro" come suggerita dalla CE all'art. 9 del Reg. CE n.1828/2006;***
e. ***l'emblema della Regione Puglia;***

Nell'ambito della predetta targa le informazioni di cui alle precedenti lettere b, c, e d, dovranno costituire almeno il 25% della targa stessa.

b) in caso di forniture, all'apposizione su ciascun bene di apposite targhette permanenti, riportanti al minimo l'emblema dell'U.E. e l'indicazione Programma Operativo Convergenza (POC) - Piano di Azione e Coesione (PAC).

c) in caso di produzione di materiali divulgativi e promozionali, all'indicazione su detti materiali, al minimo dell'emblema dell'U.E. con l'indicazione Programma Operativo Convergenza (POC) - Piano di Azione e Coesione (PAC).

Ai fine della corretta applicazione degli obblighi in materia di informazione e pubblicità, si rimanda, oltre che al predetto Reg. (CE) n. 1828/2006 e s.m.i., anche al documento "Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario di cui al Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del P.O FESR PUGLIA 2007-2013", e più in generale a tutta la normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale di riferimento.

giudicazione.

25) CAUSE DI ESCLUSIONE.

a) Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

1) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indi-pendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offer-ta non giunga a destinazione in tempo utile;

2) mancanti o carenti di sigilli o nastro adesivo sui lembi del plico di invio, tali da non garantire l'integrità del plico;

3) il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'concessione o la denominazione dell'impresa concorrente;

4) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

b) Sono escluse, dopo l'apertura del plico d'invio, le offerte:

1) mancanti dei documenti attestanti i requisiti di ammissione;

2) mancanti della cauzione provvisoria; con cauzione provvisoria in misura insufficiente, intestata ad altro soggetto, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, oppure in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;

3) con fideiussione carente delle prescrizioni di cui all'art. **75 comma IV del D.L.gso n. 163/2006 e s.m.i**;

4) il cui concorrente non abbia presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione; salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo schema tipo 1.1. approvato con D.M. n. 123/2004, integrata così come previsto nel presente bando ai sensi dell'art. **75 comma IV del D.L.gso n. 163/2006 e s.m.i;**

5) mancanti o carenti di sigilli o nastro adesivo sui lembi della busta interna, rispetto a quanto prescritto dal presente bando;

6) con dichiarazioni mancanti della fotocopia del documento di riconoscimento in regime di validità.

7) ai sensi dell'art. 38 D.lgvo n. 163/2006 e del presente bando di gara, il concorrente è escluso

dalla procedura di affidamento dell'concessione, qualora:

a) a carico dei soggetti dotati, al momento di partecipazione alla gara, di potere di rappresentanza o con incarico di direttore tecnico sia in corso un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27.12.1956 n.1423 e succ. mod. o di una delle cause ostative prevista dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575;

b) a carico dei soggetti di cui alla lettera a) siano state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, ovvero emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale*;*

c) a carico dei soggetti di cui alla lettera a) siano state pronunciate sentenze passate in giudicato, di condanna per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

d) i soggetti di cui alla lettera a) secondo motivata valutazione della stazione appaltante, si siano resi responsabili, di grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

e) si trovi in una delle condizioni previste dalle vigenti norme che precludono la stipula dei contratti o di convenzioni con le stazioni appaltanti;

f) i soggetti di cui alla lettera a) abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

g) sia in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi è in corso una procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni

h) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

i) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, comma 3, legge 10 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'articolo 8 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

l) non in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

m) abbia commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

c) Sono escluse, dopo l'apertura della busta interna, le offerte:

1) mancanti della firma del titolare o del soggetto munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta o di uno dei predetti soggetti in caso di associazione temporanea di concorrenti;

2) che non rechino l'indicazione del ribasso;

3) in caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione;

4) che contengano, oltre al ribasso offerto, condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata;

5) che rechino, in relazione all'indicazione del ribasso, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni; sono ammesse le correzioni purché espressamente confermate con sottoscrizione a margine.

d) Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

1) in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;

2) i concorrenti fra i quali esistono situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Cod.Civ. o situazioni di collegamento con altre imprese concorrenti **(*salvo che i concorrenti dimostrino che il rapporto di controllo o di collegamento non abbia influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara, come previsto dalla Corte di giustizia delle C.E., sez. IV, 19 maggio 2009, C-538/07);***

3) che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti dal concorrente, sia accertata in

qualunque modo dalla stazione appaltante ai sensi delle vigenti disposizioni;

4) di concorrenti che si avvalgono dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso se gli stessi non sono stati portati a conclusione e, quindi, per il periodo di emersione (D.L. 25.9.2002, n.210,"disposizioni urgenti in materia di emersione del lavoro sommerso e di rapporti di lavoro a tempo parziale.)

26) AVVERTENZE

Resta inteso che:

- **A norma dell'art. 38 comma 2bis del D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii**., la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del medesimo articolo, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura **pari all'uno per mille dell'importo posto a base di gara** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.
- **A norma dell'art. 46 comma 1 ter del D.lgs. n. 163/2006**, le disposizioni di cui articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.
- La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà accettata e ritenuta valida agli effetti giuridici e sarà poi regolarizzata ai sensi dell'art.16 del D.P.R. n.955/82 e s.m.i..
- La commissione di gara, in caso di mancanza di sufficienti elementi, si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione o di prorogare la data di scadenza senza che i concorrenti possano accampare alcuna protesta al riguardo.
- Nessun obbligo potrà sorgere in capo all'Amministrazione procedente né nessuna protesta in tal senso potrà essere avanzata dai concorrenti fino all'adozione e reso esecutivo il relativo atto formale di aggiudicazione definitiva.
- L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara, **di non procedere all'aggiudicazione o di revocare il detto procedimento**, senza che ciò comporti diritto di rimborso alcuno a favore delle associazioni e/o cooperative partecipanti.
- Il concorrente resta impegnato con l'Ente per effetto della presentazione stessa dell'offerta, mentre il Comune di Ostuni non assumerà verso di esso alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti l'appalto avranno conseguito piena efficacia giuridica.
- I concorrenti potranno considerarsi svincolati dalla propria offerta decorsi sei mesi dalla data di effettuazione della gara, ovvero qualora entro 90 giorni dalla data di espletamento non si dovesse provvedere alla aggiudicazione definitiva.
- Sono fatti salvi, pena la nullità dell'aggiudicazione, gli accertamenti di cui alla L. n. 936/1982 così come modificata della L. n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.
- La stipulazione del contratto con la concessionaria è subordinata all'avvenuto espletamento di detti adempimenti.
- Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario, il quale, sotto pena di decadenza, dovrà, immediatamente dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione della relativa convenzione, prestarsi ad effettuare il deposito cauzionale definitivo, stabilito nella misura del 10% dell'importo contrattuale complessivo nei modi stabiliti dalla legge.
- Per quanto non previsto dal presente bando di gara, si fa rinvio alle clausole di cui al Capitolato Speciale, nonché alla normativa vigente in materia.

- Le prescrizioni contenute nel presente bando di gara sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato d'oneri.
- Il Soggetto Aggiudicatario dovrà aggiornare/adeguare il GANTT delle Attività Progettuali entro 7 gg. dalla data di stipulazione del contratto di appalto regolante il rapporto o, se richiesta, anche in pendenza della stipula del contratto medesimo, subito dopo l'aggiudicazione definitiva, effettuata con determinazione dirigenziale.
- Il Soggetto Aggiudicatario dovrà iniziare il servizio entro 10 gg. dalla data di approvazione del GANTT delle Attività Progettuali da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice
- La mancata stipula del contratto nel termine stabilito, per fatto imputabile all'affidatario, comporta l'incameramento della cauzione provvisoria, nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.
- Il Soggetto Aggiudicatario dovrà assumere, a proprio carico, ogni eventuale onere di magazzinaggio, trasporto e coperture assicurative di materiali ed attrezzature connessi con la prestazione dei servizi oggetto del presente appalto.
- Il Soggetto Aggiudicatario dovrà riconoscere all'Amministrazione Aggiudicatrice ed ai singoli Enti aderenti al SAC LA VIA TRAIANA, la proprietà dei progetti e lavori eseguiti, di eventuali beni materiali ed immateriali acquistati e delle attività svolte per il conseguimento dei risultati degli interventi approvati e si obbliga a trasferire all'Amministrazione Aggiudicatrice ed ai singoli Enti aderenti al SAC LA VIA TRAIANA tutta la documentazione e le metodologie utilizzate, nonché le eventuali progettazioni grafiche ed intellettuali;
- Il Soggetto Aggiudicatario si obbliga ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dall'Amministrazione Aggiudicatrice e dai singoli Enti aderenti al SAC LA VIA TRAIANA;
- Il Soggetto Aggiudicatario dovrà garantire, per tutta la durata contrattuale, l'uso e la piena funzionalità di quanto realizzato e fornito in termini di dotazioni, allestimenti ed arredi, necessari per lo svolgimento delle attività didattiche/esperenziali, assumendo a proprio carico, ogni onere e costo connesso con le manutenzione ordinaria sia dei beni culturali ed ambientali sede delle attività, sia delle dotazioni, allestimenti ed arredi forniti compreso ogni onere e costo, derivante dalla necessità di sostituzione e/o riparazione, a causa dell'obsolescenza ed uso, delle dotazioni, allestimenti ed arredi forniti nell'ambito del presente appalto;
- Il Soggetto Aggiudicatario, è obbligato e predisporre le condizioni organizzative, tecniche e funzionali per far eseguire le certificazioni ed i collaudi da parte dei soggetti eventualmente individuati sia dall'Amministrazione Aggiudicatrice, sia dalla Regione Puglia;
- Il Soggetto Aggiudicatario dovrà riconoscere al SAC - LA VIA TRAIANA, per tre anni a partire dal terzo anno di gestione, un contributo forfettario pari ad almeno € 5.000,00 annui, oltre ad almeno 10 giornate annue di attività esperenziali a favore di ciascun comune;
- Il Soggetto Aggiudicatario dovrà garantire, nelle more dell'acquisto di quanto necessario agli allestimenti ed all'attività esperienziale, l'erogazione dei servizi esperenziali, laddove nell'ambito dei beni individuati dal Progetto "LA VIA TRAIANA RACCONTA …", siano disponibili ambienti adeguatamente organizzati;
- Il Soggetto Aggiudicatario dovrà garantire il servizio di segreteria organizzativa e di booking unico per tutti i beni in rete, integrato con eventuali altri centri già operanti a livello territoriale, dovrà promuovere attività esperenziali anche destagionalizzate e dovrà rivolgere l'offerta di servizi didattici/esperenziali, oltre che al turismo scolastico, anche ad altri target, quali famiglie, gruppi, diversamente abili, ecc., ed infine, previa condivisione da parte del/i soggetto/i gestore/i del SAC, dovrà promuovere accordi con operatori turistici, tour operator, agenzie viaggio;
- Il Soggetto Aggiudicatario dovrà rilevare, in conformità con gli indicatori di monitoraggio della fruizione del S.A.C. definiti e secondo le metodologie e classificazioni previste dal foglio di calcolo comune, e dovrà fornire al Soggetto Gestore del S.A.C. "LA VIA TRAIANA", i dati di monitoraggio dell'Operazione "LA VIA TRAIANA RACCONTA …", per almeno cinque anni;
- Il Soggetto Aggiudicatario dovrà organizzare gli stati d'avanzamento e le rendicontazioni mediante quadri riepilogativi della fornitura complessiva realizzata per singolo laboratorio, al fine di consentire alla Stazione Appaltante di poter verificare la coerenza, la conformità e la congruità

con le richieste del presente capitolato con le forniture offerte/eseguite.
- Il Soggetto Aggiudicatario, con riferimento alle singole forniture che il soggetto aggiudicatario sarà obbligato a realizzare, dovrà garantire il rispetto della normativa comunitaria, in merito alla conformità e regolarità delle stesse.

27) ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

Dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto, nella forma di atto pubblico amministrativo, la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, pena la decadenza dall'aggiudicazione:

a) costituire entro lo stesso termine la garanzia fideiussoria di cui all'articolo 113 del D.Lgso n. 163/2006; in difetto, l'aggiudicazione è revocata, è incamerata la cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgvo n. 163/2006 e s.m.i. e s.m.i. e la stazione appaltante aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria. Si fa presente che qualora la ditta aggiudicataria sia munita di una certificazione indicata all'art. 40 comma 7 del d.lgs.n.163/2006 usufruisce del beneficio della riduzione al 50% della garanzia in argomento;

b) presentare il D.U.V.R. per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del servizio;

c) stipulare idonea polizza assicurativa avente durata pari all'intero periodo contrattuale, per Responsabilità civile per danni a terzi, personale socio e/o dipendente ed utenti, derivanti, a qualunque titolo dal proprio personale o dal cattivo funzionamento delle attrezzature ed apparecchiature fisse e mobili, connesse alle attività esercitate, per importo di massimale non inferiore complessivamente all'importo di aggiudicazione dell'appalto, di intesa che, ove i danni verificatisi fossero superiori ai limiti del massimale fissato in tale polizza assicurativa, il Soggetto Aggiudicatario dichiara con la sottoscrizione del contratto di appalto di sollevare il Comune di Ostuni, quale Ente Capofila/Leader, e tutti i Comuni ed Enti titolari/gestori dei beni culturali ed ambientali in cui saranno realizzate le attività laboratoriali, da ogni tipo di responsabilità che ne dovesse derivare.

Copia autentica di tale polizza dovrà essere consegnata al R.U.P., prima della stipula del contratto di appalto.

d) comunicare alla Stazione Appaltante sia gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i bancario/i o postale/i, acceso/i presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A dedicato/i, su/sui cui/quali dovranno essere registrati tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto di che trattasi, sia le generalità ed i codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso/i, entro sette giorni dalla sua/loro accensione.

f) fornire la ricevuta del deposito delle spese di contratto, di registro ed accessorie, nonché ai sensi e per gli effetti dell'art. n. 34, comma 35, della Legge n. 221 del 17.12.2012, dovrà rimborsare alla Stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

g) firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione procederà nei modi di legge. Si precisa che la stipula del contratto di appalto avverrà, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.lgso n. 163/2006 e ss.mm.ii., in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica a cura dell'Ufficiale rogante dell'Amministrazione aggiudicatrice, sottoscritti con firma digitale. In conseguenza il rappresentante dell'aggiudicatario dovrà risultare munito di firma digitale.

h) provvedere a richiedere ed acquisire tutte le eventuali autorizzazioni necessarie a norma di legge per l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto

28) CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, sono deferite alla competente Autorità Giudiziaria, così come previsto dall'art. 23 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

29) REFERENTI ED INFORMAZIONI PER I SOPRALLUOGHI

I sopralluoghi potranno essere effettuati nei giorni di Martedì e Giovedì, comunque entro sei giorni prima del termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte, fissando apposito appuntamento con ciascun referente comunale, come dal Quadro riepilogativo beni e referenti comunali, allegato al presente atto;

Copia della documentazione integrale di gara è liberamente disponibile sul sito istituzionale del Comune di OSTUNI - www.comune.ostuni.br.it nell'apposita sezione "Gare & Appalti".

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere richiesti all'Amministrazione Aggiudicatrice.

Le richieste, formulate in lingua italiana, potranno essere trasmesse anche a mezzo fax ai nn. 0831/307332 - 0831/307323 o mediante posta elettronica certificata all'indirizzo del RUP (e dovranno pervenire entro e non oltre il decimo giorno antecedente alla scadenza fissata per la presentazione delle offerte, indicata al punto 22, del presente bando.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il predetto termine. Le richieste dovranno indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (Bando di Gara, Capitolato Tecnico, allegati, ecc.), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

I relativi chiarimenti saranno inviati a mezzo fax e/o posta elettronica al richiedente e saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di OSTUNI - www.comune.ostuni.bt.it nell'apposita sezione "Gare & Appalti", almeno sei giorni prima del termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.

30) RESPONSABILITÀ E MODALITÀ DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento si chiude con l'affidamento del servizio mediante determinazione Dirigenziale a firma del Dirigente competente.

Responsabile unico del procedimento è l'ing. Federico Ciraci - Dirigente UTC -Urbanistica -SUE-Ecologia ed Ambiente.

Responsabile del presente procedimento di gara ai sensi delle L.241/90 è il Dr. Francesco CONVERTINI - Dirigente il settore Gare. Appalti e Contratti, Espropriazioni e Patrimonio.

31) PROCEDURE DI RICORSO

A norma dell'art. 245, comma 2 quinques, del D.lgso n. 163/2006, così come modificato ed integrato dall'art. 8 del D.lgso 20/03/2010 n. 53, il presente bando, qualora ritenuto autonomamente lesivo, potrà essere impugnato unicamente mediante ricorso al T.A.R. per la Puglia - Sezione di Lecce entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dello stesso.

32) INFORMAZIONI

Informazione inerenti la procedura di gara possono essere richieste al Dirigente il settore Gare, appalti e contratti dr. Francesco Convertini mentre informazioni inerenti l'espletamento del servizio possono essere richieste presso il Settore UTC - servizio Ambiente ed Ecologia - ing. Federico Ciraci (tel. 0831/307339)

33) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs n. 196/2003 (Privacy) i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del presente procedimento instaurato con questa bando di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Il trattamento dei dati avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. Tali dati potranno essere inoltre comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ad ogni altro soggetto interessato ai sensi della Legge n. 241/90 e al personale interno all'Amministrazione interessato dal procedimento.

Del presente bando viene disposta integrale affissione all'Albo Pretorio del Comune di Ostuni nonché sul sito istituzionale www.comune.ostuni.br.it.

Ostuni li, 03/07/2015.

Il Dirigente del Settore
Gare, Appalti e Contratti
Espropriazioni e Patrimonio
Dr. Francesco Convertini

INNOVAPUGLIA

Gara telematica a procedura aperta per la fornitura di un sistema integrato di analisi "NetAnalysis" e di un sistema di pianificazione e gestione delle emergenze "NetRisk" per applicazioni di Protezione Civile.

SEZIONE I:
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI**

CONTATTO: InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Punto di contatto: Giannangelo Porrelli; Fax: 080.455 18 68; e-mail: ufficio.gare@innova.puglia.it; ufficiogare.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it.

Indirizzo(i) internet / Profilo di committente: www.innova.puglia.it.

Portale EMPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Il disciplinare di gara e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Le domande di partecipazione e le offerte vanno inviate a: Le offerte, esclusivamente in forma telematica, dovranno essere inviate tramite la piattaforma EMPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it

I.2) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) **DESCRIZIONE**

II.1.1) **Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** Procedura aperta telematica per la fornitura di un sistema integrato di analisi "NetAnalysis" e di un sistema di pianificazione e gestione delle emergenze "NetRisk" per applicazioni di Protezione Civile.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di **prestazione dei servizi:** Servizi Categoria N. 07 e Forniture; Luogo principale di esecuzione: Puglia - codice NUTS ITF4.

II.1.3) **L'avviso riguarda:** appalto pubblico sopra soglia comunitaria.

II.1.5) **Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:**

Fornitura di un sistema integrato di analisi "NetAnalysis" e di un sistema di pianificazione e gestione delle emergenze "NetRisk" per applicazioni di Protezione Civile, assistenza all'avvio in esercizio, manutenzione e assistenza tecnica.

II.1.6) **CPV: 72262000-9, 30210000-4**.

II.1.7) **L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** Sì

II.1.8) **Divisione in lotti:** No. **Lotto unico**: Fornitura di un Sistema integrato di analisi "NetAnalysis" e di un sistema di pianificazione e gestione delle emergenze "NetRisk" per applicazioni di Protezione Civile.

II.1.9) **Ammissibilità di varianti:** No

II.2) **QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.2.1) **Quantitativo o entità totale:** Importo stimato a base d'asta:

€ 398.000,00 IVA esclusa, di cui € 1.000,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.2) **Opzioni:** SI; riserva di richiedere servizi complementari ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. a) del D.Lgs. 163 del 2006. In tal caso, il costo massimo complessivo della fornitura è stimato in € 438.000,00, IVA esclusa.

II.3) **DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:** gg. 180 (centoottanta) naturali e consecutivi dalla data di contrattualizzazione; servizio di manutenzione ed assistenza per 12 mesi a decorrere dalla data di accettazione della fornitura.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:** Indicate nel disciplinare di gara.

III.1.2) **Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:** Le condizioni di pagamento sono indicate nel disciplinare di gara.

III.1.3) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** ex art. 37 D.Lgs. 163/2006: mandato speciale con rappresentanza.

III.2) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.2.1) **Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, e alla legge regionale 28/2006 Regione Puglia.

III.2.2) **Capacità economica e finanziaria:** aver realizzato, nel triennio precedente alla data del bando, un fatturato globale pari ad almeno l'importo a base d'asta; n.2 referenze bancarie.

III.2.3) **Capacità tecnica:** aver realizzato, nel triennio precedente alla data del bando, forniture analoghe a quella oggetto dell'appalto per un valore complessivo almeno pari al valore posto a base d'asta.

SEZIONE IV:
PROCEDURA

IV.1) IV.1.1) **TIPO DI PROCEDURA:** Aperta, in modalità telematica.

IV.2) **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

IV.2.1) **Criteri di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006. Criteri e pesi sono indicati nella documentazione di gara.

IV.3) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.3.3) **Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo:** Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 01/09/2015**.**

IV.3.4) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** domanda di partecipazione entro e non oltre le ore **12:00:00** del **07/09/2015**, pena esclusione.

IV.3.6) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:** Italiano.

IV.3.7) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) **Modalità apertura offerte:** Giorno **10/09/2015,** ore **10.30**; Luogo: vedi punto I.1.

SEZIONE VI:
ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) **APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI**: Si. Piano di Azione e Coesione. Linea di Intervento 1.5 - Azione 1.5.3.

VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo. È ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 118 D.Lgs. 163/2006. È vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto è disciplinato dal D.Lgs 163/2006 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003. Responsabile Unico del Procedimento è il responsabile del Servizio Gare e Appalti: Ing. Antonio Scaramuzzi.

Il codice CIG, con relativo importo da versare per la partecipazione sono: Lotto Unico: **CIG 6309934243**, € 35,00 (trentacinque/00); le modalità per il versamento sono indicate nel disciplinare, a pena di esclusione.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia - Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 25/06/2015.

Il Direttore Generale
Ing. Francesco Surico

INNOVAPUGLIA

Gara telematica a procedura aperta per l'acquisizione di Fibra Ottica in IRU per il collegamento di strutture sanitarie alla Rete a Larga Banda della Regione Puglia.

I.1) **DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:** InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia.

Punto di contatto: Giannangelo Porrelli; Fax: 080.455 18 68; e-mail: ufficio.gare@innova.puglia.it; ufficiogare.innovapuglia@pec.rupar.puglia.it.

Indirizzo(i) internet / Profilo di committente: www.innova.puglia.it.

Portale EmPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Il disciplinare di gara e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Le domande di partecipazione e le offerte vanno inviate a: Le offerte, esclusivamente in forma telematica, dovranno essere inviate tramite la piattaforma EmPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it

I.2) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ:** Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II:
OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) **DESCRIZIONE**

II.1.1) **Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** Gara telematica a procedura aperta per l'acquisizione di Fibra Ottica in IRU per il collegamento di strutture sanitarie alla Rete a Larga Banda della Regione Puglia.

II.1.2) **Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:** Forniture e Servizi; Luogo principale di esecuzione: Puglia - codice NUTS ITF4.

II.1.3) **L'avviso riguarda:** appalto pubblico sopra soglia comunitaria.

II.1.5) **Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:**

Fornitura di coppie di fibra ottica spenta in IRU (Indefeasible Right of Use) per la durata di 10 (dieci) anni per il collegamento di strutture sanitarie alla Rete a Larga Banda della Regione Puglia.

II.1.6) **CPV: 32424000-1**.

II.1.7) **L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** Sì

II.1.8) **Divisione in lotti:** No. **Lotto unico**: Fibra Ottica spenta in IRU (Indefeasible Right of Use) per il collegamento di strutture sanitarie alla Rete a Larga Banda della Regione Puglia.

II.1.9) **Ammissibilità di varianti:** No

II.2) **QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**

II.2.1) **Quantitativo o entità totale:** Importo stimato a base d'asta:

€ 1.442.600,00 IVA esclusa, di cui € 5.000,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.2.2) **Opzioni:** SI; riserva di richiedere forniture analoghe ai sensi dell'art. 57 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 163 del 2006. In tal caso, il costo massimo complessivo della fornitura è stimato in € 2.500.000,00 IVA esclusa.

II.3) **DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:** gg. 90 (novanta) naturali e consecutivi dalla data di contrattualizzazione.

SEZIONE III:
INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**

III.1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:** Indicate nel disciplinare di gara.

III.1.2) **Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:** Le condizioni di pagamento sono indicate nel disciplinare di gara.

III.1.3) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** ex art. 37 D.Lgs. 163/2006: mandato speciale con rappresentanza.

III.2) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

III.2.1) **Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Sono ammessi gli operatori economici di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, e alla legge regionale 28/2006 Regione Puglia.

III.2.2) **Capacità economica e finanziaria:** aver realizzato, nel triennio precedente alla data del bando, un fatturato globale pari ad almeno l'importo a base d'asta; n.2 referenze bancarie.

III.2.3) **Capacità tecnica:** aver realizzato, nel triennio precedente alla data del bando, forniture analoghe a quella oggetto dell'appalto per un valore complessivo almeno pari al valore posto a base d'asta.

SEZIONE IV:
PROCEDURA

IV.1) IV.1.1) **TIPO DI PROCEDURA:** Aperta, in modalità telematica.

IV.2) **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

IV.2.1) **Criteri di aggiudicazione:** prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006.

IV.3) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**

IV.3.3) **Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo:** Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti: 08/09/2015.

IV.3.4) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** domanda di partecipazione entro e non oltre le ore **12.00.00** del **14/09/2015**, pena esclusione.

IV.3.6) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione:** Italiano.

IV.3.7) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) **Modalità apertura offerte:** Giorno **17/09/2015,** ore **10.30**; Luogo: vedi punto I.1.

SEZIONE VI:
ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) **APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI**: Si. Piano di Azione e Coesione. Linea di Intervento 1.3 - Azione 1.3.6.

VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di sospendere/modificare/annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo. È ammesso il subappalto, fermo restando quanto previsto dall'art. 118 D.Lgs. 163/2006. È vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto è disciplinato dal D.Lgs 163/2006 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al pre-

sente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003. Responsabile Unico del Procedimento è il responsabile del Servizio Gare e Appalti: Ing. Antonio Scaramuzzi.

Il codice CIG, con relativo importo da versare per la partecipazione sono: Lotto Unico: **CIG 6306945FA5**, € 140,00 (centoquaranta/00); le modalità per il versamento sono indicate nel disciplinare, a pena di esclusione.

VI.4) **PROCEDURE DI RICORSO**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia - Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE:** 29/06/2015.

Il Direttore Generale
Ing. Francesco Surico

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Avviso sorteggio dei componenti regionali effettivo e supplente, Commissione esaminatrice Concorso pubblico Dirigente delle Professioni Sanitarie della Prevenzione ASL BA.

SI RENDE NOTO

che in data 17.07.2015, nella stanza n. 82 - Corpo E2 del I piano dell' Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio del componenti di designazione regionale, effettivo e supplente, previste dal D.P.C.M. 25.01.2008 e dal D.P,R, n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, indetto dall'ASL BA di Bari, per la copertura di n.1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie della Prevenzione.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giovanni Campobasso

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

P.O. Puglia 2007-2013 FSE - Asse II - Occupabilità - Avviso Pubblico FG/05/2014 della Provincia di Foggia "Percorsi di formazione di alto contenuto riservati a giovani laureati". Revoca del finanziamento del corso "Responsabile dell'attuazione delle politiche commerciali e del coordinamento delle forze di vendita" presentato dal Soggetto Attuatore I.R.F.I.P.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 174 del 17 gennaio 2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 10 del 23 gennaio 2014 è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/05/2014 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE II - Occupabilità: "Percorsi di formazione di alto contenuto riservati a giovani laureati";
- con determinazione dirigenziale n. 1238 dell'8 maggio 2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 15 maggio 2014, sono state approvate le risultanze della valutazione di merito dell'Avviso FG/05/14;
- l'Ente di Formazione I.R.F.I.P. con sede in Pietramontecorvino (FG) è risultato beneficiario dei finanziamenti per il progetto denominato "Responsabile dell'attuazione delle politiche commerciali e del coordinamento delle forze di vendita" codice PORII66FG051401401;

- con determinazione dirigenziale n. 1953 del 16 luglio 2014 è stata disposta la deroga alla lett. K) degli avvisi pubblici FG/04/14, FG/05/14, FG/06/14, FG/07/14, FG/08/14, FG/09/14 in merito ai 30 giorni per l'avvio delle attività formative dalla stipula dell'atto unilaterale d'obbligo, stabilendo all'art. 3 del disciplinare, il diverso termine del 12 settembre 2014;
- l'IRFIP con nota prot. n. 29 del 2 settembre 2014 e con nota prot. n. 30 del 5 settembre 2014, ha richiesto la proroga al 15 ottobre per l'avvio delle attività formative del progetto presentato a valere sull' avviso pubblico FG/05/14;
- in data 22 settembre 2014 l'IRFIP ha comunicato a questa Amministrazione e all'AdG della Regione Puglia l'impegno ad avviare le attività in data 15 ottobre nel rispetto delle altre scadenze previste dall'atto unilaterale d'obbligo sottoscritto in data 18 luglio 2014;

Considerato che:
- con determinazione dirigenziale n. 2530 del 14 ottobre 2014 è stata concessa, a beneficio dell'I.R.F.I.P. la deroga del termine del 12 settembre 2014 inizialmente previsto dall'art. 3 dell'atto unilaterale d'obbligo a valere sull'avviso FG/05/14, fissando al 15 ottobre 2014 l'avvio delle attività didattiche;
- con nota prot. n. 60 del 22 dicembre 2014 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 89138 del 23 dicembre 2014 l'I.R.F.I.P. ha comunicato la rinuncia alle attività formative del corso "Responsabile dell'attuazione delle politiche commerciale e del coordinamento delle forze di vendita" Codice PORII66FG051401401 a causa del mancato raggiungimento del numero minimo di allievi previsto dall'atto unilaterale d'obbligo.

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla revoca del finanziamento del progetto denominato "Responsabile dell'attuazione delle politiche commerciali e del coordinamento delle forze di vendita" del soggetto attuatore I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione ed Istruzione Professionale ammesso al finanziamento nell'ambito dell'Avviso Pubblico FG/05/2014.

Visto il Decreto Presidenziale n. 2 del 16/01/2015, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali il Dirigente Dott. Giuseppe Inserra.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2015;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione ed i successivi decreti di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 235 del 07/10/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2014 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- di revocare il finanziamento dell'attività formativa "Responsabile dell'attuazione delle politiche commerciali e del coordinamento delle forze di vendita" conferita al soggetto attuatore I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione ed Istruzione Professionale con determinazione dirigenziale n. 1238 dell'8 maggio 2014;

- di autorizzare il Settore Finanziario a rimodulare sul Capitolo 165100 gestione RR.PP. 2011 impegno n. 349/sub10 del 31/03/2011, lo stanziamento iniziale di € 633.670,00 previsto per i pro-

getti approvati nell'ambito dell'avviso pubblico FG/05/2014, da € 633.670,00 a € 579.670,00 per una differenza pari ad € 54.000,00;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994.

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Inserra

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

P.O. Puglia 2007-2013 FSE - Asse II - Occupabilità - Avviso Pubblico FG/06/2014 della Provincia di Foggia "Formazione per l'utilizzo ottimale ICT da parte di Piccole e Medie Imprese ". Revoca del finanziamento del corso "Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti e servizi" presentato dal Soggetto Attuatore E.P.C.P.E.P.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 175 del 17 gennaio 2014 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 10 del 23 gennaio 2014, è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/06/2014 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE II - OCCUPABILITA': "Formazione per l'utilizzo ottimale di di ICT da parte di piccole e medie imprese";
- con determinazione dirigenziale n. 1237 dell'8 maggio 2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 15 maggio 2014 sono state approvate le risultanze della valutazione di merito e sono stati ammessi al finanziamento n. 10 progetti per l'importo complessivo di € 669.000,00 che risulta già impegnato al cap.165100 del Bilancio d'esercizio finanziario corrente, gestione RR.PP. 2012, impegno n. 1116/sub7 del 10/10/2012;
- l'Ente di Formazione E.P.C.P.E.P. con sede in Foggia (FG) è risultato beneficiario del finanziamento di € 45.000,00 per il progetto denominato "Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti e servizi" codice PORII68FG061401101;
- con determinazione dirigenziale n. 1953 del 16 luglio 2014 è stata disposta la deroga alla lett. K) degli avvisi pubblici FG/04/14, FG/05/14, FG/06/14, FG/07/14, FG/08/14, FG/09/14 in merito ai 30 giorni per l'avvio delle attività formative dalla stipula dell'atto unilaterale d'obbligo, stabilendo all'art. 3 del disciplinare, il diverso termine del 12 settembre 2014;

Considerato che, in data 4 agosto 2014 è stato stipulato con il suddetto soggetto attuatore l'atto unilaterale d'obbligo per l'affidamento dell'attività di formazione professionale con validità fino al 31 marzo 2015;

Atteso che, il soggetto beneficiario non ha avviato le attività entro i termini stabiliti in convenzione, per il mancato reclutamento degli allievi;

Considerato che, con nota n. 2550 del 30 giugno 2015 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 46834 del 02 luglio 2015 il soggetto attuatore E.P.C.P.E.P., ha comunicato la rinuncia alle attività formative del corso denominato "Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti e servizi" codice PORII68FG061401101.

Ritenuto pertanto necessario procedere alla revoca del finanziamento del progetto denominato "Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti e servizi" del soggetto attuatore E.P.C.P.E.P. ammesso al finanziamento nell'ambito dell'Avviso Pubblico FG/06/2014.

Visto il Decreto Presidenziale n. 2 del 16/01/2015, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali il Dirigente Dott. Giuseppe Inserra.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2015;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione ed i successivi decreti di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 235 del 07/10/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2014 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- di revocare il finanziamento dell'attività formativa "Responsabile del marketing e delle strategie commerciali per la vendita online di prodotti e servizi" conferita al soggetto attuatore E.P.C.P.E.P. con determinazione dirigenziale n. 1237 dell'8 maggio 2014;

- di autorizzare il Settore Finanziario a rimodulare sul Capitolo 165100 gestione RR.PP. 2012 impegno n. 1116/sub7 del 10/10/2012, lo stanziamento iniziale di € 669.000,00 previsto per n. 10 progetti approvati nell'ambito dell'avviso pubblico FG/06/2014, da € 669.000,00 a € 624.000,00 per una differenza pari ad € 45.000,00;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.13/1994.

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Inserra

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

P.O. Puglia 2007-2013 FSE - Asse II - Occupabilità - Avviso Pubblico FG/07/2014 della Provincia di Foggia "Percorsi per il potenziamento delle competenze degli over 45". Revoca del finanziamento del corso "Tecnico della vendita dei servizi assicurativi (retail, subagente, produttore)" presentato dal Soggetto Attuatore IRAPL.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:
- con determinazione dirigenziale n. 176 del 17 gennaio 2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 10 del 23 gennaio 2014, è stato approvato l'Avviso Pubblico FG/07/2014 P.O. PUGLIA 2007 - 2013 FSE 2007IT051PO005 approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 ASSE II - OCCUPABILITA': "Percorsi di potenziamento delle competenze degli over 45";
- con determinazione dirigenziale n. 1236 dell'8 maggio 2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 15 maggio 2014 sono state approvate le risultanze della valutazione di merito e sono stati ammessi al finanziamento n. 3 progetti per l'importo complessivo di € 270.000,00 che risulta già impegnato al cap.165100 del Bilancio d'esercizio finanziario corrente, gestione RR.PP. 2012, impegno n. 1116/sub8 del 10/10/2012;
- l'Ente di Formazione IRAPL con sede in Manfredonia (FG) è risultato beneficiario del finanziamento di € 90.000,00 per il progetto denominato "Tecnico della vendita di servizi assicurativi (retail, subagente, produttore)" codice PORII67FG071400601;
- con determinazione dirigenziale n. 1953 del 16 luglio 2014 è stata disposta la deroga alla lett. K) degli avvisi pubblici FG/04/14, FG/05/14, FG/06/14, FG/07/14, FG/08/14, FG/09/14 in merito ai 30 giorni per l'avvio delle attività formative dalla stipula dell'atto unilaterale d'obbligo, stabilendo all'art. 3 del disciplinare, il diverso termine del 12 settembre 2014;

Considerato che, con nota prot. n. 352 del 29 giugno 2015 acquisita al protocollo dell'Ente al n.

46260 del 30 giugno 2015, il soggetto attuatore IRAPL, a causa del mancato raggiungimento del numero minimo di allievi previsto dall'atto unilaterale d'obbligo, ha comunicato la rinuncia alle attività formative del corso denominato "Tecnico della vendita di servizi assicurativi (retail, subagente, produttore)" codice PORII67FG071400601.

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla revoca del finanziamento del progetto denominato "Tecnico della vendita di servizi assicurativi (retail, subagente, produttore)" del soggetto attuatore IRAPL. ammesso al finanziamento nell'ambito dell'Avviso Pubblico FG/07/2014.

Visto il Decreto Presidenziale n. 2 del 16/01/2015, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stato individuato quale responsabile del Settore Formazione Professionale e Politiche Sociali il Dirigente Dott. Giuseppe Inserra.

Visto l'art. 163, comma 3, del D. Lgs. n.267/2000 che autorizza l'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione per l'anno 2015;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 72 del 31/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione ed i successivi decreti di conferimento degli incarichi;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 235 del 07/10/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio finanziario 2014 ed il Piano degli Obiettivi (P.D.O.);

Vista la disponibilità esistente sui capitoli previsti in bilancio ed attribuiti per la gestione del servizio;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

- di revocare il finanziamento dell'attività formativa "Tecnico della vendita di servizi assicurativi (retail, subagente, produttore)" conferita al soggetto attuatore IRAPL con determinazione dirigenziale n. 1236 dell'8 maggio 2014;

- di autorizzare il Settore Finanziario a rimodulare sul Capitolo 165100 gestione RR.PP. 2012 impegno n. 1116/sub8 del 10/10/2012, lo stanziamento iniziale di € 270.000,00 previsto per n. 3 progetti approvati nell'ambito dell'avviso pubblico FG/07/2014, da € 270.000,00 a € 180.000,00 per una differenza pari ad € 90.000,00;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994.

Il Dirigente del Settore
Dott. Giuseppe Inserra

ASL BT

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale "118". Rettifica parziale Deliberazione n. 666 del 28 maggio 2015.

Deliberazione n. 727 del 15/06/2015

Tipologia: Varie senza spesa

Oggetto: Deliberazione n. 666 del 28/05/2015. Rettifica parziale.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **quindici** del mese di **giugno** in Andria, nella sede dell'Azienda Sanitaria Locale BT alla Via Fornaci, n. 201

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.Lgs 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la Legge Regionale 28/12/1994 n. 36;

Vista la Legge Regionale 30/12/1994 n. 38;

Vista la Legge Regionale 12/08/2005 n. 11;

Vista la Legge Regionale 28/12/2006 n. 39;

Vista la Legge Regionale 25/02/2010 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 30/12/2014 n. 2829;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 10/02/2015 n. 161; Il segretario attesta la regolarità formale del presente provvedimento.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile del procedimento Dott.ssa Giuseppina Di Bari e su proposta del Dirigente responsabile dell' ASL BT\ Area Personale\ Convenzioni il quale attesta la legittimità e conformità della proposta alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale

PREMESSO CHE

Questa ASL, con deliberazione n. 666 del 28/05/2015, ha indetto avviso pubblico per la formazione, con i criteri di cui all'art. 97, della L.R. n. 26/2006 come integrata e modificata dalla L.R. n.7/2012, e della Norma Transitoria 7 dell'ACN del 29/07/2009, di graduatorie ed elenchi riservati a:

A. Medici iscritti nella graduatoria regionale definitiva di settore Emergenza Sanitaria Territoriale valevole per l'anno 2014, pubblicata sul BURP n. 175 del 24/12/2014, in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria di cui all'art. 96 dell'ACN del 29/07/2009, con priorità per quelli residenti nel territorio della ASL BT;

B. Medici in possesso dell'attestato di idoneità, di cui all'art. 96 dell'ACN vigente ed in servizio alla data del 31/03/2012 con incarico a tempo determinato, giusto art. 3, c. 6 della L.R. n.26/2006 modificata ed integrata dalla L.R. n.7 del 28/03/2012, pubblicata sul BURP n.49 del 04/04/2012;

C. Medici inclusi nella graduatoria regionale di Medicina Generale pubblicata sul BURP n. 175 del 24/12/2014 che hanno conseguito l'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione in graduatoria regionale, ai sensi della N.T. n. 7 dell'ACN del 29/07/2009;

- in via subordinata, al fine di scongiurare vuoti organizzativi e gestionali, assicurare continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e non determinare interruzione di pubblico servizio:

D. Medici non inclusi nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2014 pubblicata sul BURP n. 175 del 24/12/2014 ma in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale e dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale;

Rilevato che, per mero errore materiale, nella deliberazione n. 666/2015 nonché nell'allegato schema del bando di avviso pubblico, con relativi fac-simile di domanda, che forma parte integrante e sostanziale dello stesso, alla lettera D, è stato riportato "…ma in possesso dell'attestato di formazione Specifica In Medicina Generale e dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale" anziché "…ma in possesso, alla data di pubblicazione del presente bando, dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, ai sensi della N.T. n. 7 dell'ACN del 29/07/2009";

Ritenuto pertanto di rettificare, in autotutela, la deliberazione n. 666 del 28/05/2015 nonché l'allegato schema del bando di avviso pubblico, con relativi fac-simile di domanda, che forma parte integrante e sostanziale dello stesso, limitatamente alla lettera D, riportando "…ma in possesso, alla data di pubblicazione del presente bando, dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, ai sensi della N.T. n. 7 dell'ACN del 29/07/2009;

Letto il bando di indizione dell'avviso pubblico, con relativi fac-simile di domanda, rettificato limitatamente alla lettera D "Medici non inclusi nella

graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2014 pubblicata sul BURP n. 175 del 24/12/2014 ma in possesso, alla data di pubblicazione del presente bando, dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, ai sensi della N.T. n. 7 dell'ACN del 29/07/2009", nel testo allegato al presente atto che sostituisce integralmente il precedente e ritenuto di doverlo approvare;

Visto l'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione dei rapporti con i medici di medicina generale del 29/07/2009;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

D E L I B E R A

Per tutto quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato:

1. Di rettificare, in autotutela, la deliberazione n. 666 del 28/05/2015, nonché l'allegato schema del bando di avviso pubblico, con relativi fac-simile di domanda, che forma parte integrante e sostanziale dello stesso, limitatamente alla lettera D, che di seguito si richiama:

D. Medici non inclusi nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2014 pubblicata sul BURP n. 175 del 24/12/2014 ma in possesso, alla data di pubblicazione del presente bando, dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, ai sensi della N.T. n. 7 dell'ACN del 29/07/2009";

2. Di confermare la deliberazione n. 666 del 28/05/2015 in tutte le restanti parti non rettificate dal presente atto;

3. Di disporre la pubblicazione del bando di avviso pubblico, così come rettificato, di cui al precedente punto 1, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e contestualmente sul sito web aziendale http://www.aslbt.it/sezione "Concorsi e Avvisi Pubblici", al fine di garantire la massima diffusione.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto dall' Ufficio ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Direzione Generale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile del procedimento
Dott.ssa Giuseppina Di Bari

Il Dirigente Proponente
Dott.ssa Elena Tarantini

Il Direttore dell'Area
Dott. Francesco Nitti

Il Direttore Amministrativo
Dott. Bernardo Capozzolo

Il Direttore Sanitario
Dott. Carlo Di Terlizzi

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario
Sig.ra Maddalena Chiapperino

Il Direttore Generale
Dott. Ottavio Narracci

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROVVISORI NEL SERVIZIO DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE "118" AZIENDA SANITARIA LOCALE BT

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 727 del 15/06/2015, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposite graduatorie ed elenchi separati, validi per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale "118" di questa Azienda, ai sensi del Capo V dell'ACN del 29/07/2009 e delle norme regionali di riferimento.

Hanno titolo a partecipare al presente avviso:

A. Medici iscritti nella graduatoria regionale definitiva di settore valevole per l'anno 2014, pubblicata sul **BURP n. 175 del 24/12/2014**, in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell'ACN del 29/07/2009, con priorità per coloro che risiedono nel territorio della ASL BT; **(Allegato A)**

B. Medici in possesso dell'attestato di idoneità, di cui all'art. 96 dell'ACN vigente ed in servizio alla data del 31/03/2012 con incarico a tempo determinato, giusto art. 3, c. 6 della L.R. n.26/2006, come modificata ed integrata dalla L.R. n.7 del 28/03/2012, pubblicata sul BURP n.49 del 04/04/2012; **(Allegato B)**

C. Medici inseriti nella graduatoria regionale di Medicina Generale valevole per l'anno 2014, pubblicata sul **BURP n. 175 del 24/12/2014,** che hanno conseguito l'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell'ACN del 29/07/2009, successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione nella graduatoria regionale (31/01/2013), ex norma transitoria n.7 del vigente ACN.; **(Allegato C)**

- in via subordinata, al fine di scongiurare vuoti organizzativi e gestionali, assicurare continuità nell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza e non determinare interruzione di pubblico servizio, possono concorrere al conferimento di incarichi provvisori:

D. Medici non inclusi nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2014, pubblicata sul **BURP n. 175 del 24/12/2014,** ma in possesso, alla data di pubblicazione del presente bando, dell'attestato di d'idoneità all'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell'ACN del 29/07/2009; **(Allegato D)**

Delle domande presentate dai medici aspiranti, di cui alla lettera A), inseriti nella graduatoria regionale per il 2014 pubblicata sul **BURP n. 175 del 24/12/2014,** sarà predisposta, con i criteri di cui al 7° co. dell'art. 97 dell'ACN 29/07/2009, sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente, una graduatoria contenente i nominativi dei medici residenti nel territorio della ASL BT, nonché una ulteriore graduatoria dei medici residenti nel territorio di altre Aziende, che sarà utilizzata solo in caso di indisponibilità di tutti i medici residenti nel territorio di competenza.

Delle domande presentate dai medici aspiranti, di cui alla lettera B), in servizio alla data del **31/03/2012** con incarico a tempo determinato nel Settore di Emergenza - Urgenza 118, conferito ai sensi dell'ACN 29/07/2009, ed in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, saranno predisposti degli elenchi graduati secondo le indicazioni stabilite nella nota regionale prot. n. 9526/PATP del 04/07/2012, decise dal CPR nella seduta del 25/06/2012,ovvero:

a. anzianità di servizio 118;
b. a parità di anzianità, la "residenza nell'azienda";
c. voto di laurea;
d. anzianità di laurea;
e. minore età;

Per "anzianità di servizio" si intende quella maturata a seguito di conferimento d'incarico secondo l'ACN quali medici di emergenza- urgenza 118; sono esclusi i medici che hanno prestato servizio nei Pronto Soccorso e nei PPI ospedalieri;

Delle domande presentate dai medici aspiranti, di cui alla lettera C), ai sensi della Norma Transitoria n. 7 ACN 29/07/2009, verranno predisposti degli elenchi separati ai sensi dei criteri recepiti nella D.D. Regionale n. 155 del 27/09/2007 ed esplicati nella nota regionale prot. n. 9526/PATP del 04/07/2012, con priorità per i medici che non detengono alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione, ovvero:

a. minore età al conseguimento della laurea,
b. voto di laurea,
c. anzianità di laurea,

che saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità di tutti i medici inseriti nella vigente graduatoria regionale per l'anno 2014, ai sensi del punto A) e di quelli partecipanti ai sensi del punto B).

Delle domande presentate dai medici aspiranti, di cui alla lettera D), non inclusi nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2014 ma in possesso, **alla data di pubblicazione del presente bando**, dell'attestato d'idoneità all'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, sarà predisposto un elenco separato, con priorità per i medici che

non detengono alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato e che non siano titolari di borse di studio anche inerenti a corsi di specializzazione, con la seguente graduazione:

a. minore età al conseguimento del diploma di laurea;
b. voto di laurea
c. anzianità di laurea

che sarà utilizzato dopo aver scorso i tre elenchi di cui alle lettere A), B), e C).

L'Azienda si riserva inoltre di effettuare le convocazioni per gli incarichi provvisori a mezzo telegramma oppure tramite posta elettronica certificata.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte con bollo da € 16,00 (come previsto dal parere espresso dalla Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate, prot. n. 954-19608/2010 del 18/02/2010), indirizzate al DIRETTORE GENERALE ASL BT- VIA FORNACI, 201- 76123 ANDRIA, devono essere inoltrate, pena esclusione, **entro il 15° giorno successivo** a quello di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **per posta a mezzo di raccomandata A.R.**. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo:** protocollo@mailcert.aslbat.it in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot), pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente.pdf e.tif. e deve contenere i seguenti allegati:
- domanda;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegati "A-B-C-D": facsimile dello schema di domanda), gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sosti-

tuzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) il possesso del Diploma di Laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;

e) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;

f) la data di conseguimento dell'abilitazione professionale;

g) il numero di posizione occupato nella graduatoria regionale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2014, con il relativo punteggio;

h) l'anzianità di servizio maturata nel 118;

i) data e luogo di conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza Sanitaria Territoriale "118";

j) data e luogo di conseguimento dell'attestato di Formazione Specifica in Medicina Generale;

k) tutte le attività in via di svolgimento, a qualsiasi titolo, anche precarie;

l) il consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BT al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;

m) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante é obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;

n) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati, per la graduatoria e gli elenchi a cui partecipano, devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- attestato di formazione specifica in medicina generale o autocertificazione di essere in possesso dell'attestato specificando la data di conseguimento, ai sensi del DPR n. 445/2000;
- attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria o autocertificazione di essere in possesso dell'attestato specificando la data di conseguimento, ai sensi del DPR n. 445/2000;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante eventuali attività lavorative in atto di lavoro dipendente pubblico o privato, borse di studio in genere anche inerenti a corsi di specializzazione (la dichiarazione va resa anche nel caso in cui non si abbiano in atto né rapporti lavorativi di dipendenza né borse di studio).

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
- l'inoltro della domanda di partecipazione all'avviso oltre il termine di scadenza del bando;

- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, di eventuali attività lavorative in atto di lavoro dipendente pubblico o privato, borse di studio in genere anche inerenti a corsi di specializzazione (la dichiarazione va resa anche nel caso in cui non si abbiano in atto né rapporti lavorativi di dipendenza né borse di studio);

L'ASL BT si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto.

Per quanto altro non previsto dal presente Bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionata addetti ai Servizi di Emergenza Sanitaria Territoriale

Il Direttore Area Gestione del Personale
Dott. Francesco Nitti

Il Direttore Generale
Dott. Ottavio Narracci

Marca da Bollo
Euro 16,00

ALLEGATO A)

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
VIA FORNACI, 201
76123 A N D R I A

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale "118" ASL BT, a norma del Capo V ACN del 29/07/2009.

Il sottoscritto _____, presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso alla selezione, per la formazione di graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale "118" di codesta ASL BT.
A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- ❑ di essere nato a_____ il_____ C.F._____;
- ❑ di risiedere nel Comune di_____ CAP_____
  alla Via_____, n°_____,
  Recapito Telefonico n._____,
  indirizzo PEC_____;
- ❑ di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____per il seguente motivo_____
- ❑ di aver conseguito il diploma di laurea in data_____, presso l'Università degli Studi di_____ con voto di laurea_____;
- ❑ di essere regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____ con numero_____;
- ❑ di concorrere per l'inserimento nella graduatoria aziendale ASL BT, essendo incluso al n._____, con punti_____, della graduatoria regionale di Medicina Generale per l'anno 2014, di settore EST, pubblicata sul BURP n. 175 del 24/12/2014;
- ❑ di aver conseguito l'Attestato d'idoneità per l'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell'ACN del 29/07/2009, in data_____ presso_____;
- ❑ di non avere in corso procedimenti disciplinari a proprio carico;
- ❑ di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

  Allega alla presente domanda copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Dott./dott.ssa_____

COMUNE DI_____ prov._____CAP_____

VIA_____, N. _____

Recapito Telefonico _____,

Indirizzo PEC _____

Il sottoscritto dichiara, fin d'ora, di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, che quanto riportato nella presente istanza risponde a verità.

_____

(Luogo e data)

In fede

_____

(firma non autenticata) (*)

(*)La presente domanda deve essere firmata e integralmente compilata, a pena di esclusione. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Marca da Bollo Euro 16,00

ALLEGATO B)

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
VIA FORNACI, 201
76123 A N D R I A

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale "118" ASL BT, a norma del Capo V ACN del 29/07/2009.

Il sottoscritto _____, presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso alla selezione, per la formazione di graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionali di sostituzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale "118" di codesta ASL BT.
A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- ❑ di essere nato a_____ il_____ C.F._____;
- ❑ di risiedere nel Comune di_____ CAP_____
  alla Via _____, n°_____,
  Recapito Telefonico n._____,
  indirizzo PEC_____;
- ❑ di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____per il seguente motivo_____
- ❑ di aver conseguito il diploma di laurea in data_____, presso l'Università degli Studi di_____ con voto di laurea_____;
- ❑ di essere regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____ con numero_____;
- ❑ di concorrere per l'inserimento nella graduatoria aziendale ASL BT, ai sensi della L. R. n. 26/2006, come modificata dalla L.R. n. 7/2012 , avendo maturato la seguente anzianità di servizio nel Settore di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 in postazione riconosciuta dall'AIR (D.G.R. n. 2488 del 15/12/2009):
  1. AZIENDA_____dal_____ _____al_____totale mesi:_____;
  2. AZIENDA_____dal_____ _____al_____totale mesi:_____;
  3. AZIENDA_____dal_____ _____al_____totale mesi:_____;
  4. AZIENDA_____dal_____ _____al_____totale mesi:_____;
  5. AZIENDA_____dal_____ _____al_____totale mesi:_____;

6. AZIENDA_____dal_____
   _____al_____totale
   mesi:_____;

- ❑ di aver conseguito l'Attestato d'idoneità per l'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell'ACN del 29/07/2009, in data_____ presso_____;

- ❑ di non avere in corso procedimenti disciplinari a proprio carico;

- ❑ di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.
  Allega alla presente domanda copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Dott./dott.ssa_____

COMUNE DI_____prov. _____CAP_____

VIA_____, N. _____

Recapito Telefonico _____,

Indirizzo PEC _____

Il sottoscritto dichiara, fin d'ora, di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, che quanto riportato nella presente istanza risponde a verità.

_____

(Luogo e data) In fede

_____

(firma non autenticata)(*)

(*)La presente domanda deve essere firmata e integralmente compilata, a pena di esclusione. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Marca da Bollo Euro 16,00

ALLEGATO C)

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
VIA FORNACI, 201
76123 A N D R I A

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale "118" ASL BT, a norma del Capo V ACN del 29/07/2009.

Il sottoscritto _____, presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso alla selezione, per la formazione di graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionali di sostituzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale "118" di Codesta ASL BT.
A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- ❑ di essere nato a _____ il_____ C.F_____;
- ❑ di risiedere nel Comune di_____ CAP_____
  alla Via_____, n°_____,
  Recapito Telefonico n._____,
  Indirizzo PEC_____;
- ❑ di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____per il seguente motivo_____
- ❑ di aver conseguito il diploma di laurea in data_____, presso l'Università degli Studi di_____ con voto di laurea_____;
- ❑ di essere regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____ con numero_____;
- ❑ di essere inserito nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2014, pubblicata sul BURP n. 175 del 24/12/2014, al posto n._____ con punti_____;
- ❑ di essere in possesso dell'attestato di idoneità per l'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui all'art. 96 dell'ACN del 29/07/2009, conseguito in data_____ presso la ASL_____ successivamente alla data di scadenza della presentazione delle domande di inclusione nella graduatoria regionale, ex norma transitoria n.7 del vigente ACN.;
- ❑ di non avere in corso procedimenti disciplinari a proprio carico;
- ❑ di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Allega alla presente domanda copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Dott./dott.ssa_____

COMUNE DI_____prov. _____CAP_____

VIA_____, N. _____

Recapito Telefonico _____,

Indirizzo PEC _____

Il sottoscritto dichiara, fin d'ora, di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009 - che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale - del quale ha integrale conoscenza, e dichiara, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, che quanto riportato nella presente istanza risponde a verità.

_____

(Luogo e data) In fede

_____

(firma non autenticata) (*)

(*)La presente domanda deve essere firmata e integralmente compilata, a pena di esclusione. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

Marca da Bollo Euro 16,00

ALLEGATO D)

AL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE BT
VIA FORNACI, 201
76123 A N D R I A

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale "118" ASL BT, a norma del Capo V ACN del 29/07/2009.

Il sottoscritto _____, presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso alla selezione, per la formazione di graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionali di sostituzione nel Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale "118" di Codesta ASL BT.
A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- ❑ di essere nato a _____ il_____ C.F._____;
- ❑ di risiedere nel Comune di_____ CAP_____
  alla Via_____, n°_____,
  Recapito Telefonico n._____,
  Indirizzo PEC_____;
- ❑ di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____per il seguente motivo_____
- ❑ di aver conseguito il diploma di laurea in data_____, presso l'Università degli Studi di_____ con voto di laurea_____;
- ❑ di essere regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____ con numero_____;
- ❑ di non essere inserito nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2014, pubblicata sul BURP n. 175 del 24/12/2014;
- ❑ di essere in possesso, **alla data di pubblicazione del presente bando,** dell'attestato d'idoneità all'esercizio delle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, di cui di cui all'art. 96 dell'ACN del 29/07/2009, conseguito in data_____ presso la ASL_____;
- ❑ di svolgere/non svolgere altre attività come medico, compresi corsi di formazione e di specializzazione (in caso affermativo, indicare la natura del rapporto)_____presso_____, dal_____ al_____;
- ❑ di non avere in corso procedimenti disciplinari a proprio carico;
- ❑ di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Allega alla presente domanda copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Dott./dott.ssa_____

COMUNE DI_____prov. _____CAP_____

VIA_____, N. _____

Recapito Telefonico _____,

Indirizzo PEC _____

Il sottoscritto dichiara, fin d'ora, di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009 - che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale - del quale ha integrale conoscenza, e dichiara, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R.445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, che quanto riportato nella presente istanza risponde a verità.

_____

(Luogo e data) In fede

_____

(firma non autenticata) (*)

(*)La presente domanda deve essere firmata e integralmente compilata, a pena di esclusione. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

ASL FG

Avviso pubblico per il conferimento di incarichi di Dirigente Medico discipline varie.

In esecuzione della deliberazione n.272 del 25/06/2015 del Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Provinciale " FOGGIA " viene indetto il seguente Avviso Pubblico per titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente MEDICO nelle discipline di seguito indicate o in una equipollente o affine alle stesse:

- **Disciplina RADIOLOGIA**
- **Disciplina MEDICINA e CHRURGIA d'ACCETTAZIONE e d'URGENZA**
- **Disciplina ANESTESIA e RIANIMAZIONE Disciplina PSICHIATRIA**
- **DISCIPLINA ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA**
- **DISCIPLINA CARDIOLOGIA**

Le graduatorie che verranno stilate dalle commissioni preposte all'espletamento dei lavori saranno utilizzate, nell'ambito di ciascuna disciplina, per il conferimento d'incarichi a tempo determinato della durata prevista dalle vigenti norme legislative, nella qualifica di Dirigente Medico presso le strutture specifiche dei Presidi Ospedalieri aziendali o territoriali, in qualunque caso di necessità di questa Azienda.

REQUISITI di AMMISSIONE

Possono presentare domanda per il presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi della Comunità Europea o cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia;

b) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

c) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio. Ai sensi della legge n. 127/97 non opera alcun limite di età.

REQUISITI SPECIFICI

A) Laurea in MEDICINA e CHIRURGIA

B) Iscrizione all'ordine dei MEDICI attestata da certificazione riportante data non anteriore a mesi sei rispetto al termine di scadenza del bando in oggetto;

C) Specializzazione nella Disciplina di ***RADIOLOGIA o MEDICINA e CHRURGIA d'ACCETTAZIONE e d'URGENZA ANESTESIA e RIANIMAZIONE, PSICHIATRIA, ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA***, ***CARDIOLOGIA*** o in una disciplina equipollente o affine alle suddette.

Ai sensi del DPR 483/1997 la specializzazione conseguita ai sensi dei DPR 257/91 e DPR 368/99, anche se fatta valere come requisito d'ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo professionale a concorso, nel limite della durata del corso di specializzazione.

Si precisa, inoltre, che il predetto incarico cesserà di diritto, anche prima della scadenza, in caso di copertura del posto vacante mediante mobilità o assunzione a tempo indeterminato o diversa organizzazione dell'azienda.

Agli incaricati verrà attribuito il trattamento economico previsto dal CC. CC. NN. LL. vigente, nel tempo, per l'Area della Dirigenza MEDICA e verranno applicate le disposizioni normative e contrattuali vigenti per gli aspetti giuridici e previdenziali.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 7 del D. Leg.vo 165/2001 è garantita la pari opportunità tra uomo e donna per l'accesso al lavoro.

MODALITA' e TERMINI per la PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Per essere ammessi alla partecipare all'Avviso Pubblico di cui al presente bando, gli aspiranti dovranno far pervenire all'Azienda Sanitaria Provinciale FOGGIA, piazza Libertà n. 1 - 71121

Foggia entro e non oltre il 15° giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione dello stesso sul BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE PUGLIA apposita domanda in carta semplice redatta secondo lo schema allegato al presente bando.

Le domande si considereranno prodotte in tempo utile se:

- Spedite a mezzo **RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO (A R)** entro il termine indicato, all'indirizzo sopra precisato; a tal fine farà fede la

data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

"CONTIENE DOMANDA di PARTECIPAZIONE AVVISO PUBBLICO per TITOLI e COLLOQUIO per Dirigente Medico disciplina (indicare la disciplina per la quale si intende partecipare)

- Trasmesse a mezzo posta certificata PEC al seguente indirizzo:
  areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it

La validità ed ammissibilità delle domande pervenute a mezzo PEC è subordinata all'utilizzo come sopra indicato, di una casella di posta elettronica certificata, esclusivamente personale, pena l'esclusione dalla partecipazione all'Avviso. Non sarà, pertanto, ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, non superiore a 20 MB, con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda
- elenco documenti
- cartella zippata con tutta la documentazione da produrre.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta dell'accettazione e della ricevuta dell'avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Leg.vo 235/2010.

Non saranno in nessun caso prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini di scadenza considerato che il termine per la presentazione delle domande deve intendersi quale " perentorio ".

MODALITA' di formulazione della DOMANDA di AMMISSIONE

Nella domanda indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale FOGGIA, per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- Cognome e nome;
- La data, il luogo di nascita e la residenza;
- Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- L'assenza di condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- Il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- I titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Università degli studi presso cui gli stessi sono stati conseguiti;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- I servizi prestati presso pubbliche amministrazione e le eventuali cause di cessazione o di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- Che tutte le dichiarazioni rese in autocertificazione sono documentabili;
- Di non essere mai stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D. Leg.vo 196 del 30 giugno 2003.

SI garantisce nel presente bando il rispetto e applicazione delle norme vigenti sulla pari opportunità.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante dovrà indicare l'indirizzo presso il quale, ad ogni effetto, deve essere inviata ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare qualunque eventuale variazione dello stesso. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato e, ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445/2000, non deve essere autenticata.

Si precisa che la mancata presentazione della domanda di partecipazione o del curriculum o dell'elenco documenti e titoli presentati o la mancata sottoscrizione dei predetti atti, comporterà automaticamente, l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di Avviso Pubblico.

La scrivente Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla

stessa, saranno trattati nel rispetto del D. Leg.vo 196/2003, per le finalità per le quali sono stati richiesti e per l'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del DPR 483/97.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (da allegare o autocertificare)

1 - Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia

2 - Specializzazione nella disciplina di ***RADIOLOGIA o MEDICINA e CHRURGIA d'ACCETTAZIONE e d'URGENZA ANESTESIA e RIANIMAZIONE, PSICHIATRIA, ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA CARDIOLOGIA*** o in una disciplina equipollente o affine alle suddette.

3 - Curriculum formativo e professionale, datato e firmato in cui sia sinteticamente descritta la specifica attività professionale, organizzativa, direttiva e gestionale, con particolare riferimento a funzioni relative alla figura dedotta in avviso svolte alle dipendenze di aziende sanitarie pubbliche.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 e seguenti del DPR 445/2000 così come integrato dall'art. 15 della legge n. 183 del 12 novembre 2012, non possono più essere allegate alle domande di partecipazione a concorsi o selezioni in generale, certificazioni rilasciate da una Pubblica Amministrazione a stati, qualità personali e fatti, in data successiva all'entrata in vigore della legge stessa. In caso di presentazione di dette certificazioni, le stesse non saranno prese in considerazione.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla presente procedura che della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

E' consentito, altresì, allegare in originale o nelle forme previste dalla normativa di cui al DPR 445/2000 tutti gli atti, gli attestati e documenti ritenuti dal candidato utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

Le pubblicazione devono essere allegate in originale oppure in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 cit. e le stesse devono essere edite a stampa.

Non si darà luogo ad alcuna valutazione per le pubblicazioni non prodotte ma soltanto indicate o elencate nell'elenco documenti da allegare.

Alla domanda deve essere allegato, a pena di esclusione, un curriculum formativo - professionale redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del DPR 445/2000, datato e firmato, nonché un elenco in carta semplice redatto in triplice copia, datato e firmato dei titoli e documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento d'identità personale del candidato in corso di validità.

La domanda di partecipazione, da compilare come da schema allegato,al presente bando, va debitamente firmata e tale firma ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento esecutivo (D.P.R. 403/98), non deve essere autenticata.

Il partecipante deve dichiarare l'indirizzo al quale inviare qualunque comunicazione inerente il concorso deve,inoltre, indicare il codice fiscale e un recapito telefonico.

I partecipanti possono:

a) produrre, allegandoli alla domanda, fermo restando le precisazioni sopra indicate, i certificati e tutti i documenti richiesti dal bando e gli ulteriori dei quali intende avvalersi ai fini della formulazione della graduatoria. In tale ipotesi i documenti vanno autenticati apponendo a tergo degli stessi o a margine la seguente dicitura:

"DICHIARO CONFORME ALL'ORIGINALE IN MIO POSSESSO LA PRESENTE COPIA FOTOSTATICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 127/97 E SUO REGOLAMENTO ESECUTIVO".

Tale dichiarazione va datata e firmata. Sempre in questa ipotesi sarà cura del partecipante allegare una fotocopia di un documento di identità personale dal quale si evinca la propria firma, per la verifica della autenticità della sottoscrizione.

b) utilizzare lo schema allegato "A" dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/00), prodotto in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti in esso elencati;

utilizzare lo schema allegato "B" dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativo a stati, qualità personali e fatti non espressamente indicati nello schema dell'art. 46, (schema "A"), relativo a qualunque titolo, documento, corsi di studi, corsi d'aggiornamento e che non sia contemplato nell'allegato "A".

Nel caso di utilizzazione degli schemi "A" o "B" (o ambedue) il partecipante deve essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione e uso di fatti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR. 445/00.

Alla domanda va assolutamente allegato un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

La valutazione dei titoli verrà effettuata dalla commissione sulla base di quanto disciplinato dal DPR 483/1997.

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli sarà di 20/20 così suddivisi:

titoli di CARRIERA	max punti 10
titoli ACCADEMICI e di STUDIO	max punti 3
pubblicazioni	max punti 3
curriculum formativo e prof.le	max punti 4

In base al punteggio conseguito dai singoli candidati la commissione formulerà della graduatoria finale.

CONFERIMENTO d'INCARICO

Il Commissario Straordinario procederà al conferimento d'incarico sulla base delle necessità aziendali. Si procederà alla stipula di un contratto individuale di lavoro nel quale saranno previste le modalità d'espletamento dell'attività e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro nonché indicata la data di decorrenza e la durata dell'incarico de quo.

Gli effetti economici decorreranno dall'effettiva presa di servizio, attestato dal responsabile della struttura d'assegnazione.

Scaduto inutilmente, il termine assegnato per la sottoscrizione del contratto l'Azienda comunicherà di non dar luogo ad alcuna stipula di contratto.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio alla data prestabilita sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

Chiunque abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile ai sensi di legge, decadrà dal diritto all'impiego.

Si fa presente e sottolinea che un eventuale recesso anticipato del dipendente a tempo determinato, dal rapporto di lavoro stipulato con contratto individuale dovrà essere comunicato ed accettato dall'Azienda ASL Foggia. La comunicazione dovrà avvenire con un preavviso non inferiore a giorni 30 (trenta), nei quali non andranno computate ed usufruite le eventuali ferie e o i riposi maturati, all'Ufficio Assunzioni e Cessazione dell'U.O. Pianta Organica, Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo - ARU - corso Giannone, 1 Foggia.

Si precisa che gli incarichi conferiti a tempo determinato potranno essere risolti anticipatamente a causa dell'assunzione a tempo indeterminato di dipendente attraverso procedure di mobilità o concorsuali in generale.

Tale bando è stato formulato tenuto conto della Legge n. 127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR 445/00.

Si precisa che prima del conferimento d'incarico l'amministrazione procederà a richiedere quanto previsto dall'art. 25 bis del DPR. 313/2002, introdotto dal D. Leg.vo n. 39 del 2014.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione all'Avviso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

NORME FINALI di SALVAGUARDIA

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi e selezioni per l'assunzione di personale presso le aziende sanitarie, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio e valutazione, la facoltà di sospendere, revocare o modificare, in toto o in parte la presente procedura selettiva.

Per qualsivoglia informazione inerente il bando gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Concorsi aziendale 0881 884880 / 884 996 / 0885 419288 nei giorni di lunedì mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 9,30 e dalle ore 12,00 alle 13,00.

Il Commissario Straordinario
Dr. Vito Piazzolla

Al COMMISSARIO STRAORDINARIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE
PROVINCIALE
F O G G I A

OGGETTO : Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per titoli per il conferimento incarichi a tempo determinato nella qualifica di DIRIGENTE MEDICO disciplina _____

IL/La sottoscritt___ _____, nat_____

il ____ / ____ / ____ e residente in _____ in _____

via_____

CHIEDE

Di essere ammess_____ a partecipare all' Avviso Pubblico per titoli per incarichi a t.d. nella qualifica di

_____disciplina _____bandito da

codesta Azienda Sanitaria Locale Provinciale di FOGGIA con deliberazione del

Direttore Generale n. _____ del ____ / _____ / _____, pubblicato

integralmente sul BURP N. _____ del _____.

A tal fine dichiara:

Di essere cittadin___ italian_ / _____

Di essere regolarmente soggiornante in Italia in _____ (depennare se non interessa)

Di essere iscritt___ nelle liste elettorali del comune di residenza;

Di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal bando vale a dire

"_____

Conseguito presso _____

con la votazione di _____ / _____ il _____

Di essere in possesso della specializzazione in _____

Conseguita presso l'Università degli Studi di _____ il _____

Di essere iscritto all' Ordine / Albo Prof.le _____ al n. _____

Di non aver mai riportato condanne penali;

di essere in servizio presso _____ con la qualifica di

_____ disciplina _____

A decorrere dal _____;

Di non essere mai stato dispensato o destituito dal servizio presso Pubbliche Amministrazioni

Di aver, prestato servizio /i con la qualifica di _____

a far data dal _____ presso la seguente pubblica amministrazione

---

e lo/gli stesso/i si è/sono risolto/i per la seguente causa _____;

Di essere fisicamente idone___ a rivestire la qualifica di cui al presente bando di concorso;

Di godere di diritti civili e politici;

Il / La sottoscritt___ dichiara di voler ricevere eventuali comunicazioni inerenti il presente concorso al seguente indirizzo:

_____

_____

Codice fiscale : _____

Telefono _____ cell. _____

Il/La sottoscritt_____ autorizza l'Amministrazione cui la presente è indirizzata all'utilizzo dei dati nella stessa contenuti unicamente per i fini per i quali gli stessi sono stati richiesti e forniti ai sensi del D.Leg.vo 196/2003.
Il/La sottoscritt_____ allega alla presente domanda la seguente documentazione come da elenco documenti allegato in triplice copia nonché copia conforme della carta d'identità e del codice fiscale.
(Città) (data)
_____, _____

(firma)

In fede

_____

llegato “A”

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(Artt. 4 e 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il / La sottoscritto/a _____

(cognome) (nome)

nato/a a_____(_____) il _____

(comune di nascita, se nato all’estero specificare lo stato) (provincia)

residente a _____ (_____)

(comune di residenza) (provincia)

in _____ numero _____

(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall’art. 76 del D.P.R 445 del 28/12/2000

DICHIARA CHE

(Barrare la/e voci che riguardano la/e dichiarazioni da produrre)

È nato a _____il _____

È residente nel comune di _____ Via_____n. _____

È cittadino Italiano

È cittadino a _____-

E’ cittadino extracomunitario con regolare permesso di soggiorno;

Gode di diritti civili e politici

È di stato civile _____

La famiglia anagrafica e composta dalle seguenti persone :

_____cognome e nome _____data di nascita _____-luogo di nascita _____parentela

Agli effetti militari si trova nella seguente posizione:_____

È iscritto nel seguente Albo o Ordine professionale _____

È in possesso del seguente titolo di studio_____

Conseguito nell'anno _____presso il seguente Istituto /Università _____

Possiede la seguente qualifica professionale _____

È in possesso del seguente titolo di specializzazione _____

Non ha riportato condanne penali;

non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, decisioni civili o provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente;

non è a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

è in possesso del seguente codice fiscale _____

Il /La sottoscritto/a dichiara di voler ricevere qualsivoglia eventuale comunicazione al seguente indirizzo:

E per comunicazioni telefoniche indica il /i seguente/i numero/i :

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una Pubblica amministrazione.
Informativa ai sensi del D.Leg:vo n. 196 del 30 giugno 2003.
Si è a conoscenza che i dati riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Luogo e data

Il/La Dichiarante

_____ _____

Allegato "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ART. 47 DPR 445 DEL 28/12/2000)

Il sottoscritto_____

(cognome) (nome)

Nato a _____il_____

(luogo) (Prov.)

Residente a _____in Via_____n.___

(luogo) (prov.) (indirizzo)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

_____

IL DICHIARANTE

_____

Ai sensi dell'art. 38 DPR 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per il conferimento di eventuali incarichi di Dirigente Medico disciplina di Geriatria.

In esecuzione della determinazione del Dirigente dell'Area per le Politiche del Personale n. 1110 del 29/06/2015, è indetto Avviso Pubblico, **per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato per sostituzione di personale assente, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Geriatria.**

REQUISITI GENERALI

a) maggiore età e cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:

- i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
- i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;

2. Specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;

3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono inoltrare a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15° giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata:
protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza

personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo professionale;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco, in carta semplice, redatto in triplice copia, datato e firmato riportante i titoli e i documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale o del Commissario Straordinario.

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- **punti 20 per i titoli**;

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

- punti 10 per i titoli di carriera;
- punti 3 per i titoli accademici e di studio;
- punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;
- punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

- **punti 20 per la prova colloquio.**

La prova colloquio verterà su argomenti inerenti la disciplina.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I candidati ammessi saranno convocati per sostenere la prova colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata quindici giorni prima della data prevista.

La prova orale deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Per essere ammessi alla graduatoria finale ciascun candidato dovrà riportate nella prova colloquio un punteggio di sufficienza, espresso in termini numerici, in una valutazione di almeno 14/20.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale, nella quale saranno indicati, per i candidati non ammessi, i motivi della esclusione.

Per i candidati non ammessi varrà come notifica a tutti gli effetti, la pubblicazione della esclusione, con l'indicazione dei motivi, sul sito web www.sanita.puglia.it \ sito istituzionale **OORR - FOGGIA**/ riquadro **TRASPARENZA** / sezione Concorsi ed assunzioni.

La graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà approvata con provvedimento del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs.vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 0881/733705 e 0881/732400 - fax 0881/732390.

Il Dirigente Amministrativo
"Concorsi, assunzioni e gestione della d.o."
Dott. Massimo Scarlato

Fac simile di domanda **All. 1**

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71121 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt_____ chiede di essere ammess__ a partecipare all'avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato per sostituzione di personale assente, nella posizione di Dirigente Medico nella disciplina di Geriatria.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea: _____, o di trovarsi in una delle seguenti condizioni:

  (barrare la voce che interessa)

  □ familiare di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

  □ titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

  □ titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso della laurea in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione in _____, conseguita presso _____ in data _____;
- di essere iscritto all'Albo _____;
- di trovarsi nella seguente posizione riguardo gli obblighi di militari di leva _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di essere idoneo alle funzioni relative alla posizione funzionale da rivestire ovvero che non sussistono prescrizioni limitative alle stesse;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive:
- Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

Allega alla presente domanda copia del seguente documento in corso di validità:

_____

rilasciato da _____ in data ___/___/_____.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

La firma in calce non deve essere autenticata

All. 2

MODELLO SEMPLICE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

- Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (prov. _____) il _____

residente in _____ (prov. _____)

via/piazza _____ n. _____

Sotto la sua personale responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice Penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA

- _____
- _____
- _____
- _____
- _____
- _____

Dichiara altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

_____

(luogo e data)

Il/la dichiarante _____

(firma per esteso e leggibile)

La firma in calce non deve essere autenticata

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

All. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)

Il/La sottoscritto _____ nato a _____

il_____residente a_____Via_____

_____codice fiscale_____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i. in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del richiamato D.P.R.;
ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. sotto la propria responsabilità

DICHIARA

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Dichiara, infine, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, li _____

Il Dichiarante

_____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.

In esecuzione della delibera n. 1057 del 30 giugno 2015 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per in copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina: Chirurgia Plastica e Ricostruttiva ai sensi del D.P.R. 483/97:

Ai sensi dell'art. 7 co. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m. e i. è garantita pan opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1:
REQUISITI GENERALI
E SPECIFICI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/01 e s.m. e i.:

- Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilità dalle leggi vigenti;
  ovvero
- cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
  ovvero
- cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, c. 1 lett. b) Legge 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 07.02.94 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tali gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

1) l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - 6 effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della. Repubblica 20.12.1979, n. 761, 6 dispensato dalla visita medica.

C) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia.

D) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

E) Specializzazione in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 56 comma 1 del D.P.R. 483/97 nonché dal comma 1 art. 8 del D.Lgs 28.07.2000 n. 254 che consentono rispettivamente la possibilità di accesso con una Specializzazione in disciplina equipollente ovvero in discipline affine.

Il personale Medico in servizio di ruolo alla data di entrato in vigore del D.P.R. 483/97 e esentato dal requisito della specializzazione nella discipline relative al posto di ruolo già ricoperto alla predette data, ai sensi del comma 2 art.56 del D.P.R. 483/97; in tale ipotesi il candidato dovrà autocertificare ai sensi del D.P.R. 445/2000 la condizione di cui innanzi.

F) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

G) Godimento dei diritti politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso.

ART. 2:
MODALITA' E TERMINI PER LA
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a quest'Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Direttore Generale - "Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale

Policlinico di Bari" - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato: domande per Concorso Pubblico di Dirigente Medico - discipline Chirurgia Plastica -ì

- a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it
- le domande con i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formate, pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "Domanda per Concorso Pubblico di Dirigente Medico - disciplina Chirurgia Plastica

Saranno considerate irricevibili con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilita di aperture dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione al Concorso sia pervenuta tramite PEC, e autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale - Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento fara fede il timbre a data dell'Ufficio Postale accettante mentre in case di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine 6 prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dci documenti e perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e privo di effetto.

ART. 3
MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMNIISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al Concorso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R.445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisite utile alla partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle Este medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- diploma di Speriali7zazione di cui al precedente art. 1 lett. E, con indicazione della data c della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione del precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);

- codice fiscale;
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla norma a parità di merito e di titoli indicati dall'art.5 D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della L.191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in cake alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessita di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 per lo svolgimento di tuttc le procedure selettive.

ART. 4
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico i candidati devono allegare:

1. fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

2. tutte le certificazioni relative ai titoli die ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

Nei certificati attestanti il conseguimento del diploma di specializzazione dovrà essere specificata la durata del corso ed inoltre se In stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. 257/91, in tal caso dovrà essere applicato il co. 7 art. 27 del D.P.R. 483/97, ovvero se lo stesso sia stato conseguito ai sensi del D.Lgs. 368/99 al fine di consentire l'applicazione dell'art. 45 del D.Lgs. 368/99; in mancanza delle suddette indicazioni non si procederà ad attribuire i relativi punteggi.

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. 487/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità dalle dichiarazioni reset sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla L. n. 183 del 12.11.2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare in misura della riduzione del punteggio.

4.pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidate., ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri

dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati net citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatto in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n. 183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il farm che la copia di un alto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica aministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali - previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5
PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti cosi ripartiti:

20 punti per i titoli;

80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove di esame sono cosi ripartiti:

30 punti per la prova scritta;

30 punti per la prova pratica;

20 punti per la prova orale.

I titoli valutabili, con la ripartizione del relativi punteggi, sono i seguenti:

- titoli di carriera: massimo 10 punti;
- titoli accademici e di studio: massimo 3 punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: massimo 3 punti;
- curriculum formativo e professionale: massimo 4 punti.

I titoli saranno valutati a norma delle disposizioni contenute nell'art. 11 e 27 del D.P.R. 483/97 cui Si opera espresso rinvio.

Nella valutazione dei titoli di camera saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 20, 21, 22, e 23 del D.P.R. 483/97.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata dopo la prova scritta e prima della correzione del relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sari reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, ne nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi,

Il diario delle prove scritte sari comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime al domicilio indicato dal candidato in sede di domanda di partecipazione.

L'avviso per La presentazione alla prova orate deve essere dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

relazione sul caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

b) prova pratica:

1. su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;

2. la prova, in relazione anche al numero del candidati, si svolge su cadavere materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;

3. in suddetta prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

c) prova orale:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

Non è ammesso in graduatoria il candidato che non supera tutte le prove.

I candidati che non Si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati rinunciatari al concorso, quale sin la cause dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 6:
ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato della disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art, 15 del D. Lgs.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

A tal fine i vincitori dovranno produrre, net termine di gg. 30 della relative comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti delle certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relative richiesta.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta

Ufficiale IVª serie speciale, senza l'obbligo per di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D. Lgs 30.12.92 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, ci D.P.R. 09.05.1994 n.487, al D.P.R. 10.12.97 n.483, al vigente C.C.N.L., dell'Area della Dirigenza Medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico - Piazza Giulio Cesare n. 11 - Bari tel. 080 - 5592668-507.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione al Concorso visitando il sito web www.sanita.puglia.it - Portale della Salute (sezione "Policlinico di Bari - Ospedale Giovanni XXIII" - sezione "concorsi").

Il Dirigente U.O. Concorsi,
Assunzioni e Gestione del ruolo
Dr.ssa Maria Lippolis

Il Direttore Generale
Dott. Vitangelo Dattoli

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome) .....

chiede di poter partecipare al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n..... posti di Dirigente Medico disciplina: ..... indetto dall'Azienda Ospedaliero Universitaria "Consorziale Policlinico", pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ..... del ..... e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale Concorsi n. ..... del ....., dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000:

- di essere nato/a a ..... prov. ..... il .....;
- codice fiscale.....;
- di possedere la cittadinanza .....;
- di risiedere a..... prov. ..... c.a.p. .....;
- Via ..... n. .....;

di essere ☐ di non essere ☐ iscritto/a nelle liste elettorali del comune di (1).....;

di avere ☐ di non avere ☐ riportato condanne penali (2).....;

- di essere in possesso del diploma di Laurea in .....

  conseguito il ..... presso .....;

- di essere iscritto/a all'Albo ..... dal .....;
- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in .....

durata del corso ..... conseguito ai sensi del D. Lgs .....

il ..... presso .....;

• di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;
(la dichiarazione non è dovuta per i nati dal 1° gennaio 1986 in poi, a seguito della sospensione del servizio obbligatorio di leva di cui alla Legge 15/03/2010 n. 66)

di avere ☐ di non aver ☐ prestato servizio presso (3) .....

..... dal ..... al .....;

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi .....;

• di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

• di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

• di aver diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. 487/94 ..... (4)

• di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente indirizzo:

Località ..... **prov.**..... **c.a.p.** .....

Via..... ..... **n.** .....

Telefono..... **cell.** .....

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

---

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia , condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
4) omettere tale dichiarazione nel caso che il/la candidato/a non sia in possesso di tali requisiti.

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data

.....

Il dichiarante

.....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. 196/03

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

1) .....

.....;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- .....
- .....

Data

il dichiarante

....

*N.B.: *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;*
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Concorso pubblico di Dirigente Medico disciplina di Anestesia e Rianimazione. Graduatoria.

GRADUATORIA CONCORSO PUBBLICO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ANESTESIA E RIANIMAZIONE DELIBERA DEL D.G. N. 335 DEL 23/06/2015

Graduatoria	*Cognome*	*Nome*	*Titoli (punti/20)*	*Prova scritta (punti/30)*	*Prova pratica (punti/30)*	*Prova orale (punti/20)*	*Totale (punti/100)*
1	GRASSO	MARCO	7,100	28	28	19	82,100
2	CAPPELLANO	NICOLA	2,030	30	30	20	82,030
3	LABELLARTE	CLIO	3,850	26	25	19	73,850
4	STICCHI	SIMONA	0,800	28	28	16	72,800
5	LAGUARAGNELLA	VITO	1,690	22	22	20	65,690
6	CONVERTINI	ORNELLA	0,140	24	24	16	64,140
7	PANZERA	DEMETRIO	0,100	23	23	17	63,100
8	LORUSSO	MARINA	0,600	23	23	15	61,600
9	CASTELLANO	MARIA CRISTINA	0,150	23	23	14	60,150

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

OSPEDALE GENERALE MIULLI

Avviso pubblico per n.1 incarico di Direttore di Struttura Complessa per la U.O.C. Gastroenterologia.

In attuazione della deliberazione n. 74 del 22/06/2015 ed ai sensi dell'art. 15, comma 7, del Decreto Leg.vo 30/12/1992 n. 502, e s. m. e I. e conformemente alle disposizioni di cui al vigente Regolamento Organico dell'Ente, approvato con Decreto del Ministero della Salute del 31/12/2001 e successive modificazioni e integrazioni, e indetto avviso pubblico finalizzato all'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa per la U.O.C. Gastroenterologia, presso lo scrivente Ente.

In particolare, il presente Avviso e disciplinato dal D.P.R. n. 484 10/12/1997 "Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al 2° livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale", dal vigente regolamento Organico dell'Ente, nonché dalle disposizioni contenute nel decreto legge n.158/2012, convertito con modificazioni nella legge 189/2012, nella parte recepita con deliberazione n.39 del 20/04/2015, e dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013 n.24.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, punto 1 D.Lgs. n. 165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006, n.198).

1. PROFILO SOGGETTIVO - COMPETENZE SPECIFICHE RICHIESTE PER COPRIRE LA FUNZIONE

Esperienza pluriennale in endoscopia digestiva diagnostica e terapeutica, ivi comprese tecniche avanzate di dissezione sottomucosa e di ablazione tessutale: esperienza in tecniche diagnostiche-terapeutiche in patologia bilio-pancreatica (ERCP, EUS) ed ecografia diagnostica ed interventistica. Tali esperienze dovranno essere state maturate in centri con adeguata casistica di patologia gastro-enterologica ed epato-bilio-pancreatica. Capacita e competenza nella gestione clinica di tutte le patologie

gastroenteriche ed epato-bilio-pancreatiche in pazienti ricoverati e/o ambulatoriali.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi cobra che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;

c) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione. Non possono accedere agli impieghi cobra che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

d) idoneità fisica all'impiego; l'accertamento della idoneità fisica sarà effettuato a cura dell'Amministrazione ospedaliera, prima dell'inizio dell'incarico;

e) la partecipazione al presente Avviso, ai sensi della disposizione di cui all'art.3, comma 6, della legge n.127/1997, non e soggetta a limiti di età; comunque è esclusa la partecipazione ai soggetti di età superiore al limite massimo ordinamentale previsto per il collocamento a riposo di vecchiaia del personale laureato del ruolo sanitario.

Requisiti specifici

a) diploma di laurea in medicina e chirurgia;

b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione dell'incarico;

c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella discipline nella discipline o in discipline equipollente e specializzazione nella discipline o in una discipline equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella discipline. L'anzianità di servizio utile deve essere maturate secondo le disposizioni contenute net D.P.R. n.484/1997 e nel D.M. n.184/2000 e pertanto presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie, enti ecclesiastici;

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30 gennaio 1998 e DM 31 gennaio 1998, e successive modifiche ed integrazioni.

d) curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, da redigere esclusivamente secondo il fac-simile allegato;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti indicati comporta la non ammissione alla procedura.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea la conoscenza della lingua italiana verrà accertata della Commissione contestualmente al colloquio.

3. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice, secondo l'allegato schema, e sottoscritta a pena di nullità, deve essere indirizzata all'Amministrazione dell'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti (Ba) e presentata all'ufficio protocollo del suddetto Ente o trasmessa a mezzo servizio postale con plico raccomandato con A.R. entro 30 giorni successivi a quello di pubblicazione del presente avviso sulla G.U. E' esclusa ogni altra forma di consegna o trasmissione. Si considereranno prodotte in tempo utile le domande pervenute o spedite entro Il termine suddetto. A tal fine fare fede il timbro postale accettante. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti sera privo di effetti. Qualora l'ultimo giorno utile sia festivo, il termine sera prorogato al primo giorno successivo non festivo. Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto in G.U.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del DPR n.445/2000:

a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, il codice fiscale e il domicilio

presso il quale dovrà essere inviata al candidato ogni necessaria comunicazione relative al presente Avviso. In caso di mancata indicazione si terra conto della residenza indicata;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente e il godimento dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare: di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n.174);

c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico;

e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione. Per quanto attiene l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza; relativamente al diploma di laurea dovrà essere indicata l'esatta e complete dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo e stato conseguito; in merito ai servizi presso pubbliche amministrazioni dovranno essere indicate anche le cause di cessazione dei rapporti; quanto al diploma di specializzazione dovrà essere indicata l'esatta e complete dicitura della stessa, la data e l'Ateneo presso cui tale titolo è stato conseguito;

f) per le persone di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;

h) il consenso al trattamento dei dati personali;

i) I candidati beneficiari della Legge n.104/1992 dovranno specificare nella domanda, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessita di tempi aggiuntivi.

A tal fine gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Si precisa che le domande di partecipazione al presente avviso dovranno essere sottoscritte dai candidati, pena l'esclusione.

4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda ed in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al DPR n.445/2000:

1. attestazione del possesso di diploma di laurea in medicina e chirurgia;

2. attestazione del possesso di diploma di specializzazione nella disciplina di cui al presente bando o disciplina equipollente;

3. attestazione di iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;

4. idonea attestazione dei servizi, da cui risulti l'anzianità utile come requisito specifico previsto dal bando o come periodi da valutare nel curriculum; in particolare, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio e stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto (tempo pieno/tempo definito), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative, congedi particolari, sospensioni, ecc. ecc.) e quant'altro necessario per una esatta valutazione del servizio stesso. Anche nel caso di periodi di attività come borsista, come docente, incarichi professionali, ecc. occorre dichiarare con precisione tutti gli elementi indispensabili ad una corretta valutazione.

5. un curriculum, datato e firmato, come da modulistica allegata;

6. la copia integrale delle pubblicazioni edite a stampa e attinenti rispetto alla disciplina e al profilo professionale definito per la struttura oggetto della presente selezione;

7. certificazioni relative alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate degli Enti presso le quali le attività sono state svolte;

8. certificazione relativa alla tipologia qualitative e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, rilasciata dall'Azienda/Ente presso la quale le prestazioni sono state svolte;

9. la fotocopia integrale di un documento di identità o di riconoscimento equipollente in corso di validità;

10. ogni altra documentazione utile ai fini della selezione;

11. un elenco in carta semplice, datato e firmato, della documentazione allegata.

Le dichiarazioni, in quanto sostitutive a tutti gli effetti dei titoli, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni indispensabili a definire il titolo/attività cui si riferiscono; la mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 dovranno contenere il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo DPR per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La firma in calce all'istanza di partecipazione e alle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa non necessita di autenticazione.

Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'Amministrazione da notizia di tale irregolarità al candidato che e tenuto alla regolarizzazione della dichiarazione nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione. In mancanza, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva qualora la regolarizzazione o il completamento della dichiarazione riguardi il possesso di requisiti specifici e/o generali di accesso alla selezione; negli altri casi il titolo non regolarizzato non sarà oggetto di valutazione.

Per quanto attiene alle pubblicazioni, le stesse devono essere edite a stampa ed i relativi testi dovranno essere allegati integralmente, avendo cura di evidenziare il proprio nome. E' ammessa la presentazione di copie, purché mediante dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale resa ai sensi di legge.

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, dovranno essere corredati dalla traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto.

Possono essere allegate alla domanda attestazioni non rilasciate da pubbliche ann++mministrazione e da gestori di pubblici servizi, relative ad attività/titoli non già dichiarati nelle modalità suindicate. In tal caso gli stessi dovranno essere prodotti in originate o in copia autenticata ovvero mediante attestazione da parte del candidato della confornnità all'originale.

5. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, cosi come stabilito dal vigente Regolamento Organico dell'Ente, da un rappresentante del Vescovo-Governatore, che la presiede, dal Direttore Sanitario dell'Ospedale Miulli, da due dirigenti sanitari del S.S.N. o di ospedale dipendente da Enti Ecclesiastici, preposti a una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico da conferire, da un funzionario amministrativo dell'Ospedale Miulli o della Regione con funzione di Segretario.

6. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA, AMBITI DI VALUTAZIONE, COLLOQUIO, PREDISPOSIZIONE TERNA IDONEI.

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, cosi come delineato nel presente avviso, definisce, all'atto del primo insediamento, i criteri di valutazione dei titoli dichiarati e documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I punti complessivamente a disposizione sono 80, cosi ripartiti: 50 punti per il curriculum 30 punti per il colloquio

II punteggio complessivo conferito al candidato e determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il punteggio per la valutazione del curriculum, valutato in base al grado di attinenza alle esigenze aziendali, verrà ripartito come segue:

- tipologia degli enti e delle prestazioni erogate dalle strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività (massimo punti 5);
- posizione funzionale e competenze del candidato nelle suddette strutture, con particolare riguardo ad eventuali ambiti di autonomia, funzioni direzionali ricoperte, risultati ottenuti (massimo punti 15);
- tipologia qualitativa e quantitativa della casistica trattata nei precedenti incarichi, debitamente certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del direttore della unita operativa (massimo punti 12);
- soggiorni di studio e addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina di cui al pre-

sente bando e di durata non inferiore a tre mesi (massimo punti 2);
- attività didattica presso corsi finalizzati al conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione (massimo punti 5);
- partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché all'impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca (massimo punti 3).

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- le capacita professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- le capacita gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti ai profilo professionale determinato.

Il superamento del colloquio e subordinato at raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, pan i ad almeno 20/30. La valutazione del colloquio deve essere dettagliatamente motivata e verbalizzata.

Al termine del colloquio, la Commissione formula una terna dei candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi all'Amministrazione per la successive individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

7. CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede del colloquio verranno comunicate agli ammessi esclusivamente tramite lettere raccomandata con A.R. al recapito indicato nella domanda non meno di 15 giorni prima del giorno della prove.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio, dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità, pena l'esclusione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno e ora e nella sede stabilita, indipendentemente dalla causa, saranno considerati rinunciatari alla selezione.

8. ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dall'Amministrazione ad uno dei candidati individuati nell'ambito della terna degli idonei composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio.

Nell'ambito della terna l'Amministrazione potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio motivandone la scelta.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà stabilita dall'Amministrazione.

E' fatto obbligo al vincitore della presente selezione, acquisire - nell'eventualità che non l'abbia già conseguito l'attestato di formazione manageriale ai sensi del comma 8 art. 15 D.Lgs. 502/92, al primo corso utile.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato sarà pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio verrà documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.

Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minima di 38 ore, e quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro per l'Area della Dirigenza medica e veterinaria vigenti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. n.502/1992 (come aggiunto dall'art. del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 8.11.2012, n. 189) "L'incarico di Direttore di Struttura Complessa O soggetto a con ferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".

L'incarico avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo, previa verifica positive al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tec-

nico ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali; lo stesso potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da renderne impossibile la prosecuzione.

L'incarico potrà essere revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e d ai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o della direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, anche di un solo anno; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravita l'Amministrazione potrà recedere dal rapporto di lavoro instaurato con i I candidato vincitore della selezione, secondo le disposizioni del codice civile, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e del vigente regolamento organico.

15. DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.

Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento, come precedentemente indicati. Inoltre il vincitore, prima dell'assunzione in servizio, dovrà dichiarare di impegnarsi ad uniformare il proprio comportamento ai fini statutari ad indirizzo etico-religioso, quali risultanti dal Regolamento Organico dell'Ente.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Ospedale Miulli, tel. 080 3054614-411).

L'Ufficio Concorsi e aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

Il delegato del Governatore
Mons. Domenico Laddaga

Il Direttore Amministrativo
Dott. Nicola Messina

Fac-simile domanda di ammissione

All'Amministrazione dell'Ospedale Miulli

Strada Prov.le Santeramo – Acquaviva, Km. 4,100

70021 – Acquaviva delle Fonti (Ba)

Il/La sottoscritt _____

CHIEDE

di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa, Gastroenterologia, Ospedale Miulli – Acquaviva delle Fonti (Ba)

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 dello stesso D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di essere nato a_____Prov._____il_____

di risiedere a_____Cap_____Prov._____

Via/Piazza_____ n.°_____

Tel. _____ Cell._____

C.F.:_____

- di essere in possesso della cittadinanza italiana *oppure*

- di essere in possesso del requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: cittadino Stato membro dell'Unione Europea:_____

- do godere dei diritti civili e politici

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

- di non aver riportato condanne penali e di non avere conoscenza di procedimenti penali pendenti

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazione

- di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione_____

- di essere in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

laurea in medicina e chirurgia conseguita in data _____presso _____ con abilitazione alla professione conseguita in data _____

iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici della Provincia di _____ al n._____

diploma di specializzazione in_____ conseguita il_____ presso_____ durata legale del corso_____

anzianità di servizio di anni _____ maturata nella disciplina di _____

- di prestare servizio con rapporto di lavoro subordinato presso la seguente pubblica amministrazione:

Azienda/Ente_____ nel profilo di _____ disciplina_____

_____ a tempo _____con rapporto di lavoro a tempo (pieno/impegno ridotto)_____

- che l'indirizzo al quale deve essergli fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

_____

- di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, per le finalità e nei limiti di cui al bando

- di aver preso visione del profilo professionale richiesto nel presente bando

Dichiara, inoltre, ai sensi del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penale cui può andare incontro, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che tutte le fotocopie dei titoli allegati sono conformi all'originale e che quanto dichiarato nell'allegato curriculum formativo e professionale corrisponde al vero.

Allego fotocopia documento d'identità in corso di validità

Data_____ firma

Fac-simile curriculum

All'Amministrazione Ospedale Miulli
di Acquaviva delle Fonti (Ba)

Il sottoscritto/a_____

Nato il_____a _____

dichiara

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del dpr 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere

- di essere in possesso del diploma di laurea in_____conseguito presso_____ _____ in data _____

(se il titolo è stato conseguito in stato diverso da Italia, dichiarare il riconoscimento a cura di_____in data _____)

- di essere iscritto all'ordine dei medici della provincia di_____ dal _____ n.°_____

- di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:

disciplina_____ conseguito in data _____ presso ____ _____ ai sensi del _____ durata anni_____

disciplina_____ conseguito in data _____ presso ____ _____ ai sensi del _____ durata anni_____

Descrizione della tipologia delle istituzioni/enti in cui sono allocate le strutture ove è stata svolta l'attività:

_____

_____

_____

_____

Descrizione delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

_____

_____

_____

_____

- di aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato, in qualità di:

profilo professionale_____ disciplina_____

dal_____ al_____

dal_____ al_____

dal_____ al_____

con rapporto tempo determinato indeterminato tempo pieno impegno ridotto

(eventuali interruzioni/aspettative/congedi senza assegni)

presso _____

tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate _____

_____

- di aver prestato attività di specialista ambulatoriale nella branca di_____

dal_____al_____ con impegno settimanale di ore_____

presso_____

tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate _____

_____

- di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo, presso _____con le seguenti caratteristiche:

_____

_____

_____

- di aver svolto con funzioni di direzione e di autonomia professionale i seguenti incarichi:

(indicare gli incarichi di alta professionalità, di direzione di struttura semplice, di struttura complessa, con date inizio e fine, l'ente e la descrizione delle attività svolte)

_____

_____

_____

- soggiorni di studio e addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina:

_____

- attività didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, presso scuole di formazione di personale sanitario):

_____

_____

- frequenza di corsi di formazione manageriale:

_____

- di aver partecipato come **uditore** nei seguenti corsi (elencare i corsi indicando precisamente l'ente organizzatore, titolo del corso, periodo, ore, luogo di svolgimento ed eventuali ecm):

_____

- di aver partecipato come **relatore** nei seguenti corsi (elencare i corsi indicando precisamente l'ente organizzatore, titolo del corso, periodo, ore, luogo di svolgimento ed eventuali ecm):

_____

- di essere autore dei seguenti lavori scientifici, editi a stampa (indicare titolo, pubblicazione, anno di pubblicazione), allegati alla domanda in originale o copia autenticata ai sensi di legge:

_____

- di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori scientifici, editi a stampa (indicare titolo, pubblicazione, anno di pubblicazione), allegati alla domanda in originale o copia autenticata ai sensi di legge:

_____

Altre attività:_____

Dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità valido.

Data firma

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 16, comma 3 della legge regionale del 12.04.2001, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che il Servizio Viabilità della Provincia di Brindisi ha depositato, presso gli Uffici della Provincia di Brindisi e presso il Comune di Brindisi, gli atti e gli elaborati progettuali dei lavori, da realizzarsi nel territorio del Comune di Brindisi, relativi al progetto *Potenziamento del collegamento tra l'area industriale di Brindisi ed il parco merci di Tuturano mediante la realizzazione di una bretella tra la S.S. 613 e la ex S.S. 16 e il potenziamento della S.P. 88. Lotto a e Lotto b*, in relazione al quale detto Servizio ha presentato istanza, con nota n.26956 del 20.05.2015, di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.ii..

L'opera, divisa in due lotti, riguarda il collegamento tra la S.S. 613 e la S.S.16 all'altezza del realizzando parco merci di Tuturano (lotto A) ed il potenziamento della S.P.88 (lotto B) nel tratto adiacente la zona industriale di Brindisi.

Il lotto A riguarda principalmente il completamento dell'intersezione sfalsata tra la viabilità esistente e la SS 613, mentre il lotto B riguarda principalmente il potenziamento dell'asse viario tra lo scavalcamento esistente della viabilità di Z.I. ed il tratto prospiciente il nastro trasportatore, oltre alla sistemazione di una intersezione a rotatoria tra la viabilità di Z.I e la S.P. 88, il tutto come da allegati elaborati progettuali.

I predetti elaborati rimarranno depositati per 45 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, durante i quali chiunque potrà consultarli nella loro interezza.

Entro 45 giorni dalla pubblicazione dell'avviso chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni

Il Dirigente
Dr Ing Vito Ingletti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Procedura di valutazione impatto ambientale.

IL DIRIGENTE

Visti:

- le comunicazione del Dirigente del Servizio Risorse Finanziarie del 29/12/2014, prot. n. 91861, e del 20/03/2015, prot. n. 18525, con le quali comunicava "*di non poter autorizzare alcuna copertura finanziaria per spese che non siano derivanti da contratti di mutuo, spese di personale, affitti passivi, imposte e tasse, trasferimenti vincolati da legge, obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge*" nonché le operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente;
- gli articoli 153, commi 4 e 6, 163, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;
- la deliberazione di G.P. n. 138 del 29/08/2014 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art.107, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;

- l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n.267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);

Vista la normativa vigente in materia:

- la Legge Regionale 12/04/2001 n.11, "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 14/06/2007, n. 17, "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*", con la quale, tra l'altro, entra in vigore l'operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/2001;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., "*Norme in materia ambientale*", che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
- la Legge Regionale 12/02/2014, n.4, "*Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)*";

Visti altresì:

- il D.Lgs. n. 42/2004, "*Codice dei beni culturali e del paesaggio*";
- il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio approvato con Delibera di G.R. n. 1748/2000;
- il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con Delibera di G.R. n. 176/2015;
- la Legge n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Premesso:

- che con istanza del 15/07/2014, acquisita in eguale data al protocollo della Provincia di Lecce al n. 54144, il signor De Pascalis Pietro, rappresentante legale della società *FO.CO.BIT. di P. De Pascalis & C. s.a.s.,* ha formalizzato richiesta di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 152/06, per un"*Progetto di Impianto per la produzione di conglomerati bituminosi sito in Z.I. di Galatina-Soleto per l'effettuazione di attività di recupero di rifiuti inerti in procedure semplificate";*
- che unitamente alla citata istanza, sono stati inviati, nei formati sia cartaceo sia digitale, gli elaborati tecnici riferiti ai seguenti quadri di riferimento:
  1) A. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO
  2) B. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE
  3) C. QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

  oltre a Sintesi non tecnica e ad Analisi costi-benefici;
- che il progetto, in quanto riconducibile alla fattispecie di cui all'Allegato A - ELENCO A.2 alla lettera A.2.f.) "*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B lettere D2 e da D8 a D11, e all'allegato C, lettere da R1 a R9 del D.Lgs. 22/97"* e dell'allegato III alla Parte II del D.Lgs. 152/06 lettera n) *"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/g, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10,D11 e all'allegato C, lettere R1, della parte IV del D.Lgs. 152/06*", è da assoggettare alla procedura di VIA;

- che il Servizio Ambiente e Tutela Venatoria della Provincia di Lecce, con nota prot. n. 56865 del 28/07/2015, ha sollecitato il proponente a dare corso agli adempimenti di legge in materia di pubblicità e di partecipazione del pubblico, richiedendo nel contempo elenco di tutte le autorizzazioni, concessioni, ecc., in materia ambientale, già acquisiti o da acquisire nell'ambito del procedimento;
- che la società proponente con successiva nota dello 07/08/2014, acquisita al prot. n. 60562 del 27/08/2014, ha trasmesso: 1) copia dell'avviso di deposito a mezzo stampa (pubblicazione sul Quotidiano dello 08/08/2014) e sul BURP n. 113 del 21/08/2014; 2) copia delle autorizzazioni in possesso dalla stessa società ai fini dell'esercizio dell'attività (Autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche giusta D.D. n. 354 del 23/10/2012, Autorizzazione alle emissioni come da D.D. della Regione Puglia n. 672 del 20/12/2007 e Iscrizione al Registro Provinciale Utilizzatori Rifiuti come da D.D. n. 306 del 23/10/2014);
- che con nota prot. n. 66365 del 18/09/2014 il Servizio Ambiente ha formalizzato, ai sensi della L.241/90, l'avvio del procedimento provvedendo nel contempo ad indire la Conferenza di Servizi, convocata per la prima seduta il giorno 13/11/2014;
- che alla Conferenza dei Servizi sono stati convocati i seguenti soggetti:
  1) Comune di Galatina;
  2) ARPA Puglia - Dipartimento di Lecce;
  3) ASL LECCE - Area Nord - Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP);
  4) Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
  5) Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
  6) Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
- che la società proponente ha inviato, in allegato a nota di data 11/11/2014 (in atti al protocollo n. 81898 del 13/11/2014), documentazione integrativa ed in particolare: 1) relazione riportante la descrizione dettagliata delle opere da realizzare, 2) copia degli atti autorizzativi di profilo ambientale/paesaggistico riferiti all'impianto esistente, 3) documentazione fotografica, 4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, con due successive note prot. n. 16150 dello 07/11/2014 e n. 16475 del 13/11/2014, in relazione al procedimento attivato, ha comunicato l'impossibilità di partecipare alla seduta di Conferenza di Servizi e ha richiesto una integrazione documentale del progetto;
- che ARPA Puglia, con nota prot. n. 62368 del 13/11/2014, trasmessa a mezzo posta elettronica certificata e acquisita al prot. n. 82490 del 17/11/2014, ha richiesto, ai fini dell'espressione del parere, integrazioni e chiarimenti al progetto presentato;
- che il Comune di Galatina, con nota prot. n. 20140038583 del 12.11.2014, acquisita, al prot. n. 82850 del 17/11/2014, ha trasmesso il proprio parere favorevole all'intervento *rimettendosi integralmente alle valutazioni di ASL e ARPA in merito all'impatto ambientale e al rischio di inquinamento connesso;*
- che il Servizio Ambiente, con nota prot. n. 82172 del 14/11/2014, ha trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi;
- che in riscontro ai rilievi e alle integrazioni richieste in sede di Conferenza, il Proponente ha inviato, in allegato a nota di data 29/12/2014 (in atti al protocollo n. 92191 del 31/12/2014), documentazione integrativa ed in particolare: 1) schema a blocchi con bilancio di massa; 2) processo di frantumazione e vagliatura inerti; 3) relazione acque meteoriche; 4) piano di monitoraggio ambientale; 5) relazione emissioni sonore; 6) planimetria generale impianto;
- che con nota prot. n. 2812 del 15/01/2015 è stata convocata, per il giorno 03/02/2015, la seconda seduta della Conferenza di Servizi;
- che con nota prot. n. 1565 del 30/01/2015 la Soprintendenza di Lecce ha comunicato di aver rimesso le proprie valutazioni alla competente Direzione Regionale;
- che con nota prot. n. 5227 del 30/01/2015, trasmessa tramite PEC e acquisita al prot. n. 7135 dello 03/02/2015, ARPA Puglia ha comunicato il proprio parere favorevole con prescrizioni sul progetto;
- che con nota prot. n. 7567 dello 04/02/2015 è stato trasmesso il verbale della seconda seduta

della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 03.02.3015;
- che ASL Lecce, con nota prot. n. 16/1089/ED dello 03/02/2015, acquisita al prot. n.7687 dello 05/02/2015, ha espresso parere favorevole all'intervento;
- che la società proponente ha puntualizzato, con nota dello 05/02/2015, che l'istanza di VIA presentata, in quanto comprensiva di adeguamento del sistema di drenaggio, trattamento e scarico della acque meteoriche alla normativa tecnica di cui al R.R. n.26/2013, è da intendersi anche quale richiesta di rinnovo della relativa autorizzazione allo scarico;
- che la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Taranto, con nota prot. n. 1255 (acquisita al prot. n. 8842 del 10/02/2015), pur non ravvisando motivi ostativi all'intervento, ha comunicato di ritenere necessario, nel corso dell'esecuzione dei lavori di movimento terra, la sorveglianza da parte di archeologo;
- che con nota prot. n.1362 dello 03/02/2015, trasmessa a mezzo PEC in data 18/02/2015 (in atti al prot. n. 10932 del 19/02/2015), la Direzione Regionale per i Beni Culturali, facendo proprie le risultanze istruttorie della Soprintendenza BAP di Lecce e della Soprintendenza Archeologica *"…ha ritenuto di assumere e condividere le valutazioni positive"* da questi espresse;
- che a riscontro di specifica richiesta del Servizio Ambiente prot. n. 15040 dello 09/03/2015, la Prefettura di Lecce ha comunicato che nei confronti del rappresentante legale della società proponente non sussistono cause di sospensione, decadenza, divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- che a seguito di specifica richiesta n. 21136 del 31/03/2015 del Servizio Ambiente, la società istante ha provveduto ad integrare gli oneri istruttori dovuti;

Dato che il funzionario istruttore riferisce che espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, è emerso quanto di seguito.

L'impianto di titolarità FO.CO.BIT. S.a.s., già in esercizio e regolarmente autorizzato, è ubicato in Zona Industriale del Comune di Galatina, alla contrada San Giuseppe. Il progetto proposto è finalizzato all'aumento dei quantitativi di rifiuti da sottoporre a recupero, nonché all'aggiunta di ulteriori tipologie di rifiuti da recuperare. Come tale ai fini dello svolgimento dell'attività la società ha attivato preliminarmente la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto rientrante tra quelle:
- dell'allegato A Elenco A.2 "Progetti di competenza della Provincia" della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. ed in particolare alla lettera A.2.f. "I*mpianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'Allegato C, lettere da R1 a R9 del D.Lgs. 22/1997*";
- dell'Allegato III, alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., lettera n) "I*mpianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed all'Allegato C, lettere R1, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.*"

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

L'intera zona industriale Galatina - Soleto, ove s'inserisce l'area di pertinenza FO.CO.BIT. S.a.s., è gestita dal Consorzio delle Aree di Sviluppo Industriale (ASI); la stessa occupa il lotto 432/A e parte del lotto 432.

Nel vigente P.U.G. l'area è tipizzata come "Zona omogenea D per attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche". Pertanto l'ipotesi localizzativa risulta conforme a quanto previsto nella pianificazione regionale sui rifiuti speciali.

Poiché il sito di progetto ricade nella Z.I. Soleto-Galatina gestita dal consorzio ASI, le norme contenute nel PUTT/p (ora decaduto a seguito dell'approvazione del PPTR) non trovano applicazione ai sensi dell'art. 1.03 comma 6 delle NTA del Piano.

Peraltro, relativamente al PPTR, dall'analisi della Cartografia riportante sia i beni paesaggistici, sia gli UCP, l'area di progetto risulta ricadere al di fuori delle aree vincolate e pertanto non sono sottoposte alle NTA del PPTR.

La società comunque, nell'ambito del procedimento, ha conseguito il parere positivo al progetto da parte della Direzione Regionale per i Beni Culturali, espresso sulla scorta delle istruttorie della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio e della Soprintendenza Archeologica.

Il sito di progetto, posto a nord dell'abitato di Galatina, non rientra in nessuna classe a pericolosità/rischio idraulico e geomorfologico, come si evince dalle mappe finali redatte dall'Autorità di Bacino della regione Puglia.

L'area di pertinenza FO.CO.BIT. S.a.s. ricade all'interno di aree di vincolo d'uso degli acquiferi "Acquifero carsico del Salento: aree di tutela quali-quantitativa". Tuttavia, per il sito di progetto, non essendo richiesto alcun rilascio di nuova autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee non si andrà a incidere sullo specifico regime vincolistico. Le stesse acque dilavanti dalle aree a pavimentazione impermeabile sono sottoposte preliminarmente a trattamenti di grigliatura, dissabbiatura e grigliatura come previsto dalla normativa regionale di riferimento (R.R. n. 26/2013).

Il lotto non risulta all'interno di alcuna area perimetrata SIC, ZPS e/o aree protette.

Il sito d'insediamento, già oggetto di trasformazioni edilizie e sede anche di attività estrattiva, non s'inquadra in alcun contesto naturalistico di particolare rilievo, essendo inserito in un ambito territoriale già densamente antropizzato e destinato ad attività produttive.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

La società FO.CO.BIT. S.a.s. opera nel settore per la produzione del conglomerato bituminoso. Attualmente l'azienda effettua operazioni di messa in riserva (R13) e di riciclo/recupero (R5) di rifiuti non pericolosi in regime semplificato ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06.

All'interno dell'azienda sono presenti due impianti per la produzione di conglomerati bituminosi:

- impianto Marini M 70 E 150 (potenzialità 70 t/h);
- impianto Marini UltiMAP 2000 B E 220 L/R (potenzialità 210 t/h).

L'operazione di recupero del rifiuto non pericoloso all'interno del ciclo di produzione del conglomerato bituminoso è effettuata soltanto dall'impianto di produzione di potenzialità maggiore (Marini UltiMAP 2000 B E 220 L/R).

A oggi, i rifiuti che la FO.CO.BIT. S.a.s. avvia alla messa in riserva e al recupero, derivano principalmente dalla demolizione di strade e in particolare il materiale che la società riutilizza deriva dalle operazioni di scarifica del manto stradale con la produzione del cosiddetto "fresato d'asfalto".

Nel confezionamento di conglomerati bituminosi sono impiegati inerti di origine naturale (es. ghiaia e sabbia provenienti da depositi naturali) oppure di origine artificiale, ottenuti per estrazione dalle cave e successiva frantumazione e aventi pertanto granulometria variabile.

Il recupero di materiali utilizzabili come aggregati inerti all'interno del ciclo produttivo del conglomerato bituminoso, come ad esempio il fresato derivante da attività di scarifica del manto stradale o i rifiuti di rocce provenienti dalla lavorazione di materiali lapidei, riduce l'impiego di aggregati naturali.

Di seguito si riporta, ai sensi dell'Allegato 1 - sub allegato 1 - D.M. 05/02/1998 come modificato e integrato dal D.M. 186/2006, la descrizione del rifiuto per il quale la FO.CO.BIT. S.a.s. è autorizzata a operare in procedure semplificate (D.D. n. 306 del 23/10/2013 "*Autorizzazione per le operazioni di messa in riserva e recupero R5-R13 in procedure semplificate di rifiuti speciali non pericolosi con codice CER 170302*" rilasciata dalla Provincia di Lecce):

Codice CER	Descrizione	Non pericolosi		Pericolosi		Operazioni di smaltimento e/o recupero di cui al D.Lgs n. 152/06	
		Q.tà max trattabili		Q.tà max trattabili			
		t/giorno	t/anno	t/giorno	t/anno	All. B	All. C
17	Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati)						
17 03	miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame						
17 03 02	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	9	2700				**R5-R13**

Gli automezzi in ingresso che conferiscono i rifiuti vengono identificati, pesati su di un bilico e, dopo le verifiche amministrative sulla documentazione di trasporto, vengono indirizzati da apposita viabilità e segnaletica interna verso l'area di scarico.

Alle attività di carico/scarico è preposto personale della società allo scopo di ottimizzare i tempi e ridurre ulteriormente gli eventuali rischi dovuti ad errori effettuati durante le operazioni di carico/scarico.

Dall'area di messa in riserva con una pala gommata il rifiuto è inviato alla tramoggia di carico dell'impianto di produzione del conglomerato bituminoso.

L'area interessata dalle operazioni di messa in riserva del rifiuto è costituita da un piazzale impermeabilizzato e pavimentato in asfalto bituminoso di circa 1800 mq, perimetrato con bordo stradale in cls di tipo "banchina alla francese" per una larghezza pari a 1,5 m, adeguatamente segnalata, al fine di ridurre al minimo eventuali errori durante le fasi di manovra. Essa è ubicata nell'area di pertinenza dell'impianto, sul Foglio di mappa n. 73, particella 304.

Il piazzale dedicato alla messa in riserva è ubicato inoltre all'interno di un'area vasta dotata di idonea recinzione in muratura affiancata da alberi di alto fusto, che consentono di mitigare l'impatto visivo dell'impianto e l'eventuale dispersione di polveri durante la movimentazione dei materiali.

Le operazioni di riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche (R5) si svolgono all'interno dell'impianto di produzione conglomerati bituminosi ed in particolare si effettuano con l'impianto Marini UltiMAP 2000 B E 220 L/R avente una potenzialità di 210 t/h.

Le aree di stoccaggio dei rifiuti sono distinte e separate dalle aree di deposito delle materie prime.

Come riportato negli elaborati progettuali l'azienda riutilizza soltanto lo 0,4% del potenziale di trattamento dell'impianto per un totale di 1 t/h. L'intervento proposto consiste fondamentalmente in:

- Integrazione dei codici CER da trattare in impianto;
- Incremento quantitativo del CER già autorizzato (170302).

Nelle tabelle che seguono sono riportati i codici CER per i quali si richiede l'integrazione, le attività di recupero che si intendono svolgere, nonché le quantità richieste dalla FO.CO.BIT. S.a.s.

Tipologia 04.01	**scorie provenienti dall'industria della metallurgia dei metalli non ferrosi, ad esclusione di quelle provenienti dalla metallurgia termica del Pb, Al e Zn, scorie dalla produzione del fosforo; scoria Cubilot**			
Provenienza	industria metallurgica; produzione di fosforo			
Caratteristiche del rifiuto	scorie costituite dall'80-90% di FeO, CaO SiO2 Al2O3 MgO C < 10%, S < 15%, Zn < 20%, Pb < 8%, Cu < 1,4%, Cd < 0,25%, As < 0,4%, Cr III < 0,6% sul secco			
Codici CER 2002	[060902] [100601] [100602] [100809] [100811] [101003]			
Attività di recupero	R13	Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5 aprile 2006.		
	R5 - R13	produzione conglomerati bituminosi		
	R5 - R13	realizzazione di rilevati e sottofondi stradali (il recupero e subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto) [R5]		
Finalità dell'attività di recupero	conglomerati bituminosi nelle forme usualmente commercializzate;.			
Quantità di rifiuti da recuperare richieste	50 t/a	**Quantità di rifiuti da recuperare assentite nel rispetto dell'allegato IV al D.M. 05.02.1998**	50 t/a	

Tipologia 04.04	**scorie di acciaieria, scorie provenienti dalla fusione in forni elettrici, a combustibile o in convertitori a ossigeno di leghe di metalli ferrosi e dai successivi trattamenti di affinazione delle stesse**			
Provenienza	fonderie di seconda fusione di ghisa e di acciaio, produzione di ferroleghe, industria siderurgica			
Caratteristiche del rifiuto	scorie granulate o uniblocchi più dell'80% in peso di SiO2, CaO, Al2O3, MgO, MnOe FeO			
Codici CER 2002	[100201] [100202] [100903]			
Attività di recupero	R13	Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5 aprile 2006.		
	R5 - R13	produzione di conglomerati cementizi e bituminosi per l'edilizia e laterizi		
	R5 - R13	formazione di rilevati, sottofondi stradali e massicciate ferroviarie (il recupero e subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto)		
Finalità dell'attività di recupero	conglomerati cementizi e bituminosi per l''edilizia e laterizi nelle forme usualmente commercializzate.			
Quantità di rifiuti da recuperare richieste	25.000 t/a	**Quantità di rifiuti da recuperare assentite nel rispetto dell'allegato IV al D.M. 05.02.1998**	25.000 t/a	

Tipologia 07.02	**rifiuti di rocce da cave autorizzate**	
Provenienza	attività di lavorazione dei materiali lapidei	
Caratteristiche del rifiuto	materiale inerte in pezzatura e forma varia, comprese le polveri	
Codici CER 2002	[010399] [010408] [010410] [010413]	
Attività di recupero	R13	Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5

		aprile 2006.		
	R5 - R13	utilizzo del granulato per produzione di conglomerati cementizi e bituminosi		
	R5 - R13	utilizzo per realizzazione di rilevati e sottofondi stradali e ferroviari e aeroportuali, piazzali industriali previo eventuale trattamento di cui al punto d) (il recupero e subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto)		
Finalità dell'attività di recupero	conglomerati cementizi e bituminosi e malte ardesiache.			
Quantità di rifiuti da recuperare richieste	250 t/a		**Quantità di rifiuti da recuperare assentite nel rispetto dell'allegato IV al D.M. 05.02.1998**	250 t/a

Tipologia 07.06	**conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo**			
Provenienza	attività di scarifica del manto stradale mediante fresatura a freddo; campi di tiro al volo			
Caratteristiche del rifiuto	rifiuto solido costituito da bitume ed inerti			
Codici CER 2002	[170302]			
Attività di recupero	R13	Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5 aprile 2006.		
	R5 - R13	produzione conglomerato bituminoso "vergine" a caldo e a freddo		
	R5 - R13	realizzazione di rilevati e sottofondi stradali (il recupero e subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto)		
	R5 - R13	produzione di materiale per costruzioni stradali e piazzali industriali mediante selezione preventiva (macinazione, vagliatura, separazione delle frazioni indesiderate, eventuale miscelazione con materia inerte vergine) con eluato conforme al test di cessione secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto [R5]		
Finalità dell'attività di recupero	conglomerato bituminoso nelle forme usualmente commercializzate. materiali per costruzioni nelle forme usualmente commercializzate.			
Quantità di rifiuti da recuperare richieste	50.230 t/a		**Quantità di rifiuti da recuperare assentite nel rispetto dell'allegato IV al D.M. 05.02.1998**	50.230 t/a

Tipologia 07.09	**scarti di refrattari a base di carburo di silicio**			
Provenienza	demolizione di isolamenti termici in processi di fusione e/o cottura, industria della ceramica e produzione di refrattari			
Caratteristiche del rifiuto	rifiuto di lega non ferrosa composto da carburo di silicio, allumina e chamotte, solido sinterizzato sotto forma di mattoni appartenenti alla seguente famiglia SiC <90%, SiO2 ca 1%, Al2O3 ca 1%.			
Codici CER 2002	[161106]			
Attività di recupero	R13	Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5 aprile 2006.		
	R5 - R13	produzione di calcestruzzo, conglomerati cementizi e bituminosi		
Finalità dell'attività di recupero	calcestruzzo, conglomerati cementizi e bituminosi nelle forme usualmente commercializzate.			
Quantità di rifiuti da recuperare richieste	10 t/a		**Quantità di rifiuti da recuperare assentite nel rispetto dell'allegato IV al D.M. 05.02.1998**	10 t/a

Tipologia 07.10	**sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami e scarti di mole abrasive**			
Provenienza	processi di pulizia, lavorazioni meccaniche e sabbiatura delle superfici di manufatti metallici, produzione di moli abrasive			
Caratteristiche del rifiuto	materiali siliceo-alluminosi e granulati con presenza di scaglie metalliche ed eventuali tracce di vernici			
Codici CER 2002	[120101] [120102] [120103] [120104] [120117] [120121]			
Attività di recupero	R13	Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5 aprile 2006.		
	R5 - R13	produzione conglomerati bituminosi		
	R5 - R13	realizzazione di rilevati e sottofondi stradali (il recupero e subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto)		
Finalità dell'attività di recupero				
Quantità di rifiuti da recuperare richieste	100 t/a		**Quantità di rifiuti da recuperare assentite nel rispetto dell'allegato IV al D.M. 05.02.1998**	100 t/a

Tipologia 07.25	**terre e sabbie esauste di fonderia di seconda fusione dei metalli ferrosi**			
Provenienza	fonderie di seconda fusione di ghisa e di acciaio			
Caratteristiche del rifiuto	sabbie e terre refrattari e miscelate con leganti inorganici (argille) e/o organici(resine furaniche, fenoliche e isocianati) il contenuto massimo di fenolo sul rifiuto tal quale e pari a 200 ppm;rifiuti di forme ed anime			
Codici CER 2002	[100299] [100906] [100908] [100910] [100912] [161102] [161104]			
Attività di recupero	R13	Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5 aprile 2006.		
	R5 - R13	produzione conglomerati bituminosi		
	R5 - R13	utilizzo per rilevati e sottofondi stradali (il recupero e subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto)		
Finalità dell'attività di recupero	conglomerati bituminosi nelle forme usualmente commercializzate.			
Quantità di rifiuti da recuperare richieste	10.000 t/a		**Quantità di rifiuti da recuperare assentite nel rispetto dell'allegato IV al D.M. 05.02.1998**	10.000 t/a

Tipologia 07.27	**materiali fini da filtri aspirazioni polveri di fonderia di ghisa e da rigenerazione sabbia**	
Provenienza	fonderie di seconda fusione di ghisa	
Caratteristiche del rifiuto	silice > 70%, ossidi di Al, ossidi di Mg, ossidi Fe e altri ossidi minori, noncontenenti PCB e PCT >25 ppm e PCDD > 2,5 ppb	
Codici CER 2002	[100208] [100299]	
Attività di recupero	R13	Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5 aprile 2006.
	R5 - R13	produzione di conglomerati bituminosi
Finalità dell'attività di recupero	conglomerati bituminosi nelle forme usualmente commercializzate.	

Quantità di rifiuti da recuperare richieste	100 t/a	**Quantità di rifiuti da recuperare assentite nel rispetto dell'allegato IV al D.M. 05.02.1998**	100 t/a

Tipologia 07.31bis	**terre e rocce di scavo**			
Provenienza	attivita di scavo			
Caratteristiche del rifiuto	materiale inerte vario costituito da terra con presenza di ciottoli, sabbia, ghiaia, trovanti anche di origine antropica			
Codici CER 2002	[170504]			
Attività di recupero	R13	Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5 aprile 2006.		
	R5 - R13	formazione di rilevati e sottofondi stradali (il recupero e subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto)		
Finalità dell'attività di recupero				
Quantità di rifiuti da recuperare richieste	150.000 t/a		**Quantità di rifiuti da recuperare assentite nel rispetto dell'allegato IV al D.M. 05.02.1998**	150.000 t/a

Tipologia 12.12	**fanghi da abbattimento polveri da lavorazione terre per fonderie di metalli ferrosi**			
Provenienza	fonderie di ghisa e di acciaio			
Caratteristiche del rifiuto	fanghi contenenti ossididi silicio 30-60% ossidi di alluminio 6-10%, ossidi di magnesio 1-3%, ferro 4-30% ed altri ossidi minori			
Codici CER 2002	[100214] [100215]			
Attività di recupero	R13	Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5 aprile 2006.		
	R5 - R13	produzione di conglomerati bituminosi		
Finalità dell'attività di recupero	conglomerati bituminosi nelle forme usualmente commercializzate.			
Quantità di rifiuti da recuperare richieste	500 t/a		**Quantità di rifiuti da recuperare assentite nel rispetto dell'allegato IV al D.M. 05.02.1998**	500 t/a

La quantità totale di rifiuti che la società proponente intende recuperare (tramite operazioni R5 e R13) è pari a 236.240,0 t/a. c). L'attività di recupero R12 non è contemplata nel D.M. 05/02/1998.

Le singole quantità dei rifiuti nonché le quantità di recupero giornaliere sono meramente indicative: infatti le stesse potrebbero variare sempre però nel rispetto dei quantitativi massimi indicati, per ogni singola classe, nell'Allegato 1 - sub allegato 1 - D.M. 05/02/1998, a seconda dell'effettivo andamento del mercato.

L'area da utilizzare per lo stoccaggio è data una piattaforma in cls avente una superficie pari a circa 1.800 mq.

Per il calcolo delle quantità massime istantanee di stoccaggio, sono stati considerati da progetto:
- la superficie utile del basamento;
- l'altezza del cumulo (circa 1,5 metri);
- il peso specifico medio dei materiali.

Approssimando il cumulo ad un cono ellittico, il volume sarà pari a:

$$V = \frac{S * h}{3} = \frac{1800 * 1{,}5}{3} m3 = 900{,}0 \text{ m}^3$$

Nell'ipotesi di un peso specifico medio di circa 1,6 t/mc la quantità istantanea di stoccaggio (R13) massima calcolata è pari a 1.440 tonnellate.

Le modalità di conferimento dei rifiuti rimangono sostanzialmente le stesse di quelle attualmente in

essere ed avverranno sul medesimo piazzale pavimentato avente superficie di 1800 mq. Tuttavia tale area sarà ottimizzata e suddivisa in spazi dedicati allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso in modo da rendere agevoli le attività di carico e scarico nonché di movimentazione dei rifiuti sullo stesso piazzale nonché le operazioni di frantumazione e vagliatura. Inoltre è previsto da progetto e come riportato nelle relazioni integrative, l'adeguamento, relativamente alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento, alle indicazioni tecniche di cui al R.R. n. 26/2013.

Il ciclo produttivo svolto non genera acque reflue industriali. L'unico scarico idrico esistente è quello dei servizi igienici all'interno degli uffici per i quali si dovrà garantire il rispetto degli adempimenti tecnici e amministrativi di cui al R.R. n. 26/2011.

Relativamente alle emissioni in atmosfera, FO.CO.BIT S.a.s. è già autorizzata dalla Regione Puglia - Settore Ecologia, giusta D.D. n.672 del 20/12/2007.

L'attività di cui si dà comunicazione, produce solo due emissioni significative in atmosfera E1 ed E3, le restanti E2 ed E4 sono non significative.

Dalle analisi di laboratorio effettuate allegate al progetto presentato si è riscontrato che non vi è nessun superamento per alcun parametro limite fissato nell'autorizzazione alle emissioni.

Il contenimento delle polveri derivanti dalle operazioni svolte nell'impianto sarà ottenuto in parte per mezzo di barriera a verde e soprattutto con la bagnatura dei cumuli a mezzo di irrigatori alimentati con specifica rete idrica.

La società a tal proposito ha redatto specifico studio di diffusione atmosferica (All. C4) sulle emissioni in atmosfera in cui nelle conclusioni si riporta che nel corso dell'attività non saranno superati i limiti tabellari di legge. Le stime dovranno comunque trovare riscontro in sede di esercizio dell'impianto per il quale è autorizzabile una soglia massima, relativamente alle emissioni polverulente, di 5 mg/Nmc. Nel corso dell'ultima seduta della Conferenza di Servizi è stato puntualizzato, relativamente alle emissioni in atmosfera, che allo stato l'impianto è dotato di autorizzazione rilasciata nel 2007 dalla Regione Puglia. A tal proposito i presenti hanno chiesto ai progettisti di chiarire se sono state previste modifiche all'impianto per come in precedenza autorizzato. Questi hanno asserito che "…. *l'unità di frantumazione (di cui è stata trasmessa la scheda tecnica) è la stessa e che essa funzionerà con gli stessi ritmi in precedenza autorizzati. Le caratteristiche tecniche del frantumatore ne consentono l'impiego sia con materiale di cava, sia con rifiuti inerti. Gli stoccaggi a cumulo resteranno immutati. Sarà variata solo la natura del materiale stoccato (in particolare si provvederà ad utilizzare in sostituzione del materiale di cava rifiuti inerti da sottoporre a frantumazione e vagliatura nello stesso macchinario). Si rappresenta inoltre, riguardo ai quattro camini di emissione (E1, E2, E3, E4), di cui due non riportati nell'atto autorizzativo regionale in quanto non considerati significativi, che l'alimentazione delle relative caldaie non è più a gasolio bensì a metano*." I rappresentanti della Provincia hanno specificato che nel nuovo atto autorizzativo (da integrare nel provvedimento di VIA) si sarebbe provveduto a variare i limiti riportati nell'atto regionale e ad eliminare alcuni parametri da monitorare, quali ad esempio gli SOx, prescrivendo inoltre, il monitoraggio degli IPA.

Riguardo all'impatto sulla componente rumore il proponente ha provveduto inoltre a redigere studio integrativo di diffusione sonora (All. C5), nelle cui conclusioni (pag. 22) si riporta che " … *si può concludere che l'attività dell'impianto sia nella configurazione attuale che in quella risultante a seguito delle modifiche proposte garantisce il rispetto dei limiti fissati".* Tale studio è stato oggetto di valutazione di ARPA Puglia che si è espressa positivamente all'ampliamento della capacità produttiva dell'impianto come proposta.

Tutto ciò premesso, preso atto:

- dell'avvenuto espletamento delle misure volte a favorire la partecipazione del pubblico al procedimento, tramite:

1) pubblicazione di avviso della procedura sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 113 del 21/08/2014;

2) pubblicazione di avviso della procedura sul quotidiano "Nuovo Quotidiano di Puglia", edizione del giorno 08/08/2014;

senza che nel periodo utile siano pervenute osservazioni;

- dei pareri favorevoli espressi dagli Enti convocati alla Conferenza dei servizi, come da note richiamate nelle premesse del presente provvedimento;

Considerato:

che ai sensi dell'art. 26, comma 4, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 14 della L.R. n. 11/01 e s.m.i., il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale sostituisce o coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto;

che dalla ricognizione effettuata, sulla base di quanto indicato dal proponente in sede di presentazione dell'istanza di VIA, e di quanto emerso ed acquisito in sede di Conferenza di Servizi, risultano, quali autorizzazioni e acquisibili nell'ambito del procedimento di valutazione d'impatto ambientale di che trattasi, le seguenti autorizzazioni/nulla osta/pareri ambientali:

- nota, prot. n.1362 dello 03/02/2015 (in atti al prot. n. 10932 del 19/02/2015), con cui la Direzione Regionale per i Beni Culturali, facendo proprie le risultanze istruttorie della Soprintendenza BAP di Lecce e della Soprintendenza Archeologica "*…ha ritenuto di assumere e condividere le valutazioni positive*" espresse dagli stessi;
- autorizzazione agli scarichi sul suolo, di acque reflue industriali e meteoriche di dilavamento ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e del R.R. n. 26/2013;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs. n.152/2006;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del D.Lgs. n.152/2006;

che sulla base delle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi le citate autorizzazioni/nulla osta/pareri ambientali sono da ritenersi ricomprese nel presente provvedimento e, per gli specifici effetti, condizionate all'osservanza delle particolari prescrizioni ad esse riferite ed indicate nel dispositivo del presente provvedimento;

che è fatta salva l'acquisizione di eventuali ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale non espressamente ricomprese nel presente provvedimento;

Valutato:

che nel complesso, le informazioni prodotte dal proponente consentono la comprensione delle caratteristiche del progetto e la individuazione, descrizione e valutazione degli impatti diretti e indiretti che l'opera può comportare sui fattori ambientali;

che l'ampliamento dell'attività di recupero, già autorizzata e ricompresa in area già utilizzata ai fini dell'attività produttiva svolta dalla società, non determinerà significative incidenze sulle diverse matrici ambientali del contesto ambientale di riferimento;

che a fronte di alcuni impatti negativi, di modesta entità, comunque reversibili, relativi alla fase di esercizio e connessi soprattutto alla emissione di rumori e di poveri, l'iniziativa in progetto determinerà, a lungo termine, un apprezzabile impatto positivo, legato all'impiego nel processo di produzione di rifiuti in sostituzione di materiali naturali di cava;

Ritenuto, sulla base di quanto fin qui riportato (da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), di dover provvedere ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della L.R. 11/2001 e s.m.i al rilascio del giudizio favorevole di compatibilità ambientale per il progetto in esame:

DETERMINA

- di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al progetto di "*Impianto per la produzione di conglomerati bituminosi sito in Z.I. di Galatina-Soleto per l'effettuazione di attività di recupero di rifiuti inerti in procedure semplificate*", proposto da FO.CO.BIT. di P. De Pascalis & C. S.a.s., per tutte le motivazioni espresse in narrativa, a condizione che siano rispettate le prescrizioni riportate di seguito:

Prescrizioni di ARPA PUGLIA

- le aree destinate alle attività di recupero rifiuti dovranno essere opportunamente separate dalle restanti aree segnalate mediante cartellonistica;
- la gestione dei rifiuti dovrà essere effettuata all'interno dell'impianto secondo il D.Lgs. 152/06 Parte IV;
- i cumuli dei rifiuti, e dei materiali da questi ottenuti, a granulometria sottile, maggiormente sensibili all'azione del vento, dovranno essere

sottoposti in condizioni di tempo asciutto a bagnatura quotidiana e/o coperti con appositi sistemi di copertura mobile;
- le operazioni di messa in riserva (R13) e di riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche (R5) saranno realizzate su basamenti pavimentati, che garantiscano la separazione e l'isolamento dei rifiuti dal suolo sottostante. Si dovrà provvedere a una periodica manutenzione delle pavimentazioni al fine di preservarne la continuità e quindi l'isolamento idraulico del sottosuolo;
- i veicoli utilizzati per il trasporto degli inerti dovranno essere muniti di apposito telone anti polvere sui cassoni;
- alla dismissione dell'impianto il sito sarà oggetto di riqualificazione ambientale previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo/sottosuolo,
- si dovrà provvedere al monitoraggio delle emissioni di polveri, con la frequenza stabilita dal Piano di Monitoraggio Ambientale (All. C3), fatte salve variazioni dell'autorità Competente al rilascio dell'autorizzazione, ovvero ogni qualvolta intervengano modifiche all'impianto o all'attività di recupero effettuata; gli esiti del monitoraggio ambientale andranno comunicati al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce e ad ARPA PUGLIA - DAP Lecce; in ogni caso l'attività dovrà rispettare, per quel che concerne l'emissione di polveri totali, il limite di 5 mg/Nmc;

Prescrizioni di ASL Lecce
- relativamente ai reflui domestici si fa salva l'autorizzazione allo scarico o la deroga rilasciata dall'Autorità competente ai sensi del R.R. n. 26/2011;
- riguardo la gestione delle acque meteoriche dei piazzali dovrà essere rispettato quanto contenuto nel R.R. n. 26/2013 nonché le disposizioni della Provincia competente in materia di autorizzazione e controllo;

Prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia
- dovrà essere prevista la sorveglianza archeologica nel corso delle operazioni di scavo;
- dovrà essere conferito incarico, dal soggetto attuatore, a un archeologo esterno di comprovata esperienza e professionalità il cui curriculum dovrà essere sottoposto al preventivo parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Taranto;

Prescrizioni per lo smaltimento delle acque meteoriche
- con riferimento all'autorizzazione di cui all'art. 15, comma 6, del Regolamento Regionale 9/12/2013 n. 26, FO.CO.BIT. S.a.s. è autorizzata a:
  a) realizzare i previsti interventi di adeguamento al R.R. n.26/2013 entro 36 mesi dalla data di rilascio del presente provvedimento;
  b) dare comunicazione della realizzazione degli interventi di adeguamento alla Provincia di Lecce - Servizio Ambiente, inviando certificato di regolare esecuzione degli stessi;
  c) ad opere realizzate effettuare il trattamento di depurazione delle acque di prima pioggia, accumulate in vasca a tenuta stagna, entro 48 ore dal termine dell'evento piovoso;
  d) ad opere realizzate rispettare i limiti allo scarico della Tabella n. 4, Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06. Per le sostanze (oli minerali e idrocarburi) di cui al punto 2.1 dell'Allegato 5 le stesse si intendono assenti se inferiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento;
  e) provvedere alla periodica manutenzione dei sistemi di depurazione delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia secondo quanto prescritto dalle case costruttrici provvedendo alla sostituzione/pulizia dei filtri e del materiale di consumo, rimuovendo e smaltendo come rifiuti il materiale grigliato, i sedimenti dalle vasche di sedimentazione e l'olio nel comparto di disoleazione;
  f) effettuare lo smaltimento dei rifiuti accumulati all'interno delle vasche secondo quanto previsto dagli articoli n.188, 189, 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Gli oli dovranno essere smaltiti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 27/01/92 n. 95 e del D.M. 10/05/96 n. 392;
  g) informare, ai sensi dell'art. 13, comma 6, del R.R. 26/2013, il Sindaco, ARPA Puglia, la ASL Lecce e la Provincia di Lecce - Servizio

Ambiente, della localizzazione dello scarico, trasmettendo la correlata documentazione cartografica (sistema cartografico WGS 84 fuso 33N). Le zone di rispetto, ai sensi del predetto articolo, dovranno essere adeguatamente segnalate mediante appositi cartelli monitori indicanti i divieti ed i rischi igienici;

h) inviare, al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, entro 60 giorni dal rilascio del presente provvedimento, le schede tecniche di rilevamento, per ciascuno degli scarichi autorizzati, approvate con Determinazione del Dirigente Servizio Tutela delle Acque 27 giugno 2011, n. 15 e pubblicate nel BURP n. 119 del 28/07/2011;

i) notificare ogni variazione che, successivamente alla data del presente atto, intervenga nel processo depurativo e nell'immissione finale;

Prescrizioni per le emissioni in atmosfera

- le attività dovranno rispettare i seguenti valori limite di concentrazione nell'atmosfera delle sostanze inquinanti (i campionamenti delle emissioni diffuse di polveri vanno effettuati presso il confine interno dell'impianto, in posizione sotto vento, tale da intercettare le particelle da esso trasportate, ovvero presso i quattro punti cardinali in condizioni di assenza di vento):

Camino E1 (essiccatore):

polveri totali	20	mg/Nmc;
ossidi di azoto	200	mg/Nmc
ossidi di zolfo	800	mg/Nmc
Carbonio Organico Totale	150	mg/Nmc
I.P.A.	0.1	mg/Nmc

Camino E2 (caldaia a metano)

polveri totali	5	mg/Nmc;
ossidi di azoto	350	mg/Nmc
ossidi di zolfo	35	mg/Nmc

Emissioni diffuse ED3

polveri totali	5	mg/Nmc;

- i camini di emissione E1 ed E2 saranno dotati delle prese idonee al campionamento delle emissioni secondo le prescrizioni delle norme UNI EN 10169: 2001 e UNI EN 13284 -1:2003, UNI EN 15259: 2008;
- i metodi di analisi e di prelievo devono essere effettuati seguendo le indicazioni dei manuali UNICHIM;
- ai risultati analitici saranno applicati i criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione indicati nell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. n.152/2006, secondo quanto previsto dall'articolo 271, c. 17 del medesimo Decreto;
- la società dovrà comunicare tempestivamente a Provincia di Lecce - Servizio Ambiente e ad ARPA Puglia la data di avvio dell'impianto e le date dei campionamenti analitici;
- il 16° giorno successivo alla data di avvio, l'impianto dovrà marciare a regime;
- la società farà eseguire da laboratorio chimico abilitato i campionamenti e le analisi di cui di cui alla lettera a) durante i primi dieci giorni di marcia a regime dell'impianto e dovrà trasmettere a questo Servizio, al Dipartimento ARPA Lecce, al Servizio di Igiene della ASL Lecce e al Comune i relativi certificati di analisi;
- a seguito del predetto campionamento di 10 giorni consecutivi, rilevato il tenore degli I.P.A., sarà valutata l'opportunità di installare a monte del camino E1 un filtro a carboni attivi o un filtro scrubber ad umido oltre al filtro a maniche di tessuto già installato;
- negli anni successivi a quello di avvio, la società farà eseguire da laboratorio chimico abilitato le analisi di cui ai punti precedenti almeno una volta all'anno e ne trasmetterà il referto al Servizio Ambiente della Provincia, al Dipartimento di Lecce di ARPA Puglia, al Servizio di Igiene e Sanità Pubblica della ASL di Lecce e al Comune;
- la società comunicherà ad ARPA e alle autorità competenti, con almeno 15 giorni di anticipo, le date in cui effettuerà gli autocontrolli delle emissioni;
- la società farà effettuare con frequenza annuale la misurazione del rumore prodotto dall'attività, da parte di un tecnico competente in acustica ambientale iscritto nell'apposito albo;
- i veicoli utilizzati per la movimentazione dei materiale di natura inerte saranno dotati di teloni per la copertura dei cassoni;
- la società dovrà garantire la protezione dal vento dei cumuli di materiale polverulento a granulometria fine, con copertura o con umidificazione periodica;

- la società dovrà compilare e aggiornare il Catasto delle Emissioni Territoriali della Regione Puglia sul sito internet www.arpa.puglia.it, ai sensi della D.G.R. n.2613 del 28 dicembre 2009;
- la società nel futuro dovrà adeguare l'impianto alle migliori tecnologie disponibili e, anche nel caso di superamenti del limite di emissione, presenterà istanza di adeguamento dell'impianto all'ente competente, ai fini di una nuova autorizzazione;
- il mancato rispetto delle prescrizioni, sopra riportate, comporta l'adozione delle ordinanze previste dall'art.278 del D.Lgs. 152/2006, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.279 e la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria;

Prescrizioni per le attività di gestione rifiuti (recupero in regime semplificato)

- la proponente FO.CO.BIT. S.a.s. è iscritta, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006, al Registro Provinciale Utilizzatori Rifiuti, per le operazioni di recupero, le tipologie e le quantità di rifiuto riportate nella tabella seguente:

Tipologia 04.01	**scorie provenienti dall'industria della metallurgia dei metalli non ferrosi, ad esclusione di quelle provenienti dalla metallurgia termica del Pb, Al e Zn, scorie dalla produzione del fosforo; scoria Cubilot**			
Provenienza	industria metallurgica; produzione di fosforo			
Caratteristiche del rifiuto	scorie costituite dall'80-90% di FeO, CaO SiO2 Al2O3 MgO C < 10%, S < 15%, Zn < 20%, Pb < 8%, Cu < 1,4%, Cd < 0,25%, As < 0,4%, Cr III < 0,6% sul secco			
Codici CER 2002	[060902] [100601] [100602] [100809] [100811] [101003]			
Attività di recupero	R13	Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5 aprile 2006.		
	R5 - R13	produzione conglomerati bituminosi		
	R5 - R13	realizzazione di rilevati e sottofondi stradali (il recupero e subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto) [R5]		
Finalità dell'attività di recupero	conglomerati bituminosi nelle forme usualmente commercializzate;.			
Quantità di rifiuti da recuperare richieste	50 t/a	**Quantità di rifiuti da recuperare assentite nel rispetto dell'allegato IV al D.M. 05.02.1998**	50 t/a	

Tipologia 04.04	**scorie di acciaieria, scorie provenienti dalla fusione in forni elettrici, a combustibile o in convertitori a ossigeno di leghe di metalli ferrosi e dai successivi trattamenti di affinazione delle stesse**			
Provenienza	fonderie di seconda fusione di ghisa e di acciaio, produzione di ferroleghe, industria siderurgica			
Caratteristiche del rifiuto	scorie granulate o uniblocchi più dell'80% in peso di SiO2, CaO, Al2O3, MgO, MnOe FeO			
Codici CER 2002	[100201] [100202] [100903]			
Attività di recupero	R13	Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5 aprile 2006.		
	R5 - R13	produzione di conglomerati cementizi e bituminosi per l'edilizia e laterizi		
	R5 - R13	formazione di rilevati, sottofondi stradali e massicciate ferroviarie (il recupero e subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto)		
Finalità dell'attività di recupero	conglomerati cementizi e bituminosi per l''edilizia e laterizi nelle forme usualmente commercializzate.			
Quantità di rifiuti da recuperare richieste	25.000 t/a	**Quantità di rifiuti da recuperare assentite nel rispetto dell'allegato IV al D.M. 05.02.1998**	25.000 t/a	

Tipologia 07.02	**rifiuti di rocce da cave autorizzate**
Provenienza	attività di lavorazione dei materiali lapidei
Caratteristiche del rifiuto	materiale inerte in pezzatura e forma varia, comprese le polveri
Codici CER 2002	[010399] [010408] [010410] [010413]

Attività di recupero	R13	Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5 aprile 2006.		
	R5 - R13	utilizzo del granulato per produzione di conglomerati cementizi e bituminosi		
	R5 - R13	utilizzo per realizzazione di rilevati e sottofondi stradali e ferroviari e aeroportuali, piazzali industriali previo eventuale trattamento di cui al punto d) (il recupero e subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto)		
Finalità dell'attività di recupero	conglomerati cementizi e bituminosi e malte ardesiache.			
Quantità di rifiuti da recuperare richieste	250 t/a		**Quantità di rifiuti da recuperare assentite nel rispetto dell'allegato IV al D.M. 05.02.1998**	250 t/a

Tipologia 07.06	**conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo**			
Provenienza	attività di scarifica del manto stradale mediante fresatura a freddo; campi di tiro al volo			
Caratteristiche del rifiuto	rifiuto solido costituito da bitume ed inerti			
Codici CER 2002	[170302]			
Attività di recupero	R13	Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5 aprile 2006.		
	R5 - R13	produzione conglomerato bituminoso "vergine" a caldo e a freddo		
	R5 - R13	realizzazione di rilevati e sottofondi stradali (il recupero e subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto)		
	R5 - R13	produzione di materiale per costruzioni stradali e piazzali industriali mediante selezione preventiva (macinazione, vagliatura, separazione delle frazioni indesiderate, eventuale miscelazione con materia inerte vergine) con eluato conforme al test di cessione secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto [R5]		
Finalità dell'attività di recupero	conglomerato bituminoso nelle forme usualmente commercializzate. materiali per costruzioni nelle forme usualmente commercializzate.			
Quantità di rifiuti da recuperare richieste	50.230 t/a		**Quantità di rifiuti da recuperare assentite nel rispetto dell'allegato IV al D.M. 05.02.1998**	50.230 t/a

Tipologia 07.09	**scarti di refrattari a base di carburo di silicio**			
Provenienza	demolizione di isolamenti termici in processi di fusione e/o cottura, industria della ceramica e produzione di refrattari			
Caratteristiche del rifiuto	rifiuto di lega non ferrosa composto da carburo di silicio, allumina e chamotte, solido sinterizzato sotto forma di mattoni appartenenti alla seguente famiglia SiC <90%, SiO2 ca 1%, Al2O3 ca 1%.			
Codici CER 2002	[161106]			
Attività di recupero	R13	Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5 aprile 2006.		
	R5 - R13	produzione di calcestruzzo, conglomerati cementizi e bituminosi		
Finalità dell'attività di recupero	calcestruzzo, conglomerati cementizi e bituminosi nelle forme usualmente commercializzate.			
Quantità di rifiuti da recuperare richieste	10 t/a		**Quantità di rifiuti da recuperare assentite nel rispetto dell'allegato IV al D.M. 05.02.1998**	10 t/a

Tipologia 07.10	sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami e scarti di mole abrasive			
Provenienza	processi di pulizia, lavorazioni meccaniche e sabbiatura delle superfici di manufatti metallici, produzione di moli abrasive			
Caratteristiche del rifiuto	materiali siliceo-alluminosi e granulati con presenza di scaglie metalliche ed eventuali tracce di vernici			
Codici CER 2002	[120101] [120102] [120103] [120104] [120117] [120121]			
Attività di recupero	R13	Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5 aprile 2006.		
	R5 - R13	produzione conglomerati bituminosi		
	R5 - R13	realizzazione di rilevati e sottofondi stradali (il recupero e subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto)		
Finalità dell'attività di recupero				
Quantità di rifiuti da recuperare richieste	100 t/a		**Quantità di rifiuti da recuperare assentite nel rispetto dell'allegato IV al D.M. 05.02.1998**	100 t/a

Tipologia 07.25	terre e sabbie esauste di fonderia di seconda fusione dei metalli ferrosi			
Provenienza	fonderie di seconda fusione di ghisa e di acciaio			
Caratteristiche del rifiuto	sabbie e terre refrattari e miscelate con leganti inorganici (argille) e/o organici(resine furaniche, fenoliche e isocianati) il contenuto massimo di fenolo sul rifiuto tal quale e pari a 200 ppm;rifiuti di forme ed anime			
Codici CER 2002	[100299] [100906] [100908] [100910] [100912] [161102] [161104]			
Attività di recupero	R13	Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5 aprile 2006.		
	R5 - R13	produzione conglomerati bituminosi		
	R5 - R13	utilizzo per rilevati e sottofondi stradali (il recupero e subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto)		
Finalità dell'attività di recupero	conglomerati bituminosi nelle forme usualmente commercializzate.			
Quantità di rifiuti da recuperare richieste	10.000 t/a		**Quantità di rifiuti da recuperare assentite nel rispetto dell'allegato IV al D.M. 05.02.1998**	10.000 t/a

Tipologia 07.27	materiali fini da filtri aspirazioni polveri di fonderia di ghisa e da rigenerazione sabbia			
Provenienza	fonderie di seconda fusione di ghisa			
Caratteristiche del rifiuto	silice > 70%, ossidi di Al, ossidi di Mg, ossidi Fe e altri ossidi minori, noncontenenti PCB e PCT >25 ppm e PCDD > 2,5 ppb			
Codici CER 2002	[100208] [100299]			
Attività di recupero	R13	Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5 aprile 2006.		
	R5 - R13	produzione di conglomerati bituminosi		
Finalità dell'attività di recupero	conglomerati bituminosi nelle forme usualmente commercializzate.			
Quantità di rifiuti da	100 t/a		**Quantità di rifiuti da**	100 t/a

recuperare richieste		**recuperare assentite nel rispetto dell'allegato IV al D.M. 05.02.1998**	

Tipologia 07.31bis	**terre e rocce di scavo**			
Provenienza	attivita di scavo			
Caratteristiche del rifiuto	materiale inerte vario costituito da terra con presenza di ciottoli, sabbia, ghiaia, trovanti anche di origine antropica			
Codici CER 2002	[170504]			
Attività di recupero	R13	Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5 aprile 2006.		
	R5 - R13	formazione di rilevati e sottofondi stradali (il recupero e subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto)		
Finalità dell'attività di recupero				
Quantità di rifiuti da recuperare richieste	150.000 t/a		**Quantità di rifiuti da recuperare assentite nel rispetto dell'allegato IV al D.M. 05.02.1998**	150.000 t/a

Tipologia 12.12	**fanghi da abbattimento polveri da lavorazione terre per fonderie di metalli ferrosi**			
Provenienza	fonderie di ghisa e di acciaio			
Caratteristiche del rifiuto	fanghi contenenti ossididi silicio 30-60% ossidi di alluminio 6-10%, ossidi di magnesio 1-3%, ferro 4-30% ed altri ossidi minori			
Codici CER 2002	[100214] [100215]			
Attività di recupero	R13	Messa in riserva nel rispetto delle condizioni tecniche disposte dagli articoli 6 e 7 del D.M. 5 febbraio 1998 così come modificato dal D.M. 5 aprile 2006.		
	R5 - R13	produzione di conglomerati bituminosi		
Finalità dell'attività di recupero	conglomerati bituminosi nelle forme usualmente commercializzate.			
Quantità di rifiuti da recuperare richieste	500 t/a		**Quantità di rifiuti da recuperare assentite nel rispetto dell'allegato IV al D.M. 05.02.1998**	500 t/a

- con riferimento alla gestione dei rifiuti la società è tenuta al rispetto delle seguenti prescrizioni:
  a) la capacità annua di recupero dell'impianto assentita con il presente provvedimento, nel rispetto dei limiti di cui all'allegato IV del D.M. 05.02.1998, è determinata in 236.240 t/a, mentre le quantità massime recuperabili annualmente per ogni singola tipologia si rifiuto sono quelle sopra riportate;
  b) la capacità istantanea di messa in riserva dell'impianto è determinata in 1.440 tonnellate;
  c) l'attività di recupero R12 non è contemplata nel D.M. 05/02/1998;
  d) l'attività di messa in riserva [R13] deve essere effettuata nel rispetto delle norme tecniche individuate nell'art. 6 e nell'allegato 5 del D.M. 05.02.1998 e s.m.i.;
  e) l'attività di recupero R5 di cui ai punti 04.01.3 lett. h, 04.04.3 lett. e, 07.02.3 lett. f, 07.06.3 lett. b, 07.10.3 lett. e, 07.25.3 lett. i, 07.31bis.3 lett. c, si concretizzerà solo in caso di realizzazione diretta da parte di FO.CO.BIT. S.a.s. di rilevati e sottofondi (previo test di cessione);
  f) prima di effettuare l'attività di recupero R5 di cui ai predetti punti 04.01.3 lett. h, 04.04.3 lett. e, 07.02.3 lett. f, 07.06.3 lett. b, 07.10.3 lett. e, 07.25.3 lett. i, 07.31bis.3 lett. c, il pro-

ponente dovrà trasmette, anche a mezzo fax, al Servizio Ambiente della Provincia di Lecce:

1) i risultati del test di cessione, eseguito secondo il metodo di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/1998, rilasciati da laboratorio autorizzato. Il campione rappresentativo dovrà essere prelevato da personale del laboratorio di analisi ed il referto dovrà riportare il luogo di campionamento ed il responsabile dello stesso;
2) relazione tecnica nella quale dovranno essere indicati: la data di inizio e di fine dell'intervento, il luogo di recupero del rifiuto (tracciato/area presso cui il rifiuto sarà effettivamente riutilizzato). Alla relazione dovranno essere allegate le planimetrie del luogo di recupero;

g) la società dovrà comunicare alla Provincia di Lecce ogni variazione che intervenga nella persona del titolare e/o legale rappresentante e così ogni modifica e/o variazione che per qualsiasi causa intervenga nelle proprietà e/o gestione dell'impianto e/o nell'esercizio della attività;
h) la società dovrà comunicare al Servizio Ambiente e Tutela Venatoria della Provincia di Lecce, entro il mese di aprile di ciascun anno, i dati relativi alle quantità ed ai tipi di rifiuti recuperati e smaltiti nell'anno solare precedente;
i) la società dovrà provvedere, in conformità alla normativa vigente in materia, alle comunicazioni al sistema informativo SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) istituito dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed alle relative comunicazioni;
j) effettuare, entro il mese di aprile di ogni anno, il pagamento dei diritti d'iscrizione e per i controlli periodici, determinato in relazione alle attività ed alle quantità di rifiuti presumibili da trattare nell'anno in corso, ai sensi e nei termini di cui al D.M.A. n. 350 del 21.07.1998, ed inviare copia della ricevuta al Servizio Ambiente e Polizia Provinciale. Il mancato o il ritardato pagamento del diritto annuale d'iscrizione comporta automaticamente la sospensione "ope legis" della azienda dal Registro Provinciale, senza che si renda necessario alcun provvedimento dichiarativo o costitutivo. Integra il reato di cui all'art. 256, comma 1, del D. Lgs. 152/06 la continuazione da parte di un'impresa dell'attività di recupero dei rifiuti dopo la scadenza del termine previsto per il pagamento senza che questo sia avvenuto;
k) il presente provvedimento non ha valore di certificato d'iscrizione nel Registro Provinciale, che potrà essere richiesto con apposita istanza;
l) la società nell'espletamento delle attività di recupero dei rifiuti dovrà scrupolosamente attenersi all'osservanza di tutta la normativa vigente in materia di tutela ambientale;

Prescrizioni a carattere generale

- prima della scadenza della autorizzazione di minor durata tra quelle sostituite (ovvero della autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche, avente durata pari a quattro anni a decorrere dalla data di rilascio del presente atto) FO.CO.BIT. S.a.s. dovrà richiedere allo Sportello Unico per le attività produttive del Comune di Galatina, ai sensi dell'art. 3, c. 1, del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia nonché, di disposizioni emanate dall'Autorità amministrativa, non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V dello stesso decreto;
- che sia data espressamente e puntualmente fornita evidenza, alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento, del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti a vario titolo intervenuti nel procedimento;
- il presente provvedimento sarà pubblicato per intero sul sito web della Provincia di Lecce e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della L.R. 11/2001 e s.m.i.. Ai sensi del medesimo art. 27, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. si informa che tutta

la documentazione oggetto dell'istruttoria è disponibile, per la consultazione, presso gli Uffici del Servizio Ambiente e Tutela Venatoria della Provincia di Lecce;

- qualora dalle attività di monitoraggio risultino impatti negativi ulteriori e diversi, ovvero di entità significativamente superiore, rispetto a quelli previsti e valutati la Provincia potrà modificare il provvedimento ed adottare ulteriori condizioni correttive rispetto a quelle di cui sopra;
- di notificare, ai sensi dell'art. 13, c.1, della L.R. n.11/2001, copia della presente Determinazione al proponente FO.CO.BIT. di P. De Pascalis & C. S.a.s., e trasmetterla ai seguenti soggetti:
  - ARPA Puglia - Dipartimento di Lecce;
  - ASL LECCE - Area Nord - Servizio SISP;
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia - Bari;
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto - Lecce;
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia - Taranto;
  - Comune di Galatina;
- ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 11/01 e s.m.i. il Proponente dovrà provvedere a far pubblicare un estratto del presente provvedimento su un quotidiano locale a diffusione regionale;

Il Dirigente del Servizio
Ambiente e Tutela Venatoria
Ing. Dario Corsini

COMUNE DI MOLFETTA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista:

la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 recante "Disciplina Regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica", come modificata e integrata dalla Legge Regionale 12 febbraio 2014, n. 4;

il Regolamento Regionale 09 ottobre 2013, n. 18 denominato "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali", pubblicato sul BURP n. 134;

la Determinazione Dirigenziale n. 523 del 24 aprile 2014 con la quale state adottato 1[1]"Atto organizzativo interno di assetto delle competenze in materia di VAS" che individua l'Autorità Competente in materia di VAS per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS per i piani e programmi approvati in via definitiva dal comuni come di seguito:

Autorità Procedente:

Comune di Molfetta. Settore Territorio - Ufficio Pianificazione Urbanistica. Dirigente Mg. Alessandro Binetti dal 01.08.2014

Via Martiri di Via Fani - 70056 Molfetta. pec: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

Autorità Competente:

Comune di Molfetta. Settore Territorio - Ufficio RT. della Commissione Locale Paesaggio. Via Martiri di Via Fani - 70056 Molfetta. pec: urbanistica@cert.comune.molfetta.ba.it

Preso alto che:

- con istanza prot. n.79157 del 01/12/2014 6 state presentato il Piano di lottizzazione per la "Ristrutturazione urbanistica delle volumetrie esistenti del Comparto Edilizio n. 17 ai sensi dell'art. 34.1, comma 2°, delle N.T.A. del P.R.G.C. "comprendente anche il Rapporto Ambientale Preliminare ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 22/01/2015 avente ad oggetto "Piano di lottizzazione per la ristrutturazione urbanistica delle volumetrie esistenti del Comparta Edilizio n. 17 ai sensi dell'art. 34.1, comma 2[0], delle N. TA. del P.R.G.C. Adozione e formalizzazione della proposta ai sensi dell'art. 8, comma 1, L.R. 44/2012 esecutiva come per legge, e stato adottato il Piano di Lottizzazione in oggetto indicato predisposto dal Settore Territorio e compost° dagli elaborati di seguito elencati:
  A. Relazione Tecnico Illustrativa- Scheda urbanistica;
  B. Schede di Calcolo delle superfici e dei volumi;
  C. Norma Tecniche di Attuazione;

D. Relazione finanziaria;
E. Schema di Convenzione;
   - Computo metrico estimativo opere di urbanizzazione primaria
F. Elenco catastale delle ditte inserite nel Piano;
G. Raccolta dichiarazioni sostitutive di notorietà;
H. Raccolta titoli di prorietà e visure catastali; L Verifica di assoggettabilità a VAS - Rapporto preliminare
   - Relazione Geologica - geomorfologica-idrogeologica e geotecnica;
   - Relazione Geofisica - indagini;
1. Stralci di inquadramento territoriale e state dei luoghi;
2. Planimetrie di individuazione delle U.M.I. e relativi dati catastali e volumetrici;
3. Planimetrie di verifica c progetto delle U.M.I. e scheda urbanistica;
4. Planimetrie generali di dettaglio, a piano terra c copertura;
5. Pianta generale particolareggiata,
6. Progetto di urbanizzazioni primarie;
7. UMI 1

7 a Planimetria piani interrati e piano terra, blocco A2;
7 b Planimetria van livelli, blocco A2;
7 c Sezioni, blocco A2;
7 d Prospetti, blocco A2;
7 c Planimetria piani interrati e piano terra, blocco A3;
7 f Planimetria van livelli, blocco A3;
7 g Sezioni, bloccoA3;
7 h Prospetti, blocco A3;

8. Il M12

8 a Planimetrie, sezioni e prospetti, blocco A4;
8 b Planimetrie, sezioni e prospetti, blocco A5;

9. Computo volumi e superfici, UMI 1 e UMI 2;
   - Proposta di elenco dei soggetti competenti in materia ambientale;
   - Attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio;

- la adozione dello strumento urbanistico in oggetto rientra nell'ambito di applicazione del comma 4 dell'articolo 3 della L.R. 44/2012 e, pertanto, necessita di Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 8 della L.R. 44/2012;
- con nota prot. 15233 del 03/03/2015 è stata trasmessa all'Autorità Competente in materia di VAS la documentazione richiamata all'articolo 8, comma 1, della L.R. 44/2012 ai fini della Verifica di Assoggettabilità a VAS.

Dato atto che:

l'Autorità Competente, avvalendosi della Commissione Locale per il Paesaggio, riunitasi in data 12/03/2015, giusto verbale che si allega al presente provvedimento, ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati, tenendo conto dell'elenco proposto dall'Autorità Procedente, ha verificato la completezza della documentazione trasmessa ed ha avviato la consultazione con note prot.18972 del 18/03/2015 e seguenti trasmesse a mezzo pec. La documentazione relativa al Piano e stata pubblicata sul sito web istituzionale all'indirizzo http//www.sportellounicomolfetta.it sezione piani e programmi;

i soggetti ed Enti consultati sono i seguenti:
- REGIONE PUGLIA - Servizio Ecologia REGIONE PUGLIA - Ufficio Sismico e Geologico REGIONE PUGLIA - Servizio Beni Culturali
- REGIONE PUGLIA - Area di Coordinamento Politiche per la riqualificazione, hi tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
- REGIONE PUGLIA - Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica
- REGIONE PUGLIA - Servizio Urbanistica
- REGIONE PUGLIA - Area di Coordinamento Politiche per la mobilita e quanta urbana
- REGIONE PUGLIA - Servizio Assetto del Territorio
- REGIONE PUGLIA - Servizio Lavori Pubblici
- REGIONE PUGLIA - Servizio Risorse Naturali
- REGIONE PUGLIA - Servizio Tutela delle Acque
- REGIONE PUGLIA- Servizio Programmazione sedate ed integrazione socio-sanitaria
- REGIONE PUGLIA - Ufficio Provinciale dell'Agricoltura;
- ARPA Puglia
- Autorità Idrica Pugliese
- Autorità di Bacino della Puglia
- Direzione Generale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia A.Re.S. - Agenzia Regionale Sanitaria regione Puglia;
- Acquedotto pugliese s.p.a.
- Città Metrolopitana di Bari-Servizio Ambiente
- ASL della Provincia di Bari

Rilevato che entro i termini previsti sono perve-

nuti i seguenti contributi che si allegano in copia al presente provvedimento:

- ASL BA-Dipartimento di prevenzione, nota prot. n. 22911 del 7 aprile 2015 con cui comunica quanto segue:

1. in primis si rammenta che, ai sensi del combinato disposto dal DPR n.285/90 c dalla L.R. n.34/08, e fatto divieto di costruire nuovi edifici all'interno dell'Area di Rispetto Cimiteriale;

2. relativamente alle acque meteoriche ai sensi di guanto disposto dal Regolamento Regionale n. 26/2013, ove Si reali7zi II riutilizzo delle stesse, in alternativa allo scarico in fogna bianca, occorre prevedere a realizzazione di idonei impianti di trattamento preliminare nei termini e secondo le indicazioni di natura tecnica di cui al richiamato R.R. n. 26/13.

...ogni ulteriore valutazione e determinazione di competenza è rimandata all'atto della verifica delle progettazioni esecutive degli immobili in parola, ed a tal proposito si rappresenta che:

- in tutti i vani principali dovranno essere raggiunte, tramite aperture di idonea superficie, le condizioni ottimali di illuminazione e ventilazione naturale, nel rispetto del rapporto aero/illuminante minimo pan i 1/8, ovvero, nel caso degli antibagni e dei servizi igienici, tramite sistemi alternativi di ventilazione forzata;
- i piani interrati dovranno essere protetti dallo sviluppo di umidita per capillarità, oltre che tramite la realizza zione di idoneo vespaio, anche da una intercapedine lungo l'intero perimetro libero;
- la superficie minima del vani soggiorno, letto matrimoniale e letto singolo dovrà essere pan, rispettivamente, a 14 mg., 14,mq. e 9 mg.;
- i bagni direttamente comunicanti con i vani principali, escluso quelli di servizio annessi alle camere da letto, dovranno essere disimpegnati tramite la realizzazione di un antibagno.;

Autorità Idrica Pugliese, nota prot. n.23845 del 10 aprile 2015, con cui rappresenta de:

- "deve essere verificata la compatibilità con le infrastrutture interessate dal Servizio Idrico Integrato regionale, tenuto conto che per l'approvvigionamento idrico-potabile e per lo scarico delle acque refine delle opere edilizie è previsto il collegamento alle rispettive reti pubbliche nella gestione di AQP S.p.A";

Autorità di Bacino della Puglia, iota prot. n 25033 del 16 aprile 2015, fa presente:

- "dalla verifica degli elaborati desunti dal portale comunale non risultano vincoli PAT per l'area d' intervento";

Visto:

il verbale conclusivo della Commissione Locale per il Paesaggio del 05/05/2015 il cui estratto si allega iii copia a fame parte integrante e sostanziale che cosi conclude:

"Facendo seguito al verbale del 03.03.2015 con cui Si avviava la procedura di verifica di assoggettabilità VAS del piano di che trattasi, sono pervenuti i pareri dei seguenti Enti:

- Autorità Idrica Pugliese;
- Autorità di Bacino della Puglia;
- ASL BA;

che si allegano.

Si condivide quanta riportato nei pareri pervenuti e pertanto si prescrivono le osservazioni. In particolare Ic prescrizioni dell'ASL dovranno essere inserite nelle NTA del Piano. Visti gli elaborati del Piano, si ritiene che esso non sia assoggettabile a VAS.

Si fa presente che l'esclusione dalla procedura VAS non esonera l'autorità procedente a il proponente ad applicare, qualora lo ritenesse opportuno, a quanta previsto dall'art 7 del regolamento n. 44/2012.

Ai sensi dell'art. 96,comma I lett. d) delle NTA del PPTR approvato con delihera di Giunta Regionale n. 176 del 16/02/2015, non rientrando lo strumento urbanistico de quo nei territori costruiti, lo stesso e soggetto a parere di Compatibilità Paesaggistica (.....omissis.....) "

per tutto guanto sopra

DECRETA

1. di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica il "Piano di lottiwzazione per la ristrutturazione urbanistica delle volumetrie esistenti del Comparto Edilizio n. 17 ai sensi dell'art. 34.1,

comma 2^0, delle N. TA. del P.R.G.C. Adozione e formalizzazione della proposta ai sensi dell'art. 8, comma I, L.R. 44/2012;

2. di stabilire che i contributi pervenuti dai soggetti consultati ed i verbali della Commissione Locale per il Paesaggio facciano pane integrante e sostanziale del presente atto a valere come prescrizioni operative per l'esecuzione del Piano·

3. di assoggettare lo stesso Piano a parere di Compatibilità Paesaggistica al sensi dell'art. 96 comma 1 lett. d) delle N.T.A. del P.P.T.R., in combinato disposto con l'art. 7 comma 2 della L.R. n. 20/2009 come modificata dall'art. 1 lettera b) della L.R. n. 19/2015

DISPONE

di provvedere, in sensi dell'articolo 8, comma 5, della Legge Regionale n. 44/2012 e s.m.i. alla pubblicazione integrale all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo http://www.sportellounicomolfetta.it sezione piani e programmi, nonché per estratto sul BURP Puglia

Molfetta, lì 01/07/2015

l'Autorità Competente
Il R.d.P. della Commissione
Locale per il Paesaggio
Mauro De Gennaro

SOCIETA' DE RICCARDIS

Avviso di deposito verifica di assoggettabilità a V.I.A.

PREMESSO

- Che la ditta DE RICCARDIS ALESSIO con sede a Collemeto (Fraz. di Galatina - LE) in Contrada Tagliate s.n.c. ha presentato istanza di procedura a verifica di assoggettabilità a V.I.A. alla Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Ufficio V.I.A. e A.I.A e al Comune di Galatina, ai sensi del D.Lgs n.152/2006, così come modificato dal D.Lgs. n.4/2008 e dal D.Lgs n.128/2010;
- Che l'opera in oggetto consiste nella realizzazione di un impianto per la messa in riserva (R13) e il riciclo/recupero (R5) di rifiuti inerti non pericolosi provenienti da demolizioni, costruzioni e scavi;
- Che l'impianto è sito nel Comune di Galatina, località Tagliate, alla particella 12 del Foglio 12

RENDE NOTO

che il progetto dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso

- La Provincia di Lecce - Settore Territorio e Ambiente - Ufficio V.I.A. e A.I.A;
- Il Comune di Galatina.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n.152/2006 e s.m.i. chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'Ufficio della Provincia di Lecce sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio.

Il titolare
Sig. De Riccardis Alessio

SOCIETA' LUISA ENERGIA

Det. Uff. Espropri Reg. Puglia del 8 giugno 2015 n. 231

Oggetto: D.Lgs. n.327 del 08.06.2001 e s.m. L.R. n.3/05 e s.m. - Lavori di costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 1 MW, da realizzarsi in agro dei Comuni di San severo e Rignano Garganioco (FG) a cura della Società "Luisa Energia s.r.l." - Costituzione coattiva anticipata di servitù e determinazione urgente delle relative indennità ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 327/'01.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
IN QUALITÀ DI AUTORITÀ ESPROPRIANTE**

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4 e 16;

Visto il D.Lgs n. 327 dell'8.06.2001 e s.m.;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 - art. 15 e s.m.;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto il D.P.G.R. n.161 del 22.02.2008 e s.m.;

Vista l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili al trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Viste le determinazioni n.7 del 10.09.2009, n.8 dell'11.09,2009, n.9 del 16.09.2009 e n. 13 del 01.12.2011, con le quali il Direttore dell'Area per le Politiche dell'Ambiente, le Reti e in Qualità Urbana ha istituito gli uffici afferenti al Servizi della predetta Area, nonché ha individuato i dirigenti di tali Uffici, conferendone i relativi incarichi ad, in particolare, ha conferito all'Ing. Antonio PULLI, già Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento SS.TT.PP. di TA/BR/LE, l'incarico "ad interim" di Dirigente dell'Ufficio Espropri e Contenzioso del Servizio LL.PP;

Vista la determinazione n. 964 del 07.12.2011 con la quale II Dirigente del Servizio LL.P12. ha disposto per l'attuazione dell'art, 45 della L.R. n.10/'07 mediante l'esercizio della autonoma adozione di atti e provvedimenti amministrativi a cure dei Dirigenti degli Uffici incardinati al medesimo Servizio;

Vista la deliberazione n. 1637 del 29.07.2014 con la quale la G.R. ha, conferito, della stessa data, la direzione del Servizio Lavori Pubblici, nonche l'incarico di dirigente ad "interim" dell'Ufficio Coordinamento di TA/BR/LE e dell'Ufficio Espropri a Contenzioso all'ing. Antonio PULLI;

Rilevato che, in attuazione dell'art. 3, comma 6 della L.R. 3/05, l'Ufficio Regionale per le Espropriazioni (URE)/Contenzioso svolge, tra le altre, tutte le funzioni attribuite all'Autorità espropriante regionale;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, della quale emerge quanto segue:

- Con provvedimento n.35 del 31.05.2013, il Dirigente del Servizio Energie, Reti e Infrastrutture Materiali per lo sviluppo, ha fm a l'altro, rilasciato alla società "Luisa Energia s.r.l.", con sede in Milano, l'autorizzazione unica alla costruzione ad all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 1 MW,.sito nel Comune di San Severe (FG) località "Saldoni", nonché della opere di connessione a delle infrastrutture indispensabili elle costruzione ed esercizio dell'impianto stesso;
- Con Il succitato provvedimento e state, altresì, dichiarata (a pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.Lgs. 327/01, dove intendersi cinque anni, decorrenti della data di efficacia della predetta determinazione;
- Che, pertanto il termine per il compimento delle procedure espropriative dell'intervento in questione deve intendersi fissato al 31.05.2018;
- Con rota datata 20.05.2015 la Società "Luisa Energia s.r.l.", al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere in oggetto, ha chiesto, fra l'altro, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 327/01 e 15 della L.R. n.3/'05 la costituzione anticipate di servit6 coattiva con contestuale determinazione urgente delle indennità provvisorie di esproprio degli immobili individuati nell'elenco descrittivo allega al progetto approvato con la predetta autorizzazione unica, allegando alio scope apposite elaborate;
- Tale elaborate, allegato al presente provvedimento per fame parte integrante, comprende i rispettivi proprietari catastali, le superfici da asservire, le relative indennità da offrire in via provvisoria ed urgente, risultanti conformi a quelle previste nell'elenco descrittivo approvato;

Considerato che il comma 2 lett. c) del richiamato

art. 15 ex L.R. 3/05 consente, fra l'altro, la facoltà di autorizzare, senza particolari indagini e formalità, l'espropriazione anticipate di immobili, contestualmente alla determinazione urgente delle relative indennità per opere attinenti a servizi a rete in materia di energia, come nel case di specie;

Ritenuto, altresì, che l'esigenza di accedere all'espropriazione per la realizzazione delle opere in questione e strettamente correlate all'attuazione della politica energetica ed ambientale pianifica dal Governo nazionale a regionale per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni del gas serra, fissati con il protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 come ratificati con L. 120 dell'1.2.2002;

Che tali considerazioni si ritengono sufficienti a definire il carattere di particolare urgenza del lavori da eseguire, correlati alla particolare nature dell'impianto da realizzare;

Considerato, pertanto, che allo stato degli atti, non sussistono motivi ostativi alla richiesta di costituzione anticipate di servitù ed alla contestuale determinazione urgente delle relative indennità provvisorie dei predetti immobili;

Che, in analogia a quanta previsto dall'art. 22 del T.U. 327/01 e dall'art. 15 della L.R. 3/05, pub provvedersi alla richiesta di costituzione anticipate di servitù coattiva in favore della Società "Luisa Energia s.r.l." degli immobili individuati nell'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste della legge 241/90 in terna di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione del dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento del dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione e redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, ne a carico del bilancio regionale ne a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione poste in calce al presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente dell'Ufficio Espropri/Contenzioso, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007;

DETERMINA

1. E' costituita anticipatamente, in favore della Società "Luisa Energia s.r.l.", con sede in Milano, in analogia a quanto disposto dall'art. 22 del T.U. 327/01 e dall'art. 15 della L.R. n.3/05, la servit0 coattiva sugli immobili siti in agro di San Severo in località "Saldoni", individuati nell'elenco allegato al presente provvedimento per fame parte integrante e sostanziale con il quale costituisce corpo unico, occorrenti per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 1 MW, nonché delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso, giusta autorizzazione unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità delle relative opere espressa con provvedimento dirigenziale n. 35 del 31.05.2015 del Servizio Energia, reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo.

2. E' urgentemente determinata l'indennità provvisoria di asservimento degli immobili di cui all'art. 1, negli importi individuati accanto a ciascuno di essi nel predetto elenco allegato al presente provvedimento.

3. Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili' indicate nell'allegato elenco, nelle forme degli atti processuali civili, nonché pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cure e spese della Società "Luisa Energia s.r.l.", ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 5 del T.U. 327/01 e dell'art. 14 della L.R. n. 3/05.

4. La Società "Luisa Energia s.r.l." dovrà dare esecuzione al presente provvedimento, mediante l'immissione in possesso degli immobili espropriati entro il termine perentorio di due anni dalla relative efficacia.

5. La Società "Luisa Energia s.r.l.", dovrà comunicare con apposito atto alle ditte proprietarie asservite, la data di immissione in possesso dei propri immobili, nonché invitarle espressamente se condividono le indennità offerte e, nel caso negativo, a comunicare se intendono chiedere la formazione del collegio arbitrale di cui all'art. 21 del T.U. 327/01, indicando il proprio arbitro di parte.

6. Il diritto di servitù sugli immobili di cui all'allegato elenco, costituito con il presente provvedimento, acquistare efficacia dopo l'intervenuta notifica disposta con il precedente art. 3, al sensi e per gli effetti dell'art. 23 - comma 1, lett. f) del T.U. 327/01.

7. Il presente provvedimento dovrà essere tempestivamente trascritto press° la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché pubblicato per estratto a cura e spese della Società "Luisa Energia s.r.l.", ai soli fini di pubblicità, ai sensi dell'art. 23, commi 2 e S del T.U. 327/01.

8. Un originale del presente provvedimento verrà notificato alla Società "Luisa Energia s.r.l." con sede in Milano, per i successivi adempimenti di competenza.

9. Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 M materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è redatto in duplice originale, di cui uno depositato agli atti del Servizio Lavori Pubblici, formato da n. 6 facciate;

a) sarà pubblicato per estratto del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cura c spese della Societa "Luisa Energia s.r.l." con sede in Milano;
b) sarà pubblicizzato alla sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opera Pubbliche, infrastrutture e Trasporti.

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Antonio Pulli

LUISA ENERGIA SRL - COMUNE DI SAN SEVERO (FG) E COMUNE DI RIGNANO GARGANICO (FG)
(ELETTRODOTTO MT DI CONNESSIONE CABINA DI TRASFORMAZIONE/CABINA ENEL ESISTENTE)

N. d' ord.	DITTE PROPRIETARIE	COMUNE	DATI CATASTALI								ASSERVIMENTO (Cavidotto e servitù di passaggio) ed espropriazione nel diritto di superficie ex art. 22 T.U. n. 327/01			ESPROPRIO PERMANENTE (Torre, Cabine)			Indennità di esproprio totale
							catasto terreni										
			fg.	p.lla	sub	porz	qualità	clas.	superficie mq	R. D. €	sup. mq	V.E.M. 2012 Euro/mq	Indennità	sup. mq	V.E.M. 2012 Euro/mq	Indennità per 29 anni	euro
1	CARAFA Maria Carmela Chiara nata a SAN SEVERO il 12/08/1957 Cod. Fisc. CRFMCR57M52I158T residente a San Severo (FG) in Via Checchia Rispoli n. 251 **Nuda Proprieta` 1000/1000**	RIGNANO GARGANICO	37	259			Seminativo	-	41.992	-	311,00	3,00	933,00	0,00		0,00	933,00
2	CARAFA Maria Carmela Chiara nata a SAN SEVERO il 12/08/1957 Cod. Fisc. CRFMCR57M52I158T residente a San Severo (FG) in Via Checchia Rispoli n. 251	RIGNANO GARGANICO	37	240			Seminativo	1	32.976	212,88	132,00	3,00	396,00	0,00			396,00
3	ENFINITY4 SRL Cod. Fisc. 05943290964- con sede in via Colico 36 cap. 20158 Milano **Proprieta` Diritto di Superficie**	RIGNANO GARGANICO	37	259			Seminativo	-	41.992	-	311,00	3,00	933,00	0,00		0,00	933,00

I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo (Comune di Rignano Garganico, foglio 37 p.lle 240 e 259)
Per il calcolo dell'indennità è stato usato il Valore Economico di Mercato come da perizia giurata in attuazione della sentenza della corte costituzionale n. 181/2011.
il legale rappresentante Luisa Energia srl dott Fredella Giuseppe

LUISA ENERGIA s.r.l.
Sede Legale: Piazza Castello, 1
20121 MILANO
Cod. Fisc. e Part. Iva 06064530
Numero REA: MI-1867

SOCIETA' LUISA ENERGIA

Det. Uff. Espropri Reg. Puglia del 8 giugno 2015 n. 232

Oggetto: D.Lgs. n.327 del 08.06.2001 e s.m. L.R. n.3/05 e s.m. - Lavori di costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 1 MW, da realizzarsi in agro dei Comuni di San Severo e Rignano Garganioco (FG) a cura della Società "Luisa Energia s.r.l" - Occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e/o all'asservimento

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

in qualità di Autorità Espropriante

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Vista il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4 e 16;

Vista il D.Lgs. n. 327 dell'8.06.2001 e s.m.;

Vista la L.R. 22.02.2005 n. 3 - art. 15 e s.m.;

Vista la L.R. 16.04.07, n. 10 art. 45;

Visto il D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008 e s.m.;

Vista l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione del dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dal soggetti pubblici;

Viste le determinazioni n.7 del 10.09.2009, n.8 dell'11.09.2009, n. 9 del 16.09.2009 e n. 13 del 01.12.2011, con le quali il Direttore dell'Area per le Politiche dell'Ambiente, le Reti e la Quanta Urbana ha istituito gli uffici afferenti ai Servizi della predetta Area, nonché ha individuato i dirigenti di tali Uffici, conferendone i relativi incarichi ed, in particolare, ha conferito all'Ing. Antonio PULLI, già Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento SS.TT.PP. di TA/BR/LE, l'incarico "ad interim" di Dirigente dell'Ufficio Espropri a Contenzioso del Servizio LL.PP;

Vista In determinazione n. 964 del 07.12.2011 con la quale 11 Dirigente del Servizio LL.PP. ha disposto per l'attuazione dell'art. 45 della L.R. n. 10/07 mediante l'esercizio della autonoma adozione di atti e provvedimenti amministrativi a cura del Dirigenti degli Uffici incardinati al medesimo Servizio;

Vista In deliberazione n. 1637 del 29.07.2014 con la quale la G.R. ha, conferito, dalla stessa data, la direzione del Servizio Lavori Pubblici, nonché l'incarico di dirigente ad "interim" dell'Ufficio Coordinamento di TA/BR/LE e dell'Ufficio Espropri e Contenzioso all'ing. Antonio PULLI;

Rilevato che, in attuazione dell'art. 3, comma 6 della L.R. 3/05, l'Ufficio Regionale per le Espropriazioni (URE)/Contenzioso svolge, tra le altre, tutte le funzioni attribuite all'Autorità espropriante regionale;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanta segue:

- Con provvedimento n.35 del 31.05.2013, il Dirigente del Servizio Energie, Reti e infrastrutture Materiali per lo sviluppo, ha fra l'altro, rilasciato alla società "Luisa Energia s.r.l.", con sede in Milano, l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 1 MW, sito nel Comune di San Severe (FG) località "Saldoni", nonché delle opere di connessione e della infrastrutture indispensabili alia costruzione ed esercizio dell'impianto stesso;
- Con il succitato provvedimento è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, al sensi dell'art. 13 comma 4 del D.Lgs. 327/01, dove intendersi cinque anni, decorrenti dalla data di efficacia della predetta determinazione;

- Che, pertanto II termine per il compimento delie procedure espropriative dell'intervento in questione deve intendersi fissato al 31.05.2018;

Con nota datata 20.05.2015 fa Società "Elisa Energia s.r.l.", al fine di assicurare In regolare esecuzione della opera in oggetto, ha chiesto, tra l'altro, l'occupazione temporanea, non preordinata all'esproprio e/o all'asservimento, degli immobili dl proprietà privata previsti nell'elenco descrittivo allegato al progetto approvato con In predetta autorizzazione unica, allegando allo scope apposito elaborate;

Tale elaborato, allegate al presente provvedimento per fame parte integrante, comprende i rispettivi proprietari catastali, le superfici da occupare temporaneamente per una presunta durata di 24 mesi, le relative indennità da offrire in via provvisoria, risultanti conformi a quelle previste nell'elenco descrittivo approvate;

Considerato, pertanto, che allo stato degli atti, non sussistono motivi ostativi alla richiesta occupazione dei predetti immobili ed alla contestuale determinazione delle relative indennità provvisorie ai sensi degli artt. 49 e 50 del T.U. 327/01;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanta disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione 6 redatto in mode da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto.

ADEMPIEVIENTI CONTABILIA' SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitative a quantitative di entrata a di spesa, ne a carico del bilancio regionale ne a carico degli Enti per i cui debiti I creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Considerato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione pasta in calce al presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente dell'Ufficio Espropri/Contenzioso, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007;

DETERMINA

1. E' disposta, ai sensi dell'art. 49 del T,LL 327/01, in favore della Società "Luisa Energia s.r.l.", con sede in Milano, l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio e/o all'asservimento, degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 1 MW, da realizzarsi in agro del Comuni di San Severo e Rignano Garganico (FG), giusta autorizzazione unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità delle relative opere espressa con provvedimento dirigenziale n. 35 del 31.05.2013 del Servizio Energia, reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo.

2. Gli immobili assoggettati alla occupazione temporanea disposta con il precedente art. 1 sane individuati nell'elaborato facente parte integrante del presente provvedimento, indicante anche i relativi proprietari catastali.

3. Ai sensi dell'art. 50 del T.U. 327/01 sono determinate in via provvisoria le indennità da offrire al proprietari catastali degli immobili individuati nel predetto elaborato, da occupare temporaneamente per una presunta durata di 24 mesi, nella misura indicate accanto a ciascuno di essi, fatta salve la successive determinazione sulle eventuali osservazioni prodotte dal medesimi proprietari in ordine alle indennità offerte, a

seguito della esecuzione del presente provvedimento.

4. Ai fini dell'esecuzione del presente provvedimento, l'immissione in possesso degli immobili per i quali è disposta l'occupazione temporanea, dovrà aver luogo, a cure della Società "Luisa Energia s.r.l." con sede in Milano, nelle forme previste 24 del D.Lgs. 327/01 e s.m.

5. La Società "Luisa Energia s.r.l.", al termine della durata dell'occupazione temporanea, e obbligata al ripristino della stato del luoghi ed alla riconsegna degli immobili ai rispettivi proprietari.

6. Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili indicate nell'allegato elenco, nelle forme previste dall'art. 14 della L.R. n. 3/05 e s.m., a cura e spese della Società "Luisa Energia s.r.l." in qualità di promotrice dell'espropriazione. L'atto di notifica dovrà contenere l'avviso della facoltà delle medesime ditte di presentare osservazioni in ordine alle indennità provvisoriamente determinate, ove non condivise, entro il termine di trenta giorni dalla data di immissione in possesso degli immobili occupandi temporaneamente.

7. Copia conforme del presente provvedimento verrà notificata alla Società "Luisa Energia s.r.l." can sede in Milano, per i successivi adempimenti di competenza.

8. Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", can parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quanta disposta dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione del dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- è redatto in on unico originale, depositato agli atti del Servizio Lavori Pubblici, formato da n. 5 facciate;

a) sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia a cure e spese della Società "Luisa Energia s.r.l." con sede in Milano;
b) sarà pubblicizzato alla sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche e Trasporti.

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adotta o in originale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. Antonio Pulli

LUISA ENERGIA SRL - COMUNE DI SAN SEVERO (FG) E COMUNE DI RIGNANO GARGANICO (FG)
(ELETTRODOTTO MT DI CONNESSIONE CABINA DI TRASFORMAZIONE/CABINA ENEL ESISTENTE)

N. d' ord.	DITTE PROPRIETARIE	COMUNE	DATI CATASTALI								OCCUPAZIONE TEMPORANEA PER 24 MESI NON PREORDINATA AD ESPROPRIO ex art. 49 T.U. n. 327/01					ESPROPRIO PERMANENTE (Torre, Cabina)			Indennità di esproprio totale
							catasto terreni												
			fg.	p.lla	sub	porz	qualità	clas.	superficie mq	R. D. €	sup. mq	V.E.M. 2012 Euro/mq	Indennità 1/12 annuo	anni	Indennità	sup. mq	V.E.M. 2012 Euro/mq	Indennità per 29 anni	euro
1	CARAFA Maria Carmela Chiara **Nuda Proprieta` 1000/1000**	RIGNANO GARGANICO	37	259			Seminativo	-	41.992	-	1.250,00	3,00	312,50	2,00	625,00	0,00		0,00	625,00
2	"CARAFA Maria Carmela Chiara Piena Proprieta` 1000/1000 "	RIGNANO GARGANICO	37	240			Seminativo	1	32.976	212,88	530,00	3,00	132,50	2,00	265,00	0,00			265,00
3	ENFINITY4 SRL Cod. Fisc. 05943290964- via Colico 36, cap 20158 Milano **Proprieta` Diritto di Superficie**	RIGNANO GARGANICO	37	259			Seminativo	-	41.992	-	1.250,00	3,00	312,50	2,00	625,00	0,00		0,00	625,00

I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo (Comune di Rignano Garganico, foglio 37 p.lle 240 e 259)
Per il calcolo dell'indennità è stato usato il Valore Economico di Mercato come da perizia giurata in attuazione della sentenza della corte costituzionale n. 181/2011.
il legale rappresentante Luisa Energia srl dott Fredella Giuseppe

LUISA ENERGIA s.r.l.
Sede Legale: Piazza Castello, 19
20121 MILANO
Cod. Fisc. e Part. Iva 06064530961
Numero REA: MI-1867342

SOCIETA' SIEM

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

La Società S.I.E.M. Spa (proponente) con Sede Legate Via Padova 1 - 00123 Roma comunica che sono stati depositati, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del Digs. n.152/06, il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) per un recupero edilizio di un immobile da destinare ad 'Area Commerciale integrata piccola" net Comune di San Severo(FG) alla via Soccorso civici 372,374 angolo strada Vicinale "Casone" al foglio dimappa 63 p.11a n 953 presso il seguente ufficio:

- Comune di San Severo(FG) c/o Ufficio Tecnico comunale IV Sezione "Opere Pubbliche" via Zannotti 90 - 71016 San Severo(FG)

II progetto consiste net recupero edilizio di un immobile da destinare ad "Area Commerciale integrata piccola" con superficie di totale di vendita 3638,54mq superficie lorda di pavimento 4406,46 mq ed area a parcheggio di 7013,53mq. Gli elaborati di cui trattasi resteranno in visione al pubblico per 45(quarantacinque) giorni consecutivi presso l'ufficio precedentemente elencato, a partire dal giorno di pubblicazione sul BURP del presente avviso ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.lgs. n.152/06.

La consultazione presso l'ufficio comunale può avvenire esclusivamente nei giorni lunedì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00 e mercoledì dalle ore 16:30 alle ore 18:30.

Eventuali osservazioni potranno essere presentate entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso alla seguente autorità competente:

- Comune di San Severo(FG) c/o Ufficio Tecnico comunale Settore Ambiente via Zannotti 90 - 71016 San Severo(FG)

Il presente avviso viene pubblicato ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.lgs. n. 152/06.

S.I.E.M. SpA
Il Legale Rappresentante
Raffaele La Torre

SOCIETA' TORRETTA WIND

Det. Uff. Espropri Reg. Puglia del 26 maggio 2015 n. 205

Oggetto: Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 9,00 MW, costituito da 3 aerogeneratori di potenza elettrica uninominale pari a 3MW, site nel Comune di Foggia, località "Torretta di Sezze" (FG); di una linea elettrica interrata MT per il collegamento interno del parco eolico e di una cabina elettrica di smistamento a 30KV; di una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 KV connessa con la sezione a 150 KV della stazione elettrica 380/150 KV sita nel Comune di Foggia, a cura della Società "Torretta Wind s.r.l." Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie di esproprio e/o costituzione di servitù.

Il giorno 26 maggio 2015, in Modugno, nella sede del Servizio LL.PP.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, art. 4 e 5;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4 e 16;

Visto il D.Lgs. n. 327 dell'8.06.2001 e s.m.;

Vista la L.R. 22.02.2005 n. 3 - art. 15 e s.m.;

Vista la L.R. 16.04.07, n. 10 art. 45;

Visto il D.P.G.R, n. 161 del 22.02.2008 e sm.;

Vista l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili al trattamenti effettuati dal soggetti pubblici;

Viste le determinazioni n.7 del 10.09.2009, n.8 dell'11.09.2009, n.9 del 16.09.2009 e n. 13 del 01.12.2011, con le quali il Direttore dell'Area per le Politiche dell'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana ha istituito gli uffici afferenti ai Servizi della predetta Area, nonché ha individuato i dirigenti di tali Uffici, conferendone 1 relativi incarichi ed, in particolare, ha conferito all'Ing. Antonio PULLI, già Dirigente dell'Ufficio di Coordinamento SS.TT.PP. di TA/BR/LE, l'incarico "ad interim" di Dirigente dell'Ufficio Espropri e Contenzioso del Servizio LL.PP.;

Vista la determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 27 del 25.06.2013 con la quale è stato designato il Dirigente Vicario del Servizio Lavori Pubblici;

Vista la determinazione n. 964 del 07.12.2011 con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP. ha disposto per l'attuazione dell'art. 45 della L.R. n. 10/07 mediante l'esercizio della autonoma adozione di atti e provvedimenti amministrativi a cura del Dirigenti degli Uffici incardinati al medesimo Servizio;

Vista la deliberazione n. 1816 del 08.10.2013 con la quale la Giunta Regionale ha, fra l'altro, preso atto della cessazione dall'impiego del dirigente del Servizio LL.PP. Ing. Francesco Bitetto ed ha conferito, dalla stessa data, la direzione ad interim all'ing. Antonello Antonicelli;

VISTA la determinazione n. 547 del 24.10.2013 con la quale il Dirigente ad interim del Servizio LL.PP. ha confermato le direttive già disposte con i precedenti provvedimenti;

Vista la deliberazione n. 1637 del 29.07.2014 con la quale la G.R. ha, conferito, della stessa data, la direzione del Servizio Lavori Pubblici, nonché l'incarico di dirigente ad "interim" dell'Ufficio Coordinamento di TA/BR/LE e dell'Ufficio Espropri e Contenzioso all'ing. Antonio PULLI;

Rilevato che, in attuazione dell'art. 3, comma 6 della L.R. 3/'05, l'Ufficio Regionale per le Espropriazioni (URE)/Contenzioso svolge, fra le altre, tutte le funzioni attribuite all'Autorità espropriante regionale;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

- Con provvedimento n.53 del 07.06.2013, il Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, ha fra l'altro, rilasciato alla società "Torretta Wind s.r.l.", con sede in Milano, l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 9,00 MW, costituito da 3 aerogeneratori di potenza elettrica uninominale pan i a 3MW, sito nel Comune di Foggia, località "Torretta di Sezze" (FG); di una linea elettrica interrata MT per il collegamento interno del parco eolico e di una cabina elettrica di smistamento a 30KV; di una sottostazione elettrica di trasformazione 30/150 MV connessa con la sezione a 150 MV della stazione elettrica 380/150 MV, da realizzarsi nel Comune di Foggia;
- Con il succitato provvedimento n. 53/2013 e stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi clell'art.13 comma 4 del Digs. 327/01, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta determinazione n. 53/13, e quindi fissato al 07.06.2018;
- Con determinazioni dell'Autorità espropriante n.32 e n. 33 entrambi del 03.02.2014, è stata disposta, in favore della Società "Torretta Wind s.r.l.", l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e all'asservimento;
- Con provvedimento n. 73 è stato rettificato il succitato provvedimento n. 32/2014 e disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio ai sensi dell'art. 22bis degli immobili. di cui all'elenco allegato al predetto provvedimento;
- Con successivo provvedimento n. 74 e stato revocato il succitato provvedimento n. 33/2014 ed e state costituita anticipatamente, in analogia a quanto disposto dall'art. 22 del T.U. 327/01 e dell'art. 15 della L.R. n.3/05 e s.m., in favore della Società "Torretta Wind s.r.l.", la servita coattiva di elettrodotto e di passo degli immobili individuati nell'elenco allegato al predetto provvedimento;
- Con note datate 23.01.2015 e 28.04.2015, la Società ""Torretta Wind s.r.l.", tenuto conto della

inutile decorrenza del termini previsti dal 1° comma dell'art. 22 bis D.P.R. 327/'01, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito, presso la Cassa DD.PP. delle indennità provvisorie determinate per l'esproprio e la costituzione coattiva della servitù di alcuni degli immobili individuati nell'elenco allegato alla predetta nota per le ditte non concordatarie, avendo nel frattempo, alcune delle ditte accettato le indennità offerte;

- Considerate, pertanto, che occorre ordinare il deposito delle indennità provvisorie di esproprio ed asservimento così come individuate negli elenchi allegati al presente provvedimento per fame parte integrante.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso al documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza del cittadini, secondo quarto disposto dal D.Lgs 198/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione e redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, ne a carico del bilancio regionale ne a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

Considerato che è state espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente dell'ufficio Espropri/Contenzioso, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007;

ORDINA

Alla Società "Torretta Wind s.r.l."

- di depositare press° la Cassa DD.PP. Sez. di Foggia, ai sensi dell'art. 26 - 1° comma - del D.Lgs. 327/01, le indennità provvisorie di esproprio e/o costituzione coattiva di servitC1 determinate con i citati provvedimenti n.32 e n. 33 del 03.02.2014 e n.73 e 74 del 24.02.2015 individuate negli elenchi allegati al presente provvedimento per fame parte integrante, in favore delle ditte catastali ivi indicate;

- il presente provvedimento acquisterà efficacia, decorsi 30 giorni dagli adempimenti innanzi richiamati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 - comma 8 del D.Lgs. 327/01;

- copia conforme del presente provvedimento verrà notificato elle ditte proprietarie degli Immobili indicati negli allegati elenchi, nelle forme previste dall'art. 14 della L.R. n. 3/05 e s.m., a cure e spese della Società "Torretta Wind s.r.l.";

- Copia conforme del presente provvedimento verrà notificato alla Società "Torretta Wind s.r.l." con sede in Pescara, per i successivi adempimenti di competenza.

- Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nei rispetto della tutela ella riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

1. Il presente provvedimento:

Elenco Ditte ORDINANZA DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ASSERVIMENTO NON ACCETTATE ART. 26 - D.P.R. 327/2001

N. Piano	Ditta Catastale	Comune	Foglio	P.lla	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie Asservita (mq)	Valore Venale	Indennità 30 % - 100%
2	Terrenzio Ugo n. a San Giovanni Teatino il 01/04/1961 c.f. TRRGUO61D01D690W - Proprietà	Foggia	11	18	07 15 00	Sem. Irrig.	SERVITU' ELETTRODOTTO	166	€ 3,54	€ 176,29
		Foggia	11	4	24 05 40	Sem. Irrig.	SERVITU' ELETTRODOTTO	179	€ 3,54	€ 190,10
3	Steduto Salvatore n. a San Giovanni Rotondo il 08/12/1955 c.f. STDSVT55T08H926Z - Proprietà	Foggia	11	52	08 32 00	Sem. Irrig.	SERVITU' ELETTRODOTTO	286	€ 3,54	€ 303,73
5	Leone Francesco Massimo n. a Foggia il 10/11/1960 c.f. LNEFNC60S10D643H - Proprietà 1/2 Leone Vincenzo Riccardo n. a Foggia il 16/07/1958 c.f. LNEVCN58L16D643F - Proprietà 1/2	Foggia	11	120	01 26 20	Sem. Irrig.	SERVITU' ELETTRODOTTO	166	€ 3,54	€ 176,29
6	De Cristofaro Giovanni n. a Foggia il 04/05/1957 c.f. DCRGNN75E04D643V - Nuda Proprietà 1/2 De Cristofaro Sara n. a Lucera il 09/10/1979 c.f. DCRSRA79R49E716J - Nuda Proprietà 1/2 Petrilli Giovannina n. a San Bartolomeo in Galdo il 19/02/1957 c.f. PTRGNN57B59H764Y - Usufrutto	Foggia	11	233	08 65 88	Sem. Irrig.	SERVITU' ELETTRODOTTO	177	€ 3,54	€ 187,97
7	Torretta di Zezza Società Agricola A.r.l. c.f. 01959110634 - Proprietà 10/10	Foggia	12	105	19 11 04	Sem. Irrig.	SERVITU' ELETTRODOTTO-AEREO PER AEROGENERATORE	1315	€ 3,54	€ 1.396,53
		Foggia	12	113	04 06 64	Sem. Irrig.	SERVITU' ELETTRODOTTO	957	€ 3,54	€ 1.016,33
		Foggia	12	208	00 69 96	Sem. Irrig.	SERVITU' ELETTRODOTTO	52	€ 3,54	€ 55,22
		Foggia	12	30	11 19 40	Sem. Irrig.	SERVITU' ELETTRODOTTO	695	€ 3,54	€ 738,09
		Foggia	12	30	11 19 40	Sem. Irrig.	SERVITU' ELETTRODOTTO-AEREO PER AEROGENERATORE	3969	€ 3,54	€ 4.215,08
		Foggia	12	32	14 02 73	Sem. Irrig.	SERVITU' ELETTRODOTTO	561	€ 3,54	€ 595,78
		Foggia	12	32	14 02 73	Sem. Irrig.	SERVITU' ELETTRODOTTO-AEREO PER AEROGENERATORE	1091	€ 3,54	€ 1.158,64
		Foggia	12	39	10 02 42	Sem. Irrig.	SERVITU' ELETTRODOTTO	1576	€ 3,54	€ 1.673,71
		Foggia	12	105	19 11 04	Sem. Irrig.	SERVITU' DI PASSO	861	€ 3,54	€ 3.047,94

		Foggia	12	160	00 44 8	Sem. Irrig.	SERVITU' DI PASSO	758	€ 3,54	**€ 2.683,32**
	Tusino Armando Mario n. a Casalvecchio di Puglia il 29/10/1943 c.f. TSNRND43R29B917T - Proprietà 1/2	Foggia	12	221	00 22 62	Sem. Irrig.	SERVITU' DI PASSO	131	€ 3,54	**€ 463,74**
12	Ventura Giuseppe n. a Foggia il 08/06/1937 c.f. VNTGPP37H08D643K - Proprietà	Foggia	12	165	01 58 0	Sem. Irrig.	SERVITU' ELETTRODOTTO-AEREO PER AEROGENERATORE	1633	€ 3,54	**€ 1.734,25**
		Foggia	12	140	02 85 60	Sem. Irrig.	SERVITU' ELETTRODOTTO-AEREO PER AEROGENERATORE	26	€ 3,54	**€ 27,61**
15	Società Agricola Agri-Orto Salsola Srl c.f. 03629330717 - Proprietà	Foggia	12	219	00 52 02	Sem. Irrig.	Servitù di Passo	541	€ 3,54	**€ 1.915,14**
16	MOCCIOLA GERARDO n. a SANT'AGATA DI PUGLIA il 18/11/1931 c.f. MCCGRD31S18I193C PROPRIETA' ORA : Carosielli Lucia in D'Angelo n. a Faeto il 19/05/1948 c.f. CRSLCU48E59D459E - Proprietà 1/2 D'Angelo Luigi n. a Rignano Garganico il 16/12/1944 c.f. DNGLGU44T16H287F - Proprietà 1/2	Foggia	12	172	2 99 60	Sem. Irrig.	SERVITU' ELETTRODOTTO-AEREO PER AEROGENERATORE	1711	€ 3,54	**€ 1.817,08**

Si dichiara che le particelle e le superfici di cui al presente elaborato risultano conformi a quelle contenute nel progetto espropriativo approvato.

Torretta Wind Srl
Il Legale Rappresentante
(Fabio Maresca)

Il presente elaborato è composto da n. 2 (due) fogli
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
(Ing. Antonio Pulli)

Elenco Ditte ORDINANZA DI DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE D'URGENZA NON ACCETTATE

N. Piano	Ditta Catastale	Comune	Foglio	P.lla	Sup. Cat. Ha A Ca	Qualità	Titolo	Superficie Occupata (mq)	Valore Venale	Indennità
1	Gualano Caterina n. a Torremaggiore il 03/05/1935 c.f. GLNCRN35E43L273B - Proprietà Valenzano Nicola n. a Rutigliano il 06/09/1932 c.f. VLNNCL32P06H643A - Proprietà	Foggia	10	204	03 68 50	Sem. Irrig.	Occupazione Permanente	301	€ 3,54	€ 1.065,54
							Indennità urgenza			€ 66,60
							totale da depositare			€ 1.132,14
7	Torretta di Zezza Società Agricola A r.l. c.f. 01959110634 - Proprietà 10/10	Foggia	12	30	11 19 40	Sem. Irrig.	Occupazione Permanente	4309	€ 3,54	€ 15.253,86
		Foggia	12	32	14 02 73	Sem. Irrig.	Occupazione Permanente	3866	€ 3,54	€ 13.685,64
							totale da depositare			€ 28.939,50
9	Carosielli Lucia in D'Angelo n. a Faeto il 19/05/1948 c.f. CRSLCU48E59D459E - Proprietà 1/2 D'Angelo Luigi n. a Rignano Garganico il 16/12/1944 c.f. DNGLGU44T16H287F - Proprietà 1/2	Foggia	12	174	01 15 71	Sem. Irrig.	Occupazione Permanente	4158	€ 3,54	€ 14.719,32

Si dichiara che le particelle e le superfici di cui al presente elaborato risultano conformi a quelle contenute nel progetto espropriativo approvato.

Torretta Wind Srl
Il Legale Rappresentante
(Fabio Maresca)

Il presente elaborato è composto da n. 1 (uno) foglio
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
(Ing. Antonio Pulli)

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza